REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 29 GIUGNO 2023 | **n. 62**

Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 19 giugno 2023 (depositato 20 giugno 2023), n. 18
Ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 1 e 2 della L.R. n.6/2023 ("Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare").....40318

SENTENZA 18 aprile 2023 (depositata il 27 giugno 2023), n. 132
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della L.R. 11 maggio 2001, n. 13 ("Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici").....40332

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 880
R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze......40345

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 9 giugno 2023, n. 12
Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR). Nomina componenti, in attuazione della DGR n. 244 del 06/03/2023......40401

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 giugno 2023, n. 156
D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche anno 2023......40407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 giugno 2023, n. 254
L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", art. 4 comma 2 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione" - Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota - Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata......40424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 giugno 2023, n. 262
Reg. (UE) n. 1151/2012. Richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta "Burrata di Andria". Parere regionale. 40464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 giugno 2023, n. 1049
Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" approvato con A.D. n. 1043/2019 - Modificazione del paragrafo 5 (secondo capoverso); modificazione ed integrazione del paragrafo 6 (secondo capoverso); modificazione del paragrafo 18. - Apertura della "5^ finestra temporale" per la presentazione delle istanze di partecipazione degli apprendisti all'offerta formativa pubblica...... 40468

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 maggio 2023, n. 351
40/2016 art. 30 Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E CHEOSSERVANO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), GIUSTE DISPOSIZIONI D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2023, PER IL PERIODI 15/05/23 al 13/06/23 e 22/06/23 al 21/07/23. 40475

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 giugno 2023, n. 413
Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa 40498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 20 giugno 2023, n. 175
Avviso relativo alla concessione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2023/2024 (ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017) - D.G.R. n. 788 del 05.06.2023. 40510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 giugno 2023, n. 178
Avviso pubblico per l'Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2022/2023 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Proroga scadenza. 40528

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 giugno 2023, n. 179
POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023". Proroga scadenza. 40532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 19 giugno 2023, n. 481
Istanza di grande derivazione di acqua dall'invaso "Serra del Corvo" – Comune di Gravina in Puglia (BA) avanzata da Fri-El s.p.a. in concorrenza con l'anteriore istanza presentata da Edison s.p.a.. Avviso accettazione domanda di concessione in concorrenza e pubblicazione progetti ex art. 7, commi 8 e 9 del RD n. 1775/1933 ed ex art. 12 R.D. n. 1825/1920. 40537

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 giugno 2023, n. 65
NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE - Deroga per l'impiego del prodotto fitosanitario denominato NEALTA, contenente la sostanza attiva cyflumetofen per il controllo dei ragnetti rossi su agrumi 40545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 22 giugno 2023, n. 66
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Putignano (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto. 40547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 giugno 2023, n. 68
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 15 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto. 40563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 20 giugno 2023, n. 157
Approvazione Avviso Pubblico Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal regolamento 8/2001. DGR 000/2023 Piano 2023. Assunzione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata. 40595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 107
Quote rimborso spese Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, Concorso di ammissione al Corso MMG triennio 2021/2024 - Regione Puglia. Liquidazione spese. ANNO 2023..... 40622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 112
Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Galatina ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di chirurgia generale e oculistica presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Clinica San Francesco S.r.l.", ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4. 40626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 113
Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Lecce ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, ortopedia, neurochirugia, cardiologia presso la struttura sanitaria Città di Lecce Hospital di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i. sito in Lecce alla via prov.le Lecce - Arnesano, km 4. 40631

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 aprile 2023, n. 117
Casa di Cura "D'Amore Hospital" con sede in Viale Magna Grecia n. 62, Taranto. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, per ampliamento da n. 17 a n. 40 posti letto, della U.O. di Ortopedia e Traumatologia (Cod. 36), ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1415 del 09/08/2021...... 40638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2023, n. 121
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 40651

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2023, n. 122
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa

FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48,, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012. 40656

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 123
Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Bari ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di oculistica, chirurgia generale, cardiologia, ostetricia e ginecologia, urologia, ortopedia e chirurgia maxillo facciale presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Ospedale Santa Maria S.p.a." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i sito in Bari alla via De Ferrariis n. 22. 40660

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 124
Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Brindisi ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di medicina generale, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia ed ostetricia e ortopedia presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Salus S.r.l." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., sito in Brindisi alla Via Appia n. 366. 40666

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 125
Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Taranto ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatorio chirurgico di ortopedia presso la struttura sanitaria presidio D'Amore Hospital di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital Gvm Care & Research S.r.l." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., sito in Taranto al Viale Magna Grecia n. 62. 40671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 126
Cooperativa Sociale Don Bosco - Ente del terzo Settore - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019 con prescrizione, per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di n.30 posti, denominato "Panta Kalà 2" sito in Borgagne del Comune di Melendugno, ubicato alla via G.Marconi n° 38 - ASL LE. 40676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 127
Liquidazione contributi associativi Associazione "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, via Leopardi, 3 - S. Marco in L. - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022 40687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 maggio 2023, n. 129
Petrolpuglia srl (P. iva 00254920721) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa e centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 50 pl di Rsa non autosufficienti di tipo A, 40 pl di Rsa di mantenimento di mantenimento demenze tipo B, e 30 posti di centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 26 pl di Rsa di mantenimento di tipo A, 40 pl di Rsa di mantenimento di Tipo B e 20 posti di centro diurno non autosufficienti ai fini dell'accreditamento denominata "Stella Maris" e ubicata in Monopoli in Viale Aldo Moro. 40696

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 giugno 2023, n. 146
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, di potenza nominale prevista pari a 11,9712 MWe, sito nel territorio Comunale di Bitonto (BA) località "Pozzo delle Grue", nonché delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nei territori Comunali di Bitonto e

Giovinazzo (BA) (Cod. Id.: T0737968). Società proponente GDR Solare S.r.l. con sede legale in Padova (PD), Via Giusto De Menabuoi n. 25 - 35132, Cod. Fisc. e P.IVA 05232070283. 40710

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 27 giugno 2023, n. 174
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica Pro Loco Carlantino APS all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 40733

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 19 giugno 2023, n. 108
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Approvazione AVVISO PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 - "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale". 40736

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 13 giugno 2023, n. 4
Svincolo parziale indennità di esproprio...... 40786

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto ordinanza 22 giugno 2023, n. 13
Liquidazione indennità di esproprio. 40788

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Bando Gara telematica a procedura aperta per la "Fornitura in somministrazione di stent coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia - N.ro Gara: 9152482. 40790

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Avviso aggiudicazione Appalto Specifico n. 19 finalizzato all'acquisizione di FARMACI per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA Prodotti Farmaceutici - Nr gara: 9018215. 40793

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 giugno 2023, n. 178
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025. Approvazione elenco Medici ammessi in soprannumero. 40796

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 giugno 2023, n. 194
AD n. 140 del 22.05.2023 avente ad oggetto: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con

i Medici di Medicina Generale - Pubblicazione elenco APP Medici da Incaricare ai sensi dell'Allegato 5 ACN del 28/04/2022. Integrazione Elenco APP Medici da incaricare. 40802

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI AVVOCATI PER L'ASSISTENZA, DIFESA E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - ARPA PUGLIA. 40808

SOCIETA' INNOVAPUGLIA
Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per il profilo: Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici, Divisione SarPULIA. 40818

SOCIETA' INNOVAPUGLIA
Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, di n. 2 unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per il profilo: Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie, Divisione SarPULIA. 40832

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI PSICHIATRIA. 40846

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 9 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI PSICHIATRIA. 40861

SOCIETA' SANITASERVICE ASL TA
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENZA CONTABILE, SOCIETARIA, FISCALE E STATISTICA IN FAVORE DI SANTASERVICE ASL TA S.R.L. UNIPERSONALE. 40881

SOCIETA' SANITASERVICE ASL TA
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE DEL LAVORO. 40889

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento sino al 31/10/2023, eventualmente prorogabile, di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 Tecnici della Fisiopatologia Circolatoria e Perfusione Cardiovascolare, nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE – Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies" (CUP B99E1900033006) da effettuarsi presso U.O.C. di Cardiologia Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari. 40898

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Graduatoria finale di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente medico disciplina Radiodiagnostica. 40913

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 46 del 27 giugno 2023
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno
Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/07/2023. 40915

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 47 del 27 giugno 2023
Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/07/2023. 40919

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 48 del 27 giugno 2023
Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"
Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"
Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/07/2023. 40922

GAL MAGNA GRECIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. n. 330 del 22 giugno 2023
PSR PUGLIA 2014/2020
MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l.
Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.
Intervento 5.2 "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile".
Approvazione graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili. 40925

GAL SUD-EST BARESE
Determinazione n. 11/2023 del 23 giugno 2023
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. 40928

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP n. 22 del 23 giugno 2023
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti - ed. 2023
Approvazione della graduatoria DEFINITIVA delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 40933

Avvisi

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Avviso approvazione variante al Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio "M". 40936

SOCIETA' HIGREEN POWER
Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE

ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' "HIGREEN POWER S.R.L." DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GALATONE AL FOGLIO 3 PARTICELLE 46, 47, 125, 246 ["AREE IDONEE" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii) prot. n. 10347 del 03/04/2023]. 40937

SOCIETA' MONTEROTARO EOLICA

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023. Procedura abilitativa semplificata (PAS) avente ad oggetto un intervento di modifica non sostanziale dell'impianto eolico sito in agro di Casalnuovo Monterotaro, località San Lorenzo - Serra Ripa (FG), già precedentemente autorizzato in capo alla Società Monterotaro Eolica S.r.l. con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 62 del 16 luglio 2017. 41024

SOCIETÀ SINERGIA

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI 952 Kwp DENOMINATO 'GALATINA 1' SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA. 41043

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 505 del 23 giugno 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche 41081

PARTE PRIMA

Corte costituzionale

RICORSO 19 giugno 2023 (depositato 20 giugno 2023), n. 18
Ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 1 e 2 della L.R. n.6/2023 ("Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare")

Reg. Ric. n. 18/2023

Avvocatura Generale dello Stato
Avv.ti Gianna Galluzzo e Giancarlo Caselli – 23389/23

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso *ex* articolo 127 Cost.

nell'interesse del Presidente del Consiglio dei Ministri *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato (cod. fiscale 80224030587), presso i cui uffici in Roma, Via dei Portoghesi n. 12 è domiciliato (numero fax 06.96.51.40.00, indirizzo PEC *ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it*)

nei confronti de

la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro tempore*,

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

degli articoli 1 e 2 della Legge Regionale 18 aprile 2023, n. 6, recante "*Misure di salvaguardia per la tutela del ricco di mare*", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 38 del 20 aprile 2023

in virtù della

deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 2023.

* * *

La Regione Puglia ha emanato la Legge Regionale in epigrafe indicata, il cui articolo 1 dispone, quale finalità dell'intervento legislativo, che "*con la presente legge la Regione Puglia intende favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali, garantendo un periodo di riposo della specie, preservando la risorsa ittica e scongiurando il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi*".

Il successivo articolo 2, rubricato "Termini", dispone poi come segue:

"*1. Nel mare territoriale della Puglia, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è vietato il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto, lo sbarco e la*

commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (Paracentrotus lividus) e dei relativi prodotti derivati freschi, per un periodo di tre anni.

2. La commercializzazione del riccio di mare non è vietata per gli esemplari provenienti (con certificazioni e tracciabilità secondo legge) da mari territorialmente non appartenenti alla Regione Puglia".

Tali disposizioni legislative presentano diversi profili di incostituzionalità: il Consiglio dei Ministri ha pertanto ritenuto di doverla impugnare, ed a tanto in effetti si provvede mediante il presente ricorso.

* * *

1. <u>Contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. s), Cost., nonché con la Legge n. 963/1965 ed il D. Lgs. n. 4/2012, e con il D.M. Risorse agricole, alimentari e forestali del 12 gennaio 1995, quali norme interposte</u>

1.1 Le sovrarichiamate disposizioni regionali contrastano anzitutto con la competenza esclusiva statale in materia di "*tutela dell'ambiente e dell'ecosistema*" [articolo comma 2, lett. s), Cost.], che – per costante giurisprudenza costituzionale – è "trasversale" e "prevalente", imponendosi integralmente nei confronti delle Regioni e Province autonome, e per la quale spetta esclusivamente allo Stato la competenza a fissare livelli di tutela ambientale uniformi sull'intero territorio nazionale.

La "tutela dell'ambiente" attiene invero ad un interesse pubblico di valore costituzionale primario ed assoluto, la cui qualificazione nella norma costituzionale surrichiamata legittima esclusivamente lo Stato ad adottare disposizioni di tutela.

Il relativo ambito di applicazione della tutela ambientale è per l'appunto "trasversale", in quanto tocca in effetti anche "campi di esperienza" – le cosiddette "materie" in senso proprio – attribuiti alla competenza legislativa regionale. Ne consegue che le disposizioni legislative statali adottate in tale ambito fungono da preciso limite alla disciplina che le Regioni, anche a

statuto speciale, e le Province autonome, possono adottare nei settori di loro competenza, non essendo ad esse consentito di compromettere il punto di equilibrio fra esigenze contrapposte, per come individuato dalla norma statale (cfr., *ex plurimis*, sentenza costituzionale n. 197 del 2014, § 3.2).

In altri termini, il carattere trasversale della materia "tutela dell'ambiente", se da un lato legittima gli enti territoriali a provvedere attraverso la propria legislazione esclusiva o concorrente in relazione a temi che hanno riflessi sulla materia ambientale, dall'altro conferisce alla competenza esclusiva dello Stato il compito di individuare i limiti alla predetta legislazione regionale, ed a stabilire regole omogenee nel territorio nazionale per procedimenti e competenze che attengono alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio (cfr. sentenza costituzionale n. 249 del 2009).

1.2 Tanto premesso, si osserva che il sovratrascritto articolo 1 individua la finalità dell'intera Legge Regionale n. 6/2023 nella tutela della fauna marina dei ricci di mare, restando dunque indiscutibile che l'espresso richiamo all'obiettivo di preservare quella specie animale contro il rischio di estinzione va ricondotto proprio alla più generale "*tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali*" di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. s), Cost., afferente appunto competenza esclusiva statale.

Il successivo articolo 2 vieta invero - per un periodo di tre anni dall'entrata in vigore della stessa, e quindi fino al 5 maggio 2026 - il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto e la commercializzazione di esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi "*nel mare territoriale della Puglia*". Il medesimo divieto non opera invece per gli esemplari provenienti, con certificazioni sulla tracciabilità, da mari territorialmente non appartenenti alla Regione Puglia.

1.3 In Italia, la normativa sulla pesca marittima è stata a lungo rappresentata dalla Legge 14 luglio 1965, n. 963, di recente abrogato e sostituito con il D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 ("*Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca*

e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96").

Nello specifico settore della materia di pesca di ricci di mare, la relativa disciplina è dipoi recata dal D.M. Risorse agricole, alimentari e forestali del 12 gennaio 1995 (a suo tempo adottato in base all'articolo 32 della ripetuta Legge n. 963/1965, e tuttora vigente), il quale fissa con chiarezza quali sono i limiti della relativa attività di pesca, sia professionale che sportiva, nei seguenti termini:

- ai sensi dell'articolo 1, "*è consentita la pesca professionale del riccio di mare con la sola utilizzazione dei seguenti attrezzi da raccolta: asta a specchio e rastrello*" (comma 1), "*i pescatori subacquei professionali di cui al decreto ministeriale 20 ottobre 1986 possono effettuare la pesca di cui al comma 1 in immersione e solo manualmente*" (comma 2), e "*la pesca di cui al comma 1 è altresì consentita ai pescatori sportivi in apnea solo manualmente*" (comma 3);
- ai sensi dell'articolo 2, il pescatore professionale non può catturare giornalmente più di mille esemplari, mentre il pescatore sportivo non può catturarne (sempre giornalmente) più di cinquanta;
- ai sensi dell'articolo 3, "*la taglia minima di cattura del riccio di mare non può essere inferiore a 7 centimetri di diametro totale compresi gli aculei*";
- ai sensi dell'articolo 4, "*la pesca professionale e sportiva del riccio di mare è vietata nei mesi di maggio e giugno*".

Tali essendo i limiti e le condizionalità cui la pesca dei ricci di mare è assoggettata ai sensi della vigente normativa nazionale, resta del tutto evidente come i variegati ed assoluti divieti introdotti dall'articolo 2 della L.R. Puglia n. 6/2023 (si rimarca, relativi al prelievo, alla raccolta, alla detenzione, al trasporto, allo sbarco ed alla commercializzazione di ricci di mare e dei relativi prodotti derivati freschi), tra l'altro per un consistente periodo di tre anni, limitino oltre misura la relativa attività, almeno in ambito pugliese.

Ai fini che qui occupano, risulta parimenti evidente come la introduzione di siffatti indiscriminati divieti, espressamente posti – ai sensi dell'articolo 1 della

medesima Legge Regionale – a fini di tutela della specie animale di che trattasi (e segnatamente onde "*favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali*", preservare "*la risorsa ittica*" e scongiurare "*il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi*") – abbiano invaso la competenza statale esclusiva in materia di tutela ambientale, di cui si è detto nei precedenti paragrafi, pervenendo a limitare diverse attività relative ai ricci di mare, in maniera ben diversificata rispetto al resto del territorio nazionale.

1.4 E' appena il caso di ricordare che – anche ai fini del relativo inquadramento costituzionale – la definizione di pesca accolta nell'ordinamento nazionale italiano ripropone quella offerta dal legislatore unionale nel Regolamento UE n. 1380/2013, relativo alla politica comune della pesca.

Nel rintracciare i confini della materia, infatti, occorre considerare che il settore della pesca è stato profondamente inciso dalle regole comunitarie, volte fondamentalmente garantire un uso razionale delle risorse ittiche, con conseguente aumento d'attenzione per gli aspetti di tutela ambientale ad essa connessi e un forte ridimensionamento del ruolo delle normative nazionali.

Il particolare rapporto tra l'attività ittica e l'ambiente - riassumibile nella constatazione che le risorse alieutiche sono sì rinnovabili, ma anche esauribili e pertanto vanno gestite adattando il tasso di prelievo alla loro capacità di rinnovarsi - si è tradotto, sul piano normativo, in una serie di regole, nazionali e soprattutto sovranazionali di matrice europea, che operano come limiti in capo agli operatori del settore, e il cui rispetto dovrebbe garantire il mantenimento dell'equilibrio ambientale.

Sotto il profilo più strettamente costituzionale, la tendenza ad una lettura espansiva della materia di competenza statale esclusiva "tutela dell'ambiente", tale da comprendere anche la regolamentazione di aspetti relativi all'attività di pesca, è confermata nella sentenza n. 9 del 2013 della Corte costituzionale, resa in un giudizio per conflitto di attribuzione attivato dalla regione Sardegna

nei riguardi del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 3 aprile 2012 (Ripartizione della quota complessiva di cattura del tonno rosso per la campagna di pesca 2012).

In detta occasione, codesta Corte, pur riconoscendo in capo alla Regione ricorrente la titolarità della "competenza primaria nella materia della pesca", ha chiaramente ricondotto l'oggetto del decreto ministeriale in quell'occasione impugnato alla materia "ambiente ed ecosistema" di competenza legislativa esclusiva dello Stato, affermando che "*detta competenza si riferisce all'ambiente ed all'ecosistema in termini generali ed onnicomprensivi*", sicché "*quando il carattere trasversale della normativa in tema di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema comporta fenomeni di sovrapposizione ad altri ambiti competenziali*", la prevalenza deve essere assegnata alla legislazione statale rispetto a quella spettante alle Regioni o alle Province autonome, nelle materie di propria competenza trasversalmente intercettate.

Anche nel consimile caso in esame, pertanto, i profili che incidono sulla disciplina della pesca del riccio di mare appaiono strumentali all'obiettivo perseguito di tutela ambientale, consistente proprio nella salvaguardia della specie ittica di che trattasi, e indirettamente dell'ecosistema.

1.5 Occorre aggiuntivamente rimarcare che l'attuale articolo 24 del D. Lgs. n. 4/2012 (in stretta continuità con quanto precedentemente e similmente previsto dall'articolo 32 della Legge n. 963/1965, sulla base del quale – si rimarca – era stato adottato il D.M. del 12 gennaio 1995 più innanzi richiamato), prevede da un lato che "*il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali* [oggi Ministro dell'agricoltura e della sovranità alimentare, n.d.r.] *può, con proprio decreto, sentita la Commissione consultiva centrale per la pesca marittima, disciplinare la pesca anche in deroga alle discipline regolamentari nazionali, in conformità alle norme comunitarie, al fine di adeguarla al progresso delle conoscenze scientifiche e delle applicazioni tecnologiche, e favorirne lo sviluppo in determinate zone o per determinate classi di essa*" (comma 1), e dall'altro che lo stesso Ministro "*può, con proprio decreto,*

sospendere l'attività di pesca o disporne limitazioni in conformità alle disposizioni del regolamento (CE) n. 2371/2002, al fine di conservare e gestire le risorse della pesca" (comma 2).

La generale disciplina della pesca, e l'apposizione di sospensioni o limitazioni in conformità con quanto previsto a livello europeo, in chiave di protezione ambientale delle risorse ittiche, è dunque – all'evidenza – assegnata in maniera esclusiva dalla legge statale alla competenza del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare, e per esso allo Stato.

Le descritte previsioni della L.R. Puglia n. 6/2023 eccedono pertanto le competenze costituzionali regionali, violando l'articolo 117, secondo comma, lett. s), Cost., che attribuisce allo Stato la competenza esclusiva in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, materia nella quale ricade la disciplina del fermo di pesca.

2. <u>Contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. a), Cost., e con l'articolo 2 cod. nav. quale norma interposta</u>

2.1 Le disposizioni regionali qui impugnate sono altresì invasive della competenza esclusiva dello Stato in materia di "politica estera e rapporti internazionali dello Stato" e "rapporti dello Stato con l'Unione europea", di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. a), Cost. allorché si riferiscono – per delimitare il proprio ambito applicativo – al "*mare territoriale della Puglia*" ed ai "*mari territorialmente non appartenenti alla Regione Puglia*" (cfr. articolo 2).

Alla luce di tali riferimenti, il presupposto alla base della legge regionale in parola è dato dalla astratta configurabilità di un "mare territoriale regionale", ipoteticamente appartenente o riferibile alla Regione Puglia, quale ambito entro il quale la stessa Regione sarebbe abilitata ad esercitare la propria potestà normativa. Tuttavia, la individuazione, delimitazione e classificazione dello "spazio marino" sono precluse alla competenza regionale, in quanto soggette anche ad interessi internazionali e a discipline dettate dal diritto dell'Unione Europea.

La nozione di "mare territoriale regionale" è infatti sconosciuta al nostro ordinamento interno, ed altresì a quello internazionale, e non è dunque possibile equiparare o assimilare al territorio regionale (per come delimitato dai relativi confini) la fascia marina antistante alle singole coste regionali (di larghezza di 12 miglia, corrispondente all'estensione del mare territoriale *ex* articolo 2 cod. nav.), che per l'appunto il Codice della navigazione qualifica come "mare territoriale" assoggettato alla sovranità statale (articolo 2).

L'articolo 2 cod. nav. dispone invero in dettaglio quanto segue:

- primo comma: "*Sono soggetti alla sovranità dello Stato i golfi, i seni e le baie, le cui coste fanno parte del territorio della Repubblica, quando la distanza fra i punti estremi dell'apertura del golfo, del seno o della baia non supera le ventiquattro miglia marine. Se tale distanza è superiore a ventiquattro miglia marine, è soggetta alla sovranità dello Stato la porzione del golfo, del seno o della baia compresa entro la linea retta tirata tra i due punti più foranei distanti tra loro ventiquattro miglia marine*";
- secondo comma: "*E' soggetta altresì alla sovranità dello Stato la zona di mare dell'estensione di dodici miglia marine lungo le coste continentali ed insulari della Repubblica e lungo le linee rette congiungenti i punti estremi indicati nel comma precedente. Tale estensione su misura dalla linea costiera segnata dalla bassa marea*";
- terzo comma: "*Sono salve le diverse disposizioni che siano stabilite per determinati effetti da leggi o regolamenti ovvero da convenzioni internazionali*".

2.2 La specifica questione di costituzionalità qui sollevata intercetta l'ampia e più generale questione relativa alla competenza delle Regioni e degli enti locali sulle acque costiere, appunto entro le dodici miglia.

La giurisprudenza costituzionale in argomento è stata per lungo tempo caratterizzata dalle sentenze n. 23 del 1957 e n. 49 del 1958, e più di recente dalla sentenza n. 102 del 2008, le quali hanno in effetti delineato una forma di competenza legislativa delle Regioni sul mare territoriale: i relativi giudizi sono stati tutti originati da controversie tra Stato e Regioni sorte in ordine alla

possibilità delle regioni di legiferare in relazione allo sfruttamento, a vario titolo, delle acque costiere (per finalità di pesca, per prelievo fiscale sugli ormeggi delle imbarcazioni da diporto, e soprattutto in relazione alla ricerca ed alla coltivazione in mare di idrocarburi liquidi e gassosi).

Sul versante opposto rispetto alle sentenze che, sia prima che dopo la revisione costituzionale del 2001, hanno avanzato la prospettiva di una competenza regionale sul mare territoriale, nei termini dianzi accennati, si colloca innanzitutto la sentenza n. 21 del 1968, pronunciata sotto la vigenza dell'originario articolo 117 Cost.. In tale decisione, la Corte ha precisato che "*quello dell'esistenza di un mare territoriale regionale altro non è se non problema di esistenza, fra le competenze regionali, di singole materie aventi un oggetto che implica l'utilizzazione di quel mare*". Richiamando la sentenza n. 27 del 1953, la Corte ha pure precisato che l'attribuzione di una competenza in materia di pesca marittima non implica il riconoscimento dell'esistenza di un mare territoriale regionale o la possibilità di esercitare poteri su quel mare, sia pure limitatamente alla pesca.

Con la sentenza n.21 del 1968, la Corte ha inoltre operato una distinzione tra il mare territoriale e il fondo o il sottofondo sottostante al mare territoriale, evidenziando come la corrispondente differenziazione del mare si rifaccia ad una varia natura e ad una diversa intensità dei poteri dello Stato, che attengono alla difesa, alla polizia della navigazione, alla vigilanza doganale, e via enumerando, mentre sul fondo e sul sottofondo marino si esplicano poteri di contenuto e di intensità uguali per tutta la fascia che va dalla linea della bassa marea fino al limite esterno della piattaforma, con la conseguenza che la disciplina del fondo e del sottofondo non potrebbe che essere rimessa alla potestà legislativa statale. Infatti, "*la condizione giuridica differenziata del mare trova fondamento in una diversità di funzione dei suoi vari tratti, là dove una sola è la funzione del fondo e del sottofondo marino; e la distinzione del mare territoriale della zona contigua e dell'alto mare è rilevante soltanto nella misura in cui lo è secondo il diritto internazionale, il*

quale non fa prevedere, per la piattaforma continentale, l'instaurazione di trattamenti diversi a seconda della sua posizione geografica".

A conclusioni analoghe la Corte è giunta più recentemente, anche a fronte del mutato quadro costituzionale a decorrere dal 2001.

Infatti, con la sentenza n. 39 del 2017, sorta da un ricorso promosso dallo Stato nei confronti di una legge regionale abruzzese che, con la finalità di tutelare l'ambiente e l'ecosistema, disponeva il divieto delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi nelle zone di mare poste entro le dodici miglia marine dalla linea di costa, la Corte ha sostanzialmente confermato l'orientamento espresso nel 1968, ribadendo che "*sul fondo e sul sottofondo marino si esplicano poteri di contenuto e di intensità uguali per tutta la fascia che va dalla linea della bassa marea fino al limite esterno della piattaforma, circostanza che non consente di riconoscere alle Regioni una competenza neppure con riguardo alle attività che possono esercitarsi sulla porzione di fondo e di sottofondo sottostante al mare territoriale*".

2.3 Alla luce delle più recenti precisazioni della Corte costituzionale, deve concludersi che non è ad oggi configurabile una competenza legislativa regionale generalizzata, che si motivi per il mero riferimento al mare territoriale di riferimento delle regioni, non rinvenendosi - a livello nazionale, né internazionale - una tale ripartizione dello spazio marittimo. In particolare, non può equipararsi al territorio regionale (per come delimitato dai relativi confini) la fascia marina (appunto di larghezza di 12 miglia, corrispondente all'estensione del mare territoriale *ex* articolo 2 cod. nav.) antistante alle singole coste regionali: come invece surrettiziamente intende fare la normativa pugliese qui oggetto di impugnazione.

La nozione di "mare territoriale" è bensì accolta dal diritto internazionale e interno, ma non può essere invocata in ambito interno per una segmentazione della relativa fascia marittima tra plurime autorità regionali. Il mare, piuttosto, in ambito internazionale e interno, è soggetto ad una ripartizione differenziata

in ragione delle diverse esigenze di tutela all'uopo perseguite: a titolo esemplificativo, può aversi una perimetrazione rilevante ai fini della pesca, incentrata su aree definite in ambito internazionale [cfr. Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 1343/2011, "*relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona coperta dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo) e che modifica il regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo*"], ovvero una ripartizione rilevante per circoscrivere la competenza dell'autorità marittima, incentrata in zone marittime, compartimenti e circondari (cfr. articolo 16 cod. nav.). Ma si tratta, in ogni caso, di ripartizioni che non tengono conto di asseriti ed inesistenti "confini marittimi regionali", essendo esse determinate dal particolare obiettivo di interesse generale alla base della loro previsione.

In particolare, nel caso della pesca, emerge l'esigenza che una ripartizione delle aree marine sia correlata all'aspetto morfologico ed ecologico del mare, con riferimento alla varietà di habitat, alle condizioni ambientali e alle comunità biologiche presenti, che debbono essere valutate unitariamente, in una ottica necessariamente sovraregionale, anche perché in relazione ad ambiti marini prospicienti le coste di più Regioni.

Ugualmente, con riguardo alla ripartizione in zone marittime, compartimenti e circondari, essa tiene conto esclusivamente di finalità amministrative, onde organizzare gli ambiti di intervento dell'autorità marittima.

2.4 Ciò posto, a fronte di ripartizioni del mare territoriale che prescindono dall'elemento regionale (come appunto nel settore della "pesca", secondo la richiamata normativa unionale del 2011), non è possibile configurare un "mare territoriale regionale", e non è pertanto ammissibile l'esercizio della potestà legislativa regionale che si giustifichi (come nella fattispecie che qui occupa) per il mero riferimento ad un "ambito marittimo regionale" in nessun modo predefinito o legittimato a livello statale o internazionale.

Né le regioni potrebbero autodeterminare i limiti territoriali per l'esercizio della propria potestà legislativa, introducendo la (si rimarca, inesistente a livello nazionale e internazionale) nozione giuridica di "mare territoriale regionale": non costituendo la Regione un ente sovrano, i limiti di esistenza della potestà regionale non potrebbero che essere posti da fonti sovraordinate, che - allo stato - non operano alcuna ripartizione regionale del mare territoriale.

Appare pertinente sottolineare che, anche con riguardo ai confini territoriali degli enti regionali e degli enti locali, la loro stessa modifica è assoggettata a procedimenti legislativi rinforzati ai sensi dell'articolo 132 Cost., rientranti nella competenza statale: a dimostrazione dell'indisponibilità, per l'ente regionale e per gli enti pubblici, dei limiti territoriali entro cui esercitare le proprie potestà pubbliche.

E' invero appena il caso di evidenziare che un implicito riconoscimento di un "mare territoriale regionale" avrebbe ricadute non solo sulle previste competenze dell'Amministrazione centrale in materia di gestione della risorsa, ma anche confliggere con la competenza esclusiva dell'Unione europea in materia di pesca, sulle acque unionali che ricomprendono, come noto, le acque territoriali dei Paesi membri. Prerogativa che trova giustificazione nel fatto che la risorsa da gestire, non può avere una connotazione geografica specifica, atteso che per è sua natura non stanziale ma mobile.

2.5 Alla luce delle considerazioni che precedono, pertanto, la L.R. Puglia n. 6/2023 in parola, e segnatamente gli articoli 1 e 2 qui oggetto di impugnazione, allorché fanno riferimento a ripartizioni territoriali del mare di pertinenza della stessa Regione Puglia per segnarne l'ambito di operatività, si pone in manifesto disaccordo con la esclusiva competenza statale di cui alla lett. a) del secondo comma dell'articolo 117 Cost..

Non pare al riguardo sovrabbondante ricordare che, secondo la sentenza costituzionale n. 299 del 2010, "*i «rapporti internazionali» e la «politica estera» (art.*

117, secondo comma, lettera a, Cost.) sono (…) *rispettivamente, «riferibili a singole relazioni, dotate di elementi di estraneità rispetto al nostro ordinamento» ed alla «attività internazionale dello Stato unitariamente considerata in rapporto alle sue finalità ed al suo indirizzo» (sentenze n. 258 e n. 131 del 2008; n. 211 del 2006)*": situazioni che certamente ricorrono nella presente fattispecie, allorché – come si è illustrato – la nomenclatura giuridica del "mare territoriale" deriva da principi di diritto internazionale acquisiti nella normativa nazionale (e segnatamente nell'articolo 2 del Codice della navigazione, che al diritto internazionale fa espresso rinvio al terzo comma), rispetto ai quali le norme regionali qui denunciate, con il loro riferimento alla definizione di un "mare territoriale regionale", si pongono in manifesto contrasto.

* * *

Per tutto quanto sopra dedotto e considerato il Presidente del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato,

ricorre

alla Ecc.ma Corte Costituzionale affinché la stessa voglia dichiarare - in accoglimento delle suesposte censure - la illegittimità costituzionale degli articoli 1 e 2 della Legge Regionale Puglia 18 aprile 2023, n. 6, per le ragioni e nei termini dettagliati nel presente ricorso.

Si deposita la seguente documentazione:

1) copia autentica dell'estratto del verbale relativo alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2023, con allegata relazione;
2) copia della Legge della Regione Puglia 18 aprile 2023, n. 6.

Roma, 19 giugno 2023

Avv. Gianna Galluzzo

Avv. Giancarlo Caselli

Avvocati dello Stato

Depositato il 20/06/2023

Il Cancelliere VALERIA EMMA

SENTENZA 18 aprile 2023 (depositata il 27 giugno 2023), n. 132

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della L.R. 11 maggio 2001, n. 13 ("Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici")

SENTENZA N. 132

ANNO 2023

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Silvana	SCIARRA	Presidente
-	Daria	de PRETIS	Giudice
-	Nicolò	ZANON	"
-	Augusto Antonio	BARBERA	"
-	Giulio	PROSPERETTI	"
-	Giovanni	AMOROSO	"
-	Francesco	VIGANÒ	"
-	Luca	ANTONINI	"
-	Stefano	PETITTI	"
-	Angelo	BUSCEMA	"
-	Emanuela	NAVARRETTA	"
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	"
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	"
-	Marco	D'ALBERTI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge della Regione Puglia 11 maggio 2001, n. 13 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici), promosso dalla Corte d'appello di Bari nel procedimento vertente tra Azienda sanitaria locale Barletta-Andria-Trani (ASL BAT) e Manelli Impresa srl, in proprio e quale mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) costituito tra Manelli Impresa srl e Eurosistemi srl, con ordinanza del 6 giugno 2022, iscritta al n. 115 del registro ordinanze 2022 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 42, prima serie speciale, dell'anno 2022.

Visti gli atti di costituzione di ASL BAT e di Manelli Impresa srl, in proprio e quale mandataria del RTI;

udita nell'udienza pubblica del 18 aprile 2023 la Giudice relatrice Emanuela Navarretta;

udito l'avvocato Oscar Bezzi per ASL BAT;

deliberato nella camera di consiglio del 18 aprile 2023.

Ritenuto in fatto

1.– Con ordinanza del 6 giugno 2022, iscritta al n. 115 del registro ordinanze 2022, la Corte d'appello di Bari ha promosso questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge Regione Puglia 11 maggio 2001, n. 13 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici), per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l*), della Costituzione.

2.– Il rimettente riferisce che la Manelli Impresa srl – in proprio e quale mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), che si era aggiudicato «con deliberazione n. 1145/CS del 22.7.2011» l'appalto per i lavori di adeguamento a norma e di rifunzionalizzazione del Presidio ospedaliero di Bisceglie – aveva citato in giudizio l'ASL BAT, in qualità di stazione appaltante, facendo valere il diritto al risarcimento del danno da responsabilità contrattuale.

2.1.– Il giudice *a quo* riporta che il Tribunale ordinario di Bari ravvisava in capo alla stazione appaltante una responsabilità riferibile a carenze progettuali, all'assenza di alcune autorizzazioni e alla inidonea predisposizione dell'area di intervento, e condannava quest'ultima al risarcimento del danno, quantificato in euro 1.863.317,37, oltre interessi legali.

Secondo quanto espone il rimettente, il giudice di primo grado dava atto dell'avvenuta iscrizione di riserve, riferite alle pretese risarcitorie, e riscontrava (in quanto fatto non contestato dalle parti) l'omessa prestazione delle garanzie, che l'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 imponeva all'appaltatore, a pena di decadenza, qualora le riserve comportassero variazioni «dell'importo economico delle opere in aumento rispetto all'importo contrattuale».

Nondimeno, il Tribunale di Bari respingeva l'eccezione di decadenza sollevata dalla stazione appaltante, ritenendo che il citato art. 23, comma 2, non potesse trovare applicazione, in mancanza di un suo esplicito richiamo nel capitolato speciale di appalto, come richiesto dall'art. 25 della stessa legge reg. Puglia n. 13 del 2001.

2.2.– Il rimettente riferisce di seguito che l'ASL BAT impugnava la sentenza di primo grado, adducendo che non fosse necessario uno specifico richiamo al contenuto dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 all'interno del capitolato d'appalto, il quale, comunque, prevedeva in generale l'applicazione «di tutte le leggi vigenti […] emanate […] dalle Regioni».

L'appellato contestava la fondatezza di tale motivo di ricorso, sostenendo che la stazione appaltante, nel riconoscere l'ammissibilità di alcune delle riserve iscritte, avesse ammesso *per facta concludentia* la non riferibilità al rapporto contrattuale delle disposizioni di cui alla legge reg. Puglia n. 13 del 2001, che sarebbe stata implicitamente abrogata dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

In subordine, la mandataria del RTI eccepiva l'illegittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001.

3.– La Corte d'appello, riservata la causa per la decisione, solleva questione di legittimità costituzionale della citata disposizione regionale, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., con riguardo alla materia «ordinamento civile».

3.1.– Nel motivare la rilevanza della questione, il giudice *a quo* sottolinea il carattere incontestato tra le parti della mancata costituzione del deposito cauzionale e argomenta a favore della persistente vigenza della disposizione censurata e della sua concreta applicabilità alla fattispecie portata all'esame della Corte d'appello.

A parere di quest'ultima, non vi sarebbero ragioni per affermare l'abrogazione implicita della legge pugliese, sicché l'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 troverebbe applicazione allo specifico contratto.

In particolare, il capitolato speciale d'appalto, richiamato dall'art. 2 del contratto, avrebbe fatto rinvio a tutte le leggi, comprese quelle regionali, fra le quali – secondo il rimettente – non potrebbe che essere ricompresa «per la sua ampia portata ed indubbia rilevanza, anche la L.R. Puglia n. 13/2001».

Inoltre, la Corte d'appello esclude che l'art. 25 della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 possa essere interpretato nel senso di condizionare l'applicazione della legge stessa a un richiamo esplicito delle sue norme nei capitolati speciali e nei disciplinari d'appalto; ragionando in questi termini – osserva la Corte rimettente – l'art. 25 finirebbe «con il rimettere all'autonomia privata non la scelta di non applicare singole disposizioni della legge (evidentemente di natura derogabile), ma addirittura la scelta di non applicare l'intera legge […] oltretutto in mancanza di criteri orientativi specifici e predeterminati circa le ragioni della deroga».

Da ultimo, il giudice *a quo* esclude che si possa inferire dalla condotta della ASL una presunta rinuncia implicita a far valere la decadenza, di cui alla disposizione censurata.

3.2.– In merito alla non manifesta infondatezza, il rimettente ripercorre e ripropone gli argomenti già spesi dalla Corte di cassazione che, con l'ordinanza 5 gennaio 2021, n. 25, aveva sollevato sulla medesima norma, oggetto della odierna censura, questione di legittimità costituzionale in riferimento allo stesso parametro costituzionale.

3.2.1.– In particolare, la Corte d'appello sottolinea il carattere inequivoco dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, nel senso dell'affermazione di una «decadenza dalle riserve iscritte sui documenti contabili nell'ipotesi di mancata costituzione da parte dell'Impresa di un deposito cauzionale a favore dell'Amministrazione».

In tal modo – secondo il rimettente – il legislatore regionale avrebbe intersecato una materia di competenza legislativa statale esclusiva, in quanto avrebbe regolato «profili concernenti l'ordinamento civile, che è materia che ricomprende al suo interno la disciplina sulla stipulazione e sull'esecuzione dei contratti».

Si tratta – prosegue il giudice *a quo*, evocando la giurisprudenza di questa Corte – «di un ambito di competenza esclusiva dello Stato, poiché viene in rilievo l'esigenza, sottesa al principio costituzionale di uguaglianza, di assicurare, in relazione agli aspetti di pertinenza ad esso, l'uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale».

3.2.2.– Di seguito, la Corte d'appello rimettente si confronta con le ragioni per le quali questa Corte ha dichiarato inammissibile, con la sentenza n. 211 del 2021, la questione sollevata, con la citata ordinanza n. 25 del 2021, dalla Corte di cassazione.

In particolare, ritiene che le motivazioni, che hanno condotto a un giudizio di inammissibilità per difetto di rilevanza rispetto alla fattispecie oggetto di quel primo intervento, non sarebbero riferibili al caso di specie. Sia l'oggetto dell'appalto portato all'esame della Corte d'appello, sia il momento in cui tale contratto è stato stipulato deporrebbero, infatti, a favore della sicura applicabilità dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001.

4.– Il 24 ottobre 2022 si è costituita in giudizio l'ASL BAT, sostenendo la non fondatezza della questione sollevata dalla Corte d'appello di Bari, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., con riguardo alla materia «ordinamento civile».

In particolare, la difesa della stazione appaltante rileva che la competenza legislativa statale esclusiva riguarderebbe la sola fase prodromica alla stipulazione del contratto, essendo unicamente quest'ultima finalizzata a garantire la concorrenza per il mercato.

Di seguito, preso atto che la giurisprudenza di questa Corte ha ascritto alla materia «ordinamento civile» la fase dell'esecuzione del contratto, alla quale – come riconosce la stessa difesa dell'ASL – attiene la disposizione censurata, conclude che «ciò non significa che in relazione a peculiari esigenze di interesse pubblico, non possano residuare in capo all'autorità procedente poteri pubblici riferibili, tra l'altro, a specifici aspetti organizzativi», dal che inferisce che sarebbe consentito alle norme regionali «produrre effetti "proconcorrenziali"».

5.– Il 7 novembre 2022 si è costituita in giudizio la Manelli Impresa srl, in proprio e quale mandataria del RTI, eccependo, innanzitutto, l'inammissibilità della questione, per avvenuta abrogazione implicita della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 da parte del d.lgs. n. 163 del 2006; in subordine, la difesa dell'appaltatore ritiene che le questioni sollevate siano fondate e aderisce alle argomentazioni prospettate dal giudice *a quo*.

5.1.– Secondo la parte su citata, il d.lgs. n. 163 del 2006 avrebbe «regolamentato *ex novo* l'intera materia dei lavori pubblici, con abrogazione della l. n. 109/1994 (e di tutte le disposizioni che di essa erano attuative, come la legge regionale in questione), ma quello che è più importante è che ciò [sarebbe] avvenuto tenendo espressamente conto della riforma dell'art. 117 della Costituzione (l. cost. n. 3 del 18.10.2001)».

Pertanto, a parere della mandataria del RTI, si dispiegherebbe un implicito effetto abrogativo, in virtù del dettato dell'art. 15 delle Preleggi e dell'art. 4, comma 3, del d.lgs. n. 163 del 2006, a norma del quale «[l]e regioni, nel rispetto dell'articolo 117, comma secondo, della Costituzione, non possono prevedere una disciplina diversa da quella del presente codice in relazione: […] alla stipulazione e all'esecuzione dei contratti, ivi compresi direzione dell'esecuzione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo».

La difesa dell'appaltatore evoca, a riguardo, la sentenza n. 401 del 2007 di questa Corte, ove si è chiarito come «la modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione non abbia determinato l'automatica illegittimità costituzionale delle norme emanate nel vigore dei vecchi parametri costituzionali. Tali norme, infatti, adottate in conformità al preesistente quadro costituzionale, mantengono, in applicazione del principio di continuità, la loro validità fino al momento in cui "non vengano sostituite da nuove norme dettate dall'autorità dotata di competenza nel nuovo sistema" (sentenza numero 376 del 2002)».

La mandataria del RTI precisa, infine, che la persistente vigenza della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 non sarebbe desumibile da quanto affermato da questa Corte con

la sentenza n. 211 del 2021, che non si è espressa a riguardo, avendo fermato il suo giudizio alle soglie di una irrilevanza *in apicibus*, dovuta alla inapplicabilità, *ratione materiae* e *ratione temporis*, della disposizione censurata alla fattispecie concreta allora portata all'attenzione del giudice *a quo*.

5.2.– In subordine, la difesa dell'appaltatore condivide le motivazioni della Corte d'appello rimettente in ordine alla violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost.

Viene, oltretutto, precisato che, anche nella vigenza del precedente assetto costituzionale, le regioni, nel legiferare in materie di interesse regionale, non potevano spingersi a disciplinare fattispecie incidenti sul diritto privato.

6.– In prossimità dell'udienza, la mandataria del RTI ha depositato una memoria integrativa, con cui ha sottolineato che la norma censurata incide sull'ordinamento civile, «imponendo limitazioni finanche alle facoltà difensive in sede processuale, in quanto prevede decadenze dei diritti dell'appaltatore, peraltro irragionevoli anche perché correlate a (meri) dati patrimoniali, ovvero la prestazione di una cauzione pari allo 0,5 % dell'importo delle riserve iscritte (atteso che il maggior costo presunto è quello, appunto, derivante dagli importi iscritti nelle riserve)».

Conclude, pertanto, constatando la contemporanea incidenza sugli «ambiti dell'esecuzione contrattuale, della contabilità, del collaudo e del contenzioso, quest'ultimo certamente ricompreso nella materia dell'ordinamento civile e – come detto – oggetto di espressa riserva di legge statale [in virtù del] richiamato art. 4 del D. Lgs. n. 163/2006».

7.– All'udienza la difesa dell'ASL BAT ha insistito per le conclusioni rassegnate negli scritti difensivi.

Considerato in diritto

1.– Con ordinanza del 6 giugno 2022 (reg. ord. n. 115 del 2022), la Corte d'appello di Bari ha promosso questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., con riguardo alla materia «ordinamento civile».

2.– La disposizione censurata stabilisce quanto segue: «2. Qualora, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'impresa sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in aumento rispetto all'importo contrattuale, l'impresa è tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale a favore dell'Amministrazione pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto, a garanzia dei maggiori

oneri per l'Amministrazione per il collaudo dell'opera. Tale deposito deve essere effettuato in valuta presso la Tesoreria dell'ente o polizza fidejussoria assicurativa o bancaria con riportata la causale entro quindici giorni dall'apposizione delle riserve. Decorso tale termine senza il deposito delle somme suddette, l'impresa decade dal diritto di far valere, in qualunque termine e modo, le riserve iscritte sui documenti contabili. Da tale deposito verrà detratta la somma corrisposta al collaudatore e il saldo verrà restituito all'impresa in uno con il saldo dei lavori».

3.– Il giudice *a quo*, dopo aver argomentato in merito alla rilevanza della questione, ha motivato in ordine alla non manifesta infondatezza, sostenendo che la disposizione censurata regoli «profili concernenti l'ordinamento civile che è materia che ricomprende al suo interno la disciplina sulla stipulazione e sull'esecuzione dei contratti».

Il rimettente aggiunge che si tratta «di un ambito di competenza esclusiva dello Stato, poiché viene in rilievo l'esigenza, sottesa al principio costituzionale di uguaglianza, di assicurare, in relazione agli aspetti di pertinenza ad esso, l'uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale».

Pertanto, il legislatore regionale non potrebbe in alcun modo stabilire principi o regole diversi e contrastanti rispetto a quelli fissati dallo Stato.

4.– Si sono costituite in giudizio sia la stazione appaltante, la ASL BAT, sia la società appaltatrice, la Manelli Impresa srl, in proprio e quale mandataria del RTI.

5.– In rito, l'appaltatore ha sollevato un'eccezione di inammissibilità per irrilevanza della questione, sul presupposto che il d.lgs. n. 163 del 2006 abbia espressamente abrogato la legge n. 109 del 1994 e abbia implicitamente travolto anche la legge reg. Puglia n. 13 del 2001.

A giudizio della parte, il citato effetto abrogativo si dispiegherebbe in virtù del dettato dell'art. 15 delle Preleggi e dell'art. 4, comma 3, del d.lgs. n. 163 del 2006, a norma del quale «[l]e regioni, nel rispetto dell'articolo 117, comma secondo, della Costituzione, non possono prevedere una disciplina diversa da quella del presente codice in relazione: […] alla stipulazione e all'esecuzione dei contratti, ivi compresi direzione dell'esecuzione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo».

A tal riguardo, la difesa della mandataria del RTI richiama la sentenza n. 401 del 2007 di questa Corte, ove si è chiarito come «la modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione non abbia determinato l'automatica illegittimità costituzionale delle norme emanate nel vigore dei vecchi parametri costituzionali. Tali

norme, infatti, adottate in conformità al preesistente quadro costituzionale, mantengono, in applicazione del principio di continuità, la loro validità fino al momento in cui "non vengano sostituite da nuove norme dettate dall'autorità dotata di competenza nel nuovo sistema" (sentenza numero 376 del 2002)».

6.– L'eccezione non è fondata.

6.1.– Occorre precisare, in via preliminare, che la legge reg. Puglia n. 13 del 2001, nella quale è inserita la disposizione censurata, è entrata in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione (il 15 maggio 2001), vale a dire qualche mese prima dell'entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione).

Dopo la riforma del Titolo V, venuta meno la materia «lavori pubblici di interesse regionale», contemplata nel previgente art. 117 Cost., lo Stato ha revisionato l'intera disciplina dei contratti pubblici con il d.lgs. n. 163 del 2006, le cui norme sono in buona parte riconducibili alle materie «tutela della concorrenza» e «ordinamento civile», che la riforma costituzionale del 2001 ha attribuito in via esclusiva alla competenza legislativa statale.

Il descritto quadro normativo fa da sfondo all'eccezione di inammissibilità della questione, che la difesa della mandataria del RTI solleva sul fondamento di una supposta abrogazione implicita della disposizione regionale censurata, da parte del d.lgs. n. 163 del 2006.

6.2.– Ebbene, si deve, innanzitutto, rilevare che spetta al giudice *a quo* valutare l'avvenuta abrogazione di una disposizione (sentenze n. 85 del 2020, n. 150 del 2019, n. 495 del 2005, n. 342 del 1995; ordinanza n. 363 del 2010) e che il rimettente, nel caso di specie, ha escluso l'effetto abrogativo.

D'altro canto, va altresì evidenziato che l'eccezione di rito viene motivata dalla parte, presupponendo che, rispetto alla disposizione censurata, la Regione avesse in origine competenza ad adottarla e che, solo con la riforma del Titolo V della Costituzione, vi sarebbe stato, in merito a tale competenza, un mutamento nel riparto fra Stato e regioni.

Sennonché, il rimettente argomenta proprio nel senso che il legislatore regionale non avesse *ab initio* la competenza a prevedere la disposizione censurata e che, dunque, rispetto a tale previsione, la competenza non sia cambiata nel passaggio dal precedente al nuovo assetto costituzionale.

Il giudice *a quo* lamenta, infatti, la violazione della competenza legislativa statale

esclusiva nella materia «ordinamento civile», che è sì un limite espressamente introdotto con la riforma del Titolo V, ma che ha perpetuato il precedente limite del "diritto privato", il quale è «rimasto fondamentalmente invariato nel passaggio dal vecchio al nuovo testo dell'art. 117» (sentenze n. 244 e n. 189 del 2020).

L'eccezione di rito non è, pertanto, fondata.

7.– Nel merito la questione è fondata.

7.1.– L'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 prevede che l'appaltatore abbia l'onere di fornire garanzie reali o personali alla stazione appaltante per i maggiori costi che l'amministrazione si trovi a sopportare «per il collaudo dell'opera». La condizione affinché si configuri un tale onere è che l'iscrizione di riserve comporti un aumento rispetto all'importo contrattuale dell'opera; clausola, per la verità, di mero stile, essendo simile evenienza connaturata all'istituto.

Il mancato rispetto del richiamato vincolo comporta la decadenza dalle pretese iscritte a riserva, siano esse relative all'esecuzione del contratto o alla eventuale responsabilità contrattuale della stazione appaltante.

Ove, viceversa, la garanzia sia rispettata, la disposizione stabilisce che essa vada a coprire i costi corrisposti al collaudatore; l'ultimo periodo della norma censurata prevede, infatti, che dal deposito sia «detratta la somma corrisposta al collaudatore e il saldo [sia] restituito all'impresa in uno con il saldo dei lavori». Ne consegue, nel caso della garanzia personale, la sua possibile escussione per la somma corrispondente ai costi versati al collaudatore.

7.2.– Secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, l'attrazione di una disposizione nell'area del diritto privato dipende dall'oggetto e dal contenuto della norma, così come dalla sua *ratio* e dalla finalità che persegue (*ex plurimis*, sentenze n. 116 del 2019, n. 287 del 2016, n. 245 del 2015, n. 167 e n. 121 del 2014).

Non è, viceversa, rilevante il coinvolgimento di istituti disciplinati dal codice civile, tant'è che questa Corte, con specifico riferimento al contratto pubblico d'appalto, ha ravvisato «la sussistenza di aspetti di specialità, rispetto a quanto previsto dal codice civile, nella disciplina della fase di stipulazione e [di] esecuzione»; aspetti che non sono «di ostacolo al riconoscimento della legittimazione statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost.» (sentenza n. 401 del 2007).

Quanto alle ragioni sottese alla competenza legislativa statale esclusiva nella materia «ordinamento civile», esse sono le medesime che, prima ancora della riforma del Titolo V della Costituzione, hanno indotto questa Corte ad affermare il limite del

"diritto privato".

In particolare, la citata competenza si radicava (e tuttora si radica) nella «esigenza, sottesa al principio costituzionale di eguaglianza, di garantire nel territorio nazionale l'uniformità della disciplina dettata per i rapporti fra privati» (così testualmente la sentenza n. 352 del 2001, che richiama in proposito le sentenze n. 326 e n. 82 del 1998, n. 307 del 1996, n. 462 e n. 408 del 1995, n. 441 del 1994; nonché l'ordinanza n. 243 del 2000).

Sulla scia della sentenza n. 352 del 2001, sopra menzionata, e proprio in virtù della stretta connessione con il principio di eguaglianza, questa Corte è venuta poi specificando le condizioni che consentono a una disposizione regionale, che intersechi la materia privatistica, di superare il vaglio di legittimità costituzionale in riferimento all'«ordinamento civile». L'intervento deve essere connesso con una materia di competenza regionale, deve essere marginale e deve risultare conforme al principio di ragionevolezza, proprio nel rispetto del principio di eguaglianza, che incarna la *ratio* del limite medesimo (sentenze n. 283 del 2016 e n. 295 del 2009).

7.3.– Tanto premesso, l'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 introduce, con una disciplina di rilievo tutt'altro che marginale, istituti propri del diritto privato e, in specie, del diritto contrattuale.

7.3.1.– Sotto il profilo dell'oggetto, la disposizione censurata regola profili che attengono all'efficacia e all'esecuzione del contratto pubblico d'appalto, fasi nelle quali l'amministrazione si pone in una posizione di tendenziale parità con la controparte e agisce non avvalendosi di poteri autoritativi, bensì nell'esercizio della propria autonomia privata (sull'inclusione tra i limiti del diritto privato di istituti e rapporti privatistici inseriti nelle fasi di conclusione e di esecuzione del contratto pubblico di appalto, sentenze n. 79 e n. 44 del 2023, n. 23 del 2022, n. 269 del 2014 e n. 74 del 2012).

Ebbene, in linea generale, la disciplina del rapporto contrattuale è riservata alla legislazione statale, essendo precluso al potere legislativo regionale interferire con i diritti soggettivi e, in specie, con «i modi di acquisto e di estinzione, [con] i modi di accertamento, [e con] le regole sull'adempimento delle obbligazioni e sulla responsabilità per inadempimento» (sentenza n. 391 del 1989; in senso analogo, sentenze n. 159 del 2013, n. 411 e n. 29 del 2006, n. 506 del 1991).

7.3.2.– Più in particolare, quanto al contenuto specifico dell'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, esso non attiene ad aspetti organizzativi (sentenze

n. 137 del 2013 e n. 401 del 2007) o a profili marginali delle riserve: quelli che lo stesso art. 23, comma 1, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 rimetteva alla fonte regolamentare, dopo aver però precisato che «[p]er la disciplina delle riserve e la definizione delle controversie relative alle opere e lavori di cui alla presente legge si applicano i principi delle disposizioni statali in materia».

Al contrario, l'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 introduce una autonoma e peculiare disciplina che imputa all'appaltatore i costi di collaudo correlati alla verifica delle riserve, così incidendo sull'efficacia del contratto (sentenza n. 79 del 2023).

A copertura di quei costi, prevede inoltre un onere di prestare garanzie reali o personali, stabilendo che, ove l'appaltatore non ottemperi a esso, consegue la decadenza dalle pretese iscritte a riserva, che possono attenere tanto alla corretta esecuzione del contratto, quanto alla eventuale responsabilità contrattuale della stazione appaltante (sulla riconducibilità al diritto privato: delle garanzie in materia di appalti, sentenze n. 79 e n. 44 del 2023, n. 401 del 2007; della disciplina sulla decadenza, sentenze n. 283 del 2016 e n. 18 del 2013 e di quella relativa alle riserve, sentenza n. 109 del 2021).

Proprio il meccanismo della decadenza dimostra poi che la norma ha il potere di incidere sul diritto a far valere il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e su quello al risarcimento del danno da responsabilità contrattuale, potendo cagionare l'estinzione di tali diritti, che nell'autonomia privata rinvengono la loro fonte. E questo è senza dubbio precluso al legislatore regionale (sentenze n. 265 e n. 159 del 2013).

7.3.3.– La disposizione censurata, oltre a regolare istituti propri del diritto privato, non trova alcuna corrispondenza nella legislazione statale: né in quella vigente al momento dell'emanazione della legge regionale e neppure in quella emanata in via successiva, fermo restando che l'illegittimità costituzionale della disposizione opera *ab initio*.

In primo luogo, in base alla disciplina statale, le spese di collaudo gravano sull'amministrazione appaltante e non già sull'appaltatore.

L'art. 16 della legge n. 109 del 1994, vigente al momento dell'entrata in vigore della norma censurata, prevedeva, al comma 7, che «[g]li oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché […] i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti, fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle amministrazioni aggiudicatrici,

nonché degli altri enti aggiudicatori o realizzatori». Analoga disciplina si rinviene, di seguito: nell'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 163 del 2006; nell'art. 113, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e, da ultimo, negli artt. 45, comma 1, e 116, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici).

In secondo luogo, nella normativa statale vigente all'epoca in cui è entrata in vigore quella regionale censurata (art. 30 della legge n. 109 del 1994), così come nelle differenti versioni che si sono susseguite del codice dei contratti pubblici (art. 129 del d.lgs. n. 163 del 2006; art. 103 del d.lgs. n. 50 del 2016; art. 117 del d.lgs. n. 36 del 2023), non si ravvisa alcuna garanzia riferita ai maggiori costi dovuti all'attività di collaudo.

Altrettanto eccentrica è la previsione del meccanismo decadenziale, che dipende da un onere del tutto estraneo rispetto ai contenuti e alla *ratio* propri della disciplina delle riserve.

La tempestiva iscrizione di queste ultime serve, infatti, a consentire la prosecuzione dell'opera, rinviando a un momento successivo la composizione di eventuali contenziosi, e, soprattutto, vale ad assicurare una immediata e costante evidenza delle spese correlate alla realizzazione dei lavori pubblici, il che potrebbe indurre la stazione appaltante finanche ad avvalersi del recesso (sentenza n. 109 del 2021).

Per converso, la disposizione censurata introduce, con un onere di prestare garanzie il cui inadempimento è sanzionato con la decadenza dalle pretese iscritte a riserva, un inedito istituto latamente ispirato a una finalità deterrente, che non mira alla tempestiva informazione sui costi dell'appalto, quanto piuttosto a inibire l'iscrizione di riserve e, comunque, a ottenere che parte dei costi di collaudo gravino sull'appaltatore.

7.3.4.– Tale *ratio* sottesa alla disposizione censurata è del tutto inidonea a giustificare una competenza legislativa regionale.

Da un lato, l'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 non si limita ad addebitare all'appaltatore i maggiori costi di collaudo dovuti a pretese indebitamente iscritte. Al contrario, stabilisce che in sede di rimborso siano trattenuti tutti i costi di verifica delle riserve, prescindendo dalla fondatezza o infondatezza delle pretese fatte valere nei confronti della stazione appaltante.

Da un altro lato, ove pure si potesse ravvisare il perseguimento di un interesse

pubblico, questo non sarebbe comunque idoneo a legittimare una competenza legislativa regionale.

È, infatti, dirimente constatare che, poiché l'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001 va a incidere sull'autonomia contrattuale, il perseguimento di un interesse pubblico, ascrivibile all'utilità sociale, è sì idoneo a giustificare, in conformità all'art. 41 Cost., una limitazione della libera iniziativa economica, che si esplica attraverso l'autonomia privata, ma lo è solo se la limitazione è effettuata dal legislatore statale e non già da quello regionale.

La circostanza «che il legislatore persegua la tutela di un superiore interesse pubblico può essere […] rilevante ad altri effetti, ma non esclude che la materia vada individuata nell'ordinamento civile, perché ciò si deve ritenere connaturato ad ogni limitazione dell'autonomia privata, in quanto condizione della sua legittimità costituzionale ai sensi degli artt. 41 e 42 Cost.» (sentenza n. 245 del 2015).

8.– In definitiva, l'art. 23, comma 2, della legge reg. Puglia n. 13 del 2001, in ragione dell'ambito che disciplina, del suo contenuto, della *ratio* e delle finalità che persegue, vìola il limite del "diritto privato", confluito, dopo la riforma del Titolo V della Costituzione, nella competenza legislativa statale esclusiva relativa alla materia «ordinamento civile».

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge della Regione Puglia 11 maggio 2001, n. 13 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 18 aprile 2023.

F.to:

Silvana SCIARRA, Presidente

Emanuela NAVARRETTA, Redattrice

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 27 giugno 2023.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 880

R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze.

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile P.O. Strutture socio sanitarie - Ambito territoriale di Brindisi-Lecce-Taranto e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., come modificata dalla Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 51 (in vigore dal 31/12/2021) e dalla LR 12 agosto 2022 n. 19 (in vigore dal 31/08/2022) prevede all'art. 29 commi 6, 7, 7 bis e 10 septies quanto segue:

"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

……..omissis……

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo)

……..omissis……

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

……..omissis……

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

……..omissis……

continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) *il fabbisogno regionale di strutture;*
2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
3) *i requisiti per l'accreditamento istituzionale."*

"7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e della data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture sociosanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dai comuni o dai privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ovvero quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture già operanti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che sono in possesso dai pareri positivi espressi dagli organi competenti, sempre che la richiesta sia antecedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Le strutture sociosanitarie pubbliche

realizzate ai sensi del Reg. reg. 4/2007 con il contributo del FESR, anche quelle qualificate all'ottenimento del medesimo finanziamento FESR come strutture per l'autismo, rientrano nel relativo fabbisogno, anche se in esubero, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento."
7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.
10-septies. *"La distribuzione dei posti letto di RSA di mantenimento in accreditamento di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti), deve intendersi rivolta anche alle RSAA ex art. 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di mantenimento entro il termine prescritto dall'articolo 7 bis della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture socio- sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale) nonché alle strutture residenziali già in esercizio che rientrino nell'ambito di applicazione dell'articolo 29, comma 7 bis della presente legge, nel limite massimo di un nucleo di 20 posti letto e nel limite del fabbisogno di posti letto disponibili, con priorità rispetto alle istanze presentate per la realizzazione di nuove strutture.".*

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti".

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5, modificato ed integrato con RR n. 2/2020, è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine:

- per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL;
- per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate.

Con DGR n. 1006 del 30/06/2020, modificata ed integrata dalla DGR n. 1409 del 12/08/2020, sono state approvate le tabelle relative all'approvazione delle preintese per la conversione dei posti già autorizzati all'esercizio/accreditati/con parere di compatibilità/autorizzati al funzionamento e contrattualizzati, occupati da pazienti psichiatrici, ai sensi dell'art. 12 di entrambi i regolamenti regionali innanzi citati.

Inoltre, con la DGR n. 1006/2020, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1409/2020 e dalla DGR 2145 del 29/12/2021, in riferimento alle strutture sociosanitarie confluite nei regolamenti regionali n. 4/2019 e n. 5/2019, a seguito delle istanze presentate ai sensi delle innanzi citate DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 (cd. Atti ricognitivi) sono state approvate le tabelle relative alla conferma dei posti letto/posti da autorizzare all'esercizio e sono stati assegnati i posti accreditabili (oltre quelli già accreditati o contrattualizzati) disponibili ai fini dell'accreditamento a seguito dei fabbisogni di posti letto/posti stabiliti dagli stessi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019.

Con DGR n. 1729 del 28/10/2021, integrata dalla DGR n. 2243 del 29/12/2021, in attuazione dell'art. 18 della LR n. 26/2020, sono stati assegnati ulteriori posti come accreditabili. Nello specifico con la predetta deliberazione

di Giunta dato il numero dei posti complessivamente assegnati alle strutture ai fini dell'accreditamento (per le Rsa non autosufficienti: pl mantenimento anziani, demenze e preintese; per le Rsa disabili: pl mantenimento disabili gravi e non gravi; centro diurno non autosufficienti e centro diurno disabili) come risultante dalle tabelle di cui alla DGR 1409 del 2020, si è proceduto ad arrotondamento fino al raggiungimento del completamento del nucleo minimo (20 p.l. per le strutture residenziali e n. 30 posti per i Centri diurni) e nel limite dei posti autorizzati.

Con DGR n. 2244 del 29/12/2021, in attuazione dell'art. 6 comma 2 della LR n. 18/2020, sono stati assegnati ulteriori posti alle ex RSSA art. 58 RR 4/2007 (ora RSA disabili) nel limite dei posti previsti da fabbisogno di accreditamento. Il predetto articolo di legge, infatti, ha previsto:

"2. Nel caso in cui dall'atto di ricognizione di cui all'articolo 12.1, lettera a), del r.r. 5/2019, dovesse risultare su base territoriale provinciale un fabbisogno per l'accreditamento di cui all'articolo 10, comma 1, del r.r. 5/2019, sufficiente a garantire l'accreditamento e la contrattualizzazione di tutti i posti letto di RSSA ex articolo 58 del r.r. 4/2007, esistenti nel territorio provinciale, è consentita, sin dal primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037 (Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter d.lgs. n. 502/1992 e articolo 7 l.r. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, l.r. 8/2004,), la distribuzione di posti letto oltre il limite di venti e nel limite di posti letto oggetto di autorizzazione al funzionamento."

Con DGR n. 416 del 28 marzo 2022 deliberazione, in attuazione dell'art. 4 della LR n. 15/2021,nel limite dei posti oggetto di autorizzazione, sono stati assegnati ulteriori posti in accreditamento alle ex RSSA art. 58 RR 4/2007 (ora RSA disabili)qualora occupati da pazienti disabili ai quali la Asl riconosce la quota sanitaria alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019.

A seguito della conferma dei posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'assegnazione dei posti ai fini dell'accreditamento (posti accreditabili), ai sensi degli artt. 8 e 24 della LR n. 9/2017 e s.m.i. la Regione ha dato mandato ai Dipartimenti di Prevenzione di verificare il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla intervenuta normativa regionale in tema di strutture sociosanitarie, ai fini del rilascio dei provvedimenti definitivi di autorizzazione all'esercizio e, laddove occorra, di accreditamento.

In applicazione dei predetti articoli di legge regionale (art. 18 L.R. n. 26/2020 - art 6, comma 2 L.R. n. 18/2020 - art 4 L.R. n. 15/2021) alle predette strutture sono stati assegnati come accreditabili ulteriori posti con le deliberazioni DGR n. 1729/2021, DGR n. 2243/2021, DGR n. 2244/2021 e DGR n. 416/2022.

Richiamati:

- L'art 10 commi 5 e 7 dei Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 secondo sui "*5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*
  a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n.

20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*

(omissis)

Al termine delle procedure di cui sopra, qualora residuassero posti letto disponibili, al fine di garantire la maggiore prossimità tra il luogo di cura e quello di residenza, tali posti letto saranno distribuiti anche nei DSS viciniori. Per il raggiungimento dell'obiettivo, la distribuzione dei posti, dopo il primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., terrà conto della programmazione effettuata dal Direttore Generale della competente ASL sulla base del fabbisogno aziendale, e sarà oggetto di approvazione da parte della giunta regionale. Le successive istanze di assegnazione dei posti, rese ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento.

Nella distribuzione dei posti disponibili, secondo il criterio di ripartizione del 30% e del 70% di cui alle precedenti lettere a) e b), i residui di posti inferiori a 10 unità non saranno assegnati e concorreranno a formare un residuo di posti su base regionale. La Giunta regionale con proprio provvedimento determinerà le modalità di ripartizione di tali posti."

Dello stesso contenuto sono le previsioni di cui al comma 7 del R.R. n. 4/2019 in relazione ai Centri diurni per soggetti non autosufficienti, al comma 5 del R.R. n. 5/2019 in relazione alle RSA disabili ed al comma 7 del R.R. n. 5/2019 in relazione ai Centri diurni disabili;

- L'art 29 comma 7 e 10 septies della LR 9 del 2017;

E considerato che:

In data 18/05/2023 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie, anche al fine di stabilire i criteri per dare attuazione alle disposizioni su richiamate.
Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti in accreditamento i seguenti:

1. strutture finanziate con fondi FESR: max 2 nuclei da 20 per le RSA; max 30 posti per CD anche over fabbisogno (come previsto per legge);
2. strutture private ai sensi del 7 bis e art. 67: max 20 pl se disponibili posti nel fabbisogno;
3. altre strutture già autorizzate o che abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione della DGR a seguito di rilascio di parere di compatibilità:
   a) max 20 p.l. per RSA e max 30 posti per CD con il seguente ordine di priorità: sarà calcolato un indice di posti presenti nel DSS parametrato alla popolazione residente; quanto più basso è questo indice (ad indicare la maggiore carenza di posti) tanto più avrà precedenza il DSS nell'assegnazione dei posti;
   b) in presenza di istanze di più strutture nell'ambito del DSS sarà data precedenza alla struttura soltanto autorizzata e non accreditata/accreditabile;
   c) in presenza di istanze di più strutture nell'ambito del DSS tutte accreditate o in corso di accreditamento i posti saranno divisi equamente.

Con il presente provvedimento si propone di dare attuazione alle predette disposizioni approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle Rsa - Centri diurni per soggetti non autosufficienti/ disabili nonché di approvare i criteri di assegnazione e la procedura e i termini per la presentazione della relativa istanza da parte dei soggetti ammessi.

Si propone altresì che l'elenco dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento, in ipotesi di aggiornamento

di detto elenco successiva alla pubblicazione del presente provvedimento la ricognizione sia effettuata con provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

In ottemperanza a quanto su previsto, al fine di concludere tale procedimento di assegnazione si è proceduto:

1. in via preliminare, a ricognire i posti/posti letto autorizzati e accreditati/accreditabili già complessivamente assegnati alle varie strutture nei diversi Distretti sociosanitari (assegnati alle RSSA ex art. 66, alle RSSA ex art. 58, alle Comunità socio riabilitative ex art. 57, ai Centri diurni ex art. 60-ter, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n.4/2007, alle RSA e Centri diurni ex R.R. n. 3/2005). Tale operazione, riportata nelle Tabelle da 1 a 4 di cui all'Allegato A al presente provvedimento, ha consentito di determinare gli indici di carenza dei posti in accreditamento di ogni singolo Distretto (dato dal numero di posti accreditati/accreditabili rapportati alla popolazione residente del DSS) al fine di dare priorità nell'assegnazione dei posti ai distretti maggiormente carenti, riportati nelle Tabelle da 5 a 8 di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
2. alla ricognizione dei posti disponibili in accreditamento e da assegnare tenendo conto altresì dei posti letto/posti oggetto di rinuncia, revoca che sono stati inseriti nel residuo dei posti disponibili, unitamente ai residui di posti inferiori a 10 unità non assegnati ai sensi dei commi 5 e 7 dei regolamenti 4 e 5 del 2019 e riportati nelle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019. Inoltre, si è proceduto alla ricognizione dei posti disponibili in accreditamento di cui all'art. 12.1 dei regolamenti 4 e 5 del 2019 "*posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1".* Tali posti, suddivisi per ASL, sono riportati nelle Tabelle da 9 a 15 di cui all'Allegato B al presente provvedimento;
3. stabilire i criteri definitivi di assegnazione dei posti in accreditamento;
4. predisporre i modelli di domanda e i termini e le modalità di presentazione delle istanze.

SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità:

a) Strutture pubbliche ammesse a finanziamento FESR nel limite massimo di due nuclei da 20 pl per le Rsa (non autosufficienti e disabili) e 30 posti per i centri diurni (non autosufficienti e disabili) anche a seguito di esaurimento dei posti/posti letto di cui al fabbisogno di accreditamento, come previsto dalla legge regionale. Per tali tipologie di strutture saranno prioritariamente utilizzati fino ad esaurimento i posti residui di cui alle tabelle 13 – 14 – 15 (cd. 5% dei posti disponibili per le strutture ammesse a finanziamento di cui all'art. 12.1 dei regolamenti 4 e 5 del 2019);
b) In subordine e nell'ambito del fabbisogno residuo, alle strutture di cui al comma 10 septies dell'art 29 della L.R. n. 9 del 2017: Rsa non autosufficienti e disabili private già in esercizio alla data 30/12/2021 (data di entrata in vigore della L.R. n. 51 del 29/12/2021) e alla RSAA ex art 67 del RR 4 del 2007 che hanno presentato istanza di qualificazione ai sensi del comma 7 bis della L.R. n. 53/2017, e che sono state ammesse alla procedura di qualificazione con DGR 29 marzo 2021, n. 522, purchè le stesse entro il termine di 60 giorni dall'entrata in vigore della della medesima deliberazione (BURP n. 51 del 09/04/2021) abbiano presentato l'istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune competente per territorio secondo il modello di domanda allegato alla DGR 793 del 2019. In entrambi i casi, come prevede il comma 10 septies dell'art 29 della L.R. n. 9 del 2017, i posti assegnabili sono massimo un nucleo da 20 pl in presenza di posti disponibili nel fabbisogno di accreditamento e comunque nel limite massimo dei posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio. In presenza di posti disponibili in numero inferiore a soddisfare la richiesta di un nucleo da 20 pl da parte delle strutture di cui al punto b), i posti letto saranno equamente divisi tra le strutture richiedenti;

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno con il seguente ordine di priorità:
   - Calcolato l'indice di carenza per singolo distretto così come da Tabelle da 1 a 4 viene data precedenza al Distretto con l'indice più basso (indice più basso = maggiore carenza di posti) come da Tabelle da 5 a 8;
   - Al fine di evitare l'esaurimento di tutti i posti disponibili mediante assegnazione esclusiva al distretto che risulta più carente è stato calcolato l'indice medio di tutti i distretti presenti nella provincia. Tale indice è utilizzato al fine di determinare il numero dei posti da assegnare/ aggiungere al distretto carente fino a soddisfare la carenza rispetto all'indice medio. I distretti in esubero rispetto a tale indice medio saranno presi in considerazione una volta che i distretti carenti saranno allineati all'indice medio;
   - in presenza di istanze di più strutture nell'ambito del medesimo DSS sarà data precedenza alla struttura soltanto autorizzata e non accreditata/accreditabile;
   - in presenza di istanze di più strutture nell'ambito del medesimo DSS tutte accreditate o in corso di accreditamento i posti saranno divisi equamente.

Tanto considerato quanto ai criteri di ammissibilità delle istanze si precisa quanto segue:

- Art 29 comma 7: Sono considerate ammissibili le istanze di accreditamento presentate esclusivamente da soggetti Pubblici (AASSLL, Comuni e Asp) che hanno ottenuto un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la realizzazione di una struttura di cui al comma 6 dell'art 29 della L.R. n. 9/2017 (RSSA ex art.66, RSSA ex art.58, Comunità socio riabilitativa ex art. 57, Centro diurno ex art. 60-ter, Centro diurno ex art. 60 R.R. n.4/2007).
  Per contributo con fondi FESR si intende, in relazione a quanto già disciplinato dalla DGR n. 793/2019, *"quel contributo ammesso ed **erogato per l'intero importo oggetto di ammissione** e comunque quei contributi **non oggetto di provvedimento di revoca** per la realizzazione di strutture sociosanitarie dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007- 2013 o sull'Azione 9.10 9.11 del POR Puglia 2014- 2020 a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (ovvero prima del 02/05/2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo".*
  Non sono ammissibili, pertanto, istanze di accreditamento presentate da soggetti privati o per altri tipi di finanziamento non espressamente previste dalla disposizione.
- Art 29 comma 10 septies: Sono considerate ammissibili le istanze di accreditamento presentate dalle RSAA ex art. 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di mantenimento entro il termine prescritto dall'articolo 7 bis della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53.
  In applicazione della predetta disposizione sono considerate potenzialmente accreditabili tutte le RSAA che hanno manifestato (nel primo e nel secondo periodo di presentazione delle istanze) la volontà di qualificarsi in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti come individuate dall'allegato A alla DGR 29 marzo 2021, n. 522 (BURP n. 51 del 09/04/2021) purchè le stesse entro il termine di 60 giorni dall'entrata in vigore della deliberazione abbiano presentato l'istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune competente per territorio secondo il modello di domanda allegato alla DGR n.793/2019.
  In assenza di tale adempimento posto a carico del privato, al fine di garantire una durata certa del procedimento, l'istanza di qualificazione si intende rinunciata e conseguentemente le strutture continuano a esercitare l'attività mantenendo esclusivamente natura di struttura socio-assistenziale (RSAA).

Ed invero quello della presentazione della domanda entro un dato termine costituisce un requisito della partecipazione alla procedura che non ammette deroghe e/o eccezioni.
Ad esso sono sottese evidenti ragioni di funzionalità, di certezza e di ragionevolezza oltre che di parità di trattamento tra le strutture ammesse alla procedura di qualificazione.
Del resto la stessa L.R. n. 9/2017, al fine di salvaguardare il principio della certezza dell'intervento edilizio assentito dalla Regione, pone dei termini di durata massima del procedimento ponendo a carico del privato l'onere di presentare l'istanza di autorizzazione all'esercizio entro il termine previsto dall'art 7 comma 4.
Tale principio introdotto dal legislatore regionale allo scopo di vedere realizzati gli interventi assentiti sul territorio regionale nell'arco di un periodo di tempo ragionevole di durata massima di 2 anni (ovvero 2 anni e 120 giorni se il Comune non rilascia l'autorizzazione alla realizzazione).
Diversamente si rimetterebbe all'arbitrio dei privati la decisione in merito all'avvio dell'attività socio sanitaria con evidente lesione degli interessi degli utenti.
Va da sé che non è ragionevole ammettere alla procedura di accreditamento dei soggetti che pur avendo manifestato, più di due anni fa, la volontà di riconvertire l'attività in sociosanitaria non abbiano di fatto dato seguito al procedimento presentando almeno l'istanza di autorizzazione alla realizzazione.

SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 **entro e non oltre** l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal **01/07/2023 al 31/08/2023** potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.

Le istanze devono essere inoltrate **esclusivamente** alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "*ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale*]". **Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.**

Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.

Nell'ipotesi di strutture in corso di qualificazione, che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune competente, alle quali non è stato ancora rilasciato il parere di compatibilità Regionale, l'istanza di accreditamento di cui al modello ACCR. 3 e il riconoscimento definitivo dei relativi posti è subordinato alla chiusura con esito positivo del procedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 della L.R. n. 9/2017.

SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento:

a) Modello ACCR. 1 – FESR - ASSOCIATA – R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Istanza di accreditamento per RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) per strutture pubbliche ammesse a finanziamento nel limite massimo di due nuclei da 20 pl per le RSA (non autosufficienti e disabili) e 30 posti per i CENTRI DIURNI (non autosufficienti e disabili);

b) Modello ACCR. 2 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già in esercizio alla data del 30/12/2021 (data di entrata in vigore della L.R. 51 del 29/12/2021) e autorizzato all'esercizio ai sensi della DGR n. 793/2019;

c) Modello ACCR. 3 – RSAA ex art 67 del RR 4/2007 che ha presentato istanza di qualificazione ai sensi del comma 7 bis della L.R. n. 53/2017;

d) Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;

Unitamente all'autocertificazione redatta secondo uno dei modelli innanzi citati, il legale rappresentante dovrà inoltrare la documentazione prevista in ogni modello di domanda.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II"

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

a. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;

b. di approvare interamente il contenuto delle premesse del presente provvedimento;

c. di approvare l'Allegato A, a farne parte integrale e sostanziale al presente provvedimento, che comprende:
   - le tabelle da 1 a 4 riportanti la ricognizione dei posti autorizzati e accreditati/accreditabili già complessivamente assegnati alle strutture sociosanitarie di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 nei diversi Distretti Socio Sanitari;
   - le tabelle 5 a 8 riportanti gli indici di carenza dei posti in accreditamento di ogni singolo Distretto Socio Sanitario unitamente all'indice medio di carenza in relazione ad ogni Provincia;

d. di approvare l'Allegato B al presente provvedimento, a farne parte integrale e sostanziale, riportante le Tabelle da 9 a 15 riportanti la ricognizione dei posti di RSA e Centri diurni non autosufficienti e disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento;

e. di approvare l'allegato C al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale,contenente i seguenti modelli da utilizzarsi da parte dei legali rappresentanti delle strutture sociosanitarie di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 per la presentazione delle istanze di accreditamento:
   - Modello ACCR. 1 – FESR - ASSOCIATA – R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Istanza di accreditamento per RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) per strutture pubbliche ammesse a finanziamento nel limite massimo di due nuclei da 20 pl per le RSA (non autosufficienti e disabili) e 30 posti per i CENTRI DIURNI (non autosufficienti e disabili);
   - Modello ACCR. 2 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già in esercizio alla data del 30/12/2021 (data di entrata in vigore della L.R. 51 del 29/12/2021) e autorizzato all'esercizio ai sensi della DGR n. 793/2019;
   - Modello ACCR. 3 – RSAA ex art 67 del RR 4/2007 che ha presentato istanza di qualificazione ai sensi del comma 7 bis della L.R. n. 53/2017;
   - Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;

f. di stabilire che con il presente provvedimento si approvano le disposizioni e le procedure riportate nelle Sezioni 1 e 2 in premessa al presente provvedimento inerenti l'assegnazione dei posti disponibili in accreditamento per le strutture:
   - SEZIONE 1 - Tipologie di strutture ammesse alla procedura di accreditamento e criteri di assegnazione dei posti letto/posti disponibili;
   - SEZIONE 2 - Procedure da seguire per presentare istanza di accreditamento;

g. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali ASL, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, al Servizio QuOTA - Aress, alle Associazioni rappresentative delle strutture sanitarie e sociosanitarie;

h. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal funzionario, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

a. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;

b. di approvare interamente il contenuto delle premesse del presente provvedimento;

c. di approvare l'Allegato A, a farne parte integrale e sostanziale al presente provvedimento, che comprende:
   - le tabelle da 1 a 4 riportanti la ricognizione dei posti autorizzati e accreditati/accreditabili già complessivamente assegnati alle strutture sociosanitarie di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 nei diversi Distretti Socio Sanitari;
   - le tabelle 5 a 8 riportanti gli indici di carenza dei posti in accreditamento di ogni singolo Distretto Socio Sanitario unitamente all'indice medio di carenza in relazione ad ogni Provincia;

d. di approvare l'Allegato B al presente provvedimento, a farne parte integrale e sostanziale, riportante le Tabelle da 9 a 15 riportanti la ricognizione dei posti di RSA e Centri diurni non autosufficienti e disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento;

e. di approvare l'allegato C al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale,contenente i seguenti modelli da utilizzarsi da parte dei legali rappresentanti delle strutture sociosanitarie di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 per la presentazione delle istanze di accreditamento:
   - Modello ACCR. 1 – FESR - ASSOCIATA – R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Istanza di accreditamento per RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) per strutture pubbliche ammesse a finanziamento nel limite massimo di due nuclei da 20 pl per le RSA (non autosufficienti e disabili) e 30 posti per i CENTRI DIURNI (non autosufficienti e disabili);
   - Modello ACCR. 2 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già in esercizio alla data del 30/12/2021 (data di entrata in vigore della L.R. 51 del 29/12/2021) e autorizzato all'esercizio ai sensi della DGR n. 793/2019;
   - Modello ACCR. 3 – RSAA ex art 67 del RR 4/2007 che ha presentato istanza di qualificazione ai sensi del comma 7 bis della L.R. n. 53/2017;
   - Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;

f. di stabilire che con il presente provvedimento si approvano le disposizioni e le procedure riportate

nelle Sezioni 1 e 2 in premessa al presente provvedimento inerenti l'assegnazione dei posti disponibili in accreditamento per le strutture:

- SEZIONE 1 - Tipologie di strutture ammesse alla procedura di accreditamento e criteri di assegnazione dei posti letto/posti disponibili;
- SEZIONE 2 - Procedure da seguire per presentare istanza di accreditamento;

g. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali ASL, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, al Servizio QuOTA - Aress, alle Associazioni rappresentative delle strutture sanitarie e sociosanitarie;

h. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A1

TABELLA 1

RSA NON AUTOSUFFICIENTI RR4/2019 - INDICE DI CARENZA DEI DSS

ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344	780	516	
				TOTALE POSTI DSS BARI	780	516	1,581
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354	105	60	
		Giovinazzo	20.480		31	20	
				TOTALE POSTI DSS MOLFETTA	136	80	0,996
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829			
		Terlizzi	26.983				
		Corato	48.312		258	97	
				TOTALE POSTI DSS RUVO DI PUGLIA	258	97	0,962
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	115	106	
		Paolo del colle	21.651				
				TOTALE POSTI DSS BITONTO	115	106	1,373
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	172	123	
		Gravina di Puglia	43.872				
		Santeramo in Colle	26.734		70	70	
		Poggiorsini	1.450		60	60	
				TOTALE POSTI DSS ALTAMURA	302	253	1,776
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213			
		Binetto	2.234				
		Cassano delle Murge	14.732		239	133	
		Grumo Appula	12.961				
		Sannicandro di Bari	9.957		54	54	
		Toritto	8.530				
				TOTALE POSTI DSS GRUMO APPULA	293	187	2,702
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764			
		Bitritto	11.278		48	39	
		Modugno	38.515		137	80	
				TOTALE POSTI DSS MODUGNO	185	119	1,927
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956	100	40	
		Capurso	15.735		196	62	
		Cellamare	5.775		89	20	
		Triggiano	27.269		132	60	
		Valenzano	17.993		36	20	
				TOTALE POSTI DSS TRIGGIANO	553	202	2,406
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472	60	60	
		Noicattaro	26.115		173	124	
		Rutigliano	18.662				
				TOTALE POSTI DSS MOLA DI BARI	233	184	2,611

10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306			
		Monopoli	49.133		143	108	
		Polignano A Mare	18.023		60		
TOTALE POSTI DSS CONVERSANO					203	108	1,157
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255	60	20	
		Gioia del Colle	27.753		25	25	
		Sammichele di Bari	6.566				
		Turi	13.046		132	132	
TOTALE POSTI DSS GIOIA DEL COLLE					217	177	2,632
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684	43	43	
		Castellana Grotte	19.635		119	57	
		Locorotondo	14.162		53	53	
		Noci	19.283				
		Putignano	26.859				
TOTALE POSTI DSS PUTIGNANO					215	153	1,687
TOTALE ASL BA				1.263.820	3490	2182	

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802			
		Cavallino	12.710		40	20	
		Lecce	94.773		200	193	
		Lequile	8.685				
		Lizzanello	11.824				
		Monteroni	14.013				
		San Cesario	8.275				
		San Donato	5.724				
		San Pietro in Lama	3.555		25	25	
		Surbo	15.155				
TOTALE POSTI DSS LECCE					265	238	1,331
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937	60	60	
		Carmiano	12.173		50	20	
		Guagnano	5.775				
		Novoli	8.141				
		Salice Salentino	8.370		25	23	
		Squinzano	14.207				
		Trepuzzi	14.656		69	69	
		Veglie	14.143				
TOTALE POSTI DSS CAMPI SALENTINA					204	172	1,956
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306	102	76	
		Collepasso	6.134				
		Matino	11.501		54	54	

		Parabita	9.175		25	20	
		Ruffano	9.812				
		Supersano	4.471				
		Taurisano	11.928				
				TOTALE POSTI DSS CASARANO	181	150	2,046
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267	33		
		Alessano	6.434		115	80	
		Castrignano del Capo	5.298				
		Corsano	5.558				
		Gagliano del Capo	5.183		60	48	
		Miggiano	3.564				
		Montesano Salentino	2.671				
		Morciano di Leuca	3.352				
		Patù	1.690				
		Presicce	5.435				
		Salve	4.634				
		Specchia	4.801				
		Tiggiano	2.863				
		Tricase	17.581				
		Ugento	12.437				
				TOTALE POSTI DSS GAGLIANO DEL CAPO	208	128	1,484
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673	60		
		Cutrofiano	9.045		28		
		Galatina	27.109		69	40	
		Neviano	5.393				
		Sogliano Cavour	4.114		49	49	
		Soleto	5.496		30	20	
				TOTALE POSTI DSS GALATINA	236	109	1,797
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611	94	78	
		Alliste	6.745				
		Gallipoli	20.724				
		Melissano	7.178				
		Racale	10.971		30	30	
		Sannicola	5.890				
		Taviano	12.186		123	88	
		Tuglie	5.249				
				TOTALE POSTI DSS GALLIPOLI	247	196	2,627
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317			
		Cannole	1.723				
		Castrignano dè Greci	3.927				
		Corigliano d'Otranto	5.802		24	20	

		Cursi	4.184				
		Giurdignano	1.970				
		Maglie	14.418		72	72	
		Melpignano	2.233		30	20	
		Muro Leccese	4.976				
		Otranto	5.731		94	20	
		Palmariggi	1.517				
		Scorrano	7.000				
				TOTALE POSTI DSS MAGLIE	220	132	2,386
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679	52	20	
		Caprarica	2.474				
		Carpignano Salentino	3.811				
		Castrì di Lecce	2.918		40	20	
		Martano	9.225		25	20	
		Martignano	1.670				
		Melendugno	9.924				
		Sternatia	2.320				
		Vernole	7.175				
		Zollino	2.003				
				TOTALE POSTI DSS MARTANO	117	60	1,233
9	DSS NARDO'	Copertino	24.287	93.635	81	80	
		Galatone	15.567				
		Leverano	14.281				
		Nardò	31.564				
		Porto Cesareo	6.056				
		Seclì	1.880		120	20	
				TOTALE POSTI DSS NARDO'	201	100	1,068
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012			
		Botrugno	2.805		21	20	
		Castro	2.426				
		Diso	2.980				
		Giuggianello	1.214				
		Minervino	3.654				
		Nociglia	2.327		41	20	
		Ortelle	2.304				
		Poggiardo	6.112				
		San Cassiano	2.032		25	10	
		Sanarica	1.484				
		Santa Cesarea Terme	3.015				
		Spongano	3.733				
		Surano	1.655				
		Uggiano la Chiesa	4.400				
				TOTALE POSTI DSS POGGIARDO	87	50	1,111

TOTALE ASL LE				804.239	1966	1335	
ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	329	313	
				TOTALE POSTI DSS FOGGIA	329	313	2,059
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125			
		Chieuti	1.698				
		Lesina	6.410				
		Poggio Imperiale	2.724				
		San Paolo di Civitate	5.818				
		San Severo	53.905		102	20	
		Serracapriola	3.931				
		Torremaggiore	17.311		47	45	
				TOTALE POSTI DSS S. SEVERO	149	65	0,618
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698			
		San Giovanni Rotondo	27.184		90	51	
		San Marco in Lamis	13.831		60	52	
		Sannicandro Garganico	15.566		40	40	
				TOTALE POSTI DSS S. MARCO IN LAMIS	190	143	2,436
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720			
		Cerignola	58.396		45	45	
		Ordona	2.822				
		Orta Nova	17.802		30	20	
		Stornara	5.742				
		Stornarella	5.388				
				TOTALE POSTI DSS CERIGNOLA	75	65	0,672
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632	40	40	
		Anzano di Puglia	1.284				
		Ascoli Satriano	6.244				
		Bovino	3.309		79	79	
		Candela	2.728				
		Castelluccio dei Sauri	2.131				
		Castelluccio Valmaggiore	1.318				
		Celle San Vito	166				
		Deliceto	3.828				
		Faeto	627				
		Monteleone di Puglia	1.021				
		Orsara di Puglia	2.767				
		Panni	804		44	44	
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875				
		Sant'Agata di Puglia	1.959				

		Troia	7.195		68	68	
TOTALE POSTI DSS TROIA/ACCADIA					231	231	5,829
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642	20	20	
		Mattinata	6.310				
		Monte Sant'Angelo	12.657		81	81	
		Zapponeta	3.396				
TOTALE POSTI DSS MANFREDONIA					101	101	1,268
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368			
		Carpino	4.182				
		Ischitella	4.432				
		Isole Tremiti	469				
		Peschici	4.521				
		Rodi Garganico	3.693		20	20	
		Vico del Gargano	7.766				
		Vieste	13.975		30	30	
TOTALE POSTI DSS VICO DEL GARGANO					50	50	1,078
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675	13	13	
		Biccari	2.800				
		Carlantino	980				
		Casalnuovo Monterotaro	1.556				
		Casalvecchio di Puglia	1.877				
		Castelnuovo della Daunia	1.445				
		Celenza Valfortore	1.598				
		Lucera	33.724		30	30	
		Motta Montecorvino	730		30	20	
		Pietramontecorvino	2.721				
		Roseto Valfortore	1.074				
		San Marco la Catola	1.012				
		Volturara Appula	430				
		Volturino	1.743		30	22	
TOTALE POSTI DSS LUCERA					103	85	1,614
TOTALE ASL FG				630.851	1228	1053	
ASL BT	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)**	**TOTALE DISTRETTO**	**POSTI IN AUTORIZZAZIONE**	**POSTI IN ACCREDITAMENTO**	**INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO**
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694			
		San Ferdinando di Puglia	13.987				
		Trinitapoli	14.733		60	50	
TOTALE POSTI DSS MARGHERITA DI SAVOIA					60	50	1,229
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440	170	150	
TOTALE POSTI DSS ANDRIA					170	150	1,493
3	DSS CANOSA DI	Canosa di Puglia	30.294	45.947	176	156	

	PUGLIA	Minervino Murge	9.032		30	30	
		Spinazzola	6.621				
TOTALE POSTI DSS CANOSA DI PUGLIA					206	186	4,048
4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814			
TOTALE POSTI DSS BARLETTA					0	0	0
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639	222	209	
		Trani	56.217		76	76	
TOTALE POSTI DSS TRANI					298	285	2,553
TOTALE ASL BT				393.534	734	671	
ASL TA	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)**	**TOTALE DISTRETTO**	**POSTI IN AUTORIZZAZIONE**	**POSTI IN ACCREDITAMENTO**	**INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO**
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	292	292	
TOTALE POSTI DSS TARANTO					292	292	1,452
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949			
		Ginosa	22.632		146	146	
		Laterza	15.290		40	40	
		Palagianello	7.857				
TOTALE POSTI DSS GINOSA					186	186	2,955
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050			
		Mottola	15.997		40	40	
		Palagiano	16.067				
		Statte	13.983				
TOTALE POSTI DSS MASSAFRA					40	40	0,506
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920	60	60	
		Martina Franca	49.118		43	43	
TOTALE POSTI DSS MARTINA FRANCA					103	103	1,637
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631			
		Faggiano	3.542				
		Grottaglie	32.234		50	20	
		Leporano	8.068				
		Monteiasi	5.623				
		Montemesola	3.949				
		Monteparano	2.441				
		Pulsano	11.311				
		Roccaforzata	1.827				
		San Giorgio Ionico	15.344				
		San Marzano di San Giuseppe	9.282				
TOTALE POSTI DSS GROTTAGLIE					50	20	0,199

6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793	79.411			
		Fragagnano	5.277				
		Lizzano	10.125				
		Manduria	31.420		170	94	
		Maruggio	5.383				
		Sava	16.208				
		Torricella	4.205		60	60	
				TOTALE POSTI DSS MANDURIA	230	154	1,939
				TOTALE ASL TA 586.061	901	795	
ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662	120	90	
		San Vito dei Normanni	19.360				
				TOTALE POSTI DSS BRINDISI	120	90	0,836
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709			
		Fasano	39.780		160	124	
		Ostuni	31.318		163	102	
				TOTALE POSTI DSS FASANO	323	226	2,732
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	104.284			
		Ceglie Messapica	20.076		20	20	
		Francavilla Fontana	36.641				
		Oria	15.296		109	99	
		San Michele Salentino	6.351				
		Villa Castelli	9.305				
				TOTALE POSTI DSS FRANCAVILLA FONTANA	129	119	1,141
4	DSS MESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006			
		Erchie	8.840				
		Latiano	14.671		42	42	
		Mesagne	27.164		223	140	
		San Donaci	6.768				
		San Pancrazio Salentino	10.050				
		San Pietro Vernotico	13.786		60	60	
		Torchiarolo	5.477				
		Torre Santa Susanna	10.595				
				TOTALE POSTI DSS MESAGNE	325	242	2,327
				TOTALE ASL BR 398.661	897	677	
				TOTALE REGIONE PUGLIA 4.077.166	9216	6713	

TABELLA 2							
CENTRI DIURNI NON AUTOSUFFICIENTI RR4/2019 - INDICE DI CARENZA DEI DSS							
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344	117	117	
TOTALE POSTI DSS BARI					117	117	0,359
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354	20		
		Giovinazzo	20.480		30	30	
TOTALE POSTI DSS MOLFETTA					50	30	0,373
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829			
		Terlizzi	26.983		30	30	
		Corato	48.312				
TOTALE POSTI DSS RUVO DI PUGLIA					30	30	0,298
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	20	20	
		Paolo del colle	21.651				
TOTALE POSTI DSS BITONTO					20	20	0,259
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	45	41	
		Gravina di Puglia	43.872		15	15	
		Santeramo in Colle	26.734				
		Poggiorsini	1.450				
TOTALE POSTI DSS ALTAMURA					60	56	0,393
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213	30	30	
		Binetto	2.234				
		Cassano delle Murge	14.732		30	30	
		Grumo Appula	12.961				
		Sannicandro di Bari	9.957				
		Toritto	8.530				
TOTALE POSTI DSS GRUMO APPULA					60	60	0,867
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764			
		Bitritto	11.278				
		Modugno	38.515				
TOTALE POSTI DSS MODUGNO					0	0	0,000
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956			
		Capurso	15.735				
		Cellamare	5.775				
		Triggiano	27.269				
		Valenzano	17.993				
TOTALE POSTI DSS TRIGGIANO					0	0	0,000
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472			
		Noicattaro	26.115		30	30	
		Rutigliano	18.662				
TOTALE POSTI DSS MOLA DI BARI					30	30	0,426
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306			
		Monopoli	49.133		20	20	
		Polignano A Mare	18.023				
TOTALE POSTI DSS CONVERSANO					20	20	0,214
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255	30	22	
		Gioia del Colle	27.753				
		Sammichele di Bari	6.566				
		Turi	13.046				
TOTALE POSTI DSS GIOIA DEL COLLE					30	22	0,327
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684			
		Castellana Grotte	19.635				
		Locorotondo	14.162				
		Noci	19.283				
		Putignano	26.859				
TOTALE POSTI DSS PUTIGNANO					0	0	0,000
TOTALE ASL BA				1.263.820	417	385	

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802			
		Cavallino	12.710				
		Lecce	94.773		30	30	
		Lequile	8.685				
		Lizzanello	11.824		15	15	
		Monteroni	14.013				
		San Cesario	8.275				
		San Donato	5.724				
		San Pietro in Lama	3.555				
		Surbo	15.155				
TOTALE POSTI DSS LECCE					45	45	0,252
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937	20	20	
		Carmiano	12.173				
		Guagnano	5.775				
		Novoli	8.141				
		Salice Salentino	8.370				
		Squinzano	14.207				
		Trepuzzi	14.656				
		Veglie	14.143				
TOTALE POSTI DSS CAMPI SALENTINA					20	20	0,227
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306	5	5	
		Collepasso	6.134				
		Matino	11.501				
		Parabita	9.175				
		Ruffano	9.812				
		Supersano	4.471				
		Taurisano	11.928				
TOTALE POSTI DSS CASARANO					5	5	0,068
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267			
		Alessano	6.434		35	31	
		Castrignano del Capo	5.298				
		Corsano	5.558				
		Gagliano del Capo	5.183				
		Miggiano	3.564				
		Montesano Salentino	2.671				
		Morciano di Leuca	3.352				
		Patù	1.690				
		Presicce	5.435				
		Salve	4.634				
		Specchia	4.801				
		Tiggiano	2.863				
		Tricase	17.581		30	30	
		Ugento	12.437				
TOTALE POSTI DSS GAGLIANO DEL CAPO					65	61	0,707
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673			
		Cutrofiano	9.045				
		Galatina	27.109		15	15	
		Neviano	5.393				
		Sogliano Cavour	4.114				
		Soleto	5.496				
TOTALE POSTI DSS GALATINA					15	15	0,247
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611			
		Alliste	6.745				
		Gallipoli	20.724				
		Melissano	7.178				
		Racale	10.971		60	60	
		Sannicola	5.890				
		Taviano	12.186				
		Tuglie	5.249		22	22	

			TOTALE POSTI DSS GALLIPOLI		82	82	1,099
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317			
		Cannole	1.723				
		Castrignano dè Greci	3.927				
		Corigliano d'Otranto	5.802				
		Cursi	4.184				
		Giurdignano	1.970				
		Maglie	14.418				
		Melpignano	2.233				
		Muro Leccese	4.976				
		Otranto	5.731				
		Palmariggi	1.517				
		Scorrano	7.000				
			TOTALE POSTI DSS MAGLIE		0	0	0,000
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679			
		Caprarica	2.474				
		Carpignano Salentino	3.811				
		Castrì di Lecce	2.918				
		Martano	9.225		22		
		Martignano	1.670				
		Melendugno	9.924				
		Sternatia	2.320				
		Vernole	7.175				
		Zollino	2.003				
			TOTALE POSTI DSS MARTANO		22	0	0,000
9	DSS NARDO'	Copertino	24.287	93.635	25	18	
		Galatone	15.567		25	18	
		Leverano	14.281				
		Nardò	31.564				
		Porto Cesareo	6.056				
		Seclì	1.880				
			TOTALE POSTI DSS NARDO'		50	36	0,384
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012			
		Botrugno	2.805		30		
		Castro	2.426				
		Diso	2.980				
		Giuggianello	1.214				
		Minervino	3.654				
		Nociglia	2.327				
		Ortelle	2.304				
		Poggiardo	6.112				
		San Cassiano	2.032				
		Sanarica	1.484				
		Santa Cesarea Terme	3.015				
		Spongano	3.733				
		Surano	1.655				
		Uggiano la Chiesa	4.400				
			TOTALE POSTI DSS POGGIARDO		30	0	0,000
			TOTALE ASL LE	804.239	334	264	

ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	60	60	
			TOTALE POSTI DSS FOGGIA		60	60	0,395
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125			
		Chieuti	1.698				
		Lesina	6.410				
		Poggio Imperiale	2.724				
		San Paolo di Civitate	5.818				

		San Severo	53.905		24	24	
		Serracapriola	3.931				
		Torremaggiore	17.311		30	30	
				TOTALE POSTI DSS S. SEVERO	54	54	0,514
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698			
		San Giovanni Rotondo	27.184				
		San Marco in Lamis	13.831				
		Sannicandro Garganico	15.566				
				TOTALE POSTI DSS S. MARCO IN LAMIS	0	0	0,000
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720			
		Cerignola	58.396		30	30	
		Ordona	2.822				
		Orta Nova	17.802		30	30	
		Stornara	5.742				
		Stornarella	5.388				
				TOTALE POSTI DSS CERIGNOLA	60	60	0,620
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632			
		Anzano di Puglia	1.284				
		Ascoli Satriano	6.244		30	30	
		Bovino	3.309				
		Candela	2.728				
		Castelluccio dei Sauri	2.131				
		Castelluccio Valmaggiore	1.318				
		Celle San Vito	166				
		Deliceto	3.828				
		Faeto	627				
		Monteleone di Puglia	1.021				
		Orsara di Puglia	2.767				
		Panni	804				
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875				
		Sant'Agata di Puglia	1.959				
		Troia	7.195		30	30	
				TOTALE POSTI DSS TROIA/ACCADIA	60	60	1,514
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642	60	60	
		Mattinata	6.310				
		Monte Sant'Angelo	12.657				
		Zapponeta	3.396				
				TOTALE POSTI DSS MANFREDONIA	60	60	0,753
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368			
		Carpino	4.182		30	30	
		Ischitella	4.432				
		Isole Tremiti	469				
		Peschici	4.521				
		Rodi Garganico	3.693				
		Vico del Gargano	7.766				
		Vieste	13.975				
				TOTALE POSTI DSS VICO DEL GARGANO	30	30	0,647
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675			
		Biccari	2.800				
		Carlantino	980				
		Casalnuovo Monterotaro	1.556				
		Casalvecchio di Puglia	1.877				
		Castelnuovo della Daunia	1.445				
		Celenza Valfortore	1.598				
		Lucera	33.724		30	30	
		Motta	730				

		Montecorvino					
		Pietramontecorvino	2.721				
		Roseto Valfortore	1.074				
		San Marco la Catola	1.012				
		Volturara Appula	430				
		Volturino	1.743				
				TOTALE POSTI DSS LUCERA	30	30	0,570
				TOTALE ASL FG	354	354	
ASL BT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694			
		San Ferdinando di Puglia	13.987				
		Trinitapoli	14.733				
				TOTALE POSTI DSS MARGHERITA DI SAVOIA	0	0	0
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440	50	50	
				TOTALE POSTI DSS ANDRIA	50	50	0,498
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947			
		Minervino Murge	9.032				
		Spinazzola	6.621				
				TOTALE POSTI DSS CANOSA DI PUGLIA	0	0	0,000
4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814	30	30	
				TOTALE POSTI DSS BARLETTA	0	0	0,000
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639	30	30	
		Trani	56.217		30	30	
				TOTALE POSTI DSS TRANI	60	60	0,537
				TOTALE ASL BT	140	140	
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	30	30	
				TOTALE POSTI DSS TARANTO	30	30	0,149
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949			
		Ginosa	22.632		30	20	
		Laterza	15.290		10	10	
		Palagianello	7.857				
				TOTALE POSTI DSS GINOSA	40	30	0,477
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050	30	30	
		Mottola	15.997				
		Palagiano	16.067				
		Statte	13.983				
				TOTALE POSTI DSS MASSAFRA	30	30	0,380
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920			
		Martina Franca	49.118		30	30	
				TOTALE POSTI DSS MARTINA FRANCA	30	30	0,477
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631			
		Faggiano	3.542				
		Grottaglie	32.234				
		Leporano	8.068				
		Monteiasi	5.623				
		Montemesola	3.949				
		Monteparano	2.441				
		Pulsano	11.311				
		Roccaforzata	1.827				
		San Giorgio Ionico	15.344		30	30	
		San Marzano di San Giuseppe	9.282				
				TOTALE POSTI DSS GROTTAGLIE	30	30	0,298

6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793	79.411			
		Fragagnano	5.277				
		Lizzano	10.125				
		Manduria	31.420				
		Maruggio	5.383				
		Sava	16.208		30		
		Torricella	4.205				
				TOTALE POSTI DSS MANDURIA	30	0	0
				TOTALE ASL TA	190	150	
ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662			
		San Vito dei Normanni	19.360				
				TOTALE POSTI DSS BRINDISI			0
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709			
		Fasano	39.780				
		Ostuni	31.318		50	47	
				TOTALE POSTI DSS FASANO	50	47	0,568
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	104.284			
		Ceglie Messapica	20.076				
		Francavilla Fontana	36.641				
		Oria	15.296				
		San Michele Salentino	6.351				
		Villa Castelli	9.305		30	30	
				TOTALE POSTI DSS FRANCAVILLA FONTANA	30	30	0,288
4	DSS MESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006	30	30	
		Erchie	8.840				
		Latiano	14.671				
		Mesagne	27.164				
		San Donaci	6.768				
		San Pancrazio Salentino	10.050				
		San Pietro Vernotico	13.786				
		Torchiarolo	5.477				
		Torre Santa Susanna	10.595				
				TOTALE POSTI DSS MESAGNE	30	30	0,288
				TOTALE ASL BR	398.661	110	107
				TOTALE REGIONE PUGLIA	4.077.166	1545	1400

TABELLA 3							
RSA DISABILI RR5/2019 - INDICE DI CARENZA DEI DSS							
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344	46	46	
TOTALE POSTI DSS BARI					46	46	0,141
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354	143	103	
		Giovinazzo	20.480				
TOTALE POSTI DSS MOLFETTA					143	103	1,282
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829			
		Terlizzi	26.983				
		Corato	48.312		31	25	
TOTALE POSTI DSS RUVO DI PUGLIA					31	25	0,248
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	40	40	
		Paolo del colle	21.651				
TOTALE POSTI DSS BITONTO					40	40	0,518
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	30	20	
		Gravina di Puglia	43.872				
		Santeramo in Colle	26.734				
		Poggiorsini	1.450				
TOTALE POSTI DSS ALTAMURA					30	20	0,140
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213			
		Binetto	2.234				
		Cassano delle Murge	14.732		53	53	
		Grumo Appula	12.961				
		Sannicandro di Bari	9.957				
		Toritto	8.530		8	8	
TOTALE POSTI DSS GRUMO APPULA					61	61	0,881
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764			
		Bitritto	11.278		40	40	
		Modugno	38.515		18	18	
TOTALE POSTI DSS MODUGNO					58	58	0,939
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956	54	54	
		Capurso	15.735		8		
		Cellamare	5.775				
		Triggiano	27.269		28	28	
		Valenzano	17.993		20	20	
TOTALE POSTI DSS TRIGGIANO					110	102	1,215
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472			
		Noicattaro	26.115		46	46	
		Rutigliano	18.662				
TOTALE POSTI DSS MOLA DI BARI					46	46	0,653
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306			
		Monopoli	49.133				
		Polignano A Mare	18.023				
TOTALE POSTI DSS CONVERSANO					0	0	0,000
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255	50	48	
		Gioia del Colle	27.753		10		
		Sammichele di Bari	6.566				
		Turi	13.046		34	24	
TOTALE POSTI DSS GIOIA DEL COLLE					94	72	1,071
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684			
		Castellana Grotte	19.635				
		Locorotondo	14.162				
		Noci	19.283				
		Putignano	26.859				
TOTALE POSTI DSS PUTIGNANO					0	0	0,000
TOTALE ASL BA				1.263.820	659	573	

ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802			
		Cavallino	12.710		40	40	
		Lecce	94.773		16	16	
		Lequile	8.685				
		Lizzanello	11.824				
		Monteroni	14.013				
		San Cesario	8.275				
		San Donato	5.724				
		San Pietro in Lama	3.555				
		Surbo	15.155				
				TOTALE POSTI DSS LECCE	56	56	0,313
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937			
		Carmiano	12.173				
		Guagnano	5.775				
		Novoli	8.141				
		Salice Salentino	8.370				
		Squinzano	14.207				
		Trepuzzi	14.656				
		Veglie	14.143				
				TOTALE POSTI DSS CAMPI SALENTINA	0	0	0,000
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306			
		Collepasso	6.134				
		Matino	11.501		14	14	
		Parabita	9.175				
		Ruffano	9.812				
		Supersano	4.471				
		Taurisano	11.928				
				TOTALE POSTI DSS CASARANO	14	14	0,191
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267			
		Alessano	6.434		8	8	
		Castrignano del Capo	5.298		18	18	
		Corsano	5.558				
		Gagliano del Capo	5.183		40	40	
		Miggiano	3.564				
		Montesano Salentino	2.671		22		
		Morciano di Leuca	3.352				
		Patù	1.690				
		Presicce	5.435				
		Salve	4.634				
		Specchia	4.801				
		Tiggiano	2.863				
		Tricase	17.581		20	20	
		Ugento	12.437				
				TOTALE POSTI DSS GAGLIANO DEL CAPO	108	86	0,997
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673			
		Cutrofiano	9.045				
		Galatina	27.109				
		Neviano	5.393				
		Sogliano Cavour	4.114				
		Soleto	5.496				
				TOTALE POSTI DSS GALATINA	0	0	0,000
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611			
		Alliste	6.745		16	16	
		Gallipoli	20.724				
		Melissano	7.178				
		Racale	10.971				
		Sannicola	5.890				
		Taviano	12.186		20	20	
		Tuglie	5.249				

			TOTALE POSTI DSS GALLIPOLI		36	36	0,483
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317			
		Cannole	1.723				
		Castrignano dè Greci	3.927				
		Corigliano d'Otranto	5.802				
		Cursi	4.184				
		Giurdignano	1.970				
		Maglie	14.418				
		Melpignano	2.233				
		Muro Leccese	4.976				
		Otranto	5.731				
		Palmariggi	1.517				
		Scorrano	7.000				
			TOTALE POSTI DSS MAGLIE		0	0	0,000
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679			
		Caprarica	2.474				
		Carpignano Salentino	3.811				
		Castrì di Lecce	2.918				
		Martano	9.225				
		Martignano	1.670				
		Melendugno	9.924				
		Sternatia	2.320				
		Vernole	7.175				
		Zollino	2.003				
			TOTALE POSTI DSS MARTANO		0	0	0,000
9	DSS NARDO'	Copertino	24.287	93.635			
		Galatone	15.567				
		Leverano	14.281				
		Nardò	31.564				
		Porto Cesareo	6.056				
		Seclì	1.880		20	20	
			TOTALE POSTI DSS NARDO'		20	20	0,214
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012			
		Botrugno	2.805				
		Castro	2.426				
		Diso	2.980				
		Giuggianello	1.214				
		Minervino	3.654				
		Nociglia	2.327				
		Ortelle	2.304				
		Poggiardo	6.112				
		San Cassiano	2.032				
		Sanarica	1.484				
		Santa Cesarea Terme	3.015				
		Spongano	3.733				
		Surano	1.655				
		Uggiano la Chiesa	4.400				
			TOTALE POSTI DSS POGGIARDO		0	0	0
			TOTALE ASL LE	804.239	234	212	

ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	20	20	
			TOTALE POSTI DSS FOGGIA		20	20	0,132
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125	12		
		Chieuti	1.698				
		Lesina	6.410				
		Poggio Imperiale	2.724				
		San Paolo di Civitate	5.818				

		San Severo	53.905				
		Serracapriola	3.931		10	10	
		Torremaggiore	17.311				
				TOTALE POSTI DSS S. SEVERO	22	10	0,095
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698			
		San Giovanni Rotondo	27.184				
		San Marco in Lamis	13.831				
		Sannicandro Garganico	15.566				
				TOTALE POSTI DSS S. MARCO IN LAMIS	0	0	0,000
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720			
		Cerignola	58.396				
		Ordona	2.822				
		Orta Nova	17.802				
		Stornara	5.742				
		Stornarella	5.388				
				TOTALE POSTI DSS CERIGNOLA	0	0	0,000
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632			
		Anzano di Puglia	1.284				
		Ascoli Satriano	6.244				
		Bovino	3.309				
		Candela	2.728				
		Castelluccio dei Sauri	2.131				
		Castelluccio Valmaggiore	1.318				
		Celle San Vito	166				
		Deliceto	3.828				
		Faeto	627				
		Monteleone di Puglia	1.021				
		Orsara di Puglia	2.767				
		Panni	804				
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875				
		Sant'Agata di Puglia	1.959				
		Troia	7.195		20		
				TOTALE POSTI DSS TROIA/ACCADIA	20	0	0,000
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642	70	70	
		Mattinata	6.310				
		Monte Sant'Angelo	12.657				
		Zapponeta	3.396				
				TOTALE POSTI DSS MANFREDONIA	70	70	0,879
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368			
		Carpino	4.182				
		Ischitella	4.432				
		Isole Tremiti	469				
		Peschici	4.521				
		Rodi Garganico	3.693		60	60	
		Vico del Gargano	7.766				
		Vieste	13.975		30	30	
				TOTALE POSTI DSS VICO DEL GARGANO	90	90	1,941
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675	21	21	
		Biccari	2.800				
		Carlantino	980				
		Casalnuovo Monterotaro	1.556				
		Casalvecchio di Puglia	1.877				
		Castelnuovo della Daunia	1.445				
		Celenza Valfortore	1.598				
		Lucera	33.724				
		Motta	730				

		Montecorvino					
		Pietramontecorvino	2.721				
		Roseto Valfortore	1.074				
		San Marco la Catola	1.012				
		Volturara Appula	430				
		Volturino	1.743				
				TOTALE POSTI DSS LUCERA	21	21	0,399
				TOTALE ASL FG	630.851	243	211	
ASL BT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694			
		San Ferdinando di Puglia	13.987				
		Trinitapoli	14.733				
				TOTALE POSTI DSS MARGHERITA DI SAVOIA	0	0	0
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440			
				TOTALE POSTI DSS ANDRIA	0	0	0
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947	20	20	
		Minervino Murge	9.032				
		Spinazzola	6.621				
				TOTALE POSTI DSS CANOSA DI PUGLIA	20	20	0,435
4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814	19	9	
				TOTALE POSTI DSS BARLETTA	19	9	0,095
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639			
		Trani	56.217				
				TOTALE POSTI DSS TRANI	0	0	0
				TOTALE ASL BT	393.534	39	29	
ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100			
				TOTALE POSTI DSS TARANTO	0	0	0
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949			
		Ginosa	22.632		12	12	
		Laterza	15.290				
		Palagianello	7.857				
				TOTALE POSTI DSS GINOSA	12	12	0,191
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050			
		Mottola	15.997				
		Palagiano	16.067				
		Statte	13.983				
				TOTALE POSTI DSS MASSAFRA	0	0	0
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920			
		Martina Franca	49.118		20		
				TOTALE POSTI DSS MARTINA FRANCA	20	0	0
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631			
		Faggiano	3.542				
		Grottaglie	32.234		30	30	
		Leporano	8.068				
		Monteiasi	5.623				
		Montemesola	3.949				
		Monteparano	2.441				
		Pulsano	11.311				
		Roccaforzata	1.827				
		San Giorgio Ionico	15.344				
		San Marzano di San Giuseppe	9.282				
				TOTALE POSTI DSS GROTTAGLIE	30	30	0,298

6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793	79.411			
		Fragagnano	5.277				
		Lizzano	10.125				
		Manduria	31.420				
		Maruggio	5.383				
		Sava	16.208				
		Torricella	4.205				
				TOTALE POSTI DSS MANDURIA	0	0	0
				TOTALE ASL TA	586.061	62	42	
ASL BR	**DISTRETTI**	**COMUNE**	**POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)**	**TOTALE DISTRETTO**	**POSTI IN AUTORIZZAZIONE**	**POSTI IN ACCREDITAMENTO**	**INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO**
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662			
		San Vito dei Normanni	19.360				
				TOTALE POSTI DSS BRINDISI			0
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709			
		Fasano	39.780		20	20	
		Ostuni	31.318		20	20	
				TOTALE POSTI DSS FASANO	40	40	0,484
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	104.284	15	15	
		Ceglie Messapica	20.076				
		Francavilla Fontana	36.641				
		Oria	15.296				
		San Michele Salentino	6.351				
		Villa Castelli	9.305				
				TOTALE POSTI DSS FRANCAVILLA FONTANA	15	15	0,144
4	DSS MESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006			
		Erchie	8.840		38	38	
		Latiano	14.671				
		Mesagne	27.164		20	20	
		San Donaci	6.768				
		San Pancrazio Salentino	10.050				
		San Pietro Vernotico	13.786				
		Torchiarolo	5.477				
		Torre Santa Susanna	10.595				
				TOTALE POSTI DSS MESAGNE	58	58	0,558
				TOTALE ASL BR	398.661	113	113	
				TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015	4.077.166	1350	1180	

TABELLA 4							
CENTRI DIURNI DISABILI RR 5/2019 - INDICE DI CARENZA DEI DSS							
ASL BA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS BA	Bari	326.344	326.344	313	308	
				TOTALE POSTI DSS BARI	313	308	0,944
2	DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354	45	15	
		Giovinazzo	20.480		30	30	
				TOTALE POSTI DSS MOLFETTA	75	45	0,560
3	DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829			
		Terlizzi	26.983				
		Corato	48.312		20	20	
				TOTALE POSTI DSS RUVO DI PUGLIA	20	20	0,198
4	DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191	30	30	
		Paolo del colle	21.651				
				TOTALE POSTI DSS BITONTO	30	30	0,389
5	DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452	80	60	
		Gravina di Puglia	43.872		30	30	
		Santeramo in Colle	26.734		30	30	
		Poggiorsini	1.450				
				TOTALE POSTI DSS ALTAMURA	140	120	0,842
6	DSS GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20.799	69.213			
		Binetto	2.234		30	30	
		Cassano delle Murge	14.732		30	30	
		Grumo Appula	12.961				
		Sannicandro di Bari	9.957				
		Toritto	8.530		15	15	
				TOTALE POSTI DSS GRUMO APPULA	75	75	1,084
7	DSS MODUGNO	Bitetto	11.971	61.764			
		Bitritto	11.278		30	30	
		Modugno	38.515				
				TOTALE POSTI DSS MODUGNO	30	30	0,486
8	DSS TRIGGIANO	Adelfia	17.184	83.956	27	27	
		Capurso	15.735				
		Cellamare	5.775				
		Triggiano	27.269		60	60	
		Valenzano	17.993				
				TOTALE POSTI DSS TRIGGIANO	87	87	1,036
9	DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472			
		Noicattaro	26.115				
		Rutigliano	18.662		30	30	
				TOTALE POSTI DSS MOLA DI BARI	30	30	0,426
10	DSS CONVERSANO	Conversano	26.150	93.306			
		Monopoli	49.133		60	30	
		Polignano A Mare	18.023				
				TOTALE POSTI DSS CONVERSANO	60	30	0,322
11	DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255			
		Gioia del Colle	27.753		30	30	
		Sammichele di Bari	6.566				
		Turi	13.046				
				TOTALE POSTI DSS GIOIA DEL COLLE	30	30	0,446
12	DSS PUTIGNANO	Alberobello	10.745	90.684	30	29	
		Castellana Grotte	19.635				
		Locorotondo	14.162		15	15	
		Noci	19.283				
		Putignano	26.859		30	29	

				TOTALE POSTI DSS PUTIGNANO	75	73	0,805
				1.263.820	965	878	
ASL LE	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS LECCE	Arnesano	4.088	178.802			
		Cavallino	12.710		30	30	
		Lecce	94.773		55	30	
		Lequile	8.685				
		Lizzanello	11.824		30	30	
		Monteroni	14.013				
		San Cesario	8.275		20	20	
		San Donato	5.724				
		San Pietro in Lama	3.555				
		Surbo	15.155				
				TOTALE POSTI DSS LECCE	135	110	0,615
2	DSS CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	10.472	87.937	30		
		Carmiano	12.173		30	22	
		Guagnano	5.775		20		
		Novoli	8.141				
		Salice Salentino	8.370		30	30	
		Squinzano	14.207		25	25	
		Trepuzzi	14.656				
		Veglie	14.143				
				TOTALE POSTI DSS CAMPI SALENTINA	135	77	0,876
3	DSS CASARANO	Casarano	20.285	73.306			
		Collepasso	6.134				
		Matino	11.501		30	30	
		Parabita	9.175				
		Ruffano	9.812				
		Supersano	4.471				
		Taurisano	11.928				
				TOTALE POSTI DSS CASARANO	30	30	0,409
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Acquarica del Capo	4.766	86.267	20	16	
		Alessano	6.434		15	12	
		Castrignano del Capo	5.298				
		Corsano	5.558				
		Gagliano del Capo	5.183		20	20	
		Miggiano	3.564				
		Montesano Salentino	2.671				
		Morciano di Leuca	3.352				
		Patù	1.690				
		Presicce	5.435				
		Salve	4.634				
		Specchia	4.801				
		Tiggiano	2.863				
		Tricase	17.581		29	29	
		Ugento	12.437		30	30	
				TOTALE POSTI DSS GAGLIANO DEL CAPO	114	107	1,240
5	DSS GALATINA	Aradeo	9.516	60.673			
		Cutrofiano	9.045				
		Galatina	27.109		45	35	
		Neviano	5.393				
		Sogliano Cavour	4.114				
		Soleto	5.496				
				TOTALE POSTI DSS GALATINA	45	35	0,577
6	DSS GALLIPOLI	Alezio	5.668	74.611			

		Alliste	6.745				
		Gallipoli	20.724				
		Melissano	7.178				
		Racale	10.971				
		Sannicola	5.890		30	30	
		Taviano	12.186				
		Tuglie	5.249				
				TOTALE POSTI DSS GALLIPOLI	30	30	0,402
7	DSS MAGLIE	Bagnolo del Salento	1.836	55.317			
		Cannole	1.723				
		Castrignano dè Greci	3.927				
		Corigliano d'Otranto	5.802				
		Cursi	4.184				
		Giurdignano	1.970				
		Maglie	14.418				
		Melpignano	2.233				
		Muro Leccese	4.976				
		Otranto	5.731				
		Palmariggi	1.517				
		Scorrano	7.000				
				TOTALE POSTI DSS MAGLIE	0	0	0,000
8	DSS MARTANO	Calimera	7.159	48.679			
		Caprarica	2.474				
		Carpignano Salentino	3.811				
		Castrì di Lecce	2.918				
		Martano	9.225		30	30	
		Martignano	1.670				
		Melendugno	9.924		30		
		Sternatia	2.320				
		Vernole	7.175				
		Zollino	2.003				
				TOTALE POSTI DSS MARTANO	60	30	0,616
9	DSS NARDO'	Copertino	24.287	93.635			
		Galatone	15.567		30	30	
		Leverano	14.281				
		Nardò	31.564		42	34	
		Porto Cesareo	6.056				
		Seclì	1.880		30	30	
				TOTALE POSTI DSS NARDO'	102	94	1,004
10	DSS POGGIARDO	Andrano	4.871	45.012	20	20	
		Botrugno	2.805				
		Castro	2.426				
		Diso	2.980				
		Giuggianello	1.214				
		Minervino	3.654				
		Nociglia	2.327				
		Ortelle	2.304				
		Poggiardo	6.112				
		San Cassiano	2.032				
		Sanarica	1.484				
		Santa Cesarea Terme	3.015				
		Spongano	3.733				
		Surano	1.655				
		Uggiano la Chiesa	4.400				
				TOTALE POSTI DSS POGGIARDO	20	20	0,444
				804.239	671	533	
TOTALE ASL LE							

ASL FG	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS FOGGIA	Foggia	151.991	151.991	60	60	
				TOTALE POSTI DSS FOGGIA	60	60	0,395
2	DSS S. SEVERO	Apricena	13.328	105.125			
		Chieuti	1.698				
		Lesina	6.410				
		Poggio Imperiale	2.724		30	30	
		San Paolo di Civitate	5.818				
		San Severo	53.905		30	30	
		Serracapriola	3.931				
		Torremaggiore	17.311				
				TOTALE POSTI DSS S. SEVERO	60	60	0,571
3	DSS S. MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	2.117	58.698			
		San Giovanni Rotondo	27.184		30	30	
		San Marco in Lamis	13.831				
		Sannicandro Garganico	15.566		30	30	
				TOTALE POSTI DSS S. MARCO IN LAMIS	60	60	1,022
4	DSS CERIGNOLA	Carapelle	6.570	96.720			
		Cerignola	58.396		30	30	
		Ordona	2.822				
		Orta Nova	17.802		30	30	
		Stornara	5.742				
		Stornarella	5.388				
				TOTALE POSTI DSS CERIGNOLA	60	60	0,620
5	DSS TROIA/ACCADIA	Accadia	2.376	39.632			
		Anzano di Puglia	1.284				
		Ascoli Satriano	6.244				
		Bovino	3.309				
		Candela	2.728				
		Castelluccio dei Sauri	2.131				
		Castelluccio Valmaggiore	1.318				
		Celle San Vito	166				
		Deliceto	3.828				
		Faeto	627				
		Monteleone di Puglia	1.021				
		Orsara di Puglia	2.767				
		Panni	804				
		Rocchetta Sant'Antonio	1.875				
		Sant'Agata di Puglia	1.959				
		Troia	7.195		42	42	
				TOTALE POSTI DSS TROIA/ACCADIA	42	42	1,060
6	DSS MANFREDONIA	Manfredonia	57.279	79.642	30	30	
		Mattinata	6.310				
		Monte Sant'Angelo	12.657				
		Zapponeta	3.396				
				TOTALE POSTI DSS MANFREDONIA	30	30	0,377
7	DSS VICO DEL GARGANO	Cagnano Varano	7.330	46.368			
		Carpino	4.182		30	30	
		Ischitella	4.432				
		Isole Tremiti	469				
		Peschici	4.521				

		Rodi Garganico	3.693				
		Vico del Gargano	7.766				
		Vieste	13.975		15	15	
				TOTALE POSTI DSS VICO DEL GARGANO	45	45	0,970
8	DSS LUCERA	Alberona	985	52.675			
		Biccari	2.800				
		Carlantino	980				
		Casalnuovo Monterotaro	1.556				
		Casalvecchio di Puglia	1.877				
		Castelnuovo della Daunia	1.445				
		Celenza Valfortore	1.598				
		Lucera	33.724		30	30	
		Motta Montecorvino	730				
		Pietramontecorvino	2.721				
		Roseto Valfortore	1.074				
		San Marco la Catola	1.012				
		Volturara Appula	430				
		Volturino	1.743				
				TOTALE POSTI DSS LUCERA	30	30	0,570
				TOTALE ASL FG	387	387	

ASL BT	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	Margherita di Savoia	11.974	40.694			
		San Ferdinando di Puglia	13.987		30	30	
		Trinitapoli	14.733				
				TOTALE POSTI DSS MARGHERITA DI SAVOIA	30	30	0,737
2	DSS ANDRIA	Andria	100.440	100.440	30	30	
				TOTALE POSTI DSS ANDRIA	30	30	0,299
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	30.294	45.947			
		Minervino Murge	9.032		20	20	
		Spinazzola	6.621				
				TOTALE POSTI DSS CANOSA DI PUGLIA	20	20	0,435
4	DSS BARLETTA	Barletta	94.814	94.814	15	15	
				TOTALE POSTI DSS BARLETTA	15	15	0,000
5	DSS TRANI	Bisceglie	55.422	111.639	30	30	
		Trani	56.217		20	20	
				TOTALE POSTI DSS TRANI	50	50	0,448
				TOTALE ASL BT	393.534	145	145

ASL TA	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	Distretto Taranto	Taranto	201.100	201.100	135	135	
				TOTALE POSTI DSS TARANTO	135	135	0,671
2	DSS GINOSA	Castellaneta	17.170	62.949	30	30	
		Ginosa	22.632		15	15	
		Laterza	15.290		25	25	
		Palagianello	7.857		15	15	
				TOTALE POSTI DSS GINOSA	85	85	1,350
3	DSS MASSAFRA	Massafra	33.003	79.050	20	20	

		Mottola	15.997		20	20	
		Palagiano	16.067		20	20	
		Statte	13.983		16	16	
				TOTALE POSTI DSS MASSAFRA	76	76	0,961
4	DSS MARTINA FRANCA	Crispiano	13.802	62.920			
		Martina Franca	49.118		30	30	
				TOTALE POSTI DSS MARTINA FRANCA	30	30	0,477
5	DSS GROTTAGLIE	Carosino	7.010	100.631	30	30	
		Faggiano	3.542				
		Grottaglie	32.234		52	52	
		Leporano	8.068				
		Monteiasi	5.623				
		Montemesola	3.949				
		Monteparano	2.441				
		Pulsano	11.311				
		Roccaforzata	1.827				
		San Giorgio Ionico	15.344				
		San Marzano di San Giuseppe	9.282				
				TOTALE POSTI DSS GROTTAGLIE	82	82	0,815
6	DSS MANDURIA	Avetrana	6.793	79.411			
		Fragagnano	5.277				
		Lizzano	10.125				
		Manduria	31.420		30	30	
		Maruggio	5.383				
		Sava	16.208				
		Torricella	4.205				
				TOTALE POSTI DSS MANDURIA	30	30	0,378
				TOTALE ASL TA 586.061	438	438	

ASL BR	DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (dati ISTAT)	TOTALE DISTRETTO	POSTI IN AUTORIZZAZIONE	POSTI IN ACCREDITAMENTO	INDICE DI CARENZA DI POSTI IN RELAZIONE AI POSTI IN ACCREDITAMENTO
1	DSS BRINDISI	Brindisi	88.302	107.662	90	80	
		San Vito dei Normanni	19.360		30	30	
				TOTALE POSTI DSS BRINDISI	120	110	1,022
2	DSS FASANO	Cisternino	11.611	82.709			
		Fasano	39.780		30	30	
		Ostuni	31.318		30	30	
				TOTALE POSTI DSS FASANO	60	60	0,725
3	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	16.615	104.284	20	20	
		Ceglie Messapica	20.076				
		Francavilla Fontana	36.641				
		Oria	15.296		30	30	
		San Michele Salentino	6.351				
		Villa Castelli	9.305				
				TOTALE POSTI DSS FRANCAVILLA FONTANA	50	50	0,479
4	DSS MESAGNE	Cellino San Marco	6.655	104.006			
		Erchie	8.840		3	3	
		Latiano	14.671		30	30	
		Mesagne	27.164		52	45	
		San Donaci	6.768				
		San Pancrazio Salentino	10.050				
		San Pietro Vernotico	13.786				

		Torchiarolo	5.477		30	21	
		Torre Santa Susanna	10.595				
TOTALE POSTI DSS MESAGNE					115	99	0,952
TOTALE ASL BR				398.661	345	319	
TOTALE POPOLAZIONE REGIONE PUGLIA 2015				4.077.166	2951	2700	

TABELLA 5

RSA NON AUTOSUFFICIENTI RR4/2019 - DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA

ASL BA	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS RUVO DI PUGLIA	0,962	1,818
2	DSS MOLFETTA	0,996	
3	DSS CONVERSANO	1,157	
4	DSS BITONTO	1,373	
5	DSS BA	1,581	
6	DSS PUTIGNANO	1,687	
7	DSS ALTAMURA	1,776	
8	DSS MODUGNO	1,927	
9	DSS TRIGGIANO	2,406	
10	DSS MOLA DI BARI	2,611	
11	DSS GIOIA DEL COLLE	2,632	
12	DSS GRUMO APPULA	2,702	
ASL LE	**DISTRETTI**	**DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA**	**VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA**
1	DSS NARDO'	1,068	1,704
2	DSS POGGIARDO	1,111	
3	DSS MARTANO	1,233	
4	DSS LECCE	1,331	
5	DSS GAGLIANO DEL CAPO	1,484	
6	DSS GALATINA	1,797	
7	DSS CAMPI SALENTINA	1,956	
8	DSS CASARANO	2,046	
9	DSS MAGLIE	2,386	
10	DSS GALLIPOLI	2,627	
ASL FG	**DISTRETTI**	**DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA**	**VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA**
1	DSS S. SEVERO	0,618	1,947

2	DSS CERIGNOLA	0,672	
3	DSS VICO DEL GARGANO	1,078	
4	DSS MANFREDONIA	1,268	
5	DSS LUCERA	1,614	
6	DSS FOGGIA	2,059	
7	DSS S. MARCO IN LAMIS	2,436	
8	DSS TROIA/ACCADIA	5,829	
ASL BT	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS BARLETTA	0	1,861
2	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	1,229	
3	DSS ANDRIA	1,493	
4	DSS TRANI	2,533	
5	DSS CANOSA DI PUGLIA	4,048	
ASL TA	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS GROTTAGLIE	0,199	1,448
2	DSS MASSAFRA	0,506	
3	Distretto Taranto	1,452	
4	DSS MARTINA FRANCA	1,637	
5	DSS MANDURIA	1,939	
6	DSS GINOSA	2,955	
ASL BR	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS BRINDISI	0,836	1,759
2	DSS FRANCAVILLA FONTANA	1,141	
3	DSS MESAGNE	2,327	
4	DSS FASANO	2,732	

TABELLA 6			
CENTRI DIURNI NON AUTOSUFFICIENTI RR4/2019 DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA			
ASL BA	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS PUTIGNANO	0	0,293
2	DSS TRIGGIANO	0	
3	DSS MODUGNO	0	
4	DSS CONVERSANO	0,214	
5	DSS BITONTO	0,259	
6	DSS RUVO DI PUGLIA	0,298	
7	DSS GIOIA DEL COLLE	0,327	

8	DSS BA	0,359	
9	DSS MOLFETTA	0,373	
10	DSS ALTAMURA	0,393	
11	DSS MOLA DI BARI	0,426	
12	DSS GRUMO APPULA	0,867	
ASL LE	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS POGGIARDO	0	0,298
2	DSS MARTANO	0	
3	DSS MAGLIE	0	
4	DSS CASARANO	0,068	
5	DSS CAMPI SALENTINA	0,227	
6	DSS GALATINA	0,247	
7	DSS LECCE	0,252	
8	DSS NARDO'	0,384	
9	DSS GAGLIANO DEL CAPO	0,707	
10	DSS GALLIPOLI	1,099	
ASL FG	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS S. MARCO IN LAMIS	0	0,627
2	DSS FOGGIA	0,395	
3	DSS S. SEVERO	0,514	
4	DSS LUCERA	0,57	
5	DSS CERIGNOLA	0,62	
6	DSS VICO DEL GARGANO	0,647	
7	DSS MANFREDONIA	0,753	
8	DSS TROIA/ACCADIA	1,514	
ASL BT	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS BARLETTA	0	0,207
2	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	0	
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	0	
4	DSS ANDRIA	0,498	
5	DSS TRANI	0,537	
ASL TA	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS MANDURIA	0	0,297
2	DSS TARANTO	0,149	
3	DSS GROTTAGLIE	0,298	
4	DSS MASSAFRA	0,38	
5	DSS MARTINA FRANCA	0,477	

6	DSS GINOSA	0,477	
ASL BR	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS BRINDISI	0	0,286
2	DSS FRANCAVILLA FONTANA	0,288	
3	DSS MESAGNE	0,288	
4	DSS FASANO	0,568	

TABELLA 7

RSA DISABILI RR5/2019 - DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA

ASL BA	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS CONVERSANO	0	0,591
2	DSS PUTIGNANO	0	
3	DSS ALTAMURA	0,14	
4	DSS BA	0,141	
5	DSS RUVO DI PUGLIA	0,248	
6	DSS BITONTO	0,518	
7	DSS MOLA DI BARI	0,653	
8	DSS GRUMO APPULA	0,881	
9	DSS MODUGNO	0,939	
10	DSS GIOIA DEL COLLE	1,071	
11	DSS TRIGGIANO	1,215	
12	DSS MOLFETTA	1,282	
ASL LE	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS POGGIARDO	0	0,220
2	DSS MARTANO	0	
3	DSS LECCE	0	
4	DSS GAGLIANO DEL CAPO	0	
5	DSS GALATINA	0	
6	DSS CAMPI SALENTINA	0,191	
7	DSS NARDO'	0,214	
8	DSS CASARANO	0,313	
9	DSS MAGLIE	0,483	
10	DSS GALLIPOLI	0,997	
ASL FG	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS CERIGNOLA	0	0,431
2	DSS TROIA/ACCADIA	0	

3	DSS S. MARCO IN LAMIS	0	
4	DSS S. SEVERO	0,095	
5	DSS FOGGIA	0,132	
6	DSS LUCERA	0,399	
7	DSS MANFREDONIA	0,879	
8	DSS VICO DEL GARGANO	1,941	
ASL BT	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	0	0,106
2	DSS ANDRIA	0	
3	DSS TRANI	0	
4	DSS BARLETTA	0,095	
5	DSS CANOSA DI PUGLIA	0,435	
ASL TA	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS MASSAFRA	0	0,0815
2	Distretto Taranto	0	
3	DSS MARTINA FRANCA	0	
4	DSS MANDURIA	0	
5	DSS GINOSA	0,191	
6	DSS GROTTAGLIE	0,298	
ASL BR	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS BRINDISI	0	0,2965
2	DSS FRANCAVILLA FONTANA	0,144	
3	DSS FASANO	0,484	
4	DSS MESAGNE	0,558	

TABELLA 8			
CENTRI DIURNI DISABILI RR5/2019 - DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA			
ASL BA	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS RUVO DI PUGLIA	0,198	0,628
2	DSS CONVERSANO	0,322	
3	DSS BITONTO	0,389	
4	DSS MOLA DI BARI	0,426	
5	DSS GIOIA DEL COLLE	0,446	
6	DSS MODUGNO	0,486	
7	DSS MOLFETTA	0,56	

8	DSS PUTIGNANO	0,805	
9	DSS ALTAMURA	0,842	
10	DSS BA	0,944	
11	DSS TRIGGIANO	1,036	
12	DSS GRUMO APPULA	1,084	
ASL LE	**DISTRETTI**	**DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA**	**VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA**
1	DSS MAGLIE	0	0,618
2	DSS GALLIPOLI	0,402	
3	DSS CASARANO	0,409	
4	DSS POGGIARDO	0,444	
5	DSS GALATINA	0,577	
6	DSS LECCE	0,615	
7	DSS MARTANO	0,616	
8	DSS CAMPI SALENTINA	0,876	
9	DSS NARDO'	1,004	
10	DSS GAGLIANO DEL CAPO	1,24	
ASL FG	**DISTRETTI**	**DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA**	**VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA**
1	DSS MANFREDONIA	0,377	0,698
2	DSS FOGGIA	0,395	
3	DSS LUCERA	0,57	
4	DSS S. SEVERO	0,571	
5	DSS CERIGNOLA	0,62	
6	DSS VICO DEL GARGANO	0,97	
7	DSS S. MARCO IN LAMIS	1,022	
8	DSS TROIA/ACCADIA	1,06	
ASL BT	**DISTRETTI**	**DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA**	**VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA**
1	DSS BARLETTA	0	0,384
2	DSS ANDRIA	0,299	
3	DSS CANOSA DI PUGLIA	0,435	
4	DSS TRANI	0,448	
5	DSS MARGHERITA DI SAVOIA	0,737	
ASL TA	**DISTRETTI**	**DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA**	**VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA**
1	DSS MANDURIA	0,378	0,775
2	DSS MARTINA FRANCA	0,477	
3	DSS TARANTO	0,671	
4	DSS GROTTAGLIE	0,815	

5	DSS MASSAFRA	0,961	
6	DSS GINOSA	1,35	
ASL BR	DISTRETTI	DSS ORDINATI IN BASE ALL'INDICE DI CARENZA	VALORE MEDIO DEGLI INDICI DI CARENZA
1	DSS FRANCAVILLA FONTANA	0,479	0,795
2	DSS FASANO	0,725	
3	DSS MESAGNE	0,952	
4	DSS BRINDISI	1,022	

ALLEGATO B1

tabella 9		
	R.R. 4/2019 RSA NON AUTOSUFFICIENTI TOTALE POSTI LETTO RESIDUI NELLA PROVINCIA	
	ANZIANI	DEMENZE
ASL BA	154	160
ASL LE	94	33
ASL FG	93	50
ASL BT	87	48
ASL TA	142	68
ASL BR	1	20
TOTALE REGIONALE	571	379

tabella 10	
	R.R. 4/2019 CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI TOTALE POSTI RESIDUI NELLA PROVINCIA
ASL BA	55
ASL LE	24
ASL FG	14
ASL BT	9
ASL TA	41
ASL BR	9
TOTALE REGIONALE	152

tabella 11	
R.R. 5/2019 RSA DISABILI TOTALE POSTI RESIDUI NELLA PROVINCIA	
ASL BA	0
ASL LE	50
ASL BR	31
ASL FG	11
ASL BT	44
ASL TA	37
TOTALE REGIONE	173

CENTRO DIURNO DISABILI - RR 5/2019 POSTI RESIDUI IN ACCREDITAMENTO DOPO L'ASSEGNAZIONE NEL PRIMO BIMESTRE	
tabella 12	
	R.R. 5/2019 CENTRO DIURNO DISABILI TOTALE POSTI RESIDUI NELLA PROVINCIA
ASL BA	174
ASL LE	164
ASL FG	143
ASL BT	162
ASL TA	34
ASL BR	37
TOTALE REGIONALE	714

TABELLA 13		
R.R. N.4/2019 – ART. 12, COMMA 1 – POSTI LETTO DISPONIBILI IN ACCREDITAMENTO DA ASSEGNARE ALLE RSA NON AUTOSUFFICIENTI AMMESSE A FINANZIAMENTO FESR DI CUI ALL'ART. 29, CO.7 L.R. 9/2017		
ASL	5% DEI POSTI DISPONIBILI	
	ANZIANI	DEMENZE
ASL BA	10	5
ASL LE	20	7
ASL FG	0	0
ASL BT	8	3
ASL TA	13	5
ASL BR	0	0
TOTALE REGIONALE	51	20

TABELLA 14	
R.R. N.4/2019 – ART. 12, COMMA 1, LETT. b) – POSTI DISPONIBILI IN ACCREDITAMENTO DA ASSEGNARE AI CENTRI DIURNI NON AUTOSUFFICIENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO FESR DI CUI ALL'ART. 29, CO.7 L.R. 9/2017	
ASL	5% DEI POSTI DISPONIBILI
ASL BA	12
ASL LE	10
ASL FG	0

ASL BT	0
ASL TA	6
ASL BR	5
TOTALE REGIONALE	33

TABELLA 15	
R.R. N.5/2019 – ART. 12, COMMA 1, LETT. b) – POSTI DISPONIBILI IN ACCREDITAMENTO DA ASSEGNARE AI CENTRI DIURNI DISABILI AMMESSI A FINANZIAMENTO FESR DI CUI ALL'ART. 29, CO.7 L.R. 9/2017	
ASL	5% DEI POSTI DISPONIBILI
ASL BA	0
ASL LE	0
ASL FG	18
ASL BT	12
ASL TA	6
ASL BR	16
TOTALE REGIONALE	52

ALLEGATO C1

MODELLO ACCR. 1 – FESR - ASSOCIATA - RR 4/2019 E RR 5/2019

ISTANZA DI ACCREDITAMENTO PER RSA - CENTRO DIURNO (NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI) PER STRUTTURE PUBBLICHE AMMESSE A FINANZIAMENTO NEL LIMITE MASSIMO DI DUE NUCLEI DA 20 PL PER LE RSA (NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI) E 30 POSTI PER I CENTRI DIURNI (NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI)

il/la sottoscritto/a [……..] nato a […….. (provincia……)], il [……], residente in [……], comune di […… (provincia……)], in qualità di Legale Rappresentante della …… [……] partita IVA [……], codice fiscale [……], con sede legale in [……], comune di [……], **titolare della**

- □ **Rsa non autosufficienti** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di [……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- □ **Centro diurno non autosufficienti** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di [……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- □ **Rsa disabili** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di [……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- □ **Centro diurno disabili** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di [……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;

CONGIUNTAMENTE A

il/la sottoscritto/a [……..] nato a […….. (provincia……)], il [……], residente in [……], comune di […… (provincia……)], in qualità di Legale Rappresentante della …… [……] partita IVA [……], codice fiscale [……], con sede legale in [……], comune di [……], **che gestisce/intende gestire l'attività sociosanitaria per cui si presenta l'istanza**

CHIEDONO

L'assegnazione dei seguenti posti in accreditamento:

- □ **n…… posti letto di Rsa non autosufficienti (massimo due nuclei da 20 pl);**
- □ **n……posti di Centro diurno non autosufficienti (massimo un nucleo da 30 pl);**
- □ **n……posti letto di Rsa disabili (massimo due nuclei da 20 pl);**
- □ **n……posti di Centro diurno disabili (massimo un nucleo da 30 pl);**

A tal fine, consapevoli delle responsabilità penali cui possono incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiarano

□ La struttura è stata ammessa a finanziamento con il seguente provvedimento n……per la realizzazione della struttura sociosanitaria ex RR 4 del 2007 ……per n. posti/posti letto……..

□ Con provvedimento n……è stato erogato il contributo finanziario definitivo;

□ Il predetto finanziamento non è stato oggetto di revoca;

□ il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea di Intervento prefissati.

□ Di essere in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (FASE PLAN) in conformità a quanto richiesto dal RR 16/2019;

□ di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:

a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dell'eventuale contratto;

b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;

c) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;

d) di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo;

□ di non aver riportato condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

Allegano la seguente documentazione:

- Determina di assegnazione del Finanziamento Fesr;
- Determina di Saldo del finanziamento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante della struttura resa ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla *fase plan* debitamente compilata e firmata.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

MODELLO ACCR. 2

RSA - CENTRO DIURNO (NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI) PRIVATO GIÀ IN POSSESSO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO ALLA DATA DEL 30/12/2021 (DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LR 51 DEL 29/12/2021) E AUTORIZZATO ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA DGR N. 793/2019

il/la sottoscritto/a [……] nato a […… (provincia……)], il [……], residente in [……], comune di […… (provincia……)], in qualità di Legale Rappresentante della …… [……] partita IVA [……], codice fiscale [……], con sede legale in [……], comune di [……], **titolare della**

- □ **Rsa non autosufficienti** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di [……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio autorizzata all'esercizio con Determinazione n. ……del……..
- □ **Centro diurno non autosufficienti** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di [……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio autorizzato all'esercizio con Determinazione n. ……del……..;
- □ **Rsa disabili** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di [……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio autorizzata all'esercizio con Determinazione n. ……del……..
- □ **Centro diurno disabili** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di [……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio autorizzato all'esercizio con Determinazione n. ……del……..;

CHIEDE

Ai sensi dell'art 24 della LR 9/2017 l'assegnazione dei seguenti posti in accreditamento:

- □ **n…… posti letto di Rsa non autosufficienti (massimo due nuclei da 20 pl);**
- □ **n……..posti di Centro diurno non autosufficienti (massimo un nucleo da 30 pl);**
- □ **n……posti letto di Rsa disabili (massimo due nuclei da 20 pl);**
- □ **n……posti di Centro diurno disabili (massimo un nucleo da 30 pl);**

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara

□ Di essere stato autorizzata all'esercizio, ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della LR 9 del 2017, con provvedimento n…….del……..;

□ Di essere in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (FASE PLAN) in conformità a quanto richiesto dal RR 16/2019 e dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010

□ di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:

a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della eventuale stipula del contratto;

b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;

c) Di essere in regola con il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;

d) di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo;

□ di non aver riportato condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

Allega la seguente documentazione:

- Determina di autorizzazione all'esercizio;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante della struttura resa ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla *fase plan* debitamente compilata e firmata.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

MODELLO ACCR 3

RSAA EX ART 67 RR 4/2007 CHE HA PRESENTATO ISTANZA DI QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL COMMA 7 BIS DELLA LR 53 DEL 2017

il/la sottoscritto/a [……..] nato a […….. (provincia……)], il [……], residente in [……], comune di […… (provincia……)], in qualità di Legale Rappresentante della …… [……] partita IVA [……], codice fiscale [……], con sede legale in [……], comune di [……], titolare della RSAA ex art 67 del RR 4 del 2007, [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] ammessa a procedura di qualificazione con DGR 29 marzo 2021, n. 522 (BURP n. 51 del 09/04/2021) per n. ……pl,

CHIEDE

Ai sensi dell'art 24 della LR 9/2017 l'assegnazione dei seguenti posti in accreditamento:

……. posti letto di Rsa non autosufficienti (massimo un nucleo da 20 pl)

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara

□ Di aver presentato in data …… istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune di …….. secondo il modello di domanda allegato alla DGR 793 del 2019.

□ Di essere in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (FASE PLAN) in conformità a quanto richiesto dal RR 16/2019 e dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010;

□ di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:

a) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della eventuale stipula del contratto;

b) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;

c) Di essere in regola con il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;

d) di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo;

□ di non aver riportato condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli

associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

Allega la seguente documentazione:

- Istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune competente per territorio unitamente alle ricevute di avvenuta consegna e/o deposito;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante della struttura resa ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla *fase plan* debitamente compilata e firmata.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

MODELLO ACCR. 4

RSA - CENTRO DIURNO (NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI) GIÀ AUTORIZZATO OVVERO GIÀ AUTORIZZATO E ACCREDITATO/ACCREDITABILE

il/la sottoscritto/a [……] nato a […… (provincia……)], il [……], residente in [……], comune di […… (provincia……)], in qualità di Legale Rappresentante della …… [……] partita IVA [……], codice fiscale [……], con sede legale in [……], comune di [……], **titolare della**

□ **Rsa non autosufficienti** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di: [……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio

[……] pl ai fini dell'accreditamento/accreditabilità

autorizzata all'esercizio e/o accreditata con Determinazione n. ……del……..

□ **Centro diurno non autosufficienti** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di:

[……] posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio

[……] posti ai fini dell'accreditamento/accreditabilità

autorizzato all'esercizio e/o accreditata con Determinazione n. ……del……..

□ **Rsa disabili** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di:

[……] pl ai fini dell'autorizzazione all'esercizio

[……] pl ai fini dell'accreditamento/accreditabilità

autorizzata all'esercizio e/o accreditata con Determinazione n. ……del……..

□ **Centro diurno disabili** [inserire denominazione……] avente sede operativa in [inserire l'indirizzo della sede……] e con dotazione di:

[……] posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio

[……] posti ai fini dell'accreditamento/accreditabilità

□ autorizzato all'esercizio e/o accreditata con Determinazione n. ……del……..

CHIEDE

Ai sensi dell'art 24 della LR 9/2017 l'assegnazione dei seguenti posti in accreditamento:

□ **n…….. posti letto di Rsa non autosufficienti (massimo due nuclei da 20 pl);**

- □ **n……..posti di Centro diurno non autosufficienti (massimo un nucleo da 30 pl);**
- □ **n……posti letto di Rsa disabili (massimo due nuclei da 20 pl);**
- □ **n……posti di Centro diurno disabili (massimo un nucleo da 30 pl);**

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di false dichiarazioni, dichiara

□ Di essere stato autorizzato all'esercizio con provvedimento n……del……..;

□ Di essere stato autorizzato all'esercizio e accreditato con provvedimento n……del……..;

□ Di essere in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento (FASE PLAN) in conformità a quanto richiesto dal RR 16/2019 e dalla Sezione A del R.R. n. 3/2010

□ di accettare le condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 e s.m.i., in particolare:

e) Di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della eventuale stipula del contratto;

f) Di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;

g) Di essere in regola con il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;

h) di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art.8 quinquies del succitato decreto legislativo;

□ di non aver riportato condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

Allega la seguente documentazione:

- Determina di autorizzazione all'esercizio o di autorizzazione all'esercizio e accreditamento.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante della struttura resa ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla *fase plan* debitamente compilata e firmata.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

TENUTO CONTO della normativa in tema di strutture sociosanitarie

TENUTO CONTO dei contenuti della LR n. 9/2019, del RR n. 4/2019 e del RR n. 5/2019

CONSIDERATO che ai sensi della LR n. 9/2017 e del D.Lgs n. 502/92 non esiste un obbligo per i Direttori generali delle ASL di contrattualizzare le strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate

PRESO ATTO delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale

si propone di approvare i criteri e le procedure per l'assegnazione dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di accreditamento alle strutture sociosanitarie di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE **SI** ☐ **NO** ☒

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

_____

Mauro
Nicastro
14.06.2023
11:24:50
GMT+01:00

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 9 giugno 2023, n. 12

Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR). Nomina componenti, in attuazione della DGR n. 244 del 06/03/2023.

IL DIRETTORE
(Vito MONTANARO)

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28- 1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 09/05/2017, recante "Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR) – Definizione Composizione. Abrogazione punto 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 131 del 31/01/2011 e del punto 3 della deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 26/10/2016. Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 550/2011, n. 1009 del 28/05/2013";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 20/02/2018 recante "Qualificazione del Percorso Nascita e riduzione della quota di parti cesarei primari in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 137/CU del 16/12/2010. Costituzione della Task Force punti nascita per la riduzione del taglio cesareo";

VISTS la deliberazione di Giunta Regionale n. 882 del 15/05/2019, recante "Qualificazione del Percorso nascita in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010: "Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della Regione Puglia di accompagnamento all'evento nascita e dell'Agenda della gravidanza". Modifica e integrazione della DGR n. 678 del 09/05/2017";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1868 del 14/12/2022, recante "Approvazione schema di

Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale 6 marzo 2023, n. 244 è stato adottato il provvedimento avente ad oggetto "Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR) – Modifica e integrazione della DGR n. 678/2017. Monitoraggio parti cesarei secondo classificazione di Robson";
- è necessario che nel Comitato Percorso nascita sia presente la rappresentanza di tutte le Aziende Sanitarie ed Enti, sedi di Punti Nascita;
- la composizione suggerita dal Comitato Percorso Nascita Nazionale, di cui alla nota prot. n. 24758 – P del 21/07/2011 del Ministero della Salute, prevede: DG sanità o referente, DG aziendale, Referente flussi informativi CEDAP e SDO, Referenti regionali programmazione ospedaliero e territoriale, Referente qualità regionale, Referenti figure professionali (ginecologo – ostetrico, ostetrica, pediatra – neonatologo, anestesista);
- la composizione del CPNR, modificata dalla DGR n. 244 del 06/03/2023, si intende così come di seguito definita:
    a. il Direttore delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologica delle ASL BA – BT – FG – LE – TA – BR con il maggior numero di parti per azienda;
    b. il Direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia delle Aziende Ospedaliere Policlinico di Bari e "OO.RR." di Foggia;
    c. i Direttori dei tre centri HUB delle Terapie Intensive Neonatali, individuati dal Regolamento regionale n. 14/2015 e precisamente dei seguenti ospedali: A.O. Policlinico di Bari, A.O. "OO. RR." di Foggia e "V. Fazzi" di Lecce;
    d. n. 1 referente per la rete consultoriale designato dai Direttori generali delle ASL BA – BT -. FG – LE – TA – BR;
    e. il Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per la "Diagnosi e gestione della patologia materno – fetale";
    f. n. 1 rappresentante del Collegio delle Ostetriche;
    g. n. 1 rappresentante dell'Agenzia Sanitaria Regionale (A.Re.S.S);
    h. n. 1 esperto in materia di Percorso Nascita;
    i. n. 1 rappresentante dei Collegi provinciali delle Ostetriche;
    j. n. 1 referente del Tavolo Tecnico regionale per la prevenzione, diagnosi e cura dell'infertilità, di cui alla DGR n. 1991/2022.

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_183/5042 del 23/03/2023 è stato richiesto alle Aziende ed Enti di nominare i loro rappresentanti in materia;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto e dei riscontri pervenuti:

1. di nominare, così come previsto dalla D.G.R. n. 244 del 6 marzo 2023, i seguenti componenti del Comitato Percorso Nascita Regionale:
    - Direttori delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia delle ASL:
        - dott. Mario Vicino, P.O. "Di Venere" ASL Bari;
        - dott. Massimo Stomati, ASL Brindisi;
        - dott. Alessandro D'Aferio, ASL Foggia;
        - prof. Ettore Cicinelli e prof. Edoardo Di Nero, AOUC Policlinico di Bari;
        - dott. Natale Sciannamè e dott.ssa Piera Ricciardi, Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG);
        - dott. Giuseppe Marzo, Ospedale "Card. Panico" di Tricase (LE);

  - prof. Luigi Nappi, prof. Stefano Bettocchi e dott. Lorenzo Lo Muzio, Policlinico Ospedali Riuniti di Foggia;
  - dott. Fabrizio Domenico Totaro Aprile, ASL Lecce;
  - dott. Emilio Stola, ASL Taranto;
  - dott. Pietro Mario Lalli, ASL Bat;
- Direttori delle Terapie Intensive Neonatali (T.I.N.):
  - prof. Nicola Laforgia, AOUC Policlinico di Bari;
  - dott. Gianfranco Maffei, Policlinico Ospedali Riuniti di Foggia;
  - dott. Enrico Rosati, ASL Lecce;
- Rappresentanti degli Ordini Provinciali delle Ostetriche:
  - dott.ssa Valentina Pironti, Ordine provinciale ASL Lecce;
  - dott.ssa Anna Maria Epifani, Ordine provinciale ASL Taranto;
  - dott.ssa Domenica De Tommaso, Ordine provinciale ASL Bari-BAT;
  - dott.ssa Francesca Semeraro, Ordine provinciale ASL Brindisi;
  - dott.ssa Vanessa Anna Magistro, Ordine provinciale ASL Foggia;
- Rappresentanti della Rete Consultoriale:
  - dott.ssa Daniela Genco, ASL Bari;
  - dott. Enrico Marseglia, ASL Brindisi;
  - dott. Osvaldo Battarino, ASL Foggia;
  - dott.ssa Anna Grande, ASL Lecce;
  - dott.ssa Maria Falco, ASL Taranto;
  - dott.ssa Elisa Monta, ASL BAT;
- Coordinatore Comitato Percorso Nascita Regionale (C.P.N.R.): Prof. Mario Vicino, Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologica Ospedale “Di Venere” ASL Bari;
- il Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per la “Diagnosi e gestione della patologia materno – fetale”: dott. Paolo Volpe;
- Esperto in materia di Percorso Nascita: dott. Antonio Belpiede, ;
- Rappresentanti dell’Agenzia Sanitaria Regionale A.Re.S.S Puglia: dott. Ettore Attolini, Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS e dott.ssa Lucia Bisceglia, Direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence;
- n. 1 referente del Tavolo Tecnico regionale per la prevenzione, diagnosi e cura dell’infertilità, di cui alla DGR n. 1991/2022, per la componente in questione si rimanda alla seduta di insediamento del Comitato;

2. di stabilire che la partecipazione dei componenti al CPNR è a titolo gratuito.
3. di stabilire che potranno essere costituiti gruppi di lavoro ristretti rispetto alle tematiche oggetto di valutazione e approfondimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ■ diretto ❑ Indiretto ❑ neutro

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.
Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di nominare, così come previsto dalla D.G.R. n. 244 del 6 marzo 2023, i seguenti componenti del Comitato Percorso Nascita Regionale:
   - Direttori delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia delle ASL:
     - dott. Mario Vicino, P.O. "Di Venere" ASL Bari;
     - dott. Massimo Stomati, ASL Brindisi;
     - dott. Alessandro D'Aferio, ASL Foggia;
     - prof. Ettore Cicinelli e prof. Edoardo Di Nero, AOUC Policlinico di Bari;
     - dott. Natale Sciannamè e dott.ssa Piera Ricciardi, Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG);
     - dott. Giuseppe Marzo, Ospedale "Card. Panico" di Tricase (LE);
     - prof. Luigi Nappi, prof. Stefano Bettocchi e dott. Lorenzo Lo Muzio, Policlinico Ospedali Riuniti di Foggia;
     - dott. Fabrizio Domenico Totaro Aprile, ASL Lecce;
     - dott. Emilio Stola, ASL Taranto;
     - dott. Pietro Mario Lalli, ASL Bat;
   - Direttori delle Terapie Intensive Neonatali (T.I.N.):
     - prof. Nicola Laforgia, AOUC Policlinico di Bari;
     - dott. Gianfranco Maffei, Policlinico Ospedali Riuniti di Foggia;
     - dott. Enrico Rosati, ASL Lecce;
   - Rappresentanti degli Ordini Provinciali delle Ostetriche:
     - dott.ssa Valentina Pironti, Ordine provinciale ASL Lecce;
     - dott.ssa Anna Maria Epifani, Ordine provinciale ASL Taranto;
     - dott.ssa Domenica De Tommaso, Ordine provinciale ASL Bari-BAT;

  - dott.ssa Francesca Semeraro, Ordine provinciale ASL Brindisi;
  - dott.ssa Vanessa Anna Magistro, Ordine provinciale ASL Foggia;
- Rappresentanti della Rete Consultoriale:
  - dott.ssa Daniela Genco, ASL Bari;
  - dott. Enrico Marseglia, asl Brindisi;
  - dott. Osvaldo Battarino, ASL Foggia;
  - dott.ssa Anna Grande, ASL Lecce;
  - dott.ssa Maria Falco, ASL Taranto;
  - dott.ssa Elisa Monta, ASL BAT;
- Coordinatore Comitato Percorso Nascita Regionale (C.P.N.R.): Prof. Mario Vicino, Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologica Ospedale "Di Venere" ASL Bari;
- il Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per la "Diagnosi e gestione della patologia materno – fetale": dott. Paolo Volpe;
- Esperto in materia di Percorso Nascita: dott. Antonio Belpiede, ;
- Rappresentanti dell'Agenzia Sanitaria Regionale A.Re.S.S Puglia: dott. Ettore Attolini, Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS e dott.ssa Lucia Bisceglia, Direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence;
- n. 1 referente del Tavolo Tecnico regionale per la prevenzione, diagnosi e cura dell'infertilità, di cui alla DGR n. 1991/2022, per la componente in questione si rimanda alla seduta di insediamento del Comitato;

2. di stabilire che la partecipazione dei componenti al CPNR è a titolo gratuito.
3. di stabilire che potranno essere costituiti gruppi di lavoro ristretti rispetto alle tematiche oggetto di valutazione e approfondimento.

Il presente provvedimento è composto di 8 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- **sarà affisso** all'Albo on line della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti;
- **sarà notificato ,** a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, ai Componenti del Tavolo Tecnico, nonché alle Organizzazioni datoriali dell'ospedalità privata.

IL DIRETTORE
Vito MONTANARO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano altresì che il presente provvedimento è stato sottoposto a verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003, in materia di tutela dei dati personali.

La Dirigente del Servizio: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione: **Mauro NICASTRO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 giugno 2023, n. 156

D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti:

- la L.R. 7/97, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- la determinazione n. 9 del 04.03.2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui l'ing. Sergio De Feudis è stato nominato dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell'art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione "destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette";
- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi", in particolare all'art.21, recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti";
- il terzo comma dell'art. 192 del D.lgs. 152/2006 e smi, che dispone, nel caso di "abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel sottosuolo" che il Sindaco disponga con ordinanza nei confronti del soggetti responsabili tenuti ex lege, le operazioni di rimozione, di avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti e di ripristino dello stato dei luoghi, fissando il termine per l'adempimento, decorso inutilmente

il quale, il Sindaco deve procedere all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate;

- l'art. 184, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 152/2006 ess.mm.ii. che include tra i rifiuti urbani "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua";
- gli artt. 192 e 255 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rubricati "Divieto di abbandono" e "Abbandono di rifiuti";
- le Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, approvate con D.G.R. n. 6 del 12 gennaio 2017;
- gli artt. 50 e 54 del TUEL, che individuano il Sindaco quale autorità competente a livello locale in relazione a situazioni di emergenza sanitaria o di igiene pubblica con potere di ordinanza, in caso di situazioni contingibili ed urgenti, finalizzata alla tutela della salute pubblica.

Premesso che con D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023 è stata autorizzata la spesa di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per interventi di risanamento ambientale volti all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario legato alla presenza di rifiuti abbandonati sul territorio in aree pubbliche, mediante Avviso di selezione rivolto alle Amministrazioni Comunali pugliesi, dando atto che la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio autonomo regionale al Capitolo U0611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007-2013";
Preso atto che la suddetta D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023 ha fissato i criteri per l'assegnazione dei contributi in favore dei Comuni, di seguito elencati:

1. sono ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, eseguiti successivamente alla concessione del contributo regionale. Gli interventi possono interessare una molteplicità di aree e/o consistere in rimozioni ripetute nel tempo sulle medesime aree. Possono essere oggetto di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate solo nei casi consentiti dalle linee guida di riferimento approvate con D.G.R. 822 del 06.06.2022. A valle dell'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati, sulla base delle tipologie e/o della quantità di rifiuti rimossi e delle caratteristiche della superficie interessata dall'intervento, potrà essere prevista la scarificazione del terreno e l'esecuzione di indagini ambientali al fine di verificare il rispetto dei valori di attenzione ai sensi dell'art. 239, co. 2 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e smi. In tal caso saranno considerati ammissibili anche i costi della scarificazione, del conferimento e delle indagini ambientali.
2. Il termine ultimo di esecuzione degli interventi è fissato al 31.03.2024 per cui i costi relativi agli interventi eseguiti oltre detta data non saranno riconosciuti dalla regione Puglia e quindi per essi non sarà riconosciuto alcun contributo; il termine ultimo fissato per la trasmissione della rendicontazione è fissato al 30.06.2024.
3. L'importo del contributo massimo concedibile è calcolato mediante un indice ottenuto sulla base delle seguenti variabili indipendenti normalizzate:

   a. popolazione residente
   b. superficie del territorio comunale
   c. lunghezza delle strade comunali
   d. media delle presenze turistiche nel periodo 2017-2021
   e. ai Comuni costieri, in considerazione delle maggiori difficoltà riscontrate nell'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati, l'indice così ottenuto è incrementato di 0,3.

4. L'indice è distinto in n. 4 classi di valori a cui corrispondono differenti importi del contributo massimo concedibile, come indicato in tabella:

Indice	Importo contributo massimo concedibile
≥ 1	€ 50.000,00
≥ 0,5 <1	€ 35.000,00
≥ 0,1 <0,5	€ 20.000,00
<0,1	€ 10.000,00

5. L'erogazione del contributo sarà disposta a completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti presenti nel sito e al ripristino dello stato dei luoghi.
6. Gli interventi di rimozione non devono essere già compresi nel canone ordinario dei contratti vigenti relativi al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, né nei contratti relativi ai servizi di gestione delle aree naturali protette; non sono ammissibili interventi su aree private e su aree del demanio assegnate in concessione.
7. Sono esclusi dal contributo per la rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche i Comuni pugliesi che, alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche conseguente al presente provvedimento, non abbiano trasmesso la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti per cui sono risultati beneficiari in occasione dei precedenti avvisi di seguito elencati: D.D. 116 del 24.04.2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche), D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere) e D.D. 398 del 22.09.2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private). Per rendicontazione va intesa la trasmissione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della documentazione completa e utile per l'erogazione del saldo del contributo, come prescritta dai richiamati atti. E' fatto salvo il caso di avvenuta comunicazione di rinuncia.

Dato atto che con la delibera n. 840 del 14 giugno 2023 la Giunta regionale ha infine demandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature secondo una procedura "a sportello" nonché l'adozione di tutti gli atti consequenziali al provvedimento giuntale adottato.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi dì bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009" ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e l'art.51 comma 2 relativo alle variazioni di bilancio;
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Dato atto che, in adempimento della D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023, spetta al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche disporre la elaborazione, redazione e pubblicazione dell'Avviso rivolto ai Comuni in cui indicare dettagliatamente condizioni, requisiti e termini per partecipare all'assegnazione dei contributi pubblici per la rimozione dei rifiuti abbandonati sulle aree pubbliche, nel rispetto degli indirizzi e dei criteri fissati con la suddetta D.G.R.. L'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti

abbandonati su aree pubbliche è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di fare proprie le risultanze istruttorie esposte in narrativa, che qui si intendono interamente riportate;
2. di adottare ed emanare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. di nominare Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 e s.m.i. il dott. Giuseppe Ivano Eramo – funzionario di categoria D in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
4. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale sarà assunto l'impegno di spesa nei limiti della somma autorizzata con la D.G.R. n. n. 840 del 14 giugno 2023 pari a € 2.000.000,00;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ex art. 20, co. 3, del D.P.G.R. n. 443/2015, mediante pubblicazione all'albo telematico della Regione Puglia sul portale istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" al link http://trasparenza.regione.puglia.it/, nella sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Controllo di gestione, performance e segreteria gestionale
Giuseppe Ivano Eramo

P.O. Bonifiche Province di BA e BT
Giovanna Netti

Il Dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione
Sergio De Feudis

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Allegato "A"

"Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche"

Art. 1 - Finalità

1. La Regione Puglia, in coerenza con quanto previsto dal Piano regionale di Gestione dei rifiuti Urbani (PRGRU), prevede tra gli obiettivi strategici della propria politica di governo, la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la riduzione dell'inquinamento e l'utilizzo di corrette modalità di gestione dei rifiuti.
2. L'Assessorato alla Qualità all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, anche alla luce della circostanza che pervengono, sempre con maggior frequenza, anche attraverso canali informali, segnalazioni da parte di cittadini residenti e turisti di situazioni di degrado ambientale generate dall'abbandono di rifiuti sul territorio ha avviato un'attività di ricognizione delle aree pubbliche interessate dalla presenza di rilevanti quantitativi di rifiuti per le quali si pone nuovamente l'urgenza di avviare interventi di rimozione, avvio a recupero o smaltimento e ripristino ambientale dello stato dei luoghi a salvaguardia dell'ambiente e della saluta pubblica.
3. Interventi di risanamento ambientale che necessariamente richiedono contributi regionali fortemente richiesti dalle amministrazioni locali che hanno grosse difficoltà a provvedere con propri mezzi a realizzare interventi di prevenzione del fenomeno dell'abbandono e ad intervenire laddove l'abbandono sia già stato effettuato.
4. La Regione Puglia, quindi, con il presente Avviso intende promuovere interventi di risanamento ambientale volti all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario legato alla presenza di rifiuti abbandonati sul territorio in aree pubbliche, fornendo sostegno finanziario ai Comuni pugliesi. Resta a carico del Comune l'adozione dei provvedimenti normativamente previsti in caso di avvenuta individuazione dei responsabili degli illeciti abbandoni, il conseguente recupero delle spese sostenute per la rimozione dei rifiuti abbandonati ed il completo ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art.192 del T.U.A.
5. La dotazione finanziaria per il presente avviso è pari a € 2.000.000,00 giusta autorizzazione di spesa riveniente dalla D.G.R. n. 840 del 14 giugno 2023 che ha anche approvato i criteri per l'assegnazione dei contributi in favore dei Comuni.

Art. 2 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, eseguiti successivamente alla concessione del contributo regionale. Gli interventi possono interessare una molteplicità di aree e/o consistere in rimozioni ripetute nel tempo sulle medesime aree. Possono essere oggetto di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate solo nei casi consentiti dalle linee guida di riferimento approvate con D.G.R. 822 del 06.06.2022. A valle dell'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati, sulla base delle tipologie e/o della quantità di rifiuti rimossi e delle caratteristiche della superficie interessata dall'intervento, potrà essere prevista la scarificazione del terreno e l'esecuzione di indagini ambientali al fine di verificare il rispetto dei valori di attenzione ai sensi dell'art. 239, co. 2 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e smi. In tal caso saranno considerati ammissibili anche i costi della scarificazione e delle indagini ambientali.
2. Il termine ultimo di esecuzione degli interventi è fissato al 31.03.2024 per cui gli interventi eseguiti oltre detta data non saranno riconosciuti dalla regione Puglia e quindi per essi non sarà riconosciuto alcun contributo.
3. Gli interventi di rimozione non devono essere già compresi nel canone ordinario dei contratti vigenti relativi al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, né nei contratti relativi ai servizi di gestione delle aree naturali protette. Non sono altresì ammissibili interventi su aree private e su aree del demanio assegnate in concessione.
4. Sono esclusi dal contributo per la rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche i comuni pugliesi già ammessi a finanziamento con precedenti bandi che alla data di pubblicazione del presente l'Avviso sul Bollettino della Regione Puglia non abbiano completato i relativi interventi. Nello specifico sono esclusi dal contributo i comuni che alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche conseguente al presente provvedimento, non abbiano

già trasmesso la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti per cui sono risultati beneficiari in occasione dei precedenti avvisi di seguito elencati: D.D. 116 del 24.04.2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche), D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere) e D.D. 398 del 22.09.2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private). Per rendicontazione va intesa la trasmissione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della documentazione completa e utile per l'erogazione del saldo del contributo, come prescritta dai richiamati atti. E' fatto salvo il caso di avvenuta comunicazione di rinuncia.

Art. 3 – Entità del contributo

1. L'importo massimo del contributo concedibile è calcolato mediante un indice ottenuto sulla base delle seguenti variabili indipendenti normalizzate:
   a. popolazione residente
   b. superficie del territorio comunale
   c. lunghezza delle strade comunali
   d. media delle presenze turistiche nel periodo 2017-2021
   e. i Comuni costieri, in considerazione delle maggiori difficoltà riscontrate nell'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati, l'indice così ottenuto è incrementato di 0,3.
2. L'indice risultante è distinto in n. 4 classi di valori a cui corrispondono differenti importi del contributo massimo concedibile, come indicato in tabella:

Indice	Importo contributo massimo concedibile
≥ 1	€ 50.000,00
≥ 0,5 <1	€ 35.000,00
≥ 0,1 <0,5	€ 20.000,00
<0,1	€ 10.000,00

Alla luce dei suindicati parametri il contributo massimo concedibile ai Comuni pugliesi è quello indicato in **Allegato 1**.

3. La concessione del contributo è subordinata alla presentazione della domanda nel rispetto delle condizioni di cui ai successivi artt. 4 e 5.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione dell'istanza

1. L'istanza deve essere trasmessa alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it utilizzando l'allegato modello (**Allegato 2**).
2. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura *"*NOME COMUNE. *Rimozione di rifiuti su aree Pubbliche. Anno 2023".*
3. Le istanze possono essere inoltrate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino alla mezzanotte del 30° giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.
4. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.
5. L'Amministrazione comunale è tenuta a verificare l'effettiva ricezione dell'istanza e della documentazione allegata da parte dell'Amministrazione regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
6. La domanda presentata oltre la data di scadenza dell'Avviso sarà considerata non ammissibile e non sarà quindi valutata.

Art. 5 - Documentazione da presentare

1. I Comuni che intendano beneficiare del contributo di cui al presente Avviso devono presentare, a pena di inammissibilità, un'unica istanza redatta secondo il modello Istanza di ammissione a contributo di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto delegato, allegando in tal caso l'atto di delega. Ai sensi dell'art. 65, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 82/2005

e ss.mm.ii., qualora la scheda non sia firmata digitalmente, alla stessa deve essere allegata copia del documento d'identità in corso di validità dell'istante.

2. Nel caso di interventi di importo superiore al contributo massimo concedibile per singolo Comune, nell'istanza di ammissione a contributo, l'Amministrazione comunale deve dichiarare di impegnarsi a garantire, qualora beneficiaria del contributo regionale, la quota eccedente il contributo.
3. Nella domanda dovrà essere indicato nome, cognome e qualifica del Responsabile del Procedimento, contatto telefonico e indirizzo e-mail del medesimo Responsabile.
4. Nell'istanza deve essere dichiarato, a pena di inammissibilità, che alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico è già stata trasmessa la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti di cui ai seguenti precedenti avvisi:
   a) D.D. 116 del 24.04.2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche);
   b) D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere);
   c) D.D. 398 del 22.09.2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private).

   In alternativa deve essere dichiarato che il Comune non ha beneficiato dei suddetti finanziamenti relativi ad interventi di rimozione dei rifiuti.
5. Alla domanda dovrà essere allegata una dettagliata relazione descrittiva degli interventi di risanamento ambientale da effettuarsi con indicazione delle aree di intervento a mezzo di riferimenti toponomastici e catastali (foglio e particella), della tipologia dei rifiuti presenti, computo metrico estimativo, quadro economico di progetto e rilievo fotografico dello stato dei luoghi.

Art. 6 – Procedura di selezione e ammissione al contributo

1. La procedura di selezione delle istanze ammissibili a contributo per gli interventi di rimozione dei rifiuti a valere sul presente Avviso è "a sportello".
2. Le istanze pervenute saranno sottoposte, secondo l'ordine cronologico di trasmissione a mezzo pec da parte dei Comuni, ad una verifica di ammissibilità formale in merito alla completezza documentale secondo quanto disposto ai precedenti articoli del presente Avviso. Solo nel caso in cui l'istanza sia stata correttamente redatta e sottoscritta e sia completa della documentazione richiesta all'art. 5, si procederà all'istruttoria tecnica della documentazione presentata per la verifica del rispetto dei requisiti sostanziali.
3. L'istruttoria delle istanze trasmesse nei termini stabiliti proseguirà fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile indicato al precedente art. 1 (€ 2.000.000,00) e si concluderà con l'adozione di una o più determinazioni dirigenziali di ammissione a finanziamento, nel limite massimo delle risorse disponibili. Con detti provvedimenti si darà atto dell'esito complessivo dell'attività istruttoria svolta e delle istanze risultate non ammissibili. Ciascuna determinazione adottata sarà trasmessa ai Comuni che hanno presentato richiesta di ammissione al contributo in relazione alle istanze valutate.

Art. 7 – Rendicontazione delle spese

1. Ai fini della concessione del contributo regionale a favore dei Comuni sono considerate ammissibili a finanziamento le spese connesse alla realizzazione degli interventi, effettivamente sostenute nel periodo di eleggibilità decorrente dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo regionale e fino al termine valido per l'esecuzione degli interventi fissato al 30.03.2023. Nello specifico:
   a. le spese di rimozione, trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti autorizzati di recupero e/o di smaltimento, avendo cura di indicare dettagliatamente i quantitativi di ciascuna frazione di rifiuto rimossa, trasportata e conferita;
   b. le spese di caratterizzazione dei rifiuti;
   c. le spese per il ripristino dello stato dei luoghi e per l'eventuale esecuzione di indagini ambientali al fine di verificare il rispetto dei valori di attenzione come previsto dall'art. 239, co. 2 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
   d. l'IVA, soltanto se il costo relativo è realmente e definitivamente sostenuto dal Comune in maniera non recuperabile.
2. È ammissibile l'utilizzo delle economie di gara per l'attuazione di ulteriori interventi, purché ammissibili secondo quanto previsto dal presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e purché detti interventi siano realizzati entro il termine massimo del 31.03.2024.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

3. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione degli interventi sono a totale carico del Comune.
4. La rendicontazione completa di tutta la documentazione indicata al successivo art.8 dovrà essere trasmessa entro il termine perentorio del 30.06.2024. Le rendicontazioni presentate oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione e quindi non sarà erogato ai Comuni interessati alcun contributo. Nel caso di rendicontazioni che necessitino di integrazioni e chiarimenti la Sezione trasmetterà idonea richiesta ai Comuni interessati che dovranno esitarla in maniera esaustiva nei termini indicati.

Art. 8 – Modalità di liquidazione del contributo

1. La liquidazione del contributo riconosciuto a ciascun Comune avverrà in unica soluzione a seguito della presentazione della documentazione di seguito indicata, secondo quanto proposto nell'istanza e nel rispetto dell'art. 3:
   a. determinazioni a contrarre per l'affidamento di tutti i servizi e le forniture finalizzati all'esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
   b. provvedimenti di aggiudicazione e affidamento di tutti i servizi e forniture finalizzati all'esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
   c. quadro economico rideterminato a valle della procedura pubblica di affidamento dei servizi e forniture finalizzati all'esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento;
   d. documentazione fotografica relativa all'attività di rimozione eseguita e allo stato dei luoghi ad avvenuto completamento dell'intervento di rimozione di tutti i rifiuti presenti nelle aree interessate con completo ripristino dello stato dei luoghi;
   e. formulari identificativi dei rifiuti chiaramente riferiti all'attività svolta per cui devono recare l'indicazione delle aree su cui è stata operata la rimozione dei rifiuti;
   f. certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione del servizio con dettagliata indicazione dei quantitativi di ciascuna frazione di rifiuto rimossa, trasportata e conferita;
   g. relazione finale con dichiarazione di avvenuta rimozione di tutti i rifiuti presenti nell'area e di ripristino dello stato dei luoghi. In tale relazione deve essere esplicitata l'eventuale attività di indagine eseguita sul suolo a seguito di scarificazione dello strato superficiale;
   h. provvedimenti di liquidazione relativi a tutti i servizi e forniture affidate;
   i. mandati di pagamento quietanzati o dichiarazione sottoscritta del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune che attesti l'avvenuto pagamento di ciascuna spesa connessa alla realizzazione dell'intervento di rimozione rifiuti;
   e. dichiarazione sottoscritta del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune che attesti il regime IVA dell'Ente in relazione all'intervento finanziato.

Art. 9 – Revoca del contributo o rinuncia da parte del Soggetto beneficiario

1. La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario:
   a. incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti;
   b. in caso di negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento;
   c. in caso di mancato avvio o mancato completamento dell'operazione finanziata entro il 31.03.2024;
   d. in caso di mancato rispetto dei termini di rendicontazione ai sensi del precedente art.7.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. La Regione si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli inerenti il contributo concesso che riterrà opportuni e particolarmente:
   a. verifica della veridicità di quanto dichiarato dai Comuni nell'istanza presentata;
   b. accertamento sull'effettiva totale rimozione dei rifiuti per i quali è stato concesso il contributo;
   c. completo ripristino dello stato dei luoghi.
2. Copia integrale del presente avviso comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione trasparente in attuazione del D.Lgs. 33/2013.
3. Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 Legge n.241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è il dott. Giuseppe Ivano Eramo – funzionario di categoria D in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a cui potranno

essere richieste informazioni e chiarimenti in merito al presente Avviso. Le richieste devono essere inoltrate a mezzo pec all'indirizzo serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it.

4. Il Responsabile del procedimento sarà coadiuvato nell'espletamento dell'incarico dall'arch. Giovanna Netti – funzionario di categoria D in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche. Ad entrambi i funzionari, in via marginale rispetto all'impiego della modalità ordinaria della pec, potranno essere richieste informazioni e chiarimenti ai seguenti recapiti: gi.eramo@regione.puglia.it - 080 5403268 e g.netti@regione.puglia.it – 080 5403910.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO 1

Tabella indicante il contributo massimo concedibile ai Comuni pugliesi calcolato mediante l'indice ottenuto sulla base delle seguenti variabili indipendenti normalizzate: popolazione residente, superficie del territorio comunale, lunghezza delle strade comunali, presenze turistiche, presenza di coste.

N.	Comune (* costiero)	Superficie (Ha) (Fonte: ISTAT)	Lunghezza strade (Km) (Fonte: Regione Puglia)	Popolazione 2022 (Fonte: ISTAT)	Media presenze turistiche 2017-2021 (Fonte: Osservatorio regionale)	Indice normalizzato	Contributo massimo concedibile (€)
1	Accadia	3.073,64	42,391	2182	0	0,10	20.000,00
2	Acquaviva delle Fonti	13.202,64	284,414	20087	4209,4	0,60	35.000,00
3	Adelfia	2.981,45	140,704	16554	240,6	0,25	20.000,00
4	Alberobello	4.082,39	149,884	10331	207889,4	0,38	20.000,00
5	Alberona	4.975,02	43,914	849	498,8	0,13	20.000,00
6	Alessano*	2.869,28	119,115	6080	5759,4	0,50	35.000,00
7	Alezio	1.678,97	71,057	5629	6765,8	0,12	20.000,00
8	Alliste*	2.353,02	142,895	6481	17421,4	0,52	35.000,00
9	Altamura	43.137,76	641,738	69855	35205,8	1,68	50.000,00
10	Andrano*	1.571,19	88,856	4609	1579	0,44	20.000,00
11	Andria	40.288,90	503,685	97588	32287,8	1,57	50.000,00
12	Anzano di Puglia	1.101,67	36,179	1103	0	0,06	10.000,00
13	Apricena	17.250,53	151,072	12617	465,6	0,50	35.000,00
14	Aradeo	858,05	82,778	8928	333,4	0,13	20.000,00
15	Arnesano	1.356,14	49,012	3946	993	0,08	10.000,00
16	Ascoli Satriano	33.668,47	201,632	5925	576,2	0,81	35.000,00
17	Avetrana	7.417,20	162,108	6311	9033,4	0,33	20.000,00
18	Bagnolo del Salento	674,47	26,141	1767	1995	0,04	10.000,00
19	Bari*	11.738,95	893,519	315948	732885	2,89	50.000,00
20	Barletta*	14.935,38	313,416	92798	83769,6	1,24	50.000,00
21	Biccari	10.664,62	77,218	2640	800,6	0,27	20.000,00
22	Binetto	1.765,40	53,763	2138	0	0,09	10.000,00
23	Bisceglie*	6.924,51	248,351	53738	73328,6	0,90	35.000,00
24	Bitetto	3.394,57	123,149	11794	5,6	0,23	20.000,00
25	Bitonto	17.433,95	346,465	53396	14276	0,85	35.000,00
26	Bitritto	1.798,18	93,431	11287	323,2	0,16	20.000,00
27	Botrugno	974,99	52,815	2613	0	0,08	10.000,00
28	Bovino	8.493,11	91,759	2998	3460	0,25	20.000,00
29	Brindisi*	33.298,32	743,497	83317	152969,8	2,04	50.000,00
30	Cagnano Varano*	16.683,93	183,493	6648	49975,2	0,83	35.000,00
31	Calimera	1.118,09	61,975	6777	2042	0,10	20.000,00
32	Campi Salentina	4.587,94	188,523	9885	0	0,31	20.000,00
33	Candela	9.681,56	93,033	2540	2335,4	0,27	20.000,00
34	Cannole	2.034,88	39,446	1631	21294,6	0,09	10.000,00
35	Canosa di Puglia	15.093,47	223,835	28187	11896,8	0,60	35.000,00
36	Caprarica di Lecce	1.070,76	41,210	2322	0	0,07	10.000,00
37	Capurso	1.513,85	88,215	15275	14450	0,17	20.000,00
38	Carapelle	2.500,21	26,940	6782	0	0,09	10.000,00
39	Carlantino	3.471,38	34,034	826	0	0,09	10.000,00
40	Carmiano	2.424,10	144,551	11720	1698,8	0,23	20.000,00
41	Carosino	1.093,49	46,576	6663	0	0,09	10.000,00
42	Carovigno*	10.662,11	329,632	16925	465030	1,15	50.000,00
43	Carpignano Salentino	4.898,75	105,291	3678	25174,4	0,22	20.000,00
44	Carpino	8.005,07	78,100	3881	1415,2	0,23	20.000,00
45	Casalnuovo Monterotaro	4.836,48	51,780	1379	0	0,14	20.000,00
46	Casalvecchio di Puglia	3.193,26	71,754	1704	0	0,13	20.000,00
47	Casamassima	7.843,31	244,420	19404	2806,8	0,46	20.000,00
48	Casarano	3.872,81	222,501	19372	7101	0,37	20.000,00
49	Cassano delle Murge	9.019,89	213,654	14970	4670,4	0,44	20.000,00
50	Castellana Grotte	6.912,94	260,631	19401	58238,2	0,50	35.000,00
51	Castellaneta*	24.231,90	266,063	16343	291847,2	1,21	50.000,00
52	Castelluccio dei Sauri	5.147,45	46,457	2038	180	0,14	20.000,00
53	Castelluccio Valmaggiore	2.678,58	42,414	1226	0	0,09	10.000,00
54	Castelnuovo della Daunia	6.148,84	61,541	1292	0	0,17	20.000,00
55	Castri di Lecce	1.294,53	32,655	2789	0	0,06	10.000,00
56	Castrignano de' Greci	962,47	36,075	3727	890,6	0,06	10.000,00
57	Castrignano del Capo*	2.076,93	124,890	5143	88804,8	0,53	35.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

58	Castro*	456,38	28,420	2365	34576,2	0,36	20.000,00
59	Cavallino	2.265,47	114,839	12839	3150,2	0,20	20.000,00
60	Ceglie Messapica	13.202,24	398,044	18880	16527,2	0,73	35.000,00
61	Celenza Valfortore	6.542,15	39,745	1403	0	0,15	20.000,00
62	Cellamare	591,09	30,672	5798	0	0,06	10.000,00
63	Celle di San Vito	1.841,35	21,066	147	0	0,05	10.000,00
64	Cellino San Marco	3.783,91	111,396	6170	47652,4	0,23	20.000,00
65	Cerignola	59.393,40	551,965	57127	14533,2	1,81	50.000,00
66	Chieuti*	6.152,31	96,569	1563	4393,2	0,51	35.000,00
67	Cisternino	5.416,97	236,087	11231	44927	0,41	20.000,00
68	Collepasso	1.278,93	63,399	5685	1312	0,11	20.000,00
69	Conversano	12.842,26	367,611	25784	51331,6	0,73	35.000,00
70	Copertino	5.853,28	239,197	23159	4476,4	0,44	20.000,00
71	Corato	16.934,55	377,120	47117	41733,2	0,87	35.000,00
72	Corigliano d'Otranto	2.841,39	113,317	5697	8627,4	0,19	20.000,00
73	Corsano*	912,03	62,839	5199	303,6	0,40	20.000,00
74	Crispiano	11.230,24	154,634	13231	10807,4	0,40	20.000,00
75	Cursi	835,73	49,468	3891	3195,4	0,08	10.000,00
76	Cutrofiano	5.680,84	234,345	8721	8689	0,38	20.000,00
77	Deliceto	7.585,34	77,493	3563	1149,4	0,22	20.000,00
78	Diso*	1.142,40	71,903	2852	10676,2	0,41	20.000,00
79	Erchie	4.462,92	175,380	8286	0	0,29	20.000,00
80	Faeto	2.610,31	41,600	606	127366,8	0,15	20.000,00
81	Faggiano	2.106,46	50,647	3423	0	0,10	20.000,00
82	Fasano*	13.171,70	421,324	38943	438112,6	1,35	50.000,00
83	Foggia	50.926,32	572,462	146803	109774	2,02	50.000,00
84	Fragagnano	2.241,32	69,909	4999	0	0,13	20.000,00
85	Francavilla Fontana	17.794,09	366,970	35246	4818,4	0,82	35.000,00
86	Gagliano del Capo*	1.659,84	103,731	4894	28566,2	0,47	20.000,00
87	Galatina	8.264,80	441,063	25885	24647,8	0,72	35.000,00
88	Galatone*	4.707,69	215,961	15095	9116,8	0,67	35.000,00
89	Gallipoli*	4.121,50	174,834	19561	493634,4	0,89	35.000,00
90	Ginosa*	18.848,92	245,861	21869	138016,4	1,03	50.000,00
91	Gioia del Colle	20.893,87	482,181	26731	33244,2	0,99	35.000,00
92	Giovinazzo*	4.429,90	150,000	19485	88271,4	0,65	35.000,00
93	Giuggianello	1.026,67	42,358	1141	1522	0,06	10.000,00
94	Giurdignano	1.404,35	58,475	1946	22561,2	0,10	20.000,00
95	Gravina in Puglia	38.473,96	375,577	42915	16895,6	1,21	50.000,00
96	Grottaglie	10.212,37	293,015	30869	7501,2	0,60	35.000,00
97	Grumo Appula	8.130,32	211,118	12284	342,8	0,41	20.000,00
98	Guagnano	3.802,97	110,983	5486	237	0,20	20.000,00
99	Ischitella*	8.546,23	90,667	4155	37541,4	0,57	35.000,00
100	Isole Tremiti*	317,80	0,159	464	74955,6	0,34	20.000,00
101	Laterza	16.116,61	174,942	14906	2652,2	0,51	35.000,00
102	Latiano	5.538,30	163,251	13660	1099	0,31	20.000,00
103	Lecce*	24.100,23	879,652	94783	626119,4	2,32	50.000,00
104	Leporano*	1.532,87	112,208	8187	49914,2	0,50	35.000,00
105	Lequile	3.680,48	103,749	8688	6869	0,20	20.000,00
106	Lesina*	16.015,61	135,644	6220	58766,8	0,77	35.000,00
107	Leverano	4.950,39	245,583	13763	13112,2	0,40	20.000,00
108	Lizzanello	2.541,66	91,307	11840	7091,8	0,18	20.000,00
109	Lizzano*	4.717,77	155,341	9628	8134,6	0,58	35.000,00
110	Locorotondo	4.818,55	209,385	13978	35687,8	0,37	20.000,00
111	Lucera	33.979,27	401,871	31458	34148,6	1,14	50.000,00
112	Maglie	2.266,43	175,796	13619	11375,6	0,28	20.000,00
113	Manduria*	18.041,00	483,534	30117	60305,6	1,27	50.000,00
114	Manfredonia*	35.454,37	280,594	54342	131416	1,45	50.000,00
115	Margherita di Savoia*	3.569,83	72,187	11262	36922,8	0,49	20.000,00
116	Martano	2.224,81	90,156	8620	9842	0,17	20.000,00
117	Martignano	649,22	26,078	1586	513	0,04	10.000,00
118	Martina Franca	29.872,46	737,662	47301	109473,6	1,53	50.000,00
119	Maruggio*	4.906,96	129,205	5288	12081,6	0,54	35.000,00
120	Massafra*	12.799,57	233,461	32116	19736,6	0,88	35.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

121	Matino	2.662,91	138,605	10993	3730,6	0,23	20.000,00
122	Mattinata*	7.348,08	99,209	6031	176275,2	0,64	35.000,00
123	Melendugno*	9.231,15	272,497	9996	450031,8	1,03	50.000,00
124	Melissano	1.254,90	85,508	6771	87,4	0,13	20.000,00
125	Melpignano	1.110,28	51,189	2126	107	0,08	10.000,00
126	Mesagne	12.405,26	335,570	26114	37927,2	0,68	35.000,00
127	Miggiano	779,91	55,259	3296	0	0,08	10.000,00
128	Minervino di Lecce	1.812,88	78,457	3500	42806,4	0,15	20.000,00
129	Minervino Murge	25.741,12	263,322	8298	141,2	0,75	35.000,00
130	Modugno	3.224,33	182,829	36539	49784	0,40	20.000,00
131	Mola di Bari*	5.094,08	249,850	24625	15668,4	0,75	35.000,00
132	Molfetta*	5.897,43	269,986	57645	20060	0,89	35.000,00
133	Monopoli*	15.789,30	498,613	48078	359977,4	1,46	50.000,00
134	Monte Sant'Angelo*	24.513,15	137,872	11508	51842,6	0,93	35.000,00
135	Monteiasi	974,62	33,794	5377	0	0,07	10.000,00
136	Monteleone di Puglia	3.641,61	50,533	959	0	0,12	20.000,00
137	Montemesola	1.643,29	32,624	3608	0	0,07	10.000,00
138	Monteparano	384,87	19,591	2315	0	0,03	10.000,00
139	Monteroni di Lecce	1.674,31	91,676	13425	2781,6	0,17	20.000,00
140	Montesano Salentino	852,84	42,884	2599	0	0,06	10.000,00
141	Morciano di Leuca*	1.356,78	74,124	3049	40895,6	0,43	20.000,00
142	Motta Montecorvino	1.994,16	44,682	655	0	0,08	10.000,00
143	Mottola	21.396,40	213,436	15419	14106,4	0,65	35.000,00
144	Muro Leccese	1.676,74	90,880	4765	6626,4	0,14	20.000,00
145	Nardò*	19.324,29	522,897	30790	242684	1,43	50.000,00
146	Neviano	1.630,22	104,035	4954	0	0,15	20.000,00
147	Noci	15.059,93	489,649	18444	22463,8	0,87	35.000,00
148	Nociglia	1.112,69	54,413	2159	597,2	0,08	10.000,00
149	Noicattaro	4.079,32	161,406	26016	34788,6	0,34	20.000,00
150	Novoli	1.807,70	81,669	7639	1906,6	0,14	20.000,00
151	Ordona	3.956,58	37,799	2820	0	0,11	20.000,00
152	Oria	8.366,82	187,195	14569	7296,2	0,40	20.000,00
153	Orsara di Puglia	8.301,27	89,160	2521	1017,2	0,24	20.000,00
154	Orta Nova	10.523,99	122,759	16869	5415	0,37	20.000,00
155	Ortelle	1.022,53	57,828	2234	6885	0,09	10.000,00
156	Ostuni*	22.556,16	650,174	30302	367067	1,70	50.000,00
157	Otranto*	7.719,50	128,313	5715	671232,6	0,95	35.000,00
158	Palagianello	4.386,23	75,787	7627	2521	0,18	20.000,00
159	Palagiano*	6.996,53	174,974	15788	8549,2	0,66	35.000,00
160	Palmariggi	897,25	35,632	1403	1961,4	0,05	10.000,00
161	Palo del Colle	7.971,39	219,562	20761	2208,6	0,44	20.000,00
162	Panni	3.270,65	52,087	714	0	0,11	20.000,00
163	Parabita	2.109,23	105,077	8741	5898,8	0,18	20.000,00
164	Patù*	868,92	50,492	1688	19515	0,38	20.000,00
165	Peschici*	4.939,03	54,582	4305	613789,8	0,78	35.000,00
166	Pietramontecorvino	7.164,65	46,751	2511	49,6	0,18	20.000,00
167	Poggiardo	1.995,97	93,648	5854	8781,6	0,16	20.000,00
168	Poggio Imperiale	5.288,33	90,872	2511	0	0,19	20.000,00
169	Poggiorsini	4.344,47	50,453	1291	8,2	0,13	20.000,00
170	Polignano a Mare*	6.308,76	242,612	17680	241871	0,86	35.000,00
171	Porto Cesareo*	3.513,28	234,355	6300	315060,6	0,80	35.000,00
172	Presicce-Acquarica	4.306,02	201,348	9402	36865,4	0,34	20.000,00
173	Pulsano*	1.826,93	123,743	11204	66381,2	0,53	35.000,00
174	Putignano	10.015,57	334,074	26087	7043,6	0,62	35.000,00
175	Racale*	2.428,82	166,113	10743	9048,2	0,56	35.000,00
176	Rignano Garganico	8.939,83	56,432	1847	0	0,21	20.000,00
177	Roccaforzata	614,54	23,271	1800	0	0,04	10.000,00
178	Rocchetta Sant'Antonio	7.247,94	39,302	1683	0	0,17	20.000,00
179	Rodi Garganico*	1.344,74	44,856	3350	316513,6	0,55	35.000,00
180	Roseto Valfortore	5.005,75	24,959	986	688,6	0,11	20.000,00
181	Ruffano	3.972,72	150,169	9353	2092,8	0,26	20.000,00
182	Rutigliano	5.385,32	168,084	18262	9821	0,34	20.000,00
183	Ruvo di Puglia	22.382,92	331,012	24520	15890,2	0,83	35.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

184	Salice Salentino	5.987,31	127,400	7838	4134	0,26	20.000,00
185	Salve*	3.307,10	173,779	4485	101868,4	0,61	35.000,00
186	Sammichele di Bari	3.423,45	103,761	6074	2420	0,19	20.000,00
187	San Cassiano	877,49	44,961	1963	0	0,07	10.000,00
188	San Cesario di Lecce	808,90	56,424	7912	1679,6	0,10	20.000,00
189	San Donaci	3.404,49	230,252	6216	0	0,33	20.000,00
190	San Donato di Lecce	2.157,76	77,296	5484	1260,6	0,14	20.000,00
191	San Ferdinando di Puglia	4.123,05	101,365	13713	0	0,22	20.000,00
192	San Giorgio Ionico	2.356,02	94,051	14355	2967,8	0,19	20.000,00
193	San Giovanni Rotondo	26.188,32	299,541	26382	329638,6	1,03	50.000,00
194	San Marco in Lamis	23.420,12	133,268	12789	7528,6	0,58	35.000,00
195	San Marco la Catola	2.862,78	17,901	890	0	0,07	10.000,00
196	San Marzano di San Giuseppe	1.919,47	91,929	8963	0	0,16	20.000,00
197	San Michele Salentino	2.653,48	111,981	6134	2101	0,18	20.000,00
198	San Nicandro Garganico*	17.336,03	323,489	13986	11067,2	1,00	50.000,00
199	San Pancrazio Salentino	5.667,89	144,124	9386	2569	0,28	20.000,00
200	San Paolo di Civitate	9.116,20	39,940	5563	212,4	0,21	20.000,00
201	San Pietro in Lama	819,78	155,629	3390	168,8	0,19	20.000,00
202	San Pietro Vernotico*	4.694,01	336,887	13156	410,4	0,79	35.000,00
203	San Severo	33.631,03	260,906	49843	27177	1,03	50.000,00
204	San Vito dei Normanni	6.708,02	53,203	18267	15514,4	0,23	20.000,00
205	Sanarica	1.302,25	175,148	1469	399,2	0,22	20.000,00
206	Sannicandro di Bari	5.679,41	224,187	9592	2112,8	0,37	20.000,00
207	Sannicola	2.764,40	104,059	5702	12136	0,18	20.000,00
208	Santa Cesarea Terme*	2.682,44	82,974	2847	77936,8	0,48	20.000,00
209	Sant'Agata di Puglia	11.613,70	78,216	1831	0	0,28	20.000,00
210	Santeramo in Colle	14.485,68	281,780	25870	9546,6	0,64	35.000,00
211	Sava	4.456,94	175,134	15423	758,4	0,31	20.000,00
212	Scorrano	3.533,09	116,110	6726	594,8	0,21	20.000,00
213	Secli	877,61	57,703	1820	0	0,08	10.000,00
214	Serracapriola*	14.336,07	122,968	3704	578,2	0,69	35.000,00
215	Sogliano Cavour	533,07	37,485	3932	894,2	0,06	10.000,00
216	Soleto	3.045,57	144,458	5236	397,2	0,22	20.000,00
217	Specchia	2.509,57	115,105	4602	6197,6	0,18	20.000,00
218	Spinazzola	18.400,90	137,850	6027	1296	0,48	20.000,00
219	Spongano	1.242,48	62,448	3490	2295	0,10	20.000,00
220	Squinzano*	2.978,47	160,634	13482	2592,8	0,57	35.000,00
221	Statte	6.732,11	126,984	13136	98,8	0,29	20.000,00
222	Sternatia	1.676,48	57,083	2179	2668,8	0,09	10.000,00
223	Stornara	3.386,35	52,319	5707	0	0,13	20.000,00
224	Stornarella	3.381,28	65,996	5228	0	0,14	20.000,00
225	Supersano	3.640,61	93,745	4181	2041,8	0,17	20.000,00
226	Surano	898,85	42,260	1542	1,6	0,06	10.000,00
227	Surbo	2.078,33	135,120	14695	478,8	0,23	20.000,00
228	Taranto*	24.985,74	690,434	189461	237776,2	2,22	50.000,00
229	Taurisano	2.368,01	122,326	11345	90	0,21	20.000,00
230	Taviano*	2.213,15	136,516	11551	15440,6	0,53	35.000,00
231	Terlizzi	6.923,06	246,471	26209	1033,4	0,47	20.000,00
232	Tiggiano*	771,08	54,483	2753	205,8	0,38	20.000,00
233	Torchiarolo*	3.233,71	143,909	5241	1802,4	0,53	35.000,00
234	Toritto	7.535,15	196,429	8061	869,4	0,37	20.000,00
235	Torre Santa Susanna	5.576,55	227,542	10151	729,2	0,38	20.000,00
236	Torremaggiore	21.001,44	161,230	16567	1076,2	0,58	35.000,00
237	Torricella*	2.692,57	80,260	4165	31260,6	0,46	20.000,00
238	Trani*	10.341,35	303,608	55035	86663,4	1,03	50.000,00
239	Trepuzzi*	2.343,34	124,394	14099	1792	0,52	35.000,00
240	Tricase*	4.333,04	214,151	17142	26083,8	0,68	35.000,00
241	Triggiano*	2.010,58	83,632	26113	580,4	0,20	20.000,00
242	Trinitapoli	14.876,83	146,307	13970	4568,2	0,46	20.000,00
243	Troia	16.824,79	126,375	6771	1159,4	0,44	20.000,00
244	Tuglie	850,15	60,561	5067	8512,2	0,10	20.000,00
245	Turi	7.140,11	189,867	12928	3610,4	0,37	20.000,00
246	Ugento	10.039,78	366,071	12075	748875,4	1,31	50.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

247	Uggiano la Chiesa*	1.445,83	76,355	4347	29280	0,13	20.000,00
248	Valenzano	1.597,88	85,738	17457	44486,8	0,20	20.000,00
249	Veglie	6.230,95	247,162	13421	2603,6	0,42	20.000,00
250	Vernole*	6.127,56	164,162	6774	91951,2	0,65	35.000,00
251	Vico del Gargano*	11.108,41	98,799	7353	136476	0,69	35.000,00
252	Vieste*	16.919,13	161,136	13434	1864516,8	1,80	50.000,00
253	Villa Castelli	3.514,61	206,232	9079	1664	0,31	20.000,00
254	Volturara Appula	5.200,42	39,400	391	0	0,13	20.000,00
255	Volturino	5.834,81	53,797	1554	0	0,16	20.000,00
256	Zapponeta*	4.174,65	37,999	3284	5203,6	0,42	20.000,00
257	Zollino	995,47	36,715	1892	5095,2	0,06	10.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO 2

ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche. Anno 2023.

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Comune di _____ con sede in _____,
n. _____ cap. _____, Prov._____, C.F. _____
telefono _____ pec _____

Il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato a
_____ il _____, residente in _____
alla via/piazza/corso _____, n._____,
cap. _____, C.F. _____, tel. _____,
e-mail: _____, in qualità di:
□legale rappresentante
□soggetto delegato (e **allega** Delega)

CHIEDE

di partecipare all' "**Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche. Anno 2023**", per la concessione del contributo di euro _____,__.

A tal fine**,** sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni falese o mendaci, ed a pena di esclusione

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell' "Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche. Anno 2023";
- di essere a conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale e di contratti pubblici;
- che gli interventi di rimozione per i quali chiede il contributo straordinario regionale non sono compresi in
- contratti già in essere relativamente al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani o ai servizi di gestione delle aree naturali protette, qualora presenti;
- che le aree di intervento sono pubbliche;
- di essere consapevole che l'eventuale maggior costo dell'intervento superiore al contributo regionale concesso resterà a totale carico del Comune;
- che gli interventi di rimozione saranno completati entro il 31.03.2024 e che la rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute dovrà essere trasmessa entro il 30.06.2024;

(barrare la/e casella/e di interesse):

- □ che alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico _____ è stata trasmessa la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti di cui ai precedenti avvisi di seguito elencati:
  - □ D.D. 116 del 24.04.2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

- □ D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere);
- □ D.D. 398 del 22.09.2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private).

□ che il Comune non ha beneficiato dei suddetti finanziamenti relativi agli interventi di rimozione dei rifiuti.

- di essere consapevole che la trasmissione della presente istanza non dà diritto al contributo in quanto la concessione dello stesso è soggetta a verifica di ammissibilità degli interventi proposti;
- di essere consapevole che, per quanto qui non espressamente riportato, valgono le disposizioni dell'Avviso, che si accettano integralmente.

COMUNICA

che il Responsabile del Procedimento è (Cognome e nome) _____
_____, qualifica _____
tel. _____ e – mail _____

ALLEGA:

- dettagliata relazione descrittiva degli interventi di risanamento ambientale da effettuarsi con indicazione delle aree di intervento a mezzo riferimenti toponomastici e catastali (foglio e particella), della tipologia dei rifiuti presenti, computo metrico estimativo, quadro economico di progetto, cronoprogramma e rilievo fotografico dello stato dei luoghi;
- atto di delega in caso di istanza firmata da soggetto delegato dal legale rappresentante dell'Ente;
- copia del documento di identità personale in corso di validità dell'istante in caso di istanza firmata manualmente.

IL/LA RICHIEDENTE
(Rappresentante legale/soggetto delegato a
norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità alle disposizione di cui all'art. 19 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE
(Rappresentante legale/soggetto delegato a
norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 giugno 2023, n. 254

L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", art. 4 comma 2 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione" - Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota - Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 dell'08.02.2023 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Premesso che:

- con la L.R. 17 dicembre 2018, n. 55 recante "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione" la Regione Puglia ha inteso promuovere l'innovazione tecnologica nei processi produttivi dell'agricoltura moderna, per conseguire il mantenimento di alti livelli delle produzioni agricole con una maggiore efficienza dell'uso dei fattori produttivi;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019 n. 2286, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 55/2018, è stato approvato il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", elaborato nell'ambito di un accordo di collaborazione istituzionale con le Università pugliesi e con il Politecnico di Bari, che costituisce l'atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell'agricoltura di precisione;

Considerato che

- l'art. 4 "Azione di sostegno per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione" della citata L.R. n. 55/2018, al comma 2 prevede la realizzazione di un Progetto Pilota finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'agricoltura di precisione, tramite lo strumento del bando pubblico in materia di ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione tecnica e tecnologica, in coerenza con i contenuti del "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione";
- la dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro 100.000,00 (centomila), esercizio finanziario 2023, capitolo di spesa U1601079: "Somme destinate allo sviluppo e promozione dell'Agricoltura di Precisione – Trasferimenti ad imprese", PdCF 1.04.03.99.000.
- La suddetta somma sarà impegnata e liquidata con successivi provvedimenti impegno di spesa e concessione contributo;

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, ai sensi della L.R. 17 dicembre 2018 n. 55, con la pubblicazione del bando pubblico in materia di ricerca e sviluppo nel campo dell'innovazione tecnica e tecnologica, in coerenza con i contenuti del "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione", si propone:

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti Pilota per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura di precisione, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti pilota, Allegato C alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di Dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) – Mandato collettivo con rappresentanza dell'avviso pubblico, Allegato D alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale
- di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di progetti pilota, Allegato E alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in- agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi'.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Esercizio Finanziario: 2023
Bilancio: Autonomo
Si dispone la prenotazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'esercizio 2023 della somma di **€ 100.000,00** sul capitolo di spesa **U1601079**: "Somme destinate allo sviluppo e promozione dell'Agricoltura di Precisione – Trasferimenti ad imprese";
PdCF 1.04.03.99.000 Trasferimenti correnti a altre imprese;
Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04
Codice identificativo transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Missione 16 Programma 1 Titolo 1
Causale della obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura di precisione
Destinatario della spesa:

a. aziende agricole singole o associate;

Natura della spesa: corrente

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi richiamato;
- Si attesta che l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti Pilota per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura di precisione, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti pilota, Allegato C alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il modello di Dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) – Mandato collettivo con rappresentanza dell'avviso pubblico, Allegato D alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di progetti pilota, Allegato E alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi'.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D. Lgs 33/2013

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00255 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Innovazione in agricoltura
Raffaella Di Terlizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2018 N. 55

"DISPOSIZIONI PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, LA RICERCA, LA FORMAZIONE E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE"

ART. 4 "AZIONE DI SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

REGIONE PUGLIA

- Articolo 1 -
Premesse

1. Con legge regionale n. 55 del 17 dicembre 2018, la Regione Puglia ha definito come proprio obiettivo la promozione dell'innovazione tecnologica nei processi produttivi dell'agricoltura moderna per conseguire il mantenimento di alti livelli delle produzioni agricole con una maggiore efficienza dell'uso dei fattori produttivi, attraverso politiche agricole che incentivino lo sviluppo di applicazioni in agricoltura di tecnologie avanzate, promuovendo e sostenendo al contempo il miglioramento della competitività dei sistemi agroalimentari mediante l'utilizzo di tecniche di precisione.
2. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, la medesima legge regionale n. 55/2018 prevede che la Regione promuova la più attiva partecipazione degli imprenditori agricoli e forestali al sistema della conoscenza e dell'innovazione agricola, a prescindere dalle loro dimensioni e dalla loro produzione, anche al fine di valorizzare le competenze esistenti e di sostenere forme di collaborazione fra imprese, enti di ricerca, istituzioni scientifiche, consulenti, per migliorare le prestazioni e l'adattabilità della robotica e delle altre tecnologie all'Agricoltura di precisione, affinché i finanziamenti a favore della ricerca siano utilizzati in modo efficace nell'interesse dell'agricoltura.
3. A tal fine la Regione, in coerenza con le scelte delle politiche contemplate nella programmazione agricola dell'Unione Europea e con le linee guida del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione in Italia, promuove la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, la tutela e la valorizzazione delle risorse agricole e ambientali e la realizzazione di sinergie istituzionali, attraverso il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di Agricoltura di precisione", di seguito "Piano regionale".
4. Con DGR n. 2286 del 09/12/2019 è stato approvato il "Piano regionale", come previsto dall'art. 3 della L.R. n. 55/2018.
5. L'art. 4 della legge regionale prevede una specifica azione di sostegno finalizzata a rendere più agevole il processo di trasferimento tecnologico e di qualificazione professionale per lo sviluppo dell'Agricoltura di precisione, mediante la realizzazione di un "Progetto Pilota".

- Articolo 2 -
Oggetto

1. Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 55 e in coerenza con i contenuti del "Piano regionale", è indetto un avviso pubblico per la presentazione di proposte di PROGETTI PILOTA relativi alla promozione e allo sviluppo dell'agricoltura di precisione in Puglia.
2. Il presente avviso è finalizzato al finanziamento di un progetto pilota, della durata di 24 mesi, relativo ad azioni di trasferimento della conoscenza, a realizzazione di strumenti, processi o prodotti innovativi, di diffusione di nuove conoscenze, di validazione e/o adozione di eventuali innovazioni di prodotto e/o di processo e implementazione di nuovi modelli organizzativi e gestionali per il supporto decisionale automatizzato e/o semi-automatizzato, basati su analisi dei costi-benefici delle soluzioni tecniche di agricoltura di precisione più idonee rispetto alle diverse realtà agricole regionali, atte a rendere più agevole il processo di trasferimento tecnologico e di qualificazione professionale per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione nel territorio regionale.
3. Nelle proposte dovrà essere, altresì, prevista l'individuazione di specifici fabbisogni di ricerca e innovazione per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione, coerenti con i contenuti del "Piano regionale" (art. 4 comma 3 lett. h della L.R. n. 55/2018).

REGIONE PUGLIA

- Articolo 3 -
Temi dei progetti pilota

1. Le proposte di "*Progetto Pilota*" dovranno essere aderenti ai seguenti temi, coerenti con i contenuti del "Piano regionale", da intendersi come quadro comune di descrizione delle proposte, nonché come linee di indirizzo per la redazione delle medesime.

   a) Adattabilità delle tecnologie di agricoltura di precisione su scala aziendale e/o consortile.

   b) Gestione spaziale e temporale delle attività produttive attraverso l'elaborazione di dati raccolti da diversi sensori e tecnologie come supporto alle decisioni in agricoltura.

   c) Gestione delle attività produttive con tecnologie elettroniche e informatiche per la registrazione, l'archiviazione, la consultazione e l'utilizzo dei dati relativi a tutte le attività agricole.

   d) Impiego di "macchine intelligenti" in grado di modificare la propria modalità operativa all'interno delle diverse aziende o comprensori di riferimento.

   e) Azioni di informazione e formazione degli operatori agricoli e tecnici per il trasferimento delle conoscenze e dei concetti basilari inerenti le tecnologie in uso in agricoltura di precisione.

   f) Valutazione dei benefici derivanti dallo sviluppo dell'agricoltura di precisione in termini di potenzialità produttive e di convenienza ambientale ed economica, nonché di incrementi e sviluppo di nuovi sbocchi occupazionali.

   g) Realizzazione di campi dimostrativi presso le aziende agricole per la promozione dell'agricoltura di precisione.

- Articolo 4 -
Beneficiari

1. Le proposte di "*Progetto Pilota*" sono presentate da partenariati, costituiti da imprese agricole singole o associate, consorzi, università, centri e istituti di ricerca di comprovata qualificazione nel settore della ricerca agricola e agroindustriale e dell'innovazione tecnologica, aggregati in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
2. Tali soggetti debbono formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla realizzazione del progetto pilota, entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, senza che il partenariato proposto all'atto della domanda subisca variazioni. Trascorso detto termine, il partenariato perde il diritto al contributo, salvo causa di forza maggiore. In tale circostanza, verificate le condizioni amministrativo-contabili, il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, si riserva di assegnare il contributo al successivo in graduatoria.
3. Soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo è una impresa agricola singola o associata, la quale assume qualità e funzione di rappresentanza legale dell'Associazione. I soggetti costituenti l'ATS devono conferire, unitamente alla costituzione con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila. Il soggetto designato come capofila deve avere sede legale in Puglia.
4. Le università e/o i centri e/o gli istituti di ricerca devono essere obbligatoriamente partner dell'ATS, a pena di esclusione del progetto pilota presentato.
5. Nell'Atto di costituzione, redatto attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmato da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, sono indicate le finalità dell'Associazione, gli obiettivi,

REGIONE PUGLIA

nonché tutte le necessarie clausole contrattuali, comprese quelle riguardanti gli obblighi reciproci fra i soggetti.

6. La composizione dell'ATS costituita non potrà essere modificata nel corso della durata del Progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

- Articolo 5 -
Limiti e condizioni

1. I beneficiari del contributo non potranno beneficiare di altri aiuti, a qualunque titolo, per le medesime spese. In particolare, la medesima spesa non può essere finanziata da Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione.
2. Le attività del progetto pilota devono essere realizzate nella regione Puglia e devono produrre ricadute sul territorio regionale. Le attività di cui ai temi b), c) ed f) devono essere realizzate in prevalenza nella regione Puglia.
3. Il Progetto Pilota deve:
   - prevedere un approccio multidisciplinare ed integrato;
   - assicurare che, attraverso idonee modalità, i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti/settori interessati;
   - utilizzare strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati da parte delle imprese agricole e/o del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione concreta e di verifica della cantierabilità degli stessi;
   - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse;
   - prevedere azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna;
   - riportare, in ogni sede di disseminazione, pubblicazione e utilizzazione dei risultati, l'indicazione che le attività sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia.
4. Qualora dal Progetto Pilota si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, il beneficiario del contributo ha l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
5. Con riguardo alla eventuale domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale" e ss.mm.ii.

- Articolo 6 -
Entità dell'aiuto pubblico

1. Il contributo regionale concedibile, pari al massimo dell'80% del costo complessivo del progetto, non potrà essere superiore a € 100.000,00 (centomila/00 euro).
2. L'impegno di spesa relativo al Progetto Pilota ammesso a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente.
3. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno della ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali

REGIONE PUGLIA

strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto passivo dell'imposta e al corrispondente regime fiscale applicabile.

- Articolo 7 -
Presentazione della domanda di contributo

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso, dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda con le seguenti modalità, a pena di esclusione:
   a. redatta utilizzando il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B);
   b. firmata digitalmente dal soggetto capofila del partenariato e inviata dal medesimo soggetto capofila, al quale è conferito da tutti i partner mandato collettivo speciale con rappresentanza, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale dello stesso;
   c. trasmessa entro le ore 12,00 del quarantacinquesimo (45°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo;
   d. trasmessa con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
3. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
   → la proposta di progetto pilota, redatta utilizzando il formulario allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato C), reso disponibile in formato editabile nella sezione del portale istituzionale della Regione Puglia https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura, sezione "Bandi e avvisi";
   → la dichiarazione sottoscritta a pena di esclusione ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da ogni partner, con cui si conferisce mandato collettivo speciale di rappresentanza al soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale, nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 4, comma 3 del presente Avviso, entro 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato D).
4. La pec trasmessa deve avere ad oggetto "AVVISO PUBBLICO: PROGETTO PILOTA AGRICOLTURA DI PRECISIONE".
5. La domanda dovrà essere corredata da dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascun soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti il progetto.
6. La proposta di progetto pilota deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS.

REGIONE PUGLIA

- Articolo 8 -
Ricevibilità delle domande e valutazione delle proposte

1. La selezione delle proposte di Progetto Pilota annesse alle domande presentate si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.
3. Le domande saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che accerta il rispetto di quanto prescritto dall'art. 7 del presente avviso.

   Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio".

   In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.
4. Le proposte di progetto pilota annesse alle sole domande ritenute ricevibili sono valutate, per l'ammissibilità al contributo, da una apposita commissione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato, con le modalità riportate nella "Scheda di Valutazione di Merito" allegata alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato E):

N.P.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
a)	QUALITÀ E RILEVANZA DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET	20
b)	COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON I TEMI INDICATI NELL'AVVISO	5
c)	COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E RUOLO DELLE IMPRESE AGRICOLE NEL PROGETTO	15
d)	CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	10
e)	ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DELL'ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE E/O AZIENDALE	5
f)	EFFICACIA RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLE INIZIATIVE DI RISOLVERE PROBLEMATICHE CONCRETE E/O DI RISPONDERE A SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE	20
g)	QUALITÀ DEL PIANO DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI E DELLA CONOSCENZA GENERATA	20
h)	ENTITÀ DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO	5

5. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta in relazione ai suddetti criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria.

REGIONE PUGLIA

6. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità nell'ordine in graduatoria ai progetti e agli interventi che prevedono una quota di cofinanziamento maggiore e, in caso di ulteriore parità, ai progetti e agli interventi che richiedono un importo di contributo regionale inferiore.
7. Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, fatte proprie le risultanze della valutazione, con propria determinazione approva la graduatoria dei progetti pilota ritenuti idonei che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 9 -
Concessione del contributo

1. È ammesso al contributo, nei limiti di cui all'art. 6 del presente Avviso, il Progetto Pilota collocato al primo posto in graduatoria. Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo, dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore del capofila, di seguito 'beneficiario', il quale assume - da suddetto atto costitutivo - qualità e funzione di rappresentanza legale dell'Associazione.
2. Il rapporto tra la Regione Puglia e il beneficiario è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, sono a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
3. Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario è tenuto a comunicare la data di inizio delle attività progettuali, che devono essere avviate non oltre 6 mesi dalla suddetta stipula. Dalla data di avvio delle attività decorrono i termini per la realizzazione del progetto.
4. La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 30% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi.
5. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il beneficiario deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
   Il rappresentante legale del beneficiario, inoltre, si impegna alla verifica del rispetto degli impegni in merito alla Regolarità Contributiva (DURC) nonché del rispetto della normativa civile, penale e in materia del lavoro ed ambientale, per ciascun partner.
6. Un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui sopra, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte a firma del responsabile scientifico. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, un acconto pari al 50% del contributo approvato viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto pilota.

REGIONE PUGLIA

La relazione tecnico-scientifica delle attività svolte dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto pilota pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.

7. La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati e delle innovazioni ottenute, a firma del responsabile scientifico, nonché, della rendicontazione economico-finanziaria del beneficiario corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e di pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

- Articolo 10-
Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese

1. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data avvio delle attività progettuali, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del Progetto Pilota, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.
2. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto o dell'intervento, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dal CUP assegnato, e dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
3. Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto pilota; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto pilota; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riportanti il CUP assegnato; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto della normativa e dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.
4. La rendicontazione economico-finanziaria deve riguardare tutte le spese del periodo di riferimento e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Deve essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante dell'ATS, nonché dal responsabile amministrativo. Deve essere presentata, oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila anche da tutti i partner per le spese di competenza e deve comprendere un apposito prospetto di riepilogo generale.
5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - personale;
   - materiale durevole;
   - materiale di consumo;
   - servizi e consulenze;
   - missioni - rimborsi spese;
   - spese generali.

REGIONE PUGLIA

Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 20% dell'importo complessivo del progetto, ed essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto; sono comunque esclusi computer ed altra attrezzatura informatica.
Le spese generali non possono essere computate in quota superiore al 5% dell'importo complessivo.
Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alla Convenzione stipulata fra Regione Puglia e Contraente, e alle Linee Guida per la rendicontazione.

- Articolo 11 -
Proroghe e varianti

1. Il beneficiario ha l'obbligo di realizzare il progetto pilota nel suo complesso, entro il termine stabilito dalla convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per l'intero periodo di realizzazione del progetto gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi, nonché gli elementi soggetti alla valutazione di cui all'art. 8 del presente avviso, dovranno rimanere invariati.
2. Può essere richiesta proroga alle attività di progetto non superiore a 120 giorni, entro la scadenza delle attività progettuali, qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
   - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
   - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi previsti;
   - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

   È altresì possibile richiedere proroga, di durata anche superiore a 120 giorni, sempre entro la scadenza delle attività progettuali, in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, opportunamente documentati ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. In tale circostanza, la proroga è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.
3. Entro il termine di scadenza del progetto, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto, può essere richiesta massimo una rimodulazione tra le voci di costo del progetto, mediante compensazioni fra le diverse voci di spesa non superiori al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole".
   La richiesta di rimodulazione, che deve essere autorizzata dal competente ufficio regionale, deve dimostrare che non siano alterati gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi, fermo restando l'importo complessivo del contributo.

- Articolo 12 -
Riduzione del contributo

1. Il progetto pilota non può generare proventi e profitti. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) saranno conteggiate in diminuzione sull'importo del contributo concesso.
2. Il progetto pilota non dovrà disporre di altre forme di finanziamento pubblico, con obbligo di notifica tempestiva alla Regione Puglia di ogni variazione di queste condizioni.

REGIONE PUGLIA

- Articolo 13 -
Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia a comunicare la data di avvio delle attività progettuali, ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto pilota, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto. Il beneficiario, inoltre, è il referente per tutta l'attività di gestione amministrativa e del monitoraggio del progetto. Durante il periodo di realizzazione, il responsabile scientifico non potrà essere sostituito, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate e giustificate alla Regione Puglia.
2. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni modifica rispetto a quanto previsto dell'art. 12 del presente Avviso. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto pilota riportino il logo della Regione Puglia, l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia, e l'indicazione del CUP.

- Articolo 14 –
Controlli e monitoraggio

1. La Regione Puglia accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e i risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel formulario (Allegato C).
2. La Regione Puglia effettua tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisisce le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
   - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
   - agli stati di avanzamento delle attività del progetto pilota;
   - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
   - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile;
   - alla verifica di esistenza di proventi e profitti generati nel corso della realizzazione del progetto pilota.

- Articolo 15 –
Decadenza e revoca

1. La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:
   - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività programmate;
   - non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto pilota;
   - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di decadenza, il beneficiario del finanziamento dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo, in solido, per tutti i partecipanti all'ATS.

- Articolo 16 -

REGIONE PUGLIA

Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)

Responsabile del procedimento (RUP) è l'arch. Raffaella Di Terlizzi, Regione Puglia, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: r.diterlizzi@regione.puglia.it.

Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

- Articolo 17 -
Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it);

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

REGIONE PUGLIA

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(____), il _____ CF _____residente a _____ (____) in via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale di _____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ posta elettronica _____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di accedere al contributo regionale previsto dall' "Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota per la promozione e lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione", di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____ , per la realizzazione del progetto:

Denominazione Progetto Pilota	
Acronimo Progetto Pilota	
Contributo Richiesto	€
Costo Complessivo	€

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE" approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n._____ del _____ e pubblicato nel BURP n. _____ del _____, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis, 640 co. 2 n. 1, 640bis, 648bis, 648ter e 648ter 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente avviso pubblico e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella

documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;

- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta del progetto pilota;
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

DICHIARA, INOLTRE:

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Elenco allegati:

- proposta di progetto pilota, redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

_____

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2018 N. 55

"DISPOSIZIONI PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, LA RICERCA, LA FORMAZIONE E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE"

ART. 4 "AZIONE DI SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROGETTI PILOTA
PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

FORMULARIO PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO PILOTA

REGIONE PUGLIA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI 3

A.1 DATI GENERALI 3
A.2 SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 3
A.2.1 OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO PILOTA 3
A.3 TEMI DEL PROGETTO PILOTA (ART. 3 DELL'AVVISO) 3
A.4 PROPONENTE (ART. 4 COMMA 3 DELL'AVVISO) 4
A.5 PARTNER OBBLIGATORIO (ART. 4 COMMA 4 DELL'AVVISO) 5
A.6 PARTNER 5

PARTE B – COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP 6

B.1 PROPONENTE (ART. 4 COMMA 3 DELL'AVVISO) 6
B.2 PARTNER OBBLIGATORIO (ART. 4 COMMA 4 DELL'AVVISO) 6
B.2.2 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PARTNER 6
B.3 PARTNER 6

PARTE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA 7

C.1 STATO DELL'ARTE E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE 7
C.2 INDIVIDUAZIONE DI SPECIFICI FABBISOGNI DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE E DESCRIZIONE DELLE SOLUZIONI INDIVIDUATE 7
C.3 INNOVATIVITA' DEL PROGETTO 7
C.4 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DI LAVORO 8
C.4.1 DESCRIZIONE AZIONI 8
C.5 PRINCIPALI RISULTATI ATTESI E INDICATORI CHIAVE 8
C.6 APPLICABILITÀ/REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE 9
C.7 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI 9

PARTE D – PIANO FINANZIARIO 10

D.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO PILOTA 10
D.1.2 RIPARTIZIONE COSTI E COFINANZIAMENTO 10
D.1.3 VOCI DI SPESA 10
D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE 11
D.3 PIANO DEI COSTI PER PARTNER 12

PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO 13

REGIONE PUGLIA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO PILOTA	
ACRONIMO PROGETTO PILOTA	
SOGGETTO PROPONENTE	
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO PILOTA	€
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	€
DURATA DEL PROGETTO PILOTA (MESI)	

A.2 SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione del progetto pilota
(max 3.000 caratteri)

A.2.1 OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO PILOTA

Descrivere l'obiettivo generale che si vuole raggiungere con la realizzazione del progetto

A.3 TEMI DEL PROGETTO PILOTA (art. 3 dell'Avviso)

Spuntare il temi affrontati nel Progetto Pilota

- ☐ Adattabilità delle tecnologie di agricoltura di precisione su scala aziendale e/o consortile
- ☐ Gestione spaziale e temporale delle attività produttive attraverso l'elaborazione di dati raccolti da diversi sensori e tecnologie come supporto alle decisioni in agricoltura
- ☐ Gestione delle attività produttive con tecnologie elettroniche e informatiche per la registrazione, l'archiviazione, la consultazione e l'utilizzo dei dati relativi a tutte le attività agricole

REGIONE PUGLIA

☐ Impiego di “macchine intelligenti” in grado di modificare la propria modalità operativa all’interno delle diverse aziende o comprensori di riferimento
☐ Azioni di informazione e formazione degli operatori agricoli e tecnici per il trasferimento delle conoscenze e dei concetti basilari inerenti le tecnologie in uso in agricoltura di precisione
☐ Valutazione dei benefici derivanti dallo sviluppo dell’agricoltura di precisione in termini di potenzialità produttive e di convenienza ambientale ed economica, nonché di incrementi e sviluppo di nuovi sbocchi occupazionali
☐ Realizzazione di campi dimostrativi presso le aziende agricole per la promozione dell’agricoltura di precisione

A.4 PROPONENTE (art. 4 comma 3 dell’Avviso)

A.4.1	**A.4.1 Anagrafica**				
	Denominazione / ragione sociale				
	Tipologia				
	P. IVA				
	Sede legale	Indirizzo			
		Comune		Prov.	
	Contatti	PEC			
		E-Mail			
		Telefono			
		Cellulare			
A.4.2	**A.4.2 Legale Rappresentante**				
	Nome Cognome				
	Contatti	PEC			
		E-Mail			
		Telefono			
		Cellulare			
A.4.3	**A.4.3 Responsabile Scientifico**				
	Nome Cognome				
	Denominazione Partner				
	Codice Fiscale				
	Contatti	PEC			
		E-Mail			
		Telefono			
		Cellulare			
A.4.4	**A.4.4 Responsabile Amministrativo**				
	Nome Cognome				

REGIONE PUGLIA

	Contatti	PEC	
		E-Mail	
		Telefono	
		Cellulare	

A.5 PARTNER OBBLIGATORIO (art. 4 comma 4 dell'Avviso)

A.5.1	**A.5.1 Anagrafica**		
	Denominazione		
	Tipologia		
	Codice Fiscale		
	P. IVA		
	Indirizzo		
	Contatti	PEC	
		E-Mail	
		Telefono	
		Cellulare	
A.5.2	**A.5.2 Legale Rappresentante**		
	Nome Cognome		
	Contatti	PEC	
		E-Mail	
		Telefono	
		Cellulare	

Duplicare la tabella A.5 se nel partenariato sono presenti più partner obbligatori ai sensi del comma 4 art. 4 dell'Avviso

A.6 PARTNER

A.6.1	**A.6.1 Anagrafica**		
	Denominazione		
	Tipologia		
	Codice Fiscale / P. IVA		
	Indirizzo		
	Contatti	PEC	
		E-Mail	
		Telefono	
		Cellulare	
A.6.2	**A.6.2 Legale Rappresentante**		
	Nome Cognome		
	Contatti	PEC	
		E-Mail	
		Telefono	
		Cellulare	

Duplicare la tabella A.5 se nel partenariato sono presenti più partner

REGIONE PUGLIA

PARTE B – COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP

B.1 PROPONENTE (art. 4 comma 3 dell'Avviso)

Attività
Descrivere l'attività ordinaria e la sua pertinenza con il progetto (max 1.000 caratteri)

Competenza ed eventuale esperienza maturata nell'agricoltura di precisione
Descrivere le competenze e l'esperienza maturata nell'ambito della gestione di iniziative assimilabili a quelle oggetto della proposta presentata (max 1.000 caratteri)

Struttura Tecnico Operativa dedicata al progetto
Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)

B.2 PARTNER OBBLIGATORIO (art. 4 comma 4 dell'Avviso)

Attività
Descrivere l'attività ordinaria e la sua pertinenza con il progetto (max 1.000 caratteri)

COMPETENZE E RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO
Descrivere le competenze e l'esperienza maturata negli ultimi 5 anni in iniziative e tematiche assimilabili a quelle oggetto della proposta presentata (max 1.000 caratteri)

Struttura Tecnico Operativa dedicata al progetto
Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)

B.2.2 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PARTNER
Inserire le pubblicazioni pertinenti dell'ultimo triennio

Duplicare la tabella B.2 se nel partenariato sono presenti più partner obbligatori ai sensi del comma 4 art. 4 dell'Avviso

B.3 PARTNER

Ruolo svolto nel Progetto *(max 1.000 caratteri)*

Attività, competenze ed eventuale esperienza maturata – *descrivere l'esperienza maturata in iniziative e tematiche assimilabili a quelle oggetto della proposta (max 1.000 caratteri)*

Duplicare la tabella B.3. se nel partenariato sono presenti più partner

REGIONE PUGLIA

PARTE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

C.1 STATO DELL'ARTE E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Descrivere il contesto territoriale in cui si inquadra il progetto e, in particolare, le problematiche alle quali si vuol dare una risposta (max 2.000 caratteri)

C.2 INDIVIDUAZIONE DI SPECIFICI FABBISOGNI DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE E DESCRIZIONE DELLE SOLUZIONI INDIVIDUATE

Descrivere i fabbisogni di ricerca e innovazione rilevati nel settore in cui si inserisce il progetto, in coerenza con i contenuti del "Piano regionale" - DGR n. 2289/2019 (paragrafo 6) e con la LR 55/2018 (art. 4 co.3 lett. h), e illustrare sinteticamente le soluzioni individuate per rispondere opportunamente agli stessi, indicando le modalità di rilevazioni

FABBISOGNI DI RICERCA E INNOVAZIONE	SOLUZIONI INDIVIDUATE

C.3 INNOVATIVITA' DEL PROGETTO

Descrivere le tecnologie, i processi, le modalità e i prodotti innovativi che saranno utilizzati nella realizzazione del progetto pilota; descrivere i servizi innovativi per l'area territoriale di riferimento che saranno sviluppati nell'ambito del progetto pilota. Nella descrizione riportare l'azione in cui l'elemento innovativo è realizzato, e in quale obiettivo operativo si inquadra.

ELEMENTI	DESCRIZIONE
Tecnologie innovative che saranno utilizzate	
Processi innovativi che saranno utilizzati	
Modalità innovative che saranno utilizzate	
Prodotti innovativi che saranno utilizzati	
Servizi innovativi per l'area territoriale di riferimento che saranno sviluppati	

REGIONE PUGLIA

C.4 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DI LAVORO

Indicare e numerare tutte le azioni del progetto pilota, evidenziando a quali temi (individuati nella tabella A.3 del presente formulario) ciascuna di esse fa riferimento, e i relativi obiettivi operativi.
Fra le azioni deve essere prevista un'azione di coordinamento e monitoraggio e una di diffusione dei risultati.

AZIONE	DENOMINAZIONE AZIONE	TEMA TRATTATO	OBIETTIVI OPERATIVI
1			
2			
n…			

C.4.1 DESCRIZIONE AZIONI

Azione 1	Durata *(mesi)*	
	Partner Responsabile *(indicarne uno solo)*	
	Descrizione *(max 1.500 caratteri)*	
Azione 2	Durata *(mesi)*	
	Partner Responsabile *(indicarne uno solo)*	
	Descrizione *(max 1.500 caratteri)*	
Azione n…	Durata *(mesi)*	
	Partner Responsabile *(indicarne uno solo)*	
	Descrizione *(max 1.500 caratteri)*	

C.5 PRINCIPALI RISULTATI ATTESI E INDICATORI CHIAVE

Descrivere i risultati misurabili che si intendono ottenere attraverso ciascuna azione, ed illustrare gli indicatori chiave di prestazione da utilizzare nel progetto per misurare e valutare lo stato di avanzamento e i risultati finali

AZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI ATTESI	INDICATORE	VALORE INIZIALE	VALORE PREVISTO A FINE PROGETTO	MODALITÀ RILEVAZIONE INDICATORE
1					
2					
n…					

REGIONE PUGLIA

C.6 APPLICABILITÀ/REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

Indicare se, ciascuno dei risultati attesi individuati, è applicabile in altri contesti territoriali (intesi come ambiti territoriali regionali) e in altri comparti produttivi

RISULTATI ATTESI	APPLICABILITÀ ALTRI CONTESTI TERRITORIALI	APPLICABILITÀ ALTRI COMPARTI PRODUTTIVI

C.7 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Descrizione degli eventi e delle attività di disseminazione che si intendono realizzare, specificandone gli output e la quantità per le diverse tipologie: eventi (per es. convegni, open days, webinar, workshop, …), web e on line marketing (per es. sito, pagina social, dirette streaming,…), Pubblicazioni (per es. articoli, cataloghi, manuali, …), media (per es. spot televisivi, radiofonici, …)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TARGET (indicare il target che si vuole raggiungere)	OUTPUT (indicare la quantità prevista)
Eventi			
Web On line marketing			
Pubblicazioni			
Media			
Altro…			

REGIONE PUGLIA

PARTE D – PIANO FINANZIARIO

D.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO PILOTA		
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO PILOTA	**€**	**100%**
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	**€**	**….%**
COFINANZIAMENTO	**€**	….%

D.1.2 RIPARTIZIONE COSTI E COFINANZIAMENTO		
SOGGETTI	**COSTO COMPLESSIVO**	**COFINANZIAMENTO**
PROPONENTE (denominazione)	€	€
PARTNER OBBLIGATORIO (denominazione)	€	€
PARTNER (denominazione)	€	€
PARTNER N. (denominazione)…..	€	€
TOTALE	€	€

D.1.3 VOCI DI SPESA		
VOCI DI SPESA	**EURO**	**% SU TOTALE PROGETTO**
Personale	€	….%
Materiale durevole (max 20% del costo totale progetto)	€	….%
Materiale di consumo	€	….%
Servizi e consulenze	€	….%
Missioni – rimborsi spese	€	….%
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€	….%
TOTALE SPESE PREVISTE	€	….%

REGIONE PUGLIA

D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE

Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa

AZIONE	VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Azione 1	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione 1	€	%
Azione 2	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione 2	€	%
Azione n..	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione n…	€	%

REGIONE PUGLIA

D.3 PIANO DEI COSTI PER PARTNER

Per ciascun soggetto coinvolto specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa

SOGGETTO	VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Proponente (comma 3 art. 4 dell'Avviso)	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Proponente	€	%
Partner obbligatorio (comma 4 art. 4 dell'Avviso)	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Partner Obbligatorio	€	%
Partner n..	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Partner n…	€	%

PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

E.1 CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

E.2 COORDINAMENTO E RELAZIONI TRA I PARTNER

Il piano di coordinamento descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), e i partner con relativo ruolo. Riportare la rappresentazione grafica della struttura organizzativa di progetto.

E.3 PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO D

REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti componenti la costituenda ATS _____

Visto il Progetto Pilota (titolo) _____ acronimo_____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell' AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PILOTA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE, approvato con DDS n. _____ del _____ .

CONSAPEVOLI

- che la costituzione in ATS può avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento secondo le modalità e i tempi stabiliti nell'Avviso, senza che il partenariato proposto nel Progetto Pilota subisca variazioni.
- che nel caso di ATS non ancora costituita al momento della presentazione della domanda, tutti i soggetti proponenti devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico. Con la dichiarazione congiunta si impegnano a costituirsi, entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal Progetto pilota proposto;
- che il soggetto designato quale capofila deve avere sede legale in Puglia;
- che l'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno proposto il Progetto Pilota in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal contributo;
- dell'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 4, comma 3 dell'Avviso, entro dieci giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO I SOTTOSCRITTI,

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445,

- conferiscono, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Avviso, **mandato collettivo speciale con rappresentanza** al (Cognome e nome) _____, nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante del _____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, indirizzo pec _____, designandolo quale soggetto delegato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico che a tal fine si intendono qui integralmente richiamati, e quale responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione degli interventi previsti, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti.
- si impegnano a costituirsi nella forma giuridica di ATS per le finalità di cui sopra, entro dieci giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, e acconsentono al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Per_____
Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

Allegato E

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI MERITO PROGETTI PILOTA

CAPOFILA (art. 4 comma 3 dell'Avviso)	
PARTNER OBBLIGATORIO (art. 4 comma 4 dell'Avviso)	
PARTNER	
PARTNER	
PARTNER	

aggiungere altre righe per eventuali altri partner

Titolo Progetto Pilota	
ACRONIMO	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criterio a) - QUALITÀ E RILEVANZA DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET

a.1 applicabilità dei risultati (C.6)
i risultati sono applicabili/replicabili in ulteriori contesti e/o comparti produttivi

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
applicabilità di tutti i risultati dell'intero progetto pilota su ulteriori contesti territoriali e ulteriori comparti produttivi	NO	0
applicabilità di tutti i risultati dell'intero progetto pilota su ulteriori contesti territoriali o ulteriori comparti produttivi	NO	0
applicabilità solo di alcuni risultati del progetto su ulteriori contesti territoriali e/o a ulteriori comparti produttivi	NO	0
nessuna applicabilità/replicabilità al ulteriori contesti territoriali e/o ulteriori comparti produttivi	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**10**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

a.2 congruenza del budget (Parte D)
Il piano finanziario sarà valutato in termini di congruità dei costi rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Inoltre, il piano dovrà dimostrare una corretta ripartizione dei costi tra i partner coinvolti

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
corretta ed equa ripartizione dei costi tra i partner coinvolti, sarà valutato in particolar modo il budget riservato alle aziende agricole partner in relazione al costo complessivo del progetto. (D.1.2)	NO	0
ripartizione dei costi tra le voci di spesa, valutando in particolar modo il budget destinato alla realizzazione dell'attività sperimentale (D.2)	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**8**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

a.3 Adeguatezza della tempistica (Parte E)
Il progetto pilota definisce in maniera adeguata e pertinente, per ciascuna azione, il calendario previsto

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
la proposta definisce in maniera chiara, adeguata e pertinente, per ciascuna azione, il calendario previsto	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**2**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE Criterio a)	Punteggio massimo
	20
	Punteggio attribuito
	0

Criterio b) - COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON I TEMI INDICATI NELL'AVVISO
Pertinenza della proposta con le tematiche della Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 55 " e con il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di Agricoltura di precisione", approvato con DGR n. 2286 del 09/12/2019 (C.4)

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
tutte le azioni sono coerenti con almeno un tema tra quelli indicati dalla legge regionale e dal Piano	NO	0
la maggioranza delle azioni sono coerenti con almeno un tema tra quelli indicati dalla legge regionale e dal Piano	NO	0
la minoranza delle azioni sono coerenti con almeno un tema tra quelli indicati dalla legge regionale e dal Piano	NO	0
nessuna azione è coerente con i temi indicati dalla legge regionale e dal Piano	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE Criterio b)	Punteggio massimo
	5
	Punteggio attribuito
	0

Criterio c) - COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E RUOLO DELLE IMPRESE AGRICOLE NEL PROGETTO

c.1 Partecipazione al progetto pilota del mondo agricolo
Ruolo e peso delle imprese agricole nel progetto. Si considerano imprese agricole anche le cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto pilota

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
oltre all'azienda capifila, il partenariato comprende altre aziende agricole	NO	0
almeno un'azione ha come responsabile un'azienda agricola (C.4.1)	NO	0
il partenariato comprende cooperative/associazioni di produttori/reti di impresa di aziende agricole	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

c.2 Composizione, competenze e pertinenza della partnership (Parte B) Valutazione della composizione del partenariato in termini di pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto pilota		
DESCRIZIONE	**SI/NO**	**Punteggio**
il partenariato comprende, oltre ai due soggetti obbligatori, altri attori con competenze correlate ai temi affrontati (es. consulenti/tecnici, innovation broker, enti di formazione, ecc…)	NO	0
il partenariato comprende almeno due soggetti che hanno partecipato ad altri progetti/iniziative con tematiche assimilabili ai temi affrontati	NO	0
pertinenza e aderenza delle competenze ed esperienze di ciascun partner con il ruolo da esso ricoperto nelle attività progettuali	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**10**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE Criterio c)	Punteggio massimo	
	15	
	Punteggio attribuito	
	0	

Criterio d) - CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

d.1 Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi (C.4)		
DESCRIZIONE	**SI/NO**	**Punteggio**
per ciascuna azione è individuato almento un obiettivo operativo	NO	0
gli obiettivi operativi sono coerenti con i temi scelti per ciascuna azione del progetto	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**6**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

d.2 Qualità delle attività di monitoraggio (Parte E) Il piano di monitoraggio descrive le attività da porre in essere per garantire che il progetto pilota proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo. Contiene una strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi		
DESCRIZIONE	**SI/NO**	**Punteggio**
Il piano di monitoraggio descrive chiaramente le attività da porre in essere per garantire che il progetto pilota proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini di tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con il relativo ruolo nel progetto	NO	0
Il piano di monitoraggio contiene la strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**4**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE Criterio d)	Punteggio massimo	
	10	
	Punteggio attribuito	
	0	

Criterio e) - ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DELL'ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE E/O AZIENDALE Descrizione dello stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale (C1 e C2) I fabbisogni sono definiti in maniera strutturata attraverso espressioni d'interesse, focus group tematici, animazione territoriale, attività di intermediazione, altri approcci di tipo partecipativo. Tali fabbisogni potrebbero anche derivare dall'attività di network tematici o di cluster		
DESCRIZIONE	**SI/NO**	**Punteggio**
La descrizione dello stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale riporta chiaramente le problematiche alle quali si vuol dare una risposta attraverso l'utilizzo dell'AdP	NO	0
I fabbisogni sono rilevati in maniera strutturata attraverso espressioni d'interesse, focus group tematici, animazione territoriale, attività di intermediazione, altri approcci di tipo partecipativo, dall'attività di network tematici o di cluster	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE Criterio e)	Punteggio massimo	**5**
	Punteggio attribuito	**0**

Criterio f) - EFFICACIA RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLE INIZIATIVE DI RISOLVERE PROBLEMATICHE CONCRETE E/O DI RISPONDERE A SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE		
f.1 Il progetto indica soluzioni innovative capaci di dare una risposta concreta alle problematiche e/o a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati (C.2)		
DESCRIZIONE	**SI/NO**	**Punteggio**
le soluzioni individuate rispondono puntualmente a tutti i fabbisogni di ricerca e innovatività rilevati	NO	0
le soluzioni individuate rispondono parzialmente ai fabbisogni di ricerca e innovatività rilevati	NO	0
le soluzioni individuate non rispondono ai fabbisogni di ricerca e innovatività rilevati	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**15**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

f.2 Il progetto utilizza tecnologie, processi, modalità, prodotti innovativi e sviluppa servizi per il territorio coerenti con gli obiettivi operativi del progetto (C.3)		
DESCRIZIONE	**SI/NO**	**Punteggio**
gli elementi utilizzati e sviluppati sono coerenti con gli obiettivi operativi individuati	NO	0
gli elementi utilizzati e sviluppati non sono coerenti con gli obiettivi operativi individuati	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE Criterio f)	Punteggio massimo	**20**
	Punteggio attribuito	**0**

Criterio g) - QUALITÀ DEL PIANO DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI E DELLA CONOSCENZA GENERATA

Il progetto definisce la tipologia di interventi finalizzati alla disseminazione, e per ciascuna individua il target al quale rivolgersi in maniera mirata, nonché gli output da produrre. Tutti i target potenzialmente interessati al progetto sono identificati in coerenza ai fabbisogni individuati e ai risultati perseguiti (C7)

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
conformità della tipologia dell'attività di divulgazione, così come descritta, rispetto al target individuato	NO	0
la proposta prevede almeno 3 tipologie dell'attività di divulgazione	NO	0
la proposta prevede almeno 2 output per ogni tipologia dell'attività di divulgazione progettata	NO	0
la proposta prevede un budget dedicato al piano di disseminazione pari almeno al 20% del costo totale del progetto	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**20**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE Criterio g)	Punteggio massimo	**20**
	Punteggio attribuito	**0**

Criterio h) -ENTITÀ DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO

quota cofinanziamento prevista (D1)

DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio
quota cofinanziamento pari al 20%	NO	0
quota cofinanziamento dal 21 % a 25%	NO	0
quota cofinanziamento oltre 25%	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE Criterio h)	Punteggio massimo	**5**
	Punteggio attribuito	**0**

Punteggio massimo	100
Punteggio soglia	50
Punteggio attribuito	0

La Commissione
1)
2)
3)
n)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 giugno 2023, n. 262

Reg. (UE) n. 1151/2012. Richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta "Burrata di Andria". Parere regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e in particolare l'articolo 53, relativo alle modifiche del disciplinare;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che

modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013, che integra il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/891 della Commissione del 1° aprile 2022 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 664/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/892 della Commissione del 1 aprile 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG" e in particolare l'articolo 7, comma 2 che prevede la trasmissione del parere regionale al competente Ministero entro 90 giorni dalla data di trasmissione della domanda;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021 recante "Procedura regionale per l'espressione del parere in applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 in materia di Denominazioni di Origine Protetta (DOP), Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e Specialità Tradizionali Garantite (STG) di prodotti agricoli ed alimentari la cui zona di produzione ricade nel territorio della Regione Puglia";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/2103 della Commissione del 21 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 327/16 del 02/12/2016, con il quale è stata registrata l'indicazione geografica protetta "Burrata di Andria";

VISTA la domanda di modifica del disciplinare di produzione della IGP "Burrata di Andria", presentata dal "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP" con sede in via contrada Barbadangelo 55/57 - 76123 Andria (BT), acquisita agli atti al prot. AOO_155 n. 6561 del 15/05/2023;

DATO ATTO che le risultanze relative all'istruttoria della richiesta di modifica sopra menzionata sono riportate nel verbale istruttorio agli atti del Servizio associazionismo Qualità e Mercati e nell'apposita check-list allo stesso allegata;

DATO ATTO che la domanda di modifica rientra nell'ambito delle modifiche ordinarie, così come stabilito dall'articolo 53, comma 2 del Regolamento (UE) n.1151/2012, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2021/2117;

CONSIDERATO che il "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP" è il soggetto legittimato a presentare la domanda di modifica del disciplinare, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del DM 14 ottobre 2013;

CONSIDERATO che, come previsto dalla procedura regionale di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021, si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda di modifica della IGP "Burrata di Andria" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 50 del 01/06/2023 e sul portale tematico "Produzioni di qualità" presente nel portale istituzionale www.regione.puglia.it;

CONSIDERATO che, entro il termine previsto dalla suddetta procedura regionale, non sono pervenute osservazioni riguardo alla domanda di modifica del disciplinare della IGP "Burrata di Andria", presentata "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP";

CONSIDERATO che la documentazione inoltrata dal "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP", fatti salvi gli opportuni e ulteriori approfondimenti tecnici nelle sedi competenti, risulta completa e conforme alle normative comunitarie e nazionali vigenti in materia;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che sussistano i requisiti per esprimere parere favorevole alla domanda di modifica ordinaria della IGP "Burrata di Andria", presentata dal "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP".

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022.
L'Impatto di Genere stimato è: diretto indiretto **x neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di esprimere, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, parere favorevole alla domanda di modifica del disciplinare della IGP "Burrata di Andria", presentata dal "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP";

2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV e al "Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Burrata di Andria IGP";

3. di disporre che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00269 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Qualificazioni delle Produzioni Agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 giugno 2023, n. 1049

Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" approvato con A.D. n. 1043/2019 - Modificazione del paragrafo 5 (secondo capoverso); modificazione ed integrazione del paragrafo 6 (secondo capoverso); modificazione del paragrafo 18. - Apertura della "5^ finestra temporale" per la presentazione delle istanze di partecipazione degli apprendisti all'offerta formativa pubblica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del "*Codice dell'Amministrazione Digitale*", di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 07.03.2005, come modificato dal Decreto Legislativo n. 217 del 13.12.2017;
Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10.08.2018;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.05.2016;
Visto il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126, "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
Visto l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24.01.2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020 "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*"
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28.01.2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.02.2021;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 05.11.2021 "*POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.*";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021, "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Formazione all'avv.

Monica Calzetta;
Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 813 del 27.05.2022 con la quale è stato conferito al funzionario Giuseppe Busano l'incarico di Responsabile di Sub-Azioni 8.5.a, 8.5.b, 8.9.a, 8.9.b, nell'ambito delle Azioni 8.5 e 8.9 Asse VIII del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, "*Apprendistato e riqualificazione dei lavoratori*";
ed inoltre
Visto il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", che ha delineato organicamente il quadro normativo in materia di apprendistato definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
- apprendistato professionalizzante (art. 44);
- apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);

Vista la Legge Regionale 19 giugno 2018, n. 26 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola"*, con la quale la Regione Puglia ha recepito le disposizioni in materia di apprendistato del capo V del D.Lgs. n. 81/2015;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2433 del 21.12.2018 "*Linee guida regionali per l'attuazione dei percorsi di apprendistato e del sistema duale in Puglia"*, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9 della L.R. n. 26/2018.

Premesso
che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, destina annualmente, con proprio decreto, attraverso una ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, risorse destinate alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, di cui il 50% rivolto prioritariamente alla tipologia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, stipulato ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
che con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1043 del 09.08.2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12.09.2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" (di seguito per brevità *Avviso Pubblico*) e relativi allegati, costituente disciplina delle modalità di individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;
che nel novero degli allegati all'Avviso Pubblico, approvati unitamente ad esso, fa parte lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, finalizzato a regolare le modalità di attuazione degli interventi formativi, sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal medesimo Avviso;
che con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 75 del 28.01.2020 (BURP n. 16 del 06.02.2020) e ss.mm.ii. è stato approvato l'elenco degli Organismi di Formazione candidati e ammessi alla composizione del "*Catalogo Pubblico*" dell'offerta formativa in apprendistato professionalizzante, con il quale sono fornite informazioni su calendari, orari, sedi, docenti e coordinatori formativi, al fine di consentire ai datori di lavoro la scelta del corso al quale iscrivere i loro apprendisti**;**
che, in esito all'Avviso Pubblico,

- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale 9 giugno 2020, n. 1032, pubblicata sul BURP n. 84 del 11.06.2020, è stata approvata la graduatoria relativa alla 1^ finestra temporale (04.11.2019 ÷ 04.12.2019) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei datori di lavoro, di complessivi n. 1.134 apprendisti all'offerta formativa pubblica;

- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale 25 giugno 2020, n. 1155, pubblicata sul BURP n. 107 del 23.07.2020, è stata approvata la graduatoria relativa alla 2^ finestra temporale (03.03.2020 ÷ 03.04.2020) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei datori di lavoro, di complessivi n. 1.128 apprendisti all'offerta formativa pubblica.
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale 22 settembre 2020, n. 1540, pubblicata sul BURP n. 136 del 01.10.2020, è stata approvata la graduatoria relativa alla 3^ finestra temporale (10.06.2020 ÷ 10.07.2020) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei rispettivi datori di lavoro, di complessivi n. 1.426 apprendisti all'offerta formativa pubblica;
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione 9 dicembre 2021, n. 2124 è stata approvata la graduatoria relativa alla 4^ finestra temporale (22.07.2021 ÷ 07.09.2021) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei rispettivi datori di lavoro, di un primo gruppo di complessivi n. 595 apprendisti all'offerta formativa pubblica;
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione 5 luglio 2022, n. 1030 è stata approvata la graduatoria relativa alla 4^ finestra temporale (22.07.2021 ÷ 07.09.2021) dell'Avviso Pubblico, riguardante l'ammissione e l'iscrizione, da parte dei rispettivi datori di lavoro, di un secondo gruppo di complessivi n. 2187 apprendisti all'offerta formativa pubblica;

che con Decreto Direttoriale n. 14 del 14.04.2022 il Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definito, con riferimento all'annualità 2021, la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse destinate, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, assegnando in particolare alla Regione Puglia un finanziamento pari a € 390.846,00;
che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 09.03.2023 è stata adottata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, provvedendo ad iscrivere sui capitoli del Bilancio di riferimento (capitolo di entrata E2050570**,** *Contributo dallo stato per progetto apprendistato a regime*; capitolo di spesa U0961050, *Trasferimenti ai soggetti attuatori contributo per attività di apprendistato a regime*) il finanziamento, pari a € 390.846,00, stanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con D.D. n. 14/2022, finalizzato a consentire l'avvio di percorsi formativi dell'offerta formativa obbligatoria prevista dall'Avviso "Apprendistato Professionalizzante", in favore degli apprendisti assunti dalle aziende con sede operativa ubicata nel territorio pugliese;
che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 09.03.2023, è stata adottata, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e di cassa, per € 1.348.121,53, al Bilancio regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, applicando l'avanzo di amministrazione derivante da somma già stanziata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 743 del 23 maggio 2022, a valere sul capitolo di spesa U0961050, *Trasferimenti ai soggetti attuatori contributo per attività di apprendistato a regime,* non interamente impegnata entro la fine dell'esercizio.

Rilevato
che l'Avviso Pubblico dispone, tra l'altro, quanto segue:

- paragrafo 5 (*I destinatari*), secondo capoverso: "*Il presente avviso trova applicazione unicamente nei confronti degli apprendisti assunti successivamente alla data di pubblicazione dello stesso che rende disponibile l'offerta formativa pubblica*";
- paragrafo 6 (*Soggetti Attuatori*), secondo capoverso: "*I corsi dovranno essere svolti presso le sedi degli Organismi formativi accreditati del soggetto attuatore o di altri Organismi accreditati*";

- paragrafo 18 (*Indicazione del Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.*): "*Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale - Viale Corigliano 1 - 70132 Bari. Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco. Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Funzionario responsabile Vito Antelmi – 080/5404745".*

Considerato
che, a seguito dell'arco di tempo trascorso dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico (BURP n. 104 del 12.09.2019), nonché dell'avvenuta esecuzione di n. 4 finestre temporali di iscrizione, si rende necessario provvedere ad aggiornare il requisito, di cui al paragrafo 5 dell'Avviso, afferente la data di assunzione degli apprendisti, ai fini dell'ammissibilità dell'iscrizione degli stessi all'offerta formativa pubblica;
che si rende necessario allineare i contenuti del sopra richiamato periodo del paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico, inerente le sedi di svolgimento dei corsi, alla disciplina delle "*Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi*", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1474 del 02.08.2018, come rettificate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, ove si specifica (Nuove Linee Guida - par. 7.1.1) la *"[…] esclusività dell'organismo nell'utilizzo dei locali"*;
che si ravvisa l'esigenza di valorizzare l'esperienza della formazione a distanza, introdotta nel presente Avviso Pubblico, durante la fase pandemica, con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 6 agosto 2020, n. 1413, e di considerare, pertanto, il tema dell'*e-learning* nella dimensione di *asset* imprescindibile di un sistema formativo moderno in grado di garantire il massimo coinvolgimento delle persone;
che si rende necessario aggiornare i dati contenuti nel paragrafo 18 dell'Avviso Pubblico alle intervenute modifiche dei Responsabili e della sede regionale della Sezione Formazione.

Considerato altresì
che al fine di ottemperare alle disposizioni normative, nazionali e regionali, in materia, richiamate in premessa, e garantire pertanto la continuità dell'offerta formativa pubblica di base e trasversale, dedicata agli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, nonché ai lavoratori beneficiari di mobilità o di un trattamento di disoccupazione, come previsto dall'art. 47, comma 4 del D.Lgs. n. 81/2015, si rende necessario provvedere all'apertura di una nuova finestra temporale dell'Avviso pubblico in argomento, per consentire l'iscrizione ai percorsi formativi delle suddette categorie di lavoratori;
che la necessaria copertura finanziaria a supporto dell'apertura di una nuova finestra temporale dell'Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" è garantita dalle sopra citate D.G.R. n. 274/2023, per un importo pari a € 390.846,00, e D.G.R. n. 275/2023, per un importo pari a € € 1.348.121,53.

Tanto premesso, visto, rilevato e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta di determinazione:

i. modificare il paragrafo 5, secondo capoverso (*Il presente avviso trova applicazione unicamente nei confronti degli apprendisti assunti successivamente alla data di pubblicazione dello stesso che rende disponibile l'offerta formativa pubblica*) dell'Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante", approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 9 agosto 2019, n. 1043, con il periodo di seguito indicato: ***Il presente avviso trova applicazione unicamente nei confronti degli apprendisti assunti a partire dalla data*** **del** ***01 gennaio 2021***;
ii. modificare e integrare il paragrafo 6, secondo capoverso (*I corsi dovranno essere svolti presso le sedi degli Organismi formativi accreditati del soggetto attuatore o di altri Organismi accreditati*) dell'Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante",

approvato con D.D. n. 1043/2019, con il periodo di seguito indicato: I corsi in presenza dovranno essere svolti esclusivamente presso le sedi accreditate del Soggetto attuatore. ***I corsi potranno altresì essere realizzati facendo ricorso alla formazione a distanza in modalità sincrona, le cui modalità di attuazione saranno definite con successivo atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Formazione*;**

iii. modificare il paragrafo 18: "*Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale - Viale Corigliano 1 - 70132 Bari. Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco. Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Funzionario responsabile Vito Antelmi – 080/5404745*) dell'Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante", di cui alla D.D. n. 1043/2019, con il periodo di seguito indicato: ***Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Puglia - Sezione Formazione – Corso Sidney Sonnino 177 - 70121 Bari. Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dirigente responsabile: avv. Monica Calzetta. Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Funzionario responsabile: ing. Giuseppe Busano – 080/5405916*;**

iv. procedere all'apertura della "***5^ Finestra temporale***" di iscrizioni, a decorrere **dal 29 giugno 2023, ore 10:00**, sino **al 01 agosto 2023, ore 12:00**, per consentire la presentazione, da parte dei Datori di Lavoro, delle istanze di partecipazione degli apprendisti all'offerta formativa pubblica disciplinata dall'Avviso "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*", approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 9 agosto 2019, n. 1043 e ss.mm.ii., utilizzando la procedura telematica disponibile sul sito regionale Sistema Puglia (link www.sistema.puglia.it), pagina *Formazione*, sezione speciale *Apprendistato professionalizzante*;

v. stabilire che le istanze di iscrizione degli apprendisti all'offerta formativa pubblica, di cui al precedente punto (iv), saranno istruite nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione telematica e, a seguito di ulteriore fase istruttoria, ammesse a finanziamento sino alla concorrenza della copertura finanziaria complessiva disponibile, pari a € 1.738.967,53;

vi. stabilire che le eventuali domande di iscrizione degli apprendisti all'offerta formativa pubblica, di cui al precedente punto (iv), non ammesse a finanziamento a causa del superamento della copertura finanziaria, saranno considerate, dando loro priorità, all'occorrenza di nuove risorse finanziare rese disponibili sui capitoli di Bilancio afferenti l'Avviso Pubblico.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 - "Garanzie alla riservatezza"
La pubblicazione dell'atto All'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

ritenuto di dover provvedere in merito;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **modificare il paragrafo 5, secondo capoverso** (*Il presente avviso trova applicazione unicamente nei confronti degli apprendisti assunti successivamente alla data di pubblicazione dello stesso che rende disponibile l'offerta formativa pubblica*) **dell'Avviso Pubblico** "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante", approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 9 agosto 2019, n. 1043, con il periodo di seguito indicato: ***Il presente avviso trova applicazione unicamente nei confronti degli apprendisti assunti a partire dalla data del 01 gennaio 2021***;
2. di **modificare e integrare il paragrafo 6, secondo capoverso** (*I corsi dovranno essere svolti presso le sedi degli Organismi formativi accreditati del soggetto attuatore o di altri Organismi accreditati*) **dell'Avviso Pubblico** "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante", approvato con D.D. n. 1043/2019, con il periodo di seguito indicato: ***I corsi in presenza dovranno essere svolti esclusivamente presso le sedi accreditate del Soggetto attuatore. I corsi potranno altresì essere realizzati facendo ricorso alla formazione a distanza in modalità sincrona, le cui modalità di attuazione saranno definite con successivo atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Formazione*;**
3. di **modificare il paragrafo 18**: "*Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale - Viale Corigliano 1 - 70132 Bari. Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco. Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Funzionario responsabile Vito Antelmi – 080/5404745*) **dell'Avviso Pubblico** "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante", di cui alla D.D. n. 1043/2019, con il periodo di seguito indicato: ***Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Puglia - Sezione Formazione – Corso Sidney Sonnino 177 - 70121 Bari. Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dirigente responsabile: avv. Monica Calzetta. Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Funzionario responsabile: ing. Giuseppe Busano – 080/5405916*;**
4. di procedere all'apertura della "***5^ Finestra temporale***" di iscrizioni, a decorrere **dal 29 giugno 2023, ore 10:00**, sino **al 01 agosto 2023, ore 12:00**, per consentire la presentazione, da parte dei Datori di Lavoro, delle istanze di partecipazione degli apprendisti all'offerta formativa pubblica disciplinata dall'Avviso "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*", approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 9 agosto 2019, n. 1043 e ss.mm.ii., utilizzando la procedura telematica disponibile sul sito regionale Sistema Puglia (link www.sistema.puglia.it), pagina *Formazione*, sezione speciale *Apprendistato professionalizzante*;
5. di stabilire che le **istanze di iscrizione** degli apprendisti all'offerta formativa pubblica, di cui al precedente punto 4, saranno istruite nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione telematica e, a seguito di ulteriore fase istruttoria, **ammesse a finanziamento sino alla concorrenza della copertura finanziaria complessiva disponibile , pari a € 1.738.967,53;**
6. di stabilire che le eventuali domande di iscrizione degli apprendisti all'offerta formativa pubblica, di cui al precedente punto 4, non ammesse a finanziamento a causa del superamento dell'attuale copertura

finanziaria, saranno considerate, dando loro priorità, all'occorrenza di nuove risorse finanziare rese disponibili sui capitoli di Bilancio afferenti l'Avviso Pubblico.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

a. sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
c. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione;
d. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile di Sub Azione 8.5.A 8.5.B-8.9.A-8.9.B
Giuseppe Busano

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 maggio 2023, n. 351

40/2016 art. 30 Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E CHEOSSERVANO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), GIUSTE DISPOSIZIONI D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2023, PER IL PERIODI 15/05/23 al 13/06/23 e 22/06/23 al 21/07/23.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 24/01/2023, n. 27 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 30 aprile 2019, n. 172, "*Modifica del Decreto 25 gennaio 2016 recante "Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico"*;
- il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 26 luglio 2019, n. 407, "*Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico"*;
- l'art. 47 della citata L.R. n. 67 del 28/12/2018 che stabilisce: "*In conformità al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e al fine di sostenere, quale misura di aiuto in regime "de minimis", le imprese pugliesi armatrici di unità autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici nella GSA 18, che osservano periodi di interruzione temporanea dell'attività di pesca stabiliti da legge dello Stato con apposito decreto, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/0522 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.

PREMESSO CHE:

- con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. 407 del 27/07/2019 "*Misure per la*

pesca dei pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico", giuste disposizioni dell'art. 2, comma 1, lettera A, punti IIe IV del D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2023, sono fissati i **PERIODI 15/05/23 al 13/06/23 e 22/06/23 al 21/07/23,** di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca delle acciughe con gli attrezzi volanti e volanti a coppia e attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. r_puglia/AOO_036/PROT/17/05/2023/0006201, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione ad erogare aiuti, in regime di *de minimis*, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici;
- le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio, sulla base di un riparto finanziario fra i diversi fermi pesca da attuare in Puglia, considerato le richieste degli anni passati, consentono di fissare la soglia ad € 100.000,00, considerato le richieste degli anni passati, per il fermo pesca dei piccoli pelagici nel periodo maggio – luglio 2023.

RITENUTO CHE:

- sono ammissibili al contributo le imprese del settore della pesca, aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici (Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 9462 del 30/04/2018);
- ai fini dell'ammissibilità del contributo, l'unità da pesca oggetto di richiesta deve essere inserita nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici e aver osservato, nell'ambito del fermo obbligatorio, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - dal 15/05/23 al 13/06/23 e per il sistema volante e dal 23/06/23 al 21/07/23 per il sistema circuizione - dimostrabile con il deposito presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo ovvero con altre modalità di fermo;
- il sostegno da assegnare all'impresa armatrice, possa essere computato in termini di contributo per peschereccio, iscritto nel Registro comunitario per le navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, in funzione della sua stazza in GT e del numero di giorni di fermo pesca;
- sussistano le condizioni per procedere all'emanazione dell'"*AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 1, lettera A, punti IIe IV del D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2022, nei PERIODI 15/05/23 al 13/06/23 e 23/06/23 al 21/07/23,* di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto,
- l'erogazione degli aiuti, in regime di "*de minimis*", agli armatori dei pescherecci pugliesi presenti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 407/2019, è vincolata all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Ritenuto altresì:

- opportuno approvare ed emanare il presente avviso, condizionando all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di **prenotare** la somma di **€ 100.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000**, per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- di **approvare** l'"***AVVISO PUBBLICO*** *per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei* ***piccoli pelagici*** *con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che osservano i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2022, nei PERIODI 15/05/23 al 13/06/23 e 22/06/23 al 21/07/23,* di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **vincolare** gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente avviso pubblico di cui all'Allegato 1, all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURP.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2023**
Centro di Responsabilità Amministrativa:	**64** – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente **04** – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Missione	**16 – Agricoltura, Politiche Agro-Alimentari e Pesca**
Programma	**02 – Caccia e Pesca**
Titolo	**01 – Spese Correnti**
Macro aggregato	**04 – trasferimenti correnti ad imprese**
Imputazione al capitolo	**1602000** "*contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016*
Codice piano dei conti	**01.04.03.99.999**
Somma da prenotare	**€. 100.000,00**
Causale della prenotazione	**Avviso pubblico** per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca (fermo pesca acciughe), giuste disposizioni d.m. prot. n.0217685 del 13/05/2023, per i periodi 15/05/23 al 13/06/23 e 22/06/23 al 21/07/23
Creditori	saranno individuati all'esito delle istruttorie sulle istanze ricevute
L'obbligazione si perfeziona	**Esercizio finanziario 2023.**

a. Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
b. Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1602000;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **prenotare** la somma di **€ 100.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000**, per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- di **approvare** l'"***AVVISO PUBBLICO*** *per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei* ***piccoli pelagici*** *con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2022, nei PERIODI 15/05/23 al 13/06/23 e 22/06/23 al 21/07/23***,** , di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **vincolare** gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente avviso pubblico di cui all'Allegato 1, all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.
- di **pubblicare** il presente atto sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate più n. 18 dell'allegato 1, firmate digitalmente**:**

- diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà affisso all'Albo on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali".
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it);
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

P.O. Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura
Francesco Bellino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI con pescherecci autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca che utilizzo dei seguenti attrezzi:

- reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura che effettuano la pesca attiva di stock di piccoli pelagici, iscritte ovvero operanti nei compartimenti marittimi da Venezia a Gallipoli (fino al limite della GSA 18) l'interruzione temporanea dell'attività di pesca per 30 giorni consecutivi, **dal 15 maggio al 13 giugno 2023;**
- volanti e volanti a coppie che effettuano la pesca attiva di stock di piccoli pelagici, iscritte ovvero operanti nei compartimenti marittimi da San Benedetto del Tronto a Gallipoli (fino al limite della GSA 18) l'interruzione temporanea dell'attività di pesca per 30 giorni consecutivi è dal **22 giugno al 21 luglio.**

1. PREMESSA

Si premette che gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati e vincolati dall'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura che la Regione Puglia è in attesa di ricevere.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca dei piccoli pelagici, in attuazione dell'art. 47 CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio marittimo regionale

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici, di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9462 del 30/04/2018.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "*impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) del Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente il contributo deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

a) iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
b) iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
c) aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, nell'ambito del fermo obbligatorio della pesca attiva dei piccoli pelagici, i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca (fermo acciughe), giuste disposizioni dell'art. 2, comma 1, lettera A, punti IIe IV del D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2022, pescherecci autorizzati all'esercizio dell'attività di pesca che utilizzo dei seguenti attrezzi:
   - reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura che effettuano la pesca attiva di stock di piccoli pelagici, iscritte ovvero operanti nei compartimenti marittimi da Venezia a Gallipoli (fino al limite della GSA 18) l'interruzione temporanea dell'attività di pesca per 30 giorni consecutivi, **dal 15 maggio al 13 giugno 2023;**
   - volanti e volanti a coppie che effettuano la pesca attiva di stock di piccoli pelagici, iscritte ovvero operanti nei compartimenti marittimi da San Benedetto del Tronto a Gallipoli (fino al limite della GSA 18) l'interruzione temporanea dell'attività di pesca per 30 giorni consecutivi è dal **22 giugno al 21 luglio 2023;**
d) che il periodo di fermo sia dimostrabile con il deposito presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo ovvero con altre modalità di fermo;
e) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente comma - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
f) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (allegare copia, preferibilmente);
g) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
h) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
i) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
j) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
k) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

l) non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:

- che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- che non sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato, da un'autorità competente di uno Stato Membro;
- che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
- che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;

m) non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:

- un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

n) sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM. Prot. N. 0217685 del 13/05/2022;

o) sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.

p) le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- sia gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
- essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
- sia armata ed equipaggiata al momento alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca ai piccoli pelagici (acciughe);
- abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- deve essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca ai piccoli pelagici, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca, in corso di validità, ed essere inserito nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla precitata pesca ai piccoli pelagici.

6. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca proprietarie o armatrici di unità da pesca, inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al Decreto

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9462 del 30/4/2018.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
La domanda di contributo, correlata dei documenti richiesti, dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo:

risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it **entro il 31/08/2023.**

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A (PAdES), solo l'Allegato L in CaDes, ed inviati, esclusivamente, tramite p.e.c. al seguente indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it .

L'oggetto della p.e.c. deve essere così composto:

NOME BARCA DI NOME DITTA – Istanza di accesso al sostegno economico per il fermo pesca integrale dei piccoli pelagici. anno 2023

I termini di presentazione di istanza e documentazione sono da intendersi perentori.

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

a. elenco della documentazione allegata;
b. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A)**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "*de minimis*" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
c. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
d. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B),** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
e. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
f. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C);**
g. Durc regolare e in corso di validità;

h. autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 15/05/23 al 13/06/23 per il sistema volante e 23/06/23 al 21/07/23. per il sistema circuizione e di quanto indicato nell'**allegato D)**.
Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima.

i. solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato E);**

j. tabella dati (excel) Allegato L, da inviare in formato *.xlsx. firmato digitalmente in formato CaDes.

k. Attestazione della banca dell'IBAN (inserito nell'allegato L) del beneficiario sul quale saranno accreditati gli aiuti

l. Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A (PAdES), ed inviati, esclusivamente, tramite pec al seguente indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it .

9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della stazza in GT dell'unità da pesca, oggetto di richiesta, moltiplicato per il numero effettivo di giorni di fermo integrale, esclusi i sabati e le domeniche, osservato dall'imbarcazione, per il periodo di fermo pesca dal 15/05/23 al 13/06/23 per il sistema volante e 23/06/23 al 21/07/23.01/05/2021 per il sistema circuizione.

Esso è così calcolato:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	Importo giornaliero del contributo (€/peschereccio)	Importo totale del contributo (€/peschereccio)
< 10	(5,20 * GT) + 20	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
11-25	(4,30 * GT) + 30	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
26-50	(3,20* GT) + 55	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
51-100	(2,50 * GT) + 90	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
101-250	(2,00 * GT) + 140	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
251-500	(1,50 * GT) + 265	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
501-1500	(1,10 * GT) + 465	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
1501-2500	(0,90 * GT) + 765	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo
>2500	(0,67 * GT) + 1.340	Imp. giornaliero * n. giorni di fermo

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale riferito a tre esercizi finanziari.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "*de minimis*" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

Ai sensi del presente AVVISO PUBBLICO, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di **€ 100.000,00**.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 1.000,00.

11. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 ("*de minimis*" generale), gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, solo se, è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014.

Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** istanze pervenute:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all' **esame di ammissibilità** che consisterà nella verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze che avranno superato la fase di ammissibilità saranno sottoposte alla selezione per l'attribuzione dei punteggi, mentre quelle che non avranno superato tale fase, saranno rigettate.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al punto 13 del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del richiedente. Se si tratta di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al punto 10 "*Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto*" del presente Avviso.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, il responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

13. EROGAZIONE AIUTI

Gli aiuti di cui al presente AVVISO PUBBLICO sono erogati nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola ditta beneficiaria.

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 lettere da a) a d) dell'art.10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca alle ACCIUGHE, GIUSTE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2, comma 1, lettera A, punti IIe IV del D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2023, per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

16. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del procedimento è la **funzionario regionale sig. Francesco Bellino.**

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

E-mail: f.bellino@regione.puglia.it

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*").
Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web.
L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

18. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il Responsabile del procedimento
P.O. "*Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura*"
Francesco Bellino

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO A)

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	**REGIONE PUGLIA**
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Lungomare Nazario Sauro 45/47
	70121 BARI
PEC	risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	L.R. n. 67/2018, art. 47 - Aiuto in regime "*de minimis*" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca piccoli pelagici. **AVVISO PUBBLICO** PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), GIUSTE DISPOSIZIONI D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2022, PER IL PERIODI **15/05/23 al 13/06/23 e 22/06/23 al 21/07/23.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via_____. CAP _____. n. telefono _____. n. fax _____. e-mail_____. **PEC** _____. Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____, Iscritta al n._____ del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), GIUSTE DISPOSIZIONI D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2022, PER IL PERIODI 15/05/23 al 13/06/23 e 22/06/23 al 21/07/23, **per un contributo pubblico totale di euro _____,**

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle

sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
4. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
5. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
6. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
7. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
8. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
    - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
    - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
    - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
9. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca del pesce spada;
10. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
11. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
12. di avere sede legale nella Regione Puglia;
13. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);
14. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
15. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;

16. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare;
17. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
18. che non è stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
19. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
20. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
21. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
22. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
23. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso la competente autorità marittima di **_____ dal _____ al _____, per complessivi giorni di fermo _____**;

- **DICHIARA, INOLTRE**

- che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

- ovvero

- che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis",** ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti *(aggiungere righe se necessario)*:

1. _____ _____ *(indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto)*.

2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto dal punto "*Obblighi del beneficiario*" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto "*Controlli e revoche*" del presente Avviso.

E ALLEGA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data *Timbro e Firma*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data *Timbro e Firma*

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO B)

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale e Partita IVA:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA
CARICA		

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA
CARICA		

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO C)

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (*barrare con una **X** la casella interessata*):

- ☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
- ☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
- ☐ Pagamento SAL
- ☐ Altro (specificare)_____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____
PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____
prov. _____ Via/Piazza _____ _____n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Datore di Lavoro
- ☐ Gestione Separata - Committente/Associante
- ☐ Lavoratore Autonomo
- ☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO D)

ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA PICCOLI PELAGICI (Acciughe),
15/05/23 al 13/06/23
23/06/23 al 21/07/23

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ codice Fiscale _____, residente in _____ prov. _____ in qualità di proprietario/armatore del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, cod.Fisc./P.IVA n. _____, con sede legale in _____ proprietaria/armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.n.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

CHE:

- è iscritto presso l'Ufficio al n._____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE_____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo dei piccoli pelagici, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2022 è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo dei piccoli pelagici con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del Fermo dei piccoli pelagici di cui alla Delibera del G.R. n._____ del _____;
- ha rispettato il fermo dei piccoli pelagici di cui alla Delibera di G.R. n._____ del _____ nei seguenti periodi:
  - dal _____ al _____; dal _____ al _____; dal _____ al _____ pari a Totale GG _____;

Si allega copia fronte retro del documento d'identità.

Luogo e data_____ Il Titolare/Legale Rappresentante

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO E)

AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto _____ nato/i il _____ a _____ Codice Fiscale _____, residente in _____, Prov. di _____ alla Via _____, n. _____, in qualità di proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT_____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____, proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT_____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta……, a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____;

- **A TAL FINE SI IMPEGNA**:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA……

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I……

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA……

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I……

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 giugno 2023, n. 413

Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01; - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "*Codice dei Contratti pubblici*";
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".

- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) 28 luglio 2021, n. 1289 "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- l'art. 111 della LR n. 32 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Contributo alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"* stabilisce che "*Al fine di prevenire gli incidenti stradali e tutelare la pubblica sicurezza, la Regione concede contributi alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per l'attraversamento dei cinghiali, in particolare della segnaletica luminosa sui tratti di strada di loro competenza, caratterizzati da maggior rischio di sinistri";*
- la D.G.R. n 779 del 5/06/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali": approvazione criteri e modalità per la concessione dei contributi."*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di

conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.297 del 29.04.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della PO "controversie in materia faunistica" all'avv. Daniele Clemente;
- la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 del Direttore di Dipartimento Agricoltura di assegnazione di n. 4 unità di personale di categoria D alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tra i quali il funzionario regionale dott. Angelo Galasso;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 799 del 01/12/2022 "*Atto di micro organizzazione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali. Ulteriore Aggiornamento*", con la quale si è provveduto all'aggiornamento della determinazione dirigenziale n. 551 del 30/08/2022, riallocando nuovamente il personale, anche alle luce delle nuove unità assegnate con la nota r_puglia/AOO_001/PROT/11/11/2022/0001132 sopra citata, e assegnando il dott. Angelo Galasso al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità.

PREMESSO CHE:

- la crescita numerica della popolazione di cinghiale (sus scrofa) in Puglia, soprattutto negli ultimi anni, è causa di un significativo incremento dei sinistri stradali, con danni a veicoli e, a volte, anche a persone;
- l'aumento della sinistrosità stradale, legata alla crescita costante della popolazione regionale di cinghiali, rappresenta una criticità dalle forti ripercussioni negative sul bilancio della Regione Puglia, sempre più spesso chiamata a risarcire sia danni materiali che personali;
- tra le potenziali misure di prevenzione va sicuramente annoverata l'installazione di segnaletica stradale di pericolo per l'attraversamento cinghiali, di tipo tradizionale e ancor più di tipo luminoso;
- la disposizione dell'art. 111 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Contributo alle amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali*" ha disposto testualmente che assegna "*per le finalità di cui al comma 1 nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 120 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025";*
- la copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziate nel bilancio autonomo a valere sul capitolo U 1602017.

TENUTO CONTO CHE:

- con la D.G.R. n 779 del 5/06/2023 "*Legge Regionale n. 32/2022, art. 111 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"* sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi.

RITENUTO:

- di emanare apposito Avviso pubblico per erogare i contributi alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali.

SI PROPONE:

- di approvare l'"*Avviso anno 2023 per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per*

il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali", riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;

- di approvare la "*Domanda di ammissione all'Avviso per la concessione di contributi per l'installazione di segnaletica di attraversamento stradale da parte della fauna selvatica (cinghiali)"*, riportato nell'allegato B), parte integrante del presente atto;
- di prenotare l'impegno di spesa di € 120.000,00, sul capitolo di spesa U 1602017 del bilancio gestionale 2023, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: autonomo
Esercizio finanziario: 2023 – Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022, Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022, D.G.R. n. 27 del 24/01/2023
Competenza 2023
16 Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Impegno di spesa da prenotare: € 120.000,00 -
Capitolo di spesa: U 1602017 "Contributo alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali**"**
Missione: 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
Programma: 2
Titolo: 1 Spese correnti
Macroaggregato: 4 Trasferimenti correnti
Codifica piano dei conti finanziario:

- U.1.04.01.02.

codice trans. U.E.: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea Spesa non ricorrente
Creditori: Amministrazioni locali individuate all'esito della procedura di cui all'avviso allegato.

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme da prenotare l'impegno con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 sul capitolo di spesa U 1602017 ;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- si attesta che l'importo pari a € 120.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di

successivi atti dirigenziali a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è: neutro

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
dott. Angelo Galasso

Il responsabile PO "Controversie in materia faunistica"
avv. Daniele Clemente.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'"*Avviso anno 2023 per l'erogazione di contributi alla amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*, riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
- di approvare la "*Domanda di ammissione all'Avviso per la concessione di contributi per l'installazione di segnaletica di attraversamento stradale da parte della fauna selvatica (cinghiali)"*, riportato nell'allegato B), parte integrante del presente atto;
- di prenotare l'impegno di spesa di € 120.000,00, sul capitolo di spesa U 1602017 del bilancio gestionale 2023, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari;

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso alla Sezione bilancio e Ragioneria;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria; è composto da n. 17 pagine, di cui n. 9 di atto e n. 8 di allegati;
- sarà notificato alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "*Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali*" del sito ufficiale della Regione Puglia a seguito della pubblicazione sul BURP;

- di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/.
- Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022.
- L'impatto di genere stimato è: neutro.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Funzionario Amministrativo
Angelo Galasso

P.O. Controversie in materia faunistica
Daniele Clemente

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO
Erogazione di contributi per installazione di segnaletica attraversamento stradale fauna selvatica

Art. 1. Premessa

La crescita numerica della popolazione di cinghiale (sus scrofa) in Puglia, soprattutto negli ultimi anni, è causa di un significativo incremento dei sinistri stradali, con danni a veicoli e, a volte, anche a persone.

Tra le potenziali misure di prevenzione va sicuramente annoverata l'installazione di segnaletica stradale di pericolo per l'attraversamento cinghiali, di tipo tradizionale e ancor più di tipo luminoso.

Il presente Avviso, in attuazione delle Linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1067 del 9 luglio 2020, definisce una serie articolata di disposizioni operative e fornisce i criteri generali e le disposizioni procedurali per la concessione del contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 11 giugno 2018 n. 25, nell'ambito dello stanziamento finanziario disposto con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Art. 2. Risorse disponibili

La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00.

Dette risorse sono destinate a dare copertura al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, di cui all'art. 3, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5.

Art. 3. Soggetti ammissibili

I soggetti che possono avanzare istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi di cui al successivo art. 5 sulle strade di loro esclusiva competenza sono le Amministrazioni locali (Province e Comuni).

Art. 4. Aree di rischio prioritario

Il contributo finanziario per l'acquisto ed installazione di segnaletica stradale finalizzata alla prevenzione degli incidenti da attraversamento stradale di fauna selvatica è riconosciuto alle Amministrazioni locali che dichiareranno, in sede di richiesta di contributo, una elevata frequenza (almeno di un incidente ad anno) di eventi dannosi occorsi negli ultimi tre anni sulle strade per le quali si richiede il contributo stesso.

Art. 5. Interventi finanziabili e spese ammissibili

La Regione Puglia riconosce contributi per il posizionamento, sul territorio regionale, di segnaletica di pericolo attraversamento stradale da fauna selvatica, in particolar modo da "cinghiali" (ex art. 84 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada - Art.39 Cod. Str.). In particolare il contributo sarà riconosciuto anche per il posizionamento di segnaletica di pericolo luminosa (ex art. 156 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada - Art.41, Cod. Str.).

1

La segnaletica di cui al comma 1 deve essere rigorosamente conforme alle forme, dimensioni, colori, simboli e caratteristiche prescritte dal Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. del 16/12/1992 n. 495 e come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610, obbligatoriamente certificati come da normativa ministeriale n. 3652 del 17 giugno 1998 o meglio ancora autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che oltre a garantirne la conformità alla norma europea UNI EN 12899-1:2008 ne autorizza la sua costruzione.

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili ed oggetto di contributo le seguenti tipologie di spesa, purché l'avvio delle procedure di affidamento delle attività di acquisto di materiale di realizzazione delle opere sia successivo alla data di pubblicazione del presente bando e direttamente imputabili all'intervento:

a) le spese per fornitura del materiale di cui al comma 1;

b) le spese per la posa in opera della cartellonistica oggetto di contributo, comprensive dei relativi oneri per la sicurezza;

c) le spese tecniche (analisi di fattibilità, indagini, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali) necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 20% (venti per cento) dell'importo totale delle spese ritenute ammissibili.

Le spese ritenute ammissibili devono essere sostenute e pagate dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, delle istanze presentate. Non saranno riconosciute spese sostenute, anche parzialmente, prima dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, della richiesta di contributo.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Bando dovranno essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della richiesta di contributo e svolgersi nell'arco temporale di massimo 6 mesi dalla data dell'approvazione.

Sono escluse dal contributo le spese non correlate all'intervento e, in particolare, non ricadenti tra quelle menzionate al precedente comma 3.

Art. 6. Modalità di presentazione dell'istanza di contributo

L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica deve essere inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, all'indirizzo p.e.c. protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, recando nell'oggetto, a pena di esclusione, la dicitura "***Istanza contributo segnaletica attraversamento stradale fauna selvatica***".

L'istanza, a pena di irricevibilità, deve essere corredata da:

a) documentazione attestante la tipologia di lavori che si intende realizzare, di segnaletica stradale che si intende installare e quantificazione del contributo richiesto;

b) dichiarazione attestante il numero di incidenti da attraversamento stradale di fauna selvatica verificatesi, nel corso degli ultimi tre anni, lungo la strada sulla quale si intende installare la segnaletica stradale oggetto di contributo;

c) quadro economico dell'intervento, con relativo cronoprogramma preventivo.

L'ammissibilità del progetto sarà valutata applicando i seguenti criteri:

a) rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di lavori pubblici e di cartellonistica stradale;

b) coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti del bando;

c) corrispondenza degli interventi proposti alle operazioni ammissibili di cui all'art. 5 del presente bando;

d) proprietà delle Amministrazioni locali richiedenti delle aree oggetto della proposta;

e) presenza di elaborati grafici progettuali descrittivi dell'intervento;

f) avvio delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione successivo alla data di pubblicazione del presente bando;

g) regolarità formale e completezza della documentazione richiesta dal bando.

Art. 7. Modalità di gestione delle istanze

Le istanze per il riconoscimento del contributo di realizzazione della misura di prevenzione degli incidenti stradali da fauna selvatica devono essere presentate alla competente Sezione regionale successivamente alla pubblicazione dell'Avviso, nella sezione "*Concorsi/Bandi e Avvisi Regionali*" del sito ufficiale della Regione Puglia ed **entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

L'istruttoria delle istanze e la formulazione della relativa graduatoria finalizzata all'erogazione del contributo si baseranno sull'ordine cronologico di ricezione delle istanze stesse.

Art. 8. Entità e modalità di erogazione del contributo

Il contributo massimo erogabile ad Amministrazione locale è pari ad € 10.000,00 (diecimila) e fino alla dotazione finanziaria stabilito nell'avviso pubblico, da emanarsi annualmente.

Il contributo concesso è erogato in unica soluzione a presentazione della rendicontazione e fatturazione della spesa sostenuta. La rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere inviata da ciascun beneficiario entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività.

Gli interventi verranno finanziati fino all'esaurimento dell'importo previsto all'art. 2. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile.

Art. 9. Monitoraggio e controlli

Le Amministrazioni locali beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste, anche successive l'erogazione del contributo, di informazioni formulate dalla Regione Puglia per effettuare l'eventuale monitoraggio sulle forme di incentivazione messe in atto. I soggetto beneficiari di contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo che i funzionari preposti potranno effettuare in qualsiasi momento, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

Art. 10. Revoca o rinuncia del contributo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali procede con proprio atto dirigenziale, ove necessario, alla revoca del contributo nel caso di:

a) mancata realizzazione del programma nei termini previsti;

3

b) mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti dall'art. 8, previa diffida ad adempiere entro i termini ivi indicati;

c) violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici;

d) dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità resi dal Beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Nel caso di revoca, restano a totale carico del soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.

Qualora l'Amministrazione locale beneficiaria intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne formale comunicazione. La rinuncia al contributo comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate con l'applicazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Art. 11. Responsabile del presente Procedimento

Il Responsabile del presente Procedimento è l'avv. Daniele Clemente in servizio presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia con sede al lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti sulla presente procedura, i Soggetti interessati posso inviare una mail all'indirizzo mail: d.campanile@regione.puglia.it, recando nell'oggetto, a pena di esclusione, la dicitura "*Chiarimenti Bando segnaletica attraversamento stradale fauna selvatica*".

Allegato B)

AVVISO ANNO 2023

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA

ATTRAVERSAMENTO STRADALE FAUNA SELVATICA

Alla **REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Lungomare Nazario Sauro, 45/47

70121 - Bari

OGGETTO: domanda di ammissione all'Avviso per la concessione di contributi per l'installazione di segnaletica di attraversamento stradale da parte della fauna selvatica (cinghiali).

Il sottoscritto: Cognome_____Nome: _____nato a: _____ il _____/_____/_____in qualità di Sindaco/Presidente pro tempore del Comune/della Provincia di _____e qui domiciliato per la carica codice fiscale _____

partita IVA _____avente sede in _____prov. _____via / piazza _____n._____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

- di aderire al bando per la concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di segnaletica di attraversamento stradale da parte della fauna selvatica (cinghiali) da porre in essere sulla:

  1. via_____sito in località _____ n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____

2. via_____sito in località _____
   n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____
3. via_____sito in località _____
   n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____
4. via_____sito in località _____
   n._____fg._____mappali_____per l'importo di euro _____

All'uopo

DICHIARA

- di aver preso visione e, conseguentemente, di accettare le disposizioni contenute nell'Avviso per l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali;
- che il contributo finanzierà la seguente tipologia di intervento:
  - ☐ Acquisto ed installazione di segnaletica stradale tradizionale;
  - ☐ Acquisto ed installazione di segnaletica stradale luminosa;
  - ☐ Acquisto ed installazione di segnaletica stradale di tipologia mista (sia tradizionale che luminosa).
- che l'intervento sarà realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di lavori pubblici e di cartellonistica stradale;
- che la natura dell'intervento è coerente con le finalità e i contenuti del bando;
- la corrispondenza degli interventi proposti alle operazioni ammissibili di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico;
- di non essere beneficiario di agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali per i medesimi interventi previsti nel presente Avviso;
- che l'intervento sarà realizzato in data successiva all'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale, secondo il cronoprogramma allegato ed in conformità all'Avviso;
- di assumersi, in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione locale, la responsabilità del rispetto delle condizioni del bando.

SI IMPEGNA INOLTRE A

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente;
- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla

data di pagamento del saldo;

- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- presentare la rendicontazione e fatturazione della spesa al termine dei lavori;
- avviare la realizzazione e portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- assicurare adeguata evidenza del contributo Regionale per la realizzazione dell'intervento sulla strada di proprietà dell'Amministrazione locale.

DICHIARA INFINE

- che per le opere oggetto degli interventi della presente domanda sono (o non sono) stati richiesti i seguenti finanziamenti pubblici per complessivi euro _____

Luogo e data Firma

_____ _____

(copia documento di identità del rappresentante legale dell'Amministrazione)

Ai fini dell'ammissibilità al contributo **ALLEGA** alla presente domanda i seguenti documenti relativi all'intervento proposto:

1. documentazione progettuale attestante la tipologia di lavori che si intende realizzare;
2. documentazione attestante la tipologia di segnaletica stradale che si intende acquistare ed installare;
3. elaborati grafici descrittivi dell'intervento;
4. dichiarazione attestante il numero di incidenti da attraversamento stradale di fauna selvatica (cinghiali) verificatesi, nel corso degli ultimi tre anni, lungo la/le strada/e sulla/e quale/i si intende installare la segnaletica stradale oggetto di contributo;
5. quadro economico dell'intervento;
6. cronoprogramma preventivo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 20 giugno 2023, n. 175

Avviso relativo alla concessione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2023/2024 (ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017) - D.G.R. n. 788 del 05.06.2023.

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/01 e succ. modificazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22/2021 "Adozione dell'atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e, in particolare, quelle relative al piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo e piano regionale di riparto per l'assegnazione di borse di studio;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il Decreto Legislativo n. 196/03";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Delibera di Giunta Regionale del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Delibera di Giunta Regionale del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Richiamati:

- l'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado";
- i principi e gli indirizzi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura

gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i "relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

- la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione", che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la nota ministeriale prot. n. 8393 del 13 marzo 2023, con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2023/2024, contenente il richiamo al D.M. n. 781/2013 per la determinazione dei tetti di spesa dei libri nella scuola secondaria di I e di II grado.

Visti, inoltre:

- il D.Lgs n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'istruttoria espletata dagli uffici della Sezione Istruzione e Università.

Considerato che con la DGR n. 788 del 05/06/2023 sono stati adottati i criteri per l'individuazione dei beneficiari e per il riparto tra i Comuni della Puglia dei fondi destinati ai contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo e/o sussidi didattici in favore delle famiglie meno abbienti per l'a.s. 2023/2024, stabilendo che:

a. alla raccolta delle istanze si provvederà con l'emanazione dell'Avviso unico regionale per la fornitura dei libri di testo e/o sussidi didattici rivolto agli studenti e alle loro famiglie, la cui dotazione finanziaria pari a € 12.625.909,70 viene ripartita tra due finestre temporali, la prima ordinaria aperta nei mesi di giugno- luglio al fine di garantire il beneficio sin dall'inizio dell'anno scolastico e la seconda nei mesi di settembre-ottobre al fine di garantire alle famiglie che non hanno presentato domanda nella prima finestra di poter comunque beneficiare del suddetto contributo:

1. prima finestra temporale: € 10.732.023,25 (pari all'85% della dotazione finanziaria)
2. seconda finestra temporale: € 1.893.886,45 (pari al 15 % della dotazione finanziaria)

b. saranno destinatari del beneficio gli studenti residenti in Puglia che frequentano le scuole secondarie di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € 10.632,94, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
c. i benefici erogati pro-capite non dovranno superare i tetti massimi di spesa della dotazione libraria previsti per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e per ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola per le scuole secondarie di 2° grado, definiti per l'a.s. 2023/24 dal Ministero

dell'Istruzione e del Merito con nota n. 8393 del 13 marzo 2023;

d. nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio alle istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra;
e. il riparto tra i Comuni sarà determinato sulla base del numero delle istanze di accesso al beneficio presentate dagli studenti e/o dalle loro famiglie, in ciascuna finestra temporale, tenendo conto dei tetti massimi di spesa definiti per l'a.s. 2023/24 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con la già citata nota n. 8393 del 13 marzo 2023, per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado; per la scuola secondaria di 2° grado, invece, si terrà conto dei valori massimi di spesa assegnati a ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola frequentata, fermo restando l'applicazione del precedente punto d);
f. ai Comuni sarà richiesto l'avvio tempestivo delle attività propedeutiche (istruttorie di propria competenza sulle istanze presentate, trasferimenti alle scuole, gare per l'acquisto dei testi, manifestazioni di interesse rivolte alle cartolibrerie finalizzate alle procedure del buono libro digitale, etc.) all'erogazione del beneficio che potrà sostanziarsi nel riconoscimento del rimborso finanziario e/o nella concessione dei buoni-libro digitali e/o nell'attivazione del servizio di comodato;
g. al fine di agevolare e rendere efficienti i controlli in capo ai Comuni dei requisiti di accesso al beneficio di cui al paragrafo a), sarà espletata a cura della Regione la pre-istruttoria informatizzata sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, avvalendosi funzioni di interoperabilità di cui al protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione e Regione Puglia sottoscritto in data 23.11.2020 e della cooperazione applicativa con il SII, rilasciata ad Arti – Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, consulente scientifico del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione.

Dato atto che l'assegnazione ai Comuni del territorio della regione Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo avverrà con successivo atto dirigenziale.

Richiamati, inoltre:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della

Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019, la DGR n. 1735 del 22.10.2020, la DGR n. 1834 del 15.11.2021 e la DGR n. 1688 del 29.11.2022 con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione e lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze per l'assegnazione del contributo "Fornitura gratuita o semigratuita libri di Testo", per il riparto dei fondi ai Comuni, per l' istruttoria delle istanze e per la rendicontazione dei fondi da parte dei Comuni.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene necessario prenotare la spesa e adottare l'Avviso pubblico straordinario di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2023/2024, erogabile nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0911020 "CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO"
Codice Struttura Regionale	19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 03 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma: 07 Diritto allo studio - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 12.625.909,70

Bilancio vincolato

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa dell'importo di € 12.625.909,70

Centro di Responsabilità Amministrativa
19 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
03 - Sezione Istruzione e Università

Esercizio finanziario 2023

Parte Entrata

- Capitolo di Entrata E2039500 "Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L.448/98"
- P.d.c.f.: 2.01.01.01.002
- Titolo: 2 - Trasferimenti correnti
- Tipologia: 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- Categoria: 2010101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali
- V livello: 002 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche
- Transazione UE: 2 Altre Entrate
- Nr. accertamento 6023048854

Parte Spesa

- Capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (L.448/98)"
- **Somma che si prenota** con il presente atto **€ 12.625.909,70 (DGR n. 788 del 05/06/2023)**
- Transazione UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codici funzionali ex D.Lgs n. 118/2011:
Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio
Programma 07 – Diritto allo studio
Codice Titolo I – 1 Spese correnti
Codice Macroaggregato II 04 - Trasferimenti correnti
Codice livello III 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche
Codice livello IV 02 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali
Codice livello V 003 – Trasferimenti correnti ai Comuni
Codice identificativo delle Transazioni: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti della U.E.)

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di procedere alla prenotazione della spesa dell'importo di € 12.625.909,70, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili e s.m.i. ai sensi del D. Lgs. 118/2011" del presente atto;
- di procedere all'adozione dell'Avviso straordinario di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'individuazione dei beneficiari del contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2023/2024, alla base del riparto dei fondi ai Comuni, che provvedono all'erogazione nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, in ottemperanza dei criteri adottati dalla DGR 788/2023;
- di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2023/2024, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla D.G.R. n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha approvato lo schema, e dei successivi addenda approvati con D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020, D.G.R. n. 1834 del 15.11.2021 e D.G.R. 1688 del 29.11.2022;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
- di trasmettere l'atto ai Comuni del territorio della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

P.O. Politiche del Lavoro e del Diritto allo Studio
Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

REGIONE PUGLIA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ALLEGATO "A"

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI A.S. 2023/2024

(ART. 27 della LEGGE 448/1998 – D. LGS. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2023/2024, ai sensi della seguente normativa:

- *art. 27 della legge 23 dicembre 1988, n. 448 che prevede, al comma 1, in carico ai Comuni il compito di garantire la fornitura dei libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti; al comma 2, in carico alle Regioni la disciplina delle modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti previsti, nel quadro dei princìpi dettati dal comma 1;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 che reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i «relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;*
- *Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, e autorizza, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, la spesa a livello nazionale di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;*
- *D.M. del 27 settembre 2013, n. 781, in cui sono contenute le definizioni e le caratteristiche tecniche e tecnologiche relative ai Libri di testo;*
- *nota ministeriale prot. n. 8393 del 13 marzo 2023 con cui il Ministero dell'Istruzione e del merito ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2023/2024, contenente il richiamo al D.M. n. 781/2013 per la determinazione dei tetti di spesa dei libri nella scuola secondaria di I e di II grado;*
- *D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, che all'art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di*

servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;

- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;*
- *articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;*
- *articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;*
- *Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;*
- *Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito anche Codice);*
- *L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;*
- *L.R. 67/2017 con cui si istituisce un capitolo di spesa finalizzato a riconoscere contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo;*
- *D.G.R. n. 788 del 05/06/2023 con cui sono stati approvati i criteri per il riparto dei fondi ai Comuni e l'individuazione dei beneficiari relativamente all'anno scolastico 2023-2024.*

1. Finalità dell'Avviso

Lo scopo del presente avviso è determinare i termini e le modalità di accesso al beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici agli studenti e alle studentesse delle istituzioni secondarie di 1° grado e di 2° grado, per l'a.s. 2023/2024, su tutto il territorio regionale, erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta oppure comodato d'uso), al fine di facilitare la frequenza alle attività scolastiche e formative da parte degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è di **€ 12.625.909,70**, resa disponibile sul Capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (L.448/98)", in seguito alla variazione di bilancio disposta con DGR 788/2023. Essa viene ripartita tra due finestre temporali, le cui scadenze sono indicate al successivo **paragrafo 6. - Termini di presentazione delle domande**:

1. Importo delle prima finestra temporale: **€ 10.732.023,25** (pari all'85% della dotazione finanziaria)
2. Importo della seconda finestra temporale: **€ 1.893.886,45** (pari al 15 % della dotazione finanziaria).

3. Destinatari

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4 e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado del sistema scolastico di istruzione.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)

Possono presentare istanza di accesso al beneficio di cui al presente avviso per l'a.s. 2023/2024 gli studenti e le studentesse o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad **€ 10.632,94, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**.

- **ISEE ORDINARIO**

  L'ISEE richiesto è quello ordinario.

- **ISEE CORRENTE**
  L'ISEE ordinario può essere sostituito **dall'ISEE Corrente** (con validità sei mesi) in seguito a:

- una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- una variazione della situazione patrimoniale complessiva del nucleo familiare superiore al 20% rispetto a quanto evidenziato nell'ISEE ordinario, ai sensi dell'art. 2 del DM 5 luglio 2021 (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

- **ISEE MINORI**

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO**

  Sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante.
- I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

➢ **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA**
Sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé.
Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto.
Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ di ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITA':
In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà possibile alternativamente:

- presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, nei termini di scadenza dell'avviso;
- presentare comunque l'istanza la quale sarà accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune di residenza, il quale in qualità di ente erogatore del beneficio potrà valutare alternativamente l'opportunità di:
  - richiedere all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata;
  - richiedere all'utente idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, necessità di presentare una nuova DSU.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it*, alla **sezione Libri di testo a.s. 2023/2024.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale *alternativamente* tramite:
- ➢ SPID (accesso tramite identità digitale),
- ➢ CIE (carta di Identità Elettronica),
- ➢ CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria).

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:
- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado da frequentare o a cui ci si iscrive per la prima volta nell'a.s. 2023/2024;

- classe e sezione frequentata (*il campo non è obbligatorio per coloro che si iscrivono alla prima classe*);
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- codice IBAN per l'accredito della somma spettante a titolo di rimborso totale o parziale alla spesa sostenuta (*solo per gli utenti con residenza nei Comuni che scelgono di erogare il beneficio in tale modalità*).

N.B.: Per i beneficiari residenti nei Comuni che hanno scelto come modalità di erogazione del beneficio il BUONO LIBRO DIGITALE, si ricorda che esso verrà rilasciato sulla base delle informazioni fornite in sede di compilazione del form on-line (autocertificazione). Le dichiarazioni che non risulteranno conformi ai controlli successivi all'erogazione, attiveranno una procedura di recupero somme da parte del Comune di residenza.

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679"del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza nei termini di cui al paragrafo 6 costituirà motivo di esclusione dall'accesso al beneficio.

e. Eventuale revoca e presentazione di nuova istanza

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previa revoca dell'istanza già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, nel rispetto della tutela della privacy, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

6. Termini di presentazione delle domande

La procedura viene ripartita tra due finestre temporali: la prima, ordinaria, al fine di garantire il beneficio sin dall'inizio dell'anno scolastico e la seconda al fine di garantire alle famiglie che non hanno presentato domanda nella prima finestra di poter comunque beneficiare del suddetto contributo:

1. **prima finestra temporale**: sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del **29 giugno 2023** fino alle ore 12:00 del **29 luglio 2023**;
2. **seconda finestra temporale**: sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del **4 settembre 2023** fino alle ore 12:00 del **24 settembre 2023;** oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze**.**

7. Comunicazioni con i soggetti beneficiari

Gli uffici comunicheranno con gli utenti **solo** attraverso l'indirizzo mail indicato in sede di compilazione delle istanze on-line.

8. Importi e modalità per l'erogazione del beneficio

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune è tenuto a non eccedere il tetto di spesa stabilito con nota Prot. n. 8393 del 13 marzo 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente.

Nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio alle istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra.

9. Tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce, nell'appendice del presente avviso, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

10. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è il Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio della Regione Puglia.

11. Informazioni

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

Il Responsabile P.O. "Politiche del Lavoro e del Diritto allo Studio"

(D.ssa Maria Forte)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Barbara Loconsole

Appendice all'Allegato A

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2023/2024 (Art. 27 della L. 448/1998; D.Lgs. 63/2017)"

Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito" Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare
Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffella Lamacchia

E-mail: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2023/2024 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009) e comunicati a Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2023/2024 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)".
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2023/2024 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)"saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).
Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento

Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.

Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.

I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.

In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di 10 anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di 10 anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato.

Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali

Contattare l'Utente

L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.

I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.

Statistica

I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.

Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)

Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.

Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.

Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.

Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.

Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire.

Diritti dell'Utente

Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:

In particolare, hai il diritto di:

- opporti al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione
Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti
Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento
Difesa in giudizio
I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.
L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.
Informative specifiche
Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.
Log di sistema e manutenzione
Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.
Informazioni non contenute in questa policy
Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.
Modifiche a questa privacy policy
Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.
Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.
Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza;
Dati economici.

ALLEGATO "B"

"Avviso straordinario per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2023/2024 (Art. 27 della L. 448/1998; D.Lgs. 63/2017)"

Informativa ai Comuni

Indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio

Il sistema informatico, dedicato all'individuazione dei beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2023/2024, accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it, acquisirà le candidature sull'intero territorio regionale e provvederà alla creazione di un elenco provvisorio delle istanze ammissibili, previa acquisizione dei dati ISEE tramite cooperazione applicativa con la Banca dati dell'INPS e previo controllo preliminare di verifica dell'effettiva frequenza di studentesse e studenti, tramite cooperazione applicativa con il Ministero per l'Istruzione.

VERIFICHE

I Comuni accedono alla piattaforma tramite i funzionari responsabili accreditati alla procedura telematica, per la consultazione dell'elenco provvisorio delle istanze per le quali in sede di candidatura sia stato indicato il medesimo Comune come residenza del beneficiario, al fine di procedere alle verifiche di propria competenza:

- verifica della correttezza della residenza anagrafica;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;

In seguito al controllo automatizzato sulla frequenza scolastica, resteranno a carico del Comune i soli controlli sulla frequenza scolastica relativamente alle istanze per le quali il sistema avrà evidenziato un'anomalia. *SOLO in tal caso, dovrà essere ulteriormente verificata la frequenza scolastica*.

ISEE ANOMALO/DIFFORME

Nel caso di aspiranti beneficiari con ISEE che presenta omissioni/difformità, dovrà essere valutata, caso per caso, l'opportunità di adottare una delle seguenti procedure[1]:

- richiesta all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata, e successiva attivazione per tramite del sistema informativo del controllo con la banca dati INPS;
- richiesta all'utente di idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, senza necessità di richiedere allo stesso la presentazione di una nuova DSU.

TIPOLOGIE PIÙ FREQUENTI DI ERRORI

Il criterio generale è quello dell'inclusione delle istanze pervenute, ciò premesso, ai fini della istruttoria si specifica che:

- **l'errata indicazione della residenza** può essere sanata attraverso il trasferimento della pratica al Comune di effettiva residenza. L'istruttoria informatizzata consente di trasferire la pratica al Comune di competenza. Solo in assenza di informazioni adeguate la pratica va segnalata all'assistenza, utilizzando il seguente indirizzo mail:

[1] *Si rammenta, all'uopo, che, ai sensi del paragrafo 12.1 della circolare INPS 171/2014, le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici sono riportate analiticamente nell'attestazione contenente l'ISEE. In tal caso il soggetto richiedente la prestazione ha una duplice possibilità:*

1. *presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati;*
2. *richiedere ugualmente la prestazione tramite l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità. La dichiarazione che presenta omissioni o difformità, infatti, è valida ai fini dell'erogazione della prestazione, fatto salvo il diritto degli **enti erogatori** di richiedere idonea documentazione volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.*

- assistenzacomuni@studioinpuglia.regione.puglia.it, previa comunicazione a mezzo posta elettronica all'interessato.
- le irregolarità formali (errore nella digitazione dei dati, ecc.) che possano aver influito sul controllo informatizzato della frequenza scolastica, non sono elementi di esclusione, e sono sanabili nel corso dell'istruttoria comunale, anche attraverso richiesta di documentazione integrativa.

Non è possibile invece includere beneficiari che non abbiano concluso, entro i termini previsti dall'Avviso, la procedura della compilazione e trasmissione dell'istanza sul sistema informatico accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it,.

ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso gratuito).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune può tener conto degli importi medi indicati nel piano di riparto regionale oppure effettuare perequazioni tra gli aventi diritto all'interno degli elenchi di competenza, differenziando ulteriormente per fasce di reddito.

Per tutte le istanze il contributo non deve eccedere il tetto di spesa relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente, come da nota n. 8393 del 13 marzo 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio per le istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra.

Nel caso in cui la modalità di concessione del beneficio sia il rimborso della spesa sostenuta, tale la scelta implica che l'erogazione del beneficio da parte dei Comuni sia inoltre subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'acquisto dei libri di testo.

CONTROLLI SUCCESSIVI ALL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.
In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative:

si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza di applicare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali:

nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 giugno 2023, n. 178

Avviso pubblico per l'Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2022/2023 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Proroga scadenza.

Sulla base della proposta sottoscritta dalla dott.ssa Maria Forte, P.O. "Politiche del Lavoro e del Diritto allo studio",

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative al piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo e piano regionale di riparto per l'assegnazione di borse di studio;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Visti, inoltre:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Visti, infine:

- il Decreto del 07 marzo 2023, n. 44 del Ministro dell'Istruzione e del Merito recante la Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, a favore delle/degli studentesse/studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- la dotazione finanziaria di € 3.007.753,90 assegnata alla Regione Puglia dal riparto per l'anno scolastico 2022-2023 (e.f. 2023) di cui alla Tabella A allegata e parte integrante del DM 44/2023, a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio.

Considerato che:

- il DM 44/2023 su menzionato, su cui è sancita l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 02 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, disciplina l'importo, le modalità di ripartizione e di erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2022/2023;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Tenuto conto della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 16/05/2023 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2022/2023 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

Richiamati:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle

modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;

- il Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019, la DGR n. 1735 del 22.10.2020, la DGR n. 1834 del 17.11.2021 e la DGR n. 1688 del 29.11.2022, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati e alla produzione degli elenchi da inviare al Ministero dell'Istruzione, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Dato atto che:

- con Atto dirigenziale n. 162/DIR/2023/149 del 22/05/2023, pubblicato sul BURP n. 48 del 25/05/2023, è stato adottato l'Avviso Avviso pubblico per l'Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2022/2023 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- al paragrafo **6. Termini e modalità di presentazione delle domande** dell'Avviso di cui al punto precedente si indicava la scadenza alle ore 12:00 del 30/06/2023.

Valutato che l'arco temporale indicato nell'Avviso si è dimostrato insufficiente a garantire la massima partecipazione dei soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene, al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti potenzialmente beneficiari, spostare la scadenza alle ore 12:00 del 7 luglio, inizialmente prevista per le ore 2:00 del 30 giugno dall'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l' a.s. 2022/2023, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 63/2017 e del D.M. 44 del 7 marzo 2023.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prorogare alle ore 12:00 del 7 luglio 2023 il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico '"Avviso per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2022/2023 per studentesse e studenti frequentanti una delle classi I e II della scuola secondaria di secondo grado o paritaria (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente".
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Politiche del Lavoro e del Diritto allo Studio
Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 giugno 2023, n. 179

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023". Proroga scadenza.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla P.O. "Politiche del Lavoro e del Diritto allo studio" e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio,

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Visti, inoltre:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- la Delibera n. 10/2015 recante "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020*", con la quale il CIPE ha stabilito che i programmi di

azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui è stata individuata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, che, a seguito del DPGR n. 316 del 17/05/2016, è denominata Sezione Programmazione Unitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 13/06/2017, modificata con la Delibera di Giunta Regionale n. 1242 del 28/07/2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"*Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020*";
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "*Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*", n. 152 e 153 del 28/02/2018, n. 336 del 01/08/2018, n. 286 del 15/10/2018, n. 136 del 09/05/2019, n. 402 del 18/12/2019 e n. 164 del 08/10/2020, che hanno modificato ed integrato il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2079 del 22/12/2020 di presa d'atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 che ha approvato la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 in seguito alla presa d' atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22.12.2021;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Visti, infine:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 16/05/2023 con cui è stata approvata l'iniziativa denominata "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023" e la relativa copertura finanziaria dell'importo totale di **€ 3.800.000,00**, di cui **€ 228.00,00** a valere sul capitolo di spesa del bilancio autonomo **U1167150** "*POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota regione*", **€ 3.040.000,00** a valere sul capitolo di spesa del bilancio vincolato **U1165150** "*POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota UE*"; **€ 532.000,00** a valere sul capitolo di bilancio vincolato **U1166150** "*POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota Stato";*
- l'Atto Dirigenziale n. 137/DIR/2023/519 del 19/04/2023 con cui la Dirigente della Formazione Professionale ha delegato per le funzioni di cui all'art. 7 del DPGR 483/2017, ad esclusione delle lettere f), k), n) ai fini dell'attuazione dell'iniziativa "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2022/2023" per un importo pari ad € 3.800.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, in considerazione delle competenze in materia di politiche

per il contrasto delle povertà educative, in cui rientrano la prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono e discriminazioni, il successo e l'orientamento scolastico;
- il parere dell'Autorità di gestione sulla POS A.9 riguardante l'iniziativa "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2022/2023.

Richiamati:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019, la DGR n. 1735 del 22.10.2020, la DGR n. 1834 del 15.11.2021 e la DGR n. 1688 del 29.11.2022, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2023/148 del 22/05/2023, pubblicato sul BURP n. 48 del 25/05/2023, è stato adottato l'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023", destinato alle studentesse e agli studenti censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (SIDI) come iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall'art. 8, comma 1,

del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2022/2023, i cui ulteriori requisiti sono indicati nel paragrafo D "Destinatari";

- al paragrafo **G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze** dell'Avviso di cui al punto precedente si indicava la scadenza alle ore 12:00 del 30/06/2023.

Valutato che l'arco temporale indicato nell'Avviso si è dimostrato insufficiente a garantire la massima partecipazione dei soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene

al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti potenzialmente beneficiari, spostare la scadenza alle ore 12:00 del 7 luglio 2023 inizialmente prevista per le ore 12:00 del 30 giugno 2023 dall'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023" a valere sulle risorse P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Asse X - "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" - Azione 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base, per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2021/2022 per gli studenti iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2022/2023.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prorogare alle ore 12:00 del 7 luglio 2023 il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023", adottato con Atto dirigenziale n. 162/DIR/2023/148 del 22/05/2023, a valere sulle risorse P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo - Approvato con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 e ss.mm.ii. Asse X - "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" - Azione 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base, per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2022/2023 per gli studenti iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico

2022/2023.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2023/00182 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Politiche del Lavoro e del Diritto allo Studio
Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 19 giugno 2023, n. 481

Istanza di grande derivazione di acqua dall'invaso "Serra del Corvo" – Comune di Gravina in Puglia (BA) avanzata da Fri-El s.p.a. in concorrenza con l'anteriore istanza presentata da Edison s.p.a.. Avviso accettazione domanda di concessione in concorrenza e pubblicazione progetti ex art. 7, commi 8 e 9 del RD n. 1775/1933 ed ex art. 12 R.D. n. 1825/1920.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale;
VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono le diverse funzioni e i compiti degli organi di governo e dei dirigenti;
VISTO l'art. 32 della Legge 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, in attuazione del Modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0*";
VISTA la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
VISTO il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0" adottato con D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021;
VISTA la DGR 30.09.2021 n. 1576 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;
VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione 5 settembre 2022 n. 28 con la quale l'ing. Antonio V. Scarano è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Autorità Idraulica;
VISTO il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 di approvazione del "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*";
VISTO il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il "*Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*";
VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 18.03.1936, n. 11827;
VISTO il D.lgs. n. 112/1998 recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, e il D.P.C.M. 12/10/2000;
VISTA la L.R. Puglia 30 novembre 2000 n. 17 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale*";
VISTO il D.lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii che, in ottemperanza alla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva acque), delega alle Regioni la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche;

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 592 "Bilancio idrico irriguo. Approvazione";
- il Piano di Gestione delle Acque (PGA) III ciclo (2021/2027) del Distretto dell'Appennino meridionale approvato con D.P.C.M. il 27 ottobre 2016 e relativo aggiornamento adottato il 20 dicembre 2021 e in attesa del DPCM di approvazione;
- il Piano Stralcio del Bilancio Idrico e del Deflusso Minimo Vitale, quale stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino interregionale della Basilicata (oggi AdB

distrettuale dell'Appennino meridionale UoM) il 17/10/2005 e successivo aggiornamento del luglio 2015;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230/2009 e successivo aggiornamento adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 12 luglio 2010 n. 1640 che ha formalizzato il primo piano di monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali (CIS) ai sensi del D.M. 56/2009 sull'intero territorio regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021 n. 2189 "Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2016-2018. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - Azione 6.4 - Presa d'atto relazione finale annualità 2018 e approvazione della classificazione triennale 2016 -2018" con la quale è stato approvato il documento triennale di classificazione dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia.

VISTO altresì l'art. 7, co. 1 del R.D. n. 1775/1933 allorquando prescrive "*Le domande per nuove concessioni […] sono […] presentate all'Ufficio del genio civile…"* oggi alla Regione *"…alla cui circoscrizione appartengono le opere di presa*".
ATTESO che in data 22/12/2022 è stato pubblicato (GURI parte seconda n. 148, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 137, La Gazzetta del Mezzogiorno, Milano Finanza e Nuovo Quotidiano di Puglia) l'avviso ex art. 7, commi 3, 4 e 5 del RD n. 1775/1933 finalizzato alla pubblicità della istanza di concessione di derivazione di acqua dall'invaso denominato Serra del Corvo, nel Comune di Gravina in Puglia (BA) ad uso riqualificazione dell'energia, formulata da Edison s.p.a. con nota del 27/07/2021 acquisita al prot. r_puglia/AOO_064/PROT/29/07/2021/0011690.

DATO ATTO che, per quanto dichiarato da Fri-El s.p.a.

- la società Fri-El, in data 5/11/2021 ha presentato a Regione Basilicata istanza di concessione trentennale per l'utilizzo delle acque invasate presso il bacino Serra del Corvo;
- Fri-El s.p.a. con nota del 05/10/2022 ha formulata istanza, al MiTE (oggi MASE) di realizzazione unica di un impianto di accumulo di energia ai sensi dell'art. 12, co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003;
- successivamente, il medesimo soggetto, in data 23/12/2021 avanzava, al MASE, istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ex art. 23, D.Lgs. n. 152/2006;

DATO altresì atto che

- Fri-El s.p.a. ha formulato istanza a Regione Puglia, arrivata con pec del 20/01/2023 ed acquisita al prot. r_puglia/AOO_064/PROT/26/01/2023/0000981, tesa ad ottenere, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 la concessione di derivazione di acqua pubblica dall'invaso denominato Serra del Corvo, nel comune di Gravina in Puglia (BA) ad uso riqualificazione dell'energia (portata istantanea massima di pompaggio 75'210 litri/secondo, portata media annua di prelievo 179,88 litri/secondo, dislivello 223,7 m, portata massima di turbinaggio 125'040 litri/secondo, potenza nominale media di pompaggio 394,51 kW);
- tale istanza è pervenuta nei termini previsti dall'art. 7, co. 8 del RD n. 1775/1933 *("…non oltre trenta giorni dall'avviso nella Gazzetta Ufficiale relativo alla prima delle domande pubblicate incompatibili con la nuova…"*);
- l'istanza (di Fri-El s.p.a.) di concessione di grande derivazione di acqua prevede la realizzazione di pervenuta afferisce nuove opere di presa dall'invaso "Serra del Corvo" da ubicarsi nel territorio del Comune di Gravina in Puglia (BA) (NCT, foglio 46, p.lle 136, 137, 173, 174 del medesimo Comune) presso aree finitime a quelle per le quali Edison s.p.a. ha richiesto la concessione di acqua dal medesimo invaso e prevedendo nuove e distinte opere di presa relative al proprio progetto avente le medesime finalità da realizzarsi in aree finitime dello stesso comune pugliese.

PRESO atto della nota prot. 5254 del 21/02/2023 acquisita al prot. r_puglia/AOO_064/PROT/21/02/2023/0002602 con la quale l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, in riscontro alla istanza di concessione idrica formulata da Fri-El s.p.a. anche a Regione Basilicata (pag. 11) *"…ritiene che il progetto dell'impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Gravina – Serra del Corvo […] sia compatibile con la pianificazione di competenza dell'Autorità di Bacino della Basilicata anche ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico con prescrizioni e precisazioni […]*".

DATO atto che Fri-El s.p.a. ha promosso giudizio innanzi al TSAP Roma (R.G. n. 61/2023) per l'annullamento degli atti dirigenziali n. 935 del 6/12/2022 e n. 968 del 16/12/2022 del dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia aventi ad oggetto l'adozione degli schemi dell'avviso, *ex* art. 7, commi 3, 4 e 5 del RD n. 1775/1933, relativi all'istanza di concessione di grande derivazione di acqua avanzata da EDISON s.p.a. per l'invaso Serra del Corvo in Gravina in Puglia (BA).

RICHIAMATO

- l'avviso pubblicato, dal dirigente dell'Ufficio ciclo dell'acqua della Regione Basilicata, sul BUR Puglia n. 30 del 30/03/2023, inerente l'istanza di concessione di grande derivazione di acqua avanzata da Fri-El s.p.a. alla medesima Regione;
- l'istanza r_puglia/AOO_064/PROT/19/04/2023/0006348 di "*… ritiro od, in subordine, di rettifica elidente..*" del ridetto avviso, formulata dalla Sezione opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia alla Regione Basilicata;
- l'istanza r_puglia/AOO_064/PROT/18/05/2023/0008149, avanzata alla Avvocatura della Regione Puglia di promozione del giudizio avverso l'avviso pubblicato da Regione Basilicata ed inerente alla istanza di concessione di grande derivazione formulata da Fri-El s.p.a. a Regione Basilicata;

DATO altresì atto che

- entrambi i procedimenti attivati da Fri-El s.p.a. e da Edison s.p.a. presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tesi ad ottenere l'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 risultano, allo stato, sospesi in attesa di ottenere il preventivo esito della Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 23 D.Lgs. n. 152/2006, quale atto endoprocedimentale della ridetta Autorizzazione Unica;
- è comunque interesse della Regione Puglia, quale Autorità competente nel valutare le istanze di - ed eventualmente concedere - grandi derivazioni di acqua ai sensi dell'art. 7, co. 1 del R.D. n. 1775/1933 (allorquando prescrive "*Le domande per nuove concessioni […] sono […] presentate all'Ufficio del genio civile…"* oggi alla Regione *"…alla cui circoscrizione appartengono le opere di presa*", come in entrambi i progetti in argomento), procedere celermente nell'esperire le fasi preordinate all'eventuale avvio dell' istruttoria che coinvolgerà, ove ne ricorrano le circostanze, entrambi i progetti acclusi alle istanze di derivazione in concorrenza (art. 7, co. 12 RD n. 1775/1933) insistenti presso luoghi finitimi della sponda pugliese ed inerenti lo stesso invaso (Serra del Corvo) in territorio di Gravina in Puglia (BA);

ATTESO che

- il Decreto legislativo 8 novembre 2021 , n. 210, all'art. 18, co. 10 ha recentemente specificato che "*Ai fini dell'applicazione dell'articolo 6 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, l'uso delle acque per l'esercizio degli impianti idroelettrici di accumulo mediante pompaggio si qualifica quale uso per sollevamento a scopo di riqualificazione di energia. In caso di impianto idroelettrico di accumulo mediante pompaggio che si avvale con continuità dell'apporto di acqua, tramite una derivazione da un corso naturale che alimenta il serbatoio di monte, lo scopo predominante è l'uso per sollevamento a scopo di riqualificazione di energia.*";
- tale sistema rientra tra le tecnologie che consentono sfruttare al meglio la produzione di energia elettrica

da fonte rinnovabile poiché consente di sopperire alla intrinseca intermittenza di tale produzione. Così l'accumulo idroelettrico consente di assorbire energia elettrica dalla rete di trasporto nazionale nelle occasioni di "*sovradisponibilità*" (della fonte rinnovabile) e di colmare i temporanei squilibri di dispacciamento in occasione di indisponibilità della fonte energetica rinnovabile e/o comunque in occasione di necessità delle rete;

- il *decreto-legge* n. 77/2021 (c.d. "decreto *governance* PNRR") convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2021 definisce il quadro normativo nazionale per semplificare e agevolare la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Piano Nazionale degli investimenti complementari e del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC);
- tra le misure di maggiore rilievo per il settore energetico è presente una marcato indirizzo alla semplificazione dei i processi autorizzativi per la costruzione di nuovi impianti dedicati all'utilizzo di fonti rinnovabili, il *repowering* degli esistenti e i sistemi di accumulo;
- a questo proposito, il medesimo decreto-legge, stabilisce che le opere, gli impianti e le infrastrutture PNRR e PNIEC (allegato I-*bis*) e le opere ad essi connesse costituiscano interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- l'art. 31-*quater* del citato decreto legge Integra la definizione di impianti alimentati da FER presente nel D.Lgs. n. 387/2003 (art. 2, co. 1, lett. b D.Lgs. n. 387/2003) introducendo, tra questi, anche gli impianti di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio.

ATTESO, inoltre, che esperita la fase di pubblicità e trasparenza attivata con la pubblicazione, in data 22.12.2022, dell'avviso relativo alla istanza di grande derivazione presentata da Edison s.p.a. ed acclarata la domanda di concessione per grande derivazione, successivamente presentata - entro i termini - da Fri-El s.p.a., in concorrenza con la prima, le ulteriori forme di pubblicazione, tanto della domanda in concorrenza (*ex* art. 7, co. 8, ultimo periodo del RD n. 1775/1933) quanto dei progetti (ex art. 7, co. 9 RD n. 1775/1933), non riattivano la fase di apertura alla concorrenza.

VISTE le evidenze documentali, fornite da Fri-El s.p.a., dalle quali emerge l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo sull'istanza di concessione idrica ed al pagamento degli oneri istruttori ex art. 7, co. 2 R.D. n. 1775/1933 in favore di Regione Puglia.

RICHIAMATA

- la disciplina contenuta nell'art. 7, co. 8 del R.D. n. 1775/1933 in ordine alla adozione di apposite misure di pubblicità e trasparenza della domanda di concessione avanzata da Fri-El s.p.a., accettata e tecnicamente incompatibile con quella formulata anteriormente (29.07.2021), da Edison s.p.a.;
- la disciplina contenuta nell'art. 7, co. 9 del R.D. n. 1775/1933 in ordine alla pubblicazione dei progetti relativi alle istanze di concessione per grande derivazione presentate da Fri-El s.p.a. e da Edison s.p.a.;
- altresì la disciplina di cui al co. 1 dell'art. 11 del R.D. n. 1285/1920 che pone a carico dei soggetti istanti "*…le spese occorrenti per la istruttoria o in genere per l'esame della domanda.*".

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di dare atto che ad esito della esperita procedura di pubblicità, prevista dai commi 3, 4 e 5 dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933, Fri-El s.p.a. ha presentato domanda, arrivata con pec del 20/01/2023 ed acquisita al prot. r_puglia/AOO_064/PROT/26/01/2023/0000981, tesa ad ottenere, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 la concessione di derivazione di acqua, ad uso riqualificazione dell'energia, dall'invaso denominato Serra del Corvo, attraverso la realizzazione di nuove opere di presa da ubicarsi nel comune di Gravina in Puglia (BA).
- Di dare atto che, ai sensi del co. 8 dell'art. 7 del RD n. 1775/1933, la ridetta domanda per la concessione di grande derivazione di acqua presentata Fri-El s.p.a. è accettata e dichiarata in concorrenza con l'anteriore domanda per la concessione di grande derivazione di acqua presentata da Edison s.p.a. inerente il medesimo invaso, "Serra del Corvo", e con nuove opere di presa da realizzare in aree finitime presso la sponda pugliese del citato invaso, nel comune di Gravina in Puglia (BA).
- Di procedere, in ottemperanza all'art. 7, commi 8 e 9 del R.D. n. 1775/1933, a cura e spese di Fri-El s.p.a., alla pubblicazione su almeno due quotidiani a tiratura locale ed uno a tiratura nazionale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), dell'avviso di cui in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di procedere, in ottemperanza all'art. 7, co. 8 del R.D. n. 1775/1933, a cura e spese di Edison s.p.a., alla pubblicazione su almeno due quotidiani a tiratura locale ed uno a tiratura nazionale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), dell'avviso di cui in allegato B al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di stabilire, in ottemperanza all'art. 12, co. 1 del R.D. n. 1285/1920, in giorni trenta, liberi e consecutivi, il periodo di ostensione al pubblico degli avvisi di cui agli allegati A e B presso l'albo pretorio telematico del Comune di Gravina in Puglia (BA).
- Di stabilire, in ottemperanza all'art. 7, co. 10 del R.D. n. 1775/1933 nonché in ottemperanza all'art. 12 co. 1 del R.D. n. 1285/1920 in giorni trenta, liberi e consecutivi dalle rispettive date di pubblicazione degli avvisi di cui agli allegati A e B, il termine entro il quale possono presentarsi osservazioni e/o opposizioni scritte avverso i progetti delle derivazioni di che trattasi.

Il presente provvedimento, composto da singoli fogli numerati e due allegati composti da fogli singoli è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 e:

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico on-line dell'Ente, accessibile dal banner *pubblicità legale* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno della pubblicazione;
- sarà conservato nell'archivio documentale della Regione Puglia, denominato "*Diogene*";

- sarà pubblicato ai sensi del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it.

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio Autorità Idraulica Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Giovanni Scannicchio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Allegato A

Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo" nel territorio di Gravina in Puglia (BARI)

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

che **in data 20/01/2023**, il

richiedente: FRi-El s.p.a. con sede legale a Roma, P.zza della Rotonda. n. 2 CAP 00186 Codice Fiscale: 07321020153, P.iva: 01652230218

ha formulato, nei termini, a **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture**

istanza (prot. r_puglia/AOO_064/PROT/26/01/2023/0000981) di grande derivazione di acqua, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, dall'invaso Serra del Corvo con la realizzazione di nuove opere di presa da realizzare nel comune di Gravina in Puglia (BA),

che ai sensi dell'art. 7, co. 8 del RD n. 1775/1933, l'istanza in argomento è accettata e dichiarata in concorrenza con altra domanda tecnicamente incompatibile anteriormente presentata da Edison s.p.a. (r_puglia/AOO_064/PROT/29/07/2021/0011690).

punto di prelievo e restituzione dell'acqua: presso invaso "Serra del Corvo" – località "jazzo piccolo" - NCT fg. 46, p.lla 137 del Comune di Gravina in Puglia (BARI) – coordinate geografiche (CGS): 40.845234, 16.244038;

per una **portata della derivazione:** portata istantanea massima di pompaggio 75'210 litri/secondo, portata media annua di prelievo 179,88 litri/secondo;

ad **uso (della derivazione):** sollevamento a scopo di riqualificazione di energia tramite impianto di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro.

Ai sensi dell'art. 7, co. 9 del R.D. n. 1775/1933 il progetto accluso alla ridetta domanda, in concorrenza, presentata da FRi-El s.p.a. è consultabile al seguente collegamento web: https://nextcloud.innova.puglia.it/index.php/s/5Ss7fd5LyTyJpiq.

La visita dei luoghi è fissata per il giorno 31 agosto 2023, dalle ore 11:00, presso la casa di guardia a servizio dell'invaso Serra del Corvo (coordinate geografiche: 40.844422, 16.247055)

Entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono presentarsi eventuali osservazioni e/o opposizioni scritte avverso la derivazione richiesta da formalizzare a Regione Puglia - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a mezzo posta elettronica certificata *servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.*

Regione Puglia
il dirigente della Sezione
Opere Pubbliche e Infrastrutture
f.to ing. Giovanni Scannicchio

www.regione.puglia.it
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
via Gentile n. 52, 70126 – edificio Polifunzionale - Bari
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Allegato B

Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo" nel territorio di Gravina in Puglia (BARI)

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

che, con riferimento alla istanza, (r_puglia/AOO_064/PROT/29/07/2021/0011690) di grande derivazione di acqua, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, presentata in data **29/07/2021**, alla **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture**, da

richiedente: EDISON s.p.a. con sede legale in Foro Bonaparte, 31 – 2021 Milano c.f. 06722600016 e p.iva: 082633330014,

ai sensi dell'art. 7, co. 9 del R.D. n. 1775/1933 il progetto accluso alla ridetta domanda è consultabile al seguente collegamento web: https://nextcloud.innova.puglia.it/index.php/s/FcsJ9kRaQ4wjaWJ.

La visita dei luoghi è fissata per il giorno 31 agosto 2023, dalle ore 11:00, presso la casa di guardia a servizio dell'invaso Serra del Corvo (coordinate geografiche: 40.844422, 16.247055)

Entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono presentarsi eventuali osservazioni e/o opposizioni scritte avverso la derivazione richiesta da formalizzare a Regione Puglia - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a mezzo posta elettronica certificata *servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.*

Regione Puglia
il dirigente della Sezione
Opere Pubbliche e Infrastrutture
f.to ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 giugno 2023, n. 65

NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE - Deroga per l'impiego del prodotto fitosanitario denominato NEALTA, contenente la sostanza attiva cyflumetofen per il controllo dei ragnetti rossi su agrumi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 di conferimento degli incarichi delle Posizioni Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 11 del 22/03/2023 di proroga della titolarità delle Posizioni Organizzative

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 33 del 04/04/2023, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 57 del 30/05/2023, recante modifiche e integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 33 del 04/04/2023;

PRESO ATTO:

- del Decreto del Ministero della Salute del 12/05/2023, con cui il formulato commerciale NEALTA contenente la s.a. cyflumetofen ha ottenuto alcune estensioni d'impiego, tra cui, l'utilizzo su agrumi per il controllo di *Tetranychus* spp. e *Panonychus citri*, con la limitazione a 1 (uno) intervento ogni due anni;
- della richiesta di deroga acquisita agli atti di questa Sezione con Prot. A00_181/5050 del 30/5/2023, relativamente alla possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario denominato NEALTA, contenente la s.a. cyflumetofen, per il controllo dei ragnetti rossi su agrumi;

VALUTATO:

- che la s.a. cyflumetofen, contenuta nel prodotto fitosanitario denominato NEALTA, è caratterizzata da un meccanismo di azione differente rispetto alle altre s.a. presenti nella scheda di coltura agrumi, per la difesa dai ragnetti rossi e, pertanto, permetterebbe una migliore gestione della prevenzione della resistenza;
- che il prodotto fitosanitario NEALTA è caratterizzato da un favorevole profilo eco-tossicologico, con particolare riferimento agli artropodi non-target e alle api;
- che la possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario denominato NEALTA permetterebbe una maggiore flessibilità nella gestione della difesa degli agrumi dai ragnetti rossi;

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI

di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di confermare tutte le premesse esposte in narrativa, che qui si intendono riportate per farne parte integrante;
- di concedere la deroga per l'effettuazione di un trattamento con il prodotto fitosanitario denominato NEALTA, contenente la s.a. cyflumetofen, per il controllo dei ragnetti rossi su agrumi;
- di dare atto che la deroga si applica esclusivamente alle aziende che non ne abbiano fatto uso nel corso del 2022;
- di dare atto che le aziende che ne facciano uso nel corso del 2023, non potranno impiegarlo nel 2024;
- di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:
    - è immediatamente esecutivo;
    - è composto da 4 (quattro) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
    - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. P.O. Gestione e coordinamento del piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
Agostino Santomauro

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 22 giugno 2023, n. 66

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Putignano (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;

- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
    - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
    - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato UNIBA-DISSPA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da ARIF, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportato nell'allegato 1/B:
    - Rapporto di prova n. 55/2023 UNIBA-DISSPA dell'11/06/2023 relativo a n° 4 (quattro) piante infette di olivo di cui n° 2 (due) site in agro di Putignano (BA) oggetto del presente Atto dirigenziale;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona cuscinetto in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

ATTESO CHE

La richiamata autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel rispetto della normativa fitosanitaria europea, deve essere richiesta solo ed esclusivamente per gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti ai sensi della l.r. 14/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, non sono presenti ulivi già ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i., ma ulivi con caratteristiche di monumentalità che saranno segnalati alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per un eventuale riconoscimento da parte della Commissione tecnica alberi monumentali.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

VISTA

La sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per le piante riconosciute ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Putignano (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - l'estirpazione di n° 2 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
    - l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    - l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    - l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    - l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
4. stabilire che per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette, risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di riconoscimento ufficiale da parte della Commissione tecnica alberi monumentali;
5. stabilire che sulla base delle risultanze della suddetta Commissione, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e all'estirpazione per gli ulivi non riconosciuti ufficialmente monumentali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

    ï Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

    ï Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
        - Portale www.emergenzaxylella.it
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando

il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.
11. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo

previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Putignano (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 9 (nove) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

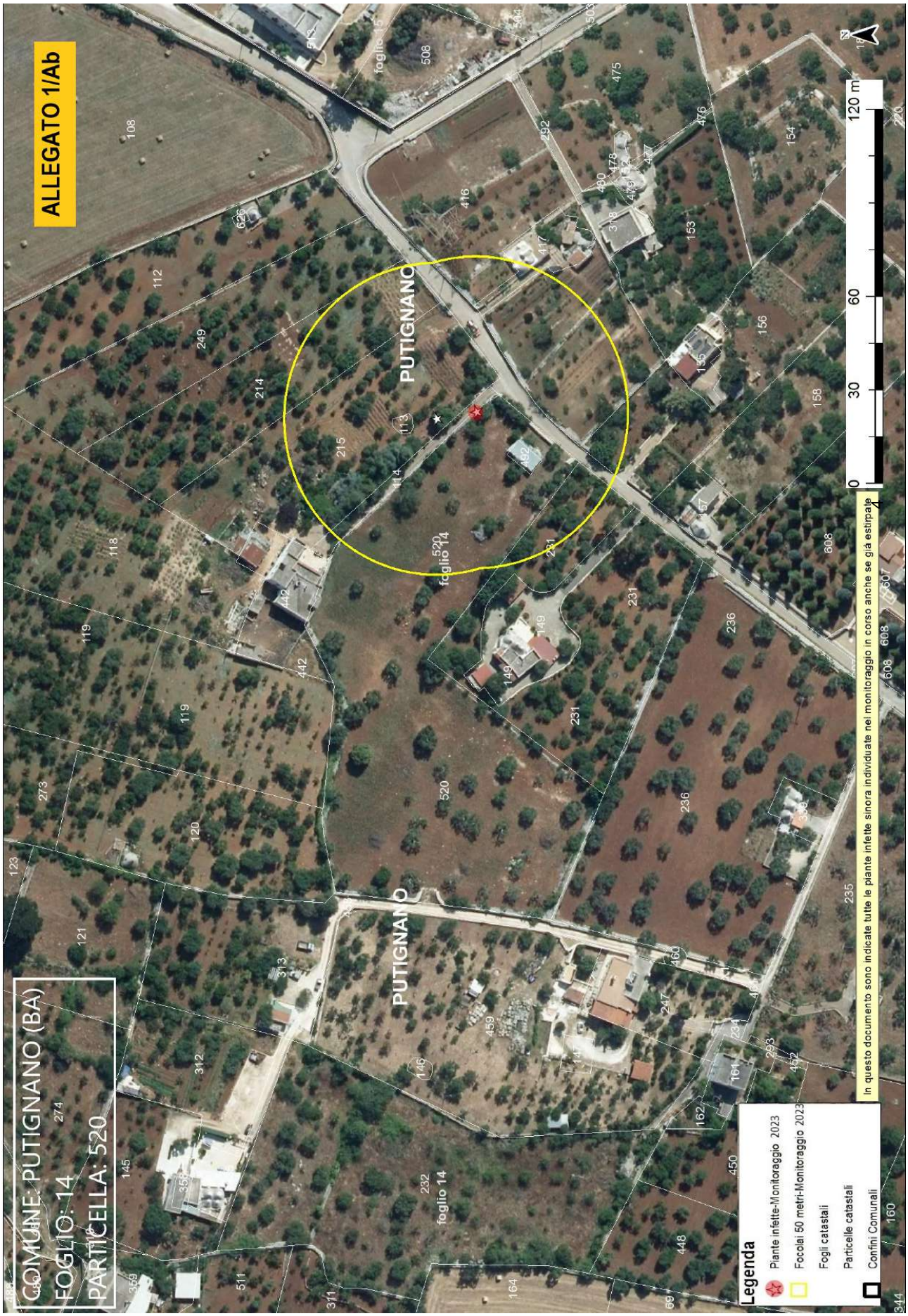
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 2 (due) ortofoto

ALLEGATO 1/Aa
COMUNE: PUTIGNANO (BA)
FOGLIO: 14
PARTICELLA: 215
PUTIGNANO
PUTIGNANO
foglio 15
foglio 14
foglio 214
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ab
COMUNE: PUTIGNANO (BA)
FOGLIO: 14
PARTICELLA: 520
PUTIGNANO
foglio 14
520
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

ALLEGATO 1/B

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr.
70121 Bari
Dott.ssa Anna Percoco
(a.percoco@regione.puglia.it)
Dott.ssa Anna Rosaria Cuoccio
(ar.cuoccio@regione.puglia.it)
Dott. Francesco Palmisano
(fra.palmisano@regione.puglia.it)

Dr. Antonio Bellanova- Innovapuglia-
a.bellanova@innova.puglia.it

e p/c Dr. Michele Gramegna - Innovapuglia-
m.gramegna@innova.puglia.it

RAPPORTO DI PROVA/TEST REPORT: N. XF 55/2023

AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI ANALISI DI LABORATORIO UFFICIALI PER RILEVARE LA PRESENZA DI *XYLELLA FASTIDIOSA* SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA", AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016" CIG 9148464F4E AL LABORATORIO UFFICIALE DISSPA_LUDF-SELGE"- MONITORAGGIO 2022

Patogeno ricercato / Detected pathogen	*Xylella fastidiosa*
Metodo di analisi/(Method of analysis)	Molecolare –realtime-PCR EPPO - PM 7/24 (4) *Xylella fastidiosa* (Harper et al., 2010 *erratum* 2013)
Verbale campionamento	Regione Puglia – ARIF
Consegna / Delivered	A mano da incaricati dal committente
Campioni Pool (N.) (samples pool No.)	Totale N. 1 consegnato il 6/06/2023 contenente due risultate positive all'analisi
Campioni singoli (N.) (sample No.)	Totale N. 2 consegnate il 7/06/2023 e risultate positive all'analisi

*laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie ai sensi art.10 dei DDMM 14.04.1997 e art. 8 del D.M. 09.08.200 – determina Regione Puglia n. 514 del 12 novembre 2013 (Official lab accredited to phytosanitary control according to national regulation art.10 DDMM 14.04.1997 and art. 8 D.M. 09.08.200 – determination Regione Puglia n. 514 12th 11 2013)

Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata in forma scritta dal Laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono conservati per un periodo di 2 anni. I contro campioni, ove disponibili, sono conservati per un periodo massimo di 15 giorni in dipendenza della loro deperibilità. *(This report can only be fully reproduced. A partial reproduction must be authorized by written document from the Laboratory. All analytic data are retained for a period of 2 years. The samples, if available, will be stored for a maximum period of 15 days).*

NOTE:

Bari, 11/06/2023
Prot. 74/2023_selge

Il Coordinatore

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

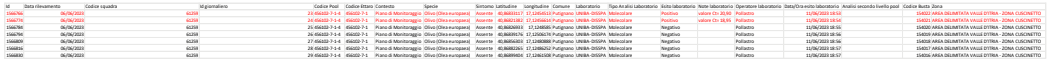
"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

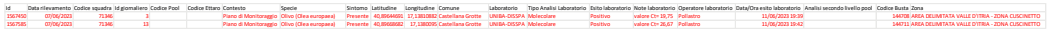
Prof.ssa Stefania POLLASTRO

Esito del pool consegnato al laboratorio il 6_06_2023 e contenente due piante risultate positive all'analisi



Id	1566766	1566774
Data rilevamento	06/06/2023	06/06/2023
Codice squadra	61259	61259
Id giornaliero	23	24
Codice Pool	456102-7-1-4	456102-7-1-4
Codice Ettaro	456102-7-1	456102-7-1
Contesto	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (Olea europaea)	Olivo (Olea europaea)
Sintomo	Assente	Assente
Latitudine	40,86833117	40,86821382
Longitudine	17,12454513	17,12456614
Comune	Putignano	Putignano
Laboratorio	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo	Positivo
Note laboratorio	valore Ct= 20,90	valore Ct= 18,95
Operatore laboratorio	Pollastro	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	11/06/2023 18:53	11/06/2023 18:54
Analisi secondo livello pool		
Codice Busta	154022	154021
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO

Esito di due piante singole consegnata al laboratorio il 7_06_2023 risultate positive all'analisi



Id	1567450	1567585
Data rilevamento	07/06/2023	07/06/2023
Codice squadra	71346	71346
Id giornaliero	3	13
Contesto	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (*Olea europaea*)	Olivo (*Olea europaea*)
Sintomo	Presente	Presente
Latitudine	40,89644691	40,89668682
Longitudine	17,13810882	17,1380095
Comune	Castellana Grotte	Castellana Grotte
Laboratorio	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo	Positivo
Note laboratorio	valore Ct= 19,75	valore Ct= 26,67
Operatore laboratorio	Pollastro	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	11/06/2023 19:39	11/06/2023 19:42
Codice Busta	144708	144711
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …….. (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto	PUTIGNANO	1566766	RAPPORTO PROVA 55/2023 UNIBA-DISSPA	11/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,12454513	40,86833117	14	215	BIANCO ELISABETTA LEOGRANDE VITO
Zona Cuscinetto	PUTIGNANO	1566774	RAPPORTO PROVA 55/2023 UNIBA-DISSPA	11/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,12456614	40,86821382	14	520	COLAPRICO MARCO COLAPRICO FILOMENA MARIA ADDOLORATA

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. ID CAMPIONI 1566766 e 1566774)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
PUTIGNANO	14	113-214-215	BIANCO ELISABETTA LEOGRANDE VITO
PUTIGNANO	14	114	DALENA FRANCESCO SAVERIO DALENA GIOVANNI DALENA PIETRO
PUTIGNANO	14	156	DALENA GIOVANNI EDMONDO
PUTIGNANO	14	231	MASTRANGELO ADRIANO MASTRANGELO DANIELA
PUTIGNANO	14	416-417	CAMPANELLA ANNA PALMA
PUTIGNANO	14	492-520	COLAPRICO FILOMENA MARIA ADDOLORATA COLAPRICO MARCO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 giugno 2023, n. 68

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 15 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022

"Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
    - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
    - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati UNIFG e UNIBA-DISSPA, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportati nell'allegato 1/B:
    - rapporto di prova 51/2023 UNIBA-DISSPA del 01/06/2023 relativo a n°1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Castellana Grotte (BA);
    - rapporto di prova 41/2023POS UNIFG del 24/05/2023 relativo a n°1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Castellana Grotte (BA);
    - rapporto di prova n. 55/2023 UNIBA-DISSPA del 11/06/2023 relativo a n° 4 (quattro) piante infette di olivo di cui n° 2 (due) site in agro di Castellana Grotte (BA) oggetto del presente Atto dirigenziale;
    - rapporto di prova 43/2023POS UNIFG del 13/06/2023 relativo a n°8 (otto) piante infette di olivo site in agro di Castellana Grotte (BA);

- rapporto di prova 44/2023POS UNIFG del 16/06/2023 relativo a n°3 (tre) piante infette di olivo site in agro di Castellana Grotte (BA);

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Le piante infette ricadono in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona cuscinetto in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

ATTESO CHE

La richiamata autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel rispetto della normativa fitosanitaria europea, deve essere richiesta solo ed esclusivamente per gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti ai sensi della l.r. 14/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, non sono presenti ulivi già ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i., ma ulivi con caratteristiche di monumentalità che saranno segnalati alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per un eventuale riconoscimento da parte della Commissione tecnica alberi monumentali.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

VISTA

La sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per le piante riconosciute ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Castellana Grotte (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - l'estirpazione di n° 15 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
    - l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    - l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    - l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    - l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
4. stabilire che per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette, risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di riconoscimento ufficiale da parte della Commissione tecnica alberi monumentali;
5. stabilire che sulla base delle risultanze della suddetta Commissione, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e all'estirpazione per gli ulivi non riconosciuti ufficialmente monumentali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

      ïIl provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
        - Portale www.emergenzaxylella.it
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55

del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.

11. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Castellana Grotte (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 11 (undici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C-1/D) costituito da n° 25 (venticinque) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

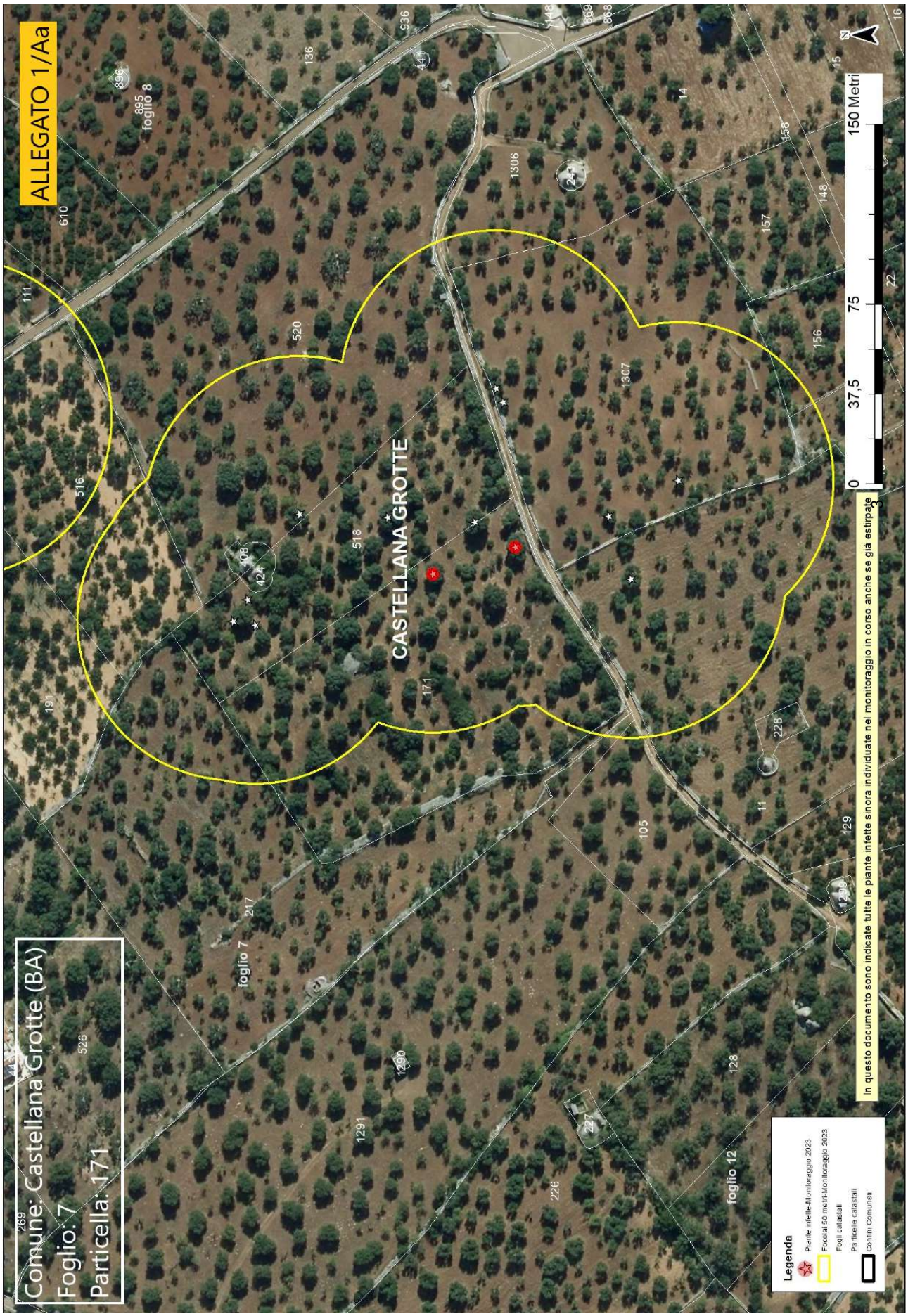
ALLEGATO 1

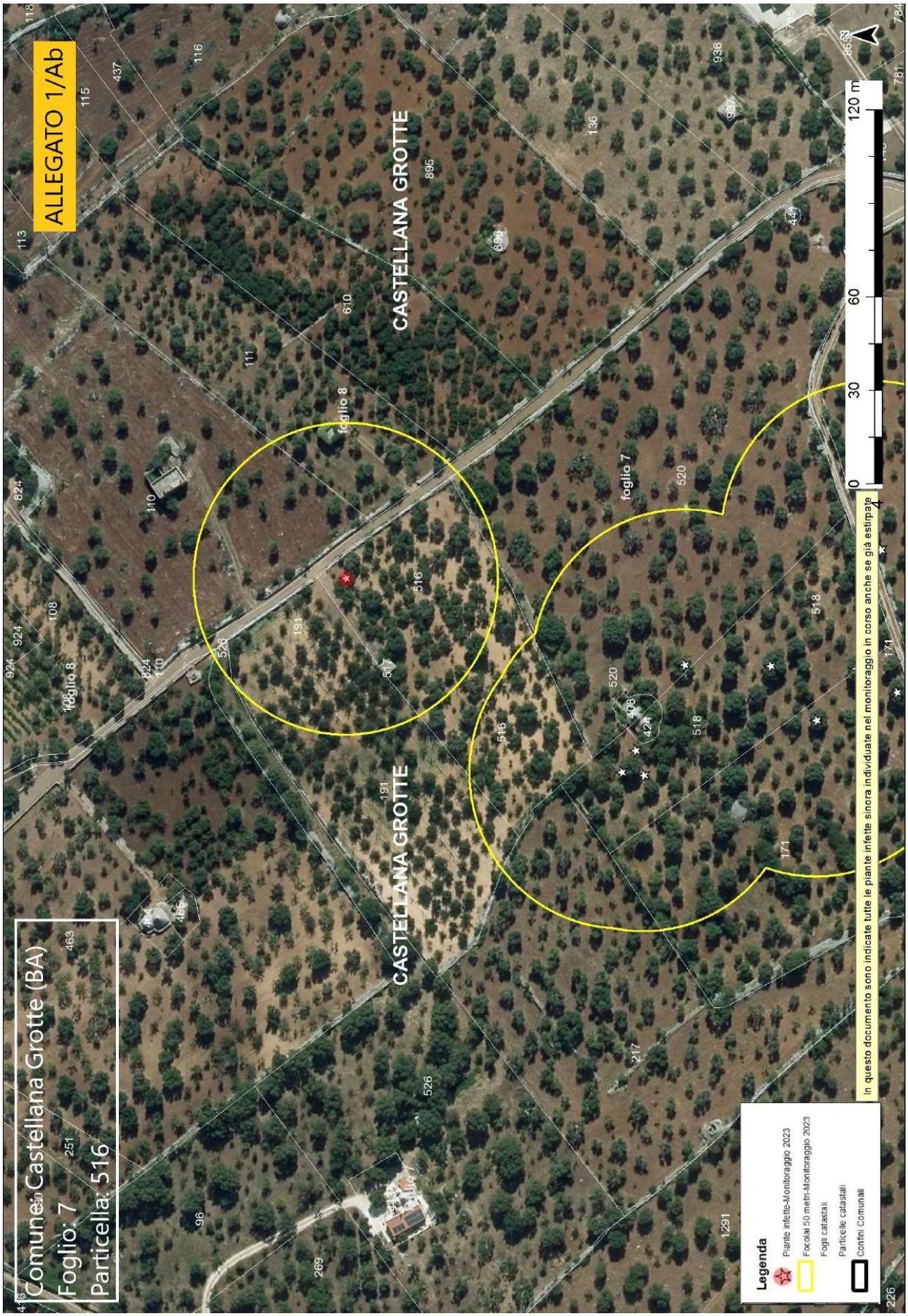
REGIONE PUGLIA

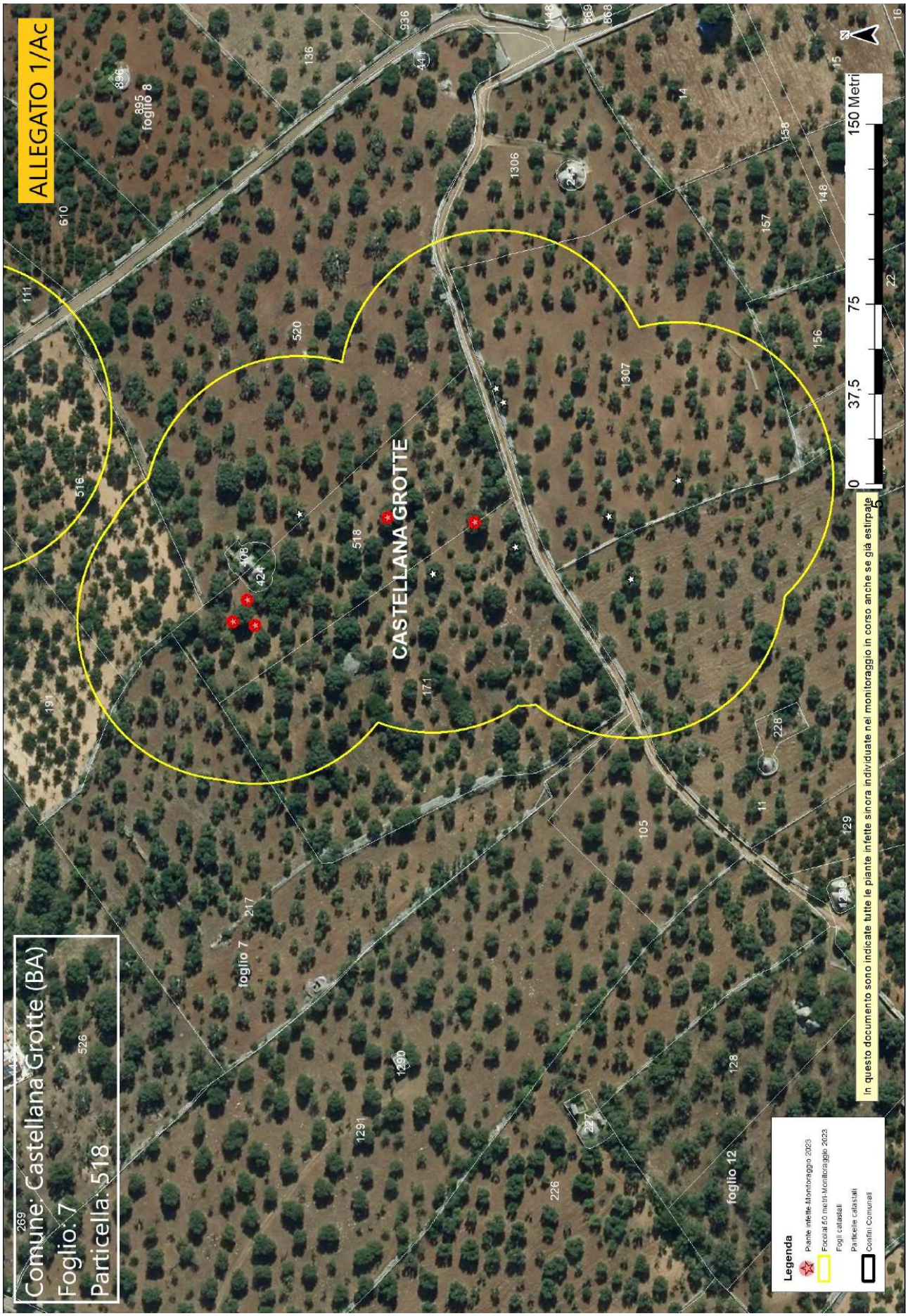
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

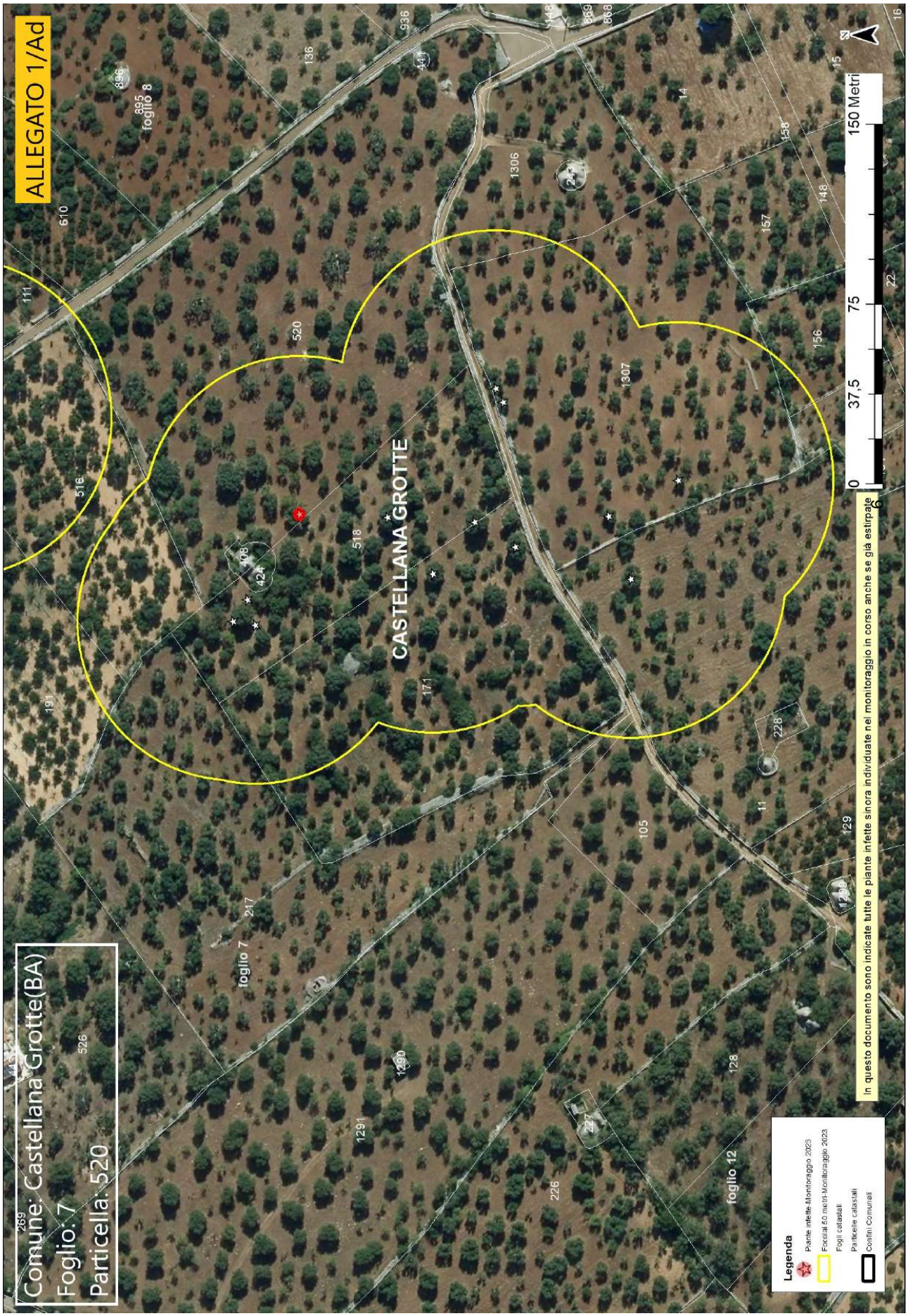
ALLEGATO 1/A

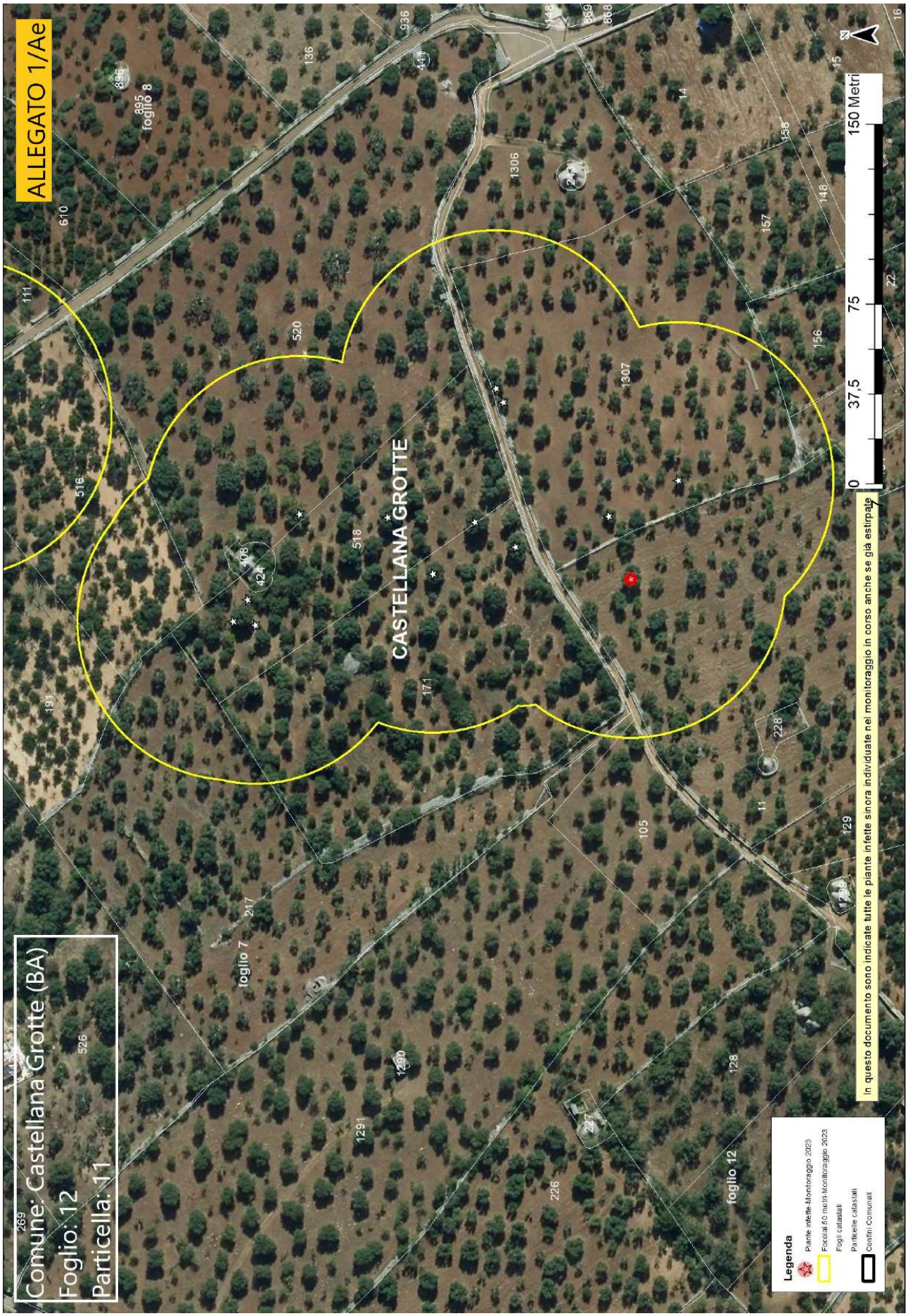
Costituito da n° 7 (sette) ortofoto

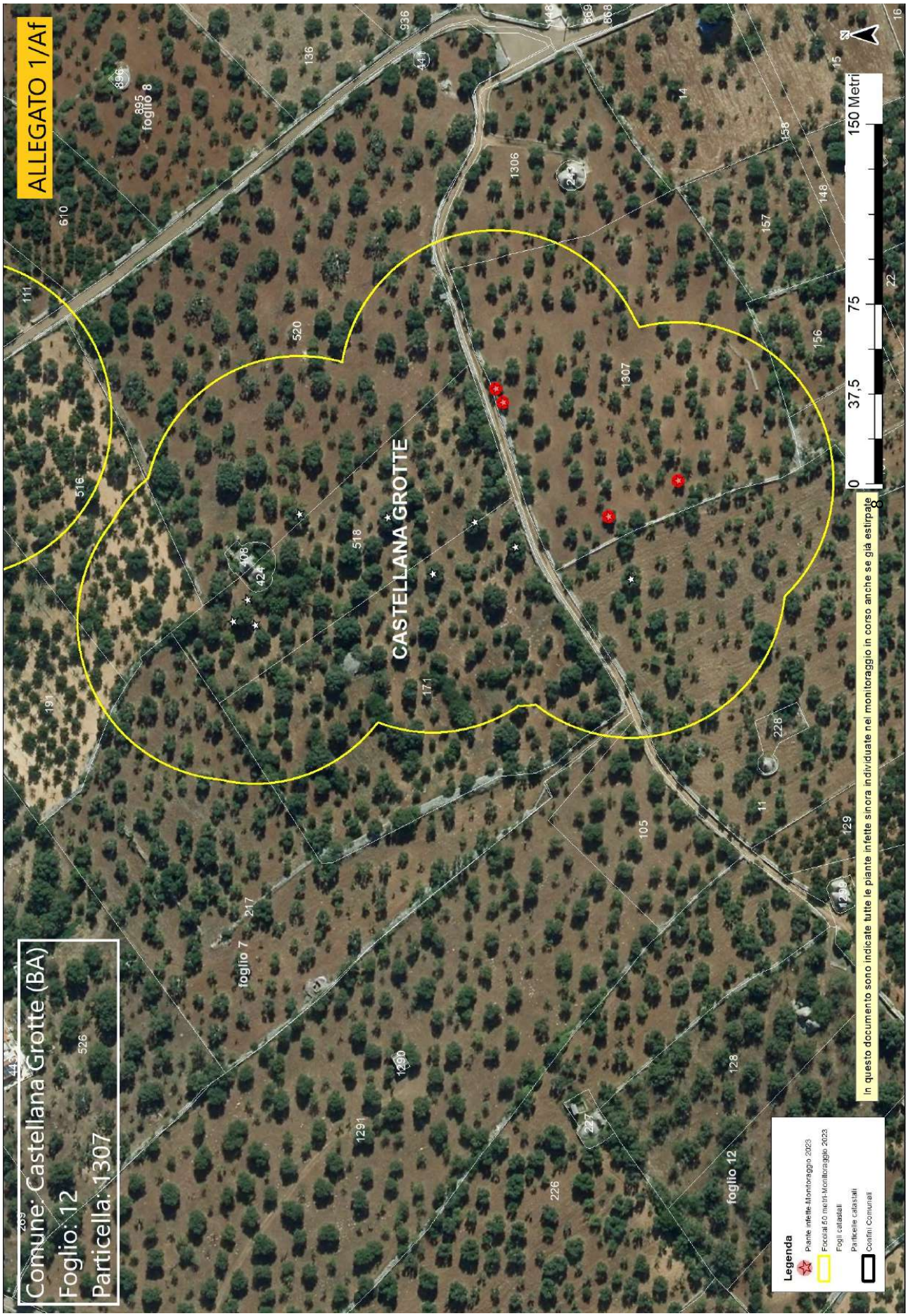

ALLEGATO 1/Aa
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 7
Particella: 171
CASTELLANA GROTTE
foglio 7
foglio 8
foglio 12
0
37,5
75
150 Metri
N
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nei monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

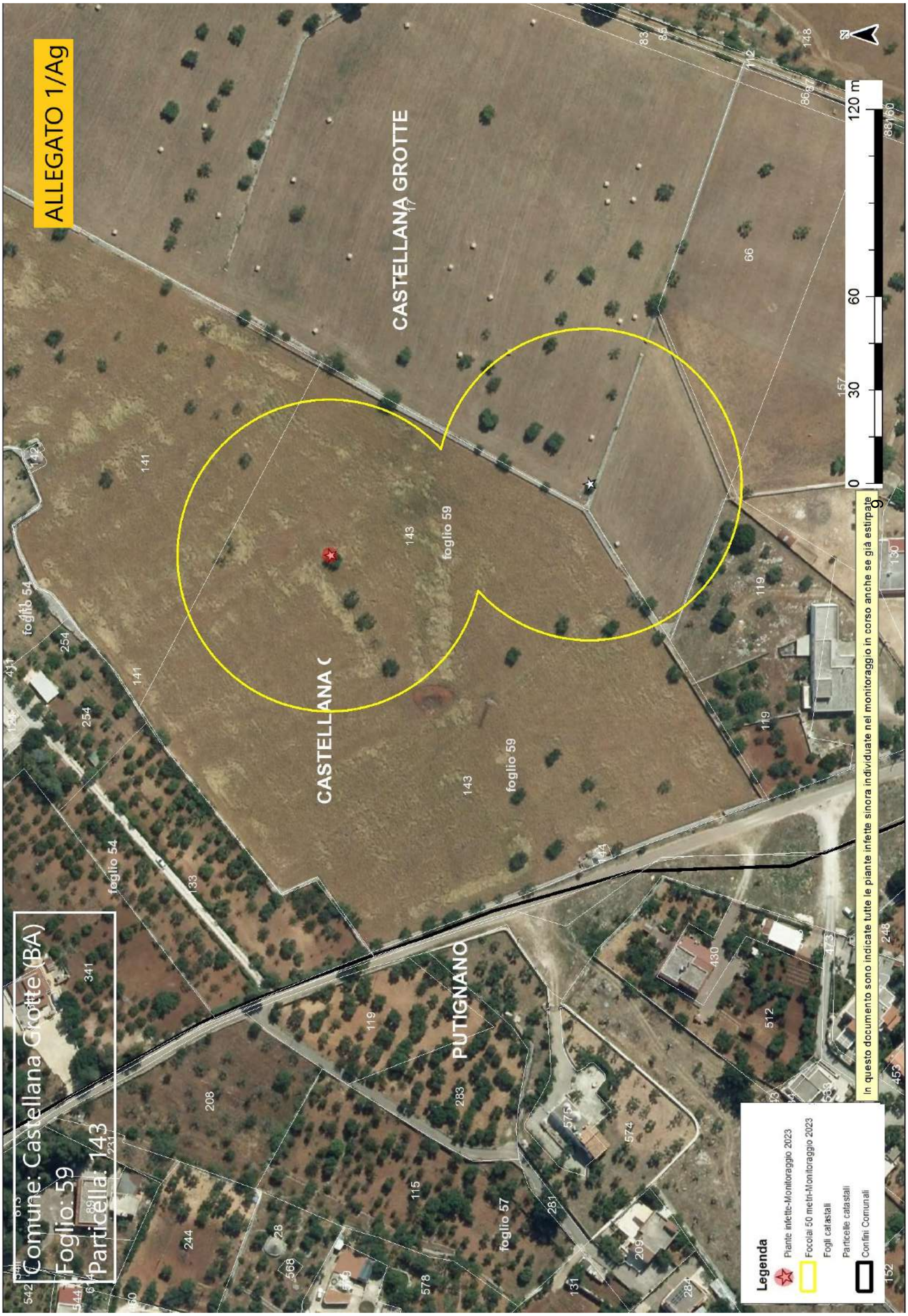

ALLEGATO 1/Ab
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 7
Particella: 516
CASTELLANA GROTTE
foglio 8
foglio 7
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Ac
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 7
Particella: 518
CASTELLANA GROTTE
foglio 7
foglio 8
foglio 12
0
37,5
75
150 Metri
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Ad
Comune: Castellana Grotte(BA)
Foglio: 7
Particella: 520
CASTELLANA GROTTE
foglio 7
foglio 8
foglio 12
0
37,5
75
150 Metri
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Ae
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 12
Particella: 11
CASTELLANA GROTTE
foglio 7
foglio 8
foglio 12
0
37,5
75
150 Metri
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Af
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 12
Particella: 1307
CASTELLANA GROTTE
foglio 7
foglio 8
foglio 12
0
37,5
75
150 Metri
N
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ag
CASTELLANA GROTTE
CASTELLANA G
PUTIGNANO
foglio 59
foglio 54
foglio 57
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 59
Particella: 143
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO 1 /B

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr.
70121 Bari
Dott.ssa Anna Percoco
(a.percoco@regione.puglia.it)
Dott.ssa Anna Rosaria Cuoccio
(ar.cuoccio@regione.puglia.it)
Dott. Francesco Palmisano
(fra.palmisano@regione.puglia.it)

Dr. Antonio Bellanova- Innovapuglia-
a.bellanova@innova.puglia.it

e p/c Dr. Michele Gramegna - Innovapuglia-
m.gramegna@innova.puglia.it

RAPPORTO DI PROVA/TEST REPORT: N. XF 51/2023

AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI ANALISI DI LABORATORIO UFFICIALI PER RILEVARE LA PRESENZA DI *XYLELLA FASTIDIOSA* SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA", AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016" CIG 9148464F4E AL LABORATORIO UFFICIALE DISSPA_LUDF-SELGE"- MONITORAGGIO 2022

Patogeno ricercato / Detected pathogen	*Xylella fastidiosa*
Metodo di analisi/(Method of analysis)	Molecolare –realtime-PCR EPPO - PM 7/24 (4) *Xylella fastidiosa* (Harper et al., 2010 *erratum* 2013)
Verbale campionamento	Regione Puglia – ARIF
Consegna / Delivered	A mano da incaricati dal committente
Campioni Pool (N.) (samples pool No.)	Totale N. 1 consegnato il 25/05/2023 e risultato positivo all'analisi
Campioni singoli (N.) (sample No.)	

*laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie ai sensi art.10 dei DDMM 14.04.1997 e art. 8 del D.M. 09.08.200 – determina Regione Puglia n. 514 del 12 novembre 2013 (Official lab accredited to phytosanitary control according to national regulation art.10 DDMM 14.04.1997 and art. 8 D.M. 09.08.200 – determination Regione Puglia n. 514 12th 11 2013)

Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata in forma scritta dal Laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono conservati per un periodo di 2 anni. I contro campioni, ove disponibili, sono conservati per un periodo massimo di 15 giorni in dipendenza della loro deperibilità. *(This report can only be fully reproduced. A partial reproduction must be authorized by written document from the Laboratory. All analytic data are retained for a period of 2 years. The samples, if available, will be stored for a maximum period of 15 days).*

NOTE:

Bari, 01/06/2023
Prot. 69/2023_selge

Il Coordinatore
Prof.ssa Stefania POLLASTRO

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Esito del pool consegnato al laboratorio il 25_05_2023 e contenente un campione positivo

Id	**1559400**
Data rilevamento	25/05/2023
Codice squadra	253077
Id giornaliero	2
Codice Pool	456101-2-11-1
Codice Ettaro	456101-2-11
Contesto	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (*Olea europaea*)
Sintomo	Assente
Latitudine	40,8980675
Longitudine	17,13859409
Comune	Castellana Grotte
Laboratorio	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo
Note laboratorio	Valore Ct= 20,26
Operatore laboratorio	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	01/06/2023 13:28
Codice Busta	176338
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)

Rapporto di Prova n. 41_POSITIVI/ UNIFG
Foggia, 24/05/2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni Pool e singoli per *Xylella fastidiosa*.

Si allega alla presente elenco campioni analizzati con protocollo "Harper et al. (2010)" consegnati in data 23 Maggio 2023 risultati **POSITIVI**.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laboratorio Patologia Vegetale e Diagnostica

Prof.ssa Antonia Carlucci

ANTONIA CARLUCCI
08.06.2023
13:41:07 UTC

LABORATORIO DI PATOLOGIA VEGETALE E DIAGNOSTICA Dipartimento DAFNE - Università degli Studi di Foggia

RAPPORTO DI PROVA N° 41 DEL 24/05/2023

Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	Data saggio
1557963	23/05/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89681758	17,13821992	Castellana Grotte	**Positivo**	24/05/2023

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr.
70121 Bari
Dott.ssa Anna Percoco
(a.percoco@regione.puglia.it)
Dott.ssa Anna Rosaria Cuoccio
(ar.cuoccio@regione.puglia.it)
Dott. Francesco Palmisano
(fra.palmisano@regione.puglia.it)

Dr. Antonio Bellanova- Innovapuglia-
a.bellanova@innova.puglia.it

e p/c Dr. Michele Gramegna - Innovapuglia-
m.gramegna@innova.puglia.it

RAPPORTO DI PROVA/TEST REPORT: N. XF 55/2023

AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI ANALISI DI LABORATORIO UFFICIALI PER RILEVARE LA PRESENZA DI *XYLELLA FASTIDIOSA* SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA", AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016" CIG 9148464F4E AL LABORATORIO UFFICIALE DISSPA_LUDF-SELGE"- MONITORAGGIO 2022

Patogeno ricercato / Detected pathogen	*Xylella fastidiosa*
Metodo di analisi/(Method of analysis)	Molecolare –realtime-PCR EPPO - PM 7/24 (4) *Xylella fastidiosa* (Harper et al., 2010 *erratum* 2013)
Verbale campionamento	Regione Puglia – ARIF
Consegna / Delivered	A mano da incaricati dal committente
Campioni Pool (N.) (samples pool No.)	Totale N. 1 consegnato il 6/06/2023 contenente due risultate positive all'analisi
Campioni singoli (N.) (sample No.)	Totale N. 2 consegnate il 7/06/2023 e risultate positive all'analisi

*laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie ai sensi art.10 dei DDMM 14.04.1997 e art. 8 del D.M. 09.08.200 – determina Regione Puglia n. 514 del 12 novembre 2013 (Official lab accredited to phytosanitary control according to national regulation art.10 DDMM 14.04.1997 and art. 8 D.M. 09.08.200 – determination Regione Puglia n. 514 12th 11 2013)

Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata in forma scritta dal Laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono conservati per un periodo di 2 anni. I contro campioni, ove disponibili, sono conservati per un periodo massimo di 15 giorni in dipendenza della loro deperibilità. *(This report can only be fully reproduced. A partial reproduction must be authorized by written document from the Laboratory. All analytic data are retained for a period of 2 years. The samples, if available, will be stored for a maximum period of 15 days).*

NOTE:

Bari, 11/06/2023
Prot. 74/2023_selge

Il Coordinatore

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

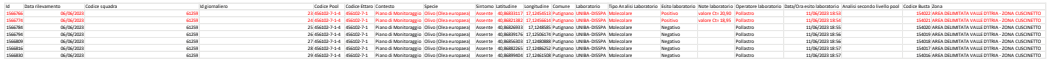
"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

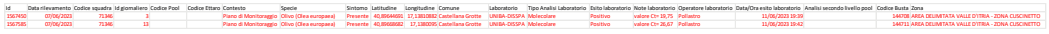
Prof.ssa Stefania POLLASTRO

Esito del pool consegnato al laboratorio il 6_06_2023 e contenente due piante risultate positive all'analisi



Id	1566766	1566774
Data rilevamento	06/06/2023	06/06/2023
Codice squadra	61259	61259
Id giornaliero	23	24
Codice Pool	456102-7-1-4	456102-7-1-4
Codice Ettaro	456102-7-1	456102-7-1
Contesto	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (Olea europaea)	Olivo (Olea europaea)
Sintomo	Assente	Assente
Latitudine	40,86833117	40,86821382
Longitudine	17,12454513	17,12456614
Comune	Putignano	Putignano
Laboratorio	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo	Positivo
Note laboratorio	valore Ct= 20,90	valore Ct= 18,95
Operatore laboratorio	Pollastro	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	11/06/2023 18:53	11/06/2023 18:54
Analisi secondo livello pool		
Codice Busta	154022	154021
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO

Esito di due piante singole consegnata al laboratorio il 7_06_2023 risultate positive all'analisi



Id	1567450	1567585
Data rilevamento	07/06/2023	07/06/2023
Codice squadra	71346	71346
Id giornaliero	3	13
Contesto	Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (*Olea europaea*)	Olivo (*Olea europaea*)
Sintomo	Presente	Presente
Latitudine	40,89644691	40,89668682
Longitudine	17,13810882	17,1380095
Comune	Castellana Grotte	Castellana Grotte
Laboratorio	UNIBA-DISSPA	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo	Positivo
Note laboratorio	valore Ct= 19,75	valore Ct= 26,67
Operatore laboratorio	Pollastro	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	11/06/2023 19:39	11/06/2023 19:42
Codice Busta	144708	144711
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)

Rapporto di Prova n. 43_POSITIVI/ UNIFG
Foggia, 13/06/2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni Pool e singoli per *Xylella fastidiosa*.

Si allega alla presente elenco campioni analizzati con protocollo "Harper et al. (2010)" consegnati in data 7 e 8 Giugno 2023 risultati **POSITIVI**.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laboratorio Patologia Vegetale e Diagnostica

Prof.ssa Antonia Carlucci

ANTONIA CARLUCCI
13.06.2023
15:31:10 UTC

LABORATORIO DI PATOLOGIA VEGETALE E DIAGNOSTICA Dipartimento DAFNE - Università degli Studi di Foggia

RAPPORTO DI PROVA N° 43 DEL 13/06/2023

Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	Data saggio
1569394	08/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,83393118	17,17485388	Castellana Grotte	**Positivo**	09/06/2023
1568636	08/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89611284	17,13798992	Castellana Grotte	**Positivo**	09/06/2023
1568533	08/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89617589	17,13822395	Castellana Grotte	**Positivo**	09/06/2023
1568560	08/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89597416	17,13835806	Castellana Grotte	**Positivo**	09/06/2023
1568792	08/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89648304	17,13865146	Castellana Grotte	**Positivo**	09/06/2023
1568800	08/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89650433	17,1387031	Castellana Grotte	**Positivo**	09/06/2023
1567722	07/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89656453	17,13820298	Castellana Grotte	**Positivo**	08/06/2023
1567752	07/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89707298	17,13823281	Castellana Grotte	**Positivo**	08/06/2023

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)

Rapporto di Prova n. 44_POSITIVI/ UNIFG
Foggia, 16/06/2023

Al Dirigente Responsabile del Servizio Fitosanitario
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 45/46
70121 BARI

Oggetto: trasmissione esito saggi diagnostici molecolari su campioni Pool e singoli per *Xylella fastidiosa*.

Si allega alla presente elenco campioni analizzati con protocollo "Harper et al. (2010)" consegnati in data 14 Giugno 2023 risultati **POSITIVI**.

Restando a disposizione per ulteriori dettagli, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laboratorio Patologia Vegetale e Diagnostica

Prof.ssa Antonia Carlucci

ANTONIA CARLUCCI
16.06.2023
14:50:53 UTC

LABORATORIO DI PATOLOGIA VEGETALE E DIAGNOSTICA Dipartimento DAFNE - Università degli Studi di Foggia

RAPPORTO DI PROVA N° 44 DEL 16/06/2023

Id	Data rilevamento	Specie	Latitudine	Longitudine	Comune	ESITO ANALISI - PCR in tempo reale sulla base di Harper et al., 2010	Data saggio
1572917	14/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89726549	17,13783027	Castellana Grotte	**Positivo**	16/06/2023
1572940	14/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89722383	17,13791174	Castellana Grotte	**Positivo**	16/06/2023
1572957	14/06/2023	Olivo (Olea europaea)	40,89720107	17,13781742	Castellana Grotte	**Positivo**	16/06/2023

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …….. (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1567450	55/2023 UNIBA-DISSPA	11/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13810882	40,89644691	7	171	MASTRONARDI ANGELA
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1567585	55/2023 UNIBA-DISSPA	11/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,1380095	40,89668682	7	171	MASTRONARDI ANGELA
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1559400	51/2023 UNIBA-DISSPA	01/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13859409	40,8980675	7	516	RECCHIA LEONE
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1572957	44/2023POS UNIFG	16/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13781742	40,89720107	7	518	MASTRONARDI ANGELA
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1567722	43/2023POS UNIFG	13/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13820298	40,89656453	7	518	MASTRONARDI ANGELA
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1557963	41/2023 POS UNIFG	24/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13821992	40,89681758	7	518	MASTRONARDI ANGELA
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1572917	44/2023 POS UNIFG	16/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13783027	40,89726549	7	518	MASTRONARDI ANGELA
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1572940	44/2023 POS UNIFG	16/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13791174	40,89722383	7	518	MASTRONARDI ANGELA
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1567752	43/2023 POS UNIFG	13/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13823281	40,89707298	7	520	MASTRONARDI ANGELA
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1568636	43/2023 POS UNIFG	13/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13798992	40,89611284	12	11	BELLINO ANGELA

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1568792	43/2023POS UNIFG	13/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13865146	40,89648304	12	1307	CISTERNINO MARIO
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1568560	43/2023POS UNIFG	13/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13835806	40,89597416	12	1307	CISTERNINO MARIO
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1568800	43/2023POS UNIFG	13/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,1387031	40,89650433	12	1307	CISTERNINO MARIO
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1568533	43/2023POS UNIFG	13/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,13822395	40,89617589	12	1307	CISTERNINO MARIO
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1569394	43/2023POS UNIFG	13/06/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,17485388	40,83393118	59	143	MASTRONARDI PAOLO

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. ID CAMPIONI 1567450-1567585-1572957-1567722-1557963-1572917-1572940-1567752-1568636-1568792-1568560-1568800-1568533)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASTELLANA GROTTE	7	171- 518- 520- 408- 424	MASTRONARDI ANGELA
CASTELLANA GROTTE	7	191	RECCHIA MARIO
CASTELLANA GROTTE	7	217	MENSA VESCOVILE DI CONVERSANO LONGO ANTONIO LONGO MASSIMO
CASTELLANA GROTTE	7	516	RECCHIA LEONE
CASTELLANA GROTTE	12	1306	DISCIPIO MARIAFRANCESCA
CASTELLANA GROTTE	12	1307	CISTERNINO MARIO
CASTELLANA GROTTE	12	11	BELLINO ANGELA
CASTELLANA GROTTE	12	105-1291	RINALDI ANNA ROSA
CASTELLANA GROTTE	12	155	GENTILE MARIA PIEPOLI GIUSEPPE
CASTELLANA GROTTE	12	156	CAPUTO GIOVANNA

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. ID CAMPIONE 1559400)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASTELLANA GROTTE	7	191	RECCHIA MARIO
CASTELLANA GROTTE	7	516-517	RECCHIA LEONE
CASTELLANA GROTTE	7	520	MASTRONARDI ANGELA
CASTELLANA GROTTE	7	526	RUSSO ANTONELLA
CASTELLANA GROTTE	8	110	MICCOLIS COSIMO
CASTELLANA GROTTE	8	111	CAPUTO GIOVANNA GIANNUZZI GIANFRANCO GIANNUZZI PIETRO

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. ID CAMPIONE 1569394)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASTELLANA GROTTE	59	141-143	MASTRONARDI PAOLO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 20 giugno 2023, n. 157

Approvazione Avviso Pubblico Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo L.R. 23/2000 per la presentazione di progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal regolamento 8/2001. DGR 000/2023 Piano 2023. Assunzione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/33 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 30-12-2022;
- LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025". Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 30-12-2022;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 "GDPR" e il DLgs n. 101/2018;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 sono state istituite e assegnate le funzioni delle Sezioni, assegnando quelle proprie della Sezione Internazionalizzazione alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese,
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ;
- deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con cui la Giunta regionale ha proceduto al "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22". Tra questi incarichi vi è la direzione della "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese" affidata alla dott.ssa Francesca Zampano con decorrenza 1 novembre 2021;
- l'AD n. 113 del 28 aprile 2022 con cui è stato adottato l'avviso per il conferimento di Posizioni Organizzative tra cui "Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo" istituita presso la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese e conferita con determinazione n. 123 del 10 maggio 2022 alla dott.ssa Rosa Quaranta con decorrenza 21.05.2022;
- L.R. 11/12/2000, n. 23 Interventi a favore dei pugliesi nel mondo e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 766 del 5 giugno 2023 "Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Approvazione Piano 2023. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.." la Giunta Regionale ha approvato il Piano 2023 degli interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo individuando tra le Azioni del suddetto Piano alla lett. B dell'Allegato A , l'emanazione di un Avviso pubblico per progetti presentati dalle Associazioni e/o Federazioni iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000;
- Con la predetta DGR 766/2023 si è proceduto altresì alla variazione in diminuzione per € 20.000,00 dal Cap. U0941010 in aumento per € 20.000,00 sul Cap. U0941011 nonchè alla variazione in diminuzione per € 90.000,00 dal Cap. U0213015 Sezione Competitività e Variazione in aumento per € 90.000,00 sul medesimo Cap. U0941011,come meglio dettagliato nell'indicazione della copertura finanziaria;
- A seguito della predetta variazione di bilancio la **dotazione finanziaria attuale del Cap. U0941011**, riservata all'Avviso pubblico, ammonta ad **€ 160.000,00**.
- la DGR 766/2023, Allegato 1 lett. B, ha indicato gli elementi essenziali dell'avviso, in particolare le "priorità tematiche" e i "criteri di valutazione" rinviando per tutto quanto non previsto al disciplinare di attuazione "Norme generali e di trasparenza per l'attribuzione dei contributi regionali a proposte progettuali ex art. 10, L.R. 23/2000 e smi" approvato in allegato alla DGR 1120/2020, in quanto applicabili, demandando al dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese la definizione dei tempi e delle modalità di presentazione delle proposte nonché di tutti gli adempimenti amministrativi necessari e conseguenti
- con il presente atto si propone di procedere, pertanto, all'adozione dell'Avviso pubblico e della relativa modulistica e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente non vincolante relativa per € 160.000,00.

Il presente Avviso trova copertura finanziaria nella

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 30-12-2022; LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025". Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 30-12-2022;Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." Da ultimo, con la predetta **DGR 5 giugno 2023 n. 766,Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Approvazione Piano 2023. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..si è proceduto :**

- alla variazione <u>in diminuzione</u> per **€ 20.000,00** dal **Cap. U0941010** denominato "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/2000 - Spese per la promozione internazionale del territorio pugliese" – Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: CRA 12.07 - Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 - P.D.C.F.: U.1.03.02.02.000 e Variazione in aumento per € 20.000,00 sul Cap. U0941011 denominato "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese" – Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 14 Programma 1 - Titolo 1 Macroaggregato 4 - P.D.C.F.: U.1.04.04.01.000 e alla variazione <u>in diminuzione</u> per **€ 90.000,00** dal **Cap. U0213015** denominato "Spese per la gestione e funzionamento delle banche dati dell'Area per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e del comitato tecnico di cui al R.Reg. n. 17/2014" **CRA 12.08 Sezione Competitività** - Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 - P.D.C.F.: U.1.03.02.02.000; Variazione in aumento per € 90.000,00 sul medesimo Cap. U0941011, **portando la disponibilità finanziaria del Capitolo U0941011 a complessivi € 160.000,00.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare e pubblicare l'Avviso pubblico "*INTERVENTI IN FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23, Art. 10 - PIANO 2023 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 23/2000"*, allegato al presente atto (Allegato A), unitamente al modello dell'istanza di partecipazione (Allegato B), al modulo di rendicontazione e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato C), schema di contratto fideiussorio (Allegato D) parti integranti e sostanziale del presente atto;
- di assumere l'obbligazione giuridicamente non vincolante per complessivi € 160.000,00, con imputazione sul capitolo **U0941011-***"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/2000- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese"* per l'esercizio finanziario 2023, come meglio dettagliato in premessa;
- di stabilire che **le istanze dovranno pervenire alla Sezione Promozione del Commercio artigianato e Internazionalizzazione delle imprese della Regione Puglia entro il trentesimo giorno di calendario successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), esclusivamente all'indirizzo: *avvisi.pnm@regione.puglia.it***
- che si procederà con successivi atti:
  - alla nomina della Commissione giudicatrice dei progetti;
  - all'assunzione dell'impegno, a seguito della formulazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
  - alla formale concessione del contributo in favore degli aventi diritto;
  - alla generazione dei singoli CUP (Codice Unico di Progetto) da attribuire alle progettualità ammesse al finanziamento
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet ufficiale della Regione Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo
Rosa Quaranta

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Allegato A all'AD n. ___ del __.06.2023

Avviso pubblico

INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - L.R. n. 23/2000, Art. 10 - PIANO 2023- Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001 (D.G.R. n. 766 del 05.06.2023).

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

Art. 2 - Dotazione finanziaria

Art. 3 - Priorità tematiche e criteri di valutazione delle proposte

Art. 4 – Localizzazione degli interventi

Art. 5 - Soggetti proponenti

Art. 6 - Tipologie di interventi ammissibili e modalità di esecuzione.

Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale

Art. 8 - Presentazione proposte progettuali, termini e modalità

Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali

Art. 10 - Spese ammissibili

Art. 11 - Logo e pubblicità

Art. 12 - Modifica proposte progettuali

Art. 13 - Definizione di contributo regionale e quota regionale di finanziamento

Art. 14 - Realizzazione, completamento e rendicontazione dei progetti

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo regionale

Art. 16 - Revoche

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 18 - Clausole di salvaguardia

Art. 19 - Informativa trattamento dati personali

Art. 20 - Rinvio

1

Allegato A all'AD n. ___ del __.06.2023

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

1. Con il presente Avviso la Regione intende consolidare i rapporti con le comunità dei pugliesi presenti nei cinque continenti mediante la selezione di progettualità, poste in essere da Associazioni e Federazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi della L.R. 23/2000, finalizzate a promuovere l'immagine della regione e del *Made in Puglia* fuori dai confini regionali, facendo leva sulla costruzione e/o il rafforzamento di reti di collaborazione e scambio tra sistemi economici e culturali regionali e le comunità pugliesi nel mondo, in particolare all'estero.

2. Alle Associazioni e Federazioni dei pugliesi nel mondo viene affidato il compito di contribuire, attraverso le loro iniziative, alla attuazione delle strategie politiche di internazionalizzazione della Puglia e di sostegno alla cittadinanza emigrata.

3. L'avviso è rivolto a tutte le Associazioni e Federazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000 e Reg. reg. 8/2001.

4. Le progettualità proposte devono risultare coerenti con gli indirizzi del Piano annuale di programmazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 23 del 11 dicembre 2000 - approvato con **D.G.R. n. 766 del 05.06.2023** - in primo luogo con **obiettivi generali** ivi declinati quali:

- **rafforzamento del senso di appartenenza e dei legami con la Puglia delle persone, in particolare giovani,** attualmente in mobilità fuori dei confini regionali, mediante la creazione e il potenziamento di reti finalizzate alla creazione di valore e opportunità per i singoli e per la comunità pugliese e il suo territorio;

- **valorizzazione e il consolidamento dei legami con le comunità di pugliesi residenti all'estero**, al fine di promuovere i rapporti culturali ed economici con il territorio di origine presso le comunità fuori dai confini regionali e sui principali mercati esteri;

- **potenziamento del ruolo attivo della rete associativa** di pugliesi nel mondo presente nei cinque continenti, per valorizzarne il contributo essenziale allo sviluppo culturale, sociale e territoriale.

- **valorizzazione dell'artigianato artistico di qualità pugliese**, quale elemento di forte identità e possibile catalizzatore e acceleratore di interesse da/verso il sistema dei Pugliesi nel Mondo.

5. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad **€ 160.000,00**, a valere sulle risorse stanziate nell'esercizio finanziario 2023 sul capitolo U0941011 del bilancio regionale.

2. In caso di disponibilità di ulteriori risorse, la dotazione finanziaria del presente Avviso potrà essere corrispondentemente incrementata, previo espletamento dei necessari adempimenti amministrativi. Nell'eventualità di tale incremento, l'ulteriore disponibilità potrà finanziare progetti valutati e inseriti nella graduatoria di merito ma non ammessi a contributo per esaurimento delle risorse, sempre che la tempistica di realizzazione lo consenta.

Art. 3 - Priorità tematiche e criteri di valutazione delle proposte

1. A ciascuna delle proposte pervenute sarà attribuito un punteggio, tenendo conto delle priorità e dei criteri di seguito specificati.

A. **Priorità tematiche:**

- internazionalizzazione, promozione del ***Made in Puglia*** all'estero, in particolare dell'artigianato artistico e di tradizione di alta qualità, a forte contenuto identitario, capace di rappresentare la cultura pugliese nel mondo;
- marketing territoriale, attrazione investimenti;

2

- creazione di network tra giovani talenti pugliesi in mobilità, soprattutto nel campo delle arti e delle scienze;
- promozione e realizzazione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi pugliesi, discendenti di nuova generazione residenti all'estero nel mondo, con particolare attenzione all'apprendimento lingua e cultura italiana e agli scambi residenziali di studenti superiori e universitari anche finalizzati alla diffusione del c.d. "Turismo delle radici".

B. Criteri di valutazione di cui alla DGR n. 766 del 05.06.2023 e relativi punteggi attribuibili:

- coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi generali del Piano 2023; **0 -10**
- Coerenza con gli Obiettivi del Programma di Governo regionale come declinati in Obiettivi Strategici triennali di cui alla DGR 721/2021, Allegato "A" (https://trasparenza.regione.puglia.it/sites/default/files/documento/DGR_721_2021_05_03%20Piano%20degli%20Obiettivi%20Strategici%202021-2023%20e%20assegnazione%20risorse.pdf), con la S3 Strategia di Specializzazione intelligente - Smart Puglia 2030 approvata con DGR 569 del 27.04.2022 (i documenti relativi sono consultabili al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/strategia-regionale-di-specializzazione-intelligente-s3); **0-10**
- grado di coinvolgimento delle comunità pugliesi, con particolare attenzione ai giovani e potenziali fruitori di "Turismo delle radici" presenti nel Paese di realizzazione del progetto; **0 - 15**
- ricorso a tecnologie, piattaforme specializzate, social network anche in ambito business (es. LinkedIn) e affini per la realizzazione di attività di networking ; **0-15**
- coinvolgimento delle istituzioni locali dei Paesi di emigrazione e delle rappresentanze diplomatiche italiane; **0 -15**
- congruenza tra budget e benefici attesi per le comunità pugliesi residenti all'estero e per la promozione del *brand* Puglia in tutte le sue declinazioni, con particolare attenzione alla capacità di intercettare risorse aggiuntive e/o sfruttare economie di scala e all'accuratezza del piano finanziario; **0 - 20**
- originalità della proposta. **0 -15**

Art. 4 – Localizzazione degli interventi

1. Gli interventi e le azioni del presente avviso sono realizzati preferibilmente fuori del territorio pugliese. A parità di punteggio avrà preferenza la proposta localizzata fuori dai confini regionali.

Art. 5 - Soggetti proponenti

1. Con riferimento al Piano 2023 degli "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo", possono presentare proposte progettuali, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11 e s.m.i., **esclusivamente** le Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo, riconosciute e iscritte all'Albo di cui all'art. 4 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23.

2. Non sono ammesse proposte presentate da soggetti diversi.

3. Le proposte progettuali sono presentate dai **legali rappresentanti** delle Associazioni e Federazioni, riconosciute e iscritte all'Albo regionale che diventano **titolari e responsabili dell'attuazione del progetto**. Di norma tale legittimazione è in capo ai Presidenti delle Associazioni e Federazioni, purché regolarmente ed espressamente investiti - ai sensi degli Statuti associativi - dei relativi poteri. Ove i presidenti delle Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo non fossero investiti dei poteri ai sensi dello Statuto associativo, la presentazione della proposta progettuale deve essere accompagnata dall'atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma dì Statuto e delle normative locali, che approva la proposta progettuale e delega il presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile.

3

4. Tutti i soggetti proponenti hanno l'obbligo di comunicare il numero di codice fiscale ovvero del codice identificativo assimilabile in uso nel Paese di propria residenza. **Se le norme del paese estero di residenza dell'associazione/federazione non prevedono iscrizione a pubblici registri, il legale rappresentante dell'associazione/federazione sottoscrive, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione relativa al sussistere di tale circostanza.**

5. Fermo restando i poteri di verifica della Regione Puglia, la legittimazione di cui al precedente comma, viene espressamente dichiarata e sottoscritta, sotto la propria responsabilità, dal Presidente dell'Associazione/Federazione al momento della presentazione della proposta progettuale.

6. Ciascuna proponente può presentare un unico progetto a valere sul presente Avviso. **Laddove un soggetto sia proponente capofila di un progetto non potrà essere partner, a titolo oneroso, di altro progetto e viceversa, pena l'inamissibilità della proposta**

7. Sono ammessi accordi temporanei con associazioni/Federazioni aventi sede in Italia che - pur non costituendo *partnership* formali a titolo oneroso ai fini della presentazione delle istanze relative all'Avviso - abbiano il solo scopo di agevolare l'associazione/federazione di diritto estero nelle pratiche amministrative finalizzate, ad esempio all'ottenimento di una fideiussione o all'acquisto in valuta europea di merci/servizi del Made in Puglia, fermi restando gli obblighi scaturenti dalla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 17. L'accordo non rileva nei confronti dell'amministrazione che ne resta estranea.

8. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute da soggetti che risultino avere con la Regione Puglia pendenze documentate, note alla Sezione, riguardanti la percezione di contributi oggetto di restituzione. Le proposte eventualmente pervenute da tali soggetti saranno dichiarate **irricevibili**.

Art. 6 - Tipologie di interventi ammissibili e modalità di esecuzione.

1.Sono ammissibili proposte per la realizzazione di attività di promozione del Made in Puglia e della destinazione Puglia, in Italia o all'estero negli ambiti di intervento relativi alle priorità tematiche di cui all'art. 4 lett. A.

2. Gli interventi ammissibili potranno consistere in eventi e/o attività corrispondenti alle seguenti tipologie, indicate **a titolo meramente esemplificativo**:

- attività di networking in presenza e/o attraverso tecnologie e/o piattaforme specializzate o dedicate (indicare la tipologia di target oggetto dell'attività) ;
- convegni, forum tematici, rassegne, festival, *master class*;
- mostre e/o laboratori sulla lavorazione di produzioni artigianali tipiche (es. ceramica, cartapesta, ricami, strumenti musicali, ferro battuto, vetri e mosaici, ecc.) ;
- degustazioni tematiche di produzioni agroalimentari pugliesi, cooking show , laboratori e simili;
- esposizioni e performance artistiche anche dal vivo;
- altro (da specificare)

3. Le attività oggetto dell'intervento dovranno avere inderogabilmente per tema la Puglia, la promozione del territorio pugliese e delle produzioni del *Made in Puglia*. A tal scopo la proposta può prevedere il coinvolgendo soggetti, operatori e/o imprese impegnate ed attive nei settori di intervento prescelti con l'impiego di personale qualificato, dotato di esperienza nei settori professionali di riferimento, con una buona conoscenza del territorio pugliese (allegare breve CV o presentazione all'istanza).

4. Le iniziative proposte dovranno assicurare un numero di partecipanti non inferiore a n. 30 (da documentare in sede di rendicontazione).

Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale

1. Ogni proposta progettuale deve contenere:

4

- titolo dell'iniziativa, data di inizio e conclusione del progetto, luogo di realizzazione ;
- indicazione della/e priorità tematica/che di riferimento ai sensi del Piano 2023;
- indicazione degli obiettivi della proposta;
- descrizione delle modalità e delle azioni previste per il conseguimento degli obiettivi;
- indicazione della/delle tipologia/e di attività da porre in essere (come dettagliate a titolo esemplificativo nel precedente articolo)
- piano finanziario con indicazione delle quote percentuali di contribuzione ripartite tra Regione e proponente;
- dichiarazione di aver preso visione e accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso .

Art. 8 - Presentazione proposte progettuali, termini e modalità

1. La presentazione delle proposte progettuali **deve avvenire, pena irricevibilità delle stesse, entro le 00:00 ora italiana del trentesimo giorno di calendario successivo alla pubblicazione** del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP).

2. La presentazione delle proposte, **pena inammissibilità**, deve:

- avvenire attraverso la **compilazione dell'apposito modulo** allegato al presente avviso ***(Allegato B)***, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente dell'associazione/federazione proponente o da tutti i rappresentanti (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
- essere corredata dalla **copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del legale rappresentante e degli altri firmatari della proposta a** ciò legittimati (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
- avvenire **solo** in formato digitale (**file con estensione.pdf**) trasmettendo la documentazione esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica avvisi.pnm@regione.puglia.it L'amministrazione declina ogni responsabilità riguardo la ricezione di istanze inviate ad indirizzo diverso da quello espressamente indicato dal presente avviso.

Solo in caso di ammissione al finanziamento e all'adozione del relativo atto di concessione e impegno di spesa, nonché alla successiva generazione del CUP (Codice unico di progetto) il beneficiario dovrà inviare, **in sede di rendicontazione** del progetto il modulo di rendicontazione delle spese e le **dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari** su modulistica fornita dalla Regione (***Allegato C***);

3. I progetti ammessi al contributo devono essere conclusi **entro il mese di dicembre 2023 e essere immediatamente rendicontati.**

4. La pubblicazione della determinazione di concessione e impegno delle relative somme in favore degli aventi diritto pubblicata sul sito della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente, ha valore di notifica.

Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali

1. Le fasi di istruttoria, valutazione e assegnazione del contributo saranno perfezionate entro due mesi dalla chiusura dei termini fissati per la presentazione delle proposte, mediante la pubblicazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e di quelli ammessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti nei modi e tempi prescritti;
- presentati dai Soggetti aventi titolo (associazione e/o federazione iscritta all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi dell'art. 4, L. R. 23/2000).

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate ai fini del presente avviso. Qualora vi fossero delle rinunce

5

al contributo regionale assegnato, si procederà successivamente con lo scorrimento delle graduatorie e la riassegnazione delle somme rese disponibili.

4. Le proposte progettuali presentate saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione, appositamente nominata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, composta da funzionari esperti nelle materie oggetto degli interventi, e saranno valutate secondo i criteri di cui all'art. 3 lettera B , secondo i punteggi ivi indicati.

5. Saranno suscettibili di essere finanziati i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo pari a 60 punti su un massimo di 100.

6. Al termine dell'esame istruttorio, verrà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, ai quali verrà assegnato un contributo finanziario secondo quanto disposto all'art. 13, fino alla concorrenza massima delle risorse disponibili.

7. A parità di punteggio verrà attribuita preferenza sulla base rispettivamente:

- dell'ordine progressivo di arrivo delle istanze;
- della presenza verificata di una o più **priorità di tipo tematico** di cui all'art. 3 , lett. A). A tal scopo la verifica avverrà, da parte della Commissione di valutazione, analizzando l'intero contesto progettuale, non risultando sufficiente la mera indicazione della priorità tematica laddove non vi sia il riferimento argomentato e concreto alle attività da porre in essere;
- dalla localizzazione degli interventi di cui all'art. 4.

8. **La Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, provvederà alla pubblicazione dell'Atto dirigenziale contenente la graduatoria delle proposte ammesse a contributo, i CUP assegnati a ciascun progetto e l'impegno di spesa relativo, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Puglia, con valore di notifica.**

9. Qualora vi fossero rinunce al contributo regionale assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

10. Con atto successivo alla chiusura dei termini di presentazione delle proposte, verrà istituita la Commissione di valutazione di cui al precedente punto 4, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. La Commissione è composta da tre membri oltre il Segretario con compiti esclusivamente di verbalizzazione. Uno dei componenti potrà, all'occorrenza, disbrigare le funzioni di Segretario. I membri della Commissione devono tutti possedere una comprovata professionalità nel settore.

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, soggette a rimborso, concernono le attività/interventi ammissibili di cui all'art. 6. Nello specifico:

Sono rimborsabili:

- i costi effettivamente sostenuti e pagati dalle Associazioni/Federazioni dei Pugliesi nel Mondo e documentati attraverso fatture e documenti equivalenti con ricevuta di quietanza, necessarie e pertinenti rispetto alla realizzazione del progetto, incluse le spese per fideiussioni e assicurazioni, previsti nel quadro economico;
- i costi di progettazione e coordinamento dei progetti nonché le spese generali (es: utenze varie, materiale di consumo, spese di ammortamento attrezzature) sino ad un massimo complessivo forfettario pari al 15% del contributo regionale concesso;
- costi di effettivamente sostenuti per la stampa di materiali promo-pubblicitari forniti dall'Agenzia PugliaPromozione in formato digitale stampabile, osservando il disciplinare specifico di stampa fornito dalla stessa.

Non sono rimborsabili:

- diritti di affissione;
- tasse e altri oneri a carico dell'Associazione proponente;

6

- spese eventualmente sostenute ma non fruite (ad es. stanze prenotate ma non fruite i cosiddetti "no show");
- pagamenti in contanti;

2. L'intervento si considera concluso quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute in modo documentato.

3. Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'euro, il controvalore è determinato sulla base del tasso giornaliero di cambio, relativo al giorno di effettivo pagamento.

4. Le spese si considereranno eleggibili anche se sostenute successivamente alla presentazione della proposta progettuale da parte delle Federazioni e/o Associazioni ancorché antecedenti la pubblicazione dell'atto di concessione provvisoria (graduatoria) sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Puglia, solo in caso di ammissione al finanziamento **e purchè i relativi titoli di spesa rechino inderogabilmente il CUP (Codice Unico di Progetto) generato contestualmente all'Atto dirigenziale di concessione del contributo e siano, pertanto, sostenute effettivamente a partire da tale data, pena l'inammissibilità della spesa. Vedasi l'art. 17 "Tracciabilità dei flussi finanziari"**

5. Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica, ove dovuta, di regolarità contributiva da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106.

6. **In caso di economie, in esito alla valutazione dei progetti, le somme residuali potranno essere destinate a coprire eventuali, documentate perdite di valore del contributo in Euro rispetto al cambio di valuta operante al momento in cui sono avvenuti gli acquisti/pagamenti e comunque non oltre il 2% del valore del progetto.**

Art. 11 - Logo e pubblicità

1. Ove la proposta progettuale preveda la produzione di materiale cartaceo e audio-video di qualunque tipo ovvero presenze *on line*, anche sotto forma di inviti e comunicazioni per la stampa, lo stesso materiale dovrà obbligatoriamente contenere il **logo della Regione Puglia**, il riferimento espresso alla ***Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese***, nonché la seguente dicitura: ***"Progetto finanziato ai sensi dei Piano 2023 - L.R. n. 23/2000 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo".***

Art. 12 - Modifica proposte progettuali

1. Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese può autorizzare, anche per tramite del RUP, eventuali variazioni al progetto, richieste per iscritto ed adeguatamente motivate, purché non onerose e ritenute congrue e coerenti con il progetto approvato.

2. In caso di realizzazione parziale, la Regione Puglia si riserva di ridurre proporzionalmente l'entità del finanziamento concesso.

Art. 13 - Definizione di contributo regionale e quota regionale di finanziamento

1. Il contributo assegnato, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11, su proposta progettuale dei soggetti di cui all'art. 5 è da intendersi, ai fini del presente Avviso, a titolo di compartecipazione finanziaria regionale. Esso, pertanto, non può rappresentare l'unica fonte di finanziamento dei progetti selezionati e deve ritenersi quota parziale rispetto al totale costo del progetto.

2. La quota di compartecipazione finanziaria regionale - contributo regionale - viene concessa su base percentuale rispetto al costo totale previsto dalla proposta progettuale, fino ad un massimo dell'80% di tale costo.

7

3. La quota di compartecipazione di ciascun soggetto beneficiario deve essere pari ad **almeno il 20%** del costo totale del progetto.

4. La quota parte a carico dei soggetti beneficiari deve essere corrisposta in base alle spese quantificate in sede di presentazione della proposta progettuale e debitamente documentate in sede di rendicontazione.

5. Il contributo finanziario per singolo progetto non potrà superare i seguenti importi:

€ 10.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti da Federazioni di Associazioni, o da due o più Associazioni di pugliesi nel mondo in partenariato;

€ 5.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti dalla singola Associazione.

Art. 14 - Realizzazione, completamento e rendicontazione dei progetti

1. I progetti beneficiari di contributo regionale ai sensi del Piano 2020, devono essere **realizzati e conclusi** entro e non oltre il mese di **dicembre 2023**. Il termine decorre dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di concessione pubblicato sul sito della Regione Puglia - Sezione "Amministrazione trasparente" con valore di notifica. È ammesso un tempo massimo di 30 gg. ulteriori, decorrenti dalla data di conclusione delle attività progettuali, per l'invio della rendicontazione relativa, presso i competenti uffici regionali.
2. **Entro 30 giorni dall'ammissione al beneficio**, il legale rappresentante dell'Associazione o Federazione beneficiaria dovrà dichiarare, mediante comunicazione sottoscritta da inviare alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese**, l'eventuale rinuncia** al contributo regionale assentito, per consentire l'eventuale scorrimento della graduatoria. Trascorso inutilmente tale termine, il contributo **si considererà accettato**.
3. Al fine di rendicontare l'attività svolta ed entro i termini indicati, il soggetto beneficiario deve presentare alla Regione Puglia – Sezione promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, i seguenti documenti:

a) **relazione conclusiva** in lingua italiana nella quale si andranno a descrivere in dettaglio le attività svolte ed ogni aspetto del progetto realizzato, da integrare con opportuna documentazione fotografica e/o con la fornitura dei materiali progettuali;
b) **modulo di rendicontazione di cui all'Allegato C** compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione/Federazione proponente e riportante, in forma analitica tutte le voci di spesa effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto nonché l'importo complessivo delle stesse con allegata documentazione probatoria dei pagamenti sostenuti per le attività realizzate, corredata di uno o più documenti giuridicamente vincolanti e/o di documenti fiscalmente validi (bonifici effettuati etc…), a comprova degli impegni assunti anche per la parte di propria spettanza; **tutti i suddetti documenti probatori dovranno recare l'indicazione del CUP** attribuito in sede di concessione a ciascun progetto **pena la non ammissione della spesa.**

4. La rendicontazione deve essere effettuata sul totale dei costi di progetto ammesso a contributo e, pertanto, anche per la parte non corrispondente al contributo regionale e corrisposta dal proponente a titolo di cofinanziamento.
5. Qualora la spesa rendicontata e documentata dovesse risultare inferiore a quella rispetto alla quale è stato assegnato il contributo regionale, lo stesso verrà **proporzionalmente ridotto** e ricondotto al limite percentuale concesso ai sensi dell'art. 10, comma 1, del presente Avviso, così come verrà ridotto in caso di incompleta realizzazione del progetto e/o rendicontazione documentata per un importo inferiore a quello a ammesso.

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo regionale

8

1. Il contributo regionale viene corrisposto normalmente **a titolo di saldo** e ad avvenuta rendicontazione finale delle attività svolte.
2. Contestualmente alla comunicazione di cui all'art. 15 comma 3 (comunicazione di avvio delle attività di progetto) oppure contestualmente all'accettazione del finanziamento ?? potrà essere richiesto un **anticipo pari al 30%** del contributo regionale assentito, **previa stipula di apposita fideiussione** da rilasciarsi secondo il modello allegato adottato con DGR n. 1181/2010 e aggiornato con DGR n. 1000/2016 (Allegato D). **In caso il progetto non venisse realizzato, tale anticipo dovrà essere restituito senza indugio alla Regione e le spese di fideiussione resteranno a carico del proponente.**
3. Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica, ove dovuta, di regolarità contributiva da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106.

Art. 16 - Revoche

1. La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento riconosciuto nel caso di violazione accertata delle prescrizioni contenute nel presente Avviso che lo prevedano, ai sensi e secondo le procedure dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti, senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della legge 136/2010, così come integrata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. 217/2010, art. 3 **nonché da ultimo dagli artt. 6 e 7 del DL 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonche' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.», (Testo coordinato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 94 del 21 aprile 2023) in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari", tutte le fatture o titoli di spesa equipollenti dovranno recare obbligatoriamente l'indicazione del CUP (codice unico di progetto) attribuito all'atto della concessione, pena l'inammissibilità della spesa.**

Art. 18 - Clausole di salvaguardia

1. L'Associazione/Federazione risponde direttamente - sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione regionale - per i rischi e i danni eventualmente provocati nello svolgimento delle attività e degli interventi finanziati ovvero dall'inosservanza di norme di legge o regolamentari, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi richiesta di risarcimento, rimborso spese da parte di terzi o sanzioni, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 19 - Informativa trattamento dati personali

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

3. I dati personali sono trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

9

4. I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURP e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

Art. 20 - Rinvio

1. Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si rinvia alla DGR n. 766 del 05/06/2023 di approvazione del l Piano 2021 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ex art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii., al Disciplinare allegato alla DGR 1120 del 23.07.2020 e alle norme del Codice civile.

10

Allegato B

REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione del Commercio,
Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese
Corso Sonnino,177
70121 – Bari

avvisi.pnm@regione.puglia.it

Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. 766 del 05/06/2023
INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO-L.R. N. 23/2000, Art. 10 – Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Io sottoscritto_____nato/a a

_____

il_____Codice Fiscale (o Codice equivalente)

_____

Documento di riconoscimento n.

_____

In qualità di Presidente della Associazione/Federazione (indicare se capofila o partner di progetto)

_____

Investito dei poteri di legale rappresentante della stessa ai sensi di (barrare la voce che interessa):

Statuto della Associazione/Federazione ☐

Atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma di Statuto e delle normative locali, che approva la proposta progettuale e delega il Presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile, di cui si allega copia ☐

Sede legale

_____

Sede operativa

_____

n. telefono

_____

_____ e -

mail

_____

PEC (obbligatorio per le associazioni con residenza in Italia)

_____

C.F. (o codice equivalente) Associazione/Federazione

_____

Referente operativo progetto (se diverso dal legale rappresentante)

Nome_____ Cognome__
_____

Recapiti (telefono e-mail)

_____

CHIEDE

l'ammissione a contributo regionale del progetto denominato

_____

_____

nell'ambito del Piano 2023 degli interventi in favore dei pugliesi nel mondo - **D.G.R. 766 del 05.06.2023 e atti consequenziali.**
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che discendono dal rilasciare dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), nonché delle ulteriori conseguenze civili e amministrative ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

Che l'Associazione è iscritta all'albo regionale ex LR 23/2000 in forza del decreto del

Presidente della Giunta Regionale n._____ dell'anno_____(indicare n. e anno di adozione del decreto);

Che l'Associazione/Federazione **non ha ricevuto finanziamenti pubblici** per le attività di cui alla presente proposta progettuale;

Che l'Associazione/Federazione **non risulta aver percepito risorse relative a precedenti progetti finanziati dalla Sezione Internazionalizzazione non ancora rendicontati o conclusi;**

Di aver preso visione e di **accettare incondizionatamente** quanto previsto dall'Avviso Pubblico adottato con AD n. a seguito di DGR n. 766 del 05.06.2023;

Che la presente proposta progettuale è composta da n.ro _

_____

_ pagine.

Si allega alla presente istanza:

Copia del documento identità e codice fiscale legale rappresentante (**tale obbligo è in capo a <u>tutti</u> i firmatari della proposta, <u>capofila e partner</u> di progetto)**

Informazioni sul trattamento dei dati personali - Normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679)
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale finalità.

Luogo, data

Firma

_____

Il legale rappresentante dell'Associazione/Federazione)

Timbro dell'Associazione/Federazione

_____

PROPOSTA TECNICA E QUADRO ECONOMICO

A)Titolo dell'iniziativa, data di inizio e conclusione del progetto, luogo di realizzazione

B) Breve presentazione dell'Associazione/Federazione
(indicare la mission, il numero degli associati, principali attività svolte) *(sintesi: max1000 battute spazi inclusi)*

C) Indicare se il progetto si collega ad una o più delle seguenti **priorità tematiche (giusta DGR 766/2023)** (selezionare con una X e fornire breve specifica di intervento)	
1. Internazionalizzazione, promozione del ***Made in Puglia*** all'estero, in particolare dell'artigianato artistico e di tradizione di alta qualità, a forte contenuto identitario, capace di rappresentare la cultura pugliese nel mondo;	□
2. Marketing territoriale, attrazione investimenti	□
3. Creazione di network tra giovani talenti pugliesi in mobilità, soprattutto nel campo delle arti e delle scienze;	□
4. Promozione e realizzazione di progetti formativi rivolti a giovani oriundi pugliesi, discendenti di nuova generazione residenti all'estero nel mondo, con particolare attenzione all'apprendimento lingua e cultura italiana e agli scambi residenziali di studenti superiori e universitari anche finalizzati alla diffusione del c.d. "Turismo delle radici".	□

COERENZA CON LE FINALITA' E LE PREVISIONI DELLA L.R. N. 23/2000 E CON GLI OBIETTIVI GENERALI

PIANO 2023
In particolare **evidenziare nella parte descrittiva di cui alla lettera D)** in che modo si intende contribuire con le attività di progetto a realizzare uno o più degli obiettivi generali di seguito riportati:
- **rafforzamento del senso di appartenenza e dei legami con la Puglia delle persone, in particolare giovani**, attualmente in mobilità fuori dei confini regionali, mediante la creazione e il potenziamento di reti finalizzate alla creazione di valore e opportunità per i singoli e per la comunità pugliese e il suo territorio; - **valorizzazione e il consolidamento dei legami con le comunità di pugliesi residenti all'estero**, al fine di promuovere i rapporti culturali ed economici con il territorio di origine presso le comunità fuori dai confini regionali e sui principali mercati esteri; - **potenziamento del ruolo attivo della rete associativa** di pugliesi nel mondo presente nei cinque continenti, per valorizzarne il contributo essenziale allo sviluppo culturale, sociale e territoriale. **- valorizzazione dell'artigianato artistico di qualità pugliese,** quale elemento di forte identità e possibile catalizzatore e acceleratore di interesse da/verso il sistema dei Pugliesi nel Mondo.

La proposta verrà valutata secondo i criteri di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A con attribuzione dei relativi punteggi.

D) Descrizione della proposta progettuale. Indicazione degli obiettivi della proposta; descrizione delle modalità e delle azioni previste per il conseguimento degli obiettivi. ***(sintesi: circa 1800 battute - max 3000 battute spazi inclusi)***

E) Indicazione della/delle tipologia/e di attività da porre in essere a titolo esemplificativo (selezionare con una X)	
Attività di networking in presenza e/o attraverso tecnologie e/o piattaforme specializzate o dedicate (indicare la tipologia di *target* oggetto dell'attività)	☐
convegni, forum tematici, rassegne, festival, *master class*;	☐
Mostre e/o laboratori sulla lavorazione di produzioni artigianali tipiche (es. ceramica, cartapesta, ricami, strumenti musicali, ferro battuto, vetri e mosaici, ecc.) ;	☐
Degustazioni tematiche di produzioni agroalimentari pugliesi, *cooking show* , laboratori e simili;	☐

Rassegne o festival tematici	□
Master class	□
Altro (specificare)	□

INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI
specificare (es. amministrazioni locali, Operatori turistici della ricettività, della ristorazione, dei servizi del turismo, Camere di commercio estere, fondazioni, Istituti di cultura, Rappresentanze diplomatiche, *stakeholder, imprese, artigiani,* ecc.)

QUADRO ECONOMICO

Voce di costo (a titolo esemplificativo)	**Unità di misura**	**Costo unitario (€)**	**Quantità**	**Totale**
Progettazione e coordinamento progetto*				
Spese generali *				
Risorse umane	Gg/uomo			
Materiale promozionale, gadget e stampa	Numero			
Attività promozionali (sponsorizzazioni,facebook, instagramm e altri social)	A corpo			
Attività di comunicazione	Numero			
Materie prime (es. prodotti alimentari tipici)	A corpo			
Noleggio attrezzature, allestimenti	A corpo			
Altro (specificare)				
Totale				

le spese di progettazione e generali non possono superare insieme il 15% della quota regionale assentita e sono attribuite forfettariamente

N.B.: al fine di consentire la valutazione della congruità del budget per attività/servizi di progetto e risultati attesi, si prega di fornire ogni utile elemento esplicativo rispetto alle voci di preventivo indicate nel Quadro economico atte a contestualizzare tipologia ed entità della spesa.

TOTALE PROGETTO	**QUOTA REGIONE 80%**	**QUOTA BENEFICIARIO 20%**
Euro_____	Euro_____	Euro _____

(Esempio di calcolo corretto: progetto del valore complessivo di €6.250,00 comporta contributo regionale di € 5.000,00=80% e un cofinanziamento dell'associazione di € 1.250,00=20%. Il cofinanziamento dell'associazione può essere anche superiore con invarianza del contributo massimo concedibile da parte della Regione)

Luogo, Data

_____

Firma del legale rappresentante

_____

7

Allegato C

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

avvisi.pnm@regione.puglia.it
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

MODULO di RENDICONTAZIONE SPESE
e tracciabilità dei flussi finanziari

AVVISO PUBBLICO INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - L.R. n. 23/2000, Art. 10 – PIANO 2023 - Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001 (D.G.R. n. 766 del 05.06.2023)
CUP:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

in qualità di _____

Denominazione dell'Ente Organizzatore: _____

Sede legale nel Comune di _____ Provincia (_____)

Via_____ n. _____

C.F. e P.IVA_____

per l'iniziativa denominata _____

che si è svolta dal _____al_____

presso la sede di_____

relativamente al contributo concesso con Atto Dirigenziale n. ……. del …/…./……., trasmette la seguente rendicontazione finale delle spese sostenute ai fini della liquidazione dello stesso.

Allegato C

RENDICONTO SPESE (elenco delle giustificazioni contabili di spesa)

Descrizione della spesa	**Fattura o Ricevuta N.**	**Data**	**Imponibile**	**Iva**	**Totale**	**Data pagamento**	**Modalità di pagamento**
a)							
b)							
c)							
				Totale	**€**		

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. **di essere informato delle novità normative introdotte dall'articolo 5, commi 6 e 7, del D.L 13/2023 conv. in L. 41/2023 *"A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso", ed è pertanto consapevole che* i titoli di spesa che non rispettano la suddetta indicazione non potranno essere ammessi a finanziamento in quanto privi di elementi di tracciabilità.**
2. di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3. che le notizie relative al soggetto richiedente e all'iniziativa organizzata sono riportate nella istanza di ammissione al contributo;

Allegato C

4. che le spese sopraelencate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta;
5. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato;
6. ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2, che

(selezionare l'opzione che interessa)

- **ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C.,
- **non ricorrono** le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C. **in quanto (barrare):**
  - Non persegue fini di lucro
  - Non ha dipendenti
  - I soci prestano la loro attività volontariamente
  - Non ha iscrizioni Inps
  - Non ha iscrizioni INAIL
  - E' soggetta alla normativa dello Stato Estero in cui ha sede l'associazione/federazione

INDICA

il conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i. **intestato al soggetto organizzatore**, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

o Denominazione Banca ;
o Agenzia/Filiale ;
o Codice **IBAN** ;
o Codice **BIC**/**SWIFT** (obbligatorio per trasferimenti di denaro internazionali):
Intestatario del conto corrente (Associazione/Federazione):

ALLEGA

1. copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella sopra riportata;
2. copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
3. copia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità (*solo in caso il modulo di rendicontazione non sia firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.)*

Luogo e data _____

Allegato C

Firma
del legale rappresentante

Allegato D

SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO PER L'ANTICIPAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

(Delibera di Giunta Regionale n. 1000/2016)

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177
70121 Bari

Premesso che:

a) con D.D. n. ……. del …… è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui a _____ in favore dell'impresa beneficiaria ……per la somma di ……;
b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste da……, sono regolamentate nel medesimo bando/avviso e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
c) il Soggetto Attuatore/Associazione/Federazione …… (in seguito indicata per brevità "**Contraente"**), con sede legale in ……, Codice Fiscale/partita IVA o equivalente per Stato estero……, iscritta all'Albo regionale delle Associazioni Federazioni di Pugliesi nel mondo ai sensi della L.R. 23/2000 giusta D.P.G.R. n. ……, del ……,con Determinazione Dirigenziale n. …… è stato ammesso al contributo previsto dall'Avviso Pubblico adottato con AD n. ……. del……., per la realizzazione di un progetto denominato …… per il quale è stato assegnato l'importo complessivo di Euro ……., da rendere disponibile in anticipazione pari al 30% dell'importo regionale assentito;
d) la quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente" previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione del contributo per l'importo di euro…….
f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20 luglio 2016;
g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) …… ha preso visione del progetto d'investimento di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca dell'agevolazione, così come riportate nell'Avviso e nella relativa normativa di riferimento;
h) alle garanzie a favore della "Regione Puglia – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relative ss.mm.ii.;
i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati , prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
j) la Banca……/Società di assicurazione……/Società finanziaria ……(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta …… (1) (in seguito indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in ……, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n……, iscritta all'albo/elenco ……(2), a mezzo dei sottoscritti signori:
……nat_ a …… il ……;
……nat_ a …… il ……;

nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso ....., casella PEC.....

dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro .....) corrispondente a ..... del contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione – a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di euro..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".
Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo alla data di ultimazione prevista dal progetto d'investimento approvato con ..... Di cui al precedente punto a).
Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito", a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risulta dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:
a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D. lgs del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n.385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia. [3]

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETA'"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

IL CONTRAENTE
Firma (3)

LA SOCIETA'
(Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Associazione)
Art. 8 - (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

_____

Note:

[1] Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

[2] Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

[3] Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/209 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 107

Quote rimborso spese Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, Concorso di ammissione al Corso MMG triennio 2021/2024 - Regione Puglia. Liquidazione spese. ANNO 2023

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Regione Emilia Romagna ha anticipato le somme di competenza della Regione Puglia per il pagamento delle fatture dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato relative alla stampa, al confezionamento e alla consegna del materiale previsto per lo svolgimento del concorso di ammissione al Corso di Medicina Generale per il triennio 2021/2024 comunicate dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. n.570709 del 21 giugno 2022.

La Regione Puglia provvede alla restituzione delle somme di competenza, a rimborso spese anticipate dalla Regione Emilia Romagna, per € 1.168,36 complessivi per gli anni 2021/2024.

Ritenuto necessario, per quanto sopra rappresentato, si propone di procedere alla liquidazione della spesa per € 1.168,36 secondo quanto indicato nella sezione contabile, per la parte del Fondo Sanitario Regionale anno 2022 – Impegno di spesa nr. 3022081659 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo n. 118/2011. Primo provvedimento di cui alla DD n. 832 del 28/12/2022 e per le finalità di cui alla nota prot. n. 570709 del 21 giugno 2022 della Regione Emilia Romagna.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n.302 del 07/03/2022.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario 2023
- Competenza 2022
- C.R.A.: 15.02.
- Nr. Impegno 3022081659 del 31.12.2022, ai sensi art. 20 del D.lgs.vo. 118/2011. Primo provvedimento. (D.D. n. 832 del 28/12/2022)
- Importo somma da liquidare: € 1.168,36
- Causale liquidazione: rimborso spese Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, Concorso di ammissione al Corso MMG triennio 2021/2024 Regione Puglia. Liquidazione spese.
- Missione:13; Programma:1; P.D.C.F.: 1-4-1-2-001 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: U0761026
- Beneficiario: Regione Emilia Romagna codice fiscale C.F. 80062590379
- Modalità di pagamento: bonifico bancario Girofondi – Tesoreria unica n.0306686 intestato a "Regione E. Romagna Sanità" presso Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Si dichiara che l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;

- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario;
- Richiamato in particolare il disposto dell'art.6 della l.r. 4.2.1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che qui vi si intende integralmente riportato:

- di **LIQUIDARE** e di **PAGARE** l'importo di spesa per euro 1.168,36 (millecentosessantotto/36) al capitolo U0761026 del bilancio vincolato 2023, per la parte del Fondo Sanitario Regionale anno 2022 – Impegno di spesa nr. 3022081659 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo n. 118/2011. Primo provvedimento di cui alla DD n. 832 del 28/12/2022 e per le finalità di cui alla nota prot. n. 570709 del 21 giugno 2022 della Regione Emilia Romagna.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
g) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;
h) composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O: Giuseppe Capaldo

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R. : Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 112

Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Galatina ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di chirurgia generale e oculistica presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Clinica San Francesco S.r.l.", ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale"*;
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*".

Il R.R. n. 15/2020 s.m.i. "*Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche*", prevede:

- all'art. 4, comma 9 che: "*Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta*";
- all'art. 14, comma 12 che: *"Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 .".*

Con Pec del 27/09/21 il legale rappresentante della società "Clinica San Francesco S.r.l.", ad oggetto "*Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria destinata alla erogazione di prestazioni di chirurgia ambulatoriale di cui all'art.5, comma 1, punto 1.6.1 della Legge Regionale n.9/2017 e s.m.i. - Verifica di compatibilità.*" acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13855 del 06/10/2021,

rappresentando come segue:

"*Il sottoscritto Tartaro Giovanni Maria, (…), in qualità di Legale Rappresentante della Società "Casa di Cura - Clinica San Francesco srl", P.IVA: 00416300754 con sede legale in Galatina alla P.zza F. Cesari 4, CHIEDE A norma dell'art. 4 della L.R. n.9/2017 e s.m. e i., il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, nel Comune di Galatina (LE) Piazza F. Cesari n.4 presso la "Clinica San Francesco srl", di struttura ambulatoriale destinata alla erogazione di prestazioni di Chirurgia ambulatoriale di cui all'art.5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n.9/2017 e s.m. e i. per le seguenti discipline: 1) Chirurgia generale; 2) Oculistica; 3) Gastroenterologia; 4) Chirurgia Plastica.*

Ai sensi dell'art.7 c.1 della L.R. n.9/2017 il sottoscritto dichiara di essere proprietario della struttura e allega il progetto redatto in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Regionale n.15 del 20 agosto 2020 e s.m. e i., Allegati A3 e ROC3 e ai requisiti strutturali definiti dallo stesso.".

Con *Pec* del 05/10/2021 il Dirigente del Servizio SUE e SUAP-ERP Politiche Abitative del Comune di Galatina ha trasmesso la nota prot. 082-0045921-Uscita-05/10/2021-13:38, ad oggetto: "*Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria destinata alla erogazione di prestazioni di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.. Casa di Cura "Clinica San Francesco*" - *Galatina. Verifica di compatibilità territoriale.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14094 del 14/10/2021, con la quale ha rappresentato quanto segue:

"*Ai fini degli adempimenti di competenza ai sensi degli artt. nn. 3, 5 e 7 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e delle disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 20/8/2020, si trasmette la nota (e relativi allegati) acquisita al protocollo comunale n. 0044442 del 28/9/2021, con la quale la Struttura Specialistica Clinica San Francesco, con sede in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4, nella persona del legale rappresentante Dott. Giovanni Maria TARTARO, ha chiesto: "il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di una struttura ambulatoriale destinata alla erogazione di prestazioni di Chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della LR. n. 9/2017 e s. m. e i. per le seguenti discipline: 1) Chirurgia generale; 2) Oculistica; 3) Gastroenterologia; 4) Chirurgia Plastica, presso la Casa di Cura "Clinica San Francesco", sita in questo Comune alla Piazza F. Cesari n. 4- ASL LE- Distretto Socio-Sanitari di Galatina (Comuni afferenti: Aradeo, Cutrofiano, Galatina, Neviano, Sogliano Cavour, Soleto)*".

Si precisa che per l'ampliamento della struttura in oggetto è in corso di rilascio il relativo Permesso di Costruire, per il quale è stato già emesso parere favorevole dai competenti organi comunali, pertanto con la presente si attesta l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia da parte di questa direzione. Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate si richiede a codesto spettabile Servizio il previsto parere di compatibilità territoriale di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) della citata L.R. n. 9/2017.

La presente vale come comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n.241/90, alla Società richiedente.".

Per quanto sopra;

atteso che la struttura sanitaria di cui è titolare la società "*Clinica San Francesco S.r.l.*" risulta autorizzata per l'erogazione delle discipline di ricovero di chirurgia generale e oculistica e non anche per le discipline di gastroenterologia e di chirurgia plastica, ai sensi del R.R. "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019*" e della D.G.R. 528/2022 e che, pertanto, per le discipline non autorizzate la società de qua concorrerà con le altre strutture sanitarie i cui Comuni territorialmente competenti hanno presentato richiesta ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale nell'arco temporale (bimestre) di riferimento;

si propone, di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Galatina in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per

trasformazione in ambulatori chirurgici di chirurgia generale e oculistica presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Clinica San Francesco S.r.l.", ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4, con la precisazione che la società titolare:

- è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Galatina;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Galatina, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Galatina in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di chirurgia generale e oculistica presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Clinica San Francesco S.r.l.", *ex* art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i, sita in Galatina (LE) alla Piazza F. Cesari n. 4, con la precisazione che la società titolare:
  - è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Galatina;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Galatina, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale rappresentante della società "Clinica San Francesco S.r.l.", con sede legale in Galatina (LE), alla Piazza F. Cesari n. 4;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Galatina.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 aprile 2023, n. 113

Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Lecce ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, ortopedia, neurochirugia, cardiologia presso la struttura sanitaria Città di Lecce Hospital di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i. sito in Lecce alla via prov.le Lecce - Arnesano, km 4.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale"*;
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*".

Il R.R. n. 15/2020 s.m.i. "*Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche*", prevede:

- all'art. 4, comma 9 che: "*Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta*";
- all'art. 14, comma 12 che: *"Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 .".*

Con Pec del 05/03/21, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4040 del 09/03/21, la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." ha trasmesso la nota Prot. 021/ADW/CDLH/2020 ad oggetto: "*Istanza di autorizzazione alla realizzazione, senza lavori, per trasformazione, al sensi dell'art. 7 della*

LR. 9/2017 e s.m.i. degli ambulatori chirurgici del presidio ospedaliero Città di Lecce Hospital GVM Care & Research di Lecce in "*Ambulatori Chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della LR. 9/2017 e s.m.i.*": *Adempimenti in attuazione del Reg. Reg. 15/2020*", con la quale il legale rappresentante della società ha rappresentato quanto segue:

"*PREMESSO CHE:*

1) CDLH, ai sensi del punto 1.1. dell'art. 5 della LR. 9/17, ed in forza della D.D. 95 del 24.04.2015, è una struttura sanitaria polispecialistica, ed eroga, prevalentemente in regime di accreditamento, prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo, di fascia funzionale "A", con la dotazione di posti letto di cui alla seguente tabella:

	Posti letto accreditati	*Posti letto Autorizzati*
Cardiochirurgia	*25*	*-*
Cardiologia	*15*	*4*
Chirurgia generale	*10*	*10*
Chirurgia Vascolare	*-*	*-*
Chirurgia Plastica	*-*	*-*
Maxillo facciale	*-*	*-*
Ortopedia	*16*	*10*
Rianimazione	*8*	*-*
Utic	*8*	*-*
Oncologia	*2*	*-*
Neurochirurgia	*10*	*-*
Oculistica	*2*	*-*
SUB totale	*96*	*24*
Riabilitazione	*5*	*10*
TOTALE	*101*	*34*

2) La stessa, pertanto, risulta autorizzata ed accreditata per le dette discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del Regolamento Regionale 15/2020.

3) CDLH risulta altresì autorizzata ed accreditata per l'erogazione di prestazioni in regime di Day Service, nelle Discipline di Oculistica, Chirurgia Generale, Ortopedia, Neurochirurgia, Cardiologia, Chirurgia Maxillo Facciale, in forza delle seguenti Determine Dirigenziali:

a. D.D. n. 18 del 10.02.2012;

b. D.D. n. 140 del 20.10.2014;

4) Ai sensi dell'art. 14 di cui al Reg. Reg. 15/2020, "gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per SUB le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all' esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5.1, punto 1.6.1. della LR. 9/17 e s.m.i".

5) In relazione a quanto previsto dal RR 15/2020 - allegati ROC3 e 3B - i suddetti ambulatori chirurgici di CDLH rispettano i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ivi indicati.

6) Ai sensi dell' art. 7, comma 1 detta LR 9/2017 e mi, la struttura dove si svolgono le attività sanitarie è nel possesso di Città di Lecce Hospital GVM Care & Research 5.2.1, in forza di contratto di locazione tra

POLIS FONDUIMMOBILIARI SGR SpA e Città di Lecce Hospital GVM Care & Research Surf, sottoscritto in data 21/04/2017 e registrato il 4/05/2017 presso l'Agenzia delle Entrate al num. 14500;

7) L'immobile è dotato di certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Lecce in data 29/02/2012 (prot. n. 134830/2010-Agibilità n. 7/G/2012);

8) L'immobile è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce in data 27/12/2016 (Protocollo n. 18487 del 27/12/2016-rif, pratica 1881);

9) Città di Lecce Hospital rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro.
CHIEDE

ai sensi dell'art. 16 del Reg. Reg. n. 5/2020, in relazione ai suddetti ambulatori chirurgici, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, senza lavori, per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della LR. 9/2017 e s.m.i..

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

a) la Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Stefania Donno (…), Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore - Roma, iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 6761, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, in possesso dei requisiti previsti per l'incarico di responsabile sanitario dal comma 3 dell' Art. 12 della LR. 9/2017, cosi come modificata dalla LR. 65/17.

b) Detti Ambulatori chirurgici rispettano requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'Allegato 3Be ROC3 del Reg. Reg. 15/2020, come da allegata Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 (all. 2).
Si *allega:*

1) Fotocopia documento di riconoscimento;
2) Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00
3) Dichiarazione di Agibilità rilasciate dal Comune di Lecce,
4) Titolo legittimante il possesso della struttura, ex comma 1 art. 7 della LR 9/17 e smi. (contratto di locazione del 21/04/2017 tra POLIS SGR e Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.;
5) Certificato di Prevenzione incendi rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco Provincia di Lecce,
6) Determinazioni Dirigenziali di Autorizzazione Sanitaria/Accreditamento Istituzionale della Regione Puglia;
7) Planimetrie, Elaborati grafici.
(…)."

Con Pec del 31/03/21 il Comune di Lecce ha trasmesso la nota ad oggetto: "*richiesta di autorizzazione, senza lavori, per trasformazione, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 09/2017, degli ambulatori chirurgici in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, c.1, punto 1.6.1. L.R. n. 09/2017 adempimenti in attuazione del R.R. n. 15/2020.*", acquisita dalla scrivente Sezione con la quale il Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Gare, Appalti - Ufficio Edilizia Produttiva ha rappresentato quanto segue:

"*Con nota del Settore Comunale Igiene e Ambiente prot. gen. 44378 del 25/03/2021 è stata trasmessa a questo Settore l'istanza presentata dalla sig.ra Eleonora Sansavini, nella sua qualità di amm.re delegato e legale rappresentante della "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." inerente all'oggetto, nonché la relativa documentazione allegata, al fine della verifica di conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia prevista dall'art. 7, c. 2, L.R. n. 09/2017.*

La richiesta di autorizzazione riguarda, nello specifico, la trasformazione, senza lavori, degli ambulatori chirurgici esistenti in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, c.1, punto 1.6.1. L.R. n. 09/2017.

La struttura sanitaria esistente, ubicata alla via prov.le Lecce - Arnesano Km. 4, è ricadente in una maglia urbanistica che il vigente PRG classificata come zona di tipo "F/27A "Attrezzature Assistenziali" e che comprende gli edifici e le aree già destinate ad attività assistenziali e para-sanitarie. Per l'immobile di che trattasi risulta rilasciata dichiarazione di agibilità n. 7/G/2012 del 29/02/2012 con la destinazione di "Casa di Cura".

La trasformazione, senza lavori, degli ambulatori chirurgici esistenti in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, c.1, punto 1.6.1. L.R. n. 09/2017 risulta pertanto compatibile con la zona urbanistica di appartenenza dell'immobile e classificata nel vigente PRG come zona di tipo "F/27A "Attrezzature Assistenziali".

A seguito di quanto sopra evidenziato, si trasmette la documentazione presentata al fine della verifica di compatibilità regionale prevista dall'art. 7, c. 2, L.R. n. 09/2017.".

Per quanto sopra;

atteso che la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." risulta autorizzata per l'erogazione delle discipline di ricovero di oculistica, chirurgia generale, ortopedia, neurochirurgia, cardiologia e non anche per la disciplina di chirurgia maxillo-facciale, ai sensi del R.R. "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019*" e della D.G.R. 528/2022 e che, pertanto, per la disciplina non autorizzata la società de qua concorrerà con le altre strutture sanitarie i cui Comuni territorialmente competenti hanno presentato richiesta ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale nell'arco temporale (bimestre) di riferimento;

si propone, di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, ortopedia, neurochirurgia, cardiologia presso la struttura sanitaria Città di Lecce Hospital di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i sito in Lecce alla via prov. le Lecce – Arnesano, km. 4, con la precisazione che la società titolare:

- è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Lecce;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, ortopedia, neurochirurgia, cardiologia presso la struttura sanitaria Città di Lecce Hospital di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e R.R. n. 15/2020 e s.m.i sito in Lecce alla via prov. le Lecce – Arnesano, km. 4, con la precisazione che la società titolare:
  - è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Lecce;
  - successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." con sede legale in Lecce prov.le Lecce – Arnesano, km. 4,
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti* originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 aprile 2023, n. 117

Casa di Cura "D'Amore Hospital" con sede in Viale Magna Grecia n. 62, Taranto. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, per ampliamento da n. 17 a n. 40 posti letto, della U.O. di Ortopedia e Traumatologia (Cod. 36), ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1415 del 09/08/2021.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private") e ss.mm.ii. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui rientrano le "*strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.1. della medesima legge;
- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"), comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico.*

Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. (…)";

- all'art. 25 ("*Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza"*), comma 2 che "*Nei casi di ampliamento o trasformazione, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettere k) e l), le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, già autorizzate e accreditate, su apposita istanza e previa acquisizione di autorizzazione alla realizzazione, possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle nuove attività o funzioni, ove accreditabili, e, in tale ultima ipotesi, trova applicazione il comma 1.*";
- all'art. 29 (*"Norme transitorie e finali"*), comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'art. 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con nota prot. n. AOO_183/9824 del 02/08/2022, avente ad oggetto "*"Istanza di autorizzazione all'esercizio e contestuale richiesta di accreditamento istituzionale in attuazione di quanto previsto dalle pre-intese 2021 – trasformazione dei posti letto secondo quanto disposto dalla DGR 1415 del 09 agosto 2021 (BURP n. 110 del 24-8-2021) in materia di aggiornamento della rete ospedaliera COVID". Richiesta di integrazione documentale. Conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori della U.O. di Ortopedia e Traumatologia per aumento dei posti letto (da n. 17 a n. 40), in attuazione della rimodulazione prevista dal verbale di pre-intese allegato alla D.G.R. n. 1415 del 9 agosto 2021.*", indirizzata al Legale Rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.", ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. di TA e BR ed al Sindaco del comune di Taranto, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:
"*Con Pec del 26/05/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8844 del 06/07/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 68/2022 del 23/05/2022 con cui il Legale Rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." con sede legale in Lecce alla Prov.le per Arnesano Km 4 che gestisce la Casa di Cura "D'Amore Hospital", ubicata in Taranto in Viale Magna Grecia n. 62, ha rappresentato inter alia quanto segue:*
"(…)

CHIEDE

ai sensi degli artt. 5, 7, 19 e 20 della L.R. n. 9/2017, in conformità a quanto disposto dalla DGR 1415/2021, con riferimento al "Nuovo Assetto" come sopra riportato al punto 4), il **rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ed il contestuale Accreditamento Istituzionale***, dei seguenti Posti letto di Ortopedia e Traumatologia ad incremento di quelli già esistenti;*

Posti letto da autorizzare ed accreditare per nuovo assetto ex art. 5, comma 2 e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017	
DISCIPLINA	*POSTI LETTO*
Ortopedia	***23***

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e con riferimento all'art. 7 della LR 9/17, come modificata dalla LR 65/17

dichiara che*:*

a) ai sensi dell'art. 7, comma 1 della LR 9/17 e s.m.i., la struttura di D'Amore Hospital è nella

proprietà di Città di Lecce Hospital CVM Care & Research S.r.l., in forza dell'atto di fusione per incorporazione dell'11/03/2016 Rep. n. 60844, Race. 25264, a rogito del notaio Renato Giganti in Lugo (RA), recepita dalla Regione Puglia giusta D.D. 06/02/2017 n. 27;

(…)

e) D'Amore Hospital rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;

f) è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Reg. reg. 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e s.m.i.

h) la Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Stefania Donno, nata il 7/06/1977 (…), Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, iscritta presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 6761, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, in possesso dei requisiti previsti per l'incarico di responsabile sanitario dal comma 3 dell'Art. 12 della LR 9/2017, così come modificata dalla LR 65/17.",

all'uopo allegandovi, inter alia, copia della seguente documentazione:

- *fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante;*
- *certificato di agibilità n. 298 del 21/12/2009 rilasciato dal Comune di Taranto;*
- *titolo legittimante il possesso della struttura, ex comma 1, art. 7 della LR 9/2017 e s.m.i.: proprietà come da visura catastale n. T226162 del 15/05/2017;*
- *asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco Provincia di Taranto del 14/03/2018;*
- *planimetrie, elaborati grafici: A) Situazione attuale B) progetto di trasformazione, adeguamento funzionale e distribuzione dei posti letto per la realizzazione senza lavori delle Pre-intese ex DGR 1415/2021;*
- *autorizzazione alla realizzazione del Comune di Taranto n. 6 del 13/04/2022.*

Per quanto sopra riportato;

atteso che la Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazion alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. prevede:

- *all'art. 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), commi 2, 3 e 5 che " (…) 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte da strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. (…) 5.La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica";*
- *all'art. 9, comma 5 che "La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:*

- coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;

- coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle

leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);

- coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;

- coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);

- coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

- coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- *all'art. 20, comma 2, tra l'altro, che "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono: a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio; (…) e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; ";*
- *all'art. 24 (procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti), comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
- *all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.";*

atteso, altresì, che la Casa di Cura "D'Amore Hospital" di Taranto risulta, allo stato, autorizzata ed accreditata per le seguenti Discipline/posti letto:

DISCIPLINA		***n. posti letto accreditati***
COD.		
09	*Chirurgia generale*	*23*
36	*Ortopedia e Traumatologia*	*17*
	TOTALE	***40***

considerato che:

- *con Deliberazione n. 1415 del 9 agosto 2021, ad oggetto "Aggiornamento della rete ospedaliera COVID.*

Presa d'atto pre-intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate. Definizione criteri ulteriori sviluppi della rete ospedaliera NO-COVID", la Giunta Regionale ha deliberato, inter alia, quanto segue:

"4. Di prendere atto delle pre-intese sottoscritte con le strutture private accreditate, come da verbali, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, precisamente: e) Gruppo GVM – Case di Cura Santa Maria di Bari, Anthea Hospital di Bari, Villa Lucia di Conversano e D'Amore di Taranto (…).

Con successivo procedimento di Giunta regionale si procederà a modificare i vigenti Regolamenti regionali n. 23/2019 e n. 14/2020, riproponendo la distribuzione dei posti letto delle predette Case di Cura private accreditate, come da pre-intese, di cui ai verbali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che le modifiche delle nosologie dei posti letto devono intendersi operative, anche ai fini contrattuali, dalla data di sottoscrizione dei verbali, salvo diversa comunicazione da parte delle strutture interessate. La nuova programmazione dei posti letto, vale come parere di compatibilità di cui all'art. 7, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.
(…)";

➢ *alla D.G.R. n. 1415/2021 risulta allegato, inter alios, il "Verbale riunioni pre-intese Case di Cura private accreditate Regione Puglia – Gruppo GVM" del 14/04/2021 che, con riferimento alla Casa di Cura "D'Amore Hospital" di Taranto, reca la seguente rimodulazione:*

DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO			
COD.	*DENOMINAZIONE*		
09	*Chirurgia generale*	*23*	*0*
36	*Ortopedia e Traumatologia*	*17*	*40*
	TOTALE	***40***	

SERVIZI SENZA POSTI LETTO

ANESTESIA	*X*
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	*X*
LABORATORIO D'ANALISI	*X*
RADIOLOGIA	*X*

➢ *pertanto, per effetto della rimodulazione prevista dal verbale di pre-intese allegato alla D.G.R. n. 1415/2021, in relazione alla U.O. di Ortopedia e Traumatologia della Casa di Cura "D'Amore Hospital" di Taranto è previsto un aumento di n. 23 posti letto autorizzabili ed accreditabili rispetto ai n. 17 già autorizzati ed accreditati;*

***ad integrazione della prefata istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, si invita il Legale Rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." di Lecce a trasmettere alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR i seguenti atti e/o documenti*:**

- *ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, copia dei titoli accademici del Responsabile Sanitario;*
- *ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che indichi compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella Casa di Cura in oggetto con riferimento alla U.O. di Ortopedia e Traumatologia oggetto di aumento di posti letto, in attuazione del verbale di pre-intese allegato alla D.G.R. n. 1415 del 9 agosto 2021;*
- *ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di non versare in una delle situazioni di decadenza ivi indicate;*

- *ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%;*
- *copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante.*

- ***si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA,*** *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i****., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura "D'Amore Hospital" con sede in Taranto in Viale Magna Grecia n. 62, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici per l'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Ortopedia e Traumatologia con n. 40 posti letto,*** *quali previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. alla sezione A (colonna sinistra) ed alla sezione C.01.02 – AREA DI DEGENZA (colonna sinistra), per aumento del numero dei posti letto da autorizzare per la disciplina di Ortopedia e Traumatologia (da n. 23 a n. 40);*
- ***si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR,*** *ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura "D'Amore Hospital" con sede in Taranto in Viale Magna Grecia n. 62, al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici per l'accreditamento istituzionale della U.O. di Ortopedia e Traumatologia con n. 40 posti letto,*** *quali previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. alla sezione A (colonna destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) ed alla Sezione C.01.02 – AREA DI DEGENZA (colonna destra), e dal R.R. n. 16/2019 limitatamente alle fasi di "Plan" e di "Do" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ospedaliera di cui all'allegato A, per aumento del numero dei posti letto da accreditare per la disciplina di Ortopedia e Traumatologia (da n. 23 a n. 40).*

(…)

Le relazioni dovranno confermare il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, minimi ed ulteriori come sopra indicati e specificare il nominativo ed i titoli del Responsabile Sanitario della Casa di Cura "D'Amore Hospital" di Taranto e dei Responsabili della U.O. di Ortopedia e Traumatologia.".

Con Pec del 03/11/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14250 dell'08/11/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 135.2022 del 27/10/2022, avente ad oggetto "Istanza di autorizzazione ed accreditamento – integrazione documentale.", con cui il Direttore Affari Generali e Rapporti Istituzionali ed il Direttore Operativo della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." hanno rappresentato quanto segue:

"ad integrazione della istanza prot. num. 31/2022 del 24.02.2022, si allegano i seguenti documenti:

1) Copia dei titoli accademici del Direttore Sanitario

2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà indicante il numero e le qualifiche del personale sanitario da impegnare nell'U.O. di Ortopedia e Traumatologia della Casa di Cura

3) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza indicate nel DPR 445/2000

4) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva del rappresentante legale

5) Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante.".

Con *Pec* del 22/12/2022, è stata trasmessa nota prot. n. 215531 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5 del 01/02/2023, avente ad oggetto "*Autorizzazione all'esercizio e contestuale richiesta di accreditamento istituzionale in attuazione di quanto previsto dalle pre-intese 2021 – trasformazione dei posti letto secondo quanto disposto dalla DGR 1415 del 09 agosto 2021 (BURP n. 110 del 24-8-2021) in materia di aggiornamento della rete ospedaliera COVID. Conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi*

ed ulteriori della U.O. di Ortopedia e traumatologia per aumento dei posti letto (da n. 17 a n. 40), in attuazione della rimodulazione prevista dal verbale di pre-intese allegato alla D.G.R. n. 1415 del 9 agosto 2021 – Nota Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità prot. AOO_183/9824 del 02/08/2022.", con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha rappresentato quanto segue:

"*In seguito ad analisi documentale e dagli esiti del sopralluogo effettuato da parte di questo Dipartimento di Prevenzione in data 05.12.2022, si ritiene che la Casa di Cura "D'Amore Hospital" con sede in Taranto – Viale Magna Grecia n.62, possieda i requisiti previsti dalla L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii. e dal R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. alla sez. A (colonna sinistra) ed alla sez. C.01.02 – Area Degenza (colonna sinistra), per aumento del numero dei posti letto da n.23 a n.40 per la disciplina di Ortopedia e Traumatologia.*

Si fa presente che una stanza di degenza ha un servizio igienico dedicato attiguo e solo in uso alla stessa stanza e che, tale distribuzione, risulta già in essere dalle precedenti valutazioni istruite ai fini dell'accreditamento, atteso altresì che trattasi di una rimodulazione di posti letto.".

Con *Pec* del 14/02/2023, è stata trasmessa nota prot. n. 14511 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/3783 del 20/02/2023, avente ad oggetto ""*Istanza di autorizzazione all'esercizio e contestuale richiesta di accreditamento istituzionale in attuazione di quanto previsto dalle pre-intese 2021 – trasformazione dei posti letto secondo quanto disposto dalla DGR 1415 del 09 agosto 2021 (BURP n. 110 del 24-8-2021) in materia di aggiornamento della rete ospedaliera COVID". Richiesta di integrazione documentale. Conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori della U.O. di Ortopedia e Traumatologia per aumento dei posti letto (da n. 17 a n. 40), in attuazione della rimodulazione prevista dal verbale di pre-intese allegato alla D.G.R. n. 1415 del 9 agosto 2021. Rif. Nota prot. AOO_183/9824 del 02/08/2022 – TRASMISSIONE PARERE.", con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha rappresentato quanto segue:*

"*Con nota prot. nr. 0102165 del 15.12.2022 è stata richiesta al legale rappresentante della struttura in essere, specifica documentazione utile alla verifica.*

In data 11.01.2023 si è proceduto al sopralluogo ed alla valutazione della documentazione come prodotta.

A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, è stato riscontrato il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici per l'accreditamento istituzionale della U.O. di Ortopedia e Traumatologia con n° 40 posti letto, quali previsti dalla L.R. n° 9/2017 e s.m.i., dalla R.R. n° 3/2005 e s.m.i. alla sezione A (colonna destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n° 16/2019) ed alla Sezione C.01.02 - AREA DI DEGENZA (colonna destra), e dal R.R. n° 16/2019 limitatamente alle fasi di "Pian" e di "Do" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ospedaliera di cui all'allegato A, per aumento del numero dei posti letto da accreditare per la disciplina di Ortopedia e Traumatologia (da n° 23 a n° 40).

Si riportano gli estremi della Struttura:

Casa di Cura "D'Amore Hospital" con sede in Taranto in Viale Magna Grecia n. 62.

Titolarità: "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." Prov.le per Arnesano Km 4 - 73100 Lecce - P.IVA: 01367410394, Pec: qvm-cdl@leqalmail.it;

Legale Rappresentante: Eleonora Sansavini, nata a (omissis), il (omissis) domiciliata per la carica in Taranto - Viale Magna Grecia n. 62.

Responsabile Sanitario della struttura: dr.ssa Stefania Donno, nata a (omissis) il (omissis), specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Lecce al nr. 6761.

Responsabile U.O. Ortopedia e Traumatologia: dott. Donato Panetta, nato a (omissis) il (omissis), specialista in Ortopedia e Traumatologia, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Matera al nr.1111.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che:

- la Casa di Cura "D'Amore Hospital" di Taranto risulta, allo stato, autorizzata ed accreditata per le seguenti Discipline/posti letto:

DISCIPLINA		**n. posti letto accreditati**
COD.		
09	Chirurgia generale	23
36	Ortopedia e Traumatologia	17
	TOTALE	**40**

- con Deliberazione n. 1415 del 9 agosto 2021, ad oggetto "*Aggiornamento della rete ospedaliera COVID. Presa d'atto pre-intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate. Definizione criteri ulteriori sviluppi della rete ospedaliera NO-COVID*", la Giunta Regionale ha deliberato, *inter alia*, quanto segue:

  "*4. Di prendere atto delle pre-intese sottoscritte con le strutture private accreditate, come da verbali, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, precisamente: e) Gruppo GVM – Case di Cura Santa Maria di Bari, Anthea Hospital di Bari, Villa Lucia di Conversano e D'Amore di Taranto (…)*.

  Con successivo procedimento di Giunta regionale si procederà a modificare i vigenti Regolamenti regionali n. 23/2019 e n. 14/2020, riproponendo la distribuzione dei posti letto delle predette Case di Cura private accreditate, come da pre-intese, di cui ai verbali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

  5. di dare atto che le modifiche delle nosologie dei posti letto devono intendersi operative, anche ai fini contrattuali, dalla data di sottoscrizione dei verbali, salvo diversa comunicazione da parte delle strutture interessate. La nuova programmazione dei posti letto, vale come parere di compatibilità di cui all'art. 7, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

  (…)";

- alla D.G.R. n. 1415/2021 risulta allegato, *inter alios*, il "*Verbale riunioni pre-intese Case di Cura private accreditate Regione Puglia – Gruppo GVM*" del 14/04/2021 che, con riferimento alla Casa di Cura "D'Amore Hospital" di Taranto, reca la seguente rimodulazione:

DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO			
COD.	DENOMINAZIONE		
09	Chirurgia generale	23	0
36	Ortopedia e Traumatologia	17	40
	TOTALE	**40**	

SERVIZI SENZA POSTI LETTO	
ANESTESIA	X
DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO	X
LABORATORIO D'ANALISI	X
RADIOLOGIA	X

- pertanto, per effetto della rimodulazione prevista dal verbale di pre-intese allegato alla D.G.R. n. 1415/2021, in relazione alla U.O. di Ortopedia e Traumatologia della Casa di Cura "D'Amore Hospital"

di Taranto è previsto un aumento di n. 23 posti letto autorizzabili ed accreditabili rispetto ai n. 17 già autorizzati ed accreditati;

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1415 del 09/08/2021, nei confronti della Casa di Cura "D'Amore Hospital" con sede in Taranto in Viale Magna Grecia n. 62, il cui Responsabile sanitario è la Dott.ssa Stefania Donno, nata il 07/06/1977, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Lecce al n. 6761:

- il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, per ampliamento da n. 17 a n. 40 posti letto, della U.O. di Ortopedia e Traumatologia (Cod. 36),
- la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della U.O. di Chirurgia generale (Cod. 9) con n. 23 p.l.,

con la precisazione che:

- il Legale Rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il legale rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018, modificato dall'art. 30 della L. n. 238/2021, *"Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico."*;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai*

fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- la presente autorizzazione all'accreditamento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n.1415 del 09/08/2021, nei confronti della Casa di Cura "D'Amore Hospital" con sede in Taranto in Viale Magna Grecia n. 62, il cui Responsabile sanitario è la Dott.ssa Stefania Donno, nata il 07/06/1977, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Lecce al n. 6761:

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, per ampliamento da n. 17 a n. 40 posti letto, della U.O. di Ortopedia e Traumatologia (Cod. 36),
- di revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della U.O. di Chirurgia generale (Cod. 9) con n. 23 p.l.,

con la precisazione che:

- il Legale Rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018, modificato dall'art. 30 della L. n. 238/2021, *"Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico."*;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica*

ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- la presente autorizzazione all'accreditamento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Legale Rappresentante della società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l." con sede legale in Lecce, Prov.le per Arnesano Km 4;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Maria De Pasquale)

Il Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2023, n. 121

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delI'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012

sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con Determina Dirigenziale n. 315 del 19/11/2015 veniva rilasciata, ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'ArtIcolazione Organizzativa FIDAS sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).
Alla scadenza biennale della suddetta autorizzazione, con nota prot. prot. A00_183/24/11/2017 n. 7258 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita di verifica prevista dal citato art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15.

Con nota prot. n. 187436 del 29/12/2017 il Dipartimento dr Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito della visita ispettiva eseguita il 21/12/2017, dichiarando che l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a felline – frazione di Alliste (LE) in Via Alliste" *... consente lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico e le operazioni di pulizia e manutenzione. I locali e gli spazi sono commisurati alle tipologie e ai volumi delle prestazioni. ESITO FAVOREVOLE*".

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 52 del 07/02/2018 la Sezione SGO tra l'altro confermava, "*ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS Felline sita ad Alliste (LE) in Via Alliste, nei termini e con le modalità già stabilite con Determina Dirigenziale n. 315 del 19/11/2015;*".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:
"*In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo*

BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.

E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.*

Il piano manutenzione delle apparecchiature è a carico del ST che effettua la raccolta. ESITO FAVOREVOLE.".

Con nota mail del 26/04/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).

Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, a garantire la sussistenza dei requisiti tecnologici di cui alla predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO e dal Dirigente del Servizio.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa sita a Felline - frazione di Alliste (LE) in Via Alliste 15, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, a garantire la sussistenza dei requisiti tecnologici di cui alla predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2023, n. 122

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48,, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), ai sensi dell'art. 6.8 del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012

sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare l'art. 6.8 del suddetto Regolamento stabilisce che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore"*.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Con nota prot. 155535 del 13/10/2014 il Direttore Generale dell'ASL LE presentava, ai sensi del Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48.

A conclusione delle visite di pre-audit già eseguite e dei lavori di adeguamento della sede, con nota prot. A00_183/26/01/2018 n.1060 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell' ASL LE di effettuare, affiancato dal Dott. Giacomo Bellomo, quale Valutatore inserito nell'Elenco nazionale CNS dei Valutatori per il sistema trasfusionale, la visita ispettiva prevista dal citato art. 6.4 del Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48 e finalizzata alla verifica conclusiva del possesso dei requisiti strutturali previsti dal citato Regolamento Regionale.

Con nota prot. n. 68249 del 08/05/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE comunicava l'esito FAVOREVOLE della visita ispettiva eseguita il 16/02/2018 e conclusa l'08/05/2018 presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48, dichiarando che "*(…) La struttura consente lo svolgimento delle diverse attività e le operazioni di pulizia e manutenzione in ordine logico funzionale. I locali e gli spazi sono commisurati alle tipologie ed ai volumi delle prestazioni".*

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 185 del 21/05/2018 la Sezione SGO tra l'altro rilasciava, "*ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48*".

Atteso che, il sopracitato Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14, al punto 6.8. prevede che "*la verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento affiancato da un valutatore*".

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/26/01/2023 n. 1689, la Sezione SGO ha conferito al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48*,* afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Facendo seguito alla predetta nota del 26/01/2023, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 24822 del 14/02/2023, ha rappresentato quanto segue:
"*In ottemperanza alla richiesta di visita finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti delle unità di raccolta sangue ricadenti nel territorio di questa ASL LECCE che hanno conseguito l'autorizzazione e l'accreditamento, giusta nota prot. n. AOO/183/0001689 del 26/01/2023 avanzata dall'Autorità Competente della Regione Puglia, questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Valutatore Nazionale Dr. Giacomo BELLOMO, ha effettuato i previsti sopralluoghi nelle strutture indicate nell'elenco di cui alla succitata nota.*

E' stato rilevato" per quanto attiene l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48*,* afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE),che "*I locali e gli ambienti dedicati alla raccolta del sangue mantengono i requisiti strutturali originari e consentendo lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico sono commisurati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.*
Il piano manutenzione delle apparecchiature in dotazione è a carico del ST che effettua la raccolta. ESITO FAVOREVOLE.".
Con nota mail del 02/05/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE).
Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE),del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48*,* afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, a garantire la sussistenza dei requisiti tecnologici di cui alla predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO e dal Dirigente del Servizio.

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare ai sensi dell'art 6.8 del Regolamento Regionale 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti presso l'Articolazione Organizzativa FIDAS sita a Presicce (LE) in Via Cattaneo 48,, afferente al SIMT del P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE);
2. di disporre che, ai fini dell'esercizio dell'attività di raccolta sangue ed emocomponenti, il Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), a cui afferisce la suddetta Articolazione Organizzativa, provveda limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, a garantire la sussistenza dei requisiti tecnologici di cui alla predetta nota prot. n. 24822 del 14/02/2023;
3. di confermare che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna Articolazione Organizzativa che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali;
4. di confermare che la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per l'Articolazione Organizzativa cui si riferisce;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL LE, al Responsabile del SIMT del PO "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli (LE), nonché al Presidente Regionale delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e al Rappresentante Legale dell'Articolazione Organizzativa oggetto della presente autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 123

Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Bari ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di oculistica, chirurgia generale, cardiologia, ostetricia e ginecologia, urologia, ortopedia e chirurgia maxillo facciale presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Ospedale Santa Maria S.p.a." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i sito in Bari alla via De Ferrariis n. 22.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale"*;
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale*.".

Il R.R. n. 15/2020 s.m.i. "Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche", prevede:

- all'art. 4, comma 9 che: "*Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta*";
- all'art. 14, comma 12 che: *"Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017.".*

Con *Pec* del 05/03/21 il legale rappresentante della società "Ospedale Santa Maria S.p.a.", ha trasmesso nota prot. 040/05M/ADW/2020 ad oggetto: "*Istanza di autorizzazione alla realizzazione, senza lavori, per trasformazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 9/2017 e s.m.i. dell'ambulatorio chirurgico del presidio ospedaliero Ospedale Santa Maria in "Ambulatori Chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. 9/2017 e s.m.i.": Adempimenti in attuazione del Reg. Reg. 15/2020*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4041 del 09/03/21, con la quale ha rappresentato quanto segue:

"PREMESSO CHE:

1) OSM, ai sensi del punto 1.1. dell'art. 5 della L.R. 9/17, ed in forza della D.D. 337 del 30.12.2019, è una struttura sanitaria polispecialistica, ed eroga, prevalentemente in regime di accreditamento, prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo, di fascia funzionale "A", con la dotazione di posti letto di cui alla seguente tabella:

2) La stessa, pertanto, risulta autorizzata ed accreditata per le dette discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del Regolamento Regionale 15/2020.

3) OSM risulta altresì autorizzata ed accreditata per l'erogazione di prestazioni in regime di Day Service, nelle Discipline di Oculistica, Chirurgia Generale, Cardiologia, Ostetricia e Ginecologia, Urologia, Ortopedia, Chirurgia Maxillo Facciale, in forza delle seguenti Determine Dirigenziali

a. D.D. n. 18 del 10.02.2012;

b. D.D. n. 117 del 24.09.2014;

c. D.D. n. 140 del 20.10.2014;

d. D.D. n. 240 del 01.10.2020;

4) Al sensi dell'art. 14 di cui al Reg. Reg. 15/2020, "gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono allo determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5 c.1. punto 1.6.1. della LR. 9/17 e s.m.i."

5) In relazione a quanto previsto dal R.R. 15/2020 - allegati ROC3 e 3B- l'ambulatorio chirurgico di OSM rispetta requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ivi indicati.

6) Ai sensi dell'art. 7, comma 1 della LR 9/2017 e s.m.i., la struttura dove si svolgono le attività sanitarie è di proprietà di Ospedale Santa Maria;

7) L'immobile è dotato di certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Bari in data 25 settembre 2008;

8) L'immobile è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale del Vigili del Fuoco di Bari in data 11 luglio 2017 (Protocollo n. 16316-rif. pratica 12792);

9) Ospedale Santa Maria rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 16 del Reg. Reg. n. 5/2020, in relazione al suddetto ambulatorio chirurgico, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, senza lavori, per trasformazione in ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. 9/2017 e s.m.i..

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara che:

a) la Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Giacomo Schinco, (…) Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Chieti - Pescara, iscritto presso l'Ordine del Medici della Provincia di Bari al n. 16343, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, in possesso dei requisiti previsti per l'incarico di responsabile sanitario dal comma 3 dell' Art. 12 della LR. 9/2017, cosi come modificata dalla L. R. 65/17.

b) Detto Ambulatorio chirurgico rispetta i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'Allegato 3B e ROC3 del Reg. Reg. 15/2020, come da allegata Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 (all. 2).
Si *allega:*

1) Fotocopia documento di riconoscimento;

2) Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00

3) Dichiarazione di Agibilità rilasciate dal Comune di Bari;

4) Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco Provincia di Bari

5) Determinazioni Dirigenziali di Autorizzazione Sanitaria/Accreditamento Istituzionale della Regione Puglia;

6) Planimetrie, Elaborati grafici." .

Con *Pec* del 12/04/2021 lo Sportello SUE del Comune di Bari ha trasmesso la nota ad oggetto: "*Procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di "Ambulatorio Chirurgico presso Ospedale Santa Maria S.p.A" sita in Bari, Via De Ferrariis 22 - Denominazione e titolare: "Ospedale Santa Maria S.p.A.*" (num. Di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 00597760727) - *Domanda di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di ambulatorio chirurgico ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. 9/2017 e s.m.i. (L.R. 9/2017 e s.m.i. RR. 15/2020), prot. 58579 del 08/03/2021 - RICHIESTA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/6720 del 23/04/2021, con la quale il Responsabile del Procedimento ed il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata hanno rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento alla struttura sanitaria in oggetto, a seguito della presentazione da parte dell'istante Eleonora Sansavini (…) in qualità di legale rappresentante dell' Ospedale Santa Maria S.p.A." (num. Di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 00597760727) per autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di Ambulatorio Chirurgico ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. 9/2017 e s.m.i. (prot. n. 58579 del 08.03.2021), effettuate le verifiche del caso, anche sulla base delle asseverazioni rese dall'istante e dal tecnico professionista incaricato, si esprime parere favorevole*.

Pertanto si trasmette in allegato alla presente, alla Sezione Regionale in indirizzo, la documentazione progettuale prodotta dall'istante, per la prosecuzione del procedimento ai sensi dell' art.7, comma 2 della L. R. n. 9/2017, ai fini del conseguente invio del previsto parere di compatibilità allo scrivente Sportello Unico per l'Edilizia S.U.E. - Ufficio PdC e Titoli Abilitativi, propedeutico al rilascio della Autorizzazione alla Realizzazione.".

Per quanto sopra;

atteso che il presidio Ospedaliero di cui è titolare la società "Ospedale Santa Maria S.p.a." risulta autorizzato per l'erogazione delle discipline di ricovero di oculistica, chirurgia generale, cardiologia, ostetricia e ginecologia, urologia, ortopedia e chirurgia maxillo facciale non anche per la disciplina di chirurgia generale, ai sensi del R.R. "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019*" e della D.G.R. 528/2022 e che, pertanto, per la disciplina non autorizzata la società de qua concorrerà con le altre strutture sanitarie i cui Comuni territorialmente competenti hanno presentato richiesta ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale nell'arco temporale (bimestre) di riferimento;

si propone, di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, cardiologia, ostetricia e ginecologia, urologia, ortopedia e chirurgia maxillo facciale presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Ospedale Santa Maria S.p.a." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i sito in Bari alla via De Ferrariis n. 22, con la precisazione che la società titolare:

- è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Bari;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di oculistica, chirurgia generale, cardiologia, ostetricia e ginecologia, urologia, ortopedia e chirurgia maxillo facciale presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Ospedale Santa Maria S.p.a." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i sito in Bari alla via De Ferrariis n. 22, con la precisazione che la società titolare:
  - è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Bari;
  - successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società "Ospedale Santa Maria S.p.a.", con sede in Bari alla via De Ferrariis n.22, clinicasantamaria@pec.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 124

Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Brindisi ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di medicina generale, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia ed ostetricia e ortopedia presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Salus S.r.l." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., sito in Brindisi alla Via Appia n. 366.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e*

private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale"*;

- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale*.".

Il R.R. n. 15/2020 s.m.i. "Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche", prevede:

- all'art. 4, comma 9 che: "*Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta*";
- all'art. 14, comma 12 che: *"Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017.".*

Con *Pec* del 24/05/2021 l'Ufficio Urbanistica & Assetto del Territorio ha trasmesso la nota ad oggetto: "*Casa di Cura SALU S.r.l. Istanza di autorizzazione alla realizzazione, per trasformazione, senza opere, in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5 co.1 punto 1.6.1 L.R. n. 9/2017, ex art. 16 comma 3 del Regolamento Regionale n. 15 del 20/08/2020. Istanza prot. n. 12/DN del 05/05/2021 acquisita con nota Pec del 05/02/2021 prot. n. 12597.*" Con la quale il Dirigente del medesimo settore ha rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento all'oggetto IL DIRIGENTE*

- *vista l'istanza prot. n. 12/DN del 05/02/2021 acquisita con nota Pec del 05/02/2021 prot. n. 12597 inoltrata da "Casa di Cura Srl", con sede in Brindisi via Appia n. 366;*
- *visto il certificato di agibilità prot. n. 41648 del 17/05/2016 dell'immobile identificato al NCEU del Comune di Brindisi al F. 51 part. 39 allegato all'istanza;*
- *vista la richiesta di integrazione documentale di questo Settore inoltrata con pec del 21/04/2021 prot. n. 43020;*
- *vista la documentazione integrativa acquisita con pec del 05/05/2021 prot. 47995 costituita da:*
    1. *Planimetria dello stato dei luoghi con rappresentazione dei locali che saranno trasformati in laboratori chirurgici con indicazione delle rispettive discipline indicate;*
    2. *Autodichiarazione in ordine al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dallo specifico Allegato l Regolamento Regionale n. 15 del 20/08/2020.*

Verificata la documentazione relativa all'immobile di cui trattasi presente agli atti d'ufficio ATTESTA l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia richiede a codesto Dipartimento della Salute della Regione Puglia la verifica della compatibilità di cui all'art. 3, comma 3) lettera a) della Legge Regionale n. 7/2017.

Si allega la seguente documentazione:

Istanza del 05/05/2021 prot. n. 12597 del 05/02/2021.

Integrazione del 05/05/2021 prot. n. 47995.".

Per quanto sopra;

atteso che la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Salus S.r.l." risulta autorizzato per l'erogazione delle discipline di ricovero di medicina generale, chirurgia generale, chirurgi vascolare, ginecologia ed ostetricia e ortopedia, ai sensi del R.R. "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019*" e della D.G.R. 528/2022;

si propone, di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di medicina generale, chirurgia generale, chirurgi vascolare, ginecologia ed ostetricia e ortopedia, presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Salus S.r.l." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., sito in Brindisi alla Via Appia n. 366, con la precisazione che la società titolare:

- è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Brindisi;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di medicina generale, chirurgia generale, chirurgia vascolare, ginecologia ed ostetricia e ortopedia, presso la struttura sanitaria di cui è titolare la società "Casa di Cura Salus S.r.l." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., sito in Brindisi alla Via Appia n. 366, con la precisazione che la società titolare:
  - è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Brindisi;
  - successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società "Casa di Cura Salus S.r.l.", con sede in Brindisi alla Via Appia n. 366
    Pec: salus@casadicurasalus.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Brindisi.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 6 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il*

sistema CIFRA 1";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 125

Parere favorevole di compatibilità con riferimento alla richiesta del Comune di Taranto ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatorio chirurgico di ortopedia presso la struttura sanitaria presidio D'Amore Hospital di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital Gvm Care & Research S.r.l." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., sito in Taranto al Viale Magna Grecia n. 62.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale"*;

- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*".

Il R.R. n. 15/2020 s.m.i. "Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche", prevede:

- all'art. 4, comma 9 che: "*Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta*";
- all'art. 14, comma 12 che: *"Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 .".*

Con Pec del 08/03/2021 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4820 del 09/03/2021, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso, "per competenza", la pratica 01367410394-05032021-1149, allegando la nota prot. 053/DAM/ADW/2021 ad oggetto: "Istanza di autorizzazione alla realizzazione, senza

lavori, per trasformazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 9/2017 e s.m.i. dell'ambulatorio chirurgico del presidio ospedaliero D'Amore Hospital in "*Ambulatorio Chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. 9/2017 e s.m.i.*": Adempimenti in attuazione del Reg. Reg. 15/2020.", con la quale il legale rappresentante della società "Città di Lecce Hospital Gvm Care & Research S.r.l." ha rappresentato quanto segue:
"PREMESSO CHE:

1) D'Amore Hospital, ai sensi del punto 1.1. dell'art. 5 della L.R. 9/17, ed in forza della D.D. 27 del 06.02.2017, è una struttura sanitaria polispecialistica, ed eroga, prevalentemente in regime di accreditamento, prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo, di fascia funzionale "A", con la dotazione di posti letto di cui alla seguente tabella: (…)

2) La stessa, pertanto, risulta autorizzata ed accreditata per le dette discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del Regolamento Regionale 15/2020.

3) D'Amore Hospital risulta altresì autorizzata ed accreditata per l'erogazione di prestazioni in regime di Day Service, nelle Discipline di Chirurgia Generale ed Ortopedia, in forza delle seguenti Determine Dirigenziali

a. D.D. n. 38 del 10.02.2012;

b. D.D. n. 129 del 08.10.2014;

4) Al sensi dell'art. 14 di cui al Reg. Reg. 15/2020, "gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono allo determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5 c.1. punto 1.6.1. della LR. 9/17 e s.m.i."

5) In relazione a quanto previsto dal R.R. 15/2020 – allegato 3B- l'ambulatorio chirurgico di D'Amore Hospital, rispetta requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ivi indicati.

6) Ai sensi dell'art. 7, comma 1 della LR 9/2017 e s.m.i., la struttura dove si svolgono le attività sanitarie è di proprietà di Città di Lecce Hospital Gvm Care & Research S.r.l.;

7) L'immobile è dotato di certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Taranto in data 21 dicembre 2009 (prot. n. 298);

8) L'immobile è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale del Vigili del Fuoco di Bari in data 13.03.2018 (rif. pratica 30033);

9) Città di Lecce Hospital rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro.
CHIEDE

ai sensi dell'art. 16 del Reg. Reg. n. 5/2020, in relazione al suddetto ambulatorio chirurgico, il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, senza lavori, per trasformazione in ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. 9/2017 e s.m.i..

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara che:

a) la Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Stefania Donno, (…) Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore – Roma, iscritto presso l'Ordine del Medici della Provincia di Lecce al n. 6761, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, in possesso dei requisiti previsti per l'incarico di responsabile sanitario dal comma 3 dell' Art. 12 della LR. 9/2017, cosi come modificata dalla L. R. 65/17.

b) Detto Ambulatorio chirurgico rispetta i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'Allegato 3B del Reg. Reg. 15/2020, come da allegata Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 (all. 2)".

Per quanto sopra;

atteso che il presidio D'Amore Hospital di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital Gvm Care & Research S.r.l." risulta autorizzato per l'erogazione della disciplina di ricovero di ortopedia e non anche per la disciplina di chirurgia generale, ai sensi del R.R. "*Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019*" e della D.G.R.

528/2022 e che, pertanto, per la disciplina non autorizzata la società de qua concorrerà con le altre strutture sanitarie i cui Comuni territorialmente competenti hanno presentato richiesta ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale nell'arco temporale (bimestre) di riferimento;

si propone, di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatorio chirurgico per la disciplina di ortopedia presso la struttura sanitaria presidio D'Amore Hospital di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital Gvm Care & Research S.r.l." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., sito in Taranto al Viale Magna Grecia n. 62, con la precisazione che la società titolare:

- è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Taranto;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Taranto, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatorio chirurgico per la disciplina di ortopedia presso la struttura sanitaria presidio D'Amore Hospital di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital Gvm Care & Research S.r.l." di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., sito in

Taranto al Viale Magna Grecia n. 62, con la precisazione che la società titolare:

- è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata al Comune di Taranto;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Taranto, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dai legali rappresentanti delle predette società alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società "Città di Lecce Hospital Gvm Care & Research S.r.l." con sede legale in Lecce, strada Prov.le per Arnesano km 4,
    Pec: gvm-dam@legalmail.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 126

Cooperativa Sociale Don Bosco - Ente del terzo Settore - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019 con prescrizione, per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di n.30 posti, denominato "Panta Kalà 2" sito in Borgagne del Comune di Melendugno, ubicato alla via G.Marconi n° 38 - ASL LE.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- **all'articolo 3** che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- **all'articolo 8**, *"1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune.*
2.Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";
- **all'art. 29, commi 6**, che:

"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio *2007, n. 4:*

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero."

Con riferimento alla struttura in oggetto, in data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Conseguentemente all'entrata in vigore del R.R. n.5/2019, alle strutture ex art. 60 R.R. n.4/2007, si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art.7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 9 commi 2 e 3 (Determinazione del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*2 Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:*

a) numero dei posti letto/posti di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:

i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili

ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti.;

3. *In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali (…)*

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

SEZIONE 1 - TIPOLOGIA DI NUCLEI PER I QUALI SI PUÒ RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *alla "Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 5/2019 – Fabbisogno Centro diurni disabili*":

1) Centro diurno per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

"*I posti di Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. a seguito di presentazione di istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione da parte di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 5/2019 sono stati autorizzati, ovvero per i quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio, saranno autorizzati all'esercizio come posti di Centro diurno per disabili, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 5/2019. A tal riguardo, il permesso a costruire rilasciato dal Comune o la documentazione richiamata nello stesso permesso a costruire deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 che*

saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno disabili.

Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento.
Tuttavia, va precisato da subito che l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale per la realizzazione delle strutture socio sanitarie di cui al presente paragrafo sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste, in ragione della riserva di posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio prevista dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019 per le strutture in oggetto.

- Nell'allegato A al paragrafo 5 - REQUISITI PER LE STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O AUTORIZZAZIONE ALLA RISTRUTTURAZIONE DI CUI ALL'ART.9 COMMA 3, LETT. e) R.R. n. 5/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

  RR 5/2019 – Requisiti per gli ex Centri diurno disabili art. 60 R.R. 4/2007 e s.m.i. è previsto specificatamente che:

  "*Il R.R. n.5/2019 non ha previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n.572019. A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n.5/2019 :*

  - *R.R. n. 5/2019 - ART.4 - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI*
  - *R.R. n. 5/2019 - ART.6 - REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI*
    - *6.1* requisiti minimi strutturali del Centro diurno per disabili
    - *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili*

  - *R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI*
    - 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per disabili
    - *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili*"

- Al Paragrafo 10 della D.G.R. 793/2019 "*R.R. n.5/2019 - Procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte delle strutture con permesso a costruire o autorizzazione a ristrutturazione*", in merito alla tipologia di finanziamento ammesso si precisa che "*Il R.R. n. 5/2019 all'art. 9 comma 3, lettera e) dispone che, ai fini dell' autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/po sti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art . 9, i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2 017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. Per istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri s'intendono l'istanza presentata al competente Comune ai fini del rilascio del permesso a costruire ovvero del rilascio dell'autorizzazione comunale per eseguire lavori di ristrutturazione. Rientrano nei lavori di ristrutturazione esclusivamente i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sanitaria già autorizzata all'esercizio ovvero i lavori di trasforma zione dell'immobile da una struttura sociosanitaria già autorizzata al funzionamento ai sensi del R.R. n. 4/2007. Rientrano*

nella previsione del R.R. n. 5/2019 , art. 9 comma 3, lettera e) le istanze di cui innanzi presentate entro e non oltre il 31/12/2 017 come da protocollo in entrata del competente Comune. Inoltre, gli interventi di cui innanzi non devono essere finanziati con contributi pubblici bensì con fondi privati."

Quanto ai requisiti strutturali, si precisa che il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Don Bosco ha dichiarato nel modello di domanda che non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i e di possedere i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5/2019 che all'art. 6.1 "Requisiti minimi strutturali del centro diurno per disabili" prevede:

"*La struttura deve, in ogni caso, garantire:*
- *un ambiente sicuro e protesico per l'utenza a cui il Centro fa riferimento*
- *congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;*
- *zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;*
- *una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n. 2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze;*
- *autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;*
- *spazio amministrativo;*
- *linea telefonica abilitata a disposizione degli/lle utenti;*
- *servizi igienici attrezzati: – 2 bagni per ricettività fino a 20 posti, di cui uno destinato alle donne; - 3 bagni per ricettività oltre 20 posti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/ donne.*
- *un servizio igienico per il personale.*

Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità."

Per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.9/2017, è stato espresso con Atto Dirigenziale n. 253 del 09/10/2020 parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Melendugno (Le) a seguito dell' istanza della Società Cooperativa Don Bosco per la struttura, con dotazione di 30 posti, denominata "*Centro Diurno socio-educativo e riabilitativo Panta Kalà 2*", sito a Borgagne del Comune di Melendugno, ubicato alla via G. Marconi angolo Via Dante, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL LE di n. 1 Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per soggetti disabili di cui al R.R. 5/2019 ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 793/2019; con la precisazione che:

"*i. La Cooperativa Sociale Don Bosco è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia delle "Planimetrie" inviate via pec allo scrivente Servizio in data 23/01/2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019 e DGR n. 793/2019*;

ii *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Melendugno, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Cooperativa Sociale Don Bosco alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – utilizzando il modello di domanda AUT-2, allegato alla D.G.R 793/2019;*

iii. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

iv. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di cento venti giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale; Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga ai sensi del comma 6 dell'art 7, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga non può in ogni caso superare i centottanta giorni."

Con Atto Dirigenziale n. 462 del 20/11/2020, il Comune di Melendugno rilasciava, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017, l'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili - ex art. 60 RR 4/2007 - denominato "*Centro diurno socio-educativo e riabilitativo Panta Kalà 2*" per n. 30 posti sito in Borgagne di Melendugno in via G. Marconi angolo via Dante.

L'intervento di cui trattasi riguarda un Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n.4/2007, ricadente nell'ambito di applicazione dell'art.29 comma 7 bis della L.R. n.9/2017.

Con istanza trasmessa con Pec allo scrivente servizio, in data 24/11/2020, la società Cooperativa Sociale Don Bosco, in persona del suo legale rappresentante, trasmetteva a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda AUT2 - strutture con permesso a costruire o istanza di ristrutturazione per trasformazione - allegato alla DGR n.793 del 02.05.2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno disabili denominato "*Centro diurno Socio-educativo e riabilitativo Panta Kalà 2*" per n. 30 posti, ubicato in Borgagne del Comune di Melendugno alla Via G.Marconi angolo via Dante.
All'istanza veniva allegata la seguente documentazione:

1. Domanda per autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019 o soggetti disabili RR. n.5/2019 – Strutture con permesso a costruire o istanza di ristrutturazione per trasformazione (allegato AUT-2 della DGR 793/2019);
2. Atto di autorizzazione alla realizzazione n. n. 462 del 20/11/2020;
3. Segnalazione certificata di agibilità del 15/07/2019;
4. Relazione tecnica asseverata;
5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si dichiarava "*il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal RR n.5/2019; l'affidamento della responsabilità Sanitaria al dott. Farì Franco nato a (…) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 0/11/1979 con specializzazione in Ortopedia-Traumatologia –Medicina fisica iscritto presso l'ordine dei medici della provincia di Lecce; il numero e le qualifiche del personale che sarà previsto in organico in struttura distinto per tipologia (…) nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "Requisiti minimi organizzativi" e "Requisiti minimi organizzativi" di cui al regolamento regionale (…)";*
6. Documento di identità della Sig.ra Nuzzo Daria, in qualità di legale rappresentante della società;
7. Prot. n. AOO183/0015252 del 9/10/2020 Notifica DD n. 253 del 9/10/2020 relativa al parere di compatibilità rilasciato al Centro diurno socio- educativo e riabilitativo Panta Kalà 2 sito in Borgagne del comune di Melendugno alla via Marconi angolo via Dante.

Con nota del 19/05/2021 ad oggetto "*aggiornamento denominazione fiscale e variazione legale rappresentante*", la società Cooperativa Don Bosco con sede legale in Martano (Le) alla via Carducci n.81 ha comunicato quanto segue "*la Cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto, con atto notarile, previsto dalla riforma del Terzo Settore aggiornato con le modifiche apportate. La nuova denominazione della Cooperativa è Cooperativa Sociale Don Bosco -Ente del Terzo Settore. La Cooperativa ha inoltre provveduto alla variazione, per scadenza statutaria, del legale rappresentante. In sostituzione della dott.ssa Nuzzo Daria, come comunicato negli atti intercorrenti con la Vostra struttura regionale, è subentrato il Sig, Caracuta Cesare nato a (….) e residente a (…)*"

Con nota prot. n. AOO 12287 del 9/08/2021 la Regione, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, invitava il Dipartimento di prevenzione della Asl di Lecce, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., presso il Centro diurno socio educativo e riabilitativo di cui al RR n.5/2019 denominato "*Centro diurno socio educativo e riabilitativo Panta Kalà 2*", sito in Borgagne del Comune di Melendugno in Via G.Marconi angolo via Dante finalizzato alla verifica dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5/2019 ed ad attestare l'esito della verifica mediante la trasmissione alla Regione della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio.
Al contempo, si chiedeva, altresì, al Dipartimento incaricato di verificare nel corso del sopralluogo:
(…) 2. Con specifico riferimento alla figura del responsabile sanitario, di indicare i dati relativi al nominativo, al titolo di studio/abilitazioni/specializzazioni, alla tipologia del contratto e al numero delle ore di servizio.(…)

Con provvedimento prot. n. 0233521 del 30/12/2022, in riscontro alla nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce ha trasmesso, ad esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 comma 3 della L.R. n. 9 del 2017, scheda delle operazioni di verifica.

Nella predetto verbale di sopralluogo, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce rilasciava il richiesto parere esprimendo "*In relazione alla nota n. AOO 12287 del 9/08/2021 con cui si invita questo dipartimento di prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n.9 del 02/05/2017, per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, presso il Centro diurno per disabili "Centro Diurno Panta Kala 2" sito in Borgagne alla via Marconi n°38, di cui è titolare la Società Cooperativa sociale Don Bosco, Rappresentata Legalmente dal Sig. Caracuta Cesare, si comunica che i Tecnici della Prevenzione dello scrivente Dipartimento hanno concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'Allegato 2 così come richiesto da codesto Servizio; Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al R.R. n.5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per n.30 posti letto*".

Quanto alla figura del Responsabile Sanitario, il verbale di sopralluogo è privo dell'indicazione dei dati della predetta figura; elementi indispensabili e necessari per l'emissione del provvedimento definitivo di autorizzazione che, come è ovvio e scontato, i soggetti accertatori devono necessariamente trasmettere a questa Sezione.
Il Dipartimento di Prevenzione della Asl di Lecce anche nella scheda delle operazioni di verifica (allegato 2) si è limitato a fornire solo l'indicazione dei dati anagrafici (nome e cognome) del Responsabile sanitario (così come per gli altri operatori) ed il numero relativo all'iscrizione all'Albo dei Medici, senza specificare nemmeno la provincia di iscrizione, il tipo di laurea posseduta, della specializzazione con le relative date e il luogo di conseguimento dei relativi titoli.
Lo scrivente Servizio al fine di poter rilasciare il provvedimento di autorizzazione ha consultato il portale online "FNOMCeO" relativo all'albo dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lecce, per poter recuperare tutti i dati del Responsabile sanitario relativi ai titoli di studio posseduti (laurea, specializzazione, ecc…) con la relativa data ed il luogo di conseguimento, all'iscrizione all'Albo con indicazione della Provincia e del numero di iscrizione.

Posto quanto sopra, si propone di **rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR

n.9/2017 e ss.mm.ii. alla società Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente dl Terzo Settore con sede legale a Martano (Le), in via G. Carducci n. 81, il cui rappresentante legale è il Sig. Caracuta Cesare, **l'autorizzazione all'esercizio** di un Centro diurno per soggetti disabili denominato "*Centro diurno socio-educativo e riabilitativo Panta Kalà 2*", ubicato in Borgagne del Comune di Melendugno alla via G. Marconi n. 38, per un totale di n. 30 posti, di cui il Responsabile sanitario è il dott. Farì Francesco nato il 21 novembre 1954 a (…) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 10/11/1979 con specializzazione in Ortopedia-Traumatologia –Medicina fisica; iscritto presso l'ordine dei medici della provincia di Lecce al n°2829;

con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto di autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia del medesimo - il legale rappresentante del Centro diurno disabili in oggetto trasmetterà a questa Sezione e per conoscenza al Dipartimento di Prevenzione della ASL di LECCE, idonea documentazione:

I. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;
II. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
III. Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti soggettivi del Rappresentate Legale del Centro diurno socio educativo e riabilitativo Panta Kalà 2, in cui si dichiara di non aver riportato le condanne per le quali è prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 art. 9 L.R. 02/05/2017 n. 9;
IV. Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39;
V. Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si propone, inoltre, di precisare che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Don Bosco è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Don Bosco è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di **rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. alla società Cooperativa Sociale Don Bosco con sede legale a Martano, in via Carducci n. 81, il cui rappresentante legale è il Sig. Caracuta Cesare, **l'autorizzazione all'esercizio** di un Centro diurno per soggetti disabili denominato "*Centro diurno socio- educativo e riabilitativo Panta Kalà 2*", ubicata in Borgagne del Comune di Melendugno alla via G. Marconi n. 38, per un totale di n. 30 posti, di cui il Responsabile sanitario è il dott. Farì Francesco nato il 21 novembre 1954 a (…) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 10/11/1979 con specializzazione in Ortopedia-Traumatologia – Medicina fisica; iscritto presso l'ordine dei medici della provincia di Lecce n°2829;

con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto di autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia del medesimo - il legale rappresentante del Centro diurno disabili in oggetto trasmetterà a questa Sezione e per conoscenza al Dipartimento di Prevenzione della ASL di LECCE, idonea documentazione:

I. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;
II. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
III. Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti soggettivi del Rappresentate Legale del Centro diurno socio educativo e riabilitativo Panta Kalà 2, in cui si dichiara di non aver riportato le condanne per le quali è prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 art. 9 L.R. 02/05/2017 n. 9;
IV. Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013 n.39;

V. Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si propone, inoltre, di precisare che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Don Bosco è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Don Bosco è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Melendugno (**comune.melendugno@legalmail.it**);
  - alla società Cooperativa Sociale Don Bosco – Onlus, in persona del suo legale rappresentante (**coop.donbosco@legalmail.it**)
  - al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE (**sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it**)

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove *disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2023, n. 127

Liquidazione contributi associativi Associazione "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, via Leopardi, 3 - S. Marco in L. - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

➢ l'art.7 della della legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"*1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.*

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del

Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.

4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.

5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.

6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.

7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.

8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";

- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:
  - Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
  - Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
  - Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;

- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;

- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del

14/04/2016 *(Rep. Atti n.61/CSR);*

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)

b. Costi per le iniziative di promozione

c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione

d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori

e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:

- Utenze
- Affitto
- Quote associative
- Assicurazione terzi dei volontari

f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:

- Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
- Dotazioni informatiche
- Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta

a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento

b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori

c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC

d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà)

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:

"

1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da

parte delle Associazioni/Federazioni;

2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;

3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;

4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;

5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a) è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;

b) è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439 e prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.*".

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto*

ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.".

Con nota del 22/02/2023, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 4228 del 06/03/2023, l'Associazione "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, via Leopardi, 3 – S. Marco in L. ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 1.042 di sangue intero;
- n. 24 di plasma;
- n. 0 di multicomponent;

Le predette donazioni sono state certificate dai Dirigenti Medici dei Servizi Trasfusionali degli Ospedali della ASL FG ("Masselli-Mascia" di San Severo, "S. Camillo de Lellis" di Manfredonia, "G. Tatarella" di Cerignola), nonchè dal Dirigente Medico dell'U.O. di Immunoematologia e Trasfusione dell'A.O.U. "OO.RR." di Foggia territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Foggia	814	24	0	**838**
OO.RR. di Foggia	228	0	0	**228**
Totale	**1.042**	**24**	**0**	**1.066**

Inoltre, con la suddetta nota del 22/02/2023 è stata trasmessa una dichiarazione ai fini DURC, con la quale il Presidente dell'Associazione "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia in via Leopardi, 3 – S. Marco in L**.** ha attestato " *AI SENSI DEL DPR N.445/2000, CHE FIDAS DAUNA PROVINCIALE E LE RELATIVE SEZIONI COMUNALI NON HANNO DIPENDENTI A LORO CARICO.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

SEZIONI FIDAS DAUNA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOM-PONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
APRICENA	102	0	0	102	€ 2.244,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.244,00
CERIGNOLA	91	1	0	92	€ 2.002,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 2.026,75
LUCERA	116	0	0	116	€ 2.552,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.552,00
MANFREDONIA	262	23	0	285	€ 5.764,00	€ 569,25	€ 0,00	€ 6.333,25
FOGGIA	18	0	0	18	€ 396,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 396,00

SAN SEVERO	239	0	0	239	€ 5.258,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.258,00
TORREMAGIORE	66	0	0	66	€ 1.452,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.452,00
ROCCHETTA S. ANTONIO	92	0	0	92	€ 2.024,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.024,00
SANNICANDRO GARGANICO	44	0	0	44	€ 968,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 968,00
ZAPPONETA	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
SAN MARCO IN LAMIS	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
ORTANOVA	9	0	0	9	€ 198,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 198,00
TOTALI	**1042**	**24**	**0**	**1.066**	**€ 22.924,00**	**€ 594,00**	**€ 0,00**	**€ 23.518,00**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dell'Associazione "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, in via Leopardi, 3 – S. Marco in L per le unità raccolte nell'anno 2022, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di € 23.518,00 in favore dell'Associazione "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, in via Leopardi, 3 – S. Marco in L sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, in via Leopardi, 3 – S. Marco in L.			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	1.042	€ 22.924,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	24	€ 594,00
Donazione multicomponent	€ 24,75	0	€ 0,00
TOTALE		**1.066**	**€ 23.518,00**

1. liquidare la somma pari ad € 23.518,00 in favore dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, in via Leopardi, 3 – S. Marco in L., quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022 a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 24/03/2023);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi € 23.518,00 per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dirigenti Medici dei Servizi Trasfusionali dei P.O. della ASL FG e dal Dirigente Medico dell'U.O. di Immunoematologia e Trasfusione dell'A.O.U. "OO.RR." di Foggia territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. di stabilire che per quanto attiene la regolarizzazione della situazione in merito RUNTS, preso atto dell'avvenuta trasmrigrazione dal registro regionale ODV/APS, si rimanda alla disposizione normativa del Decreto Ministeriale n° 106/2020 ed in particolare all'art. 31 co. 8 che stabilisce che "*Fino al perfezionamento*

dell'iscrizione o all'emanazione del provvedimento di mancata iscrizione,gli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS di cui al comma 1 continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica.";

6. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2023
- Competenza 2022
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052.

Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.

- Importo somma da liquidare: **€ 23.518,00**
- Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 835/2022
- Numero di impegno: 3022081885
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: Associazione Donatori Sangue "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, in via Leopardi, 3 – S. Marco in L. C.F. 93053080714;
- IBAN: *(omissis)*
- Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

- Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;

- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile P.O.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio.

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di riconoscere l'importo complessivo di € 23.518,00 in favore dell'Associazione "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, in via Leopardi, 3 – S. Marco in L. sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, in via Leopardi, 3 – S. Marco in L.			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	1.042	€ 22.924,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	24	€ 594,00
Donazione multicomponent	€ 24,75	0	€ 0,00
TOTALE		**1.066**	**€ 23.518,00**

2. di liquidare la somma pari ad € 23.518,00 in favore dell'Associazione "FIDAS DAUNA PROVINCIALE DI FOGGIA", con sede a Foggia, in via Leopardi, 3 – S. Marco in L. quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 24/03/2023);

3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi € 23.518,00

per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato Dirigenti Medici dei Servizi Trasfusionali dei P.O. della ASL FG e dal Dirigente Medico dell'U.O. di Immunoematologia e Trasfusione dell'A.O.U. "OO.RR." di Foggia territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. di stabilire che per quanto attiene la regolarizzazione della situazione in merito RUNTS, preso atto dell'avvenuta trasmrigrazione dal registro regionale ODV/APS, si rimanda alla disposizione normativa del Decreto Ministeriale n° 106/2020 ed in particolare all'art. 31 co. 8 che stabilisce che "*Fino al perfezionamento dell'iscrizione o all'emanazione del provvedimento di mancata iscrizione,gli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS di cui al comma 1 continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica.*";

6. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°11 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il Responsabile PO: Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 maggio 2023, n. 129

Petrolpuglia srl (P. iva 00254920721) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa e centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 50 pl di Rsa non autosufficienti di tipo A, 40 pl di Rsa di mantenimento di mantenimento demenze tipo B, e 30 posti di centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 26 pl di Rsa di mantenimento di tipo A, 40 pl di Rsa di mantenimento di Tipo B e 20 posti di centro diurno non autosufficienti ai fini dell'accreditamento denominata "Stella Maris" e ubicata in Monopoli in Viale Aldo Moro.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008; Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e

all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.* (OMISSIS)*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico- sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite*

dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), comma 3 che: "*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…) omissis "c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex LR. n. 8/2004 e s.m.i*".

Il successivo art 10 del RR 4 del 2019 (Fabbisogno per l'accreditamento) prevede

- al comma 3 , *"Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: (omissis)… i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento (…) Tutti i posti di cui al presente comma saranno oggetto di riconversione nei nuclei di assistenza di tipo estensivo e di mantenimento per anziani e soggetti affetti da demenza previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art 12."*
- al comma 4 "I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, i RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

• il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
• il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già

autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

- al comma 6, Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.4, comma 2 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 per i quali è stato rilasciato il parere di compatibilità ed in corso di realizzazione:

"*2. Le RSA ex R.R. 3/2005 alle quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono possedere i requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).*"

Per le RSA ex R.R. 3/2005 alle quali è stato concesso parere di compatibilità e in corso di realizzazione, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) R.R. 3/2005 SEZIONE D.05 - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
   - 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
   - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
   - 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
   - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
   - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
   - 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza .

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.5 indica le procedure di conversione dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e dei posti di Centro diurno ex art. 60 ter R.R. 4/2007: "*1. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento*.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.

4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."

Ai sensi del precedente art. 12.5 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI

2.1) PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER
R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

2.2) PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005
R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002

3) R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE".

Con Determinazione Dirigenziale n. 280 del 03/09/2007 la Regione Puglia esprimeva parere favorevole in merito alla verifica di compatibilità al fabbisogno regionale, richiesto dal Comune di Monopoli (Ba) su istanza della Petrolpuglia srl per la realizzazione, con cambio di destinazione d'uso nel territorio del predetto comune in Viale Aldo moro sc, di una Rsa con n. 26 posti letto anziani, con n. 40 posti letto di Alzheimer e con n. 20 posti letto destinati a Centro diurno non autosufficienti. Il predetto parere di compatibilità veniva prorogato con nota prot.11716 del 09/08/2018 assegnando alla Petrolpuglia srl un termine di 18 mesi per completare l'opera e presentare istanza di autorizzazione all'esercizio.

In data 30/01/2020 la Petrolpuglia srl sottoscriveva ai sensi dell'art 12 del RR 4 del 2019 e della DGR 2153 del 2019 preintesa impegnandosi:

"*a realizzare la RSA come da pareri di compatibilità già ottenuti dalla Regione nel termine previsto dall'art. 7 comma 4 della LR n. 9/2017 e s.m.i., pena la decadenza, per i seguenti posti: n. 26 p.l. rsa mantenimento anziani + 40 pl rsa mantenimento demenze, 20 per centro diurno non autosufficienti con sede a Monopoli*"

Con pec del 08/02/2020, ovvero entro il termine di scadenza della proroga del parere di compatibilità di cui alla nota prot. 11716 del 09/08/2018 la Petrolpuglia srl, presentava istanza per il rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento sia per la Rsa quanto per il centro diurno non autosufficienti.

Con nota prot. AOO 4749 del 18/03/2021 la Regione facendo seguito alla documentazione inviata incaricava il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Bari e Lecce ad effettuare il sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 e dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della RSA e del centro diurno, finalizzato alla verifica dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 per la tipologia di struttura RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A (26 pl) e di tipo B per persone anziane (40 pl) e per 20 posti di centro diurno non autosufficienti nonché per la verifica dei requisiti di accreditamento.

Nel corso del predetto procedimento, il Comune di Monopoli (Ba), a seguito dell'istanza formulata dalla

società Petrolpuglia srl – PI 00254920721- con sede in Monopoli, in Viale Aldo Moro, presentava richiesta per la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento: per una Rsa non autosufficienti, denominato "*RSA Stella Maris*" nel Comune di Monopoli (Ba), Viale Aldo Moro, per n. 24 posti letto relativi alla seguente tipologia di assistenza: *RSA di mantenimento anziani tipo A – R.R. 4/2019 (in aggiunta ai n.66 posti già autorizzati con D.D. della Regione Puglia n.280 del 03.09.2007 rispettivamente così definiti, n.26 posti letto per RSA e n. 40 posti letto per Alzheimer), per complessivi n. 90 posti letto; un Centro diurno non autosufficiente nel Comune di Monopoli (Ba), ubicato in Viale Aldo Moro, denominato "RSA Stella Maris" ubicato in Viale Aldo Moro, denominato "RSA Stella Maris" per n. 10 posti relativi alla seguente tipologia di assistenza: Centro diurno non autosufficienti – R.R. 4/2019 (in aggiunta ai n.20 posti autorizzati con DD della Regione Puglia n.280 del 03.09.2007), per complessivi n. 30 posti.)*.

A seguito dell'istruttoria, l'istanza veniva considerata compatibile ai fabbisogno sanitario Regionale e con Determinazione n. 195 del 08/07/2021 la Regione provvedeva a rilasciare il "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Monopoli in relazione all'istanza della società Petrolpuglia srl per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una struttura già esistente, denominata "RSA Stella Maris", ubicata nel Comune di Monopoli in Viale Aldo Moro che comprende una RSA di mantenimento anziani di cui al RR 4/2019 e di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR 4/2019 con una dotazione di 34 posti aggiuntivi, di cui:*

- *n. 24 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A- RR 4/2019;*
- *n. 10 posti di Centro diurno non autosufficienti – RR. 4/2019".*

Con pec del 15/12/2021 la società Petrolpuglia srl presentava due istanze di autorizzazione all'esercizio per ampliamento relative al centro diurno non autosufficienti e alla Rsa non autosufficienti.

A seguito della predetta istanza veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento incaricando il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183 3607 del 17/02/2022).

Con pec del 01/07/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltrava nota prot. n. 49781/2022 del 12/04/2022 avente ad oggetto: "*Incarico al Dipartimento di Prevenzione ai fini della verifica requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8, commi 3 e 5 della Legge Regionale n. 9 del 2 maggio 2017 e smi: struttura denominata "Stella Maris" ubicata in Viale Aldo Moro snc in Monopoli (BA) e per n. 50 pl (posti letto) di Rsa di Mantenimento – n. 40 pl di Rsa di mantenimento demenze e 30 p. (posti di centro diurno non autosufficienti" Riferimento a nota prot. n. AOO 183/0004749 del 18/03/2021 e Prot. AOO 183 3607 del 17/02/2022" con cui comunicava "Con riferimento a vs nota Prot. n. AOO183/0004749 del 18/03/2021 e Prot. AOO 183 – 3607 del 17/03/2022 in oggetto richiamate con le quali si richiedeva al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari la verifica dei requisiti minimi dell'art 8 comma 3 e 5 LR n. 9 del 02/05/2017 e sommi ed ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura denominata "Stella Maris" ubicata in Viale Aldo Moro snc in Monopoli (BA) di cui è responsabile legale il Dr Cosimo Ostuni e amministratore unico della Società Petrolpuglia srl, (omissis) dato atto che "i richiamati RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 – requisiti minimi strutturali e tecnologico impiantisti specifici dalla struttura denominata "Stella Maris" ubicata in Viale Aldo Moro snc in Monopoli (BA) e rispettivamente come asseverati per n. 50 pl di Rsa di mantenimento – n. 40 pl di Rsa di mantenimento demenze e n. 30 posti di centro diurno non autosufficienti RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 anche per esiti di verifica e sopralluogo di questo ufficio effettuato in data 18 marzo 2022; vista anche l'ulteriore documentazione agli atti asseverata sempre dal legale rappresentante del Dr Cosimo Ostuni, responsabile legale e amministratore unico della struttura "Stella Maris" della Società Petrolpuglia srl, con la quale si attesta la "disponibilità a dotarsi con inizio dell'attività a pieno regime dei requisiti minimi di profilo organizzativo e di dotazione organica anche differenziata per qualificazione professionale e con contenuto di copertura oraria/proiezione turni di servizio h/24; (omissis) acquista la documentazione, agli atti*

d'ufficio, attestante ed asseverante da parte del Responsabile legale la presenza dei requisiti minimi di profili organizzativi e di distinta dotazione organica, anche differenziata per qualifica professionale, con contenuto di copertura oraria/proiezioni turni di servizio h 24 e che la dotazione organica è asseverata per singola unità/ qualifica professionale in organico e sulla base di nominative sottoscrizioni per lettere di impegno – contratto preliminare (cofirmate da parte contraenti) e per : standard minimo da erogarsi (ex art 7.3.3 e smi) rapportato al numero effettivo totale posti letto (2 nuclei da 20 pl + 1 nucleo da 10 pl) per singola unità di dotazione in organico, con la sottoscrizione di lettera di impegno-contratto preliminare; standard minimo da erogarsi (ex art 7.3.4 e smi) rapportato al numero effettivo di posti letto (2 nuclei da 20 pl) per singola unità di dotazione in organico, con la sottoscrizione di lettera di impegno- contratto preliminare; standard minimo da erogarsi di n. 30 p di centro diurno non autosufficienti: dato atto che tale dotazione asseverata per singola unità di dotazione in organico (comunque da garantirsi ad inizio attività) e come documentato da "sottoscrizione di lettera di impegno- contratto preliminare" cofirmato da entrambe le parti cointeressate (Responsabile legale – dipendente a tempo indeterminato) (omissis) SI ESPRIME parere favorevole igienico sanitario di conferma alla sussistenza di tutti i requisiti minimi strutturali e tecnologici ed organizzativi (per documentata disponibilità del personale a dotarsi in sede di esercizio) per il rilascio di autorizzazione all'esercizio e per l'ampliamento per la struttura denominata "Stella Maris" ed espressamente per tipologia di complessivi

- 50 pl di "*RSA di RSA di mantenimento*"
- 40 pl di "*RSA di mantenimento demenze*"
- 30 p di "*Centro diurno non autosufficienti*"

a condizione che il responsabile legale e amministratore unico della società Petrolpuglia srl, nello stato di effettivo avvio di attività autorizzata, ne trasmetta a quest'ufficio (organo vigilante Sisp Area Sud)

a) le aggiornate dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà- art 47 DPR 28.12.2000 n. 45 con Titolo professionale e di non incompatibilità ex art 4 co 7 L 30/12/1991 n. 412 e smi per tutto il personale in organico/ impiegato corredati da copia dei contratti definitivi e/o incarichi, da aggiornarsi (per stato di dimissione e/o altro) periodicamente.

b) asseverazione definitiva del possesso dei requisiti organizzativi con trasmissione e quest'ufficio, e per tutto il personale impiegato, del LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'Inail (art 39 comma 1 del Dl 112/2008 convertito con L 133/2008) e della comunicazione Unilav".

Con pec del 11/01/2023 acquisita al protocollo al n. AOO 183 628 del 12/01/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce incaricato per le verifiche dell'accreditamento inviava nota prot. n. 3719 del 10/01/2023 con cui comunicava che "*con riferimento alla nota di prot. n. AOO 183 18.03.2021 /0004749 con cui si invitavano i Dipartimenti di prevenzione dell'Asl Bari e Lecce, rispettivamente ad effettuare idonei sopralluoghi per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale della struttura con oggetto indicata si comunica quanto segue. Il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Bari ha rilasciato in data 12/04/2022 con nota di prot. 49781/2022 parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e di ampliamento della struttura denominata "Stella Maris" sita in Monopoli (BA) in Viale A. Moro n. 57 gestita dalla soc. Petrolpuglia srl, costituita da: 50 pl di Rsa di mantenimento di tipo A per persone anziane, 40 pl di Rsa di mantenimento do tipo B per persone affette da demenza; 30 posti per Centro diurno per soggetti non autosufficienti. Tale consistenza in ampliamento, per come riportato nel suindicato parere, deriva da ulteriore nota di prot. n. AOO 18373607 del 17/02/2022 della Regione Puglia. (omissis) Vi è da precisare che la struttura, di nuova apertura, non ha contrattualizzato i rapporti di lavoro in essere per come riportato nell'Organigramma esibito, sia al Dipartimento dell'Asl Bari che allo scrivente Dipartimento, ma sono stati acquisiti i contratti preliminari e le lettere di impegno del personale previsto in organico. Pertanto, per come indicato al punto 7.2 della medesima nota, i contratti e la tipologia di CCNL, previsti dal RR 3 del 2010, sono solo riportati quale futura contrattualizzazione dei rapporti di lavoro. Si evidenzia infatti che il parere espresso dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari con nota n. 49781/2022 è stato rilasciato a condizione che "nello stato di effettivo avvio dell'attività autorizzata" sia asseverato il possesso dei requisiti organizzativi con l'acquisizione dei contratti di lavoro sottoscritti da tutto il personale. Il legale rappresentante della Soc. Petrolpuglia srl al momento del sopralluogo non ha eseguito alcuna contrattualizzazione dei rapporti di*

lavoro, non avendo ancora ottenuto autorizzazione all'esercizio. Con ciò premesso, si comunica che la struttura denominata "Stella Maris" sita in Monopoli in Viale Aldo Moro n. 57 gestita dalla Soc. Petrolpuglia srl con sede legale in Monopoli alla Via Magenta n. 15 di cui è legale rappresentante il Sig. Ostuni Cosimo, nato a (…) il (…) costituita da:

- *n. 50 pl di Rsa di mantenimento tipo A per persone anziane (art 7.3.3 RR 4/2019);*
- *n. 40 pl di Rsa di mantenimento tipo B per persone affette da demenza (art7.3.4. RR 4/2019);*
- *n. 30 posti per Centro Diurno non autosufficienti (art 7.40 RR n. 4/2019)*

Possiede i requisiti minimi e specifici previsti dal RR n. 16/2019 per *l'accreditamento istituzionale (Fase Plan) con organico di personale non ancora assunto che, al momento ha sottoscritto "lettera di impegno e contratto preliminare di lavoro e, per come prescritto nel parere rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Bari con nota n. 49781/2022 dovrà essere definitivamente contrattualizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio*".

Facendo seguito ai predetti esiti con nota prot. n. AOO_183/PROT/06/04/2023/0005637 questa Sezione chiedeva chiarimenti ed integrazioni ai Dipartimenti di Prevenzione incaricati delle verifiche.

Con pec del 19/04/2023 acquisita al protocollo al n. AOO 183 183 6079 del 19/04/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltrava nota prot. n. 55260 del 19/04/2023 con cui comunicava che "*quest'ufficio riconferma la permanenza dei requisiti strutturali – organizzativi e tecnologici per autorizzazione all'esercizio per la struttura denominata "Stella Maris" in Monopoli così differenziata, Rsa non autosufficienti tipo A per 50 pl, Rsa non autosufficienti tipo B 40 pl, centro diurno non autosufficienti per 30 utenti. Inoltre si da atto della variazione del nominativo del Responsabile sanitario della Rsa e del Centro diurno non autosufficienti richiamatosi, nella persona del Dott. Paolo Lombardi.*"

Alla predetta nota veniva allegata la Scheda delle Operazione di verifica dei requisiti e l'elenco del personale da assumere nella struttura.

Quanto all'elenco del personale trasmesso si è rilevata, nel corso dell'istruttoria, una carenza per la Rsa non autosufficienti di n. 6 ore della Figura di Fisioterapista/logopedista.

Con pec del 21/04/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inoltrava in riscontro alle richiesta di chiarimento nota prot. n. 62260 del 21/04/2023 con cui comunicava che "*si integra ed attesta che la verifica dei requisiti della fase Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole per come di seguito: Rsa e centro diurno "Stella Maris" sede di Monopoli – Viale Aldo Moro n. 57 Ente titolare e gestore: soc. Petrolpuglia srl con sede il Monopoli Via Magenta n. 15. Tipo Rsa di mantenimento anziani tipo A – 50 pl autorizzati n. 26 pl da accreditare Rsa di mantenimento demenze tipo B- n. 40 autorizzati, n. 40 pl da accreditare; Centro diurno non autosufficienti – 30 posti autorizzati; n. 20 da accreditare. Responsabile sanitario: Dott. Paolo Lombardi nato a (…) il (…) iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al n. 6125, specialista in Tisiologia e Malattie dell'apparato respiratorio (omissis).*"

Per quanto su esposto, si propone:

- di rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Petrolpuglia srl (P. iva 00254920721);
Legale rappresentante: Ostuni Cosimo;
Attività: Rsa e Centro diurno non autosufficienti;
Sede operativa: Viale Aldo Moro, snc Monopoli (BA);
Denominazione: "Stella Maris";
N. posti autorizzati di Rsa non autosufficienti: 50 pl di Rsa di mantenimento anziani tipo A, 40 pl di Rsa di mantenimento anziani tipo B;

N. posti autorizzati di centro diurno non autosufficienti:30 posti
N. posti accreditati di Rsa non autosufficienti : 26 pl di Rsa di mantenimento di tipo A, 40 pl di Rsa di mantenimento di tipo B;
N. posti accreditati di centro diurno non autosufficienti:20 posti
CCNL: ***
Responsabile sanitario: Dott. Paolo Lombardi nato a (…) il (…) iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al n. 6125, specialista in Tisiologia e Malattie dell'apparato respiratorio (omissis)."

Con la PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della RSA - CENTRO DIURNO in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia della medesima – integri la carenza di n. 6 ore rilevata della figura di Fisioterapista/logopedista per la Rsa non autosufficienti e trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA:

a) Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
b) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonchè in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
c) Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura;
d) LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
e) Comunicazione Unilav;
f) Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del responsabile sanitario, documentazione attestante i titoli posseduti dallo stesso (Laurea, Specializzazione, Iscrizione all'Albo) e il contratto di conferimento dell'incarico professionale riportante il monte ore.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che nell'ipotesi di stipula dell'accordo contrattuale il Direttore Generale che sottoscrive e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

e con le precisazioni che:

I. ai sensi dell'articolo 5.3 e 6.2 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

II. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Petrolpuglia srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli

professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo

III. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

IV. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

V. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017

e ss.mm.ii. **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a
Titolare: Petrolpuglia srl (P. iva 00254920721);
Legale rappresentante: Ostuni Cosimo;
Attività: Rsa e centro diurno non autosufficienti;
Sede operativa: Viale Aldo Moro, snc Monopoli (BA);
Denominazione: "Stella Maris";
N. posti autorizzati di Rsa non autosufficienti: 50 pl di Rsa di mantenimento anziani tipo A, 40 pl di Rsa di mantenimento anziani tipo B;
N. posti autorizzati di centro diurno non autosufficienti:30 posti
N. posti accreditati di Rsa non autosufficienti : 26 pl di Rsa di mantenimento di tipo A, 40 pl di Rsa di mantenimento di tipo B;
N. posti accreditati di centro diurno non autosufficienti:20 posti
CCNL: ***
Responsabile sanitario: Dott. Paolo Lombardi nato a (…) il (…) iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al n. 6125, specialista in Tisiologia e Malattie dell'apparato respiratorio (omissis)."

Con la PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della RSA - CENTRO DIURNO in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia della medesima – integri la carenza di n. 6 ore rilevata della figura di Fisioterapista/logopedista per la Rsa non autosufficienti e trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA:

g) *Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;*
h) *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonchè in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
i) *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura;*
j) LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
k) Comunicazione Unilav;
l) Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del responsabile sanitario, documentazione attestante i titoli posseduti dallo stesso (Laurea, Specializzazione, Iscrizione all'Albo) e il contratto di conferimento dell'incarico professionale riportante il monte ore.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e Centro diurno non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che nell'ipotesi di stipula dell'accordo contrattuale il Direttore Generale che sottoscrive e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

e con le precisazioni che:

I. ai sensi dell'articolo 5.3 e 6.2 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

II. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Petrolpuglia srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo

III. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

IV. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

V. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al legale rappresentante della Petrolpuglia srl (petrolpuglia.srl@pec.it);
  - ✓ Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
  - ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari;
  - ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce; (dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove *disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 giugno 2023, n. 146

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, di potenza nominale prevista pari a 11,9712 MWe, sito nel territorio Comunale di Bitonto (BA) località "Pozzo delle Grue", nonché delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nei territori Comunali di Bitonto e Giovinazzo (BA) (Cod. Id.: T0737968). Società proponente GDR Solare S.r.l. con sede legale in Padova (PD), Via Giusto De Menabuoi n. 25 - 35132, Cod. Fisc. e P.IVA 05232070283.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Supporto Giuridico Tecnico in materia di Energie Rinnovabili" arch. Brigitta Ieva, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace.

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e

all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata dalla Regione, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso* …";
    - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "… *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale* …";

- la L.R. n. 17 del 2007 ha delegato tra l'altro le Province territorialmente competenti le funzioni amministrative per la Valutazione di Impatto Ambientale, così come disciplinata dalla L.R. 11/01;
- Con la Legge Regionale n. 33 del 23 settembre 2021 (che modifica l'articolo 2 della Legge Regionale n. 17 del 2007) la Regione Puglia ha stabilito che la delega alle Province già prevista in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) deve intendersi estesa anche le funzioni amministrative correlate all'adozione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente).
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER.

Rilevato che:

- la Società **GDR Solare S.r.l.** (di seguito società istante o proponente), con sede legale in Padova (PD), con nota acquisita al prot. n. 5646 del 26/05/2021 ha presentato richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 11,9712MW sito nel territorio Comunale di Bitonto (BA) località "Pozzo delle Grue", nonché delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nei territori Comunali di Bitonto e Giovinazzo (BA);
- in ordine alle opere di connessione:
    - il Gestore di Rete Enel Distribuzione S.p.A., con nota prot. n. 0271703 del 20/04/2021, prevedeva che l'impianto fotovoltaico fosse allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna mediante realizzazione della LINEA DEDICATA SAN MARTINO – D510 55440, dalla CP di GIOVINAZZO D500-1-384455 (TRR) da ubicarsi nel sito individuato dal produttore (COD. ID.: T0737968). Tale soluzione prevedeva:

    - stallo MT in CP di GIOVINAZZO;
    - costruzione di sezionamento;
    - costruzione di due cabine di consegna MT, prevedendo al loro interno l'installazione di Quadro in SF6 (con interruttore DY900) più Quadro Utente in SF6 DY808; tutti i componenti devono essere dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
    - costruzione di una linea (su richiesta del produttore e con extra oneri a cura dello stesso) in cavo interrato AL 185 mm^2 su strada pubblica e in cavo aereo AL 150 mm^2 sui percorsi non carrabili (tratto terminale), che colleghi la Cabina Primaria alla prima cabina di consegna

mediante la cabina di sezionamento; la prima cabina di consegna sarà a sua volta collegata con raccordo in cavo interrato AL 185 mm^2 alla seconda cabina di consegna;
- realizzazione di richiusura (con costi a totale carico del produttore) dalla seconda cabina di consegna alla linea MT TISBO D51045853 su ramo D510-4-126575 ÷ D510-4-224384 mediante cavo interrato AL 185 mm^2 su strada pubblica e cavo aereo AL 150 mm^2 sui percorsi non carrabili;
- dispositivo di sezionamento (per la richiusura);
- nuovo scomparto nella futura seconda cabina di consegna (per la richiusura).

- la Società GDR Solare S.r.l. in data 03/05/2021 dichiarava di accettare incondizionatamente la STMG indicata da Enel Distribuzione S.p.A.; e depositava il piano tecnico delle opere vidimato dal Gestore di Rete in data 02/10/2021;

- con riferimento alla procedura ambientale, la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 9359 del 07/02/2022 trasmetteva la determinazione dirigenziale n. 580 del 04/02/2022 con cui ha escluso *"… dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 ed in conformità al parere del Comitato provinciale per la VIA (…), il progetto, presentato dalla Società GDR SOLARE S.r.l.* …" con le prescrizioni ivi riportate facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, effettuata l'istruttoria di rito, con nota prot. n. 11271 del 29/10/2021, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento della documentazione allegata all'istanza. Il termine originariamente assegnato veniva quindi prorogato su richiesta del Proponente effettuata con nota pec del 24/11/2021 (acquisita al prot. n. 12380 del 25/11/2021);
- la società GDR Solare S.r.l. con pec del 24/12/2021 (acquisita al prot. n. 13420 del 24/12/2021), trasmetteva "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica ANR7174"* a seguito dell'avvenuto caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta dalla Sezione scrivente con nota prot. n. 11271 del 29/10/2021;
- questo Servizio, a seguito della verifica effettuata della presenza dei requisiti tecnici e amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, dalla quale emergevano ulteriori anomalie formali, pur non potendo concludere favorevolmente la suddetta verifica a causa del mancato perfezionamento della documentazione tecnica, e a seguito dell'esito positivo della sola verifica effettuata della presenza dei requisiti amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, comunicava con nota prot. n. 2060 del 09/03/2022 il formale avvio del procedimento. Con la medesima nota prot. n. 2060/2022, invitava il Proponente a voler perfezionare la documentazione presente sul portale www.sistema.puglia.it, con quanto elencato nella medesima nota, e contestualmente convocava la prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 05/04/2022 per l'esame del progetto di cui trattasi, in forma semplificata e asincrona ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i.
- successivamente, il Servizio procedente, con nota prot. n. 3213 del 12/04/2022, trasmetteva il verbale della Conferenza di servizio del 05/04/2022. La seduta era aggiornata con l'invito rivolto alla Società proponente di voler produrre la documentazione integrativa richiesta dagli Enti convocati. In particolare, si invitava la società GDR Solare S.r.l. a: formalizzare istanza alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio per il rilascio del parere paesaggistico di competenza; a voler valutare quanto dichiarato dal Comune di Bitonto in materia di compatibilità urbanistica; a voler depositare sul portale www.sistema.puglia.it la documentazione integrativa per l'ENAC, alla luce degli aggiornamenti intervenuti sulle modalità di certificazione della insussistenza di ostacoli al volo, nonché sulle modalità di trasmissione dello stesso; a voler provvedere ad aggiornare il Piano Particella di Esproprio, ricomprendendo tutte le aree interessate dall'intervento in progetto avendo cura di indicare distintamente le *"… particelle nella disponibilità del Proponente in forza dei contratti stipulati con i proprietari, i cui costi non confluiscono nel costo complessivo del Piano Particellare di Esproprio (pertanto devono essere distinte dai costi*

previsti per l'acquisizione delle aree interessate dalle opere e infrastrutture connesse), e di quelle da espropriare o asservire (servitù ed occupazioni temporanee) come indicato allo stesso art. 31, comma 3) …", oltreché a compilare la dichiarazione trasmessa dal competente Ufficio per le Espropriazioni regionale con la nota prot. n. 6317 del 05/04/2022;

- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, al fine di verificare l'assolvimento delle incombenze spettanti alla società GDR Solare S.r.l., come riportate nel verbale della succitata riunione della Conferenza di Servizi del 05/04/2022, provvedeva a verificare l'avvenuto deposito della documentazione integrativa così come richiesta dall'Ufficio per le Espropriazioni con la nota prot. n. 6317 del 05/04/2022 (acquisita al prot. n. 2988 del 06/04/2022) sul portale telematico www.sistema.puglia.it, cui l'istante aveva provveduto in data 22/04/2022; mentre non emergeva evidenza della ricevuta di avvenuta trasmissione della verifica sulla insussistenza di interferenze dell'impianto in progetto con aree di interesse ENAC, come richiesto dal medesimo ente con nota prot. n. 31189 del 16/03/2022 (acquisita al prot. n. 2296 del 16/03/2022);
- pertanto, questo Servizio, con nota prot. n. 5172 del 14/06/2022, convocava la seconda riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 23/06/2022, per l'esame del progetto di cui trattasi, in forma semplificata e sincrona ex art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i.. La seduta era aggiornata con l'invito rivolto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale a voler provvedere ad una attenta valutazione delle osservazioni e controdeduzioni formalizzate dalla GDR Solare S.r.l. con riferimento al parere non favorevole di compatibilità paesaggistica, trasmesso con la nota prot. n. 5399 del 22/06/2022, e al rilascio di ulteriori proprie valutazioni di merito. Quindi, con nota prot. n. 5734 del 28/06/2022, trasmetteva il verbale della seduta della seconda riunione di Conferenza di Servizi, allegando i pareri ovvero nullaosta e/o richieste integrazioni trasmessi dagli Enti interessati e acquisiti agli atti del procedimento;
- la società GDR Solare S.r.l. con pec del 21/06/2022 (acquisita al prot. n. 5441 del 22/06/2022) trasmetteva le dichiarazioni e/o asseverazioni richieste nel corso della riunione della conferenza di Servizi del 05/04/2022. Successivamente, con nota pec del 18/10/2022 (acquisita al prot. n. 10635 del 18/10/2022) proponeva proprie osservazioni al parere non favorevole rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi e, con ulteriore nota pec del 05/12/2022 (acquisita al prot. n. 13683 del 06/12/2022) trasmetteva le proprie osservazioni, già inviate alla Sezione Coordinamento dei Sevizi Territoriali – Servizio Territoriale Bari-BAT, alla nota prot. n. 39230 del 01/07/2022, con la quale la succitata Sezione rilasciava parere non favorevole, allegando formale istanza di espianto ex Legge 144/1951 e L.R. 14/2007 intestata alla attuale proprietaria dell'area di impianto;
- questo Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, alla luce dei successivi pareri ovvero nullaosta e/o precisazioni pervenuti in seguito alla seconda riunione di Conferenza di Servizi, con nota prot. n. 12381 del 21/11/2022, convocava la terza riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 07/12/2022, in modalità video conferenza, per l'esame del progetto di cui trattasi. La seduta era aggiornata con l'impegno ad acquisire i pareri definitivi della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale e con una nuova convocazione della riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 13/01/2023. In particolare si chiedeva alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di voler intervenire nella convocanda seduta al fine di consentire la risoluzione del dissenso espresso con le note prot n. 10297 del 07/12/2022 e prot. n. 5399 del 22/06/2022. Quindi, con nota prot. n. 13922 del 13/12/2022, trasmetteva il verbale della terza riunione della Conferenza di Servizi e contestualmente convocava la quarta riunione per il giorno 13/01/2023, aggiornata con l'invito rivolto alla Società a valutare la possibilità di attivare le procedure necessarie ai fini del rilascio del titolo di accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR ovvero, in alternativa, a proporre alla suddetta Sezione regionale misure compensative in chiave territoriale – paesaggistica, quali possibili prescrizioni o condizioni indicate e condivise ai fini del superamento del dissenso, possibilmente compendiate nei termini del Protocollo di Intesa di cui alla D.G.R. n. 2084/2010. Da ultimo, con nota prot. n. 534 del 20/01/2023, questa Sezione trasmetteva il verbale della citata quarta riunione;

- successivamente la società GDR Solare S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 2694 del 09/02/2023, richiedeva alla Sezione regionale di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio *"… la valutazione della sussistenza della compatibilità dell'intervento con gli obbiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e il conseguente rilascio del provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle N.T.A. del PPTR …*" dandone evidenza a questo Servizio, che, con nota prot. n. 3894 del 28/02/2023 convocava la quinta riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 27/03/2023 in modalità videoconferenza. La seduta si concludeva con l'invito rivolto alla Società istante a voler fornire la documentazione integrativa richiesta dalla ASL con la nota prot. n. 6688 del 17/01/2023. In particolare con riferimento alla verifica di insussistenza di ostacolo al volo si invitava il proponente a voler provvedere ad effettuare la verifica preliminare secondo le modalità previste dall'ENAC e da questa comunicate con la nota prot. n. 31189 del 16/03/2022 al sito www.enac.gov.it. Con riferimento al parere di improcedibilità rispetto all'invocato sub-procedimento ex art. 1 comma 2 bis della Legge regionale 28/2022, rilasciato dalla Sezione regionale di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 2547 del 23/03/2023, in Conferenza di Servizi si prendeva atto che l'area di impianto ricade nella Z.T.O. di tipo "D/3 – Zona Industriale A.S.I." del P.R.G., e quindi che l'iniziativa rientra nel campo di applicazione di quanto previsto dall'art. 20 c. 8 lett. c quater) del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. (aree idonee ex lege) che ha modificato l'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i.. Inoltre, si assumevano in Conferenza le misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale, ex D.M. 10/09/2010 condivise con il Comune di Bitonto nella misura pari al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, richiamando anche il successivo adempimento in forma di Protocollo di Intesa da sottoscrivere dal proponente e dal Comune, nonché dalla Regione Puglia individuando quale ufficio competente la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ai sensi della dgr 2084 del 28 settembre 2010;
- da ultimo, il Servizio, con nota prot. n. 5690 del 30/03/2023, trasmetteva il verbale della Conferenza di servizio del 27/03/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

PRESO ATTO DELLE NOTE E PARERI ACQUISITI ed espressi nelle varie riunioni di Conferenza di Servizi e di seguito riportati e raggruppati per enti, indipendentemente dall'ordine cronologico:

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 6948 del 16/03/2022, comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco, precisando che per eventuali attività ricadenti in categoria B e/o C dell'allegato I al D.P.R. 151/2011, eventualmente presente nell'ambito di attività di che trattasi, il titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti previsti dal citato DPR in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, acquisita al prot. n. 2989 del 06/04/2022, comunica che esaminati gli elaborati disponibili sul portale www.sistema.puglia.it, non si rilevano interferenze delle opere con aree del demanio armentizio;
- Regione Puglia - Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 8103 del 03/05/2022, parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, prot. n. 9429 del 27/092022 con la quale comunica il nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. "… *A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
    - *siano rispettate le misure di tutela previste dal Piano di Tutela delle Acque per l'approvvigionamento*

idrico, sia a scopo irriguo che industriale;

- *durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016 …*".

- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici, prot. n. 13391 del 02/12/2022, comunica che non risultano gravati da uso civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 21 p.lle 113-176-177-132-128-159-16 e Fg. 32 p.lla 150 interessati dal progetto in oggetto;
- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio, Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot. n. 2547 del 23/03/2023, con cui comunica che l'istanza per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, è improcedibile.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:
CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 11337 del 09/03/2023, il Comune di Bitonto, comunica che l'area di impianto ricade nella Z.T.O. di tipo "D/3 – Zona Industriale A.S.I." del P.R.G. pertanto "… *il progetto risulta essere compatibile con l'attuale assetto della pianificazione urbanistica comunale; infatti l'installazione di un impianto fotovoltaico è compatibile con la suddetta destinazione industriale dell'area …*"
- con nota prot. n. 8703 del 04/10/2022, il Consorzio ASI, rimandando al parere favorevole prot. 3210 del 04/04/2022 e tenuto conto della pianificazione di settore che lo stesso Consorzio sovrintende, confermava la conformità urbanistica dell'intervento;
  ïil provvedimento di esclusione da VIA della Città Metropolitana, D.D. n. 580 del 04/02/2022, riferisce, in oltre, in ordine anche alla compatibilità con il sistema delle tutele del PPTR.

Pertanto, si prende atto che l'impianto rientra nel campo di applicazione di quanto previsto dall'art. 20 c. 8 lett. c quater) del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. (aree idonee *ex lege*) che ha modificato l'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i..

- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, prot. n. 1464 del 10/01/2023, con cui "… *conferma il parere non favorevole già espresso con nota prot. n. 39230 dell'01/07/2022. La presenza dei 1.600 ulivi, infatti, è ostativa rispetto alla possibilità di realizzazione dell'impianto che ne comporta l'estirpazione; ove tuttavia la Conferenza di servizi, nella valutazione di bilanciamento degli interessi e della situazione complessiva all'interno della quale l'impianto si inserisce, ritenga l'opera di pubblica utilità, ci si riserva di concedere l'autorizzazione allo spostamento degli alberi, come proposto dalla società nella riunione del giorno 07/12/2022 …*".

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:
CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 11337del 09/03/2023, il Comune di Bitonto, comunica "*la verifica positiva della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obbiettivi del PPTR. Infine, con specifico*

riferimento agli ulivi presenti sull'area si evidenzia che l'intervento permetterebbe un recupero dell'area anche da questo punto di vista, dal momento che la maggior parte delle piante presenti versano in pessime condizioni e non sono di pregio. Pertanto, il fatto che il progetto preveda il reimpianto degli alberi attualmente presenti e in stato di degrado (la maggior parte), con piante sane e in buono stato, costituisce un altro elemento a favore dell'intervento, che consentirà un ripristino del verde e in generale il recupero territoriale dell'area in questione rispetto allo stato attuale":

- con nota prot. n. 8703 del 04/10/2022, il Consorzio ASI, rimandando al parere favorevole prot. 3210 del 04/04/2022 e tenuto conto della pianificazione di settore che lo stesso Consorzio sovrintende, confermava la conformità urbanistica dell'intervento;
- pertanto il Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 6849 del 17/04/2023 e nota prot. n. 6850 del 17/04/2023 trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

Pertanto, si ritiene che la società dovrà attivare, presso la competente Sezione regionale del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale, tutte le procedure finalizzate a consentire l'espianto e il successivo recupero e reimpianto delle pianti di ulivo movimentate nel corso dell'esecuzione dei lavori secondo le indicazioni progettuali, già valutate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi. Questo adempimento è da intendersi prescrittivo ai fini dell'efficacia dell'atto autorizzativo.

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 9372 del 05/04/2022, esprime parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - in fase di progettazione esecutiva si ponga in essere uno studio di approfondimento atto a valutare gli effetti associati alla spinta idrodinamica, con riferimento all'intervento di risanamento idraulico proposto, che non dovrà essere trasmesso alla scrivente, in quanto adempimento ad una prescrizione tesa a definire modalità tecniche sito specifiche;
  - in fase di progettazione, per ogni interferenza dei tracciati dei cavidotti in MT con l'idrografia superficiale, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere accertata la compatibilità degli stessi con la presenza di opere d'arte, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;
  - si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
  - le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
  - si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
  - si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
  - il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;
  - il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
- Arpa Puglia:
  - DAP BARI-BAT, prot. n. 2205 del 13/01/2023, trasmette il parere di competenza con la seguente prescrizione "*… il Proponente, prima della realizzazione dell'intervento, dovrà procedere ad adeguare tale piano alle suddette previsioni, in termini di numero di punti di indagine, localizzazione, campioni da analizzare e relativa profondità, ecc. in funzione della*

superficie interessata, della lunghezza del tracciato in caso di opere lineari, delle profondità di scavo, ecc., ed effettuare coerentemente le attività di campionamento per la verifica della loro idoneità …" e rimanda al parere monotematico prot. n. 1739 del 12/01/2023 redatto dalla UOS Agenti Fisici per quanto concerne gli aspetti inerenti alla componente ambientale rumore, alle emissioni elettromagnetiche ed all'inquinamento luminoso;

- UO Agenti fisici, prot. n. 1739 del 12/01/2023, comunica che "… i*n riferimento al procedimento in oggetto, questo Servizio comunica di aver esaminato la documentazione, di competenza di questo Servizio, prodotta dalla Società istante e trasmessa con nota acquisita a protocollo di questa Agenzia con n. 85808 del 20/12/2022, ritenendola esaustiva…*";

- Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, prot. n. 8703 del 04/10/2022, conferma integralmente il parere favorevole prot. 3210 del 04/04/2022, già trasmesso nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento di AU in oggetto, "… condizionato al tassativo rispetto del tracciato e della larghezza delle sedi stradali previste dall'attuale PUE ai fini della loro futura realizzazione. Inoltre, prima dell'avvio della realizzazione dell'impianto, la società proponente dovrà impegnarsi formalmente, per se e per i suoi aventi causa, alla cessione volontaria delle aree di sedime della medesima viabilità accettando a titolo di corrispettivo l'indennità di esproprio quantificata a norma di legge;
- Comune di Bitonto, nota prot. n. 11337 del 09/03/2023, comunica che "… *il progetto in questione, come modificato a seguito di concertazione tra la ditta proponente e il Comune di Bitonto, risulta conforme alle prescrizioni vigenti in materia urbanistica, in materia ambientale - paesaggistica. Inoltre, come già evidenziato con la Nota pec Comune di Bitonto Servizio per il Territorio, prot. n. 21624 del 20/05/2022 gli adeguamenti progettuali che hanno incluso le misure di compensazione a favore del Comune di Bitonto, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniale o economiche, hanno superato i motivi di dissenso precedentemente espressi* …". In riferimento alla conformità urbanistica, "… *chiarisce che la destinazione dell'area è industriale (D/3 – Zona Industriale A.S.I.)* …"; "… *di conseguenza, si evidenzia che il progetto risulta essere compatibile con l'attuale assetto della pianificazione urbanistica comunale; infatti, l'installazione di un impianto fotovoltaico è compatibile con la suddetta destinazione industriale dell'area* …"; e ribadisce che "… *la condizione per la fruizione pubblica delle aree destinate a verde attrezzato dovrà essere integralmente riportata nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica, garantendo l'obbligo di fruizione pubblica dell'area almeno: «per due giorni alla settimana, e a semplice richiesta del Comune di Bitonto, per un minimo di due eventi all'anno per iniziative comunali o patrocinate dal Comune e rivestenti carattere ambientali» ...*" e precisa che "… *il mancato rispetto del periodo minimo di fruizione pubblica stabilito determinerebbe la non conformità del progetto alle previsioni del piano regolatore territoriale vigente* …". Sulle misure di compensazione ambientali e territoriali, "… *la Società proponente si è impegnata ad eseguire alcune misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico (come da elaborati progettuali "relazione R11 e R.47"). Gli interventi di mitigazione e le compensazioni, così come proposte dalla Società, consentono non solo di recuperare la zona in questione dal punto di vista del verde attrezzato, ma anche dal punto di vista dell'attuazione dello sviluppo industriale, secondo gli obbiettivi che si prefigge la pianificazione ASI. Alla luce di quanto sopra, si richiede che nel provvedimento finale di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 sia previsto che la Società sottoscriva con il Comune di Bitonto convenzione avente ad oggetto le suddette misure di compensazione secondo i principi e in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida D.M. 10/09/2010 nonché della Legge Regionale del 7 Novembre 2022, n. 28 ("Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica")* …".

Pertanto, la *società GDR Solare S.r.l.:*

- dovrà garantire l'obbligo di fruizione pubblica dell'area almeno*: "… per due giorni alla settimana, e a semplice richiesta del Comune di Bitonto, per un minimo di due eventi all'anno per iniziative comunali o patrocinate dal Comune e rivestenti carattere ambientali …*";

- provvedere all'attuazione di idonee misure di compensazione in favore del Comune di Bitonto, mediante la sottoscrizione di una "… convenzione avente ad oggetto le suddette misure di compensazione secondo i principi e in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida D.M. 10/09/2010 nonché della Legge Regionale del 7 Novembre 2022, n. 28 ("*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*") …".

- Marina Militare - Comando Interregionale Marittimo Sud, prot. n. 8833 del 13/03/2023, conferma le determinazioni favorevoli rilasciate con il precedente parere n. 0033791 del 12/10/2021;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 18242 del 28/06/2022, con cui esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal riguardo precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
- http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;
- ENAC, prot. n. 31189-P del 16/03/2022, comunica che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla stessa Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:
CONSIDERATO che:

- la società con nota pec del 31/03/2023 (acquisita al prot. n. 5737 del 31/03/2023) trasmetteva, all'ENAC, evidenza dell'avvenuta trasmissione della dichiarazione resa in data 12/05/2021 da tecnici professionisti abilitati con la quale si assevera che ai sensi e per gli effetti della Circolare ENAC 0146391/ I0P protocollata in data 14/11/2011, che l'ubicazione del suddetto impianto fotovoltaico risulta fuori dalle aree di interesse ENAC in quanto l'impianto risulta avere una distanza superiore a 6 km dall'aeroporto più vicino (nella fattispecie l'Aeroporto di Palese – BA).

Pertanto si ritiene assolto da parte della Società l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. n. 40294 del 23/06/2022, per quanto rilevato dagli elaborati progettuali esaminati, evidenziato che i vettori primari di Acquedotto Pugliese sono tutelati dalla L. 381 8 luglio 1904, la quale norma i divieti e le distanze da rispettare, prescrive che:

    1. il passaggio del cavidotto di connessione in MT tra le due aree del parco, (rif. elab. P.09.1) dovrà essere realizzato in sottopasso mediante TOC, rispettando un franco minimo di metri 3 dal piano di posa della condotta, la cui collocazione e profondità dovrà essere oggetto di preventiva verifica mediante indagine georadar a carico del richiedente; all'esterno dovranno essere apposte idonee paline di segnalazione riportanti i dati tecnici utili all'individuazione del cavidotto;
    2. durante la realizzazione del parco, dovrà essere utilizzato esclusivamente il passaggio indicato nel medesimo elaborato P.09.1 per il transito dei mezzi, la cui portata non dovrà superare i 35 quintali. In caso contrario il punto di interferenza con la condotta sottostante dovrà essere rinforzato con apposita struttura, da dimensionare in maniera tale che la distribuzione dei carichi non gravi sulla condotta sottostante.

Si specifica altresì che, prima della realizzazione di opere nel tratto interferente o lungo le aree di rispetto (così

come definite dalla L. 381 8 luglio 1904), previa acquisizione degli elaborati di progetto esecutivo corredati da uno studio sugli effetti delle interferenze elettromagnetiche sulle condotte metalliche interrate secondo la norma CEI EN 50443, sarà necessario acquisire il nulla osta tecnico di questo ufficio, nonché sottoscrizione di apposita convenzione onerosa con questa Società;

- ASL Bari, Dipartimento di prevenzione, nota prot. n. 6688 del 17/01/2023 comunica di ritenere necessario acquisire informazioni relativamente a:
  - adempimenti di cui al R.R. 23/11/2005, n. 15 e R.R. 27/08/2006 n. 13 in merito al "lighpollution";
  - rapporto della componente ambientale "emissioni elettromagnetiche" compatibile con le distanze dall'aeroporto di Bari e relative "glide slope", intermarker, ecc.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:
CONSIDERATO che:

- la Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 9359 del 07/02/2022, ha trasmesso la D.D. n. 580 del 04/02/2022 con la quale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 ed in conformità al parere del Comitato provinciale VIA del 29/09/2021, integralmente assunto,e dagli Enti intervenuti nel procedimento ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale l'impianto in progetto;
- nel corso del succitato procedimento la Città Metropolitana ha convocato la Conferenza di Servizi nell'ambito della quale gli Enti e Amministrazione intervenute hanno fornito il proprio contributo in materia di tutela dell'ambiente, fra gli altri l'ARPA Puglia – DAP di Bari, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- successivamente l'ARPA Puglia – DAP di Bari con nota prot. n. 2205 del 13/01/2023 trasmetteva il proprio parere e allegava la nota prot. n. 1739 del 12/01/2023 dell'UO Agenti Fisici recante contributo monotematico;
- infine, con nota pec del 31/03/2023 (acquisita al prot. n. 5737 del 31/03/2023, ha trasmesso la documentazione richiesta.

Pertanto si ritiene assolta da parte della Società alla richiesta effettuata dall'ASL Bari.

- Snam Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 206 del 01/12/2022, visionati gli elaborati grafici di integrazione ricevuti tramite PEC del 01/12/2022 riguardanti l'opera e l'interferenza in oggetto, comunica, limitatamente all'attraversamento della linea elettrica, il nulla osta, per quanto di rispettiva competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

1. L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0835 - 262812), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
2. Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
3. Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto "**Derivazione Bitonto Molfetta Trani Barletta DN300 (12")**" purché, nel punto di interferenza, sia rispettata la distanza misurata in senso verticale non inferiore metri 1,50 (unovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine.

4. l'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza dei ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
5. qualora in corso di esecuzione dei lavori non siano rispettate le condizioni di cui ai punti precedenti, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di **GDR Solare srl** - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
6. prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa **GDR Solare srl** dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il trono-programma dei propri lavori;
7. **GDR Solare srl** si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (a) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
8. dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.
   Resta, altresì, inteso che **la fascia di sicurezza del nostro metanodotto è pari a metri 11,00 per parte dall'asse della condotta sul Derivazione Bitonto Molfetta Trani Barletta DN300 (12")** dovrà essere lasciata nello stato in cui si trova, non potrà essere adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.
   Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al D.M. 17/04/2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte di **GDR SOLARE srl** - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

- Autostrade per l'Italia S.p.A., nota prot. n. 6416 del 12/04/2022, ribadendo la necessità del rispetto della normativa di riferimento (D.Lgs. 285/92 e suo Regolamento di esecuzione DPR 495/92) in particolare in attuazione degli artt. 26, 26, 27, 28, del Codice della Strada, l'ente proprietario/gestore dell'infrastruttura, nelle aree di pertinenza stradale, ove non siano possibili soluzioni alternative, può concedere, con un apposito atto a titolo oneroso, occupazioni sia aeree che interrate, per la posa di sottoservizi nel rispetto dei vincoli dettati dagli artt. 65 e 66 del Regolamento. In conclusione ribadneendo la necessità del rispetto di suddetta normativa nonché l'impossibilità di dar luogo ad espropri o asservimenti, comunica che non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento "*… ma si anticipa a codesta Amministrazione regionale che dovrà essere presentata apposita istanza da inoltrare alla competente Direzione 80 Tronco di Bari corredata dei necessari elaborati esecutivi del progetto, che definiscano metodologie, tempistiche e canoni, al fine di formalizzare apposito atto convenzionale, che le parti dovranno sottoscrivere secondo quanto indicato nella vigente normativa (D.Lgs. 285/92), per disciplinare gli aspetti realizzativi, gestionali, manutentivi, economici e patrimoniali. Si ritiene opportuno segnalare inoltre che la realizzazione dell'intervento in esame resta comunque condizionata all'impegno della proponente Ditta a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dal monitoraggio e sorveglianza della infrastruttura autostradale interferita oltre alla prescrizione che i lavori non comportino in nessun caso interruzione e/o rallentamento al sottostante traffico autostradale. Si rappresenta infine che la efficacia del suddetto atto è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Ufficio Territoriale di Roma*

pec: uit.roma@pec.mit.gov.it, in qualità di Ente concedente della scrivente Aspi, e precisiamo che i lavori potranno essere avviati solo a seguito dell'approvazione del suddetto atto di concessione da parte dello stesso Ministero …".

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 8103 del 03/05/2022, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 6849 del 17/04/2023 indirizzata al sig. Antonio Amendolara e con nota prot. n. 6850 del 17/04/2023 indirizzata al sig. Minervini Vincenzo trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

Nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla note prot. n. 6849 e prot. n. 6850 del 17/04/2023 pervenivano n. 2 pec, rispettivamente del 22/04/2023 (acquisita al prot. n. 7179 del 22/04/2023) dal sig. Minervini Vincenzo e del 27/04/2023 (acquisita al prot. n. 7840 del 27/04/2023) dal sig. Antonio Amendolara, con le quali i proprietari interessati dalla procedura finalizzata l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dai lavori dell'opera di che trattasi comunicavano "… di *non aver alcuna osservazione od opposizione …*".

Considerato che:

- la Società con nota acquisita al prot. n. 9510 del 01/06/2023 trasmetteva:
  - il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*", firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensiva anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server;
  - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "*monumentali*" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
  - una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste

dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
  - documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
  - una dichiarazione con la quale la Società si impegna a trasmettere il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n. 161/2012 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, e che la medesima presenterà almeno 90 (novanta) giorni prima dell'inizio lavori (anche solo per via telematica), nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
  - attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
  - quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 8885 del 16/05/2023 questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali al provvedimento della Città Metropolitana di esclusione da V.I.A.** e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 18/05/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **GDR Solare S.r.l.** l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- il Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti con nota prot. n. 1346 del 29/05/2023 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo acquisito al repertorio n. 025074 del 23/05/2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è firmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 50028 del 08/06/2023;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa o comunque formalizzate nell'iter autorizzativo ed in atti del procedimento, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica solare fotovoltaica, di potenza nominale prevista pari a 11,9712 MWe, sito nel territorio Comunale di Bitonto (BA) località "Pozzo delle Grue", distinta in catasto terreni al foglio 21 particelle: 113 - 176 - 177 (come riportate nella Relazione tecnica, file "ANR7174_RelazioneTecnica_01_rev01.pdf");
- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità Cod. Id. T0737968) che prevedono che l'impianto fotovoltaico venga allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea MT della linea dedicata SAN MARTINO – D510 55440, dalla CP di GIOVINAZZO D500-1-384455 (TRR) da ubicarsi nel sito individuato dal produttore (COD. ID.: T0737968). Tale soluzione prevedeva:
    - stallo MT in CP di GIOVINAZZO;
    - costruzione di sezionamento;
    - costruzione di due cabine di consegna MT, prevedendo al loro interno l'installazione di Quadro in SF6 (con interruttore DY900) più Quadro Utente in SF6 DY808; tutti i componenti devono essere dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
    - costruzione di una linea (su richiesta del produttore e con extra oneri a cura dello stesso) in cavo interrato AL 185 mm2 su strada pubblica e in cavo aereo AL 150 mm2 sui percorsi non carrabili (tratto terminale), che colleghi la Cabina Primaria alla prima cabina di consegna mediante la cabina di sezionamento; la prima cabina di consegna sarà a sua volta collegata con raccordo in cavo interrato AL 185 mm2 alla seconda cabina di consegna;
    - realizzazione di richiusura (con costi a totale carico del produttore) dalla seconda cabina di consegna alla linea MT TISBO D51045853 su ramo D510-4-126575 ÷ D510-4-224384 mediante cavo interrato AL 185 mm2 su strada pubblica e cavo aereo AL 150 mm2 sui percorsi non carrabili;
    - dispositivo di sezionamento (per la richiusura);
    - nuovo scomparto nella futura seconda cabina di consegna (per la richiusura delle infrastrutture strettamente indispensabili.
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la L.R. 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*".

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla procedura ambientale, con D.D. n. 580 del 04/02/2022 la Città Metropolitana di Bari

comunicava che l'impianto in oggetto non risulta soggetto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i.;

- con riferimento al provvedimento in materia paesaggistica, si da atto delle considerazioni indicate nel verbale della riunione decisoria della Conferenza di Servizi del 27/03/2023, trasmesso dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 5690 del 30/03/2023 laddove "*… con riferimento alla nota prot. n. 2547 del 23/03/2023 con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio comunicava che «… l'istanza per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, è improcedibile …» preso atto che, come confermato dal Comune di Bitonto, l'area di impianto ricade nella Z.T.O. di tipo "D/3 – Zona Industriale A.S.I. del P.R.G. pertanto «… il progetto risulta essere compatibile con l'attuale assetto della pianificazione urbanistica comunale; infatti l'installazione di un impianto fotovoltaico è compatibile con la suddetta destinazione industriale dell'area …» rientrando, quindi, nel campo di applicazione di quanto previsto dall'art. 20 c. 8 lett. c quater) del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. (aree idonee ex lege) che ha modificato l'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i.. Detta condizione di conformità urbanistica è confermata anche dal Consorzio ASI, rimandando ai pareri in atti e tenuto conto della pianificazione di settore che lo stesso Consorzio sovrintende …*";

- con nota prot. n. 11337 del 09/03/2023, il Comune di Bitonto, comunica che l'area nota prot. n. 8885 del 16/05/2023, questa Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., visti e considerati i pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti, con il supporto del Dirigente di Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, **comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili"* della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **GDR Solare S.r.l.** in data 18/05/2023.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la società **GDR Solare S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **GDR Solare S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 8885 del 16/05/2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., con il supporto del Dirigente di Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, con salvezza di tutte le prescrizioni e condizioni imposte dagli enti intervenuti nel corso del procedimento, dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 a favore della società **GDR Solare S.r.l.** con sede legale in Padova (PD), Via Giusto De Menabuoi n. 25, 35132, Cod. Fisc. e P.IVA 05232070283, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica solare fotovoltaica, di potenza nominale prevista pari a 11,9712 MWe, sito nel territorio Comunale di Bitonto (BA) località "Pozzo delle Grue", distinta in catasto terreni al foglio distinta in catasto terreni al foglio 21 particelle: 113 - 176 - 177 (come riportate nella Relazione tecnica, file "ANR7174_RelazioneTecnica_01_rev01.pdf");
- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità Cod. Id.: T0737968) che prevedono che l'impianto fotovoltaico venga allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea MT della linea dedicata SAN MARTINO – D510 55440, dalla CP di GIOVINAZZO D500-1-384455 (TRR) da ubicarsi nel sito individuato dal produttore (COD. ID.: T0737968). Tale soluzione prevede:
    - stallo MT in CP di GIOVINAZZO;
    - costruzione di sezionamento;
    - costruzione di due cabine di consegna MT, prevedendo al loro interno l'installazione di Quadro in SF6 (con interruttore DY900) più Quadro Utente in SF6 DY808; tutti i componenti devono essere dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
    - costruzione di una linea (su richiesta del produttore e con extra oneri a cura dello stesso) in cavo interrato AL 185 mm2 su strada pubblica e in cavo aereo AL 150 mm2 sui percorsi non carrabili (tratto terminale), che colleghi la Cabina Primaria alla prima cabina di consegna mediante la cabina di sezionamento; la prima cabina di consegna sarà a sua volta collegata con raccordo in cavo interrato AL 185 mm2 alla seconda cabina di consegna;
    - realizzazione di richiusura (con costi a totale carico del produttore) dalla seconda cabina di

consegna alla linea MT TISBO D51045853 su ramo D510-4-126575 ÷ D510-4-224384 mediante cavo interrato AL 185 mm2 su strada pubblica e cavo aereo AL 150 mm2 sui percorsi non carrabili;
- dispositivo di sezionamento (per la richiusura);
- nuovo scomparto nella futura seconda cabina di consegna (per la richiusura delle infrastrutture strettamente indispensabili.

- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune territorialmente competente, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Le stesse devono intendersi vincolanti anche nelle more di detta stipula e nei termini definiti di intesa con le amministrazioni beneficiarie e comunque riferiti nel corso dell'iter autorizzativo.

ART. 4)

La società **GDR Solare S.r.l..** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio

dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 8885 del 16/05/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis della Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell' esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione

dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione energia elettrica di tipo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

AR. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 32 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
- all'Albo Telematico, ovvero
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione del CTVIA e della CT PNRR - PNIEC
    - alla Città Metropolitana di Bari;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio;
    - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
    - al GSE S.p.A.;
    - a InnovaPuglia S.p.A.;
    - al Comune di Bitonto (BA);
    - al Comune di Giovinazzo (BA)
    - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
    - a Terna S.p.A.;
    - ad Enel S.p.A.;
    - all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
    - Arpa Puglia – DAP BA;
    - alla Società **GDR Solare S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Reti Energetiche E Loro Connessione Con Le Politiche Regionali
Brigitta Ieva

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 27 giugno 2023, n. 174

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica Pro Loco Carlantino APS all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.

3.La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia

e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto;
d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

In data 7 aprile 2023 è pervenuta alla Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco Carlantino APS, via Ungheria snc, Carlantino, C.F. 91026110717, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/11/04/2023/0001194.

La predetta associazione in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione, a seguito dei chiarimenti richiesti dal Rup: copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. AOO_056/12/06/2023/0001922, la Sezione inviava richiesta di informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25 al Comune di Carlantino e al locale Comando della Polizia Locale per verificare la veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale.

Con nota prot. n. 2761 del 20.06.2023, acquisita agli atti al prot. n. AOO_056/20/06/2023/0002022, il Comando della Polizia Locale inviava l'informativa richiesta, confermando i dati dichiarati dall'associazione circa la sede sociale utilizzata dalla stessa.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Carlantino APS, via Ungheria snc, Carlantino, C.F. 91026110717;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune; sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 19 giugno 2023, n. 108

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - Approvazione AVVISO PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 - "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTO che con la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 la Giunta Regionale è stato approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTO il conferimento al dott. Cosimo Roberto Sallustio dell'incarico di Responsabile della Gestione attuativa del nuovo intervento SRG06 con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/597 del 14/06/2023 a decorrere dalla data del 13/06/2023;

VISTO il conferimento alla dott.ssa Erika Molino dell'incarico di Responsabile della Gestione attuativa del nuovo intervento SRG06 – Sotto intervento A - con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/598 del 14/06/2023 a decorrere dalla data del 13/06/2023;

VISTO il conferimento alla dott.ssa Maria Doriana Epifani dell'incarico di Responsabile della Gestione attuativa del nuovo intervento SRG06 – Sotto intervento B - con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/599 del 14/06/2023 a decorrere dalla data del 13/06/2023;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile SRG06 Sottointervento A - dott.ssa Erika Molino, dalla Responsabile SRG06 Sottointervento B - dott.ssa Maria Doriana Epifani, e dal Responsabile dell'attuazione dell'Intervento SRG06, dott. agr. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Dèveloppement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:

1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale"

CONSIDERATO che:

- Il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) della Regione Puglia è stato istituito ai sensi dell'articolo 124 del Reg. (UE) n. 2115/2021 e della Delibera di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023;
- In data 11 maggio 2023 la Segreteria Tecnica del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia 2023-3027, su disposizione del Presidente, Assessore Agricoltura della Regione Puglia Donato Pentassuglia, ha proceduto con l'avvio della consultazione del Comitato attraverso procedura scritta sulla "Proposta di Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di Azione Locale";

- In data 25 maggio 2023, dopo dieci giorni lavorativi come da Regolamento, l'Autorità di Gestione ha proceduto, in conformità a quanto disposto dall'art. 79 comma 1 del Reg. (UE) 2021/2115, con l'aggiornamento definitivo dei "Criteri di Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di Azione Locale" di cui al punto 2 della consultazione.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la Selezione delle STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL), come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che la Domande di Accesso alla Selezione delle STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) unitamente a un valido documento di identità, deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 16/10/2023, pena la irricevibilità della domanda.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la Selezione delle STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL), come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la Domande di Accesso alla Selezione delle STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) unitamente a un valido documento di identità, deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 16/10/2023, pena la irricevibilità della domanda;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nei siti https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027;

- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito https:/regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/regione.puglia.it ;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e dall'allegato A composto da n. 46 (quarantasei) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00110 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2
Erika Molino

P.O. Responsabile Sottomisure 19.3, 19.4
Maria Doriana Epifani

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027				
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA				
AVVISO PUBBLICO		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**		
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	**"LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale"**		
Codice e descrizione Sotto intervento	**A**	**Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale**		
	B	**Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale**		
Periodo apertura	dal	**19/06/2023**	*al*	**16/10/2023**
Modalità presentazione domanda di selezione	**Dematerializzata**			

Responsabile Sotto intervento A – *Dr.ssa Erika Molino*

Responsabile Sotto intervento B – *Dr.ssa Maria Doriana Epifani*

Responsabile di Raccordo – *Dr. Agr. Cosimo Roberto Sallustio*

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL PSP PAC PUGLIA 2023-2027
Prof. Gianluca Nardone

Indice

- 1. Descrizione e obiettivi ... 3
  - 1.1 Descrizione dell'intervento ... 3
  - 1.2 Obiettivi dell'intervento ... 3
- 2. Principali riferimenti normativi ... 4
- 3. Definizioni principali ... 5
- 4. Beneficiari del sostegno ... 5
- 5. Ambito territoriale ... 5
- 6. Risorse finanziarie ed entità del sostegno ... 6
- 7. Condizioni di ammissibilità della SSL ... 6
- 8. Caratteristiche delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ... 7
  - 8.1 Ambiti tematici ... 7
  - 8.2 Contenuto della SSL ... 7
  - 8.3 Tipologie di azioni della SSL ... 8
  - 8.4 Cooperazione Leader ... 9
- 9. Attività connesse alla redazione della SSL (intervento SRG05) ... 10
- 10. Impegni e obblighi del GAL ... 10
- 11. Condizioni di ammissibilità delle spese ... 10
  - 11.1 Sotto intervento A ... 10
  - 11.2 Sotto intervento B ... 11
- 12. Criteri di selezione ... 12
- 13. Modalità e termini per la presentazione di accesso alla selezione ... 12
- 14. Valutazione delle proposte pervenute ... 13
- 15. Elementi e requisiti del Piano di Azione (PdA) ... 14
- 16. Presentazione delle domande di sostegno ... 14
- 17. Aiuti di Stato ... 14
- 18.Ricorsi ... 14
- 19. Informativa trattamento dati personali ... 15
- 20. Sportello informativo ... 15
- 21. Rinvio ... 15
- 22. Allegati ... 16

1. Descrizione e obiettivi

1.1 Descrizione dell'intervento

L'approccio LEADER allo sviluppo locale si è dimostrato un efficace strumento di promozione dello sviluppo delle zone rurali, pienamente confacente ai bisogni multisettoriali dello sviluppo rurale endogeno grazie alla sua impostazione «dal basso verso l'alto» (bottom-up).

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è normato dall'art. 31 e successivi del regolamento (UE) 2021/1060 nonché dall'art. 77 comma 1 lettera c) del regolamento (UE) 2021/2115.

L'intervento "**SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale**" prevede la possibilità per i Gruppi di Azioni Locale (GAL) di candidarsi alla attuazione di una propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), definita attraverso un approccio partecipativo *bottom-up*.

L'Intervento SRG06 si articola in due Sotto interventi:

Sotto intervento A "**Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale**" articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie

Sotto intervento B "**Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale**" articolata in due operazioni: Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

Per permettere l'attuazione della strategia, l'intervento prevede specifiche risorse per la gestione amministrativa e l'attività di animazione nell'ambito del Sotto intervento B "Sostegno per i costi di gestione e animazione". Tali risorse consentono ai GAL la gestione operativa di tutte le fasi e le procedure previste per l'attuazione dell'intervento e una capillare attività di animazione sul territorio in considerazione del fatto che la programmazione bottom-up e le successive fasi attuative richiedono una partecipazione attiva degli operatori locali.

Il presente avviso definisce le modalità per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di SSL definite e presentate dai GAL.

A seguito della pubblicazione della graduatoria delle SSL ammissibili, sarà reso pubblico l'Avviso relativo all'intervento "SRG05 – supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", di cui all'art. 34 par. 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

1.2 Obiettivi dell'intervento

L'intervento fa riferimento all'**obiettivo specifico (SO) 8** della PAC **"promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, compresa la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile"**.

Nella programmazione 2023-2027 al LEADER è attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale, e nel rispondere, con una prospettiva di lungo termine, alle specifiche esigenze delle zone rurali di superare il dualismo con le zone urbane per quanto riguarda i servizi di base, le infrastrutture, l'inclusione sociale, la disoccupazione e la parità di genere. L'intervento, pertanto, è principalmente rivolto alle zone rurali e le strategie devono essere principalmente finalizzate a favorire lo sviluppo locale:

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;

- sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

2. Principali riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento (UE) n. 2117/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sull'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;

Regolamento (UE) n. 2290/2021 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e **Regolamento (UE) n. 1237/2021** della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

3. Definizioni principali

Ai fini del presente avviso si intende per:

Azione: strumento di sostegno secondo il quale è articolato il Sotto intervento A nell'ambito della Strategia di sviluppo locale;

Azione ordinaria: azione contemplata e prevista dal PSP e dal CSR regionale che trova la base giuridica nel Regolamento (UE) n. 2015/2021;

Azione specifica: azione caratterizzata da elementi di contenuto e/o risultato e/o attuativi sostanzialmente differente rispetto alle azioni ordinarie, ma comunque coerente con le norme europee di riferimento nonché con le disposizioni del PSP PAC 2023-2027;

GAL: i gruppi di azione locale che elaborano ed attuano le strategie di sviluppo locale (SSL);

Intervento: uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate da uno Stato membro nel PSP in base a un tipo di intervento previsto dal Regolamento (UE) n. 2115/2021 che contribuisce alla realizzazione di uno o più obiettivi specifici della PAC. Nel caso di Leader corrisponde agli interventi SRG05 e SRG06;

Piano di Azione (PdA): documento che offre maggiori specificazioni per ciascuna delle azioni previste nella SSL in conformità con gli schemi di intervento del PSP PAC 2023-2027 e definisce il cronoprogramma delle attività del GAL con le relative previsioni di spesa e di risultato per anno;

Operazione: un progetto, un contratto o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito della SSL, che viene veicolato tramite una domanda di aiuto o insieme di domande di aiuto, presentata da un beneficiario o da un soggetto capofila per conto di un gruppo di beneficiari, afferenti a una o più azioni;

Sotto intervento: specificità della scheda intervento Leader SRG06 che si articola in due sotto-interventi **A** "Sostegno alle Strategie di sviluppo locale" - **B** "Animazione e gestione delle Strategie di sviluppo locale";

Strategia di Sviluppo locale (SSL): insieme coerente di azioni relative agli ambiti tematici individuati rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite un piano di azione realizzato da un gruppo di azione locale.

4. Beneficiari del sostegno

GAL già operanti nella programmazione 2014-2022 e nuovi partenariati già legalmente costituiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, in una struttura comune con una delle seguenti forme giuridiche: **società consortile a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata.**

5. Ambito territoriale

L'intervento è attivato, in zone omogenee e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali a livello sub-regionale. Le aree prioritarie di intervento sono prevalentemente le zone rurali C e D, le Zone B e in limitati casi specifici anche singole zone sub-comunali A, ossia isole amministrative appartenenti a Comuni di zona A, ma inclusi e confinanti esclusivamente con territori di Zona B e/o C e/o D.

Tali zone, costituenti l'ambito territoriale delle SSL, devono essere omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali con **un minimo di 50 mila** fino ad un massimo di **200 mila abitanti**. Nel caso in cui le SSL interessino aree connotate da peculiari caratteristiche demografiche (es. alta densità demografica) e socio-

economiche (es. aree omogenee particolarmente estese), se debitamente motivato e coerente con la SSL proposta, i GAL possono derogare al limite massimo di popolazione innanzi previsto. Nel computo della popolazione utile per verificare i criteri di ammissibilità e di selezione non sono considerati gli abitanti delle eventuali aree sub-comunali di zona A come sopra definite.

L'ambito territoriale di una SSL è definito dai territori amministrativi dei comuni che aderiscono formalmente alla compagine sociale del partenariato che si candidano al presente avviso. I comuni che costituiscono l'ambito territoriale LEADER di un GAL devono essere contigui dal punto di vista territoriale.

Ciascun comune può partecipare al partenariato di un unico GAL attuatore di SSL Leader 2023-2027. In nessun caso il territorio di un comune può appartenere all'ambito territoriale di due o più SSL a valere sulla programmazione 2023-2027. Nel caso in cui un comune aderisca alla compagine sociale di due o più richiedenti dovrà presentare Delibera del Consiglio Comunale con la quale dichiara espressamente a quale GAL/ambito territoriale aderisce nella programmazione 2023-2027 e che l'adesione al GAL del PSR 2014-2022 si concluderà nei termini stabiliti dalla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura secondo le disposizioni indicate nella DGR n. 1511/2022. In assenza di tale Delibera, il territorio del Comune in questione verrà eliminato da tutte le SSL a cui ha aderito e, per ciascuna di esse, non sarà assegnato, in fase di valutazione dei criteri di selezione, il relativo punteggio riferito al territorio e alla quota rappresentata nel capitale sociale del GAL.

L'elenco completo dei Comuni, con le rispettive zone (aree) di appartenenza secondo la classificazione delle aree rurali pugliesi per il PSR 2014-2022, è riportato all'interno dell'**Allegato 1** "Elenco dei comuni, con le rispettive aree rurali di appartenenza completo di tasso di spopolamento".

6. Risorse finanziarie ed entità del sostegno

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari a euro 118.500.000,00 di cui euro 59.842.500 di quota FEASR.

Per ciascuna SSL potrà essere prevista una dotazione finanziaria complessiva - per l'esecuzione della singola Strategia di Sviluppo Locale (Sotto intervento A) e per le attività di animazione e gestione delle SSL (Sotto intervento B) - compresa tra una **soglia minima di 5.500.000,00 di euro** (di cui euro 2.777.500,00 di quota FEASR) **e una soglia massima pari a 10.000.000,00 di euro** (di cui euro 5.050.000,00 di quota FEASR)**.**

7. Condizioni di ammissibilità della SSL

La SSL deve rispettare, **pena la non ammissibilità,** tutte le condizioni di seguito indicate relative al partenariato, all'ambito territoriale e alla strategia:

1. il soggetto richiedente deve possedere i requisiti di beneficiario previsti al paragrafo 4 "Beneficiari del sostegno";
2. l'ambito territoriale deve rispettare le condizioni previste dal precedente paragrafo 5 "Ambito territoriale";
3. la compagine del soggetto richiedente è composta da rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati della realtà locale (art. 32 Regolamento (UE) n. 1060/2021) per ciascuna delle seguenti categorie:
    a) Comuni
    b) Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
    c) OOPP Organizzazioni datoriali agricole
    d) Soggetti privati diversi dalle OOPP organizzazioni datoriali agricole

4. ognuno dei predetti gruppi di interesse non rappresenta più del 49 % degli aventi diritto al voto e non deve essere espressione di maggioranza dei componenti dell'Organo decisionale;
5. il soggetto proponente ha sede legale e amministrativa nell'ambito territoriale della propria SSL;
6. la SSL contiene gli elementi contemplati nell'art. 32 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
7. la SSL è redatta sulla base dello schema di SSL indicato nell'**Allegato 2 "**Schema di SSL – Indice per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale**"**;
8. la SSL raggiunge il punteggio minimo previsto nei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 12 "Criteri di selezione";
9. la SSL rispetta i requisiti descritti al paragrafo 6 "Risorse finanziarie ed entità del sostegno".

8. Caratteristiche delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL)

8.1 Ambiti tematici

Le Strategie dovranno puntare **al massimo su due temi,** indicando chiaramente il tema centrale e le integrazioni previste tra i due temi prescelti. Nel caso in cui la SSL includa due ambiti tematici questi devono essere strettamente connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non essere concepiti come una mera sommatoria.

Gli ambiti tematici devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili al LEADER.

Si riporta di seguito il dettaglio delle tematiche:

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Nel caso in cui la SSL includa più di due ambiti tematici saranno chieste modifiche alla SSL in sede di definizione del Piano di Azione (PdA). Nella valutazione della SSL saranno assegnati punteggi esclusivamente alle azioni collegate agli ambiti tematici con maggiore dotazione finanziaria.

Le SSL, infine, potrebbero attivare sinergie con altre politiche attive sul territorio di competenza al fine di ottimizzare l'impatto degli interventi proposti.

8.2 Contenuto della SSL

Il contenuto della Strategia di Sviluppo Locale è definito dall'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 il quale ne traccia il contenuto minimo.

Oltre a tale contenuto occorre considerare che nell'ambito di questa programmazione, non più di livello regionale ma nazionale, le informazioni e i dati dei GAL assumono particolare importanza per il monitoraggio e la valutazione del contributo del Leader al PSP.

Il punto 8 lettera j) dell'allegato al Regolamento (UE) n. 2290/2021 specifica che una volta selezionate tutte le strategie di sviluppo locale nell'ambito di un piano strategico della PAC, gli Stati membri interessati modificano il piano strategico della PAC, se del caso, per aggiungere ai valori obiettivo esistenti il contributo aggiuntivo previsto dall'attuazione delle strategie di sviluppo locale selezionate.

La SSL deve contenere i seguenti elementi:

a) la definizione dell'area geografica e della popolazione interessate dalla strategia;

b) una descrizione del processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;

c) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;

d) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi con indicazione di target misurabili per i risultati e le relative azioni previste;

e) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;

f) il piano finanziario della strategia suddiviso per Sotto intervento A e per Sotto intervento B. Le risorse destinate al Sotto intervento B devono essere comprese entro e non oltre il 25% del contributo pubblico totale della strategia; di tali risorse almeno il 10% dovrà essere destinato all'operazione B.2 - Animazione e comunicazione.

8.3 Tipologie di azioni della SSL

In premessa, si specifica che le eventuali operazioni di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL, devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose **e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.**

Nell'ambito delle SSL possono essere previste azioni **ordinarie** e **specifiche**.

Le **azioni ordinarie** sono intese come interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR regionale. Pertanto, sono corrispondenti agli obiettivi e alle condizioni di ammissibilità degli interventi/azioni del PSP così come declinati dall'Autorità di Gestione regionale fermo restando i criteri di selezione dei beneficiari che sono definiti dai GAL (ex art. 33 del Reg. (UE) n. 2160/2021).

Le azioni ordinarie possono essere attuate con modalità a gestione diretta, ove compatibili, con la scheda di intervento e con quanto disposto dalla normativa sugli aiuti di Stato.

Con riferimento a tali azioni i GAL potranno introdurre elementi di flessibilità o semplificazione al fine di adattare le operazioni ai propri territori o alle disposizioni previste in materia di aiuti di Stato per i progetti CLLD.

Per rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di sviluppo territoriale, le SSL possono includere **azioni specifiche** oltre quelle ordinarie previste dal PSP e dal Regolamento UE n. 2115/2021. Le azioni specifiche sono caratterizzate da elementi di contenuto (condizioni di ammissibilità, obiettivi, risultati) e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle azioni ordinarie ma comunque coerenti con le norme europee di riferimento nonché con le disposizioni del PSP PAC 2023-2027.

Nella programmazione di azioni specifiche il proponente avrà cura di dichiarare se le stesse sono da ritenere coerenti con il PSP nazionale o se, in alternativa, contengono elementi di novità rispetto al CSR o al PSP che andrebbero, nel caso, esplicitati.

Una delle peculiarità che contraddistingue le azioni specifiche in ambito Leader è quella di poter essere realizzate secondo modalità attuative alternative – o complementari – al classico bando pubblico. Tali azioni possono essere implementate secondo le seguenti opzioni:

- **avviso pubblico anche a sportello**. Predisposto dal GAL, è la procedura basilare per l'attuazione di interventi con ricaduta diffusa per i quali non sia giustificabile alcuna preventiva limitazione di beneficiari

- **in convenzione** – il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti (portatori di interessi collettivi pubblici o privati, questi ultimi selezionati mediante procedura di evidenza pubblica) che la realizzano in convenzione.
- **a gestione diretta** - il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto e, se necessario, può eventualmente selezionare fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso
- **modalità mista (a gestione diretta + bando)** - per alcune azioni è possibile prevedere la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL

8.4 Cooperazione Leader

L'art. 34 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede che le SSL possano contenere **l'idea progettuale dei progetti di cooperazione**. Quest'ultima deve essere coerente con la SSL presentata, compilando la SCHEDA PROGETTO di COOPERAZIONE – (Idea progetto), secondo l'**Allegato 3** "Scheda Progetto di Cooperazione (Idea Progetto)", ed è approvata contestualmente all'approvazione della SSL.

La Cooperazione Leader deve nascere dall'esigenza di soddisfare un fabbisogno specifico e non astratto; a titolo esemplificativo, può consistere nella necessità di collegare il contesto locale ad uno più ampio, a consentire il raggiungimento della massa critica necessaria a garantire la vitalità di un progetto, a permettere il superamento di taluni vincoli strutturali insiti nella dimensione locale ed altrimenti difficilmente superabili, a ricercare altrove il know-how necessario a realizzare a livello locale un progetto di sviluppo o nel completare le proprie conoscenze attraverso uno scambio di esperienze con territori simili.

La scelta di utilizzare lo strumento di cooperazione deve mirare a raggiungere obiettivi concreti e non deve essere strumento di promozione dei territori e dei propri prodotti ovvero un mero scambio di esperienze bensì nella realizzazione di un'azione comune e devono mettere in evidenza il valore aggiunto apportato dalla cooperazione, in particolare poiché contribuiscono al superamento di alcuni vincoli strutturali legati alla dimensione locale. Anche la programmazione della fase temporale in cui attuare la cooperazione deve essere ben correlata con le altre azioni della SSL.

Per attivare l'azione, il GAL selezionato dovrà successivamente presentare un **progetto esecutivo** del progetto di cooperazione che si intende promuovere indicando le informazioni di dettaglio sull'accordo di cooperazione sottoscritto con i partner, le modalità di attuazione, la formula organizzativa adottata e gli aspetti finanziari.

Le operazioni di cooperazione per essere ammissibili dovranno:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);
- designare un GAL capofila;
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con **obiettivi definiti** e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Sarà la Struttura Regionale a valutare l'ammissibilità dei progetti di cooperazione come avviene per qualsiasi progetto a gestione diretta.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea. Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione.

9. Attività connesse alla redazione della SSL (intervento SRG05)

Strettamente correlato ad una efficace ed efficiente attuazione dell'intervento "SRG06 LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" è l'intervento "SRG05 – supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", previsto dall'art. 34 par. 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

L'Avviso pubblico relativo all'intervento "SRG05 – supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", sarà avviato successivamente alla pubblicazione della graduatoria delle SSL ammissibili. Il periodo di eleggibilità delle spese relative all'intervento decorre dalla data di approvazione del PSP, pertanto, queste potranno essere sostenute secondo quanto indicato nell'**Allegato 4 "**Attività connesse alla redazione della SSL (sostegno preparatorio Leader - SRG05)".

10. Impegni e obblighi del GAL

Nello svolgimento dei propri compiti i GAL beneficiari dovranno soddisfare i seguenti impegni e obblighi:

- il GAL svolgerà i compiti stabiliti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021– art. 33, Par. 3, Lett. da a) ad f) secondo le modalità definite dalla Giunta Regionale, sulla scorta della proposta dell'Autorità di Gestione, nell'ambito di specifiche convenzioni ad hoc;
- il GAL si impegna a definire un Piano di Azione (PdA) nei termini e nelle modalità indicate nel successivo paragrafo 15 "Elementi e requisiti del Piano di azione (PdA) della SSL;
- il GAL si impegna a garantire le condizioni di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione della SSL;
- nell'attuazione della SSL e del relativo PdA, oltre quanto stabilito dalle Autorità di Gestione, il GAL si impegna a garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche;
- nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, ecc.), si impegna a provvedere alla separazione delle funzioni;
- il GAL è dotato di un regolamento nel quale siano contenute norme atte a garantire quanto meno il corretto funzionamento del partenariato e la trasparenza dei processi, a evitare il rischio di conflitto di interesse, a esplicitare le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi. Il GAL si impegna a modificare il regolamento interno sulla scorta delle eventuali indicazioni dell'Autorità di Gestione regionale.

11. Condizioni di ammissibilità delle spese

11.1 Sotto intervento A

L'ammissibilità e finanziabilità dei costi per le operazioni dovrà essere declinata nelle schede delle singole azioni del PdA a valere sul Sotto intervento A. L'eleggibilità dei costi decorre dalla data di presentazione delle pertinenti domande di sostegno, salvo eccezioni come disposto dalle pertinenti norme:

- "erogazione anticipi – È consentito il pagamento di anticipi ai Gal fino al 50% del contributo concesso per le singole SSL alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del PSP PAC 2023-2027;
- ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari nell'ambito delle operazioni sostenute dal LEADER devono essere conformi alle condizioni generali previste al cap. 4 del PSP PAC 2023-2027.

Relativamente alla **Cooperazione LEADER**, le spese ammissibili alle azioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti sono riconducibili alle seguenti categorie:

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- partecipazione a eventi e incontri tra partner; organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;
- spese relative alla realizzazione dell'azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune.

Relativamente alle **azioni di accompagnamento**, correlate a determinate operazioni previste nella SSL delle quali il GAL può essere beneficiario, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all'operazione;
- informazione e aggiornamento dei beneficiari dell'operazione;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata.

11.2 Sotto intervento B

Il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo può essere compreso entro e non oltre il 25% del contributo pubblico totale della strategia. Di tali risorse almeno il 10% dovrà essere destinato all'operazione B.2 - Animazione e comunicazione.

Nel caso in cui le risorse dedicate al Sotto intervento B non rispettino i parametri sopra indicati si provvederà a rimodulare la SSL in sede di definizione del Piano di Azione (PdA).

I Gal selezionati presenteranno una domanda di sostegno a valere sul Sotto intervento B secondo quanto determinato in specifico atto amministrativo successivo all'approvazione delle SSL e alla presentazione del PdA. La RP si riserva fin da ora la possibilità di applicare per il pagamento delle attività a valere sul Sotto intervento B, ove ve ne saranno le condizioni, i costi semplificati in una delle forme previste alle lettere b), c) e d) di cui all'art. 83 del Regolamento (UE) n. 2115/2021. Pertanto l'aliquota riconosciuta in sede di approvazione della SSL è da intendersi come sostegno massimo erogabile. Il sostegno ammissibile e pagato sarà definito nelle domande di sostegno e di pagamento che saranno presentate nel corso dell'attuazione della SSL.

In ogni caso i costi relativi al Sotto intervento B sono riconducibili alle seguenti categorie di spesa:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;

- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner);
- addetto all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

L'eleggibilità dei costi decorre dalla data di presentazione della domanda di accesso alla selezione della SSL.

12. Criteri di selezione

La selezione sarà espletata con riferimento ai criteri di selezione definiti dal Comitato di Monitoraggio a seguito di procedura scritta chiusa in data 25 maggio 2023 che si basano sui principi di selezione definiti nelle schede degli interventi SRG05 e SRG06 così come correlati fra i due interventi. Pertanto, i criteri di selezione applicati corrispondono a quelli riportati nell'**Allegato 5 "**Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di azione locale**"** alla Determinazione dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 di approvazione del presente Avviso.

Il raggiungimento del punteggio minimo complessivo, **pari a 56 punti**, costituisce condizione di ammissibilità della SSL e del GAL.

13. Modalità e termini per la presentazione di accesso alla selezione

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità della SSL" devono presentare la domanda di accesso alla selezione della SSL a valere sull'intervento SRG06, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 6 "**Schema di Domanda di Accesso alla selezione delle proposte di SSL dei Gruppi di Azione Locale (GAL)**"** della DAdG di approvazione del presente Avviso e corredata dei documenti di seguito elencati:

- SSL, firmata digitalmente dal Rappresentante legale del GAL, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 alla Determina dell'AdGR di approvazione del presente Avviso, composta da un massimo di n. 50 pagine comprensive di tabelle e grafici;
- copia dell'atto deliberativo (del CdA o dell'assemblea dei soci) che autorizza il Rappresentante Legale del GAL alla sottoscrizione della domanda di accesso e della documentazione a corredo e che approva la SSL presentata;
- atto costitutivo/statuto se non ancora comunicati nel registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- regolamento interno del GAL;
- verbale dell'Assemblea dei soci che nomina il Consiglio di Amministrazione del GAL (CDA)
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Rappresentante Legale del GAL riportante la categoria di appartenenza di ciascun amministratore come da paragrafo 7 punto 3;
- nel caso in cui un comune aderisca alla compagine sociale di due o più richiedenti, copia della delibera di Consiglio comunale con la quale si attesta l'adesione ad un unico GAL e ad un'unica SSL (anche come ambito territoriale) oggetto di selezione del presente Avviso;

- scheda del progetto di Cooperazione (Idea progetto) secondo lo schema di cui all'Allegato 3, nel caso in cui la SSL preveda un progetto di Cooperazione;
- elenco dettagliato e relativa documentazione delle attività svolte per il riconoscimento del punteggio per il criterio 6 "Coinvolgimento partenariato locale e della comunità nello sviluppo della strategia" del principio 3 "Qualità della proposta di strategia di sviluppo locale", ovvero:
  - ✓ scheda riepilogativa degli incontri con il partenariato locale svolti in presenza e per ognuno di essi allegare:
    - **foglio firma dei partecipanti** distinti fra i vari settori di appartenenza
    - **materiale divulgativo** (manifesti, brochure, fotografie, etc.)
    - **schede di sintesi** dei contenuti dell'incontro
  - ✓ scheda riepilogativa delle attività di comunicazione realizzate e nello specifico:
    - **per il sito web** indicarne l'indirizzo (Descrizione sezioni/contenuti con riferimento a Leader 2023-2027)
    - **per i social media**, breve relazione delle iniziative realizzate
    - **per promozioni su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale**, breve relazione con evidenza delle iniziative realizzate, comprensiva almeno di:
      - indicazione canale utilizzato
      - data di emissione/pubblicazione
      - descrizione contenuti
      - copia contratto con TV, radio, giornali ed estratto giornale
      - copia o link registrazione (audio o video)

La domanda di accesso, firmata digitalmente dal Rappresentante legale del GAL, unitamente a un valido documento di identità, deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 24,00 del 16 ottobre 2023, pena la irricevibilità della domanda.**

14. Valutazione delle proposte pervenute

Le SSL pervenute nel termine stabilito di cui al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione di accesso alla selezione" e complete della documentazione di cui al medesimo paragrafo e di tutte le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione saranno valutati dalla Struttura Regionale.

Nell'ambito della valutazione la Regione si riserva la possibilità di chiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria della domanda di partecipazione al presente Avviso e manifestare la necessità di chiarimenti e/o di specifiche modifiche tecniche (per es. errato indicatore di risultato oppure errori palesi). Tali chiarimenti e/o modifiche saranno richiesti tramite PEC, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90, che indicherà anche il termine entro cui far pervenire le risposte.

A chiusura della procedura istruttoria delle SSL verrà pubblicata sui siti https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac e https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027, la graduatoria delle SSL ammissibili, **con separata indicazione di quelle selezionate in relazione alle risorse disponibili**, e di quelle eventualmente non ammissibili.

La predetta graduatoria ha valore di notifica.

A seguito della selezione delle SSL si procederà alla stipula delle convenzioni tra singolo GAL e Regione Puglia con la conseguente piena operatività dei GAL. Tali convenzioni avranno come oggetto la disciplina dei rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione Puglia e il GAL per l'attuazione della SSL finanziata mediante l'utilizzo delle risorse assegnate in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 32 paragrafo 3 del Reg. 2021/1060, le pertinenti autorità di gestione completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i GAL selezionati possano svolgere i propri compiti, indicati all'articolo 33, paragrafo 3, entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma.

15. Elementi e requisiti del Piano di Azione (PdA)

I GAL selezionati e convenzionati con la Regione Puglia dovranno presentare un Piano di Azione (PdA) secondo i termini e le modalità che saranno disciplinati con specifici provvedimenti dell'Autorità di Gestione regionale.

Il PdA dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- Descrizione delle azioni previste coerente con gli schemi previsti dal PSP PAC 2023-2027;
- Scheda Azione (numero e denominazione);
- Tabella finanziaria suddivisa per esercizio finanziario;
- Cronoprogramma di previsione di spesa degli interventi per anno;
- Quadro riepilogativo degli indicatori di risultato;

Il contenuto del PdA sarà valutato dalla Struttura Regionale. Sulla base delle risultanze istruttorie potrà emergere la necessità di apportare modifiche al PdA. In tal caso, le modifiche saranno richieste dall'AdGR tramite PEC che convocherà il GAL avviando, di fatto, la fase negoziale nell'ambito della quale saranno discusse e concordate le modifiche da apportare.

16. Presentazione delle domande di sostegno

Con provvedimenti adottati successivamente alla stipula delle convenzioni tra Regione Puglia e GAL potranno essere presentate le Domande di Sostegno per le azioni dell'intervento SRG06 per il quale il GAL risulta beneficiario. Le domande di sostegno saranno presentate tramite il Portale SIAN (AGEA).

Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno per le azioni a valere sul Sotto intervento A saranno definiti negli specifici avvisi pubblici predisposti dai GAL.

17. Aiuti di Stato

Le attività sostenute possono rientrare o esulare dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE. Per le azioni che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE, gli aiuti potranno essere autorizzati secondo i seguenti strumenti: notifica, Regolamento generale di esenzione per categoria, Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo.

18. Ricorsi

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all' Autorità di Gestione Regionale - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dall'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

19. Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

20. Sportello informativo

Per informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Tutti i soggetti interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti al presente bando esclusivamente al seguente indirizzo PEC: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it.

L'Amministrazione pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando, sui siti internet**: https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027**

21. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle disposizioni del Piano strategico della Pac e del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC

2023-2027 della Regione Puglia nonché alle disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ove pertinente.

22. Allegati

1. **Allegato 1**: Elenco dei Comuni, con le rispettive aree rurali di appartenenza completo di tasso di spopolamento
2. **Allegato 2**: Schema di SSL – Indice per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale
3. **Allegato 3**: Scheda Progetto di Cooperazione (Idea Progetto)
4. **Allegato 4**: Attività connesse alla redazione della SSL (sostegno preparatorio Leader - SRG05)
5. **Allegato 5**: Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di azione locale
6. **Allegato 6**: Schema di Domanda di Accesso alla selezione delle proposte di SSL dei Gruppi di Azione Locale (GAL)

ALLEGATO 1

ELENCO DEI COMUNI, CON LE RISPETTIVE AREE RURALI DI APPARTENENZA COMPLETO DI TASSO DI SPOPOLAMENTO

Comune	Popolazione al 31.12.2022	Superficie territoriale (Kmq)	Popolazione al 31.12.2014	Indice di spopolamento *	Tipologia aree rurale
Accadia	2.182	30,74	2.402	-9,16%	D
Alberona	849	49,75	988	-14,07%	D
Anzano di Puglia	1.103	11,02	1.413	-21,94%	D
Apricena	12.617	172,51	13.446	-6,17%	B
Ascoli Satriano	5.925	336,68	6.288	-5,77%	D
Biccari	2.640	106,65	2.832	-6,78%	D
Bovino	2.998	84,93	3.385	-11,43%	D
Cagnano Varano	6.648	166,84	7.393	-10,08%	D
Candela	2.540	96,82	2.674	-5,01%	D
Carapelle	6.782	25,00	6.490	4,50%	B
Carlantino	826	34,71	1.008	-18,06%	D
Carpino	3.881	80,05	4.240	-8,47%	D
Casalnuovo Monterotaro	1.379	48,36	1.589	-13,22%	D
Casalvecchio di Puglia	1.704	31,93	1.882	-9,46%	D
Castelluccio dei Sauri	2.038	51,47	2.164	-5,82%	D
Castelluccio Valmaggiore	1.226	26,79	1.333	-8,03%	D
Castelnuovo della Daunia	1.292	61,49	1.459	-11,45%	D
Celenza Valfortore	1.403	65,42	1.636	-14,24%	D
Celle di San Vito	147	18,41	166	-11,45%	D
Cerignola	57.127	593,93	58.295	-2,00%	B
Chieuti	1.563	61,52	1.705	-8,33%	B
Deliceto	3.563	75,85	3.864	-7,79%	D
Faeto	606	26,10	638	-5,02%	D
Foggia	146.803	509,26	152.770	-3,91%	B
Ischitella	4.155	85,46	4.482	-7,30%	D
Isole Tremiti	464	3,18	462	0,43%	C
Lesina	6.220	160,16	6.393	-2,71%	B
Lucera	31.458	339,79	33.898	-7,20%	B
Manfredonia	54.342	354,54	57.331	-5,21%	B
Mattinata	6.031	73,48	6.450	-6,50%	D
Monte Sant'Angelo	11.508	245,13	12.815	-10,20%	D

Monteleone di Puglia	959	36,42	1.038	-7,61%	D
Motta Montecorvino	655	19,94	745	-12,08%	D
Ordona	2.820	39,57	2.755	2,36%	B
Orsara di Puglia	2.521	83,01	2.795	-9,80%	D
Orta Nova	16.869	105,24	17.801	-5,24%	B
Panni	714	32,71	820	-12,93%	D
Peschici	4.305	49,39	4.557	-5,53%	D
Pietramontecorvino	2.511	71,65	2.719	-7,65%	D
Poggio Imperiale	2.511	52,88	2.750	-8,69%	B
Rignano Garganico	1.847	89,40	2.157	-14,37%	D
Rocchetta Sant'Antonio	1.683	72,48	1.881	-10,53%	D
Rodi Garganico	3.350	13,45	3.699	-9,43%	D
Roseto Valfortore	986	50,06	1.091	-9,62%	D
San Giovanni Rotondo	26.382	261,88	27.202	-3,01%	D
San Marco in Lamis	12.789	234,20	13.939	-8,25%	D
San Marco la Catola	890	28,63	1.030	-13,59%	D
San Nicandro Garganico	13.986	173,36	15.735	-11,12%	B
San Paolo di Civitate	5.563	91,16	5.844	-4,81%	B
San Severo	49.843	336,31	54.302	-8,21%	B
Sant'Agata di Puglia	1.831	116,14	2.007	-8,77%	D
Serracapriola	3.704	143,36	4.013	-7,70%	B
Stornara	5.707	33,86	5.666	0,72%	B
Stornarella	5.228	33,81	5.401	-3,20%	B
Torremaggiore	16.567	210,01	17.367	-4,61%	B
Troia	6.771	168,25	7.269	-6,85%	B
Vico del Gargano	7.353	111,08	7.774	-5,42%	D
Vieste	13.434	169,19	13.984	-3,93%	D
Volturara Appula	391	52,00	454	-13,88%	D
Volturino	1.554	58,35	1.737	-10,54%	D
Zapponeta	3.284	41,75	3.416	-3,86%	B
Acquaviva delle Fonti	20.087	132,03	20.934	-4,05%	C
Adelfia	16.554	29,81	17.107	-3,23%	B
Alberobello	10.331	40,82	10.790	-4,25%	C
Altamura	69.855	431,38	70.347	-0,70%	C
Bari	315.948	117,39	327.361	-3,49%	A
Binetto	2.138	17,65	2.214	-3,43%	B
Bitetto	11.794	33,95	11.994	-1,67%	B
Bitonto	53.396	174,34	55.644	-4,04%	C
Bitritto	11.287	17,98	11.251	0,32%	B
Capurso	15.275	15,14	15.735	-2,92%	B
Casamassima	19.404	78,43	19.954	-2,76%	C
Cassano delle Murge	14.970	90,20	14.658	2,13%	C
Castellana Grotte	19.401	69,13	19.675	-1,39%	C

Cellamare	5.798	5,91	5.754	0,76%	B
Conversano	25.784	128,42	26.078	-1,13%	C
Corato	47.117	169,35	48.506	-2,86%	C
Gioia del Colle	26.731	208,94	27.923	-4,27%	C
Giovinazzo	19.485	44,30	20.575	-5,30%	B
Gravina in Puglia	42.915	384,74	43.960	-2,38%	C
Grumo Appula	12.284	81,30	13.016	-5,62%	C
Locorotondo	13.978	48,19	14.265	-2,01%	C
Modugno	36.539	32,24	38.569	-5,26%	B
Mola di Bari	24.625	50,94	25.834	-4,68%	B
Molfetta	57.645	58,97	60.058	-4,02%	B
Monopoli	48.078	157,89	49.246	-2,37%	B
Noci	18.444	150,60	19.367	-4,77%	C
Noicattaro	26.016	40,79	26.089	-0,28%	B
Palo del Colle	20.761	79,71	21.695	-4,31%	C
Poggiorsini	1.291	43,44	1.397	-7,59%	C
Polignano a Mare	17.680	63,09	17.991	-1,73%	B
Putignano	26.087	100,16	26.863	-2,89%	C
Rutigliano	18.262	53,85	18.644	-2,05%	B
Ruvo di Puglia	24.520	223,83	25.574	-4,12%	C
Sammichele di Bari	6.074	34,23	6.631	-8,40%	C
Sannicandro di Bari	9.592	56,79	9.943	-3,53%	C
Santeramo in Colle	25.870	144,86	26.830	-3,58%	C
Terlizzi	26.209	69,23	27.107	-3,31%	C
Toritto	8.061	75,35	8.510	-5,28%	C
Triggiano	26.113	20,11	27.221	-4,07%	B
Turi	12.928	71,40	13.070	-1,09%	C
Valenzano	17.457	15,98	17.999	-3,01%	B
Avetrana	6.311	74,17	6.875	-8,20%	C
Carosino	6.663	10,93	7.068	-5,73%	C
Castellaneta	16.343	242,32	17.216	-5,07%	C
Crispiano	13.231	112,30	13.809	-4,19%	B
Faggiano	3.423	21,06	3.599	-4,89%	C
Fragagnano	4.999	22,41	5.290	-5,50%	C
Ginosa	21.869	188,49	22.719	-3,74%	C
Grottaglie	30.869	102,12	32.287	-4,39%	B
Laterza	14.906	161,17	15.272	-2,40%	C
Leporano	8.187	15,33	8.051	1,69%	C
Lizzano	9.628	47,18	10.141	-5,06%	C
Manduria	30.117	180,41	31.526	-4,47%	C
Martina Franca	47.301	298,72	49.222	-3,90%	C
Maruggio	5.288	49,07	5.394	-1,97%	C
Massafra	32.116	128,00	32.931	-2,47%	B

19

Monteiasi	5.377	9,75	5.599	-3,96%	C
Montemesola	3.608	16,43	4.008	-9,98%	B
Monteparano	2.315	3,85	2.432	-4,81%	C
Mottola	15.419	213,96	16.116	-4,32%	C
Palagianello	7.627	43,86	7.879	-3,20%	B
Palagiano	15.788	69,97	16.161	-2,31%	B
Pulsano	11.204	18,27	11.396	-1,68%	C
Roccaforzata	1.800	6,15	1.804	-0,22%	C
San Giorgio Ionico	14.355	23,56	15.514	-7,47%	C
San Marzano di San Giuseppe	8.963	19,19	9.311	-3,74%	C
Sava	15.423	44,57	16.377	-5,83%	C
Statte	13.136	67,32	14.136	-7,07%	B
Taranto	189.461	249,86	202.016	-6,21%	A
Torricella	4.165	26,93	4.218	-1,26%	C
Brindisi	83.317	332,98	88.667	-6,03%	B
Carovigno	16.925	106,62	16.555	2,23%	C
Ceglie Messapica	18.880	132,02	20.243	-6,73%	C
Cellino San Marco	6.170	37,84	6.725	-8,25%	C
Cisternino	11.231	54,17	11.678	-3,83%	C
Erchie	8.286	44,63	8.900	-6,90%	C
Fasano	38.943	131,72	39.913	-2,43%	C
Francavilla Fontana	35.246	177,94	36.821	-4,28%	C
Latiano	13.660	55,38	14.810	-7,77%	C
Mesagne	26.114	124,05	27.352	-4,53%	C
Oria	14.569	83,67	15.387	-5,32%	C
Ostuni	30.302	225,56	31.573	-4,03%	C
San Donaci	6.216	34,04	6.801	-8,60%	C
San Michele Salentino	6.134	26,53	6.382	-3,89%	C
San Pancrazio Salentino	9.386	56,68	10.128	-7,33%	C
San Pietro Vernotico	13.156	46,94	13.914	-5,45%	C
San Vito dei Normanni	18.267	67,08	19.480	-6,23%	C
Torchiarolo	5.241	32,34	5.453	-3,89%	C
Torre Santa Susanna	10.151	55,77	10.660	-4,77%	C
Villa Castelli	9.079	35,15	9.279	-2,16%	C
Alessano	6.080	28,69	6.432	-5,47%	C
Alezio	5.629	16,79	5.722	-1,63%	C
Alliste	6.481	23,53	6.776	-4,35%	C
Andrano	4.609	15,71	4.901	-5,96%	C
Aradeo	8.928	8,58	9.597	-6,97%	C
Arnesano	3.946	13,56	4.048	-2,52%	C
Bagnolo del Salento	1.767	6,74	1.857	-4,85%	C
Botrugno	2.613	9,75	2.816	-7,21%	C
Calimera	6.777	11,18	7.207	-5,97%	C

Campi Salentina	9.885	45,88	10.613	-6,86%	C
Cannole	1.631	20,35	1.725	-5,45%	C
Caprarica di Lecce	2.322	10,71	2.510	-7,49%	C
Carmiano	11.720	24,24	12.208	-4,00%	C
Carpignano Salentino	3.678	48,99	3.835	-4,09%	C
Casarano	19.372	38,73	20.276	-4,46%	C
Castri di Lecce	2.789	12,95	2.945	-5,30%	C
Castrignano de' Greci	3.727	9,62	3.932	-5,21%	C
Castrignano del Capo	5.143	20,77	5.311	-3,16%	C
Castro	2.365	4,56	2.457	-3,74%	C
Cavallino	12.839	22,65	12.325	4,17%	C
Collepasso	5.685	12,79	6.194	-8,22%	C
Copertino	23.159	58,53	24.347	-4,88%	C
Corigliano d'Otranto	5.697	28,41	5.852	-2,65%	C
Corsano	5.199	9,12	5.557	-6,44%	C
Cursi	3.891	8,36	4.187	-7,07%	C
Cutrofiano	8.721	56,81	9.140	-4,58%	C
Diso	2.852	11,42	3.010	-5,25%	C
Gagliano del Capo	4.894	16,60	5.262	-6,99%	C
Galatina	25.885	82,65	27.216	-4,89%	C
Galatone	15.095	47,08	15.709	-3,91%	C
Gallipoli	19.561	41,22	20.766	-5,80%	C
Giuggianello	1.141	10,27	1.230	-7,24%	C
Giurdignano	1.946	14,04	1.962	-0,82%	C
Guagnano	5.486	38,03	5.817	-5,69%	C
Lecce	94.783	241,00	94.148	0,67%	A
Lequile	8.688	36,80	8.648	0,46%	C
Leverano	13.763	49,50	14.225	-3,25%	C
Lizzanello	11.840	25,42	11.806	0,29%	C
Maglie	13.619	22,66	14.532	-6,28%	C
Martano	8.620	22,25	9.303	-7,34%	C
Martignano	1.586	6,49	1.682	-5,71%	C
Matino	10.993	26,63	11.648	-5,62%	C
Melendugno	9.996	92,31	9.900	0,97%	C
Melissano	6.771	12,55	7.205	-6,02%	C
Melpignano	2.126	11,10	2.237	-4,96%	C
Miggiano	3.296	7,80	3.604	-8,55%	C
Minervino di Lecce	3.500	18,13	3.675	-4,76%	C
Monteroni di Lecce	13.425	16,74	14.133	-5,01%	C
Montesano Salentino	2.599	8,53	2.683	-3,13%	C
Morciano di Leuca	3.049	13,57	3.380	-9,79%	C
Muro Leccese	4.765	16,77	5.027	-5,21%	C
Nardò	30.790	193,24	31.785	-3,13%	C

Neviano	4.954	16,30	5.415	-8,51%	C
Nociglia	2.159	11,13	2.353	-8,24%	C
Novoli	7.639	18,08	8.147	-6,24%	C
Ortelle	2.234	10,23	2.328	-4,04%	C
Otranto	5.715	77,20	5.713	0,04%	C
Palmariggi	1.403	8,97	1.527	-8,12%	C
Parabita	8.741	21,09	9.235	-5,35%	C
Patù	1.688	8,69	1.693	-0,30%	C
Poggiardo	5.854	19,96	6.074	-3,62%	C
Porto Cesareo	6.300	35,13	5.930	6,24%	C
Presicce-Acquarica	9.402	43,06	10.302	-8,74%	C
Racale	10.743	24,29	10.990	-2,25%	C
Ruffano	9.353	39,73	9.818	-4,74%	C
Salice Salentino	7.838	59,87	8.433	-7,06%	C
Salve	4.485	33,07	4.720	-4,98%	C
San Cassiano	1.963	8,77	2.033	-3,44%	C
San Cesario di Lecce	7.912	8,09	8.324	-4,95%	C
San Donato di Lecce	5.484	21,58	5.790	-5,28%	C
San Pietro in Lama	3.390	8,20	3.569	-5,02%	C
Sanarica	1.469	13,02	1.470	-0,07%	C
Sannicola	5.702	27,64	5.924	-3,75%	C
Santa Cesarea Terme	2.847	26,82	3.018	-5,67%	C
Scorrano	6.726	35,33	7.008	-4,02%	C
Seclì	1.820	8,78	1.900	-4,21%	C
Sogliano Cavour	3.932	5,33	4.018	-2,14%	C
Soleto	5.236	30,46	5.509	-4,96%	C
Specchia	4.602	25,10	4.827	-4,66%	C
Spongano	3.490	12,42	3.740	-6,68%	C
Squinzano	13.482	29,78	14.308	-5,77%	C
Sternatia	2.179	16,76	2.357	-7,55%	C
Supersano	4.181	36,41	4.505	-7,19%	C
Surano	1.542	8,99	1.685	-8,49%	C
Surbo	14.695	20,78	15.107	-2,73%	C
Taurisano	11.345	23,68	11.992	-5,40%	C
Taviano	11.551	22,13	12.314	-6,20%	C
Tiggiano	2.753	7,71	2.877	-4,31%	C
Trepuzzi	14.099	23,43	14.757	-4,46%	C
Tricase	17.142	43,33	17.619	-2,71%	C
Tuglie	5.067	8,50	5.252	-3,52%	C
Ugento	12.075	100,40	12.507	-3,45%	C
Uggiano la Chiesa	4.347	14,46	4.437	-2,03%	C
Veglie	13.421	62,31	14.298	-6,13%	C
Vernole	6.774	61,28	7.200	-5,92%	C

Zollino	1.892	9,95	2.026	-6,61%	C
Andria	97.588	402,89	100.518	-2,91%	B
Barletta	92.798	149,35	94.971	-2,29%	B
Bisceglie	53.738	69,25	55.517	-3,20%	B
Canosa di Puglia	28.187	150,93	30.459	-7,46%	C
Margherita di Savoia	11.262	35,70	12.097	-6,90%	B
Minervino Murge	8.298	257,41	9.131	-9,12%	C
San Ferdinando di Puglia	13.713	41,23	14.124	-2,91%	B
Spinazzola	6.027	184,01	6.697	-10,00%	C
Trani	55.035	103,41	56.221	-2,11%	B
Trinitapoli	13.970	148,77	14.652	-4,65%	B

**Il tasso di spopolamento è calcolato come variazione percentuale della popolazione considerando i dati Istat 2014 e i dati Istat 2022:*

*[(popolazione 2022 – popolazione 2014)/popolazione 2014]*100*

ALLEGATO 2

SCHEMA DI SSL

INDICE PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

(MASSIMO 50 CARTELLE, TABELLE E GRAFICI ESCLUSI)

Nome del GAL

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

1. Descrizione dell'area del GAL

1.1 Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL

1.2 Descrizione territorio GAL, dati e analisi (quantitative-qualitative) con indicazione della superficie territoriale totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di Zone/Aree (B, C e D).

1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento

1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)

2. Caratteristiche del Partenariato proponente e coinvolgimento della comunità locale

2.1 Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza distinto secondo le seguenti categorie:

e) Comuni f) Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali) g) OOPP Organizzazioni datoriali agricole h) Soggetti privati diversi dalle OOPP organizzazioni datoriali agricole

2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti.

3. Descrizione della Strategia, degli obiettivi da raggiungere, degli ambiti tematici prescelti, delle azioni previste e del progetto di cooperazione da realizzare.

3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni)

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SSL

3.3 Descrizione delle azioni previste per il **Sotto intervento A** avendo cura di specificare per ciascuna azione i seguenti elementi:

AZIONE 1
- Ambito tematico
- Codice azione come da PSP PAC 2023-3027
- descrizione generale dell'azione
- azione ordinaria o azione specifica[1]
- importo
- modalità di attuazione (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)
- indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027

……

AZIONE 2
- Ambito tematico
- Codice azione come da PSP PAC 2023-3027
- descrizione generale dell'azione
- azioni ordinaria o azioni specifica
- importo
- modalità di attuazione (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)
- indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027

……..

AZIONE N
- Ambito tematico
- Codice azione come da PSP PAC 2023-3027
- descrizione generale dell'azione
- azioni ordinaria o azione specifica
- importo
- modalità di attuazione (bando/gestione diretta/gestione diretta in convenzione)
- indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027

3.4 Descrizione delle azioni previste per il **Sotto intervento B** avendo cura di specificare per ciascuna azione B.1 e B.2 i seguenti elementi:

AZIONE B.1
- Descrizione generale dell'azione
- Importo

……..

AZIONE B.2
- Descrizione generale dell'azione
- Importo

[1] Nel caso di azione specifica descrivere se coerenti con il PSP nazionale o se contenenti elementi di novità rispetto al CSR o al PSP, capaci di soddisfare specifici bisogni locali, che andrebbero esplicitati

3.5 Eventuale integrazione con altri Programmi/Azioni/strumenti UE, nazionali, regionali, es. SNAI

3.6 Piano finanziario con dotazione prevista distinta per Intervento e Sottointervento

Sottointervento	AZIONE	Modalità di attuazione	Codice/Tipologia*	Importo	Indicatore Risultato	
					1	2
	Azione 1					
	Azione 2					
A	Azione 3					
	Azione 4					
	Azione 5					
	….					
	Azione N					
	SUBTOTALE A					
	Azione B.1					
B	Azione B.2					
	SUBTOTALE B					
	TOTALE SSL					

*Inserire codice per azione Sottointervento A e tipologia per Sottointervento B

4. Modalità di gestione e funzionamento del GAL

4.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (**CdA**) (con separata indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore)

4.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni)

5. Tabella riepilogativa dei punteggi auto assegnati

PRINCIPIO /CRITERIO	*PUNTEGGIO*
P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato	
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del Gal	
2. Composizione dell'organo decisionale del Gal	
P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale	
3. Estensione superficie	
4. Prevalenza aree C e D	
5. Profilo demografico	
P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale	
6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia	
7. Coerenza con obiettivi regionali	
8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	
P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL	
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	
10. Concentrazione degli interventi	
11. Concentrazione delle risorse	
TOTALE	

ALLEGATO 3

SCHEDA PROGETTO DI COOPERAZIONE – (Idea progetto):

☐ *Interterritoriale*

☐ *Transnazionale*

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

I PARTNER GAL E NON

Elenco partner effettivi

Elenco potenziali partner/area geografica

Scheda compilata da

nome, cognome indirizzo telefono/fax posta elettronica

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione. Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

Obiettivo generale

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, alle tematiche e/o alle problematiche che hanno motivato l'avvio di un intervento di cooperazione, indicare l'obiettivo di carattere generale condiviso dai partner e perseguito con il progetto. Nello specificare l'obiettivo generale dell'iniziativa sarebbe opportuno ricondurre lo stesso ad uno dei principali obiettivi perseguiti dalla strategia di sviluppo locale.

Obiettivi operativi

In relazione all'obiettivo generale del progetto esplicitare in maniera sintetica e utilizzando i punti elenco gli obiettivi operativi che si intendono perseguire con l'azione comune.

Ambiti tematici d'intervento del progetto

Con riferimento all'obiettivo generale del progetto indicare l'ambito di intervento prevalente del progetto di cooperazione tra quelli previsti per il Leader

(indicare max due ambiti di intervento)

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. In *particolare, dovrà essere esplicitato in che modo concorrono al raggiungimento degli obiettivi della SSL*

Risultati attesi a livello locale

Sulla base degli obiettivi operativi che il progetto intende perseguire individuare i risultati che si aspetta di raggiungere nel proprio territorio.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Descrivere il valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

Grado di innovazione

Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, nuove relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi

Breve descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale

Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto: Data prevista fine progetto: **Durata del progetto in mesi:**

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Fasi operative	Attività	GAL/Partner	Costo totale	Finanziamento PSP		
				Quota FEASR	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto						
TOTALE PRE - SVILUPPO						
Attuazione del progetto						
COSTO TOTALE DEL PROGETTO						

31

ALLEGATO 4

ATTIVITÀ CONNESSE ALLA REDAZIONE DELLA SSL

(*SOSTEGNO PREPARATORIO LEADER – SRG05*)

1. Tipologie delle operazioni ammissibili

Il presente intervento sostiene le operazioni per **l'animazione**, **formazione** e **capacity building** dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di SSL da implementare nell'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER".

Le proposte di SSL dovranno essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici generali dell'intervento SRG06.

Il sostegno sarà concesso in relazione alle tipologie di spese ammissibili e alla realizzazione degli output minimi richiesti per ognuna.

2. Tipologia delle spese ammissibili

I costi ammissibili per consentire una fattiva partecipazione degli attori pubblici e privati alla redazione della SSL, sono riferiti alle seguenti categorie di voci di spesa:

a. consulenza, studi sulla zona interessata, studi di fattibilità per progettualità specifiche nell'ambito della SSL
b. animazione, comunicazione e diffusione delle informazioni
c. costi amministrativi, costi operativi e del personale dell'organizzazione richiedente
d. informazione e aggiornamento (formazione) delle parti interessate sia del Gal che del territorio

Tali spese saranno oggetto, con successivi provvedimenti della Autorità di Gestione, di istruttoria tecnico amministrativa che si baserà sulla "Metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-2022 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-2027"[2], elaborata dalla Rete Rurale Nazionale in coerenza con i requisiti di correttezza, equità e verificabilità richiesti dalla normativa comunitaria e definiti nella Comunicazione della Commissione europea (2021/C 200/01) "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – versione riveduta".

Le spese sono state suddivise in macrocategorie: somma forfettaria 1, comprensiva delle voci di spesa a), b) e c) e somma forfettaria 2 riferita alla voce di spesa d).

Per entrambe le somme forfettarie (somma forfettaria 1 e somma forfettaria 2) sono stati individuati i parametri minimi che il beneficiario deve rispettare per poter ottenere il sostegno.

[2] Consultabile sul link https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23900

Questi sono articolati in un parametro minimo generale e in parametri minimi specifici per questa somma forfettaria.

2.1 Somma forfettaria 1 – preparazione della strategia

La somma forfettaria 1 – preparazione della strategia ricomprende le attività di elaborazione di studi dell'area interessata (analisi SWOT), animazione delle aree rurali interessate e progettazione della strategia, nonché tutte le spese amministrative collegate alle attività prima descritte e più in generale a tutte le attività oggetto del sostegno dell'intervento SRG05 – sostegno preparatorio (voci a, b, e c innanzi indicati). L'importo individuato **ammonta a € 51.267,62**.

Parametro minimo generale = presentazione di una SSL che possegga i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso relativo all'intervento SRG06. Si ribadisce che per il rispetto di questo parametro non è previsto che la SSL sia necessariamente finanziata. Basta che questa risponda ai criteri di ammissibilità stabiliti dal suddetto bando. Le SSL devono essere presentate sulla base dello schema allegato all'Avviso relativo all'intervento SRG06;

Parametro minimo specifico 1.1 = realizzazione di una analisi dell'area interessata le cui caratteristiche siano coerenti con quanto definito dall'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) Regolamento (UE) n. 1060/2021 e con quanto descritto nella SSL allegata all'avviso dell'intervento SRG06;

Parametro minimo specifico 1.2 = realizzazione di almeno n. 6 incontri con il partenariato locale. Gli incontri dovranno essere svolti in presenza e dovranno prevedere il coinvolgimento degli attori dei differenti settori dell'economia locale.

Parametro minimo specifico 1.3 = realizzazione delle seguenti attività di comunicazione: a) creazione o aggiornamento di un sito web, b) implementazione attività su almeno n. 2 social media, c) promozioni dell'iniziativa di almeno n. 5 attività su uno o più dei seguenti canali tradizionali: TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale;

Parametro minimo specifico 1.4 = garantire un periodo di durata delle attività rientranti nel sostegno preparatorio pari almeno a n. 2 mesi a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alla data di presentazione della domanda a valere sul presente Avviso;

L'importo forfettario viene erogato integralmente in presenza di tutti gli output e della verifica positiva delle condizioni di ammissibilità. L'importo forfettario non viene corrisposto, nemmeno parzialmente, nel caso in cui i suddetti output siano realizzati e/o documentati solo in parte.

2.2 Somma forfettaria 2 – formazione

La somma forfettaria 2 – formazione copre le spese per la formazione del personale del GAL e dei vari portatori di interesse locali. L'attivazione di questi interventi è facoltativa. L'importo individuato **ammonta ad € 12.000,00.**

Sono stati individuati i seguenti parametri minimi, che il beneficiario deve rispettare per poter ottenere il sostegno:

Parametro minimo generale = Coincide totalmente con il parametro minimo generale della somma forfettaria 1;

Parametro minimo specifico 2.1 = i corsi di formazione devono essere svolti in presenza e devono riguardare i seguenti temi:

- **Modulo 1.** Ruolo dei Gal nel quadro normativo della PAC 2023/2027 con particolare riferimento alla cooperazione e alla demarcazione con altri fondi europei;

- **Modulo 2.** PAC 2023-2027 (almeno: quadro normativo di riferimento, obiettivi PAC, cumulabilità aiuti e doppio finanziamento, disposizioni comuni a livello di aiuti di Stato, new delivery model e lettura della performance nella PAC 2023-2027 -PLUA, target, indicatori);
- **Modulo 3.** Tecniche di comunicazione e animazione territoriale.

I corsi di formazione devono essere tenuti da Organismi iscritti nell'Elenco della Regione Puglia degli Organismi di Formazione Accreditati ai sensi della normativa regionale vigente.

Parametro minimo specifico 2.2 = i corsi dovranno prevedere un numero minimo di ore di frequentazione in presenza e l'esecuzione di un test finale che le Autorità regionali potranno ulteriormente definire nel bando regionale per la selezione dei beneficiari dell'intervento SRG05 del PSP 23-27.

Proposta: l'attività formativa deve prevedere le seguenti ore minime:

- Modulo 1, ore minime 8
- Modulo 2, ore minime 8
- Modulo 3, ore minime 8

Un corso si ritiene realizzato se ogni partecipante ha conseguito presenze per almeno il 75% delle ore di durata del corso/modulo (pari almeno al minimo previsto) e abbia eseguito il test finale.

Parametro minimo specifico 2.3 = L'attività formativa si ritiene effettuata a seguito della realizzazione di tutti i tre corsi.

Il calendario delle attività formative deve essere comunicato in via preventiva alla struttura regionale all'indirizzo PEC leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it indicando, per ogni attività formativa l'orario di inizio e di fine e la sede di svolgimento. Ogni modifica del calendario deve essere comunicata in via preventiva alla medesima pec almeno due giorni precedenti alla data dell'evento.

L'importo forfettario viene erogato integralmente in presenza di tutti gli output e della verifica positiva delle condizioni di ammissibilità. L'importo forfettario non viene corrisposto, nemmeno parzialmente, nel caso in cui i suddetti output siano realizzati e/o documentati solo in parte.

ALLEGATO 5

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO

DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di azione locale – SRG05 e SRG06

Indice

1. Normativa di riferimento.....2
2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione.....3
3. Pubblicizzazione dei criteri di selezione.....3
4. Interventi.....3
5. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione degli interventi SRG05 - SRG06.....4
6. Criteri di selezione.....5
6.1 Tabella sinottica dei punteggi attribuiti ai principi di selezione.....9

1. Normativa di riferimento

I criteri di selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, sono stabiliti dall'AdG Regionale (AdGR), previa consultazione del Comitato di Monitoraggio Regionale. I criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento e con le esigenze specifiche individuate dalla Regione. I criteri di selezione devono essere coerenti con i principi di selezione indicati nel Piano Strategico Nazionale PAC (PSP). Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, l'AdGR definisce graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, l'AdGR stabilisce altresì un punteggio minimo al di sotto del quale le proposte dai richiedenti non possono comunque essere finanziabili.

2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione che si basano sui principi di selezione definiti nelle schede degli interventi SRG05 e SRG06 **così come correlati fra i due interventi**.

Da un punto di vista metodologico, è stato privilegiato un sistema di punteggio efficiente ed efficace individuando criteri di selezione giustificati, chiari, trasparenti, verificabili e misurabili tali da evitare discriminazioni, soprattutto laddove solo una percentuale molto ridotta dei richiedenti possa essere sostenuta per via delle risorse limitate e dell'elevato numero di potenziali beneficiari, e tali da far convergere la selezione verso le proposte meritevoli di maggiore priorità.

I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi e rispettando una stretta coerenza traprincipio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli obiettivi degli interventi.

La modalità di assegnazione dei punteggi è dettagliata in griglie di valutazione con valori definiti; per ciascun principio è indicato il punteggio massimo attribuibile. Per l'ammissibilità della SSL e del Gal al finanziamentoè previsto un punteggio minimo complessivo al disotto del quale la SSL e il Gal non sono ammissibili.

3. Pubblicizzazione dei criteri di selezione

L'AdGR si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sui siti **https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027**

4. Interventi

Intervento SRG05: Supporto preparatorio Leader – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

L'intervento sostiene le operazioni per l'animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di SSL da implementare nell'ambito dell'intervento SRG06 LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.
Il supporto preparatorio è strettamente legato a una efficace ed efficiente attuazione dell'intervento SRG06 che richiede:

- l'elaborazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di qualità capaci di agire in maniera integrata su tutti gli asset del capitale territoriale, rafforzare la connessione fra i diversi settori dell'economia e

della società locale, favorire la sperimentazione di percorsi di sviluppo innovativi e l'adozione di buone pratiche a livello territoriale;

- una fattiva partecipazione degli attori pubblici e privati, organizzati in partnership locali, per migliorare il disegno delle SSL in modo da accrescerne l'efficacia;
- l'attivazione di strutture tecniche delle partnership locali con adeguate competenze, per assicurare un efficiente svolgimento delle attività operative di esecuzione, animazione e gestione delle operazioni pianificate nelle SSL.

Intervento SRG06: Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale (SSL)

Al LEADER è attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Si chiede un approccio sviluppato con una prospettiva di lungo termine al fine di portare le zone rurali a essere motore del progresso e dello sviluppo socio- economico superando anche il dualismo rurale-urbano.
L'intervento sostiene la realizzazione di operazioni/azioni di sviluppo territoriale locale descritte nelle SSL predisposte dai GAL e l'attività di gestione amministrativo-contabile e di animazione sul territorio nonché l'accompagnamento nelle successive fasi gestionali.

5. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione degli interventi SRG05 - SRG06

- **P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato** (*ad esempio: rappresentatività, coerenza con la proposta di Strategia, processo partecipativo attivato, ecc.*)
- **P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale** (*ad esempio: zone particolarmente bisognose, a rischio spopolamento, con elevati tassi di disoccupazione, carenza di servizi, elevato rischio ambientale, infrastrutturazione disorganizzata, ecc.*);
- **P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale** (*ad esempio: rilevanza verso target specifici; gruppi vulnerabili, parità di genere, coerenza della strategia con i fabbisogni di intervento locali, ricadutesul territorio, innovazione, ecc.*)
- **P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL** (*es. descrizione delle modalità di gestione, cronoprogramma delle attività; definizione di procedure trasparenti per la selezione dei progetti; attività di monitoraggio e valutazione previste; verificabilità e controllabilità delle SSL e delle operazioni, ecc.*)

6. Criteri di selezione

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati nel seguente modo:

Principio 1 - *Caratteristiche e composizione del partenariato*

È data priorità alle specifiche caratteristiche del partenariato e dell'organo decisionale favorendo una maggiore democraticità all'interno della compagine ma anche la parità di genere e la partecipazione dei giovani			
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			***10***
		PUNTEGGIO SOGLIA	***0***
Criterio	***Modalità di attribuzione criterio***	***Quantità criterio***	***Punteggi***
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del Gal	Incidenza % capitale sociale Comuni	≥25%	**0**
		<25%	**2**
	Incidenza % capitale sociale Altri Enti pubblici	≥25%	**0**
		<25%	**2**
	Incidenza % capitale sociale OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	≥40%	**0**
		<40%	**2**
	Incidenza % capitale sociale dei soggetti privati diversi dalle OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	≥40%	**0**
		<40%	**2**
2. Composizione dell'organo decisionale del Gal	Presenza della componente femminile nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 30% dei componenti)	NO	**0**
		SI	**1**
	Presenza di giovani sotto i 40 anni, all'atto della nomina, nell'ambito dell'Organo Decisionale del GAL (almeno il 20% dei componenti)	NO	**0**
		SI	**1**

Principio 2 - *Caratteristiche dell'ambito territoriale*

Attinente alle caratteristiche territoriali e al profilo demografico dell'area di interesse della SSL. È data priorità alle zone rurali più bisognose intese come quelle prevalentemente classificate come C e D[1], con maggiore tasso di spopolamento e nel contempo con maggiore estensione e con maggiore popolazione.			
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			***20***
		PUNTEGGIO SOGLIA	***0***
Criterio	***Modalità di attribuzione criterio***	***Quantità criterio***	***Punteggi***
3. Estensione superficie	Estensione in kmq *territorio S*SL (E_t)[2]	(E_t) < 500 kmq	**0**
		500 kmq ≤ (Et) < 795 kmq	**3**
		(E_t) ≥ 795 kmq	**5**

[1] Si fa riferimento alla classificazione del territorio pugliese sulla base della ruralità (zone A, B, C e D) di cui all'accordo di partenariato della programmazione 2014-2020.

[2] Nel computo della estensione del territorio non è considerata la superficie relativa ad eventuali aree sub-comunali di zona A, ossia isole amministrative appartenenti a Comuni di zona A ma inclusi e confinanti esclusivamente con territori di Zona B e/o C e/o D.

39

4. Prevalenza aree C e D[3]	Incidenza % della superficie territoriale aree D su superficie territoriale totale SSL (I_D)	50% < (I_{C+D}) ≤ 80%	**2**
	Incidenza % della superficie territoriale aree C e D su superficie territoriale totale SSL (I_{C+D})	(I_{C+D}) > 80%	**3**
		(I_D) > 80%	**5**
5. Profilo demografico	Popolazione del territorio coinvolto (P_t) (dati ISTAT 2022)	(P_t) < 100.000[4] abitanti	**0**
		100.000 abitanti ≤ (P_t) < 134.588 abitanti	**3**
		(P_t) ≥ 134.588 abitanti	**5**
	Tasso di spopolamento (T_s)[5] *(variazione % della popolazione) (dati ISTAT 2022)*	(T_s) ≥ 0,00%	**0**
		-4,00≤ (T_s) <0,00%	**2**
		-8,00 ≤ (T_s) < -4,00%	**3**
		(T_s) < -8,00%	**5**

Principio 3 - *Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale*

In riferimento al coinvolgimento del partenariato e alla coerenza delle operazioni attivate con gli obiettivi regionali, è data priorità alle proposte che dimostrano un maggior numero di iniziative rivolte alla comunità locale. Si privilegiano, inoltre, le proposte progettuali più coerenti con il ruolo richiesto ad agenzie di sviluppo locale come da indirizzi europei, nazionali e regionali.			
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			***35***
		PUNTEGGIO SOGLIA	***0***
Criterio	***Modalità di attribuzione criterio***	***Quantità criterio***	***Punteggi***
6. Coinvolgimento partenariato locale e della comunità nello sviluppo della strategia	Numero incontri con il partenariato	≤ 6	**0**
		> 6	**1**
	Numero iniziative di promozione su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale	≤ 5	**0**
		> 5	**1**
	Numero social media interessati da implementazione di attività di animazione	≤ 2	**0**
		> 2	**1**
7. Coerenza con obiettivi	La SSL contribuisce con una o più azioni all'indicatore RI 42 "Inclusione sociale"	NO	**0**
		SI	**2**
	La SSL prevede almeno un'azione specifica	NO	**0**

[3] I punteggi di questo criterio non sono fra loro cumulabili.

[4] Nel computo della popolazione non sono considerati gli abitanti delle eventuali aree sub-comunali di zona A, ossia isole amministrative appartenenti a Comuni di zona A ma inclusi e confinanti esclusivamente con territori di Zona B e/oC e/o D.

[5] Il tasso di spopolamento è calcolato come variazione percentuale della popolazione considerando i dati Fonte Istat 2014 e i dati Fonte Istat 2022, quali allegati al pertinente Avviso pubblico di selezione. Tale tasso è da calcolarsi in riferimento al territorio interessato dalla SSL a valere sul Leader 2023-2027.

40

regionali	esclusivamente con incoming, riferita a "Promozione prodotti di qualità", SRG10[6] destinando risorse ≥10% della dotazione finanziaria totale SSL (DF_t)	SI	**8**
	La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD03[7] e/o di "investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" SRD14 destinando a tale/i azione/i risorse ≥10% della dotazione finanziaria totale SSL (DF_t)	NO	**0**
		SI	**4**
	La SSL prevede almeno un'azione ordinaria di "start up non agricole" SRE04 destinando risorse >5% e ≤10% della dotazione finanziaria totale SSL (DF_t)	NO	**0**
		SI	**5**
	La SSL prevede almeno un'azione ordinaria riferitaa "Investimenti in Infrastrutture"[8] (SRD07) destinando risorse >20% e ≤25% della dotazione finanziaria totale della SSL[9] (DF_t)	NO	**0**
		SI	**8**
8. Concentrazione dei progetti a Gestione Diretta	La SSL è impostata su un numero limitato di azionia Gestione Diretta[10] e in convenzione ≤ 1	NO	**0**
		SI	**5**

[6] Con riferimento a una o più delle seguenti attività di cui alla scheda SRG10:
a) Promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità locali verso i consumatori e gli operatori;
b) Incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità locali sul mercato interno dell'UE;
c) Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità locali e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

[7] Con riferimento alla scheda SRD03 del PSP sono considerate nel criterio una o più delle seguenti tipologie di attività:
a) Agricoltura sociale;
b) Attività educative/didattiche;
c) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
d) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
e) Selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.

[8] Specificare quali sotto-interventi della SRD03 considerare per il Leader.

[9] Con riferimento a una o più delle seguenti attività di cui alla scheda SRD07 del PSP:
a) Reti viarie al servizio delle aree rurali;
b) Infrastrutture turistiche;
c) Infrastrutture ricreative;

[10] Nel computo sono comprese le azioni a gestione diretta in ambito cooperazione transnazionale e/o interterritorialee le azioni in convenzione. Non sono comprese le azioni di accompagnamento.

Principio 4 - ***Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL***

Con riferimento all'animazione dell'attuazione, alla concentrazione degli interventi e delle risorse. *E' data priorità alle SSL che programmano l'assegnazione di parte delle risorse all'animazione e ad un numero limitato di azioni, favorendo quelle con dotazione finanziaria inferiore*			
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			***35***
		PUNTEGGIO SOGLIA	***0***
Criterio	***Modalità di attribuzione criterio***	***Quantità criterio***	***Punteggi***
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	*L'importo della spesa pubblica programmata per la Azione B.2 Animazione e comunicazione, dovrà corrispondere almeno al 20% della dotazione finanziaria assegnata al sotto-intervento B SRG06*	NO	**0**
		SI	**5**
10. Concentrazione degli interventi	La SSL è impostata con la concentrazione delle risorse su un numero limitato di azioni sul sotto-intervento A ≤ n. 7	NO	**0**
		SI	**10**
11. Concentrazione delle risorse	La SSL presenta una dotazione finanziaria totale (DF_t), compresa tra l'importo minimo e l'importo massimo di finanziamento consentito dallascheda di intervento, tale da consentire una più efficiente gestione, attuazione e sorveglianza del piano di azione.	DF=5,5Meuro	**20**
		5,5Meuro<DF_t≤6,5 Meuro	**10**
		6,5Meuro<DF_t≤7,5 Meuro	**5**
		7,5Meuro<DF_t≤8,5 Meuro	**3**
		8,5Meuro<DF_t≤10 Meuro	**2**

6.1 Tabella sinottica dei punteggi attribuiti ai principi di selezione

PRINCIPIO /CRITERIO	*PUNTEGGIO MASSIMO*
P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato	**10**
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del Gal	8
2. Composizione dell'organo decisionale del Gal	2
P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale	**20**
3. Estensione superficie	*5*
4. Prevalenza aree C e D	5
5. Profilo demografico	10
P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale	**35**
6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia	3
7. Coerenza con obiettivi regionali	*27*
8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	5
P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL	**35**
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	5
10. Concentrazione degli interventi	10
11. Concentrazione delle risorse	20
TOTALE	**100**

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 56 Punti.

A parità di punteggio tra più beneficiari la **priorità** sarà data alla/alle SSL con maggiore punteggio registrato nella sequenza di Principi sottostante:

1) *P03 "Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale"*;
2) *P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"*;
3) *P02 "Caratteristiche dell'ambito territoriale";*
4) *P01 "Caratteristiche e composizione del partenariato"*;
5) *P02, Criterio 5 sottocriterio 2 "Tasso di spopolamento";*
6) *P02, Criterio 5 sottocriterio 1 "Popolazione del territorio".*

ALLEGATO 6

SCHEMA DI DOMANDA DI ACCESSO ALLA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DELLE SSL DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare N. Sauro, n. 45/47
70121 BARI

OGGETTO: Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027). Domanda di accesso alla selezione delle proposte di SSL dei GAL, ai fini dell'attuazione dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale".

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____

Nato/a a _____

in qualità di Legale Rappresentante del Gruppo di Azione Locale _____

con sede legale in via_____. n_____
Comune_____CAP_____Prov_____
telefono_____ email_____PEC_____

CHIEDE

che il Gruppo di Azione Locale _____sia ammesso alla selezione per l'attuazione dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del CSR 2023-2027, secondo lo schema di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di cui all'Allegato 2 della DAG di approvazione dell'AVVISO PUBBLICO SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla vigente normativa per coloro che rendono attestazioni false o incomplete.

DICHIARA

- di essere pienamente a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel CSR 2023-2027, approvato con Delibera di giunta regionale n. 1788 del 05/12/2022;
- di accettare sin d'ora eventuali modifiche apportate al CSR 2023-2027 e alle relative norme di riferimento, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali e/o regionali;

44

- di rispettare quanto indicato nell'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" in particolare al paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità della SSL";
- di rispettare le norme in materia di pubblicità, di pari opportunità e di appalti pubblici, nonché delle norme e dei principi relativi alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, alla parità di trattamento e alla non discriminazione;

Allega ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione di accesso alla selezione" dell'Avviso PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale:

- SSL, firmata digitalmente dal Rappresentante legale del GAL, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 alla Determina dell'AdGR di approvazione del presente Avviso, composta da un massimo di n. 50 pagine comprensive di tabelle e grafici;
- copia dell'atto deliberativo (del CdA o dell'assemblea dei soci) che autorizza il Rappresentante Legale del GAL alla sottoscrizione della domanda di accesso e della documentazione a corredo e che approva la SSL presentata;
- atto costitutivo/statuto se non ancora comunicati nel registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- regolamento interno del GAL;
- verbale dell'Assemblea dei soci che nomina il Consiglio di Amministrazione del GAL (CDA);
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Rappresentante Legale del GAL riportante la categoria di appartenenza di ciascun amministratore come da paragrafo 7 punto 3;
- nel caso in cui un comune aderisca alla compagine sociale di due o più richiedenti, copia della delibera di Consiglio comunale con la quale si attesta l'adesione ad un unico GAL e ad un'unica SSL (anche come ambito territoriale) oggetto di selezione del presente Avviso;
- scheda del progetto di Cooperazione (Idea progetto) secondo lo schema di cui all'Allegato 3, nel caso in cui la SSL preveda un progetto di Cooperazione;
- elenco dettagliato e relativa documentazione delle attività svolte per il riconoscimento del punteggio per il criterio 6 "Coinvolgimento partenariato locale e della comunità nello sviluppo della strategia" del principio 3 "Qualità della proposta di strategia di sviluppo locale", ovvero:
  - ✓ scheda riepilogativa degli incontri con il partenariato locale svolti in presenza e per ognuno di essi allegare:
    - **foglio firma dei partecipanti** distinti fra i vari settori di appartenenza
    - **materiale divulgativo** (manifesti, brochure, fotografie, etc.)
    - **schede di sintesi** dei contenuti dell'incontro
  - ✓ scheda riepilogativa delle attività di comunicazione realizzate e nello specifico:
    - **per il sito web** indicarne l'indirizzo (Descrizione sezioni/contenuti con riferimento a Leader 2023-2027)
    - **per i social media**, breve relazione delle iniziative realizzate
    - **per promozioni su TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale**, breve relazione con evidenza delle iniziative realizzate, comprensiva almeno di:
      - indicazione canale utilizzato
      - data di emissione/pubblicazione
      - descrizione contenuti
      - copia contratto con TV, radio, giornali ed estratto giornale
      - copia o link registrazione (audio o video)

Luogo, _____ data _____

Timbro del GAL e firma del Legale rappresentante

46

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 13 giugno 2023, n. 4
Svincolo parziale indennità di esproprio.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ

ORDINANZA N. 04 **Bari, 13/06/2023**

OGGETTO: Lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco della S.P. n. 60 Triggiano - Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S. S. 16.
ORDINANZA DI SVINCOLO *parziale* N.04 del 13/06/2023, giusto **decreto dirigenziale di acquisizione coattiva sanante n.5/22**, giusta Ordinanza di deposito n.3 del 28/02/2022, **deposito definitivo n.01382735 del 31/10/22**, in favore di **Lampignano Vito.**

IL DIRIGENTE

- **Vista** la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18.09.2018, con la quale è stata disposta la riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;

-Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 129 del 27/07/2022, di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00, e variazione di assestamento generale di bilancio 2022-2024, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/00;

-Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 131 del 27/07/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente, Piano degli obiettivi, Piano della *Performance* 2022- 2024;

- **Premesso che:**

Omissis

per le motivazioni espresse in premessa

ORDINA

di svincolare, parzialmente, in favore di **LAMPIGNANO VITO, cf.xxxxxxxx, nato a xxxxxx** il 10/05/40, comproprietario per 2/4 delle aree individuate in catasto del **Comune di Triggiano *al* foglio 5, p.lle n.780, *553, (zona D31 p.lla n.555 (zona C5), 634, 782 (zona D3)* e *784, (zona C5), espropriata per una superficie di mq. 10.034#,* giusta Ordinanza di deposito Ordinanza n.3 del 28/02/2022 di deposito, per l'importo** di **€122.402,75#** indicato, giusto deposito definitivo **n.01382735 del 31/10/22, disponendo lo svincolo**

parziale della somma indicata per le predette aree individuate in catasto del **Comune di Triggiano *al* foglio 5, p.lle n.*780, 553, (zona D3) p.lla n.555 (zona C5), 634, 782 (zona D3)* e *784, (zona C5), espropriata per una superficie di mq. 10.034#,***

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
Ingegnere MAURIZIO MONTALTO

COMUNE DI CELLAMARE
Estratto ordinanza 22 giugno 2023, n. 13
Liquidazione indennità di esproprio.

ORDINANZA N. 13 DEL 22-06-2023

OGGETTO: PNRR M5C2, Investimento 2.3 (PINQUA) – Progetto "ER+ Tra Abitare e Innovare. Liquidazione indennità di esproprio.

IL CAPO SETTORE TECNICO

Premesso che

omissis…

Che con nota n.536 del 17/01/2023, è stato comunicato alla ditta catastale intestataria, Sig.ra C. R. omissis… ed alla Dott.ssa P. R. omissis…, quale Professionista Delegata alla vendita, avviso ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 08/06/2001, n.327, dell'approvazione del progetto;

Che con decreto n.2398 del 14/03/2023, ai sensi dell'art.23 – comma 4 del D.P.R. 08/06/2001, n.327, si proceduto alla determinazione urgente dell'indennità pari ad €.50.434,00 ed all'esproprio degli immobili di proprietà della ditta catastale predetta C. R. omissis… così indicati:

foglio 7 particella 47 sub.1 – categoria A/4, classe 3, consistenza 1,5 vani, via Forno n.37 – piano 1;
particella 47 sub.2 – categoria C/6, classe 3, consistenza 25mq., via Forno n.33-35 – piano S1;
particella 77 sub.2
(particelle graffate)
particella 77 sub.1 – categoria A/4, classe 2, consistenza 2 vani, via Forno n.27 – piano 1;
particella 78 sub.1
(particelle graffate)

Che con verbali del 17/04/2023 è stata descritta la consistenza e preso possesso di detti immobili;

Che l'Istituto Bancario creditore "Banca Intesa San Paolo", tramite la Società procuratrice "Cerved Credit Management s.p.a." ha dichiarato che detto Istituto Bancario Creditore, con l'avvenuto pagamento della indennità di esproprio, provvederà a porre in essere tutte le attività necessarie ad ottenere la cancellazione dell'iscrizione ipotecaria volontaria eseguita in data 22/05/2007, ai nn.30282/6360, presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari;

Che a seguito del versamento di cui sopra, provvederà a comunicare al Tribunale di Bari, l'avvenuto pagamento della indennità di esproprio in parola e che nulla osti, per quanto di competenza AMCO s.p.a. alla declaratoria di estinzione della procedura n.668/2019;

Che la somma di €.50.434,00 a versare a titolo di indennità, è da considerare a saldo di quanto dal Comune di Cellamare relativamente all'espropriazione di cui all'immobile innanzi citato;

Che il Comune di Cellamare, con il versamento di detta indennità, provvederà alla registrazione, trascrizione del decreto di esproprio;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

ORDINA

1. DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO a favore della:

AMCO – ASSET MANAGEMENT COMPANY S.p.A. sul conto corrente della medesima presso Banca Intesa Sanpaolo – IBAN: omissis… – con causale NDG 770080288 M. A. – C. R. omissis…, della somma di €.50.434,00 per le motivazioni innanzi esposte.

DISPONE

inoltre, che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL CAPO SETTORE TECNICO
Ing. Nicola Affatato

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Bando Gara telematica a procedura aperta per la "Fornitura in somministrazione di stent coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia - N.ro Gara: 9152482.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

BANDO DI GARA – FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** Si. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Centrale di committenza regionale — ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto aggregatore regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) **Denominazione:** Gara telematica a procedura aperta per la "Fornitura in somministrazione di stent coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia –

Numero di riferimento: N.ro Gara: 9152482

II.1.2) **Codice CPV principale**: 33184500-8 (Endoprotesi coronarie).

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Affidamento della fornitura di stent coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Importo a base di gara: € 8.105.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si. Quantitativo dei lotti: n. 13. Ai sensi dell'art. 51 commi 2 e 3 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., ciascun operatore economico partecipante potrà presentare offerta per tutti i lotti e potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti a cui ha partecipato.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.1) **Denominazione:** LOTTO 1 - Stent in Co-Cr a rilascio di limus con polimero biocompatibile non biodegradabile - CIG 98836863B5; LOTTO 2 - Stent in Cr-Co a rilascio di limus con polimero biocompatibile non biodegradabile per vasi di grosso calibro - CIG 9887025722; LOTTO 3 - Stent in Co-Cr a rilascio di limus con polimero biocompatibile non biodegradabile, per grossi e piccoli vasi - CIG 9887035F60; LOTTO 4 - Stent in Cr-Co a rilascio di limus - CIG 9887048A1C; LOTTO 5 - Stent in Pt-Cr, con polimero biocompatibile e bioassorbibile, a rilascio di limus - CIG 9887059332; LOTTO 6 - Stent in Pt-Cr, con polimero bioassorbibile indicato per vasi di grosso calibro - CIG 9887071D16; LOTTO 7 - Stent medicato in Cr-Co, con polimero biocompatibile e bioassorbibile, a rilascio di limus con indicazione a ridotta DAPT - CIG 9887080486; LOTTO 8 - Stent medicato in Cr-Co per lesioni molto lunghe o in vasi con diametro variabile - CIG 9887089BF1; LOTTO

9 - Stent medicato in Cromo Cobalto Polymer Free con indicazione a ridotta DAPT - CIG 9887099434; LOTTO 10 - Stent medicato in Cromo Cobalto Polymer Free anche per vasi di piccolo calibro - CIG 9887108B9F; LOTTO 11 - Stent medicato in Cr-Co, rivestito in Carbonio, a rilascio di limus senza Polimero - CIG 988711623C; LOTTO 12 - Stent bioriassorbibile metallico, a rilascio di limus - CIG 988712165B; LOTTO 13 - Stent metallico ricoperto con materiale sintetico - CIG 9887144955.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS ITF4 Puglia. Luogo principale di esecuzione: la consegna dei dispostivi dovrà avvenire secondo quanto previsto dal capitolato.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Affidamento della fornitura di stent coronarici per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

II.2.6) **Valore stimato**: Importo biennale dell'appalto per ciascun lotto, tutti IVA esclusa ed € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso:

Lotto 1 - 1.802.500,00 €; Lotto 2 - 432.000,00 €; Lotto 3 - 2.142.000,00 €; Lotto 4 - 497.000,00 €; Lotto 5 - 782.250,00 €; Lotto 6 - 398.250,00 €; Lotto 7 - 910.000,00 €; Lotto 8 - 84.000,00 €; Lotto 9 - 154.000,00 €; Lotto 10 - 234.500,00 €; Lotto 11 - 66.500,00 €; Lotto 12 - 160.000,00 €; Lotto 13 - 442.000,00 €.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**: l'Accordo quadro ha durata di n. 24 (ventiquattro) mesi, escluse le eventuali opzioni, decorrenti dalla data di stipula della Convenzione.

Ciascuna amministrazione contraente potrà emettere uno o più Ordinativi di Fornitura, fatto salvo che la durata dei singoli ordinativi non potrà eccedere la data di scadenza della Convenzione. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**: Opzioni: SI; Il contratto di appalto potrà essere modificato, per ciascun lotto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, per l'estensione di fornitura per ulteriori 24 mesi e l'incremento del 20% (quinto d'obbligo), previsto dal comma 12 del medesimo art.106 del Codice. Ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.L.gs. n. 50/2016, la durata della Convenzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni è pari ad € 19.452.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara**.**

III.1.2) **Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 24/07/2023**, pena esclusione.
IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte): n. 8 (otto).
IV.2.7) **Modalità apertura offerte: Giorno 24/07/2023, ore 15:00**; Luogo: Le sedute di gara saranno svolte in modalità remota attraverso le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma EmPULIA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.
VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Responsabile della Sezione Centralizzazione delle Committenze SArPULIA di InnovaPuglia Ing. Marco Di Ciano; resta in capo ad InnovaPuglia, in qualità di Soggetto Aggregatore, l'individuazione del responsabile dell'esecuzione per la gestione della Convenzione.
Resta, inoltre, fermo l'obbligo da parte di ciascuna Amministrazione contraente di nominare prima della sottoscrizione del contratto esecutivo: a) il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativamente alla fase di emissione dell'ordinativo di fornitura ed alla fase di esecuzione del contratto esecutivo; b) il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
I codici CIG per i diversi lotti con il relativo importo da versare per la partecipazione sono riportati in Allegato n. 9 al Disciplinare di gara. Le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare di gara, a pena di esclusione.
VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**
VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.
VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Ai sensi dell'art. 120 codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), n. 30 giorni dalla piena conoscenza.
VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 15 giugno 2023.

La Direttrice della Divisone SArPULIA: *Ing. Emilia Monaco*

SOCIETA' INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso aggiudicazione Appalto Specifico n. 19 finalizzato all'acquisizione di FARMACI per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA Prodotti Farmaceutici - Nr gara: 9018215.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it; **Indirizzo(i) internet**: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Altro tipo: Centrale di committenza regionale — ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto Aggregatore Regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:**

II.1.1) **Denominazione:** Appalto Specifico n. 19 finalizzato all'acquisizione di FARMACI per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA Prodotti Farmaceutici" - istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020 Nr gara: 9018215.

II.1.2) **Codice CPV principale:** 33690000

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci prevalentemente unici per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Appalto suddiviso in n.59 Lotti.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 89.060.999,89 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) **DESCRIZIONE:**

II.2.1) **DENOMINAZIONE:** Appalto Specifico n.19, suddiviso in 59 lotti, per l'acquisto di farmaci prevalentemente unici per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: codice NUTS ITF4– Puglia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Trattasi di fornitura biennale di farmaci. I lotti identificati nell'appalto sono: 4,5,7,8,11,12,15,16,17,18,19,21,22,23,25, 26,27,28,30,31,32,33,34,35,38,41,42,43,45,47,48,50,51,52,53,54, 55,57,58,59.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 70% comprensivo del 20% (quinto d'obbligo) sull'importo a base di appalto.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero dell'avviso nella GUUE: n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 16/5/2023.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 32.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

Lotto	CIG	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Valore Offerto
4	9736573A36	ASTRAZENECA	00735390155	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
5	9736588698	Sciensus International B.V.	NLD-NL821441358B02	1.774.149,30 €
7	97366097EC	BAXTER	00492340583	17.575,00 €
8	97366276C7	BAXTER	00492340583	34.654,50 €
11	9736671B15	Otsuka Pharmaceutical Italy S.r.l	06516000962	124.613,02 €
12	9736700306	ETHYPHARM ITALY	05331510288	142.065,00 €
15	973673718F	BAYER SPA	05849130157	25.947,90 €
16	97367647D5	IBSA FARMACEUTICI ITALIA	10616310156	7.680,06 €
17	9736774018	EUROMED SRL	05763890638	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
18	973678050A	AUROBINDO PHARMA ITALIA SRL	06058020964	181.800,00 €
19	9736790D48	I.B.N. SAVIO	13118231003	23.920,00 €
21	97369311A7	CODIFI SRL consorzio stabile per la distribuzione	02344710484	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
22	9736950155	ROCHE S.P.A.	00747170157	18.241,34 €
23	9736961A66	BIOTEST ITALIA	00807290150	24.532,20 €
25	9736990257	ROCHE S.P.A.	00747170157	1.041.399,90 €
26	9737001B68	JANSSEN-CILAG	00962280590	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
27	97370113AB	GLAXOSMITHKLINE S.P.A.	00212840235	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
28	9737024E62	medac pharma Srl a socio unico	11815361008	196.000,00 €
30	9737042D3D	ASTELLAS PHARMA S.P.A.	04754860155	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
31	9737857DCC	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
32	9737892AAF	Sanofi S.r.l.	00832400154	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
33	973794459A	NOVARTIS FARMA	07195130153	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
34	97379824F6	UCB PHARMA S.p.A.	00471770016	2.469.240,00 €
35	973799822B	Sciensus International B.V.	NLD-NL821441358B02	504.982,80 €
38	9738067B19	Sanofi S.r.l.	00832400154	160.411,16 €
41	9738111F67	MYLAN ITALIA S.R.L.	02789580590	11.756,61 €
42	9738119604	A.C.R.A.F. S.p.A.	03907010585	19.380,00 €

43	9738129E42	CHIESI ITALIA S.P.A	02944970348	21.736,80 €
45	9738168E71	ALFA INTES INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE	04918311210	106.880,00 €
47	973822095C	BAXTER	00492340583	82.620,00 €
48	9738241AB0	BAYER SPA	05849130157	981.525,00 €
50	9738279A0C	BRACCO IMAGING ITALIA SRL	05501420961	354.864,00 €
51	973829359B	BRACCO IMAGING ITALIA SRL	05501420961	305.760,00 €
52	973842635D	BAYER SPA	05849130157	1.812.360,00 €
53	973843284F	BAYER SPA	05849130157	518.400,00 €
54	9738437C6E	GLAXOSMITHKLINE S.P.A.	00212840235	Omissis ai sensi dell'art. 98 co.5 del D.Lgs 50/2016
55	973844530B	MERCK SHARP & DOHME (Italia)	00422760587	567.138,00 €
57	9738461040	LIPOMED GMBH	DEU-DE212570369	175.507,90 €
58	97384696D8	GE HEALTHCARE	01778520302	49.200,00 €
59	9738478E43	GE HEALTHCARE	01778520302	41.920,00 €

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 89.060.999,89 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso .

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Tutte le informazioni relative ai lotti aggiudicati sono disponibili sul sito ww.empulia.it.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 12/06/2023

Il Direttore della Divisione SArPULIA: *Ing. Emilia Monaco*

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 giugno 2023, n. 178

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025. Approvazione elenco Medici ammessi in soprannumero.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione dirigenziale n.22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
  - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni;
  - all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;
- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina, demandando alle Regioni e alle Province autonome l'organizzazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ed individuando, altresì, la modalità ordinaria di accesso al percorso formativo (procedura concorsuale), la cui gestione è rimessa ai medesimi Enti.

Visti:

- l'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 - recante "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria." (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione in Legge n. 60/2019 - che ha introdotto una ulteriore modalità di ammissione al

citato Corso di formazione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:

- siano già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale.
- le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." approvate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 e ss.mm.ii, che demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordine dei Medici l'attività di formazione in senso stretto.

Considerato che la Regione Puglia in ragione della richiamata normativa :

- con determinazione dirigenziale n. 405 del 29 novembre 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 131 del 01/12/2022 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 100, del 20 dicembre 2022) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 201 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022-2025, approvando il relativo bando;
- con determinazione dirigenziale n. 404 del 29 novembre 2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 131 del 01/12/2022) ha pubblicato Avviso per l'ammissione mediante graduatoria riservata di n. 34 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025 tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria).

- Visto l'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 che disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - al di fuori della procedura concorsuale e della graduatoria riservata ex decreto Calabria - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

- la Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 61 del 15 marzo 2023 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 27 del 23-3-2023 – con cui è stato approvato l'avviso per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2022/2025;

Rilevato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura selettiva in esame (23 aprile 2023), sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n. 6 (sei) domande;
- la competente Struttura regionale ha avviato i controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, all'esito dei quali la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali atti consequenziali;
- in particolare il competente Ufficio regionale ha provveduto ad accertare il possesso in capo a tutti i candidati dei requisiti di cui all'art. 2, co. 2, lett. a) del citato avviso, ovvero a) Iscrizione al corso universitario di Laurea in Medicina e Chirurgia prima del 31/12/1991;
- conseguentemente, all'esito dei suddetti controlli, la competente Struttura regionale ha provveduto ad escludere n. 2 (due) candidati, in quanto non in possesso del requisito prescritto dal citato art. 2, co. 2, lett. a), dell'avviso di riferimento, giusta comunicazione inviata a ciascuno degli interessati con apposita nota trasmessa a mezzo PEC.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si propone con il presente provvedimento:

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, riportato nell'allegato "A" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati - Allegato "B" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i candidati di cui all' elenco in allegato sub "A" sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025;
4. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della

domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, riportato nell'allegato "A" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati - Allegato "B" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i candidati di cui all' elenco in allegato sub "A" sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022/2025;
4. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
6. di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

b) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale

d) composto da n. 8 (otto) facciate, compresi n. 2 allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritto attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Responsabile P.O. (Giuseppe Capaldo)

Il Dirigente del Servizio (Antonella Caroli)

ALL. A - ELENCO DEI MEDICI AMMESSI IN SOPRANNUMERO AL C.F.S.M.G. 2022/2025		
n.	candidati	data nascita
1	DELL'ANNA Angelo	[redacted]
2	DE MATTEO Vilma	
3	SPINAZZOLA Angelo Raffaele	
4	VITALE Francesco	

Antonella Caroli
25.06.2023 16:18:55
GMT+00:00

ALL. B - ELENCO DEI MEDICI ESCLUSI PROCEDURA AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO AL C.F.S.M.G. 2022/2025		
n.	candidati	data nascita
1	PASSARELLA Giuseppina Anna	[redacted]
2	SIMONE Francesco	

Antonella Caroli
25.06.2023
16:18:55
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 giugno 2023, n. 194

AD n. 140 del 22.05.2023 avente ad oggetto: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale - Pubblicazione elenco APP Medici da Incaricare ai sensi dell'Allegato 5 ACN del 28/04/2022. Integrazione Elenco APP Medici da incaricare.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"
- Vista la Determinazione n. 140 del 22/05/2023 avente ad oggetto: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale – Pubblicazione elenco APP Medici da Incaricare ai sensi dell'Allegato 5 ACN del 28/04/2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

Premesso che:

Con determinazione n. 140 del 22/05/2023 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 08/06/2023 l'Elenco APP dei Medici da incaricare ai sensi dell'Allegato 5 ACN del 28/04/2022.

Accertato che, a seguito di una verifica amministrativa è emerso che non risultano essere stati inseriti nell'elenco APP i nominativi dei sottoelencati medici dott.ssa Pellegrino Flavia e dott. Lurdo Francesco, nonostante le domande fossero state inviate nei termini prescrittivi.

Per quanto sin qui espresso, con il presente provvedimento, si procede ad integrare l'Elenco APP dei Medici da incaricare recepito con la D.D. n.140 del 22/05/2023, inserendo i nominativi degli aspiranti: dott.ssa Pellegrino Flavia collocata al 16° posto e dott. Lurdo Francesco collocato al 29° posto.

Si procede, altresì, ad approvare l'Elenco APP dei Medici da Incaricare così come integrato dei nominativi mancanti e qui di seguito riportato.

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari
ELENCO APP DEI MEDICI DA INCARICARE

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO graduatoria valevole per l'anno 2023 pubblicata nel BURP n.131 straord. del 01.12.2022	
1	Alberto	Elia	56,90	
2	Barbara	Del Grosso	31,50	
3	Isabella	Calè	30,90	
4	Cristina	Muscarella	28,50	
5	Elda	De Leo	26,70	
6	Francesca	Capurso	26,30	
7	Eleonora	Colelli	25,15	
8	Annarita	Lasorella	24,40	
9	Sergio	Altizio	19,30	
10	Pietro Maurizio	Stasi	18,80	
11	Andreas	Anchora	17,90	
12	Fabio	Pappagallo	17,30	
13	Manuela	Ceglie	16,50	
14	Magda	Logrieco	16,10	
15	Giulio	Martina	16,00	(pos. 717)
16	Flavia	Pellegrino	16,00	(pos. 719)
17	Roberta	Moretti	15,85	
18	Nicola	Bordinone	15,60	
19	Francesca	Palmitessa	15,40	
20	Daniela	Amato	15,30	
21	Fatima	Vigna	15,00	
22	Mariapia	De Mita	14,70	
23	Maria Rita	Piserchia	14,30	
24	Vincenzo	Anaclerio	14,00	
25	Stefano	Surano	13,40	(pos. 802)
26	Barbara	Ungaro	13,40	(pos. 803)
27	Loredana	Carnimeo	13,40	(pos. 807)
28	Giorgia	Borrelli	13,20	
29	Francesco	Lurdo	12,70	
30	Angela	D'Ettole	12,40	
31	Arianna	Rainò	11,40	(pos. 858)
32	Noemi	Sasso	11,40	(pos. 859)
33	Saverio	Rociola	11,40	(pos. 860)
34	Alessia	Corlianò	11,40	(pos. 862)
35	Giuseppe	Pisicchio	11,10	

36	Damiano	Marrone	11,00	(pos. 879)
37	Fiorella	Romano	11,00	(pos. 880)
38	Stefano	Fasano	11,00	(pos. 881)
39	Silvia	Mastroviti	10,90	
40	Maria Angela	Elefante	10,80	
41	Federica	Negro	10,70	
42	Marco	Surgo	10,60	
43	Anna Donata	Pantaleo	10,50	
44	Michele Pio	Sciroppo	10,40	(pos. 907)
45	Luca	Zingaro	10,40	(pos. 908)
46	Agnese Nunzia	Di Biase	10,40	(pos. 913)
47	Adriana	Alloggio	10,30	
48	Rosa Marcella	Sguera	10,20	
49	Donatella	Vatinno	10,10	
50	Riccardina	Alita	9,70	
51	Vito	Cinquepalmi	9,60	
52	Maria Michela	Patruno	9,50	(pos. 965)
53	Lucia	D'Ariano	9,50	(pos. 967)
54	Domenica Annamaria	Denora	9,10	
55	Cristina	Vito	8,90	
56	Valeria	Mele	8,80	
57	Felice	Cafarelli	8,70	
58	Ilaria	Notaristefano	8,60	
59	Mariapia	Russo	8,40	(pos. 1029)
60	Fernanda	Carrieri	8,40	(pos. 1030)
61	Maria Alessandra	De Vincenzo	8,40	(pos. 1035)
62	Maria Amelia	Fiore	8,40	(pos. 1037)
63	Anna Margherita	Amorese	8,40	(pos. 1038)
64	Ida	Sgarbi	8,20	(pos. 1048)
65	Gaia	Corvasce	8,20	(pos. 1052)
66	Giada	Iaffaldano	8,20	(pos. 1055)
67	Maristella	Laera	8,20	(pos. 1060)
68	Nicola	Nina	8,20	(pos. 1066)
69	Girolamo Giovanni Pietro	Leone	7,95	
70	Mariangela	Laterza	7,90	
71	Teresa	Scardigno	7,70	
72	Maria	Bax	7,20	

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente trascritte;

1. di integrare l'ELENCO APP DEI MEDICI DA INCARICARE - contenuto nella Determinazione Dirigenziale della Sezione SGO Servizio SGAO n. 140 del 22/05/2023 pubblicata sul BURP n. 51 del 08.06.2023 – inserendo i nominativi della candidata dott.ssa Pellegrino Flavia collocata al 16° posto e del dott. Lurdo Francesco collocato al 29° posto, così come risulta dal prospetto di seguito riportato:

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE **SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA** Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari **ELENCO APP DEI MEDICI DA INCARICARE**				
POSIZIONE IN GRADUATORIA	**NOME**	**COGNOME**	**PUNTEGGIO graduatoria valevole per l'anno 2023 pubblicata nel BURP n.131 straord. del 01.12.2022**	
1	Alberto	Elia	56,90	
2	Barbara	Del Grosso	31,50	
3	Isabella	Calè	30,90	
4	Cristina	Muscarella	28,50	
5	Elda	De Leo	26,70	
6	Francesca	Capurso	26,30	
7	Eleonora	Colelli	25,15	
8	Annarita	Lasorella	24,40	
9	Sergio	Altizio	19,30	
10	Pietro Maurizio	Stasi	18,80	
11	Andreas	Anchora	17,90	
12	Fabio	Pappagallo	17,30	
13	Manuela	Ceglie	16,50	
14	Magda	Logrieco	16,10	
15	Giulio	Martina	16,00	(pos. 717)
16	Flavia	Pellegrino	16,00	(pos. 719)
17	Roberta	Moretti	15,85	
18	Nicola	Bordinone	15,60	
19	Francesca	Palmitessa	15,40	
20	Daniela	Amato	15,30	
21	Fatima	Vigna	15,00	

22	Mariapia	De Mita	14,70	
23	Maria Rita	Piserchia	14,30	
24	Vincenzo	Anaclerio	14,00	
25	Stefano	Surano	13,40	(pos. 802)
26	Barbara	Ungaro	13,40	(pos. 803)
27	Loredana	Carnimeo	13,40	(pos. 807)
28	Giorgia	Borrelli	13,20	
29	Francesco	Lurdo	12,70	
30	Angela	D'Ettole	12,40	
31	Arianna	Rainò	11,40	(pos. 858)
32	Noemi	Sasso	11,40	(pos. 859)
33	Saverio	Rociola	11,40	(pos. 860)
34	Alessia	Corlianò	11,40	(pos. 862)
35	Giuseppe	Pisicchio	11,10	
36	Damiano	Marrone	11,00	(pos. 879)
37	Fiorella	Romano	11,00	(pos. 880)
38	Stefano	Fasano	11,00	(pos. 881)
39	Silvia	Mastroviti	10,90	
40	Maria Angela	Elefante	10,80	
41	Federica	Negro	10,70	
42	Marco	Surgo	10,60	
43	Anna Donata	Pantaleo	10,50	
44	Michele Pio	Sciroppo	10,40	(pos. 907)
45	Luca	Zingaro	10,40	(pos. 908)
46	Agnese Nunzia	Di Biase	10,40	(pos. 913)
47	Adriana	Alloggio	10,30	
48	Rosa Marcella	Sguera	10,20	
49	Donatella	Vatinno	10,10	
50	Riccardina	Alita	9,70	
51	Vito	Cinquepalmi	9,60	
52	Maria Michela	Patruno	9,50	(pos. 965)
53	Lucia	D'Ariano	9,50	(pos. 967)
54	Domenica Annamaria	Denora	9,10	
55	Cristina	Vito	8,90	
56	Valeria	Mele	8,80	
57	Felice	Cafarelli	8,70	
58	Ilaria	Notaristefano	8,60	
59	Mariapia	Russo	8,40	(pos. 1029)
60	Fernanda	Carrieri	8,40	(pos. 1030)
61	Maria Alessandra	De Vincenzo	8,40	(pos. 1035)
62	Maria Amelia	Fiore	8,40	(pos. 1037)
63	Anna Margherita	Amorese	8,40	(pos. 1038)

64	Ida	Sgarbi	8,20	(pos. 1048)
65	Gaia	Corvasce	8,20	(pos. 1052)
66	Giada	Iaffaldano	8,20	(pos. 1055)
67	Maristella	Laera	8,20	(pos. 1060)
68	Nicola	Nina	8,20	(pos. 1066)
69	Girolamo Giovanni Pietro	Leone	7,95	
70	Mariangela	Laterza	7,90	
71	Teresa	Scardigno	7,70	
72	Maria	Bax	7,20	

2. di sostituire l'Elenco APP dei Medici da Incaricare della Determinazione Dirigenziale della Sezione SGO Servizio SGAO n. 140 del 22/05/2023, come integrato nel punto 1;
3. di approvare l'Elenco APP dei Medici da Incaricare così come integrato dei nominativi mancanti al punto 1;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili;
5. di notificare il presente provvedimento alle AA.SS.LL. ed alla società Exprivia per i conseguenti adempimenti di competenza;
6. che le comunicazioni di competenza regionale riguardanti la procedura APP dei Medici di Medicina Generale dovranno essere indirizzate al referente dott. Ranieri Gianluca (gianluca.ranieri@regione.puglia.it).

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Funzionario Amministrativo
Gianluca Ranieri

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI AVVOCATI PER L'ASSISTENZA, DIFESA E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - ARPA PUGLIA.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

ART. 1 Oggetto e ambito di applicazione

Il presente avviso stabilisce, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, le modalità e i criteri per il conferimento da parte dell'ARPA Puglia degli incarichi di patrocinio legale dell'Agenzia a professionisti esterni all'Amministrazione, nonché le principali condizioni giuridiche ed economiche del relativo incarico di patrocinio legale.

ART. 2 Istituzione di un elenco di Avvocati

Per l'affidamento degli incarichi legali, l'ARPA Puglia intende procedere all'aggiornamento di un apposito elenco aperto ai professionisti Avvocati, singoli e/o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio legale dal quale attingere al fine di conferire mandato professionale di rappresentanza e patrocinio legale in controversie nelle quali l'ARPA Puglia è parte, secondo le modalità di seguito descritte.
L'elenco è unico, soggetto ad aggiornamento annuale, articolato nelle sezioni distinte per tipologia di contenzioso:

1)Contenzioso amministrativo;
2)Contenzioso civile e commerciale e procedure esecutive;
3)Contenzioso penale (costituzione di parte civile e costituzione quale responsabile civile)
4)Contenzioso tributario;
5)Diritto del lavoro;
6) Diritto civile, commerciale, lavoro, tributario, procedure esecutive, per controversie di valore determinato o determinabile non superiore a € 30.000,00.

La sezione n. 3 è aperta anche agli avvocati che non possiedono il requisito dell'iscrizione all'Albo dei patrocinanti dinanzi alle magistrature superiori purché abbiano l'iscrizione all'albo degli avvocati da 10 anni.
La sezione n. 6 è riservata agli avvocati che non possiedono il requisito dell'iscrizione all'Albo dei patrocinanti dinanzi alle magistrature superiori, purché abbiano l'iscrizione all'albo degli avvocati da 10 anni.

ART. 3 Requisiti per l'inserimento nell'elenco

Nell'elenco possono essere inseriti i professionisti Avvocati in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere iscritti all'Albo di patrocinanti in Cassazione e dinanzi alle magistrature superiori e in possesso di comprovate esperienza professionale quinquennale riferita a una o più delle sezioni (massimo due) contraddistinte da nn. da 1, 2, 4, 5 indicate al comma 2 dell'art. 2;
b. essere in possesso della sola iscrizione all'Albo professionale degli Avvocati da 10 anni per la sezione n. 3 e n.6
c. possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
d. godimento dei diritti civili e politici;
e. capacità a contrarre con la P.A.;
f. insussistenza di cause di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
g. non essere risultati destinatari di una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) per

qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;

h. non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 31.05.1965 n.575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);

Non possono essere chiedere di essere iscritti nell'elenco aggiornato coloro che al momento dell'iscrizione abbiano in corso, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse ovvero controversie anche stragiudiziali contro ARPA Puglia.

Gli studi in forma associata che intendano conseguire l'iscrizione all'albo per uno o più dei propri componenti dovranno indicare espressamente i nominativi dei componenti stessi nonché le sezioni (per un massimo di 2 sezione) nelle quali viene richiesta l'iscrizione di ciascun componente.

ART. 4 Modalità e termini di presentazione delle domande

La richiesta di iscrizione all'elenco aggiornato per prestazioni professionali di assistenza e rappresentanza in giudizio, **deve essere presentata entro e non oltre il termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.arpa.puglia.it), nelle forme previste dal presente avviso** (farà fede il timbro di arrivo al protocollo in caso di consegna a mano, la data di spedizione in caso di invio a mezzo posta raccomandata o tramite pec all'indirizzo di posta elettronica certificata: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it e deve essere indirizzata all'ARPA PUGLIA Ufficio Affari Legali e Contenzioso Corso Trieste 27 - Bari, corredata della documentazione allegata al presente atto.

Sul plico deve essere riportata la dicitura: Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di avvocati per l'assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente –ARPA PUGLIA.

ART. 5 Modalità di iscrizione

I professionisti che intendono ottenere l'iscrizione all'elenco aggiornato devono presentare la seguente documentazione:

a. domanda sottoscritta, redatta utilizzando l'allegato modello 1, di iscrizione all'elenco dell'ARPA Puglia, **con l'indicazione della Sezione o delle Sezioni (massimo due) dell'Elenco a cui si chiede di essere iscritto in relazione alla professionalità e/o specializzazione risultante dal proprio curriculum,** integralmente compilata e sottoscritta.
   Alla domanda andrà allegato dettagliato curriculum vitae e professionale che dovrà essere presentato da:
   1.singolo professionista;
   2.in caso di studio associato, dal professionista o da tutti i professionisti che lo Studio associato intenderà coinvolgere nello svolgimento degli incarichi di cui al presente avviso.

Si precisa che l'indicazione della Sezione dovrà essere coerente con il curriculum professionale depositato.

b. certificato di iscrizione all'Ordine degli Avvocati o dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000;
c. dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 (modello 2) attestante che:

I) nei confronti del professionista non sia stata pronunciata una sentenza di condanna, passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
II) non trovarsi in stato di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.;

III) non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 31.05.1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia):

d. questionario informativo per l'iscrizione all'elenco (modello 3);
e. informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del G.D.P.R. 2016/679/EU, art. 13 (modello 4);

ART. 6 Esclusione

Non si farà luogo all'iscrizione nell'elenco nel caso in cui:

a. manchi la sottoscrizione della domanda;
b. manchi anche uno dei documenti o delle certificazioni richieste;
c. non siano rispettati termine e modalità di presentazione della domanda.

ART. 7 Formazione dell'elenco

Scaduto il termine per la presentazione della domanda, l'Ufficio Affari Legali e Contenzioso provvederà alla formazione dell'elenco aggiornato, diviso in 6 Sezioni principali:

1)Contenzioso amministrativo;
2)Contenzioso civile e commerciale e procedure esecutive;
3)Contenzioso penale (costituzione di parte civile e costituzione quale responsabile civile)
4)Contenzioso tributario;
5)Diritto del lavoro;
6)Diritto civile, commerciale, lavoro, tributario, procedure esecutive, per controversie di valore determinato o determinabile non superiore a € 30.000,00

Le domande da inserire nell'elenco aggiornato saranno esaminate dal Dirigente del Settore previa istruttoria dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso. L'elenco degli Avvocati sarà deliberato dal Direttore Generale.
Al soggetto interessato verrà data comunicazione dell'avvenuta iscrizione a mezzo pubblicazione dell'Elenco sul sito istituzionale, mentre l'esclusione con l'indicazione della relativa motivazione sarà comunicata al domicilio indicato dal professionista nella domanda.
Tutte le domande eventualmente formulate prima della pubblicazione del presente avviso dovranno essere ripresentate a questa Amministrazione in conformità alle indicazioni ivi contenute.

ART. 8 Aggiornamento

L'aggiornamento dell'elenco sarà disposto annualmente mediante "Avviso di Aggiornamento e/o integrazione dell'Elenco degli Avvocati", che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Concorsi".
L'Avviso pubblico aggiornato sarà affisso per trenta giorni con le modalità descritte al precedente punto n.4) del presente avviso.
Gli Avvocati già iscritti dovranno comunicare eventuali variazioni dei requisiti già dichiarati al momento dell'iscrizione.

ART. 9 Sospensione dall'elenco

Ove il professionista incaricato si renda responsabile di un'inadempienza contrattuale, l'ARPA Puglia potrà, a proprio insindacabile giudizio, revocare l'incarico e sospenderne l'iscrizione dall'elenco.
Della disposta sospensione dall'elenco viene data comunicazione al soggetto interessato con l'indicazione delle relative motivazioni.

ART. 10 Cancellazione dall'elenco

La cancellazione dall'elenco dei soggetti iscritti ha luogo nel caso di:
a) grave inadempimento;
b) perdita dei requisiti di iscrizione;
c) rifiuto per due volte dall'incarico a seguito di intervenuta designazione;
In tutti i casi la cancellazione dall'elenco viene comunicata al soggetto interessato.

ART. 11 Affidamento – Criteri

il Dirigente del Servizio previa istruttoria dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso procede all'individuazione del professionista a cui affidare l'incarico di patrocinio legale in relazione alla specializzazione necessaria allo svolgimento dell'incarico. La scelta, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione verrà fatta, a seconda della tipologia del contenzioso, attingendo il nominativo dall'elenco disponibile e nel rispetto dei seguenti principi:

· esperienze risultanti dal curriculum;

· casi di consequenzialità (es.gravami), complementarietà e/o correlazione con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto o lo studio della medesima questione giuridica;

· rotazione dall'ordine di inserimento nell'elenco;

· assenza conflitto di interesse anche potenziale con riferimento al singolo incarico;

I suddetti criteri sono derogabili, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anche mediante il ricorso a professionista non inserito nell'Elenco, quando:

-il procedimento promosso è suscettibile di riunione con altro già affidato ad un Avvocato designato dall'Ente, ancorché non inserito nell'Albo. Il legale già officiato potrà inoltre essere nominato anche in relazione ai giudizi connessi a quello per cui vi è stato affidamento di incarico nel rispetto dei principi di complementarietà e consequenzialità in funzione della nozione unitaria di studio della controversia;

-il giudizio involga fattispecie di particolare difficoltà, complessità e peculiarità tali da rendere opportuno l'affidamento a legale che ha già trattato, con risultati positivi, la medesima materia nell'interesse dell'Ente o di altre p.a.;

-il procedimento implica la soluzione di dibattuti problemi giuridici di speciale difficoltà per cui si rende opportuno che richiedano il ricorso a un professionista specializzato nel settore o di particolare esperienza;

- in relazione agli incarichi che comportano la difesa dell'Ente dinanzi alle Magistrature Superiori, nonché agli organi di giustizia della Comunità Europea, l'Amministrazione non è vincolata al presente elenco;

- per il secondo grado di giudizio, l'Amministrazione valuta discrezionalmente se confermare l'incarico o incaricare altro professionista.

Prima di procedere al conferimento dell'incarico, il professionista dovrà:

- inviare un preventivo di parcella;

-comunicare gli estremi della polizza professionale.

ART. 12 Termini dell'Affidamento

L'incarico legale così conferito sarà registrato in un apposito "registro degli incarichi legali" formato in ordine cronologico, a cura dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso.

L'inclusione del professionista nell'elenco non costituisce titolo per pretendere affidamento d'incarichi legali e non è assolutamente vincolante nei confronti dei professionisti.

Il legale individuato dovrà sottoscrivere, all'atto del conferimento di incarico, che verrà assunto con apposito provvedimento (nella quale sarà previsto il relativo impegno di spesa), la Convenzione contenente le condizioni generali dell'incarico.

Non possono essere dati di norma incarichi congiunti a più avvocati, salvo i casi eccezionali in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un collegio.

ART. 13 Compenso

Il compenso da riconoscere al professionista incaricato è determinato in relazione ai minimi tariffari dello scaglione di riferimento di cui ai parametri del D.M. Giustizia del 10 marzo 2014, n.55 e s.m.i. o, comunque,

in ossequio alla normativa vigente alla data del conferimento dell'incarico e sempre in riferimento ai minimi tariffari.
Al professionista potrà essere riconosciuto un acconto sulle competenze pari al 30% dell'importo preventivato, nonché, in ogni caso, l'integrale anticipazione o rimborso delle spese di giudizio, ivi compreso il contributo unificato ai sensi del T.U. sulle spese di giustizia. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti nel corso della medesima fase di giudizio. La liquidazione della restante parte del compenso avverrà a prestazione conclusa in base agli importi predeterminati in sede di pattuizione preventiva in relazione alle sole fasi processuali effettivamente espletate e alle spese vive documentate. Da tale importo verrà sottratto l'acconto.

ART. 14 Obblighi del professionista

1.Il professionista cui venga affidato l'incarico difensionale si obbliga:

a)a comunicare prontamente all'Agenzia l'insorgere di qualunque situazione di incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico affidato come prevista dall'ordinamento giuridico e dal codice deontologico forense;

b)a non azionare procedure monitorie in danno dell'Agenzia prima che sia trascorso un anno dalla regolare richiesta di pagamento conforme alle condizioni di affidamento;

c)a non accettare incarichi giudiziari in contraddittorio con l'Agenzia;

d)a rispettare, a pena di decadenza dall'incarico e di risoluzione del contratto, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e la disciplina integrativa approvata dall'Agenzia, nonché a farlo osservare dai propri collaboratori;

e)a collaborare con l'Agenzia nella fase successiva all'emissione dei provvedimenti giurisdizionali soggetti a registrazione ai fini degli adempimenti di carattere fiscale e di recupero delle somme gravanti a tale titolo sulle controparti;

f)in caso di sentenza sfavorevole per l'Agenzia, il professionista deve darne tempestiva comunicazione all'Agenzia unitamente a una relazione indicante la sussistenza o meno di validi e fondati motivi di impugnazione, il termine per impugnare, nonché una valutazione complessiva anche economica – patrimoniale sull'esito dell'eventuale giudizio di impugnazione.

ART. 15 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti richiedenti l'iscrizione sono trattati nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy, come da informativa allegata, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n.196.

ART. 16 Disposizioni Finali

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale. L'opera del professionista sarà svolta in autonomia, secondo la necessaria diligenza e competenza professionale e dovrà essere eseguita avvalendosi dell'organizzazione del proprio studio professionale. E' escluso ogni vincolo di subordinazione o di dipendenza del professionista incaricato nei confronti dell'Agenzia.
L'incarico affidato sarà svolto nell'ambito delle prestazioni professionali di lavoro autonomo, nel pieno rispetto delle relative norme fiscali e previdenziali.
L'Amministrazione si riserva di annullare, riformare e/o revocare l'avviso e gli atti e/o provvedimenti allo stesso collegati dandone idonea comunicazione sul sito istituzionale nella sezione "Concorsi".
I professionisti che presentano il curriculum accettano senza riserva le condizioni di cui al presente avviso.
Per la consultazione delle procedure di iscrizione:
Portale amministrazione trasparente dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente: www.arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it

Responsabile del procedimento:
Avv. Maria Laura Chiapperini
T.I.F.

Modello 1

Spett.le ARPA PUGLIA

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di Avvocati per l'assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente- ARPA PUGLIA, approvato con DDG n. 574/2022 e successiva integrazione con DDG n.603/2022.

Il/La sottoscritto/a Avv. _____ nato/a a_____ il _____ e residente in _____ via _____ C.F. _____

_____, con studio in _____alla via _____ partita IVA_____,

_____tel/cell_____e.mail_____pec_____

consapevole che l'inclusione nell'Elenco non costituisce titolo per pretendere affidamento di incarichi legali e che non è assolutamente vincolante nei confronti dei professionisti:

Chiede

l'aggiornamento/iscrizione [1] all'Elenco di Avvocati per l'assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente – ARPA PUGLIA relativamente alla Sezione di interesse indicata nel questionario informativo (modello 3).

Dichiara che le comunicazioni da parte dell' Agenzia potranno essere inviate:

- al seguente indirizzo:

e:mail_____

pec_____

Allegati:

-Curriculum Vitæ e Certificato di iscrizione all'Ordine degli Avvocati (o dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000);

- Autocertificazione;
- Questionario Informativo;
- Informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ **FIRMA**

_____

[1] **cancellare** l'opzione che non interessa

Modello 2
(dichiarazione da rilasciare dal richiedente per iscrizione, debitamente sottoscritta e con allegata fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante).

Spett.le ARPA PUGLIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il giorno

_____

_____, residente in _____alla via

_____

in qualità di _____, con studio in _____

via _____ partita IVA _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì consapevole, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA CHE:

-nei confronti del sottoscritto/a non è stata pronunciata una sentenza di condanna, passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
- non trovarsi in stato di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.;
- non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

Data _____

IL PROFESSIONISTA

_____

Modello 3

QUESTIONARIO INFORMATIVO PER L'ISCRIZIONE/AGGIORNAMENTO(1) ALL'ELENCO DEGLI AVVOCATI PER L'ASSISTENZA, DIFESA E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - ARPA PUGLIA

DENOMINAZIONE_____

STUDIO IN(via – città – c.a.p.)

_____

tel. n. fax e- mail- pec_____

_____

ALTRE SEDI_____

tel. n. fax e-mail- pec _____

_____

PARTITA I.V.A._____

CODICE FISCALE_____

ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI **(Foro, numero e data di iscrizione):**_____

_____

INDICARE LA SEZIONE DI INTERESSE

- ☐ **1) contenzioso amministrativo**
- ☐ **2) contenzioso civile, commerciale e procedure esecutive**
- ☐ **3) contenzioso penale (costituzione di parte civile e costituzione quale responsabile civile)**
- ☐ **4) contenzioso tributario**
- ☐ **5) diritto del lavoro**
- ☐ **6) diritto civile, commerciale, lavoro, tributario, procedure esecutive, per controversie di valore determinato o determinabile non superiore a € 30.000,00**

INDICARE SE PATROCINANTE DINANZI ALLE MAGISTRATURE SUPERIORI ☐

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI:_____

Data _____

Timbro e firma

[1]**cancellare** l'opzione che non interessa

Modello 4

Informazioni sui dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale – Puglia (di seguito anche: ARPA Puglia), Legale rappresentante: Avv. Vito Bruno, Direttore Generale, Sede: C.so Trieste n. 27, 70126 Bari.

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono 080.5460111; indirizzo mail *info@arpa.puglia.it*, casella di posta elettronica certificata (Pec) *dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR, la società Tender cooperativa sociale quale responsabile in materia di protezione del trattamento dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer (DPO), che si avvale per tale attività del Dott. Livio Tenerelli**.** Questi è contattabile attraverso il seguente canale mail: *dpo@arpa.puglia.it*.

c) Tipologia di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento.

Il Titolare tratterà i Suoi dati identificativi, di contatto nonché relativi alla Sua iscrizione all'albo degli avvocati e alla sua eventuale partita i.v.a. (così come richiesti nei modelli di domanda di iscrizione, di dichiarazione sostituiva di certificazione e nel questionario informativo allegati all'Avviso pubblico), a mezzo di strumenti cartacei e informatici volti al Suo inserimento nel costituendo elenco di avvocati dal quale l'Agenzia potrà attingere al fine di conferire incarico professionale di rappresentanza e patrocinio legale, come da *"Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di avvocati per l'assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente – ARPA Puglia"* pubblicato dall'ARPA Puglia.

Il trattamento dei suddetti dati è necessario per l'inserimento del Suo nominativo in tale elenco e, dunque, per l'adempimento di quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b) del G.D.P.R. (" il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso").

d) Modalità di trattamento e destinatari.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato, su supporto sia cartaceo che informatico, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza e trasparenza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

L'acquisizione dei dati avverrà presso di Lei oppure, per quel che riguarda i dati relativi alla Sua posizione lavorativa, presso i competenti Uffici di ARPA Puglia ed estratti dai relativi sistemi informatici.

ARPA Puglia si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e minimizzati, relativamente a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantite la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. *accountability*) prescritto dal Regolamento UE, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il Titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo né ad un'organizzazione internazionale.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati acquisiti dal Titolare saranno conservati per tutto il tempo di validità dell'elenco, e dunque a tempo indeterminato.

I dati contenuti in documenti analogici e/o digitali prodotti o posseduti dal Titolare sono soggetti ai tempi di conservazione previsti dalla normativa di settore e dall'applicazione di quanto previsto all'art. 9, comma 2, lett. j) del G.D.P.R.

g) Diritti sui dati

Si precisa che, in riferimento ai Suoi dati personali, può esercitare i seguenti diritti:

1. diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
2. diritto di opporsi al trattamento;
3. diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

Si precisa che il diritto di revoca del consenso non può ovviamente riguardare i casi in cui il trattamento effettuato dal nostro ente in quanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il nostro ente in qualità di titolare del trattamento.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere a: *dpo@arpa.puglia.it*.

Il Titolare è tenuto a risponderLe entro un mese dalla data di ricezione della richiesta, termine che può essere esteso fino a tre mesi nel caso di particolare complessità dell'istanza.

h) Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

Possono venire a conoscenza dei Suoi dati in qualità di Responsabili del trattamento e in qualità di persone autorizzate al trattamento dei dati personali, le persone fisiche e giuridiche che ricoprono detti compiti presso Arpa Puglia, o ad esso collegate, relativamente ai dati necessari allo svolgimento delle mansioni assegnate loro, le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie: gli eventuali lavoratori dipendenti di Arpa Puglia o presso di essa distaccati, i lavoratori interinali, gli stagisti, i consulenti e i dipendenti delle società esterne nominate Responsabili.

I dati possono essere comunicati:

i) a quei soggetti cui tale comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria. Maggiori informazioni al riguardo sono rinvenibili sul sito del Garante per la protezione dei dati personali (*www.garanteprivacy.it*).

i) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi ai seguenti recapiti:

- indirizzo mail *info@arpa.puglia.it*,
- casella di posta elettronica certificata (Pec) *dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*.

Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy: *www.garanteprivacy.it*

j) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un requisito necessario per la l'espletazione dell'attività richiamata. In caso contrario, non si potrà procedere ad effettuare il relativo trattamento.

k) Finalità diversa del trattamento

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, il titolare fornirà all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

l) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Firma del Professionista avvocato

_____

BRUNO VITO
2023.06.26 10:19:30
CN=BRUNO VITO
C=IT
2.5.4.4=BRUNO
2.5.4.5=TINIT-BRNVTI89L04A662N
RSA/2048 bits

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per il profilo: Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici, Divisione SarPULIA.

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in House a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CDA di InnovaPuglia con Verbale n. 55 del 25/05/2023.
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Budget Economico 2022 ed il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 9/08/2022, n. 1181 è stata approvata la Programmazione del fabbisogno personale 2022-23;
- con Deliberazione del 22/06/2023 Verbale n. 57 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatoria finalizzata all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione della

programmazione dei fabbisogni del personale 2022, ha approvato la selezione di n.1 unità di personale per la Divisione SArPULIA attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;

- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- la procedura di selezione è indetta nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia con Verbale n. 55 del 25/05/2023;
- come sancito dal quarto comma dell'art. 19 del d.lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133).

DETERMINA

l'indizione di una selezione pubblica, nel rispetto delle normative vigenti, per i profili professionali di seguito riportati.

Art. 1 – Oggetto della selezione e profili e posizioni da ricoprire

In esecuzione della determinazione del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 22/06/2023 Verbale n. 57 è indetta una procedura per la selezione di n. 1 unità di personale, per il seguente profilo:

Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici

I candidati per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato saranno selezionati mediante scorrimento della graduatoria che verrà a determinarsi per singolo profilo in conseguenza del presente avviso.

La Programmazione del fabbisogno personale 2022 prevede l'assunzione delle unità di personale di seguito riportate per singolo profilo ricercato:

PROFILO		Posizioni da ricoprire
	Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici	1

Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: avvisopubblico2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

In mancanza, in fase di verifica del possesso dei requisiti, la perdita totale o parziale dei requisiti generali o specifici sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti, attraverso la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Tutti i requisiti dovranno essere dichiarati e autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica. La Società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.

Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000**.**

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente

necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
i) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
j) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
k) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
l) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
m) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso;

Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici, obbligatori e preferenziali

I requisiti specifici, obbligatori e preferenziali di ammissione per il profilo richiesto, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati:

Profilo: Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici

Attività previste

- Coadiuva il RUP e gli uffici competenti nell'espletamento delle procedure per appalti di lavori e, in maniera residuale, per l'acquisizione di beni e servizi, in tutte le fasi dalla scelta del contraente, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo/verifiche di conformità.
  L'attività è riferita alla predisposizione - nell'ambito delle procedure di affidamento - di atti istruttori; documenti per l'indizione/affidamento; verifica della documentazione amministrativa; comunicazioni di esito e pubblicazioni; contratto/lettera d'ordine; tracciamento del contratto e obblighi di trasparenza.

Titolo di studio

Laurea specialistica o laurea magistrale del vecchio o nuovo ordinamento in Ingegneria o Architettura.

Sono ammesse le classi di laurea equipollenti come dettagliate dal MIUR (http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm)

Esperienza e requisiti richiesti

N. 1 anno in gestione di gara d'appalto in materia di lavori pubblici in Uffici della PA, Studi professionali, Organismi di certificazione o Aziende private, maturati negli ultimi 5 anni.

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Possedere una buona conoscenza di base della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione.
- Avere una conoscenza di base del diritto amministrativo.
- Avere conoscenze di base sul project management e di contabilità industriale.
- Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai sistemi telematici.

Ambito Specifico:

Saper governare con buon livello di autonomia la raccolta e la sistematizzazione dei dati degli affidamenti, anche con riferimento alla trasmissione telematica degli stessi agli organismi competenti (SIMAP–UE, SIMOG ANAC, Piattaforme di e-procurement, etc.).

Art. 5 - Altri Requisiti professionali (soft skills)

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità di lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
- capacità decisionale che presuppone la predisposizione ad acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata all'abilità di prefigurare possibili scenari;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi anche a svolgere diverse mansioni. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione.

Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso del titolo di studio e dell'esperienza minima richiesta così come dettagliato nella descrizione del Profilo selezionato di cui all'art. 4; ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla

normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web: http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm. L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

Art. 6 – Termini e modalità di candidatura

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 19/07/2023,** all'indirizzo avvisopubblico2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio deve avere ad oggetto "**Avviso pubblico di selezione per profili da inserire nella divisione SArPULIA – Profilo Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici".**

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È possibile presentare la propria domanda di partecipazione singolarmente per ciascun profilo di interesse.

È sempre possibile ripresentare per ogni profilo la domanda di partecipazione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata per profilo in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_domanda di partecipazione" sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso copia del documento di riconoscimento) riportante firma.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di:

- non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Dipendenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione,**

1. domanda di partecipazione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli art.3 e art.4 del presente avviso (Allegato 1);
2. curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma).

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione, ove presenti:

a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;

b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;

c. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di partecipazione, tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale;
e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 7 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 2-3-4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di ottima padronanza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura Art. 8 entro il termine assegnato.

Art. 8 – Modalità e criteri di selezione

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti: sessanta (60) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di partecipazione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti quaranta (40) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art.3 e art.4 del presente avviso;

- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di partecipazione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di partecipazione non saranno considerate.

Elementi di valutazione:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 9 punti	
1.1 Votazione conseguita (laurea come richiesto da profilo art.4)	Votazione laurea fino a 100: 2
	votazione laurea da 101 a 105: 4
	votazione laurea da 106 a 110: 6
	votazione110 e lode: 7
1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente coni temi/settori di interesse relativi al profilo	0,5 per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 1 o 1 per dottorato fino a un massimo di 1 ***
	0,1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 31 punti	
2.1 Anni di esperienza professionaleattinente al profilo	>=12 mesi*<18 mesi* 2
	>=18 mesi*<24 mesi* 3
	>=24 mesi*<30 mesi* 4
	>=30 mesi*<36 mesi* 5
	>= 36 mesi* 6
	Fino ad un massimo di 6 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le AmministrazioniPubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>0 mesi*<12 mesi* 3
	>=12 mesi*<36 mesi* 6
	>=36 mesi*<60 mesi* 8
	>=60 mesi* 10
	Fino ad un massimo di 10 punti
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.**	>0 mesi*<12 mesi* 4
	>=12 mesi*<36 mesi* 9
	>=36 mesi*<60 mesi* 12
	>=60 mesi* 15
	Fino ad un massimo di 15 punti

***** Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente

proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1 febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

****** Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

******* Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 6 punti
	coerente: da 7 fino ad un massimo di 12 punti
	pienamente coerente: da 13 fino ad un massimo di 20 punti

Il punteggio massimo totale è di **60 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 6/60 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 10 punti	ottimo (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente(punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionalispecifiche relative profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 6), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills)Max 15 punti	ottimo (punteggio 15), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 9), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 3 punti.

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **10 dei 40 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate all'art. 5. Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.
Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.
All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.
A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:
a. laurea con lode
b. minore età del candidato.

Art. 9 - Assunzione in servizio
InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.
Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.
L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.
Il candidato selezionato verrà eventualmente invitato a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nella domanda e nel curriculum vitae oggetto di valutazione.
In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.
La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.
Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Art. 10 – Compenso e Durata
Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, il vincitore sarà assunto con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
Il livello di inquadramento del candidato selezionato sarà il 6° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità, di € 34.446,23.
A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.
Il lavoratore assunto è sottoposto ad un periodo di prova massimo pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha dotato mediante accordo con l'RSU lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).
Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;

b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;
c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;
d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

Art. 11 - Informativa ex Art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A, in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.
I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.
Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).
Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.
Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.
Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.
Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)
I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

Art. 12 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).
L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A www.innova.puglia.it.
Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.
Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all'elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.
Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso Pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it, almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.
La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché della graduatoria finale ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.
Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il **dott. Francesco Zaccaro**
Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 18/07/2023 alla casella PEC all'indirizzo quesiti.avvisi.pubblici.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it e risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it

Valenzano, 26/06/2023

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

A InnovaPuglia S.p.A.
Strada Prov. Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)
P.E.C.:
avvisopubblico2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 1 profilo da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione SArPULIA - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per il profilo Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici"

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____, (_____), il _____, residente in _____ (_____), C.A.P. _____, alla via _____, n.____, C.F. _____, numero di telefono_____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'"**Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 1 profilo da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione SArPULIA - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per il profilo Assistente al RUP per procedure di Lavori Pubblici".**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 di:

a. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato Extraeuropeo;
b. godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata;
d. essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
   _____;
e. non avere riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso, non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
f. non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico/Privato;
g. non essere stato destituito o dispensato o licenziato da un impiego presso la Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico/Privato per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
h. non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/01 e s.m.i.;
i. non essere destinatario di sentenza penale di condanna, anche non definitiva, per delitti incidenti sulla moralità professionale o determinanti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
j. non essere stato interdetto dalla Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico a seguito di sentenza passata in giudicato;
k. non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, in società sottoposte a procedure concorsuali;
l. possedere l'idoneità psico-fisica specifica per le funzioni afferenti alla posizione professionale ricercata;
m. non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con InnovaPuglia S.p.A.;

n. non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
o. Di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
p. essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
q. accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
r. di non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
s. essere in possesso Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in (specificare classe di laurea) …… come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico …… presso ……..…… con votazione …….;
t. aver acquisito competenze e/o conoscenze generali e specifiche come dettagliate nell'"Avviso";
u. essere in possesso dei seguenti Titoli/master/dottorato/corsi di specializzazione. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni titolo/master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:
   - titolo del master/dottorato/corso
   - da chi è stato rilasciato (Istituto, Ente o altro);
   - l'oggetto e l'ambito di riferimento;
   - data di conseguimento (gg/mm/aaaa);
   - la durata: data inizio (gg/mm/aaaa,) data fine(gg/mm/aaaa);
   -l'eventuale valutazione conseguita
   -ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:
   ……
   ……...……
   Per la valutazione delle pubblicazioni indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:
   -il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;
   -Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;
   -ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;
   ……
   ……...……
   ……
v. possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto, ruolo e attività – Posizione e funzione ricoperta	
Esperienze specifiche maturate con attinenza a profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	
Numero giorni di svolgimento delle attività e numero ore medie al giorno lavorate	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

w. aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dell'informativa sul trattamento dei dati presente nell'avviso pubblico, relativo alla presente selezione del personale.

x. barrare di seguito l'opzione che **interessa:**

□ di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente, così come di seguito specificato:
Note:_____

□ di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso con taluno/i dei dipendenti della Società InnovaPuglia S.p.A.
Note:_____

□ di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro, così come di seguito specificato:
Note:_____

Allega alla domanda la seguente documentazione:
1. Curriculum Vitae, in formato europeo, compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso di selezione.
2. Copia fotostatica fronte e retro non autenticata di valido documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione inerente il presente Avviso di selezione venga effettuata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____
Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire ogni utile documento richiesto e a comunicare cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando InnovaPuglia S.p.A. da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatte indicazioni o da mancata comunicazione del cambiamento di recapito.
Il/La sottoscritto/a dichiara di conoscere e accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. _____.
Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 101/2018, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai soli fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.
Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nella presente domanda ha valore di:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. e ii.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm. e ii.

Luogo

FIRMA

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, di n. 2 unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per il profilo: Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie, Divisione SarPULIA.

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in House a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e degli acquisti centralizzati.
Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CDA di InnovaPuglia con Verbale n. 55 del 25/05/2023.
- la D.G.R. n. 570 del 12/04/2021 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia. Seconda revisione".

Considerato che:

- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;
- con Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02 ottobre 2009, sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 28/09/2022 è stato approvato il Budget Economico 2022 ed il Piano Industriale – Attività 2022-2024 della Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 9/08/2022, n. 1181 è stata approvata la Programmazione del fabbisogno personale 2022-23;
- con Deliberazione del 25/05/2023 Verbale n. 55 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatoria finalizzata all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale 2022, ha approvato la selezione di n.2 unità di personale per

la Divisione SArPULIA attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;

- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- la procedura di selezione è indetta nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia con Verbale n. 55 del 25/05/2023;
- come sancito dal quarto comma dell'art. 19 del d.lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133).

DETERMINA

l'indizione di una selezione pubblica, nel rispetto delle normative vigenti, per i profili professionali di seguito riportati.

Art. 1 – Oggetto della selezione e profili e posizioni da ricoprire

In esecuzione della determinazione del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 25/05/2023 Verbale n. 55 è indetta una procedura per la selezione di n. 2 unità di personale, per il seguente profilo:

Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie

I candidati per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato saranno selezionati mediante scorrimento della graduatoria che verrà a determinarsi per singolo profilo in conseguenza del presente avviso.

La Programmazione del fabbisogno personale 2022 prevede l'assunzione delle unità di personale di seguito riportate per il profilo ricercato:

PROFILO		Posizioni da ricoprire
	Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie	2

Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: avvisopubblico2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

In mancanza, in fase di verifica del possesso dei requisiti, la perdita totale o parziale dei requisiti generali o specifici sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti, attraverso la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Tutti i requisiti dovranno essere dichiarati e autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica. La Società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.

Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000**.**

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
i) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
j) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
k) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
l) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
m) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società che, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno essere definiti preliminarmente rispetto alla pubblicazione del presente avviso;

Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici, obbligatori e preferenziali

I requisiti specifici, obbligatori e preferenziali di ammissione per i profili richiesti, ai fini della ammissione alla presente procedura, sono di seguito rappresentati:

Profilo: Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie

Attività previste

- Supporta le attività svolte da InnovaPuglia, in qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, ai

sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 37 del 1° agosto 2014, nell'indizione e gestione delle categorie di acquisto in ambito sanitario individuate dal Tavolo degli Aggregatori Nazionale in adempimento al disposto del DL. 66/2014.

- Supporta l'implementazione di convenzioni ed accordi quadro, di sistemi dinamici di acquisto, la predisposizione di procedure di gara gestite da InnovaPuglia su delega della Regione Puglia e lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della direttiva 2014/24/UE.
- Effettua valutazione di beni, servizi, e lavori in ordine alla loro appropriatezza biomedica ed efficacia sanitaria, congruità della spesa preventivata, adeguatezza della procedura di approvvigionamento proposta, tipologia e valore in funzione dell'utilizzo, e conformità autorizzativa e normativa.
- Partecipa a Tavoli Tecnici Regionali finalizzati alla raccolta di fabbisogni regionali, scelta delle strategie di gara più idonee e definizione degli atti finalizzati all'indizione di consultazioni preliminari di mercato o di gare aggregate regionali.
- Partecipa a Tavoli Tecnici Nazionali in relazione a categorie merceologiche attinenti all'ambito sanitario ed in particolare dispositivi medici e servizi sanitari o implementati in ambito sanitario.
- Effettua analisi di mercato inerenti ai dispositivi medici ed i servizi sanitari con stime relative all'eventuale contenimento della spesa sanitaria regionale determinabile dal ricorso a gare aggregate regionali.

Titolo di studio

Laurea specialistica o laurea magistrale del vecchio o nuovo ordinamento in Ingegneria Clinica, Ingegneria Medica, Ingegneria Biomedica, Ingegneria dei Sistemi medicali.

Sono ammesse le classi di laurea equipollenti come dettagliate dal MIUR (http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm)

Competenze professionali richieste

Ambito generale:

- Conoscenza della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e linee guida ANAC.
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.
- Padronanza degli strumenti di office automation e di Internet.
- Elementi di conoscenza in ambito GDPR (Regolamento Europeo 2016/679/UE e Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.)

Ambito Specifico:

- Conoscenza del mercato dei dispositivi medici e dei servizi sanitari a livello internazionale, nazionale e locale.
- Conoscenza delle metodiche e tecniche di Health Technology Assessment
- Conoscenza delle metodiche e tecniche di Clinical Risk Management
- Conoscenza dei sistemi di Gestione della Qualità ISO 9001
- Conoscenza dei sistemi di Sicurezza in Sanità
- Conoscenze delle norme tecniche e direttive di riferimento del settore (dispositivi medici ed elettromedicali)
- Competenze relative a principi e modalità di funzione, gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche e software medicali (dispositivi medici)

Art. 5 - Altri Requisiti professionali (soft skills)

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità di lavorare in gruppo e gestire in maniera efficace le relazioni;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
- capacità decisionale che presuppone la predisposizione ad acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata all'abilità di prefigurare possibili scenari;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale,

adattandosi anche a svolgere diverse mansioni. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione.

Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso del titolo di studio e dell'esperienza minima richiesta così come dettagliato nella descrizione del Profilo selezionato di cui all'art. 4; ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web: http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm. L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

Art. 6 – Termini e modalità di candidatura

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 19/07/2023** all'indirizzo avvisopubblico2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio deve avere ad oggetto "**Avviso pubblico di selezione per profili da inserire nella divisione SArPULIA – Profilo Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie".**

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È possibile presentare la propria domanda di partecipazione singolarmente per ciascun profilo di interesse.

È sempre possibile ripresentare per ogni profilo la domanda di partecipazione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata per profilo in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_domanda di partecipazione" sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso copia del documento di riconoscimento) riportante firma.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di:
- non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Dipendenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione,**

1. domanda di partecipazione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei

requisiti di ammissibilità di cui agli art.3 e art.4 del presente avviso (Allegato 1);

2. curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma).

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione, ove presenti:

a. partecipazione a Master, dottorato e/o altri corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;

b. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alle materie oggetto dell'Avviso, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico;

c. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di partecipazione, tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

d. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale;

e. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 7 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso di tutti i requisiti, generali e specifici, previsti dagli articoli 2-3-4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di ottima padronanza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura Art. 8 entro il termine assegnato.

Art. 8 – Modalità e criteri di selezione

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100) punti: sessanta (60) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di partecipazione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti quaranta (40) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art.3 e art.4 del presente avviso;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.
Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di partecipazione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti, pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di partecipazione non saranno considerate.

Elementi di valutazione:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 9 punti	
1.1 Votazione conseguita (laurea come richiesto da profilo art.4)	Votazione laurea fino a 100: 2
	votazione laurea da 101 a 105: 4
	votazione laurea da 106 a 110: 6
	votazione110 e lode: 7
1.2 Formazione/ esperienza post lauream coerente coni temi/settori di interesse relativi al profilo	0,5 per master e/o altri corsi di specializzazione (minimo 12 mesi) fino ad un massimo di 1 o 1 per dottorato fino a un massimo di 1 ***
	0,1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 1
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 31 punti	
2.1 Anni di esperienza professionaleattinente al profilo	>=1 mese*<6 mesi* 2
	>=6 mesi*<12 mesi* 3
	>=12 mesi*<18 mesi* 4
	>=18 mesi*<24 mesi* 5
	>= 24 mesi* 6
	Fino ad un massimo di 6 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le AmministrazioniPubbliche e/o altri soggetti pubblici attinente al profilo **	>0 mesi*<12 mesi* 3
	>=12 mesi*<36 mesi* 6
	>=36 mesi*<60 mesi* 8
	>=60 mesi* 10
	Fino ad un massimo di 10 punti

2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.**	>0 mesi*<12 mesi* 4
	>=12 mesi*<36 mesi* 9
	>=36 mesi*<60 mesi* 12
	>=60 mesi* 15
	Fino ad un massimo di 15 punti

***** Resta convenuto che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2010-marzo 2010" sarà valutato come "31/1/2010 – 1/3/2010", cioè 1 mese; il periodo "2013-2014" sarà valutato come "31/12/2013 – 1/1/2014", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1 febbraio 2010 – 30 marzo 2010 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

****** Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 escludono la possibilità che l'esperienza in InnovaPuglia generi punteggi anche al punto 2.2.

******* Il punteggio del dottorato e del master/corsi di specializzazione sono tra loro alternativi.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze richieste (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 6 punti
	coerente: da 7 fino ad un massimo di 12 punti
	pienamente coerente: da 13 fino ad un massimo di 20 punti

Il punteggio massimo totale è di **60 punti** con riferimento ai punti 1., 2., 3. della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 6/60 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max 10 punti	ottimo (punteggio 10), buono (punteggio 8), discreto (punteggio 6), sufficiente(punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo Max 12 punti	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 6), mediocre (punteggio 3), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills)Max 15 punti	ottimo (punteggio 15), buono (punteggio 12), discreto (punteggio 9), sufficiente (punteggio 7), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette

inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 3 punti.

Il punteggio massimo totale è di **40 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **14 dei 40 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui. In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills), indicate all'art. 5. Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata in ordine di priorità da:

a. laurea con lode
b. minore età del candidato.

Art. 9 - Assunzione in servizio

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.
Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.
L'assunzione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA.
I candidati selezionati verranno eventualmente invitati a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nella domanda e nel curriculum vitae oggetto di valutazione.
In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.
La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.
Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Art. 10 – Compenso e Durata

Ferma restando la facoltà in capo alla società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i vincitori saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca

previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
Il livello di inquadramento dei candidati selezionati sarà il 6° con trattamento economico annuo, articolato su 13 mensilità, di € 34.446,23.
A detti importi si aggiunge la retribuzione annua variabile come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS. da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.
I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova massimo pari a 3 (tre) mesi, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha dotato mediante accordo con l'RSU lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;
b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;
c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;
d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

Art. 11 - Informativa ex Art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A, in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.
I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.
Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).
Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.
Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.
Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)
I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

Art. 12 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).
L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A www.innova.puglia.it.
Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.
Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Pertanto, per tutte le pubblicazioni, relative all'elenco degli ammessi al colloquio, calendario delle prove, la graduatoria finale etc., verrà utilizzato il precitato codice identificativo.
Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso Pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it, almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.
La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché della graduatoria finale ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.
InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.
Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il **dott. Francesco Zaccaro**
Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 17/07/2023 alla casella PEC all'indirizzo quesiti.avvisi.pubblici.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it e le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it

Valenzano, 23/06/2023

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

A InnovaPuglia S.p.A.
Strada Prov. Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)
P.E.C.:
avvisopubblico2023.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 1 profilo da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione SArPULIA - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per il profilo Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie"

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____, (_____), il _____, residente in _____ (_____), C.A.P. _____, alla via _____, n.____, C.F. _____, numero di telefono_____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'"**Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 1 profilo da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione SArPULIA - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE per il profilo Specialista in valutazione di tecnologie biomediche e sanitarie".**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 di:

a. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato Extraeuropeo;
b. godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata;
d. essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
   _____;
e. non avere riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso, non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
f. non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico/Privato;
g. non essere stato destituito o dispensato o licenziato da un impiego presso la Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico/Privato per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
h. non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/01 e s.m.i.;
i. non essere destinatario di sentenza penale di condanna, anche non definitiva, per delitti incidenti sulla moralità professionale o determinanti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
j. non essere stato interdetto dalla Pubblica Amministrazione o Società Partecipate da Ente Pubblico a seguito di sentenza passata in giudicato;
k. non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, in società sottoposte a procedure concorsuali;
l. possedere l'idoneità psico-fisica specifica per le funzioni afferenti alla posizione professionale ricercata;
m. non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con InnovaPuglia S.p.A.;

n. non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
o. Di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
p. essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
q. accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
r. di non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
s. essere in possesso Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in (specificare classe di laurea) …… come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico …… presso ……..…… con votazione …….;
t. aver acquisito competenze e/o conoscenze generali e specifiche come dettagliate nell'"Avviso";
u. essere in possesso dei seguenti Titoli/master/dottorato/corsi di specializzazione. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni titolo/master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:
   - titolo del master/dottorato/corso
   - da chi è stato rilasciato (Istituto, Ente o altro);
   - l'oggetto e l'ambito di riferimento;
   - data di conseguimento (gg/mm/aaaa);
   - la durata: data inizio (gg/mm/aaaa,) data fine(gg/mm/aaaa);
   -l'eventuale valutazione conseguita
   -ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:
   ……
   ……...……
   Per la valutazione delle pubblicazioni indicare di seguito per ogni pubblicazione con precisione:
   -il titolo, l'oggetto e l'ambito di riferimento;
   -Riviste/Sito web/Editore etc. destinatari della pubblicazione;
   -ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato;
   ……
   ……...……
   ……
v. possedere la seguente esperienza specifica. Per la valutazione compilare le seguenti tabelle:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto, ruolo e attività – Posizione e funzione ricoperta	
Esperienze specifiche maturate con attinenza a profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	
Numero giorni di svolgimento delle attività e numero ore medie al giorno lavorate	

**in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

w. aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dell'informativa sul trattamento dei dati presente nell'avviso pubblico, relativo alla presente selezione del personale.

x. barrare di seguito l'opzione che **interessa:**

□ di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente, così come di seguito specificato:
Note:_____

□ di avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso con taluno/i dei dipendenti della Società InnovaPuglia S.p.A.
Note:_____

□ di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro, così come di seguito specificato:
Note:_____

Allega alla domanda la seguente documentazione:
1. Curriculum Vitae, in formato europeo, compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso di selezione.
2. Copia fotostatica fronte e retro non autenticata di valido documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione inerente il presente Avviso di selezione venga effettuata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____
Il/La sottoscritto/a si impegna a fornire ogni utile documento richiesto e a comunicare cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando InnovaPuglia S.p.A. da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatte indicazioni o da mancata comunicazione del cambiamento di recapito.
Il/La sottoscritto/a dichiara di conoscere e accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. _____.
Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 101/2018, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai soli fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.
Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nella presente domanda ha valore di:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. e ii.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm. e ii.

Luogo

FIRMA

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1122 del 23/06/2023

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina di Psichiatria.**

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente avviso, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
      I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
      1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina di Psichiatria, in discipline equipollenti o affini** *ex* D.D. M.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 bis D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a **medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di Psichiatria, o in discipline equipollenti o affini.**

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero,

devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione

"Titoli di studio e abilitazioni professionali" e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine),

se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 73 Avviso Pubblico Dirigente Medico – disciplina di **Psichiatria**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice della presente procedura sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza dell'avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera **punti 10;**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3;**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3;**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4.**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in psichiatria**, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di Psichiatria ovvero in disciplina equipollente o affine.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e

utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del

sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

ET/cd

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti alla disciplina e al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,300 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con esame finale: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari senza esame finale: **punti 0,001 cadauno**;
- corsi/convegni/congressi/seminari/scuole in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,050 cad**.;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- casistica di specifiche esperienze e attività professionali (**massimo punti 1,00**). L'attribuzione di tale punteggio deve essere motivato dalla Commissione.
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 9 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1121 del 23/06/2023

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Psichiatria.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente*

disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**.

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**.

2) **Specializzazione** nella disciplina di Psichiatria, in disciplina equipollente o affine, *ex* D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i... Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito

della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e

se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura

delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**

x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in

considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno

utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella

sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 72 Concorso Dirigente Medico **– DISCIPLINA DI PSICHIATRIA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta dal presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque previo avviso pubblicato sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a. Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b. Prova pratica:

   1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
   2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c. Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone

l'immediata esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, che potranno svolgersi anche in un'unica giornata, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta, pratica e orale, potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani **- sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con

orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia. A tal fine, si ribadisce, che detta graduatoria rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di approvazione.
Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more dell'espletamento della presente procedura, questa Direzione Generale si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo.*
La Direzione Generale, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascuno candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente e/o affine;
2. Voto di specializzazione;
3. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente e/o affine;
4. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
5. Voto di laurea;
6. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

ART. 14 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati

personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/cd

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dal concorso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.
I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti alla disciplina e al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,300 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con esame finale: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari senza esame finale: **punti 0,001 cadauno**;
- corsi/convegni/congressi/seminari/scuole in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,050 cad**.;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- casistica di specifiche esperienze e attività professionali (**massimo punti 1,00**). L'attribuzione di tale punteggio deve essere motivato dalla Commissione.
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

SOCIETA' SANITASERVICE ASL TA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENZA CONTABILE, SOCIETARIA, FISCALE E STATISTICA IN FAVORE DI SANTASERVICE ASL TA S.R.L. UNIPERSONALE.

E' indetta una selezione pubblica mediante valutazione dei titoli (valutazione curricula) e del progetto per l'affidamento dell'incarico professionale per attività di consulenza contabile, societaria, fiscale e statistica a favore della società Sanitaservice Asl Ta S.r.l. Unipersonale, sita in Taranto, Viale Virgilio, n.31, P.Iva/C.F. 02775310739, di seguito detta Società.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale avrà come oggetto le attività di seguito elencate in maniera esemplificativa e non esaustiva:

- Tenuta della contabilità generale, gestionale e iva. La società potrà optare anche per la tenuta delle predette contabilità presso i locali dei propri Uffici Amministrativi fornendo gli idonei supporti (hardware e software) di proprietà della stessa società;
- Assistenza nella redazione dei bilanci annuali corredati dai relativi documenti che li compongono;
- Assistenza nell'assolvimento degli obblighi di legge riguardanti i depositi da effettuarsi in modalità telematica presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di competenza;
- Elaborazione e trasmissione delle dichiarazioni annuali UNICO, IRAP , IVA e di ogni altra dichiarazione di natura fiscale e tributaria, di competenza della Società;
- Predisposizione di bilanci di verifica infrannuali;
- Comunicazioni tempestive, anche tramite mailing-list, sulle novità normative tributarie e fiscali, nonché quelle inerenti la materia societaria;
- Predisposizione e aggiornamento di uno scadenziario relativo alle materie oggetto dell'affidamento;
- Assolvimento degli obblighi riferiti alle variazioni societarie da rendere al Registro Imprese e ad ogni altro ufficio competente;
- Assistenza ed eventuale revisione degli atti degli organi societari;
- Assistenza all'Ufficio amministrativo della Società nella fase preparatoria di eventuali operazioni straordinarie;
- Predisposizione e trasmissione dei modelli di Certificazione Unica per collaboratori e professionisti;
- Predisposizione e trasmissione dei mod. F24 relativi al pagamento di ogni tributo dovuto dalla società per l'esercizio d'impresa;
- Adempimenti relativi agli incarichi professionali (ritenuta d'acconto) compresa l'elaborazione dei conteggi relativi e la compilazione dei modello F24;
- Elaborazione Modello 770 autonomi e provvigioni ed invio telematica;
- Vidimazione Libri obbligatori a norma di legge;
- Predisposizione e trasmissione di dati statistici richiesti da ISTAT;
- Ritiro periodico presso la Sede Amministrativa Sanitaservice della documentazione contabile.

A conclusione del proprio rapporto di consulenza, il consulente dovrà consegnare alla Società il data base storico in formato aperto.

ART. 2 - DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e cesserà il 31/12/2026, fatto salvo il diritto della Società di risolvere anticipatamente l'incarico, e prevede un compenso complessivo annuo di Euro 24.000,00 onnicomprensivi, oltre oneri di legge e IVA. Nel corrispettivo suddetto sono comprese tutte le spese di viaggio, vitto, alloggio, spese varie (telefono, stampe, materiale d'ufficio, rilegature) e qualsiasi spesa necessaria per espletare il servizio a regola d'arte. Il compenso non è soggetto a ribasso d'asta.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici che dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

ART. 3.1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego e più in particolare:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non deve aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- Non deve essere stata dichiarata l'interdizione, inabilità o fallimento ovvero non devono essere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.

ART. 3.2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti specifici previsti e più in particolare:

- Iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili sezione A, da almeno 5 anni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- Aver già maturato precedenti esperienze di durata almeno triennale di consulenza presso Enti/ Aziende pubbliche o private con fatturato annuo non inferiore ad euro 5.000.000 (cinquemilioni).
- Polizza RC professionale con massimale non inferiore a 2 milioni di euro al momento della sottoscrizione dell'incarico professionale e per tutta la durata dell'incarico.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine del presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 4 - MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte su carta semplice secondo il modello allegato, indirizzate all'Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione dal presente avviso; ed inoltrate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo e-mail: avvisi@pec.sanitaserviceaslta.it con le modalità stabilite dall' Avviso di selezione.

Nell'oggetto della PEC di invio della domanda deve essere apposta la dicitura:
"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENZA CONTABILE, SOCIETARIA, FISCALE E STATISTICA IN FAVORE DI SANTASERVICE ASL TA S.R.L. UNIPERSONALE"

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale, pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia.
Per il rispetto dei termini, farà fede la data e l'ora di trasmissione per P.E.C..
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda. Non saranno imputabili alla SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale eventuali disguidi derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto. Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico (Allegato n 1 schema di domanda) , che dovrà essere firmata digitalmente dal candidato, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale e partita IVA;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell' Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;
- Iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro o all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperto Contabile, Sezione A con indicazione del numero e della data;
- precedenti esperienze di consulenza presso Enti/Aziende pubbliche o private che applicano il CCNL Associazione Italiana Ospedalità Privata;
- il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. telefonico (anche cellulare); in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 1);
- di avere preso visione dell'avviso di selezione e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste.

L'omessa dichiarazione, del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono autocertificare:

- curriculum formativo e professionale, dal quale si evincano le capacità professionali e di studio possedute dagli interessati;
- dichiarazione relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione dei dati temporali (giorno, mese, anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

- **progetto tecnico** (max 10 cartelle) da cui emerga la soluzione tecnica efficace e funzionale proposta.
- eventuali pubblicazioni.

La documentazione di cui sopra, dovrà essere indicata sulla domanda di partecipazione con dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal candidato, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione. Per le pubblicazioni dovrà essere indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno alla SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale senza la domanda di partecipazione ovvero dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiranno irregolarità non sanabili comportanti l'esclusione dalla selezione:

- la mancanza di uno o più dei requisiti di partecipazione del presente avviso;
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza ovvero secondo modalità difformi da quanto previsto del presente avviso;
- la mancanza della firma digitale per l'invio della documentazione attraverso PEC;
- la candidatura priva della domanda di partecipazione;
- le domande di partecipazione prive della compilazione della parte del curriculum.

La SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 6 - VALUTAZIONE

La selezione verrà effettuata sulla base del complessivo contenuto del curriculum professionale che evidenzi

la richiesta preparazione ed esperienza nelle materie richieste. Al termine della selezione sarà predisporrà una graduatoria finale di merito, che sarà formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato. A parità di punteggio di due o più candidati, l'incarico sarà conferito ad insindacabile giudizio della Società. In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito. La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso. La graduatoria finale di merito non ha validità oltre il presente bando e le finalità dello stesso. I risultati della valutazione saranno pubblicati sul sito web della ASL TA nel link della SANITASERVICE ASL S.r.l..
La valutazione dei candidati ammessi, verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice mediante esame comparativo del progetto tecnico, contenente l'esplicitazione della soluzione tecnica proposta, e del curriculum presentato, mirante ad accertare la migliore coerenza con l'incarico da conferire.
Saranno applicati i seguenti criteri di selezione:

a. Per l'esperienza maturata in qualità di professionista esterno incaricato da Enti/ Aziende pubbliche o private saranno attribuiti, per ogni triennio:

- ✓ punti 2 per enti e/o aziende con ricavi compresi tra € 5.000.001 ed € 10.000.000;
- ✓ punti 3 per enti e/o aziende con ricavi compresi tra € 10.000.001 ed € 15.000.000;
- ✓ punti 4 per enti e/o aziende con ricavi compresi tra € 15.000.001 ed € 20.000.000;
- ✓ punti 5 per enti e/o aziende con ricavi superiori a € 20.000.001.

La predetta attribuzione di punti sarà effettuata solo per una esperienza di consulenza contabile aziendale, dovrà essere debitamente documentata e verificabile. Il dato dei ricavi sarà considerato quello medio in un triennio preso a riferimento nell'intervallo di durata della consulenza medesima. Saranno attribuiti fino a 10 punti.

b. Per l'esperienza specifica maturata presso Enti e/o Società (con i ricavi indicati di cui sopra punto a)) operanti nel settore sanitario verrà attribuito ulteriormente n.1 punto per triennio, in aggiunta a quelli attribuiti, fino ad un massimo di 5 punti;

c. Per il Progetto Tecnico saranno attribuiti fino a 10 punti.

Al termine di tutte le valutazione verrà pubblicata la graduatoria sul sito della società. Tale pubblicazione sostituirà ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa. La predetta graduatoria manterrà la sua validità per tutta la durata dell'incarico con decorrenza dalla pubblicazione stessa.

ART. 7 - STIPULA CONTRATTO

La società SANITASERVICE stipulerà contratto d'opera ex art. 2222 c.c. con il candidato che si collocherà al primo posto della graduatoria. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del predetto atto ed autorizzerà la Società a conferire l'incarico al candidato successivo rispetto al rinunciatario e utilmente collocatosi in graduatoria.

ART. 8 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La società SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte il presente avviso o di non procedere al conferimento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

ART. 9 - INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL TA srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di affidamento del servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento

presso la sede di Sanitaservice ASL TA srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL TA srl. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL TA srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

ART. 10 - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, ii Responsabile del Procedimento è Daniela Danza e – mail: daniela.danza@sanitaserviceaslta.it e sanitaserviceaslta@pec.it.

L'Amministratore Unico
dott.ssa Maria Rosa Di Leo

Allegato n. 1

Alla Sanitaservice Asl Ta S.r.l. Unipersonale
Viale Virgilio, 31 -74123 - TARANTO

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENZA CONTABILE, SOCIETARIA, FISCALE E STATISTICA IN FAVORE DI SANTASERVICE ASL TA S.R.L. UNIPERSONALE

Il/la sottoscritto/a ovvero lo studio individuale/associato …….. nato/a ……( ) il…….. residente/domiciliato in …….. Piazza/Via …… n P.IVA/C.F. ……..

Tel…… e-mail/pec ……..... ove elegge domicilio;

Presa visione ed accettate le condizioni e tutte le prescrizioni previste dall'avviso pubblico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione finalizzata all'affidamento dell'incarico di *"Consulente Contabile"*. A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.PoR. *28/12/2000,* n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli arti. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;

2. di godere dei diritti civili e politici ed essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..

(in caso di non iscrizione indicare i motivi di non iscrizione/cancellazione)

3. (solo eventuale) di essere in possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ……..

4. di non aver riportato condanne penali definitive che impediscano la sottoscrizione di un contratto per l'assunzione dell'incarico professionale come quello in argomento;

5. di non trovarsi in alcuna condizione che impedisca la predetta sottoscrizione contrattuale e di non essere stato coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal d.lgs. del 08/06/2001 n.231 e ss.mm.ii.;

6. di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperto Contabile, Sezione A, dal……. N. di iscrizione……..

7. di aver maturato precedenti esperienze dimostrabili e documentabili di consulenza contabile aziendale presso Enti/Aziende pubbliche o private che applicano il CCNL Associazione Italiana Ospedalità Privata

8. di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi con la società;

Allegato n. 1

9. di accettare tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico per l'espletamento dell'incarico di consulente contabile;

10. di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente procedura presso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata personale;

11. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del *Regolamento* (UE) n.679/2016;

12. che il proprio curriculum vitae è il seguente:

TITOLO DI STUDIO: *indicare la tipologia di laurea conseguita (vecchio ordinamento, specialistica, magistrale), la disciplina (giurisprudenza, economia, ecc) l'Università e l'anno dei conseguimento, eventuali dottorati di ricerca.*	
TITOLI PROFESSIONALI: *indicare eventuali iscrizioni a Ordini Professionali (Avvocati, Dottori Commercialisti, ecc) nonché di Albi e Registri (Albo dei revisori legali, revisori enti legali, ecc)*	
TITOLI DI FORMAZIONE: *(qualificata e continua attività di formazione mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento e di carattere accademico post laurea quali master di 1^ e 2^ livello etc.)*	
ATTIVITA' PROFESSIONALI: *(indicare il complesso delle attività professionali maturate dal candidato in ambito imprenditoriale, di lavoro autonomo o subordinato. In questa categoria possono essere indicate anche le attività maturate in ambito accademico.*	
ESPERIENZA MATURATA: *Per l'esperienza maturata in qualità di professionista esterno incaricato da Enti e/o Società operanti nel*	

Allegato n. 1

settore sanitario che applicano il C.C.N.L. AIOP-ARIS.	
EVENTUALI ALTRI TITOLI RITENUTI UTILI DAL CANDIDATO	

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione ai propri fatti, stati e qualità personali che dovessero intervenire nel corso dell'espletamento del mandato; ed autorizza la Sanitaservice Asl Ta srl Unipersonale all'effettuazione dei controlli e delle verifiche in ordine a quanto autocertificato con la presente dichiarazione.

(luogo)_____ (data)_____

Il Dichiarante

Firma digitale della domanda

SOCIETA' SANITASERVICE ASL TA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE DEL LAVORO.

E' indetta una selezione pubblica mediante valutazione dei titoli (valutazione curricula) e del progetto per l'affidamento dell'incarico di consulente del lavoro a favore della Società Sanitaservice Asl Ta S.r.l., sita in Taranto, Viale Virgilio, 31 P.iva/C.F. 02775310739, di seguito detta Società.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico prevederà la consulenza ed assistenza nelle materie previste dagli articoli 1 e 2 della Legge 11/01/1979 n. 12 (Consulenza del Lavoro). L'oggetto dell'incarico sarà in particolare il supporto all'ufficio amministrativo della SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale, per l'internalizzazione delle attività di gestione del personale per quanto riguarda il trattamento economico, fiscale e previdenziale di circa n. 1500 dipendenti, attualmente affidate ad un consulente del lavoro esterno. La SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale, intende acquisire nella propria organizzazione competenze e strumenti che consentano di operare autonomamente in tali ambiti. Per quanto sopra, l'affidatario dell'incarico dovrà affiancarsi all'ufficio del personale aziendale preposto e dovrà provvedere per tutta la durata dell'incarico ai seguenti adempimenti ordinari indicati in maniera esemplificativa e non esaustiva:

- Servizio di consulenza in materia di diritto del lavoro, fiscale, previdenziale e di contratto C.C.N.L. AIOP-ARIS
- Elaborazione e consegna di n. 13 cedolini paga mensili di ciascun dipendente, di ciascun collaboratore, di ciascun Amministratore;
- Predisposizione e consegna dell'elenco retribuzioni e delle prime note stipendi per scritture contabili;
- Predisposizione e consegna del riepilogo delle retribuzioni differenziate per tipologia di contratto, del cedolino di riepilogo e del riepilogo contabile;
- Predisposizione e consegna dei prospetti relativi al TFR e di quelli relativi ai ratei trimestrali ed agli accantonamenti del TFR;
- Predisposizione e consegna dei prospetti relativi alle ferie e permessi e loro valorizzazione ai fini contabili;
- Pratiche mensili L 104/92;
- Pratiche infortuni, malattia e maternità;
- Ricezione telematica 730/4;
- Conguagli imposta sulla base dei risultati 730/4;
- Detassazione premi produttività;
- integrazione con il sistema di rilevazione presenze per il calcolo delle indennità prevista dal contratto di riferimento;
- Gestione contabile cessioni, finanziarie e sindacati;
- Gestione assunzioni e prospetti riepilogativi Legge 68/99;
- Gestione ed adempimento delle pratiche di assunzione/licenziamento con predisposizione ed invio delle varie comunicazioni agii enti competenti;
- Gestione dell'invio mensile dei cedolini paga e dei cartellini di presenza ad ogni dipendente Sanitaservice;
- Predisposizione e consegna dei modelli CU;
- Predisposizione e consegna delle dichiarazioni e dei conteggi IRAP;
- Elaborazione dei conteggi relativi agli oneri contributivi e retributiva all'IRAP ed altre imposte legate al costo del lavoro e ad ogni altro onere retributivo e contributivo previsto dalia CCNL applicato;
- Predisposizione e consegna dei modelli per il pagamento degli oneri contributivi e retributivi, dell'IRAP e delle altre imposte legate al costo del lavoro;
- Elaborazione dei conteggi relativi ai trattamenti di missione;
- Assistenza per l'elaborazione dei dati contabili necessari alla corretta imputazione dei costi del personale nel bilancio della SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale;

- Accessi bisettimanali presso gli uffici amministrativi Sanitaservice Asl Ta srl Unipersonali;
- Adempimenti relativi agli incarichi professionali (ritenuta d'acconto) compresa l'elaborazione dei conteggi relativi e la compilazione dei modello F24;
- Elaborazione Modello 770 dipendenti ed assimilati, autonomi e provvigioni ed invio telematico;
- Adempimenti e relativa formalizzazione documentale presso Enti previdenziali ed assistenziali INPS/ INAIL, presso i Centri per l'impiego e presso gli altri uffici preposti;
- Predisposizione e trasmissione di dati statistici richiesti da ISTAT;
- Tenuta e vidimazione dei libri del lavoro obbligatori a norma di legge;
- Predisposizione ed invio telematico dei modelli UNIEMENS e DMA;
- Predisposizione ed invio della denuncia annuale relativa agli obblighi all'assunzione di disabili;
- Predisposizione dei contratti di lavoro;
- Altre consulenze in materia dì lavoro;
- Eventuali rapporti da intrattenere con Enti previdenziali INPS, INAIL e INPDAP per gli adempimenti sopra richiamati;
- Collaborazione con il personale della Società nell'interpretazione di leggi e contratti riferiti alla materia del lavoro;
- Risposta entro n. 3 giorni alle richieste inviate da parte dell'ufficio del personale;
- Interazione con l'attuale sistema di rilevazione presenze che prevede l'esportazione delle voci variabili e delle indennità attraverso un tracciato record definito;
- Applicazione di rinnovi contrattuali di categoria anche con efficacia retroattiva e con relativo calcolo degli arretrati;
- Produzione di file mensili con file standard CBI inerenti a netti per dipendenti, attività finanziarie, pagamento deleghe sindacali e di tutti gli altri pagamenti mensili che la Società effettua mensilmente.

L'affidatario dell'incarico dovrà, a proprie spese, procedere al trasferimento dei dati dall'attuale professionista che elabora la gestione paghe. Non potranno essere addebitate responsabilità alla Società per difficoltà operative di qualunque natura. Il trasferimento di dati attraverso supporto cartaceo è garantito senza nulla a pretendere da parte dell'operatore aggiudicatario.

L'affidatario dell'incarico dovrà per tutta la durata del contratto procedere alla istruzione, formazione ed affiancamento dei dipendenti della SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale che svolgono attività amministrativa, con la finalità di rendere il suddetto personale autonomo, indipendente ed operativo, nel medio termine, nella esecuzione di tutte le attività sopra elencate. Tale attività di affiancamento ed istruzione del consulente del lavoro sarà oggetto di valutazione trimestrale da parte dell'Amministratore Unico della Società, che sottoporrà il personale interessato dall'attività di affiancamento ad apposita verifica tendente ad accertare il grado di autonomia ed indipendenza raggiunto nell'esecuzione delle attività suddette. Nel caso in cui la verifica trimestrale dovesse riportare esito negativo il contratto del consulente del lavoro sarà revocato. L'affidatario dell'incarico, inoltre, nei primi tre mesi di esecuzione del contratto, dovrà supportare la società SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale nella definizione di quanto necessario all'acquisizione di uno specifico software operativo per la gestione e l'espletamento degli adempimenti sopra descritti da parte della medesima società.Per tutta la durata dell'incarico, l'affidatario avrà funzioni di supervisione e di controllo dell'elaborazione da parte dell'ufficio amministrativo della SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale dei cedolini paga mensili e di ogni altro adempimento ordinario nonché delle dichiarazioni annuali IRAP e del mod. 770. Infine, l'affidatario avrà cura di consegnare tutta la documentazione relativa agli invii telematici e/o cartacei sia carattere fiscale che previdenziale, dallo stesso trasmesse agli enti preposti, nel periodo di gestione diretta degli adempimenti di cui trattasi.

ART.1.1. – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI

L'affidatario dovrà obbligatoriamente garantire la piena funzionalità della piattaforma gestionale informatica per la consultazione dei cedolini e delle certificazioni fiscali dei dipendenti con relativa creazione delle credenziali; in tal senso dovrà essere garantito il recupero dei dati storici della banca dati dell'elaborazioni stipendiali, delle denunce, dei costi del personale e altri dati storici in genere. Gli oneri di tale attività saranno a carico dell'aggiudicatario della procedura.

ART. 2 - DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e cesserà il 31/12/2025 fatto salvo il diritto della Società di risolvere anticipatamente l'incarico nel caso in cui decida di procedere all'elaborazione dei cedolini paga, attraverso i propri uffici.

L'incarico prevederà un corrispettivo mensile così suddiviso:

- € 4,00 per ogni cedolino di stipendio mensile;
- € 8,00 per ogni Certificazione Unica;
- € 3.000,00 per elaborazione mod. 770 annuo.

La liquidazione del compenso avverrà mensilmente dietro presentazione di regolare parcella.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici che dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

ART. 3.1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego e più in particolare:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non deve aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- Non deve essere stata dichiarata l'interdizione, inabilità o fallimento ovvero non devono essere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.

ART. 3.2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti specifici previsti e più in particolare:

- Iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro o all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperto Contabile, Sezione A, con anzianità di almeno 5 anni;
- Aver già maturato precedenti esperienze dimostrabili e documentabili di elaborazione dei cedolini paga presso Enti/Aziende pubbliche o private che applicano il CCNL Associazione Italiana Ospedalità Privata;
- Polizza RC professionale con massimale non inferiore a 2 milioni di euro da esibirsi al momento della sottoscrizione dell'incarico professionale.

ART. 4 - MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte su carta semplice secondo il modello allegato, indirizzate all'Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione dal presente avviso ed inoltrate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo e-mail: avvisi@pec.sanitaserviceaslta.it; con le modalità stabilite dall'Avviso di selezione.

Nell'oggetto della PEC di invio della domanda deve essere apposta la dicitura:

"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA DEL LAVORO".

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale, pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per il rispetto dei termini, farà fede la data e l'ora di trasmissione per la P.E.C..

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda. Non saranno imputabili alla SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale eventuali disguidi derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto. Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico (Allegato n 1 schema di domanda) , che dovrà essere firmata digitalmente dal candidato, gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale e partita IVA;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell' Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;
- Iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro o all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperto Contabile, Sezione A con indicazione del numero e della data;
- precedenti esperienze di consulenza presso Enti/Aziende pubbliche o private che applicano il CCNL Associazione Italiana Ospedalità Privata;
- il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. telefonico (anche cellulare); in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 1);
- di avere preso visione dell'avviso di selezione e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste.

L'omessa dichiarazione, del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono inserire il **curriculum formativo e professionale**, dal quale si dovrà evincere l'esperienza maturata in qualità di professionista esterno incaricato da Enti e/o Società operanti nel settore sanitario che applicano il C.C.N.L. AIOP-ARIS, per l'elaborazione dei cedolini paga per i quali saranno attribuiti i punteggi non cumulabili per il medesimo ente e/o azienda con precisa indicazione dei dati temporali (giorno, mese, anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- **il progetto tecnico** (max 10 cartelle) da cui emerga la soluzione tecnica efficace e funzionale proposta.
- eventuali pubblicazioni.

Per le pubblicazioni dovrà essere indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno alla SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale senza la domanda di partecipazione ovvero dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiranno irregolarità non sanabili comportanti l'esclusione dalla selezione:

- la mancanza di uno o più dei requisiti di partecipazione del presente avviso;
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza ovvero secondo modalità difformi da quanto previsto del presente avviso;
- la mancanza della firma digitale per l'invio della documentazione attraverso PEC;
- la candidatura priva della domanda di partecipazione;
- le domande prive del curriculum;

La SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 6- VALUTAZIONE

Le domande ammissibili alla selezione saranno solo ed esclusivamente quelle che rispetteranno i requisiti previsti del presente avviso. La selezione verrà effettuata secondo quanto stabilito dal presente articolo anche qualora dovesse essere presentata una sola domanda di partecipazione che dovrà essere ritenuta valida e al termine della procedura verrà formata una graduatoria.

La valutazione dei candidati ammessi, verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice mediante esame comparativo del curriculum presentato e progetto tecnico.

Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

a. **Per l'esperienza maturata in qualità di professionista esterno incaricato da Enti e/o Società operanti nel settore sanitario che applicano il C.C.N.L. AIOP-ARIS, per l'elaborazione dei cedolini paga**

saranno attribuiti i seguenti punteggi non cumulabili per il medesimo ente e/o azienda, cumulabili solo per i differenti anni per un punteggio max di 50 punti

- ✓ punti 1 per enti e/o aziende con un numero di dipendenti fino a 250 per ogni anno di incarico;
- ✓ punti 2 per enti e/o aziende con un numero di dipendenti compreso tra 251e 500 per ogni anno di incarico ;
- ✓ punti 3 per enti e/o aziende con un numero di dipendenti compreso tra 501e 750 per ogni anno di incarico;
- ✓ punti 4 per enti e/o aziende con un numero di dipendenti compreso tra 751e 1000 per ogni anno di incarico;
- ✓ punti 5 per enti e/o aziende con un numero di dipendenti superiore a 1000 per ogni anno di incarico.

La predetta attribuzione di punti sarà effettuata solo se l'elaborazione dei cedolini paga viene debitamente documentata. Il dato del personale sarà considerato quello medio in un triennio preso a riferimento nell'intervallo di durata della consulenza medesima.

b. per il Progetto Tecnico, fino a 50 punti, in base ai seguenti criteri:

- ✓ Presenza in sede e affiancamento all'Amministratore Unico per la risoluzione di problematiche afferenti la materia dell'avviso Max punti 15
- ✓ Previsione di un sistema di report Max punti 5
- ✓ Organizzazione del servizio di gestione/consulenza del lavoro Max punti 10
- ✓ Formazione, aggiornamento del personale amministrativo dedicato Max punti 10
- ✓ Servizi aggiuntivi/modifiche migliorative rispetto a quanto previsto dal bando Max punti 10

Al termine di tutte le valutazione verrà pubblicata la graduatoria sul sito della società. Tale pubblicazione sostituirà ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa. La predetta graduatoria manterrà la sua validità per tutta la durata dell'incarico con decorrenza dalla pubblicazione stessa.

ART. 7 - STIPULA CONTRATTO

La società SANITASERVICE stipulerà contratto d'opera ex art. 2222 c.c. con il candidato che si collocherà al primo posto della graduatoria. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del predetto atto ed autorizzerà la Società a conferire l'incarico al candidato successivo rispetto al rinunciatario e utilmente collocatosi in graduatoria.

ART. 8 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La società SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte il presente avviso o di non procedere al conferimento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

ART. 9 - INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL TA srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di affidamento del servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL TA srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL TA srl. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL TA srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei

o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

ART. 10 - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Giardina - giuseppe.giardina@sanitaserviceaslta.it - tel: 0994585311

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Maria Rosa Di Leo

Allegato n. 1

Alla Sanitaservice Asl Ta S.r.l. Unipersonale
Viale Virgilio, 31 -74123 - TARANTO

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE DEL LAVORO.

Il/la sottoscritto/a ovvero lo studio individuale/associato ……..

nato/a ……( ) il…… residente/domiciliato in ……..

Piazza/Via …… n P.IVA/C.F. ……..

Tel…… e-mail/pec ……..... ove elegge domicilio;

Presa visione ed accettate le condizioni e tutte le prescrizioni previste dall'avviso pubblico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione finalizzata all'affidamento dell'incarico di *"Consulente del Lavoro"*. A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.PoR. *28/12/2000,* n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli arti. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;

2. di godere dei diritti civili e politici ed essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..

(in caso di non iscrizione indicare i motivi di non iscrizione/cancellazione)

3. (solo eventuale) di essere in possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ……..

4. di non aver riportato condanne penali definitive che impediscano la sottoscrizione di un contratto per l'assunzione dell'incarico professionale come quello in argomento;

5. di non trovarsi in alcuna condizione che impedisca la predetta sottoscrizione contrattuale e di non essere stato coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal d.lgs. del 08/06/2001 n.231 e ss.mm.ii.;

6. di essere iscritto all'Albo dei Consulenti del Lavoro o all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperto Contabile, Sezione A, dal…….. N. di iscrizione……..

7. di aver maturato precedenti esperienze dimostrabili e documentabili di elaborazione dei cedolini paga presso Enti/Aziende pubbliche o private che applicano il CCNL Associazione Italiana Ospedalità Privata

Allegato n. 1

8. di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi con la società;

9. di accettare tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico per l'espletamento dell'incarico di consulente del lavoro;

10. di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente procedura presso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata personale;

11. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del *Regolamento* (UE) n.679/2016;

12. che il proprio curriculum vitae è il seguente:

TITOLO DI STUDIO: *indicare la tipologia di laurea conseguita (vecchio ordinamento, specialistica, magistrale), la disciplina (giurisprudenza, economia, ecc) l'Università e l'anno dei conseguimento, eventuali dottorati di ricerca.*	
TITOLI PROFESSIONALI: *indicare eventuali iscrizioni a Ordini Professionali (Avocati, Dottori Commercialisti, ecc) nonché di Albi e Registri (Albo dei revisori legali, revisori enti legali, ecc)*	
TITOLI DI FORMAZIONE: *(qualificata e continua attività di formazione mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento e di carattere accademico post laurea quali master di 1^ e 2^ livello etc.)*	
ATTIVITA' PROFESSIONALI: *(indicare il complesso delle attività professionali maturate dal candidato in ambito imprenditoriale, di lavoro autonomo o subordinato. In questa categoria possono essere indicate anche le attività maturate in ambito accademico.*	
ESPERIENZA MATURATA: *Per l'esperienza maturata in qualità di professionista esterno*	

Allegato n. 1

incaricato da Enti e/o Società operanti nel settore sanitario che applicano il C.C.N.L. AIOP-ARIS, per l'elaborazione dei cedolini paga	
EVENTUALI ALTRI TITOLI RITENUTI UTILI DAL CANDIDATO	

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione ai propri fatti, stati e qualità personali che dovessero intervenire nel corso dell'espletamento del mandato; ed autorizza la Sanitaservice Asl Ta srl Unipersonale all'effettuazione dei controlli e delle verifiche in ordine a quanto autocertificato con la presente dichiarazione.

(luogo)_____ (data)_____

Il Dichiarante

Firma digitale della domanda

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento sino al 31/10/2023, eventualmente prorogabile, di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 Tecnici della Fisiopatologia Circolatoria e Perfusione Cardiovascolare, nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE – Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies" (CUP B99E1900033006) da effettuarsi presso U.O.C. di Cardiologia Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

In esecuzione della delibera n. **625** del **21.06.2023** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento sino al 31/10/2023, eventualmente prorogabile, di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 Tecnici della Fisiopatologia Circolatoria e Perfusione Cardiovascolare, nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE – Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies" (CUP B99E1900033006) da effettuarsi presso U.O.C. di Cardiologia Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 31/10/2023, eventualmente prorogabile, avrà un compenso, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi anche a carico dell'Azienda, pari a € 7.500,00 per tutto il periodo di attività progettuale.

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno dei seguenti TITOLI DI STUDIO:

- ✓ Laurea di primo livello in **Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare** (classe delle lauree SNT/03 del D.M. n. 509/99 o classe L/SNT3 del D.M. n. 270/2004);

Ovvero

- ✓ Diploma Universitario di **Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare**, (di cui al DMS 27/07/1998) n. 316, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni;

Ovvero

- ✓ i **diplomi e attestati** conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti e/o equiparati al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività della professione e dell'accesso ai pubblici uffici, ai sensi delle vigenti disposizioni del D.M.S. 27/07/2000 e ss.mm.ii.;

Ovvero

- ✓ **Titolo conseguito all'estero** riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della salute.

Il titolo di studio se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei **TECNICI DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE;**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

G) I candidati dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti REQUISITI PROFESSIONALI di ammissione:

documentata esperienza professionale nella:

a. Gestione di monitoraggio dei pazienti con devices cardiaci impiantabili (lettura d interpretazione dei dati);

b. Gestione in controllo remoto dei devices cardiaci impiantabili;

c. Gestione di database clinici (data management);

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui alla lett. G) sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Borsa di Studio Progetto "PHASE";

  Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Borsa di Studio Progetto "PHASE";

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono

dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- il possesso dei requisiti specifici professionali di ammissione di cui all'art. 1 lett. G) con esatta indicazione dei periodi e delle strutture ove essa è maturata;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del

D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5- SELEZIONE DEI CANDIDATI -PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 2 borse di studio, in favore di n. 2 Tecnici della Fisiopatologia Circolatoria e Perfusione Cardiovascolare, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum in rapporto alla specificità della borsa da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 1 lett. G), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti

- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **dieci giorni** prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insidacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta, anche a seguito di un eventuale riscontro negativo dell'Autorità di Gestione in merito alla richiesta di prolungamento delle attività progettuali come da nota del 12/06/2023 a firma del Direttore Generale di quest'Azienda.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente – sotto la propria personale responsabilità - di non essere titolare di altra borsa di studio ovvero di rapporti di lavoro continuativi presso datori di lavoro privati.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. di Cardiologia Ospedaliera di quest'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari alla data stabilita, **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonchè Responsabile Clinico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi, anche a carico dell'Azienda, è determinata **in € 7.500,00 complessivo** da erogarsi, per tutta la durata del progetto, fatto salvo un ulteriore periodo di proroga.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del Responsabile Clinico dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al D.P.R. n. 487/1994 e D.P.R. 220/2001, ove applicabili.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanità.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....….....(nome).....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento sino al 31/10/2023, eventualmente prorogabile, di n. 2 borse di studio in favore di n. 2 Tecnici della Fisiopatologia Circolatoria e Perfusione Cardiovascolare, nell'ambito delle attività relative al Progetto "PHASE – Promoting eHealth in cb Area by Stimulating local Economies" (CUP B99E1900033006) da effettuarsi presso U.O.C. di Cardiologia Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……..…), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il ..……....;

☐ **di possedere** la cittadinanza……...;

☐ **di essere** residente a……..

prov.....via……c.a.p……..;

☐ codice fiscale……..;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di …….;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

……

……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali

……

……

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in

……conseguito il

……..

presso ……..……...;

☐ **di essere** iscritto all'Albo ……..

di……...……dal…..……

……...;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti specifici professionali di cui all'art. 1 lett. G) del Bando

……

……

……;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche

...…….....…...

.....

dal …….. al ……..;

dal …….. al ……..;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

……..……

……..;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti

requisiti.....;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di

leva.....……..……..;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. , per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

…l… sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

……

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. n. 196/03.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

…l… sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI

Graduatoria finale di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente medico disciplina Radiodiagnostica.

Il Direttore Generale

Rende noto che questo Istituto con deliberazione n. 360 del 24.04.2023, ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente medico disciplina Radiodiagnostica, con modifica e riapertura dei termini di cui alla deliberazione n.472 del 14.09.2022”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 22.09.2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 79 del 04.10.2022.

Graduatoria finale di merito dei candidati specializzati:

N.	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio complessivo/100**
1	CAPUANO	GIULIA	82,82
2	PEPE	MARIA LUISA	82,8
3	LASCIARREA	MAURILIA	80,27
4	FORTE	VALENTINA	80,05
5	RUSSO	ANNUNZIATA	80,04
6	BORELLI	CRISTINA	79,36
7	MORLINO	GILDA	77,3
8	MIRABILE	ALESSANDRA	77,09
9	D’ELIA	MARIALUISA	77,02
10	ALBERGO	ANNAMARIA	76,96
11	SEGRETO	TERESA	76,7
12	COZZOLINO	MONICA	75,3
13	AMMIRATI	FEDERICA	74,79
14	LACANNA	ANTONIO	74,73
15	STEFANUCCI	RITA	74,72
16	GUALANO	ALESSANDRA	74,69
17	CASTORANI	GIULIA	73,7
18	RESTA	DOMENICA	72,44
20	CIRIELLO	GIOVANNA	72,27
21	SAMARELLI	CORRADINO	72,17
19	MARZOCCA	ANTONELLA	71,66
22	MAGRÌ	ANTONIO	70,19
23	RUSSO	ROBERTO	69,13
24	MORCAVALLO	ROBERTO	66,47

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N	**Cognome**	**Nome**	**Punteggio complessivo/100**
1	ANDRESCIANI	FLAVIO	73,8
2	TESTINI	VALENTINA	72,31
3	PAPARELLA	MARIA TERESA	71,44
4	CARPAGNANO	FRANCESCA ANNA	71,3
5	SGOBBA	ANGELA DANIELA	71,06
6	CIACCIA	MICHELE	70,97
7	CARBONE	STEFANIA	70,89
8	DAMIANI	NICOLÒ	69,51
9	SURIANO	SILVIA	69,15
10	SASSO	SARA	69,07
11	SACCO	ANTONELLO	68,86
12	CIANCI	VALENTINA	68,22
13	SIGNORILE	ANTONIO	68,2
14	GIGANTE	PAOLA	67,2
15	PERSIA	ALESSANDRO	66,04

Il Direttore Generale

Avv. Alessandro Delle Donne

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 46 del 27 giugno 2023

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno

Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/07/2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile";
- con Verbale del CdA n. 58 del 28/08/21 è stata approvata la riapertura del bando con la procedura STOP-AND-GO del Bando Pubblico inerente all'intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" destinando € 120.818,15 di cui:
  a. € 40.272,71 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
  b. € 80.545,43 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

  confermando quanto stabilito dall'avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e fissando il termine ultimo per la compilazione/stampa e rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN alla data del 06/10/2021 e come seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS completa degli allegati in forma cartacea al giorno 11/10/2021;
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 02/09/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- con Determinazione del Dir. n. 24 del 06/10/2021 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/10/2021 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica il giorno 20/10/2021;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/10/2021 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno di cui una ammissibile a finanziamento con Determina dir. n. 34 del 29/11/2021;
- il CdA del GAL Alto Salento 2020 con Verbale n. 65 del 15/03/2022, ha deliberato la riapertura del bando intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" (pubblicato sul BURP n. 34 del 24/03/2022) con risorse finanziarie disponibili, in termini di contributo pubblico, pari ad € 35.770,99 di cui:
  - € 11.923,66 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
  - € 23.847,34 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

  fissando la scadenza del termine ultimo per la compilazione e rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN alle ore 23.59 del 29/04/2022 e al 05/05/2022 la scadenza del termine ultimo per la presentazione al GAL della DdS completa di allegati.
- La Delibera del CdA del GAL n. 65 del 15/03/2022, confermando quanto stabilito nell'Avviso pubblico approvato con verbale CdA n. 40 del 29/02/2020 (pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020) apportando delle modifiche ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:
  a. Paragrafo 8 punto 9 " L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720

giorni) …" sostituito con **"… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) …**".

b. Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con "**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**".

c. Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con "**avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**".

- con Determina Dir. n. 30 del 02/05/2022 si riapriva il bando con termine di scadenza di presentazione delle DdS sul portale SIAN del 27/05/2022;
- con Determina Dir. n. 43 del 10/06/2022, si riapriva il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 12/07/2022;
- con Determina Dir. n. 54 del 12/07/2022, si riapriva il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 08/08/2022.
- con Determina Dir. n. 66 del 12/08/2022, si riapriva il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 08/08/2022.
- con Determina Dir. n. 101 del 12/08/2022, si riapriva il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 20/12/2022.
- con Determina Dir. n. 1 del 09/01/2023, si riapriva il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 31/03/2023.
- con Determina Dir. n. 24 del 04/04/2023, si riapriva il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 29/05/2023;
- con Determina Dir. n. 40 del 29/05/2023, si prorogava il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 22/06/2023.

CONSIDERATA

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad:
  - € 10.000,00 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento";
  - € 20.000,00 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti";

  e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre per le somme residue, una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria della DdS giunta in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.1 "*Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile*", e la scheda riepilogativa;

- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020 a eccezione delle modifiche ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal **30/06/2023** (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno **28/06/2023** (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno **01/08/2023** alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.
tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di riaprire i termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" attraverso somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno **30/06/2023**;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 28/07/2023 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 01/08/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 30/06/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 28/07/2023 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 01/08/2023 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di confermare le modifiche apportate dal CdA del GAL con verbale n. 40 del 29/02/2020 (pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020), ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:
  - Paragrafo 8 punto 9 "… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) …" sostituito con **"… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) …**".
  - Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con "**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**".
  - Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con "**avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**".

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 27/06/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 47 del 27 giugno 2023

Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/07/2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato alla data del 17/12/21 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e all'22/12/21 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 38 del 17/12/21 è stata prorogata la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno al 23/02/2022 quale termine di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza al giorno 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- con Determinazione del Dir. n. 08 del 23/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 28/02/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 04/03/2022;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 04/03/2022 sono pervenute al GAL n. 12 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 21 del 05/04/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 18/05/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 23/05/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 18/05/2022 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 42 del 10/06/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 12/07/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 15/07/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 12/07/2022 non sono pervenute al GAL Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 55 del 12/07/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 08/08/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 12/08/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 12/08/2022 è pervenuta al GAL n. 1 DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 67 del 12/08/2022 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 18/08/2022) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 15/09/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 19/09/2022.
- con Determinazione del Dir. n. 102 del 08/11/2022 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 10/11/2022) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 20/12/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 23/12/2022.
- con Determinazione del Dir. n. 2 del 09/01/2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia n. 4 del 12/01/2023) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 31/03/2023 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 04/04/2023;

- con Determinazione del Dir. n. 25 del 04/04/2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.33 del 06/04/2023) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 12/05/2023 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 16/05/2023;
- con Determinazione del Dir. n. 38 del 29/05/2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 01/06/2023) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 22/06/2023 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 26/06/2023.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- al momento sono state ritenute ammissibili dal GAL Alto Salento 2020 n. 11 DdS per un investimento complessivo pari a € 664.731,86 corrispondente ad un contributo pubblico ammissibile di € 332.365,93 rispetto alle somme messe a bando pari ad € 400.000,00 (*euro quattrocentomila*/00) e che possono avere un massimale di intervento pari € 80.000,00 con un contributo pubblico pari al 50%, per cui le risorse ancora disponibili risultano essere complessivamente pari ad € 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07)

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle precedenti pubblicazioni dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 01/06/2021 e pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di **operatività del portale SIAN dal 30/06/2023 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 28/07/2023 (termine finale)** come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno **01/08/2023 alle ore 13:00** la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia. tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" per la somma residua di 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07), e che altre somme

potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 30/06/2023;
- di stabilire quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 28/07/2023 alle ore 23:59;
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 01/08/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 30/06/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 28/07/2023 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 01/08/2023 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)*";
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite* al presente Avviso sono pari ad 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07).

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 27/06/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 48 del 27 giugno 2023

Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"

Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"

Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/07/2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 01/07/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 09/12/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è fissato alla data del 28/02/22 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e al 04/03/22 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 09 del 28/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/03/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 18/03/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS sono pervenute al GAL n. 3 DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 20 del 25/03/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 03/05/2022 e fissando la seconda scadenza al 06/05/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS è pervenuta al GAL n. 1 DdS che si aggiunge alle 3 DdS precedentemente pervenute con la prima scadenza del 20/07/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 34 del 09/05/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/06/2022 e fissando la seconda scadenza al 14/06/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo e alla scadenza dei termini non è pervenuta al GAL alcuna DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 46 del 13/06/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 19/07/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 22/07/2022 e alla scadenza dei termini non risulta pervenuta al GAL alcuna DdS.
- con Determinazione del Dir. n. 57 del 19/07/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/08/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 12/08/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 68 del 12/08/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 15/09/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 19/09/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 103 del 08/11/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno

20/12/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 23/12/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 3 del 09/01/2023 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 31/03/2023 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 04/04/2023;
- con Determinazione del Dir. n. 26 del 04/04/2023 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 29/05/2023 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 01/06/2023;
- con Determinazione del Dir. n. 39 del 29/05/2023 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 22/06/2023 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 26/06/2023.

CONSIDERATA la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 882.771,60 (*euro ottocentoottantaduemilasettecentosettantuno*/60), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno di cui:

- Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 279.585,32;
- Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 603.186,28;

che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*" e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 55 del 01/07/2021 e pubblicato sul BURP n. 153 del 09/12/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal 30/06/2023 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 28/07/2023 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno 01/08/2023 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 6 - Intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*" per la somma residua di € 882.771,60 (*euro ottocentoottantaduemilasettecentosettantuno*/60), di cui:
    - Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 279.585,32;
    - Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 603.186,28;

  che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 30/06/2023;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 28/07/2023 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 01/07/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 30/06/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 28/07/2023 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 01/08/2023 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso sono pari ad* € 882.771,60 (*euro ottocentoottantaduemilasettecentosettantuno*/60), *di cui*:
    - *Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 279.585,32;*
    - *Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 603.186,28."*

  Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 27/06/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. n. 330 del 22 giugno 2023
PSR PUGLIA 2014/2020
MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l.
Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.
Intervento 5.2 "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile".
Approvazione graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 5-12-2019;

VISTE le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020"* adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e ss..mm.ii.;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n.269;

VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 29/01/2018;

VISTO il verbale del CdA *n° 53 del 28/03/2023* con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo *all'Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia - Intervento 5.2 "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile"* pubblicato sul BURP - n. 33 del 06-04-2023;

VISTA la delibera del CdA n. 54 del 13/06/2023 con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione in data 20/06/2023, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 16 "Istruttoria Tecnico- Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ammissibilità di n. 1 domande di sostegno ricevibile rilasciata sul portale Sian e recapitata agli uffici protocollo con apposita documentazione cartacea allegata, agli atti d'ufficio;

RILEVATO che la dotazione finanziaria attribuita all'Avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno la domanda di sostegno collocata in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ammissibili e non ammissibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che è stata ritenuta ammissibile n° 1 domanda di sostegno;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 1 domanda di sostegno ammissibile a finanziamento relativo all'Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia - *Intervento 5.2 "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile"* riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.a.r.l. *www.galmagnagrecia.it* e nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul B.U.R.P. della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Grottaglie lì 22/06/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

dott. Ciro Maranò

Allegato A)

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”

SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l.

Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.

Intervento 5.2 “Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile”.

Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl							
Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.							
Intervento 5.2: Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile.							
GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI							
n°	*ditta richiedente il sostegno*	*CUAA*	*N. domanda di sostegno*	*esito*	*punteggio assegnato*	*spesa totale ammissibile*	*contributo pubblico ammesso*
1	*Comune di Monteiasi*	*80010770735*	*34250268264*	*Ammissibile*	*34*	*€ 11.811,71*	*€ 11.758,89*
					totale	***€ 11.811,71***	***€ 11.758,89***

Grottaglie lì, 22/06/2023

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 11/2023 del 23 giugno 2023

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Sud-Est Barese - Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese (di seguito, per brevità, GAL SEB), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL SEB sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;

VISTA la Determina n. 030/DIR/2023/00002 del 04/01/2023 di modifica della Convenzione di cui al punto precedente;

VISTO il Regolamento interno del GAL SEB approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 01/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 12/12/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/03/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/05/2019 pubblicato sul BURP n. 55 del 23/05/2019, con il quale sono state

approvate integrazioni e precisazioni ai paragrafi 8 e 13 e all'allegato "G" dell'Avviso in oggetto e sono stati, altresì, prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTO il BURP n. 131 del 14/11/2019 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 25/2019 del 17/10/2019 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (2° Avviso);

VISTO il BURP n. 16 del 06/02/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 29/01/2020 che provvedeva a modificare e integrare l'allegato G "Codici ATECO ammissibili" e prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/04/2020 e 30/04/2020;

VISTO il BURP n. 58 del 23/04/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 17/04/2020 che provvedeva a prorogare ulteriormente i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/06/2020 e 30/06/2020;

VISTO il BURP n. 147 del 22/10/2020 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 19/2020 del 13/10/2020 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (3° Avviso);

VISTO il BURP n. 11 del 21/01/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 12/01/2021 che provvedeva a prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 29/01/2021 e 03/02/2021;

VISTO il BURP n. 46 del 01/04/2021 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 05/2021 del 22/03/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (4° Avviso);

VISTO il BURP n. 76 del 10/06/2021 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 07/06/2021 che provvedeva a prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 13/07/2021 e 20/07/2021;

VISTO il BURP n. 115 del 02/09/2021 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 11/2021 del 27/08/2021 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (5**°** Avviso);

VISTO il BURP n. 34 del 24/03/2022 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 19/2022 del 17/03/2022 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (6**°** Avviso);

VISTO il BURP n. 64 del 09/06/2022 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 29/2022 del 27/05/2022 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (7**°** Avviso);

VISTO il BURP n. 135 del 15/12/2022 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 49/2022 del 01/12/2022 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS (8**°** Avviso);

VISTO il verbale del CdA del 20/01/2022 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.2, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1 e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 14 DdS ricevibili e dei relativi progetti valutati:

- n. 9 progetti – riportati nell'Allegato A da considerarsi parte integrante del presente provvedimento – hanno superato la fase di istruttoria tecnico-amministrativa con esito positivo;
- n. 5 progetti – riportati nell'Allegato B da considerarsi parte integrante del presente provvedimento – non hanno superato la fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari a € 277.578,88 (euro duecentosettantasette-milacinquecentosettantotto/88) così ripartite tra i due interventi: Intervento 1.1 - € 120.000,00 (euro centoventi-mila/00); Intervento 1.2 - € 157.578,88 (euro centocinquantasettemilacinquecentosettantotto/88);

CONSIDERATO che da una ricognizione delle risorse effettivamente erogate ai beneficiari delle precedenti riaperture dell'Avviso *de quo*, risultano liberatesi e, pertanto, disponibili risorse sufficienti a garantire la finanziabilità delle prime n. 8 DdS inserite in posizione utile nella graduatoria di cui al predetto Allegato A;

PRESO ATTO che la DdS collocatasi in posizione n. 9 della predetta graduatoria risulta essere ammissibile, ma

non finanziabile, nell'ambito dell'Avviso *de quo* per insufficienza delle risorse disponibili;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 9 DdS riportate nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili a finanziamento costituita da n. 5 DdS riportate nell'Allegato B, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 13/03/2019 pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019 e modificato con verbali del CdA del 13/05/2019, pubblicato sul BURP n. 55 del 23/05/2019, e del 29/01/2020, pubblicato sul BURP n. 16 del 06/02/2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galseb.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dott. Arcangelo Cirone*)

PSR Puglia 2014-2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

SSL del GAL Sud-Est Barese

Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole"

Allegato A alla Determinazione n. 11/2023 del 23/06/2023 – "Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento"

N.	Domanda di sostegno	Punteggio attribuito	Investimento dichiarato (Intervento 1.2)	Investimento ammissibile (Intervento 1.2)	Investimento non ammissibile (Intervento 1.2)	Contributo concedibile (Intervento 1.2)	Premio concedibile (Intervento 1.1)	Contributo totale (Intervento 1.1+ Intervento 1.2)	Esito istruttoria
1	34250250478	61,0	36.800,50	36.800,50	-	18.400,25	15.000,00	33.400,25	Ammissibile
2	34250249702	61,0	54.287,30	50.306,26	3.981,04	25.153,13	15.000,00	40.153,13	Ammissibile
3	34250250353	61,0	57.141,22	57.141,22	-	28.570,61	15.000,00	43.570,61	Ammissibile
4	34250250528	60,0	56.072,94	56.072,94	-	28.036,47	15.000,00	43.036,47	Ammissibile
5	34250249694	59,0	72.588,13	68.131,94	4.456,19	34.065,97	15.000,00	49.065,97	Ammissibile
6	34250251278	56,0	38.400,00	31.432,26	6.967,74	15.716,13	15.000,00	30.716,13	Ammissibile
7	34250250734	54,0	70.000,00	65.618,29	4.381,71	32.809,15	15.000,00	47.809,15	Ammissibile
8	34250251336	51,0	34.924,58	31.783,67	3.140,91	15.891,84	15.000,00	30.891,84	Ammissibile
9	34250250684	41,0	70.000,00	69.340,00	660,00	34.670,00	15.000,00	49.670,00	Ammissibile non finanziabile

Firmato digitalmente
Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dott. Arcangelo Cirone*)

PSR Puglia 2014-2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

SSL del GAL Sud-Est Barese

Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole"

Allegato B alla Determinazione n. 11/2023 del 23/06/2023 – "Graduatoria delle domande di sostegno non ammissibili a finanziamento"

N.	Domanda di sostegno	Punteggio attribuito	Investimento dichiarato (Intervento 1.2)	Investimento ammissibile (Intervento 1.2)	Investimento non ammissibile (Intervento 1.2)	Contributo concedibile (Intervento 1.2)	Premio concedibile (Intervento 1.1)	Contributo totale (Intervento 1.1+ Intervento 1.2)	Motivazioni non ammissibilità
1	34250247516	-	70.000,00	-	70.000,00	-	-	-	Mancato riscontro richiesta chiarimenti
2	34250251302	-	31.900,00	-	31.900,00	-	-	-	Mancato riscontro richiesta chiarimenti
3	34250250361	-	70.622,87	-	70.622,87	-	-	-	Assenza requisiti di ammissibilità
4	34250250569	-	70.000,00	-	70.000,00	-	-	-	Mancato riscontro richiesta chiarimenti
5	34250251203	-	32.285,58	-	32.285,58	-	-	-	Mancato riscontro richiesta chiarimenti

Firmato digitalmente
Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dott. Arcangelo Cirone*)

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP n. 22 del 23 giugno 2023

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti - ed. 2023

Approvazione della graduatoria DEFINITIVA delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTA la dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 204.268,07, suddivisa in Euro 45.000,00 per l'intervento 1.1 ed euro € €159.268,07 per l'intervento 2.1

VISTO il verbale del CdA del 20/04/2023, pubblicato sul BURP n. 42 del 04.05.2023, con il quale è stata approvato di **riaprire sul SIAN in data 01/05/2023** il bando Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti **ed. 2023**, stabilendo le seguenti scadenze **18 maggio 2023 ore 12.00**: per l'Invio dei modelli 1 - 2 per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN e **25 maggio 2023 ore 23:59** - termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno e l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS) corredata di tutta la documentazione progettuale;

VISTA la Determina del Presidente del GAL Tavoliere n.9 del 24.05.2023 che proroga la scadenza del termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno e l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS) corredata di tutta la documentazione progettuale, al giorno 12.06.2023 ore 12:00 il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN e per l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS) corredata di tutta la documentazione progettuale;

VISTA la Determina del RUP del GAL Tavoliere n.20 del 12.06.2023 che, fermo restando il termine previsto di operatività sul SIAN, concede la possibilità di consegnare al GAL Tavoliere il plico contenente la Domanda di Sostegno (DdS) cartacea, corredata di tutta la documentazione progettuale tramite raccomandata postale o consegna a mano entro le ore 19:00 del 12.06.2023.

VISTO il verbale del CdA del 13.06.2023 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che delle n. 4 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati tutte hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 7 punti per entrare in graduatoria;

PRESO ATTO delle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti nella determinazione del contributo concedibile;

PRESO ATTO che non vi era documentazione aggiuntiva da consegnare ai fini dell'ammissibilità;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 4 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e conclusi entro e non oltre 6 mesi (180 giorni) dall'avvio, salvo eventuali proroghe concesse, così come stabilito dal bando pubblico Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti, approvato con verbale del CdA del 20/04/2023, pubblicato sul BURP n. 42 del 04.05.2023
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Cerignola, 23/06/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti ed Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti ed. 2023

Allegato A alla Determina del RUP n. 22 del 23/06/2023

"GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO 1.1-2.1 ed .2023"

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Punteggio	Investimento ammesso		Contributo concesso		Totale Contributo (1.1+2.1)
				Intervento 1.1	intervento 2.1	Intervento 1.1	intervento 2.1	
1	ARES SRL	34250272191	25	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00
2	PERRUCCI TOMMASO	34250262689	15	€0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
3	M2 CONSERVE SRL	34250271920	9	€0,00	€ 34.118,00	€ 0,00	€ 17.059,00	€ 17.059,00
4	LE NOSTRE TERRE SRL	34250272746	9	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00
	Cerignola, 23.06.2023					**€ 30.000,00**	**€ 102.059,00**	**€ 132.059,00**

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

GAL TAVOLIERE SOCIETA' CONSORTILE A RL - Via Vittorio Veneto, 33 - 71042 - Cerignola (FG)

Firmato digitalmente da:
GIULIANI ANNA ILARIA
Data: 24/06/2023 10:33:02

Avvisi

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Avviso approvazione variante al Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio "M".

IL DIRETTORE DELL'AREA 5 EDILIZIA E URBANISTICA

Visti gli atti d'Ufficio,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n.183/2023 del 21.06.2023 è stata approvata la Variante al Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio "M" - ai sensi degli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980.

La documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, pianificazione governo del territorio.

Dalla Residenza Municipale, lì 18.05.2023

Il direttore dell'Area 5 Edilizia e Urbanistica
arch. Francesca Sorricaro

SOCIETA' HIGREEN POWER

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' "HIGREEN POWER S.R.L." DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GALATONE AL FOGLIO 3 PARTICELLE 46, 47, 125, 246 ["AREE IDONEE" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii) prot. n. 10347 del 03/04/2023].

13/06/23, 12:28 Stampa dettaglio pubblico - pratica 3438

Galatone

Comune di Galatone
Servizio Urbanistica - Edilizia Privata

Dati progetto

Oggetto	P.A.S. Installazione di nuovo impianto fotovoltaico e relative opere connesse, di potenza nominale pari a 6,67 MW, da insediare in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii)		
Tipo progetto	SCIA		
N° protocollo	10347	**Data protocollo**	03/04/2023
N° domanda	2023/00044/S	**Anno Presentaz.**	2023
N° PC/DIA		**Data rilascio**	
Stato progetto	Positivo		
Ecografico SIT	000000		
Coordinata X	40,18	**Coordinata Y**	18,08

Unità Immobiliari

Indirizzo	N° civico	Località
--VIA NON PRESENTE IN ELENCO--		Galatone

Catasto Terreni

Sezione	Foglio	Allegato	Mappale	Sub
	3		46	
	3		47	
	3		125	
	3		241	

Catasto Urbano

Sezione	Foglio	Allegato	Mappale	Sub
	0		0	0

Richiedenti

Denominazione	Titolo di richiesta
DE NUZZO MARIO	legale rappresentante

Professionisti

Denominazione	Ruolo
Simione Giuliano Bruno	Progettista Impianti Tecnici
ELETTRONICA ITALIA SERVICE	Esecutore

PAS modulo luglio 2022

Al Comune di GALATONE	Pratica _____ del __/__/____
☒ Allo Sportello Unico Edilizia ☐ Allo Sportello Unico Attività Produttive *(solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)*	Protocollo _____ *da compilare a cura del SUE/SUAP*
Indirizzo Via Ten. Col. A. Costadura, 1 *PEC / Posta elettronica* protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it	☒ PAS ☐ PAS in variante a precedente PAS _____ ☐ PAS in variante a Autorizzazione unica ☐ _____
☐ PAS completa	☐ PAS con richiesta acquisizione atti di assenso

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)*

Cognome DE NUZZO Nome MARIO

codice fiscale [redacted]

nato a [redacted] prov. L E stato ITALIA

nato il [redacted]

residente in [redacted] prov. L E stato ITALIA

indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]

domicilio digitale[1] [redacted]

posta elettronica [redacted]

Telefono fisso / cellulare [redacted]

In possesso della qualifica di ☐ Imprenditore Agricolo ☐ Imprenditore Agricolo

[1] Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

Professionale

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di AMMINISTRATORE UNICO

della ditta / società HIGREEN POWER SRL

codice fiscale / p. IVA 0 4 3 9 9 5 7 0 7 5 5

Iscritta alla C.C.I.A.A. di LECCE prov. LE n. LE - 288495

con sede in CASARANO prov. LE C.A.P. 73042

Indirizzo VIA ALTO ADIGE n. 11/F

PEC [redacted]

Posta elettronica [redacted]

Telefono fisso / cellulare [redacted]

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO *(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome SIMIONE Nome GIULIANO BRUNO

codice fiscale [redacted]

nato a [redacted] prov. L E stato ITALIA

nato il [redacted]

[redacted] C.A.P. [redacted]

PEC [redacted]

posta elettronica [redacted]

Telefono fisso / cellulare [redacted]

DICHIARAZIONI

l/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROMISSARIO ACQUIRENTE IN VIRTU' DI CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio[2]/terreno interessato dall'intervento e di

a.1. ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2. ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

[2] Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

di presentare

b.1. ☒ **PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**

b.2. ❑ **PAS** essendo **già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo **già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie** alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato

b.3. ❑ **PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**

b.3.1 ❑ **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

• le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.

• la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori

• l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia

• la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari

• ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale

• l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.

- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune di GALATONE

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:

c.1.1 ❑ per gli impianti eolici, 60 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1)*;

c.1.2 ❑ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021)*;

c.1.3 ❑ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3)*;

c.1.4 ❑ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4)*;

c.1.5 ❑ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021)*;

c.2. ❑ Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia

elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b))*;

c.3. ❑ Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c)*;

c.4. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e))*;

c.5. ❑ Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 *(art. 9 ter DL 17/2022)*;

c.6. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.7. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.8. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.9. ☒ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 *(art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)*;

c.10. ❑ Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora *(Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021)*;

c.11. ❑ Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 *(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a))*; impianto autorizzato con

_____

c.12. ❑ Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i.*(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b))*; impianto autorizzato con

_____

d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

d.1. ❑ che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata

_____

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in *(via, piazza, ecc.)* STRADA COMUNALE n. SNC

scala _____ piano ____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto *(se presenti)*

☐ fabbricati — foglio n. 3 map. 46, 47, 125, 246 sub. ____ sez. ____ urb. _____ sez. _____

☒ terreni — avente destinazione d'uso agricola

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate Piane — Coordinate asse X/Lat. 4487089.88 NORD; Coordinate asse Y/Long. 2274028.54 EST; nel sistema di riferimento[3]

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

f.1. non riguardano parti comuni :

f.2. riguardano parti comuni:

f.2.1 ☐ e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;

f.2.2 ☐ e dichiara che non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1. ☒ le opere riguardano un intervento su area libera;

f.2. ☐ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

_____

f.3. ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

_____

h) Calcolo degli oneri

[3] Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h.1. ❑ che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:

euro 500,00

h.2. ❑ che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto:

VERSAMENTO SU CCP TESORERIA COMUNALE DEL 17.03.2023

i)Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1. ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

i.1. ❑ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

k.1 ❑ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

k.2 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

k.2.1 relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**

k.2.1.1 ❑ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

k.2.1.2 ❑ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

k.2.2.1 ❑ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

k.2.2.2 ☒ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

k.2.2.2.1 ❑ **indica** gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e

coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

CASARANO, 27.03.2023

(firma del dichiarante)

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA/04399570755

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[4]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di GALATONE
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo VIA TEN. COL. A. COSTADURA, 1

Indirizzo mail/PEC protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[5] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [6]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATONE

indirizzo mail protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

4 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

5 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

6 Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☒	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	_____	-	_____ _____
☐	_____	-	_____ _____
☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione
☐	_____	-	_____ _____
☐	_____	-	_____ _____
☒	**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE EX DLGS 28/2011**	-	**Sempre obbligatorio**

	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
x	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
x	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatorio
x	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi		Sempre obbligatorio
x	Relazione descrittiva		Sempre obbligatorio
x	Elaborati e documentazione catastale		Sempre obbligatorio
x	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete		Sempre obbligatori
	_____		_____ _____
x	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisiti		Sempre obbligatorio
	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
	Relazione tecnica sui consumi energetici		Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
	Elaborato tecnico della copertura		Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

~	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
~			
~			

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS COMPLETA)			
~	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della lr. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
~	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
~			
~	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
~	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
~	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista
~			

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS DA COMPLETARE)			
~	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla PAS

~	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
~	Documentazione relativa a richiesta titolo alla costruzione per intervento accessorio alla PAS _____		Quando l'opera primaria, soggetta a PAS necessita di un'opera accessoria non coperta dalla PAS stessa per cui si deve acquisire autorizzazione specifica
~	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini rilascio del nulla-osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
~	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
~	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
~	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
~	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
~	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
~	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021
~	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata		Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
~	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
~	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
~	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
~	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
~	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
~	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

˜	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
˜	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
˜	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
˜	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
˜	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni		Ove prevista

Data e luogo

CASARANO, 27.03.2023

(firma del dichiarante)

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

SCIA - PAS
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
(art. 22, d.P.R. 6/06/2001, n. 380 - art. 6, comma 2, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
SIMIONE	GIULIANO BRUNO	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
- ORDINE INGEGNERI	LECCE	3126

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività - Procedura abilitativa semplificata - di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività - Procedura abilitativa semplificata -** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1 ○ **altri interventi individuati dalla legislazione nazionale** (*specificare il tipo di intervento, es. come da attività 97, allegato A, D.Lgs. 222/2016*)

1.2 ○ impianti in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e bacini idrici, anche in cave dismesse e canali di irrigazione (eccetto impianti installati in bacini d'acqua che ricadono all'interno di aree di notevole interesse pubblico, aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000) (Potenza < 10.000 kw)

1.3 ○ impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (Potenza < 10.000 kw)

1.4 ⊗ impianti fotovoltaici siti in aree idonee, di potenza compresa tra 1 MW e 10 MW

1.5 ○ impianti in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati (Potenza < 20.000 kw)

1.6 ○ impianti localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (Potenza < 20.000 kw)

1.7 ○ impianti (escluso quelli realizzabili come attività libera) aventi tutte le seguenti caratteristiche:
i.moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici;
ii.la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati (integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)

e che consistono in:

Inserire breve descrizione dell'intervento e delle opere da realizzare (max 500 caratteri)...

REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp DI POTENZA E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA RICADENTE IN ZONA "E" DEL P.U.G. A DISTANZA INFERIORE A 500m DA AREE RICADENTI IN ZONA D2 DEL P.U.G.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m²	68.000		
Volumetria	m³			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m²			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m²			
Rapporto di copertura (Rc)	%			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
[X]	PRG		E	
[ ]	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
[ ]	PIANO DI RECUPERO			
[ ]	P.I.P.			
[ ]	P.E.E.P.			
[ ]	ALTRO:			

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

4.1 ( ) **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

4.2 (X) **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

4.2.1 [X] di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

4.2.2 [ ] radiotelevisivi, antenne ed elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti

4.2.3 [ ] di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

4.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

4.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

4.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

4.2.7 ☐ di protezione antincendio

4.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

4.2.(1-8).1 ○ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

4.2.(1-8).2 ☒ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

4.2.(1-8).2.1 ☒ **allega i relativi elaborati**

4.3 ☑ comporta la necessità di allegare gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ○ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)

5.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

5.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre

6.2.1 ○ **Cantieri di grandi dimensioni (> 6.000 m³) sottoposti a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120

6.2.1.1 ○ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo e della dichiarazione ex art. 21 DPR 120/2017, rilasciato da con prot. in data

6.2.1.2 ○ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a con istanza del registrata al prot. e si è in attesa di

rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

6.2.2 ◯ **Per i cantieri di piccole dimensioni (< 6.000 m³) o per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**

6.2.2.1 ◯ dichiara di presentare dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (art. 21, comma 1, del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)[1]

6.2.2.2 ◯ allega dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.5 ◯ non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.6 ◯ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

[1] *La dichiarazione deve essere inoltrata al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente.*

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ◯ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ◯ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ◯ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

7.3.1 ◯ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

7.3.2 ◯ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data

7.3.3 ◯ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a con istanza del registrata al prot. e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

e che l'intervento

7.4 ◯ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ◯ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

7.5.1 ◯ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

7.5.2 ◯ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. in data

Credenziali di accesso

7.5.3 ◯ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a con istanza del registrata al prot. e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

7.6 ◯ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

Credenziali di accesso

7.7 ◯ **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**

7.7.1 ◯ la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività

7.7.2 ◯ la presentazione è stata effettuata con prot. in data

8) Amianto

che le opere

8.1 (X) **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ◯ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ◯ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

8.2.2 ◯ presentato con prot. in data

8.2.3 ◯ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a con istanza del registrata al prot. e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

9) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

9.1 (X) è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

9.2 ◯ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

9.2.1 ◯ **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

9.2.2 ◯ presentato con prot. in data

9.2.3 ◯ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a con istanza del registrata al prot. e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

9.3 ◯ che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

10) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

10.1 (X) **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001

10.2 ◯ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data

10.3 ◯ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e

10.3.1.1 ◯ pertanto compila il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica

10.3.1.2 ◯ pertanto allega alla presente il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica

10.3.1.3 ◯ pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio

10.3.2.1 ◯ pertanto compila il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica

10.3.2.2 ◯ pertanto allega alla presente il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio

10.3.2.3 ◯ pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica

10.4 ◯ che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi al seguente periodo (Protocollo regionale num. 5901 del 5/02/2018)[2]

Opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica (pre classificazione sismica)

10.4.1 ☐ Ante 6/01/1972
(entrata in vigore L. 05/11/1971 n. 1086 - La denuncia o il deposito del progetto strutturale dovevano allora essere presentati in Prefettura)

10.4.1.1 ☐ Pratica strutturale

10.4.1.2 ☐ Collaudo o certificato attestante la sicurezza della struttura

10.4.2 ☐ Dal 6/01/1972 al 20/02/2001 (data di trasferimento deposito denunce strutturali presso i Comuni) (Opere realizzate
○ **in difformità**
○ **in conformità**
rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile e prive di collaudo statico)[3]

10.4.2.1 ☐ Denuncia tardiva

10.4.2.2 ☐ Collaudo statico

10.4.3 ☐ Dal 6/01/1972 al 1/01/2004 (zs3) e 1/01/2012 (zs4) - (Opere realizzate/in corso di esecuzione **in assenza** di denuncia)

10.4.3.1 ☐ Denuncia tardiva

10.4.3.2 ☐ Collaudo statico (per opere completate)

10.4.4 ☐ Dal 21/02/2001 al 1/01/2004 (zs3) e 1/01/2012 (zs4): Opere realizzate **in difformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici Comunali e prive di collaudo statico)

10.4.4.1 ☐ Denuncia tardiva

10.4.4.2 ☐ Collaudo statico (per opere completate)

Costruzioni post classificazione sismica

10.4.5 ☐ Dal 1/01/2004 zs3 (oppure per le opere definite strategiche dalla D.G.R. D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 ricadenti in zona sismica 4) e dal 1/01/2012 zs4
(Denuncia art. 93 procedura abusi ai sensi della D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 Allegato B)[3]

10.4.5.1 ☐ Denuncia postuma ex D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161

10.4.5.2 ☐ Allega la relativa asseverazione prevista dalla D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161

10.4.5.3 ☐ Collaudo statico (per opere completate)

10.5 ○ che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione

[2]*Protocollo regionale indicante le procedure da seguire in caso di denunce strutturali in sanatoria.*
[3]*La documentazione verrà inoltrata a cura del SUE agli UTR territorialmente competenti.*

11) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

11.1 ⊗ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

11.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

11.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

11.3 ○ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da
in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
SQUINZANO, 27.03.2023

Il Progettista

***N.B.**: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)
Indirizzo mail/PEC:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Responsabile del Trattamento *(eventuale)*

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATONE

Indirizzo mail/PEC:
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Pratica edilizia _____

del /__/__/__/__/__/__/__/__/

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale /__/

in qualità di (1) _____ della ditta / società (1) _____

con codice fiscale / p. IVA (1) /__/

nato a _____ prov. /__/__/ stato _____ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in _____ prov. /__/__/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /__/__/__/__/__/

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome SIMIONE GIULIANO BRUNO codice fiscale [redacted]/

nato a [redacted] prov. /L/E/ stato ITALIA nato [redacted]

residente in [redacted] prov. /L/E/ stato ITALIA

indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]/

con studio in SQUINZANO prov. /L/E/ stato ITALIA

indirizzo SAN PIO X n. 89 C.A.P. /7/3/0/1/8/

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di LECCE al n. /3/1/2/6/__/

Telefono _____ fax. _____ cell. [redacted]

posta elettronica certificata [redacted]

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome ______________________________ codice fiscale /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

nato a _______________________ prov. /__/__/ stato ____________________________ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in_______________________ prov. /__/__/ stato _____________________________

indirizzo___________________________________ n. _________ C.A.P. /__/__/__/__/__/

con studio in _______________________ prov. /__/__/ stato _____________________________

indirizzo ___________________________________ n. _________ C.A.P. /__/__/__/__/__/

Iscritto all'ordine/collegio __________________________ di _________________ al n. /__/__/__/__/__/

Telefono ____________________ fax. __________________ cell. _____________________

posta elettronica certificata ____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome ______________________________ codice fiscale /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

nato a _______________________ prov. /__/__/ stato ____________________________ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in_______________________ prov. /__/__/ stato _____________________________

indirizzo___________________________________ n. _________ C.A.P. /__/__/__/__/__/

con studio in _______________________ prov. /__/__/ stato _____________________________

indirizzo ___________________________________ n. _________ C.A.P. /__/__/__/__/__/

Iscritto all'ordine/collegio __________________________ di _________________ al n. /__/__/__/__/__/

Telefono ____________________ fax. __________________ cell. _____________________

posta elettronica certificata ____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome ______________________________ codice fiscale /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

nato a _______________________ prov. /__/__/ stato ____________________________ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in_______________________ prov. /__/__/ stato _____________________________

indirizzo___________________________________ n. _________ C.A.P. /__/__/__/__/__/

con studio in _______________________ prov. /__/__/ stato _____________________________

indirizzo ___________________________________ n. _________ C.A.P. /__/__/__/__/__/

Iscritto all'ordine/collegio __________________________ di _________________ al n. /__/__/__/__/__/

Telefono ____________________ fax. __________________ cell. _____________________

posta elettronica certificata ____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della ____________________________________ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome ______________________________ codice fiscale /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

nato a _______________________ prov. /__/__/ stato ____________________________ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in_______________________ prov. /__/__/ stato _____________________________

indirizzo___________________________________ n. _________ C.A.P. /__/__/__/__/__/

con studio in _______________________ prov. /__/__/ stato _____________________________

indirizzo ___________________________________ n. _________ C.A.P. /__/__/__/__/__/

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio __________________________ di _________________ al n. /__/__/__/__/__/

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale ____

codice fiscale / p. IVA /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _______________________ prov. /__/__/ n. /__/__/__/__/__/__/__/

con sede in _______________________ prov. /__/__/ stato _____________________________

indirizzo ___________________________________ n. _________ C.A.P. /__/__/__/__/__/

il cui legale rappresentante è ____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

____

Telefono ____________________ fax. __________________ cell. _____________________

posta elettronica certificata ____

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale ELETTRONICA ITALIA SERVICE S.R.L.U.

codice fiscale / p. IVA 04907610754

Iscritta alla C.C.I.A.A. di LECCE prov. LE n. 327622 con sede in LECCE

prov. LE stato ITALIA indirizzo VIALE IRLANDA n. 7

C.A.P. 73100 il cui legale rappresentante è DE NUZZO MARIO

codice fiscale [redacted] nato a [redacted] prov. LE

stato ITALIA nato il [redacted] Telefono [redacted]

fax. _____ cell. _____ posta elettronica [redacted]

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☒ INPS sede di LECCE

Matr./Pos. Contr. n. [redacted]

☒ INAIL sede di LECCE

codice impresa n. [redacted] pos. assicurativa territoriale n. [redacted]

Data e luogo
CASARANO, 27.03.2023

Il/I Dichiarante/i
HiGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di GALATONE

PROCURA SPECIALE
(Modello 0070 Versione 001-2023)

Allo Sportello Unico EDILIZIA **Comune / Comunità / Unione** GALATONE - LE

PROCURA SPECIALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA INTESTATARIO/A

Cognome	Nome
DE NUZZO	MARIO
Codice fiscale	**In qualita di**
[redacted]	LEGALE RAPPRESENTANTE
Denominazione o ragione sociale	
HIGREEN POWER S.R.L.	

L'intestatario/a sottoscrive il documento di procura speciale con firma autografa

○ Allega documento di identità in corso di validità

⊗ Documento di identità in corso di validità già allegato all'istanza

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04395570755

Firma autografa (obbligatoria in entrambe le voci precedenti)

L'intestatario/a sottoscrive il documento di procura speciale con firma digitale

○ Documento procura speciale firmato digitalmente dall'intestatario/a

Sono presenti cointestatari ○ Si ◉ No

I SOTTOSCRITTI COINTESTATARI

Cognome	Nome
Codice fiscale	**In qualita di**
Denominazione o ragione sociale	

Il cointestatario/a sottoscrive il documento di procura speciale con firma autografa

○ Allega documento di identità in corso di validità

○ Documento di identità in corso di validità già allegato all'istanza

Firma autografa (obbligatoria in entrambe le voci precedenti)

Il cointestatario/a sottoscrive il documento di procura speciale con firma digitale

○ Documento procura speciale firmato digitalmente dal cointestatario/a

Sono presenti professionisti diversi dal procuratore ○ Sì ◉ No

I SOTTOSCRITTI PROFESSIONISTI

Cognome	Nome
Codice fiscale	Partita iva

In qualita di

Il professionista sottoscrive il documento di procura speciale con firma autografa

○ Allega documento di identità in corso di validità

○ Documento di identità in corso di validità già allegato all'istanza

Firma autografa (obbligatoria in entrambe le voci precedenti)

Il professionista sottoscrive il documento di procura speciale con firma digitale

○ Documento procura speciale firmato digitalmente dal professionista

Sono presenti imprese esecutrici dei lavori ○ No ◉ Sì

LE SOTTOSCRITTE IMPRESE ESECUTRICI DEI LAVORI

Partita iva	Denominazione
04907610754	ELETTRONICA ITALIA SERVICE SRL

L'impresa esecutrice dei lavori sottoscrive il documento di procura speciale con firma autografa

○ Allega documento di identità in corso di validità

⊗ Documento di identità in corso di validità già allegato all'istanza

Firma autografa (obbligatoria in entrambe le voci precedenti)

ELETTRONICA ITALIA SERVICE srl
73100 LECCE REA Le 327622
Part. IVA 04907610754

L'impresa esecutrice dei lavori sottoscrive il documento di procura speciale con firma digitale

○ Documento procura speciale firmato digitalmente dall'impresa esecutrice dei lavori

DICHIARA/NO

di conferire procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica a:

Cognome		Nome	
SIMIONE		GIULIANO BRUNO	
Codice fiscale	Data di nascita	Sesso	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	- MASCHILE	ITALIANA
Luogo di nascita			
Comune	Provincia	Stato	
[redacted]	LE	ITALIA	
Studio professionale			
Comune	Provincia	Stato	
SQUINZANO	LE	ITALIA	
Indirizzo		Civico	CAP
VIA SAN PIO X		89	73018
Telefono	Cellulare	Email	
	[redacted]	[redacted]	
Posta Elettronica Certificata (PEC)			
[redacted]			

La **procura speciale** ha come oggetto le attività di sottoscrizione (digitale) della pratica, identificata con:

Codice univoco
Oggetto
REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp DI POTENZA E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA RICADENTE IN ZONA "E" DEL P.U.G. A DISTANZA INFERIORE A 500m DA AREE RICADENTI IN ZONA D2 DEL P.U.G.

e di presentazione (telematica) della stessa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale dichiarazione, ed anche la contestuale presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia alla pratica, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita digitalmente in formato appropriato, nonché, in nome e per conto dei rappresentanti, la conservazione in originale della stessa presso la sede del proprio studio/ufficio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no inoltre ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR. 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in relazione alla pratica in oggetto

[X]	la veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto rese al procuratore speciale
[X]	che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali
[X]	**di eleggere domicilio speciale per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo presso l'indirizzo PEC del soggetto che provvede alla trasmissione telematica** a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. **OVVERO presso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:**

Il/I sottoscritto/i autorizza/no l'utilizzo informatico dei propri dati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL PROCURATORE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R 445/2000 E S.M.I.

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

Cognome	Nome
SIMIONE	GIULIANO BRUNO

in qualità di procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

[X]	di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa sulla procura speciale stessa;
[X]	che i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
[X]	che le copie informatiche di tutti i documenti allegati alla pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetto/i obbligati/legittimati per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari della pratica stessa;
[X]	che gli elaborati grafici cartacei già firmati da tutti i soggetti (proprietari e tecnici), ma che a causa del formato non sono scansionabili integralmente, sono conformi ai file firmati digitalmente;
[X]	che la conservazione in originale dei documenti cartacei avviene presso la sede del procuratore qualora non siano custoditi presso il soggetto che conferisce l'incarico di procura speciale;
[X]	che le copie informatiche verranno custodite in originale presso il proprio studio/ufficio.
[X]	che l'intera istanza è stata sottoscritta con firma autografa dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa o dal richiedente e rimane conservata presso lo studio del delegato.

Ai sensi del DPR 445/2000 e Reg. UE 27/04/2016 n. 679 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della documentazione relativa.
Il presente modello deve essere compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale dai soggetti che conferiscono l'incarico di procura speciale.
Successivamente a cura del procuratore, scansionato e trasformato in copia informatica di formato pdf, firmato digitalmente dal procuratore ed allegato alla pratica. Al presente modello deve essere sempre allegata la copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Comune di GALATONE
Provincia di Lecce

Sportello Unico Edilizia

☒ P.A.S. arch. n.

☐ PERMESSO di COSTRUIRE arch. n.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Via Strada Comunale snc n. Foglio **3** Part.lla **46 - 47 - 125 - 246** Sub.

Zona Omogenea di PRG (A-B-C-D-E) **E - AGRICOLA**

PROPRIETA' o DENUNCIANTE **HIGREEN POWER S.R.L.**

DICHIARAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI EDILI

(ai sensi dell'art. 5-6 del Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/06)

☒ TECNICO ASSEVERANTE (nel caso di presentazione P.A.S.) ☐ PROGETTISTA (nel caso di presentazione PdC)

Nome e Cognome **Ing. GIULIANO BRUNO SIMIONE**

Nato /a a [redacted] il [redacted]

Codice fiscale [redacted] Partita IVA **04552790752**

Tel. [redacted] Pec. [redacted] E-Mail. [redacted]

Iscritto a Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al N. **3126**

DICHIARA CHE L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

E' Ragione sociale ELETTRONICA ITALIA SERVICE S.R.L.

Partita IVA 04907610754 Legale Rappresentante Sig. MARIO DE NUZZO

Tel. [redacted] pec. [redacted] E-Mail [redacted]

BILANCIO DI PRODUZIONE

MATERIALI DERIVATI DA SCAVO E/O DEMOLIZIONE E/O RIFIUTI

A) **MATERIALE DA DESTINARE AL RIUTILIZZO ALL'INTERNO DEL CANTIERE:**
(obbligatoria presentazione di elaborato grafico ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 6 del 12/06/06 con l'indicazione dei depositi, attrezzati ai sensi dell'art. 5 dello stesso R.R., con specificazione della gestione dei flussi dei materiali e dei rifiuti in entrata ed in uscita, nonché l'elenco delle attrezzature per tali operazioni).
MC. ___**2500**_____

B) **MATERIALE DA SCAVO IN ECCEDENZA DA AVVIARE AD ALTRI UTILIZZI** (compilare punto 3):

MC. ____0_____

C) **MATERIALE NON RIUTILIZZATO IN CANTIERE DA AVVIARE AL RECUPERO PRESSO CENTRI DI RICICLAGGIO O, IN ULTIMA ANALISI, IN DISCARICA, INDICANDONE LA DESTINAZIONE** (ubicazione e tipologie di impianto) – (compilare punti 1 e 2):

MC. _____**650**_____

1) **DISCARICA DI DESTINAZIONE** – Ubicazione e tipologie di impianto

ECOM SERVIZI AMBIENTALI – Via PORTOGALLO Zona Industriale, 73013 GALATINA (LE)

2) **IMPIANTI E MODALITA' DI RECUPERO PRESSO CENTRI DI RICICLAGGIO** – Ubicazione, tipologie di impianto e modalità di riciclaggio:

NESSUNO

3) **SPECIFICARE ALTRI UTILIZZI DI MATERIALI IN ECCEDENZA:**

Si impegna a comunicare in allegato alla comunicazione di ultimazione dei lavori (per i PdC) o con il collaudo finale (per le P.A.S.), le effettive produzioni di rifiuti (come sopra specificato) e la loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto), comprovata formalmente tramite apposita modulistica nei termini di Legge e regolamenti vigenti.

Dichiaro di essere informato che i dati personali saranno trattati, e ne autorizzo la raccolta degli stessi, ai sensi e per gli effetti delle leggi vigenti in materia di privacy. Dichiaro inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni false o non veritiere, cosi come richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

In fede
(il proprietario)
GREEN POWER S.R.L.
Via Aldo Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

In fede
(il progettista/tecnico asseverante)
Dott. Ing. Giuliana Bruno SIMIONE N° 3126

In fede
(l'impresa)
ELETTRONICA ITALIA SERVICE srl
Viale Cipro,6 Zona Ind.le
73100 LECCE REA LE 327622
Part.IVA: 04907610754

In fede
(il Direttore dei Lavori)
Dott. Ing. Giuliana Bruno SIMIONE N° 3126

Allegato 1 del R.R. n. 6 del 12-6-2006 pubblicato sul BUR Puglia n. 74 del 16-6-2006

Elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisce il presente accordo.

Codice CER e descrizione rifiuto

Cod. CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Dismissione Tipo 1	Dismissione Tipo 2	Dismissione Tipo 3
17 01	**cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche**			
17 01 01	cemento	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 01 02	mattoni	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 01 03	mattonelle e ceramiche	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 02	**legno, vetro e plastica**			
17 02 01	legno	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 02 02	vetro	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 02 03	plastica	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 03	**miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame**			
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04	**metalli (incluse le loro leghe)**			
17 04 01	rame, bronzo, ottone	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 02	alluminio	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 03	piombo	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 04	zinco	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 05	ferro e acciaio	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 06	stagno	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 07	metalli misti	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 05	**terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio**			
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	mc.	mc.	mc. **650** Impianto: **ECOM Servizi Ambientali – GALATINA (LE)**
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	mc.	mc.	mc. Impianto:
17 08	**materiali da costruzione a base di gesso**			
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	mc.	mc.	mc. Impianto:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il sottoscritto Ing. Giuliano Bruno Simione nato a [redacted] il [redacted] c,f, [redacted] con studio professionale in Squinzano (LE) alla via San Pio X 89 e qualità di progettista incaricato dell'intervento specificato nella istanza di P.A.S. presentata in via telematica per conto della società HIGREEN POWER srl p.iva 04399570755

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che per l'intervento in premessa sarà data comunicazione ai seguenti enti:

- Provincia di Lecce
- Comune di Galatina
- Ministero Sviluppo Economico
- Gestore rete infrastrutture telefoniche /trasmissione dati
-

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Squinzano, 30.03.2023

Il Dichiarante

……

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il sottoscritto Ing. Giuliano Bruno Simione nato a [redacted] il [redacted] c,f, [redacted] con studio professionale in Squinzano (LE) alla via San Pio X 89 e qualità di progettista incaricato dell'intervento specificato nella istanza di P.A.S. presentata in via telematica per conto della società HIGREEN POWER srl p.iva 04399570755

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che la richiesta tra gli allegati obbligatori della *"documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione"* non è attinente alla pratica in premessa.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Squinzano, 30.03.2023

Il Dichiarante

……

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

COMUNE DI GALATONE

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' *"HIGREEN POWER S.R.L."* DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GALATONE AL FOGLIO 3 PARTICELLE 46, 47, 125, 246.

Elaborati Tavola:

RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 - Casarano (LE)
P.IVA 04399570755
PEC:higreenpower@pec.it

HIGREEN POWER s.r.l.
L'Amministratore Unico
(Dott. [illegible])

Data:
GIUGNO 2023

Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73018 - SQUINZANO (LE)
P.Iva 04552790752
mail: [redacted]
PEC: [redacted]

ORDINE INGEGNERI PROV. DI LECCE
Dott. Ing. Giuliano Bruno SIMIONE N° 3126
Sezione A - Settore Civile Ambientale
Industriale

ALLEGATO 7 REV

RELAZIONE TECNICA

1. Oggetto

Scopo del presente documento è quello di fornire una descrizione tecnica del progetto di realizzazione di un impianto di generazione elettrica attraverso conversione fotovoltaica da fonte solare. La potenza nominale dell'impianto denominato *"GALATONE_6,67MW"* sarà pari a 6,67 MWp e sarà ottenuta attraverso l'installazione di n. 3 lotti fotovoltaici su un terreno a destinazione agricola ubicato nel Comune di Galatone (LE), univocamente identificato al nuovo Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 3 – Particelle 46, 47, 125, 246 ricadente in Zona E *"Agricola"* del PRG attualmente in vigore.

Il committente è la società HIGREEN POWER s.r.l. con sede in Casarano Via Alto Adige 11/F, P.IVA 04399570755 rappresentata dal Sig. De Nuzzo Mario, [redacted], la quale ha stipulato con la attuale proprietà un contratto preliminare di acquisto dei terreni interessati dal progetto che la autorizzano ad intraprendere a proprio nome gli iter autorizzativi necessari.

L'area interessata dal progetto non ricade in aree SIC, ZPS, Riserve Naturali, Zone di Interesse Ambientale, Aree di Interesse Artistico e Storico.

Una porzione periferica della particella 125 ricade all'interno della fascia di rispetto di un'area di interesse archeologico (buffer 100 m) o area di dispersione di materiali archeologici così come definita del P.U.G. del comune di Galatone.

Nelle N.T.A. del P.U.G. all' art. 21.4.1/S paragrafo 2 al punto a) si definiscono le fasce di rispetto quali "*Aree di dispersione di materiali archeologici o identificate da segnalazione di rinvenimenti, ricadenti in comprensori territoriali prossimi a contesti insediativi già noti e ascrivibili cioè alla tipologia di "aree di acclarata e rilevante consistenza archeologica";*

al punto b) di definiscono le modalità di tutela quali misure e interventi di tutela e valorizzazione nonché interventi funzionali allo studio, all'osservazione e alla pubblica fruizione dei beni e dei valori tutelati definiti da progetti pubblici di contenuto esecutivo, elaborati con la competente Soprintendenza per i Beni archeologici, avvalendosi della collaborazione di istituti di ricerca. In assenza di progetti esecutivi si applicano le seguenti norme transitorie:

per gli interventi pubblici e privati relativi a scavi o arature dei terreni a profondità superiore a 50 cm, è richiesta la sorveglianza archeologica in corso d'opera da comunicarsi con congruo anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

Per l'intervento in oggetto si richiederà alla soprintendenza archeologica territoriale il servizio di sorveglianza archeologica in corso d'opera con congruo anticipo rispetto alla esecuzione dei lavori di scavo ricadenti nella fascia di rispetto individuata

I dati geografici del sito di installazione, facendo riferimento alla Norma UNI 10349 sono: Latitudine: 40°10'32.7"N Longitudine: 18°05'03.7"E

L'intervento ricade tra quelli previsti nella Legge 27 Aprile 2022 n. 34, conversione con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2022, n. 17 (il cosiddetto "Decreto Energia"). Il quale prevede la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 20 MW a terra in zone agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere.

L'impianto sarà del tipo "grid-connected" e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente nella rete elettrica MT 20 kV di E-DISTRIBUZIONE con allaccio così come previsto da STMG emessa ed accettata.

2. Normativa tecnica di riferimento

Il generatore ed i relativi componenti descritti nella presente relazione saranno realizzati in piena conformità a Leggi e Normative attualmente vigenti in materia di progettazione ed installazione di impianti fotovoltaici ed in particolare:

- Legge 27 Aprile 2022 n.34
- Norme CEI / IEC per la parte elettrica convenzionale con particolare riferimento a : CEI 0-2 *"Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici"*; CEI-UNEL 35024-1 "*Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa in aria"* ; CEI-UNEL 35026 "*Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa interrata"*; CEI 82-25 *"Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa tensione"*.

- Norme CEI/IEC e/o JRC/ESTI per i moduli fotovoltaici; in particolare, la CEI EN 61215 per moduli al silicio cristallino.
- Conformità al marchio CE per i moduli fotovoltaici e per il convertitore c.c./c.a.
- UNI 10349, o Atlante Europeo della Radiazione Solare, per il dimensionamento del campo fotovoltaico.
- UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio dei moduli fotovoltaici.
- CEI 0-16 *"Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- CEI 64-8 "I*mpianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua"*

Si richiamano, inoltre, le norme EN 60439-1 e IEC 439 per quanto riguarda i quadri elettrici, le norme CEI 110-31 e le CEI 110-28 per il contenuto di armoniche e i disturbi indotti sulla rete dal convertitore c.c./c.a., le norme CEI 110-1, le CEI 110-6 e le CEI 110-8 per la compatibilità elettromagnetica (EMC) e la limitazione delle emissioni in RF.
Circa la sicurezza e la prevenzione degli infortuni il riferimento sarà costituito da:

- D. Lgs 81/08 del 9 Aprile 2008 che costituisce il nuovo Testo Unico sulla Sicurezza.
- D.M. 37/08 "Nuove disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno di edifici.
- D.M. 16/01/1996 relativo al calcolo dei carichi da vento e da neve sulle strutture.

Per quanto riguarda il collegamento alla rete e l'esercizio dell'impianto, le scelte progettuali devono essere conformi alle seguenti normative e leggi:

- Guida per le connessioni alla rete elettrica di E-Distribuzione.
- Unificazioni Società elettriche (Enel e/o altre) per i dispositivi di interfaccia con la rete elettrica.
- Delibera ARG/elt 99/08 "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)"*

L'elenco normativo è riportato solo a titolo di promemoria informativo; esso non è esaustivo per cui, eventuali leggi e/o norme applicabili, anche se non citate, debbono ritenersi comunque

applicate. Le opere e le installazioni verranno eseguite a regola d'arte in conformità alle Norme applicabili CEI, IEC, UNI, ISO vigenti anche se non espressamente richiamate nel seguito.

3. Rispondenza dell'intervento alle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.G. adottato

L'intervento previsto non ricade in nessuno degli ambiti territoriali individuati dalle N.T.A. del P.U.G. adottato come non idonei alla realizzazione ed ampliamento di impianti per la produzione di energia

L' art. 2.6.1.2 "*Disposizioni relative alla realizzazione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia e per la gestione del ciclo dei rifiuti"* al comma 3 prevede che gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili non destinata in misura prevalente all'autoconsumo, nel rispetto delle eventuali prescrizioni più restrittive scaturenti da normative comunitarie, nazionali o regionali o dalla presenza di Invarianti Strutturali o Infrastrutturali, potranno essere realizzati esclusivamente nel Contesto Urbano a destinazione produttiva-industriale - Piano ASI (previa verifica di compatibilità con il relativo Piano Regolatore) e nel Contesto della Trasformazione - Destinazione produttiva industriale-mista.

L'intervento previsto ricade in zona agricola E ma tale area è da ritenersi idonea all'installazione di impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra in quanto racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, così come previsto dall'articolo 20, comma 8, lettera c-ter) del Dlgs 199/2021 modificato dalla Legge n. 51 del 20 maggio 2022 [Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21]

Anche per la realizzazione delle cabine elettriche previste non si riscontrano nelle NTA particolari prescrizioni o divieti in quanto considerati locali tecnici di modesta entità.

4. Interventi preliminari sul sito e opere accessorie

L'intervento di installazione del parco fotovoltaico sarà preceduto da opere di pulizia del sito di intervento con eliminazione di sterpaglie e leggera aratura con livellamento del terreno.

Il terreno in questione presenta una conformazione pianeggiante con assoluta assenza di inclinazioni rilevanti.

Si passerà poi alla tracciatura della viabilità interna al parco fotovoltaico che avrà una larghezza media dei percorsi pari a 3,5 m e sarà realizzata mediante stabilizzazione del terreno vegetale con semplice battitura. Essa si svilupperà per un'area complessiva di 6.850 mq circa.Le aree intorno alla cabine elettriche e alla zona di ingresso verranno invece realizzate con tout-venant

di tufo. Inoltre si definirà il punto di accesso all'impianto su strada comunale tramite cancello di 6 m di larghezza in modo da semplificare e rendere agevoli la viabilità e l'incrocio dei mezzi adibiti alle operazioni di cantiere. L'area d'impianto verrà delimitata con recinzione in rete metallica zincata a maglia romboidale (40x40 mm^2) di altezza 2 m, con pali metallici di sostegno inghisati in plinti cilindri in CLS lungo la quale verrà messa a dimora una siepe sempreverde del tipo Lauroceraso o similare resistente al freddo ed alle malattie e che non necessita di particolari risorse idriche se non nella fase iniziale di crescita. Tale intervento mitigherà fortemente l'interferenza visiva dei moduli fotovoltaici con le visuali panoramiche e paesaggistiche della zona.

5. Dimensionamenti, prestazioni e garanzie

Il posizionamento della potenza fotovoltaica è stato quindi studiato in base alle caratteristiche specifiche di esposizione e conformazione del terreno facendo attenzione che tutte le stringhe afferenti allo stesso inverter presentino stesse condizioni di irraggiamento.

Il posizionamento delle apparecchiature e delle strutture dell'impianto, nonché l'edificazione delle opere edili necessarie, sono state progettate a partire dalla superficie complessivamente disponibile, favorendo il raccordo funzionale tra le varie zone dell'impianto e l'interconnessione delle 3 cabine di trasformazione con la cabina di parallelo e consegna.

La scelta della potenza nominale dell'impianto fotovoltaico è stata valutata in considerazione della potenza massima ammissibile tenendo conto delle dimensioni dell'area disponibile per l'installazione. La quantità di energia elettrica producibile è stata calcolata, comunque, sulla base dei dati radiometrici di cui alla citata norma UNI 10349 e assumendo come efficienza operativa media annuale dell'impianto circa l'80%. L'impianto è progettato per avere:

- una potenza lato corrente continua superiore al 95% della potenza nominale del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;
- una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 95% della potenza lato corrente continua (efficienza del gruppo di conversione).

L'intero impianto gode di una garanzia di due anni a far data dal collaudo dell'impianto stesso, mentre i moduli fotovoltaici godono di una garanzia di 25 anni.

6. Moduli fotovoltaici

I moduli scelti per il dimensionamento di massima dell'impianto e che probabilmente verranno installati per la costituzione del generatore fotovoltaico sono prodotti da "CANADIAN SOLAR" modello HiKu6 Mono Perc 545MS da 545 Wp, sono realizzati con tecnologia al silicio monocristallino ed hanno potenza nominale pari a 545 Wp. Ogni modulo è costituito da 132 mezze celle (6 x 22) collegate in serie e incapsulate tra un vetro temperato ad alta trasmittanza ed un insieme di materiali polimerici (EVA) impermeabile agli agenti atmosferici e stabile alle radiazioni U.V., con l'applicazione di una cornice in alluminio anodizzato. Ciascun modulo è dotato, sul retro, di una scatola di giunzione a tenuta stagna IP54 contenente tutti i terminali elettrici ed i relativi contatti per la realizzazione dei cablaggi; all'interno di ciascuna scatola sono installati i diodi di by-pass.
Le caratteristiche costruttive e funzionali sono rispondenti alle Normative CEE, e hanno certificazione IEC 61215 e IEC/EN 61730. Le specifiche tecniche e dimensionali di dettaglio sono riportate nella scheda tecnica allegata agli elaborati grafici di progetto.

7. Strutture di sostegno dei moduli

La struttura di sostegno dei moduli è stata concepita con l'intento di fornire all'installatore un sistema che possa essere montato con estrema praticità e velocità e prevede il palo battuto che è il più veloce tra le varie tipologie di fondamenta possibili ed il meno invasivo.
Il numero di bulloni impiegato per l'assemblaggio della struttura è estremamente ridotto e l'inserimento di questi è stato studiato per consentire all'operatore un serraggio rapido e senza impedimenti. Inoltre, la posa dei moduli è facilitata dalla presenza di morsetti ferma pannello completi di vite e dado eccentrico, che rendono l'operazione di fissaggio rapida e senza possibilità d'errore. Per la struttura prevista il sistema di infissione sarà costituito da palo battuto in acciaio zincato a caldo. Tale sostegno, di sezione a "C", ha dimensioni specifiche per la tipologia di terreno su cui verrà infisso e per l'altezza da terra prevista per l'impianto. Nel caso specifico sarà interrato per una altezza di circa 1,20 m ed avrà una sezione fuori terra pari a circa 1,20 m. La procedura di infissione è estremamente semplice ed immediata e necessita di macchinari (battipalo) facilmente trasportabili e manovrabili.
I moduli fotovoltaici verranno poi montati tramite sistema di fissaggio omologato con morsetti, profilati e bulloneria in acciaio inox. L'insieme di modulo, struttura e palo è stata studiata e verificata a resistere alle sollecitazioni di vento e neve tipiche del luogo di installazione.

I particolari di fissaggio del tipo di montaggio prescelto sono riportati negli elaborati grafici di dettaglio allegati alla presente relazione.

8. Descrizione dell'impianto

L'impianto è costituito dalle sezioni di produzione, conversione e trasporto. La produzione di energia elettrica avviene mediante l'utilizzo di un generatore fotovoltaico. Il generatore in oggetto (Pn = 6.6708 MWp) è composto dal punto di vista elettrico da N. 3 lotti ognuno dei quali alimenta un gruppo di conversione DC/AC costituito da inverter di stringa ubicati in armadi metallici in posizioni baricentriche dietro le strutture di sostegno dei moduli. La suddivisione in successivi sottocampi e stringhe è realizzata in modo tale da garantire il perfetto bilanciamento delle fasi ed è completamente rappresentata negli Schemi Elettrici Unifilari allegati. Nello specifico le potenze di picco nominali dei tre lotti ed il numero di moduli installati sono riportati nella tabella riepilogativa sottostante. Ogni stringa è composta da 24 moduli fotovoltaici in serie. In totale il campo fotovoltaico è costituito da 12.240 moduli di tipo Canadian Solar HiKu6 Mono Perc 545W (specifiche tecniche negli elaborati grafici allegati). Il layout complessivo dell'impianto è rappresentato nella Tav C.05 allegata.

Denominazione Lotto	N. Moduli (545 Wp)	Tipologia installativa	Potenza installata [MW]
LOTTO 1	4560	fissa	2,48520
LOTTO 2	4608	fissa	2,51136
LOTTO 3	3072	fissa	1,67424
Totale	**1705**	fissa	**6,6708**

9. Gruppi di Conversione e Quadri Elettrici

8.1 Gruppi di conversione

La soluzione progettuale prevista per la produzione di energia elettrica è indirizzata a massimizzare la produzione energetica dell'impianto solare fotovoltaico (FV) riducendo perdite e fattori di riduzione. Nelle sezioni successive viene descritto ciascuno dei componenti del sistema.

L'inverter commerciale ad alta potenza SUNGROW SG350H converte in modo efficiente l'energia in corrente continua prodotta dai moduli in energia in corrente alternata in modo che

possa essere immessa nel circuito CA 800V principale dell'impianto e quindi dopo l'innalzamento a 20000 V nella rete MT.

L'inverter è costituito da una unità centrale con sezionatori di sicurezza CC e sistema di monitoraggio integrati.

Ciascuna unità è dotata di 12 MPPT indipendenti con 24 ingressi in CC, scaricatori (uno per ogni polo) per la protezione da sovratensioni (SPD).

Previsto un quadro di campo per ogni inverter contenente:

- Fusibili di stringa per singola polarità d 16 A per la protezione da cortocircuiti e per il loro sezionamento.

8.2 Quadri di Produzione BT

I 3 quadri di produzione BT, ubicati nelle rispettive Cabine di Trasformazione, saranno realizzati in carpenteria metallica con grado di protezione IP30, corrente nominale In = 3000 A, sistema di sbarre in rame da 3000 A, Icc di sbarra pari a 66 kA, saranno dotati di porte modulari, zoccoli, targhette identificative, morsetti e cablati secondo gli allegati schemi di progetto.

In particolare all'interno di ognuno di essi saranno montati i seguenti componenti:

- N.1 interruttore scatolato magnetotermico, 3x3200A 66kA esecuzione estraibile con funzione di Dispositivo di Interfaccia, attacchi posteriori, munito di comando motorizzato, bobina a minima tensione e relè di interfaccia con funzioni 27, 59, 59N, 81 (3x2000A 66kA per il Lotto 3)
- N.8 interruttore scatolato magnetotermico, 3x400A 55kA esecuzione fissa attacchi posteriori. (N. 6 interruttori per il Lotto 3) aventi funzione di DDG per la protezione del lato AC delle macchine inverter.
- N.1 contatore di energia con certificazione UTIF
- N.1 centralina di controllo per la temperatura del trasformatore
- N.1 apparati di collegamento i'checker

8.3 Trasformatori MT / BT

A monte del Quadro di Produzione BT verrà installato in ognuna delle cabine di trasformazione il trasformatore MT / BT con potenza pari a 3150 KVA per i Lotti 1 &2 e 2000 kVA per il Lotto 3 che avrà il compito di portare ai valori richiesti di tensione di 20.000V l'energia prodotta dal parco fotovoltaico. La potenza nominale in bassa tensione in arrivo al trasformatore del Lotto 1 è pari 2.485,20 kW quella del Lotto 2 è pari a 2.511,36 kW ed infine

quella del Lotto 3 è pari a 1674,24 kW e pertanto i trasformatori lavoreranno costantemente a pieno carico ma mai sopra il loro limite progettuale.

Caratteristiche Elettriche del Trafo MT /BT 3150 kVA	
Potenza	3150 kVA
Primario	20.000 Vac
Secondario	800 Vac
Livello di Isolamento	24 kA
Perdite a Vuoto	3800 W
Perdite a Carico 75°	19.250 W
Dimensione H x W x D	2200 x 1200 x 2550 mm
Peso	6250 Kg
Frequenza nominale	50 Hz
Campo regolazione tensione maggiore	+/- 2x2,5
Gruppo di collegamento	Dy11
Classe ambientale	E2
Classe climatica	C2
Comportamento al fuoco	F1
Classe isolamento primaria e secondaria	F/F
Temperatura ambiente massima	40°C
Impedenza di corto circuito a 75°	6%
Installazione interna tipo di raffreddamento naturale	
Altitudine sul livello del mare < 1000 m	
Caratteristiche Elettriche del Trafo MT /BT 2000 kVA	
Potenza	2000 kVA
Primario	20.000 Vac
Secondario	800 Vac
Livello di Isolamento	24 kA
Perdite a Vuoto	2600 W
Perdite a Carico 75°	14.000 W
Dimensione H x W x D	1900 x 1200 x 2250 mm
Peso	4400 Kg
Frequenza nominale	50 Hz
Campo regolazione tensione maggiore	+/- 2x2,5
Gruppo di collegamento	Dy11
Classe ambientale	E2
Classe climatica	C2
Comportamento al fuoco	F1
Classe isolamento primaria e secondaria	F/F
Temperatura ambiente massima	40°C
Impedenza di corto circuito a 75°	6%
Installazione interna tipo di raffreddamento naturale	
Altitudine sul livello del mare < 1000 m	

8.4 Quadro MT Protezione Trafo (Cabina di Trasformazione)

Il quadro di Media tensione sarà costituito da Unità Interruttore di Manovra Sezionatore con Fusibili (Protezione Trasformatore) quadro per interno trifase con involucro metallico, con singolo sistema di sbarre, costruito in fabbrica, provati in accordo alla norma IEC 62271-200, esente da manutenzione, isolamento in gas SF6 con categoria di perdita di continuità di servizio LSC 2A, classe delle segregazioni PM completa di un sezionatore secondo IEC62271-103 e IEC62271-105 in classe di durata meccanica M1 e durata elettrica E3 del tipo a tre posizioni racchiuso in un involucro in acciaio isolato in gas SF6 con possibilità di controllo della presenza del gas. Le posizioni del sezionatore sono " CHIUSO SU LINEA - APERTO - CHIUSO SU TERRA " con comando indipendente dall'operatore. La costruzione del sezionatore impedisce la chiusura contemporanea su linea e su terra senza l'uso di blocchi a chiave. Esente da manutenzione fino a 1000 manovre. Sistema di sbarre con esecuzione ad innesto, di forma tubolare con guaina isolante in gomma da silicone, insensibilità a contaminazione e condensa. Con vano fusibili tipo HRC con copertura interbloccata con il sezionatore a tre posizioni. Copertura metallica del sistema di sbarre per protezione da contatti accidentali. Collegamento dei cavi su isolatori passanti a cono esterno, con terminale a T. Prese per indicatori capacitivi, interblocco copertura pannello cavi, ferma cavi MT, nicchia per apparecchia di bassa tensione, indicatore meccanico dello stato del sezionatore a 3 posizioni, contatti di segnalazione dello stato del sezionatore 2NO+2NC, blocco di inserzione per il sezionatore a 3 posizioni.

8.5 Quadro MT Dispositivo Generale secondo la Norma CEI 0-16 II ed. (Cabine Tarsformazione)

Esso sarà costituito da:

Scomparto di media tensione secondo IEC 62 271-200: Unità Sezionatore per arrivo linea da distributore modello con comando manuale, 24kV, 630A, 16kA x 1s, classificazione LSC 2B - PM.

Unità Interruttore per Dispositivo Generale DG con comando manuale, 24kV, 630A, 16kA x 1s, classificazione LSC 2B - PM. Sistema di Protezione Generale costituito da TA, TO e TV automaticamente idonei o provati secondo CEI 01-6 II ed. V2 e relè a microprocessore provato secondo CEI 0-16 II ed. V2 con funzioni 50.51.51N**.** Secondario dei TV e 3 TA di misura certificati UTF.

8.6 Quadro MT in Cabina Parallelo e Consegna

Il quadro di media tensione in Cabina di Parallelo e Consegna sarà costituito da:

N°3 Unità protezione (una per ogni lotto di arrivo) con interruttore 20kV-630A-12,5kA con terna barre conduttrici, sezionatore rotativo compatto isolato in SF6, sezionatore di terra con interblocco, interruttore tripolare MT 24KV, 630A, comando manuale, n. 2 TA, terna lampade presenza tensione;

N°1 Unità risalita cavo 20kV;

N°2 scomparti con sezionatore rotativo compatto isolato in SF6, sezionatore di terra con interblocco, n. 3 TV isolati in resina epossidica, e terna lampade presenza tensione

8.7 Quadri ausiliari locali MT e BT

I quadri elettrici per i servizi ausiliari dei locali MT e BT conterranno gli interruttori automatici per la protezione delle linee dei circuiti ausiliari di cabina quali illuminazione locali, estrattore d'aria, illuminazione sterna, sezione UPS, ausiliari scomparti di MT e BT, schede per sistema di supervisione, illuminazione notturna, videosorveglianza.

10. Cabine elettriche

Le 4 cabine elettriche previste contengono la strumentazione elettrica necessaria alla trasformazione ed alla immissione in rete dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. In particolare le Cabine di Trasformazione contengono, il quadro di produzione BT, il quadro dei servizi ausiliari BT, le centraline ed i dispositivi per il controllo dell'impianto, il trasformatore elevatore MT/BT, il quadro MT Protezione Trafo. Nella disposizione degli apparati si è avuta cura di posizionarli in modo tale da lasciare sul retro di ognuno di essi sufficiente spazio per le lavorazioni e l'attestazione dei cavi di potenza. Il manufatto sarà costituito da un monoblocco prefabbricato con struttura monolitica autoportante senza giunti di unione tra le pareti e tra queste e il fondo, realizzato in calcestruzzo alleggerito con argilla espansa. La coibentazione termica è realizzata mediante strato di argilla espansa per la riduzione degli effetti derivanti dal fenomeno della parete fredda (formazione di condensa). Il calcestruzzo utilizzato sarà dosato a ql.5 di cemento tipo 425, armato con doppia rete metallica Ø6, 20x20 e tondini di ferro ad aderenza migliorata. La cabina sarà predisposta di aperture realizzate nella fase di getto del calcestruzzo, per l'inserimento delle finestre di aerazione e delle porte in lamiera e/o vetroresina e dei fori nel pavimento per il passaggio dei cavi. Il tetto del monoblocco sarà realizzato a parte con calcestruzzo armato alleggerito, impermeabilizzato con uno strato di guaina bituminosa ardesiata dello spessore di 4 mm. Per le acque piovane non sono previsti tubi

di gronda all'esterno e/o all'interno del monoblocco. Quest'ultimo sarà protetto esternamente dagli agenti atmosferici, marini ed inquinanti con vernici al quarzo e polveri di marmo. Le pareti divisorie saranno in calcestruzzo armato alleggerito (spessore 10 cm), fissate al monoblocco mediante angolari in ferro zincato. L'installazione della cabina avverrà su una piattaforma in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata dello spessore minimo di 20 cm o su uno strato di CLS ciclopico il cui spessore sarà funzione della natura del terreno. Nelle piattaforme di appoggio saranno realizzati i cunicoli per il passaggio dei cavi. La vasca di fondazione sarà di tipo prefabbricato.

La Cabina di Consegna presenta le stesse caratteristiche costruttive delle precedenti ma dimensioni maggiori. Tale fabbricato è suddiviso mediante compartimentazione a parete in 2 zone: un locale misure e un locale consegna. Ovviamente non è possibile transitare da una zona all'altra poiché il locale consegna è a disposizione del distributore e quello di misura è a disposizione anche dell'utente. Nel locale misure verrà installato il contatore per l'energia immessa in rete.

I particolari realizzativi e dimensionali sono contenuti negli elaborati grafici allegati alla presente relazione.

Il collegamento alla rete pubblica a 20kV sarà poi effettuato in conformità alle specifiche tecniche raccolte nella "Guida per le connessioni alla rete elettrica di E-Distribuzione come da specifica tecnica accettata

11. Calcoli e verifiche di progetto

Per i calcoli e le verifiche di progetto occorre verificare che, in corrispondenza dei valori minimi di temperatura esterna e dei valori massimi di temperatura raggiungibili dai moduli fotovoltaici, risultino essere verificate le seguenti disuguaglianze, per quanto riguarda le tensioni:

$$V_{m\,min} \geq V_{inv\,MPPT\,min}$$

$$V_{m\,max} \leq V_{inv\,MPPT\,max}$$

$$V_{OC\,max} < V_{inv\,max}$$

Mentre per quanto riguarda la compatibilità in termini di corrente tra l'inverter ed il relativo campo deve valere la relazione:

$$I_{array\,max} \leq I_{inv\,max}$$

nei quali $V_{inv\ MPPT\ min}$ $V_{inv\ MPPT\ max}$ rappresentano, rispettivamente, i valori minimo e massimo della finestra di tensione utile per la ricerca del punto di massima potenza, mentre $V_{inv\ max}$ è il valore massimo di tensione CC ammissibile ai morsetti dell'inverter; $I_{array\ max}$ ed $I_{inv\ max}$

rappresentano, rispettivamente, la corrente nelle condizioni di massima potenza del campo e la massima corrente ammissibile per l'inverter ad esso relativo. Considerando una variazione percentuale della tensione di ogni modulo in dipendenza della temperatura ß = -0,12 V/°C, per I_{SC} = 0,07 %/°C, ed i limiti di temperatura estremi pari a -10°C e +70°C, V_m e V_{OC} assumono valori differenti rispetto a quelli misurati a STC (25°C) e sono dati dalla formula:

$$V_M(T) = V_M(STC) - ß\,(25 - T_{CEL})$$

Assumendo che tali grandezze varino con la temperatura in modo lineare, le precedenti disuguaglianze, nei vari casi risultano rispettate e pertanto si può concludere che vi è compatibilità tra le stringhe di moduli fotovoltaici ed il tipo di inverter adottato.

12. Caratteristiche di produzione energetica annua e stima dell'impatto ambientale

Il principio progettuale normalmente utilizzato per un impianto fotovoltaico è quello di massimizzare la captazione della radiazione solare annua disponibile.

Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud e evitando fenomeni di ombreggiamento.

La valutazione della risorsa solare disponibile ed i dati di produzione annui stimati per il luogo ed il tipo di installazione sono stati ricavati con il software PV-GIS

Il valore di 9.886.660 kWh/anno è l'energia che il sistema fotovoltaico produrrà in un anno, se non vi sono interruzioni del servizio.

Le considerazioni successive valgono per l'intero periodo di vita dell'impianto stimato in 20 anni. Poiché in Italia la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile, un utile indicatore per definire il risparmio di quest'ultimo derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh].

Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessarie per la realizzazione di 1MWh di energia, ovvero le TEP risparmiate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Per l'impianto in oggetto si è calcolato quanto segue:

Risparmio di combustibile	TEP
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP / MWh]	0,187
TEP risparmiate in un anno	1.848,80
TEP risparmiate in 20 anni	36.976,00

Fonte Dati Delibera EEN 3/08 art.2

L'impianto fotovoltaico consente inoltre una drastica riduzione di emissioni in atmosfera di sostanze che hanno effetto inquinante e di altre che contribuiscono all'effetto serra, per cui tale aspetto è stato meglio dettagliato nella tabella sottostante:

Emissioni evitate in atmosfera	CO2	SO2	NOX	Polveri
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	496	0,93	0,58	0,029
Emissioni evitate in un anno [Kg]	4.903.783	9.194	5.734	286,713
Emissioni evitate in 20 anni [Kg]	98.075.660	183.880	114.680	5.734,26

Fonte Dati: Rapporto Ambientale ENEL 2006

13. Cavi elettrici e cablaggio

I cavi utilizzati per l'interconnessione dei moduli e per il collegamento tra le stringhe e gli inverter saranno di tipo FG21M21 unipolare. Essi si caratterizzano per una resistenza meccanica estremamente alta con elevati valori di resistenza al caldo, al freddo, all'olio, all'abrasione, ai raggi UV, all'ozono ed alle intemperie metereologiche. L'isolamento del cavo è antifiamma per cui non possono innescarsi fenomeni di autocombustione. Resistenza al cortocircuito sino a 280°C

CAVO SOLARE FG2IM2I	PARAMETRI	VALORI
	SEZIONE	6 MM^2
	DIAMETRO DEL CAVO	6,9 MM
	TENSIONE NOMINALE	600/1000 V AC
	RAGGIO MIN PIEGATURA	4 X DIAMETRO
	CAMPO TEMPERATURA	-40 A 120°C
I - CONDUTTORE: TRECCIA IN RAME STAGNATO	NORME	IEC60228, CLASSE5, OMOLOGAZIONETÜV, CERTICATON.R022I0086
2 - ISOLAMENTO: RADOX NERO		
3 - MANTELLO		

Le linee di cablaggio dei pannelli saranno protette meccanicamente in canale metallico ancorato alle strutture murarie.

Per il collegamento degli inverter con gli interruttori nel Quadro di Produzione saranno impiegati cavi con conduttore in rame isolati unipolari tipo FG16M16 0,6/1 kV conformi a regolamento CPR con marchiatura I.M.Q. e colorazione delle anime secondo norme UNEL

CAVO FG16R16 0,6/1 kV	PARAMETRI	VALORI
	TENSIONE NOMINALE U_0/U	0,6/1 kV AC
	TENSIONE MASSIMA U_M	1200 V
	TEMP MAX DI ESERCIZIO	+90°C
	TEMP MAX CORTO CIRCUITO	+250°C
1 - CONDUTTORE A CORDA FLESSIBILE O RIGIDA IN RAME RICOTTO ROSSO O STAGNATO	NORME	CEI 20-13 CEI 20-22 II CEI 20-35 CEI 20-37 PART 2 CEI 20-52 UNEL 35375 UNEL 35376 UNEL 35377
2 - ISOLAMENTO IN HEPR DI QUALITA' G16		
3 - RIEMPIMENTO IN MATERIALE NON FIBROSO E NON IGROSCOPICO		
4 - GUAINA DI QUALITA' PVC QUALITA' RZ		
5 - MACATURA DI IDENTIFICAZIONE		

I circuiti in Media Tensione saranno realizzati con cavi del tipo "non propagante l'incendio" provvisti di conduttori in rame ed aventi un adeguato livello di tensione di isolamento del tipo RG16H1R12 conformi a Regolamento CPR, marchiatura I.M.Q.

CAVO RG16H1R12-20 kV	
	1 - CONDUTTORE A CORDA ROTONDA COMPATTA DI RAME ROSSO
	2 - SEMICONDUTTIVO INTERNO
	3 - ISOLANTE
	4 - SEMICONDUTTIVO ESTERNO
	5 - SECHEMATURA A FILO DI RAME ROSSO
	6 - GUAIMA PVC DI QUALITA' RZ

Tutti i conduttori dovranno essere privi, in tutti i loro percorsi di giunzioni e/o connessioni le quali dovranno essere eseguite dove necessarie esclusivamente tramite appositi dispositivi di connessione. Nel caso di posa ravvicinata o di condivisione di condutture per sistemi a tensione diversa, tutti i conduttori saranno isolati per la tensione nominale più elevata presente nella conduttura.

14. Dimensionamento delle portate

Per la determinazione della portata dei cavi con posa interrata si fa riferimento alla Norma CEI 64-8/5; la portata espressa in Ampere (A) di un cavo interrato è pari a :

$$Iz = I_0 K_1 K_2 K_3 K_4$$

Dove I_0 è la portata del cavo in Ampere (A) a una determinata sezione, ad un certo tipo di isolante e ad un determinato modo di installazione; essa è pari a Iz quando tutti i fattori di correzione sono unitari, ossia quando:

- K_1 – coefficiente di temperatura: vale 1 quando la temperatura del terreno è 20 °C.
- K_2 – coefficiente di raggruppamento: vale 1 quando è installato un solo circuito formato da cavi unipolari.
- K_3 – coefficiente di profondità: vale 1 quando la profondità di posa è 0,8 m.
- K_4 – coefficiente del terreno: vale 1 quando la resistività termica del terreno è 1,5 K*m/W.

Dalla tabella riportata nella norma CEI-UNEL 35026, scegliendo una certa sezione per il conduttore si ricava la sua portata I0. Moltiplicando quest'ultima per i fattori di correzione si ottiene la Iz. Per considerare accettabile la sezione del conduttore scelta, la Iz risultante dovrà essere maggiore della corrente Ib di impiego che è solita transitare nella conduttura. Se la Iz dovesse risultare minore della corrente di impiego è necessario selezionare una sezione del cavo superiore e ripetere la stessa verifica. Stesso metodo di calcolo si applica anche per i cavi alloggiati in canalina metallica in aria libera, dove però i fattori ambientali sono:

- K_1 – coefficiente di temperatura: vale 1 quando la temperatura ambiente è 20 °C.
- K_2 – coefficiente di raggruppamento: vale 1 quando è installato un solo circuito formato da cavi unipolari.

Con le sezioni stabilite in base alla corretta dissipazione termica è necessario verificare che lungo le tratte non vi siano cadute di tensioni maggiori del 3% della tensione di esercizio come consigliato dalla CEI 64-8. In particolare utilizzeremo il "metodo della caduta di tensione unitaria" e, facendo riferimento alla tabella CEI-Unel 35023, assumeremo che la caduta di tensione ΔV sul tratto in bassa tensione e sul tratto in media tensione in realtà non superi il 3%.

La formula per il calcolo della generica caduta di tensione lungo una tratta elettrica è la seguente:

$$\Delta V = U \times I \times L/1000 < 3\%$$

dove:

- U è la caduta di tensione unitaria tabulata nella CEI-Unel 35023 [mV/A*m]
- L è la lunghezza del cavo [m]
- I è la corrente nel cavo [A]

Nel caso in cui la caduta di tensione su un tratto sia superiore al 3% è necessario selezionare una sezione maggiore per il conduttore e ripetere la verifica.

15. Misure di protezione contro i contatti diretti e indiretti

Per quanto riguarda la protezione dei contatti diretti, si isoleranno a regola d'arte tutte le parti attive, al fine di impedire che le persone possano venire accidentalmente in contatto con il circuito elettrico. I moduli fotovoltaici, pur essendo componenti in Classe II si considerano sotto tensione anche quando il sistema risulta distaccato dal lato in corrente alternata. Per quanto riguarda i contatti indiretti, tutte le parti metalliche accessibili dell'impianto elettrico, non in tensione, ma che vi si potrebbero trovare in caso di scariche sulle carcasse o per difetto di isolamento, comprese le strutture di sostegno dei moduli stessi, saranno poste a terra mediante un impianto di terra coordinato con dispositivi di protezione differenziali. In particolare ciascuna struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici sarà collegata al dispersore orizzontale interrato mediante una corda di rame nudo da 16 mm². La corda di rame sarà collegata alla struttura tramite capocorda ad occhiello, bullone e rondella in acciaio zincato, fissati nell'apposito foro previsto. L'impianto di terra, sarà in configurazione TN-S con il neutro, corrispondente al centro stella del trasformatore lato bt, posto a terra nella cabina di trasformazione. Il conduttore di protezione verrà poi distribuito su tutta l'estensione dell'impianto e ad esso si collegheranno le masse metalliche delle strutture così da ottenere un potenziale di terra omogeneo. L'impianto di terra sarà realizzato secondo lo schema di principio mostrato nella figura seguente:

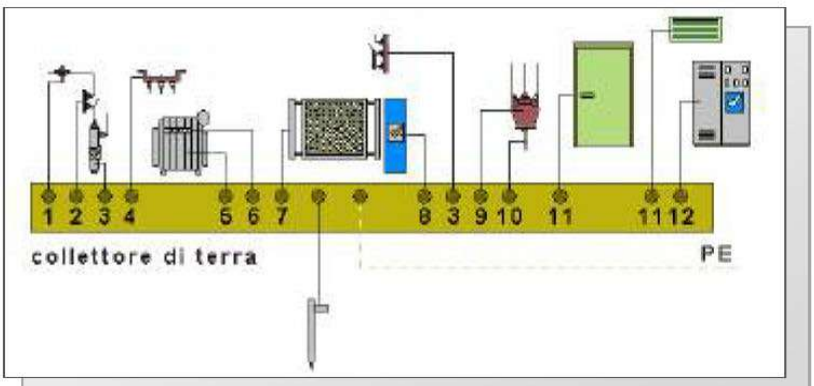


FIG. 7 - SCHEMA DI PRINCIPIO IMPIANTO DI TERRA.

Per il dimensionamento del conduttore di protezione si devono adottare criteri diversi a seconda che si tratti di bassa o di media tensione. Le ragioni che stanno alla base del dimensionamento dei conduttori di terra sono principalmente legate alla resistenza meccanica del conduttore. La corrente di guasto, infatti, che in condizioni di normale funzionamento è zero, è quasi sempre sopportabile da conduttori di terra che rispettino le sezioni minime stabilite dalla Norma CEI 64/8.

In particolare indicando con SF la sezione del conduttore di fase e con ST la sezione minima del conduttore di terra deve essere verificato che:

SEZIONE CONDUTTORE DI FASE S_F (mm^2)	SEZIONE CONDUTTORE DI TERRA S_T (mm^2)
$S_F < 16$	$S_T = S_F$
$16 \leq S_F \leq 35$	$S_T = 16$
$S_F > 35$	$S_T = S_F / 2$
VALORI APPROSSIMATI PER ECCESSO	

Per il dispersore di terra attorno alle cabine di Trasformazione e Cabina di Parallelo e Consegna si utilizzerà una corda di rame nudo e di spessore 35 mm^2 e quattro picchetti massicci in rame con diametro da 15 mm.

Il coordinamento delle protezioni differenziali con l'impianto di terra sarà realizzato in base alla norma CEI 64-8 che prescrive il soddisfacimento della seguente relazione:

$$I_a \leq U_0 / Z_S$$

Dove Ia è la corrente che provoca l'apertura automatica del dispositivo di protezione entro un tempo definito (corrente differenziale nominale del dispositivo), U0 è il valore efficace tra fase e terra della tensione nominale, pari alla tensione di fase essendo il neutro a terra, ZS è l'impedenza dell'anello di guasto comprendente la sorgente, il conduttore attivo fino al punto di guasto e il conduttore di protezione tra il punto di guasto e la sorgente. Per il calcolo di Zs si fa riferimento alla seguente formula:

$$Z_S = \sqrt{(R_S + R_F + R_{PE})^2 + (X_S + X_F + X_{PE})^2}$$

Dove R_S e X_S sono la resistenza e la reattanza della sorgente, considerata come un generatore di tensione equivalente di forza elettromotrice U_0, R_F e X_F sono la resistenza e la reattanza del

conduttore di fase fino al punto di guasto, R_{PE} e X_{PE} sono la resistenza e la reattanza del conduttore di protezione fino al punto di guasto. Operativamente occorre scegliere i dispositivi differenziali in maniera tale che la loro corrente di apertura sia sempre minore o uguale alla corrente di dispersione in grado di circolare lungo l'anello di guasto. Per il calcolo effettivo delle correnti di dispersione si rimanda alla fase di progetto esecutivo in cui si avranno informazioni più precise riguardo l'impedenza delle sorgenti in esame.

16. Contributo alla corrente di corto circuito.

L'impianto fotovoltaico si assume essere un generatore di corrente. In caso di corto circuito, conformemente alle caratteristiche dei moduli utilizzati, l'impianto dal lato C.C. produrrà al massimo il 10% in più della sua corrente nominale. In caso di cortocircuito di rete, abbassandosi la tensione, sia le protezioni di interfaccia degli inverter che la protezione di interfaccia generale interverranno in tempi brevissimi, non consentendo di sostenere la corrente di cortocircuito agli inverter.

La corrente di cortocircuito sul lato MT si calcola invece considerando:

- Un aumento del 50% della corrente nominale dell'inverter lato AC durante il transitorio. Sul lato in bassa tensione per ogni inverter il contributo è quindi pari a 252+126 = 378 A
- Che gli inverter non possono erogare più della potenza producibile dal lato FV decurtata delle opportune perdite.
- Una potenza nominale degli inverter di 350 kVA lato AC.
- Che gli inverter lavorano a fattore di potenza prossimo all'unità.

All'ingresso del trasformatore, supponendo un guasto su tutti gli inverter collegati ad esso, si avrebbe una corrente di corto circuito massimo pari a 378x22=8316 A

All'uscita del trasformatore la corrente di cortocircuito presunta erogata dal generatore varrebbe quindi:

$$Iccout = Iccin * 1{,}73\ V1 / V2 = 8316 * 1{,}73 * 800 / 20.000 = 575{,}46\ A$$

17. Valutazione preventiva di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

L'apporto di un impianto fotovoltaico in esercizio ai valori di campo elettrico e induzione magnetica normalmente presenti nell'ambiente si considera marginale. Gli apparati che costituiscono l'impianto fotovoltaico sono rispondenti ai requisiti normativi in materia di compatibilità elettromagnetica in accordo agli articoli 7, 9, 10 e 11 del DLgs n°194/2007. I

certificati dei Costruttori in materia di compatibilità elettromagnetica verranno allegati per tutti i componenti in fase di progettazione esecutiva. I moduli fotovoltaici lavorano in corrente e tensione continue per cui la generazione di campi variabili può essere limitata solamente a dei brevi transitori. Per tale componente non sono quindi previste prove di compatibilità elettromagnetica. Il modello di inverter scelto possiede le necessarie certificazioni di immunità dai disturbi elettromagnetici esterni e di ridotta emissione di interferenze elettromagnetiche verso altri dispositivi elettronici vicini.

La presenza dei cavi di media tensione schermati e interrati non rappresenta una fonte di emissione apprezzabile, in più, la mutua induzione provocata dalla vicinanza dei conduttori delle linee in cavo riduce il campo magnetico a valori prossimi allo zero. Infine, l'ubicazione del trasformatori BT/MT fa si che anche il suo contributo ai fini dell'inquinamento elettromagnetico possa venire ignorato.

18. Caratteristiche del sistema di misura dell'energia

I dispositivi di misura dell'energia saranno richiesti ad E-Distribuzione S.p.a. in fase di allacciamento dell'impianto e saranno pertanto conformi alle specifiche indicate nella CEI 0-16 secondo la vigente edizione. In particolare si installerà un contatore unidirezionale per la misura dell'energia immessa in rete subito dopo il dispositivo generale.

19. Punto di immissione dell'energia

L'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT 20 kV tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT COLLEMETO CP. --DW00-1-384974 da ubicarsi nel sito del produttore.

Come da planimetria allegata alla presente relazione , tale soluzione prevede: - Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq per ingresso/uscita da cabina, che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di COLLEMETO CP -- DW00-1-384974; - Stallo MT in CP; - Costruzione dispositivo di sezionamento su palo.

20. Definizione del percorso linea MT di connessione alla rete di e-distribuzione

La definizione del tracciato e la scelta della collocazione della nuova linea interrata è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati

ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933 n. 1775, ed in particolare:

- in modo da utilizzare per le nuove installazioni prevalentemente aree di proprietà del richiedente;
- in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;
- in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;
- tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio;
- in modo che l'intero tracciato dell'elettrodotto interrato sia ubicato in area liberamente accessibile.

La località interessata dalle opere sopra elencate presuppone l'attraversamento di strade interpoderali sterrate, strade comunali asfaltate e Strade Provinciali. I comuni interessati dal tracciato dell'opera sono due: Comune di Galatone e Comune di Galatina, come rappresentato nella Corografia dell'allegato elaborato grafico.

La Cabina di Consegna MT è collocata sul perimetro est del parco fotovoltaico, prospiciente una strada comunale, con l'accesso ai locali Distributore dal fronte strada. Il territorio in questione, dal punto di vista urbanistico, è classificato dal comune di Galatone come Zona Agricola - E.

Il dispositivo di sezionamento su palo sarà invece collocato in prossimità di un attraversamento ferroviario delle Ferrovie del Sud-Est che sarà superato mediante un tratto con linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi su sostegni in lamiera poligonale ad innesto

Sulle aree interessate dall'intervento non grava alcun vincolo paesaggistico.

21. Esecuzione della linea MT in cavo interrato di connessione alla rete di e-distribuzione

La posa dei cavi sarà effettuata secondo le prescrizioni tecniche di e-distribuzione ed in riferimento alla Norma CEI 11-17: la canalizzazione sarà di tipo B, quella normalmente prevista per le strade di uso pubblico, con l'estradosso della protezione a non meno di 1,0 m di profondità rispetto al piano del terreno; I cavidotti impiegati saranno di tipo corrugato del diametro esterno di 160 mm per le linee energie e rispetteranno le seguenti caratteristiche:

- resistenza all'urto Normale non propagante la fiamma
- raggio di curvatura massimo non superiore a 5 volte il diametro esterno del tubo

- i cavidotti saranno stabilizzati con uno strato di sabbia di 0,3 m circa a cui seguirà una soletta di 0,2 m in CLS ed un ulteriore strato di materiale inerte di 0,15 m.
- il "nastro monitore" sarà posato ad una profondità di 0,5 m, quindi ad una distanza di 0,24 m rispetto all'estradosso del cavidotto della linea in fibra ottica. La scelta di questa quota è stata dettata dalla necessità di consentire una tempestiva individuazione della linea MT nel caso di eventuale futuro scavo in corrispondenza della stessa;
- Il cavo da utilizzare per la linea energia sarà rispondente ai requisiti richiesti da e-distribuzione e sarà costituito da cavo tripolare ad elica visibile in alluminio isolato in gomma etilenpropilenica ad alto modulo elestometrico schermato sotto guaina di PVC. La sigla di riferimento è ARG7H1RX-12/20kV e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- tensione nominale di 12/20 kV;
- sezione 185 mmq
- diametro circoscritto 81mm
- massa nominale 4800 Kg/Km
- portata 360 A
- corrente termica di cortocircuito 24 kA
- resistenza massima a 20°C in c.c. 0,164/1,045 Ω/Km
- raggio minimo di curvatura 860 mm

.

22. Verifiche tecnico funzionali

La verifica tecnico-funzionale dell'impianto consiste nel verificare la continuità elettrica e le connessioni tra moduli, la messa a terra di masse e scaricatori, l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse, il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.)

Inoltre vanno verificate le condizioni

$$P_{cc} > 0{,}85 * P_{nom} * I / I_{STC}$$

ove: P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%, P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico; I è l'irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3% (classe 1°), I_{STC} pari a 1000 W/m^2, è l'irraggiamento in condizioni standard

$$P_{ca} > 0{,}9 * P_{cc},$$

ove: P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;

$$P_{ca} > 0{,}75 * P_{nom} * I / I_{ST}$$

CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
P.za Costadura, 1 -73044-
4° SETTORE – Servizi Tecnici
Servizio Urbanistica

Prot.11836 del 18.04.2023

Al sig.
legale rappresentante
DE NUZZO MARIO
ALTO ADIGE 11/F
Casarano73042
[redacted]

e p.c.
Progettista Impianti Tecnici Ing. **Simione Giuliano Bruno**
Via San Pio X 89
Squinzano 73018
pec: [redacted]

Oggetto: Diffida/integrazione documentale relativa alla P.A.S. per: Installazione di nuovo impianto fotovoltaico e relative opere connesse, di potenza nominale pari a 6,67 MW, da insediare in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii) prot. n. 10347 del 03/04/2023.

Si attesta il ricevimento del progetto edilizio acquisito agli atti in data **03/04/2023** prot. n. **10347** relativo a quanto in oggetto ed ai sensi della Legge n°241/90, si indica quale responsabile del procedimento il geom. Vito R. ZAMBONINI, inoltre, al fine di procedere all'istruttoria della pratica in oggetto, risulta necessario procedere alle integrazioni documentali di seguito riportate:

- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete;
- Tavola grafica rappresentante lo stato dei luoghi ante e post opera, redatto in opportuna scala, riportante:
- individuazione di eventuali elettrodotti esistenti o presenza di altre infrastrutture e dimostrazione del rispetto delle relative fasce, ivi inclusa quella stradale definita dalla SS 101 Lecce-Gallipoli;
- Rappresentazione della fascia di rispetto da area archeologica insistente sulla ptc.125;
- Tavola grafica rappresentante lo stato dei luoghi di progetto, redatto in opportuna scala, riportante:
- distanze dei progettati fabbricati (nel caso specifico le cabine tecniche) rispetto ai confini ed alle costruzioni limitrofe;
- Contratto preliminare di compravendita regolarmente registrato e sottoscritto da tutti i soggetti interessati, contenente l'autorizzazione alla presentazione della pratica dell'attuale proprietario a favore del promissario acquirente;
- Precisazione circa la tipologia di connessione alla rete elettrica (alta, media o bassa);
- Firma per accettazione della ditta esecutrice, unitamente alla copia del DURC, iscrizione camera di commercio e copia del documento di identità del titolare della ditta esecutrice;
- ***Precisazioni in merito alle misure di salvaguardia e mitigazione a tutela della bio-diversità e del paesaggio che si intendono adottare, previste dall'art.4 del "Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici";***
- Relazione tecnica da integrarsi con le norme di cui alle NTA del PUG adottato con D.C.C. n.15 del 26.04.2023;
- Piano di dismissione dell'impianto a fine ciclo produttivo, con distinzione dei materiali che possono essere riciclati e non;

CITTÀ DI GALATONE
Provincia di Lecce
P.za Costadura, 1 -73044-
4° SETTORE – Servizi Tecnici
Servizio Urbanistica

- Elaborato scrittografico in idonea scala di rappresentazione, indicante l'area tipizzata sia nel PRG vigete e sia nel PUG adottato come D (area industriale) e la relativa distanza dal sito oggetto di opere, giusto comma 8 lett. c-ter 1) dell'art.20 D.lgs n.199 del 8 novembre 2021;
- Autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 art.47, ed allegato grafico dalle quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle non idonee;
- Elaborato scrittografico rappresentante i viali di accesso e di servizio all'impianto fotovoltaico, con indicazione delle relative aree e dimensioni;
- Individuazione dei manufatti in pietra a secco preesistenti e misure che si intendono intraprendere al fine di preservare e valorizzare tali opere.

Stante quanto innanzi, sino all'integrazione di quanto richiesto, l'iter amministrativo rimarrà sospeso ad ogni effetto di legge.

Il Responsabile per Procedimento
Geom. Vito R. ZAMBONINI

Il Responsabile del 4° Settore
Arch. Iunior Ilaria R. GATTO

Codice fiscale 82001290756 Partita I.V.A. 02377220757
tel.0833.864911 fax 0833.865053
urbanistica@comune.galatone.le.it

HIGREEN POWER S.R.L.
00161 - ROMA (RM), Via Catania 21
CAP 00161
pec.[redacted]
Partita IVA 04399570755
Legale rappresentante ***DE NUZZO MARIO***

Spett.le ***CITTÀ DI GALATONE***
Provincia di Lecce
P.za Costadura, 1 -73044-
4° SETTORE – Servizi Tecnici
Servizio Urbanistica

Oggetto: ***Controdeduzioni alla diffida/integrazione documentale relativa alla P.A.S. per l'installazione di nuovo impianto fotovoltaico e relative opere connesse, di potenza nominale pari a 6,67 MW, da insediare in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii) prot. n. 10347 del 03/04/2023.***

Con la presente si da seguito a Vs diffida/integrazione documentale *Prot.11836 del 18.04.2023* procedendo all'invio delle integrazioni documentali richieste e di seguito specificate:

- *Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete*
  ALLEGATO 1: Preventivo di connessione alla rete MT redatto dal gestore e-distribuzione S.p.A.

- *Tavola grafica rappresentante lo stato dei luoghi ante e post opera, redatto in opportuna scala, riportante:*
  • individuazione di eventuali elettrodotti esistenti o presenza di altre infrastrutture e dimostrazione del rispetto delle relative fasce, ivi inclusa quella stradale definita dalla SS 101 Lecce-Gallipoli;
  • Rappresentazione della fascia di rispetto da area archeologica insistente sulla ptc.125;
  ALLEGATO 2: TAV Int.01 - Individuazione di elettrodotti ed altre infrastrutture esistenti e rappresentazione fascia rispetto area archeologica

- *Tavola grafica rappresentante lo stato dei luoghi di progetto, redatto in opportuna scala, riportante:*
  • distanze dei progettati fabbricati (nel caso specifico le cabine tecniche) rispetto ai confini ed alle costruzioni limitrofe;
  ALLEGATO 3: TAV Int.02 - Distanze dei fabbricati di progetto rispetto ai confini ed alle costruzioni limitrofe

- *Contratto preliminare di compravendita regolarmente registrato e sottoscritto da tutti i soggetti interessati, contenente l'autorizzazione alla presentazione della pratica dell'attuale proprietario a favore del promissario acquirente*
  ALLEGATO 4: Contratto preliminare di compravendita registrato

- *Precisazione circa la tipologia di connessione alla rete elettrica (alta, media o bassa);*
  Come già indicato negli elaborati *TAV C.12 - Relazione tecnica Specialistica e C.10d - Schema elettrico unifilare Celle MT* allegati al progetto, si ribadisce che l'impianto sarà allacciato alla rete elettrica in Media Tensione MT 20 kV di E-DISTRIBUZIONE

- *Firma per accettazione della ditta esecutrice, unitamente alla copia del DURC, iscrizione camera di commercio e copia del documento di identità del titolare della ditta esecutrice;*
  ALLEGATO 5: Modulo "Soggetti Coinvolti" firmato con allegato DURC, Visura Camerale e documento identità titolare ditta esecutrice.

- *Precisazioni in merito alle misure di salvaguardia e mitigazione a tutela della bio-diversità e del paesaggio che si intendono adottare, previste dall'art.4 del "Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici";*
  ALLEGATO 6: Misure di salvaguardia e mitigazione a tutela della bio-diversità e del paesaggio rurale

- *Relazione tecnica da integrarsi con le norme di cui alle NTA del PUG adottato con D.C.C. n.15 del 26.04.2023;*
  ALLEGATO 7: Relazione Tecnica Specialistica

- *Piano di dismissione dell'impianto a fine ciclo produttivo, con distinzione dei materiali che possono essere riciclati e non;*
  ALLEGATO 8: Piano di dismissione dell'impianto

- *Elaborato scrittografico in idonea scala di rappresentazione, indicante l'area tipizzata sia nel PRG vigente e sia nel PUG adottato come D (area industriale) e la relativa distanza dal sito oggetto di opere, giusto comma 8 lett. c-ter 1) dell'art.20 D.lgs.n.199 del 8 novembre 2021;*
  ALLEGATO 9: TAV Int.03 - Individuazione dell''area tipizzata sia nel PRG vigente e sia nel PUG adottato come D (area industriale) e relativa distanza dal sito oggetto di intervento

- *Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 art.47 ed allegato grafico dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle non idonee;*
  ALLEGATO 10 - Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 art.47
  ALLEGATO 11 – TAV Int.04 - S.I.T. Puglia: stralcio aree non idonee installazione FER

- *Elaborato scrittografico rappresentante i viali di accesso e di servizio all'impianto fotovoltaico, con indicazione delle relative aree e dimensioni*
  ALLEGATO 12 – TAV Int.05 - Planimetria generale viabilità interna accessibilità al sito e particolari costruttivi

- *Individuazione dei manufatti in pietra a secco preesistenti e misure che si intendono intraprendere al fine di preservare e valorizzare tali opere.*
  ALLEGATO 13 – TAV Int.06 – Individuazione manufatti in pietra a secco esistenti

Fiduciosi di aver provveduto ad integrare quanto richiesto in maniera esaustiva, restiamo in attesa di cortese riscontro.

Il Tecnico Incaricato
Ing. Giuliano Bruno SIMIONE

Dott. Ing. Giuliano Bruno SIMIONE N° 3126 Sezione A - Settore Civile Ambientale Industriale Informazione

Il titolare dell'istanza
HIGREEN POWER SRL

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

CONTRATTO PRELIMINARE CON CLAUSOLA SOSPENSIVA

PER LA ACQUISIZIONE DI UN TERRENO AGRICOLO

IN COMUNE DI GALATONE (LE – PUGLIA)

PER PROGETTAZIONE e INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTACO

AVENTE SUPERFICIE COMPLESSIVA DI 6,80 Ha (ETTARI)

TRA

HIGREEN POWER SRLU con sede legale in Casarano (LE) Via Alto Adige, 11/F - ITALY P.IVA: 04399570755, rappresenta da Mario De Nuzzo nella sua qualità di Legale Rappresentante (di seguito PROMISSARIO AQUIRENTE)

E

Sig. Grassi Domenico nato a [redacted] e residente in [redacted] CF [redacted] proprietario

(di seguito PROMITTENTE VENDITORE)

Il PROMISSARIO ACQUIRENTE e il PROMITTENTE VENDITORE potranno essere in seguito indicati congiuntamente le PARTI

PREMESSO

- Che il PROMISSARIO ACQUIRENTE è una società che si occupa di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.
- Che il PROMISSARIO ACQUIRENTE è interessato allo sviluppo, progettazione e successiva costruzione e gestione di impianti fotovoltaici con relative opere accessorie (strutture di sostegno, cavi, cabina elettrica, recinzione , etc…), da insediare sul terreno distinti al Catasto Terreni di Galatone (LE - Puglia) individuata al Catasto Terreni al Foglio 3 particelle 46-47-125-246 (vedere elenco allegato – "Allegato_1") del Comune di Galatone, per una superficie complessiva di mq 68.000 equivalenti a 6,8 Ha.
- Che i terreni sopra descritti rientrano nella categoria di terreni AGRICOLI sui quali risulta possibile, tra le altre cose, l'installazione di IMPIANTI FOTOVOLTAICI con procedura semplificata PAS e/o equivalente di legge
- Che la proprietà del terreno è attualmente del Sig. Grassi Domenico riportato nel precedente elenco pag. 1 "PROMITTENTE VENDITORE"
- Che il PROMITTENTE VENDITORE è di fatto proprietario del terreno e pertanto può sottoscrivere un contratto preliminare di compravendita avente a oggetto i beni immobili/terreni sopra identificati con impegno a trasferire la proprietà al buon esito della PAS (Procedura Autorizzativa Semplificata) rilasciata dal Comune e previa verifica con

ENEL Distribuzione SpA della disponibilità di adeguate linee di Media Tensione nell'area in oggetto. La data limite per l'ottenimento dei necessari permessi ed autorizzazione viene sin d'ora fissata entro il 30/05/2023 fatte salve richieste di proroga causa problemi nell'ottenimento della PAS/DILA da parte del Comune e/o da parte di Enel Distribuzione SpA.

- Che il PROMISSARIO ACQUIRENTE è disponibile a farsi carico, nell'ottica e nel contesto della realizzazione di un impianto fotovoltaico sull'area in oggetto, degli oneri di disboscamento, sfalcio erba e piantumazioni, e completo ripristino dell'area per renderla adeguata alla installazione di impianto fotovoltaico.

- Il progettista incaricato dal PROMISSARIO ACQUIRENTE per la redazione del progetto dell'impianto fotovoltaico sul terreno in oggetto si interfaccerà con il Comune e con i vari Enti Preposti per definire quanto necessario.

- Il progetto potrà essere condiviso tra le parti e con il Comune di Galatone (LE) qualora necessario per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni

- Gli oneri del progetto e del ripristino dell'area saranno a carico del Promissario Acquirente.

Tutto quanto sopra premesso essendo premesse e allegati parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata, le PARTI convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1. IMPEGNO PROMITTENTE VENDITORE.

Il PROMITTENTE VENDITORE si impegna a concedere in VENDITA il terreno oggetto del presente accordo in via esclusiva a favore del PROMISSARIO ACQUIRENTE o di un soggetto da quest'ultimo nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1401 c.c. con facoltà per il Promissario ACQUIRENTE di effettuare la dichiarazione di nomina entro la data di stipula del contratto definitivo.

ART.2. IMPEGNO PROMISSARIO ACQUIRENTE.

Il PROMISSARIO ACQUIRENTE s'impegna ad ACQUISTARE per sé o per persona/Società da definire, i terreni descritti in premessa, con l'unico scopo di promuovere l'ipotesi insediativa di un impianto fotovoltaico e il conseguente sviluppo sotto il profilo tecnico e autorizzativo; allo scopo terrà informato il PROMISSARIO VENDITORE sull'avanzamento del progetto e dell'iter autorizzativo. Il PROMISSARIO ACQUIRENTE si impegna ad acquistare i terreni secondo l'attuale classificazione catastale.

ART.3. DURATA CONTRATTO E SOSPENSIVA.

Le parti convengono di subordinare l'intera efficacia del presente contratto, ai sensi dell'art. 1353 del codice civile, all'ottenimento da parte del PROMISSARIO ACQUIRENTE di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione di un impianto fotovoltaico che comunque dovrà avvenire entro e non oltre il 30/05/2023. Il contratto definitivo dovrà essere stipulato alle condizioni di cui sopra e

comunque entro la data del 22/05/2024. Si precisa che l'ottenimento di tutte le autorizzazioni per la costruzione dell'impianto in oggetto, sulla proprietà del sig. Grassi Domenico dovrà concretizzarsi entro e non oltre il 30/05/2023 e a tale data la proprietà dovrà essere informata a mezzo pec dell'avvenuto ottenimento o del diniego delle autorizzazioni necessarie per l'istallazione dell'impianto al seguente indirizzo: [redacted] l contratto definitivo di VENDITA dovrà essere perfezionato e sottoscritto presso studio notarile indicato dal PROMISSARIO ACQUIRENTE. Il mancato avveramento della predetta condizione sospensiva alla data del 30/05/2023 e/o il decorso del termine di cui al punto precedente renderà inefficace e senza effetti il presente contratto e in tale denegato caso nulla sarà dovuto a titolo di rimborso o risarcimento, per qualsiasi ragione o titolo, al PROMISSARIO ACQUIRENTE da parte del PROMITTENTE VENDITORE. Resteranno a carico del PROMISSARIO ACQUIRENTE ogni spesa (a titolo esemplificativo: professionisti, spese amministrative per l'ottenimento di fideiussioni, etc…) sino ad allora sostenute per l'ottenimento delle autorizzazioni e per eventuali interventi svolti nei fondi necessari a renderli adatti a promuovere l'ipotesi insediativa di un impianto fotovoltaico. In tale caso la PROMISSARIO ACQUIRENTE dovrà riportare i fondi del PROMITTENTE VENDITORE nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data odierna.

ART.4. ACCESSO AL FONDO E AUTORIZZAZIONI.

Il PROMITTENTE VENDITORE autorizza il PROMISSARIO ACQUIRENTE a condurre sui terreni in oggetto le necessarie indagini per la definizione del progetto, permettendo l'accesso al fondo per sopralluoghi, analisi, misurazioni, indagini topografiche, geologiche, idrogeologiche e idrauliche, purché previamente concordate con il PROMITTENTE VENDITORE e alla presenza dello stesso o di persona da questo delegata con atto scritto. Il PROMITTENTE VENDITORE si impegna altresì, a fornire tutti i documenti necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni: in particolare le visure del terreno, il Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) in corso di validità, ispezioni ipotecarie rilasciate telematicamente dall'Agenzia delle Entrate, oltre che agli estratti di mappa relativi al fondo oggetto del presente contratto così come meglio identificato nella Premessa, ovvero sino all'atto del trasferimento della proprietà. a rendersi parte attiva per l'ottenimento di tali documenti.

ART.5. MODALITÀ DI OCCUPAZIONE DEL FONDO

Sulle aree interessate dal presente contratto, fino alla data di stipula del contralto definitivo, potranno essere svolte le consuete attività. I terreni interessati dal presente contratto sono esclusivamente quelli indicati in premessa. Nessun altro terreno, ancorché confinante e di proprietà del PROMITTENTE VENDITORE, deve essere interessato da oneri e vincoli derivanti dalla presenza dell'impianto fotovoltaico, fatto salvo quanto stabilito al precedente ART. 1.

ART.6. CORRISPETTIVO.

Come corrispettivo per la vendita del Fondo interessato dal progetto il PROMISSARIO ACQUIRENTE corrisponderà al PROMITTENTE VENDITORE un corrispettivo pari a Euro [redacted] per l'intera superficie in oggetto pari ad Ha 6,80 e comunque da riscontrare effettivamente sul posto, in caso di non allineamento seguirà perizia per la misurazione delle particelle, tale dato risultante verrà considerato ufficialmente per il calcolo dell'importo definitivo da corrispondere.

Detto importo dovrà essere pagato dal PROMISSARIO ACQUIRENTE al PROMITTENTE VENDITORE all'Atto Notarile. Le spese necessarie per l'adeguamento e il ripristino dell'area, potatura, taglio piante, adeguamento viabilità, etc… saranno a carico del PROMISSARIO ACQUIRENTE. Entro e non oltre la data 30/05/2023, il PROMISSARIO ACQUIRENTE, a condizioni sospensive sopracitate avverate, verserà a titolo di caparra ed in acconto sul prezzo la somma pari al 15% dell'importo pattuito per la vendita, a mezzo bonifico bancario su IBAN intestato al promittente venditore avente cod.: [redacted] atto su banca . Il versamento della caparra avverrà dinnanzi al notaio prescelto dalla parte AQUIRENTE ai fini di trascrivere sul registro immobiliare la presente scrittura.

ART.7. INADEMPIMENTO.

In caso di inadempimento di anche una sola delle previsioni di cui al presente contratto preliminare, lo stesso s' intenderà il risolto a ogni effetto di legge senza che le PARTI possano chiedere alcun indennizzo per qualsiasi motivo o risarcimento. In ogni caso resteranno a carico del PROMISSARIO ACQUIRENTE tutti gli obblighi previsti all'Art. 3

ART.8. CESSIONE A TERZI.

Nel periodo di validità del presente preliminare, è facoltà del PROMISSARIO ACQUIRENTE di cedere a terzi il diritto di acquisto alle stesse condizioni, dandone comunicazione per iscritto alla PROMITTENTE VENDITRICE.

ART.9. CONSEGNA E IMMISSIONE IN POSSESSO.

Il possesso e il materiale godimento dell'immobile in contratto si avrà con la stipula dell'Atto Notarile di trasferimento, fatta salva la possibilità d'ingresso nel fondo da parte del PROMISSARIO ACQUIRENTE nei casi e con le modalità di cui all'Art. 4

ART. 10. DICHIARAZIONE PROPRIETÀ DEL FONDO.

Il PROMITTENTE VENDITORE dichiara di avere l'esclusiva proprietà del fondo e che lo stesso è libero da pegni, pignoramenti, ipoteche, sequestri. o comunque da atti, iscrizioni o provvedimenti che possano ostacolare, impedire o menomare l'esercizio dei diritti costituti in favore del PROMITTENTE VENDITORE.

ART. 11. SPESE.

Le spese dell'eventuale registrazione del presente contratto preliminare sono a carico del PROMISSARIO ACQUIRENTE così come tutte le spese relative agli atti definitivi di trasferimento delle proprietà dipendenti e conseguenti.

ART. 12. RIFERIMENTO NORMATIVA.

Per quanto non contemplato nel presente atto le PARTI fanno espresso riferimento alle norme vigenti in materia.

ART. 13. FORO COMPETENTE.

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere, relativamente all'interpretazione alla validità, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente territorialmente in via esclusiva il Foro di LECCE.

ART. 14. PRIVACY.

Il Proprietario autorizza la SOCIETÀ' al trattamento dei dati personali nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018. N. 101 Con Cui è Stato Recepito Il Regolamento UE 2016/679 (Gdpr) e successive modificazioni, nonché a comunicare i dati medesimi anche a terzi in relazione agli adempimenti connessi al presente atto.

Il presente contratto redatto in duplice originale si compone di quattro pagine e un allegato.

Allegati: mappa catastale, ortofoto, visure catale. E documenti di identità.

Lecce, li 22/10/2022

HIGREEN POWER S.r.l.

Il Legale Rappresentante

De Nuzzo Mario

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

Sig. Grassi Domenico

Le parti dichiarano di avere preso conoscenza di quanto precede e approvare in particolare agli effetti degli Articoli 1341 e 1342 c.c gli Articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14

HIGREEN POWER S.r.l. S.r.l.

Il Legale Rappresentante

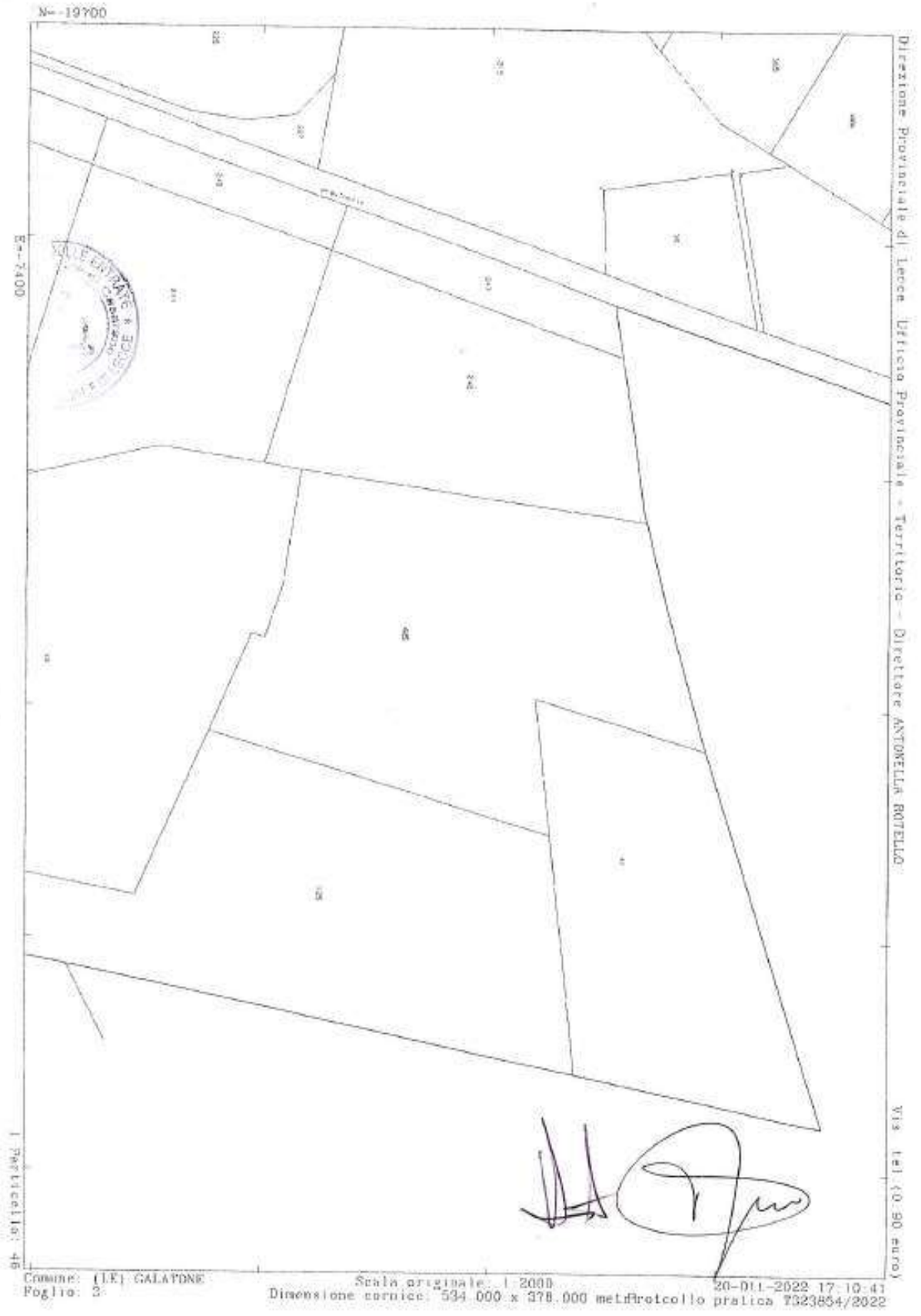
De Nuzzo Mario

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

Sig. Grassi Domenico

Agenzia Delle Entrate
Ufficio Territoriale Di Casarano
REGISTRATO IL 15 DIC. 2022
SERIE 3 NUMERO 2055
VERSATE EURO 309,33

Funzionario Referente
Giuseppe Di Sansimone


N=-19700
E=-2400
Direzione Provinciale di Lecce Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANTONELLA ROTELLO
Via tel.(0.90 euro)
Particelle: 46
Comune: [LE] GALATONE
Foglio: 3
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
20-DIC-2022 17:10:41
Protocollo pratica T323854/2022

Proprieta Sig.Grassi Domenico
Scrivi una descrizione per la tua mappa.
Legenda
B&B
Colazzo Tommaso S.R.L
Galatone
Misurazione poligono
Google Earth
SS101
Galatone
Galatone
B&B Terra Del Salento
300 m
N

Ministero dell'Economia e delle Finanze

← Sito informativo

Area riservata

SISTER

Utente:
DMZNRG69M31F842L
Esci

DOMENICO
GRASSI
24.10.2022
10:18:51
GMT+00:00

Visure catastali
Persona fisica
Persona giuridica
Immobile
Indirizzo
Partita
Elenco immobili
Nota
Mappa
Export Mappa
Punti fiduciali
Elaborato Planimetrico
Riepilogo Visure
Cambia Ufficio

Ti trovi in: Home dei Servizi / Visure
Convenzione: ELETTRONICA ITALIA SERVICE SRLU (CONSULTAZIONI - PROFILO II)
Codice di Richiesta: C00020662019

Ufficio provinciale di: LECCE Territorio

Situazione aggiornata al : 24/10/2022

Immobile selezionato

Catasto: Terreni Comune: GALATONE Codice: D883
Foglio:3 Particella:125

Elenco Intestati

Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
GRASSI DOMENICO [redacted]				

Immobili | Visura per Soggetto | Indietro

https://sister.agenziaentrate.gov.it/Visure/vimm/SceltaVisuraImmSoggIMM.do

24/10/22, 08:17 Intestati

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Sito informativo

Area riservata

SISTER

Utente:
DNZMRA60M31F842L
Esci

DOMENICO GRASSI
24.10.2022
10:18:51
GMT+00:00

Visure catastali
Persona fisica
Persona giuridica
Immobile
Indirizzo
Partita
Elenco immobili
Nota
Mappa
Export Mappa
Punti fiduciali
Elaborato Planimetrico
Riepilogo Visure
Cambia Ufficio

Ti trovi in: Home dei Servizi / Visure
Convenzione: ELETTRONICA ITALIA SERVICE SRLU (CONSULTAZIONI - PROFILO B)
Codice di Richiesta: C00020662019

Ufficio provinciale di: LECCE Territorio

Situazione aggiornata al : 24/10/2022
Immobile selezionato

Catasto: Terreni Comune: GALATONE Codice: D863
Foglio:3 Particella:246

Elenco Intestati

Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
[redacted]				

Immobili | Visura per Soggetto | Indietro

https://sister.agenziaentrate.gov.it/Visure/vimm/SceltaVisuraImmSoggIMM.do 1/2

Pratica edilizia _____

del /__/__/__/__/__/__/__/__/

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale /__/

in qualità di (1) _____ della ditta / società (1) _____

con codice fiscale / p. IVA (1) /__/

nato a _____ prov. /__/__/ stato _____ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in _____ prov. /__/__/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /__/__/__/__/__/

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome SIMIONE GIULIANO BRUNO codice fiscale [redacted]/

nato a [redacted] prov. /L/E/ stato ITALIA nato il [redacted]/

residente in [redacted] prov. /L/E/ stato ITALIA

indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]/

con studio in SQUINZANO prov. /L/E/ stato ITALIA

indirizzo SAN PIO X n. 89 C.A.P. /7/3/0/1/8/

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di LECCE al n. /3/1/2/6/__/

Telefono _____ fax. _____ cell. [redacted]

posta elettronica certificata [redacted]

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____ codice fiscale /__/

nato a _____ prov. /__/__/ stato _____ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in_____ prov. /__/__/ stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. /__/__/__/__/__/__/

con studio in _____ prov. /__/__/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /__/__/__/__/__/__/

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. /__/__/__/__/__/__/

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____ codice fiscale /__/

nato a _____ prov. /__/__/ stato _____ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in_____ prov. /__/__/ stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. /__/__/__/__/__/__/

con studio in _____ prov. /__/__/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /__/__/__/__/__/__/

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. /__/__/__/__/__/__/

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale /__/

nato a _____ prov. /__/__/ stato _____ nato il /__/__/__/__/__/__/__/__/

residente in_____ prov. /__/__/ stato _____

indirizzo_____ n. _____ C.A.P. /__/__/__/__/__/__/

con studio in _____ prov. /__/__/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /__/__/__/__/__/__/

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. /__/__/__/__/__/__/

Telefono ____________________ fax. __________________ cell. _____________________

posta elettronica certificata ____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della ____________________________________ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome ______________________________ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _______________________ prov. |__|__| stato ____________________________ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_______________________ prov. |__|__| stato _____________________________

indirizzo___________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _______________________ prov. |__|__| stato _____________________________

indirizzo ___________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio __________________________ di _________________ al n. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _______________________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _______________________ prov. |__|__| stato _____________________________

indirizzo ___________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è ____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

____

Telefono ____________________ fax. __________________ cell. _____________________

posta elettronica certificata ____

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale ELETTRONICA ITALIA SERVICE S.R.L.U.

codice fiscale / p. IVA /0/4/9/0/7/6/1/0/7/5/4/__/__/__/__/__/__/

Iscritta alla C.C.I.A.A. di LECCE prov. /L/E/ n. /[redacted]/ con sede in LECCE

prov. /L/E/ stato ITALIA indirizzo VIALE IRLANDA n. 7

C.A.P. /7/3/1/0/0/ il cui legale rappresentante è DE NUZZO MARIO

codice fiscale [redacted] nato a [redacted] prov. /L/E/

stato ITALIA nato il [redacted] Telefono [redacted]

fax. _____ cell. _____ posta elettronica [redacted]

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☒ INPS sede di LECCE

Matr./Pos. Contr. n. [redacted]

☒ INAIL sede di LECCE

codice impresa n. [redacted] pos. assicurativa territoriale n. [redacted]

Data e luogo
CASARANO, 27.03.2023

Per Accettazione
ELETTRONICA ITALIA SERVICE S.r.l.
Viale Irlanda, 7 - Zona Ind.le
73100 Lecce - REA LE327622
P. Iva [redacted]

Il/I Dichiarante/i
HiGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di GALATONE

COMUNE DI GALATONE

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' *"HIGREEN POWER S.R.L."* DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GALATONE AL FOGLIO 3 PARTICELLE 46, 47, 125, 246.

Elaborati Tavola:

MISURE DI SALVAGUARDIA E MITIGAZIONE A TUTELA DELLA BIO-DIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO RURALE

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 - Casarano (LE)
P.IVA 04399570755
PEC:higreenpower@pec.it

Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73018 - SQUINZANO (LE)
P.Iva 04552790752
mail: [redacted]

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

Dott. Ing. Giuliano Bruno SIMIONE N° 3126

Data:
MAGGIO 2023

ALLEGATO 6

MISURE DI SALVAGUARDIA E MITIGAZIONE A TUTELA DELLA BIO-DIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO RURALE

Il comune di Galatone è dotato di "*Regolamento Comunale per la Installazione di Impianti Fotovoltaici"* che detta direttive per la realizzazione e la gestione di impianti fotovoltaici di potenza nominale maggiore di 20 kW, nonché per le opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio, in applicazione della deliberazione regionale n. 35/2007 ed in rispondenza ai procedimenti da quest'ultima disciplinati per gli impianti con potenza nominale fino a 1 MWp e superiore a 1 MWp.
Il regolamento si applica agli impianti fotovoltaici realizzati in zone classificate "E agricole" dello strumento urbanistico vigente. Per quanto sopra l'impianto in progetto rientra nel caso di specie.

L' articolo 4 di detto regolamento prevede misure di salvaguardia e mitigazione della biodiversità e del paesaggio rurale che saranno interamente attuate nella realizzazione dell'impianto in progetto.

In particolare l'intervento prevede la messa a dimora lungo tutto il perimetro della recinzione dell'area di impianto di una siepe sempreverde del tipo Lauroceraso o similare resistente al freddo ed alle malattie e che non necessita di particolari risorse idriche se non nella fase iniziale di crescita. Tale intervento mitigherà fortemente l'interferenza visiva dei moduli fotovoltaici con le visuali panoramiche e paesaggistiche della zona.

La naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico del suolo non sarà alterato in alcun modo dall'intervento in progetto. L'area manifesta un panorama privo di note morfologiche peculiari rispetto alle restanti aree del Salento meridionale, configurandosi sub pianeggiante con quote comprese tra 42,00 m – 44,00 m s.l.m, che tendono a crescere progressivamente in direzione orientale con gradienti pari allo 0,03 %
Nelle aree circostanti non sono presenti forme caratterizzanti ad esclusione della presenza di alcune depressioni di piccole dimensioni generate dall'azione delle acque di precipitazione meteorica. Il tutto rimarrà inalterato dopo l'insediamento dell'impianto.

La viabilità interna al parco fotovoltaico avrà una larghezza media dei percorsi pari a 3,5 m e sarà realizzata mediante stabilizzazione del terreno vegetale con semplice battitura. Essa si svilupperà per un'area complessiva di 6.850 mq circa. Solo le aree intorno alle cabine elettriche e alla zona di ingresso verranno realizzate con tout-venant di tufo al fine di limitare al minimo indispensabile i riporti di materiali tufacei e conservare la natura originale del terreno argilloso esistente.

Per le strutture di sostegno dei moduli il sistema di infissione sarà costituito da palo battuto in acciaio zincato a caldo, interrato per una altezza di circa 1,20 m ed avrà una sezione fuori terra pari a circa 1,20 m. Tale sostegno, di sezione a "C", ha dimensioni specifiche per la tipologia di terreno su cui verrà infisso e per l'altezza da terra prevista per l'impianto. Non è dunque previsto l'uso di zavorre in cemento neppure appoggiate al terreno, né tantomeno la realizzazione di strutture in c.a. al fine di mantenere integro lo stato dei terreni.

Le infrastrutture (cabine elettriche), la viabilità e l'unico accesso previsto all'area di impianto sono quelli indispensabili e strettamente necessari al funzionamento dell'impianto stesso e a tale scopo dimensionati.

Per quanto non meglio specificato nella presente relazione si faccia riferimento ai relativi elaborati grafici di progetto ed ai dettagli in essi contenuti.

Il tecnico
(Ing. Giuliano Bruno SIMIONE)

COMUNE DI GALATONE

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 6,67 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' *"HIGREEN POWER S.R.L."* DA INSEDIARE SU UN TERRENO A DESTINAZIONE AGRICOLA INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GALATONE AL FOGLIO 3 PARTICELLE 46, 47, 125, 246.

Elaborati Tavola:

PIANO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 - Casarano (LE)
P.IVA 04399570755
[redacted]

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Alto Adige, 11/F
73042 CASARANO (LE)
P.IVA 04399570755

Data:
MAGGIO 2023

Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73018 - SQUINZANO (LE)
P.Iva 04552790752
[redacted]

ORDINE INGEGNERI PROV. DI LECCE
Dott. Ing. Giuliano Bruno SIMIONE N° 3126
Sezione A - Settore Civile Ambientale

ALLEGATO 8

1. Piano di dismissione e rispristino dell'area

La presente relazione è redatta ad integrazione del progetto di installazione di nuovo impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 6,67 MW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da insediare in "aree idonee" nel Comune di Galatone ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (art. 4 Dlgs 28/2011 e ss.mm.ii)

2. Sostenibilità dell'impianto fotovoltaico

Gli impianti fotovoltaici non producono emissioni di nessun tipo, non emettono gas aventi effetto serra né durante la fase di esercizio, né in fase di dismissione. Infatti la produzione di energia elettrica da fonte solare permette di coniugare:

− la mancanza di inquinamento acustico;

− il risparmio di combustibile fossile;

− la produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

La produzione di un kWh di energia elettrica da fonte solare, se confrontata con pari produzione energetica da fonti fossili, consente di evitare l'emissione in atmosfera di 0,53 kg di anidride carbonica che è uno tra i principali gas responsabili dell'effetto serra.

La produzione di energia da fonte fotovoltaica presenta un impatto sull'ambiente molto basso, limitato agli aspetti di occupazione del territorio o di impatto visivo. La vita attesa dell'impianto (intesa quale periodo di tempo in cui l'ammontare di energia elettrica prodotta è significativamente superiore ai costi di gestione dell'impianto) è di circa 20 -25 anni.

3. Descrizione delle opere di dismissione

Nel presente paragrafo vengono descritte le attività che si intendono attuare dopo il previsto fine ciclo produttivo dell'impianto fotovoltaico.

In considerazione della tipologia di componenti da smantellare, il piano di dismissione a fine ciclo produttivo procederà per fasi sequenziali ognuna delle quali prevederà opere di smantellamento, raccolta e smaltimento dei vari materiali. Verranno smantellati tutti i componenti del campo fotovoltaico in modo tale che ogni volta che si attuerà la dismissione di un componente si potranno creare le condizioni idonee per la fase di dismissione successiva. Per dismissione e ripristino si intendono tutte le azioni volte alla rimozione e demolizione delle strutture tecnologiche a fine produzione, il recupero e lo smaltimento di materiali di risulta e le operazioni necessarie per riportare il sito alle condizioni originarie. In particolare, le operazioni di rimozione delle strutture in ferro di supporto, nonché recupero e smaltimento dei materiali di risulta, verranno eseguite applicando le migliori e più evolute metodiche di lavoro e tecnologie a disposizione, in osservazione delle norme

vigenti in materia di smaltimento rifiuti. Lo smantellamento dell'impianto alla fine della sua vita utile avverrà attraverso le fasi operative sinteticamente riportate di seguito:

− disconnessione dell'intero impianto dalla rete elettrica;

− messa in sicurezza dei generatori fotovoltaici;

− smontaggio e rimozione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche in campo;

− smontaggio dei moduli fotovoltaici;

− smontaggio delle strutture di supporto;

− rimozione cabine e locali tecnici;

− rimozione opere civili (platee in c.a., cavidotti);

− recupero dei cavi elettrici BT (collegamento tra moduli, delle stringhe fino ai quadri di parallelo e da questi ultimi fino agli inverter) ed MT (a monte dei trasformatori);

− rimozione della recinzione e del sistema di illuminazione e videosorveglianza;

− ripristino dell'area del parco fotovoltaico (ripristino del terreno a seminativo).

La rimozione sequenziale dei componenti sarà concordata in fase operativa con la ditta esecutrice dei lavori. Non si prevede all'interno dell'area d'impianto stoccaggio, neppure temporaneo di componenti. Essi infatti verranno inviati direttamente, dopo lo smontaggio, ad idoneo smaltimento e/o recupero in impianti autorizzati.

Durante tutte le fasi operative sarà cura degli addetti e responsabilità della direzione lavori adottare tutte le misure atte a salvaguardare lo stato delle aree e ad evitare fenomeni di contaminazione indotti dalle operazioni di smontaggio degli impianti.

La viabilità a servizio dell'impianto sarà smantellata oppure riutilizzata a livello interpoderale, a servizio delle future attività che si svolgeranno nelle aree di progetto.

3.1 Disconnessione dell'intero impianto dalla rete elettrica nazionale

La prima fase della dismissione dell'impianto fotovoltaico prevede il sezionamento di tutti i dispositivi di protezione e comando lato DC e lato AC dell'impianto e successivamente in coordinamento con il gestore di rete il distacco dell'impianto dalla rete elettrica MT 20.000 V. Questo al fine di poter garantire le condizioni di sicurezza agli operatori nelle successive fasi.

3.2 Rimozione moduli fotovoltaici

Dopo aver interrotto il collegamento di cessione alla rete elettrica ed aver isolato le stringhe, i moduli fotovoltaici verranno dapprima disconnessi dai cablaggi e poi saranno smontati dai sostegni. Infine, saranno accatastati lungo la viabilità affinché ne sia agevole la movimentazione con l'ausilio di forche idrauliche ai fini dell'invio a idoneo smaltimento e/o recupero delle materie seconde.

L'obiettivo principale è quello di riciclare totalmente i materiali impiegati. I principali componenti di un pannello fotovoltaico sono:

− silicio;

− componenti elettrici;

− metalli;

− vetro.

Infatti il 90 - 95% del peso del modulo è composto da materiali che possono essere riciclati attraverso operazioni di separazione e lavaggio. Le operazioni previste per la demolizione e successivo recupero/smaltimento dei pannelli fotovoltaici consisteranno nello smontaggio dei moduli ed invio degli stessi ad idonea piattaforma che effettuerà le seguenti operazioni:

− recupero cornice di alluminio;

− recupero vetro;

− recupero integrale della cella di silicio o recupero del solo wafer;

− invio a discarica delle modeste quantità di polimero di rivestimento della cella;

− recupero dei cavi solari collegati alla scatola di giunzione.

I cablaggi fra i pannelli, invece, essendo costituiti da normali cavi conduttori di rame rivestito con resina isolante, una volta rimossi dalle apposite sedi sui sostegni, verranno inviati a recupero in appositi impianti autorizzati.

3.3 Rimozione strutture di sostegno

I telai in alluminio saranno smantellati e ridotti in porzioni di profilato idonee alla movimentazione con forche o bracci idraulici e inviati verso lo smaltimento così come il resto dei profilati. In ogni caso tutti i materiali di smantellamento saranno inviati a un impianto autorizzato al recupero metalli. Essendo i pali di sostegno semplicemente infissi nel terreno non saranno necessarie ulteriori operazioni di bonifica del terreno.

3.4 Rimozione linee elettriche, inverter e quadri elettrici

Le linee elettriche, gli inverter ed i quadri elettrici di protezione e comando ubicati sul campo o nelle cabine, saranno completamente rimossi, conferendo il materiale di risulta agli impianti deputati dalla normativa di settore.

Il rame degli avvolgimenti, dei cavi elettrici e le parti metalliche verranno inviati ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio mentre le guaine verranno recuperate in mescole di gomme e plastiche.

3.5 Rimozione cabine, locali tecnici e opere civili

Per quanto riguarda le strutture prefabbricate (cabine di campo e cabina di consegna) saranno rimosse dalla loro sede con l'ausilio di pale meccaniche e bracci idraulici ed inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero di materiali edili.

Le opere in c.a. che corrispondono ai basamenti sui quali verranno poggiate le cabine le piazzole di ubicazione degli armadi inverter e dei quadri di campo e i plinti di fondazione dei pali degli impianti di illuminazione e videosorveglianza andranno smantellati con l'ausilio di idonei scavatori e il materiale di risulta sarà inviato allo smaltimento come materiale inerte, così come i cavidotti del tipo corrugato con doppia parete liscia internamente in polietilene alta densità (PEAD) interrati.

3.6 Recinzione e sistema di illuminazione e videosorveglianza

La recinzione ed i pali dell'impianto di illuminazione e videosorveglianza verranno smantellati con l'ausilio di adeguata attrezzatura meccanica in modo che saranno suddivisi i vari materiali di risulta per tipologia. Saranno divise le reti elettrosaldate dai montanti ed i pali dai dispositivi di illuminazione e videocontrollo. Infine, verranno smaltiti i materiali secondo le più idonee destinazioni (recupero materiali ferrosi per pali e recinzione e RAEE per le apparecchiature dismesse)

3.7 Sistemazione finale ed opere di mitigazione

Al termine della vita utile dell'impianto sarà eseguito il completo ripristino delle aree occupate dai pannelli fotovoltaici alle condizioni ante operam. In particolare sarà previsto il ripristino del drenaggio e la ricostruzione del suolo nelle aree interessate della viabilità e delle piazzole in prossimità delle cabine.

Le aree saranno pertanto restituite all'attività agricola.

4. Normativa di riferimento per lo smaltimento dei rifiuti appartenenti alla categoria RAEE

L'Italia si è dotata del D. Lgs n.151 del 25 luglio 2005 entrato in vigore il 12 novembre 2007, recepimento della Direttiva Europea WEEE-RAEE RoHS; sono state quindi recepite le direttive dell'Unione Europea 2002/96/CE (direttiva RAEE del 27 gennaio 2003) e 2003/108/CE (modifiche alla 2002/96/CE del 8 dicembre 2003) e la 2002/95/CE (direttiva RoHS del 27 gennaio 2003).

Il simbolo previsto dalla Norma EN 50419 indica l'appartenenza del prodotto alla categoria RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche): tutti i prodotti a fine vita che riportano tale simbolo non potranno essere conferiti nei rifiuti generici, ma dovranno seguire l'iter dello smaltimento.

Il mancato recupero dei RAEE non permette lo sfruttamento delle risorse presenti all'interno del rifiuto stesso come plastiche e metalli riciclabili.

Nell'ambito del presente progetto lo smaltimento dei componenti verrà gestito secondo la seguente tabella:

MATERIALE	DESTINAZIONE FINALE
Acciaio	Impianto di recupero autorizzato
Materiali ferrosi	Impianto di recupero autorizzato
Rame	Impianto di recupero autorizzato
Inerti da costruzione	Impianto di trattamento e recupero/Smaltimento in discarica autorizzata
Materiali provenienti dalla demolizione di viabilità	Impianto di recupero autorizzato
Materiali elettrici e componenti elettromeccanici	Impianto di recupero autorizzato (separazione dei materiali pregiati da quelli meno pregiati)

Il valore economico dei materiali più pregiati che sarà riconosciuto dagli impianti di recupero autorizzati varierà in funzione delle richieste di mercato alla data di dismissione del parco fotovoltaico.

4.1 Classificazione dei rifiuti

L'impianto fotovoltaico è costituito essenzialmente dai seguenti elementi:

− apparecchiature elettriche ed elettroniche: inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici;

− tubazioni in pvc per il passaggio dei cavi elettrici;

− strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici: viti di ancoraggio in acciaio, profili di alluminio, tubi in ferro;

− cavi elettrici;

− pietrisco per la realizzazione della viabilità interna semplicemente posato sul terreno.

Di seguito si riporta il codice CER relativo ai materiali suddetti:

CODICE CER	DESCRIZIONE
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15
17.02.03	Plastica
17 04 02	Alluminio
17 04 05	Ferro e acciaio
17.04.01	Rame, bronzo, ottone
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.0

Si ricorda che sarà responsabilità della ditta che eseguirà le operazioni di dismissione provvedere all'assegnazione dei codici CER dei rifiuti generati in quanto si configurerà come il "produttore del rifiuto". Durante la fase di classificazione dei rifiuti dovrà essere valutata la possibile pericolosità degli stessi facendo riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione a quanto espresso dalla recente Comunicazione delle Commissione dell'Unione Europea 2018/C124/01 - Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il sottoscritto Ing. Giuliano Bruno Simione nato a [redacted] con studio professionale in Squinzano (LE) alla via San Pio X 89 e qualità di progettista incaricato dell'intervento specificato nella istanza di P.A.S. presentata in via telematica per conto della società HIGREEN POWER srl p.iva 04399570755

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000; consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto NON RICADE all'interno di aree classificate come non idonee alla installazione di FER così come risulta dalla cartografia digitale pubblicata sul S.I.T. Puglia aggiornata alla data odierna.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Squinzano, 10.05.2023

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SOCIETA' MONTEROTARO EOLICA

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023. Procedura abilitativa semplificata (PAS) avente ad oggetto un intervento di modifica non sostanziale dell'impianto eolico sito in agro di Casalnuovo Monterotaro, località San Lorenzo - Serra Ripa (FG), già precedentemente autorizzato in capo alla Società Monterotaro Eolica S.r.l. con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 62 del 16 luglio 2017.

Comune di Casalnuovo Monterotaro
Provincia di Foggia
71033 Piazza Municipio n.20 - tel. 0881-558183 - fax.0881- 558145
e.mail: urp@comune.casalnuovomonterotaro.fg.it - ufficioprotocollo.casalnuovomonterotaro@pec.leonet.it
IV Settore
Ufficio Urbanistica e Ambiente

Alla Società Monterotaro Eolica S.r.l.
monterotaro@legalmail.it

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO PROT. N. 0000390 DEL 20-01-2023

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (PAS) prot. 7567 del 05.12.2022, avente ad oggetto un intervento di modifica non sostanziale dell'impianto eolico sito in agro di Casalnuovo Monterotaro, Località San Lorenzo - Serra Ripa (FG), già precedentemente autorizzato in capo alla Società Monterotaro Eolica S.r.l. con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 62 del 16 luglio 2017 – **Dichiarazione ex art. 6, co.6 L.R. 24 settembre 2012, n.25**

Lo scrivente Ufficio,

Visti

- il D.Lgs. n. 28 del 3/3/2011;
- la L.R. Puglia n. 25 del 24/09/2012;
- la documentazione della Procedura Abilitativa Semplificata prot. 73843 del 02.12.2022, relativa all'intervento di modifica non sostanziale dell'impianto eolico meglio individuato nell'epigrafe;
- gli atti d'ufficio;
- la richiesta formulata per le vie brevi dalla Società Monterotaro Eolica S.r.l.;

ATTESTA

ai sensi dell'art. 6, co. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 che il titolo abilitativo assentito (PAS) 73843 del 02.12.2022, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'intervento di modifica non sostanziale proposto;

ai sensi dell'art. 6, co.6 del D.Lgs. n. 28 del 3/2/2011 che la realizzazione dell'intervento di modifica non sostanziale proposto deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata e quindi entro il 2/12/2025. In base al medesimo articolo, l'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.

Casalnuovo Monterotaro, 20/01/2023

Il Responsabile del IV Settore
Urbanistica e Ambiente
Ing. Antonio Grosso

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO IV Settore URBANISTICA e AMBIENTE

Comune di Casalnuovo Monterotaro
Provincia di Foggia

4° Settore
URBANISTA E AMBIENTE

Alla Società Monterotaro Eolica S.r.l.
monterotaro@legalmail.it

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO PROT. N. 0003657 DEL 21-06-2023

OGGETTO: ***Procedura abilitativa semplificata (PAS) prot. 7567 del 05.12.2022, avente ad oggetto un intervento di modifica non sostanziale dell'impianto eolico sito in agro di Casalnuovo Monterotaro, Località San Lorenzo - Serra Ripa (FG), già precedentemente autorizzato in capo alla Società Monterotaro Eolica S.r.l. con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 62 del 16 luglio 2017 –***

Rif. pratica SUAP: *02210910036 Denominazione: Monterotaro Eolica S.r.l. Codice fiscale: Provincia sede NOVARA 02210910036-01122022-1444 Prot. 0073843 del 02.12.2022*

INTEGRAZIONE ATTESTAZIONE ex art. 6, co.6 L.R. 24 settembre 2012, n.25

Il Responsabile del 4° Settore Urbanistica e Ambiente

Visti
- il D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011;
- la L.R. Puglia n. 25 del 24.09.2012;
- gli atti tecnico – amministrativi di cui alla Procedura Abilitativa Semplificata in oggetto, relativa all'intervento di modifica non sostanziale dell'impianto eolico meglio individuato nell'epigrafe;
- richiamata la propria attestazione prot. n. 390 del 20.01.2023;
- la richiesta formulata dalla Società Monterotaro Eolica S.r.l. prot. n. 3537 del 16.06.2023, in ordine al rilascio della presente integrazione;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

attesta

ai sensi dell'art. 6, co. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012, ad integrazione della precedente attestazione prot. 390 del 20.01.2023,

- che dopo la costruzione delle opere di rete, queste saranno cedute ad e-distribuzione S.p.A. ed esercite per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione, non vigendo per esse l'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi.

Casalnuovo Monterotaro, 16.06.2023

Il Responsabile del 4° Settore
Urbanistica e Ambiente
Ing. Antonio Gresse

71033 Piazza Municipio n.20 – tel. 0881-558183 – fax.0881- 558145
PEC: ufficioprotocollo.casalnuovomonterotaro@pec.leonet.it e.mail: utc@comune.casalnuovomonterotaro.fg.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome D'AMICO MASSIMO POMPEO							
codice fiscale							
nato a		prov.		stato		*ITALIA*	
nato il							
residente in		prov.		stato	*ITALIA*		
indirizzo	n.					C.A.P.	71016
con studio in		prov.	*FG*	stato	*ITALIA*		
indirizzo						C.A.P.	71016
Iscritto all'ordine/collegio ORDINE		di	*FOGGIA*			al n.	1944
Telefono____							
posta elettronica certificata massimopompeo.damico@ingpec.eu							

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica variante non sostanziale di impianto Autorizzato da Regione Puglia, determina dirigenziale n. 62 del 16/06/2017

e che consistono in:

*diminuzione del numero di aereogeneratori da 3 a 2 e cambio del punto di connessione_*

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLO

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
7 12	299 41 – 42	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
	100	77
	100	77

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 200

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**CONTESTI RURALI**	AGRICOLA	41/S.BIS
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☒ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☒ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☒ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
2 dicembre 2022

il progettista
Ing. Massimo Pompeo D'Amico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☒ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 2 dicembre 2022

il/i dichiaranti
Ing. Massimo Pompeo D'Amico

Dott.ssa Ilaria Brustia

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di CASALNUOVO MONTEROTARO in delega alla CCIAA di FG			
del comune di:	**CASALNUOVO MONTEROTARO**	Id:	**8042**
Responsabile SUAP:	**Fiscante**	**Ida**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02210910036-01122022-1444**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0073843 del 02/12/2022**
Domicilio elettronico dichiarato:	**monterotaro@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**Monterotaro Eolica S.r.l.**			
Codice Fiscale:	**02210910036**	Sede legale provincia:	**NOVARA**	
Presso il comune di:	**NOVARA**			
via, viale, piazza ...:	**Mario Greppi**		n.	**2**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**Brustia**	Nome:	**Ilaria**
Qualifica:	**AMMINISTRATORE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**CASALNUOVO MONTEROTARO**		
via, viale, piazza ...:	**FONDO rustico**	n.	**0**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di CASALNUOVO MONTEROTARO in delega alla CCIAA di FG	
Indirizzo:	**PIAZZA MUNICIPIO n. 20 71033 - CASALNUOVO MONTEROTARO (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02210910036-01122022-1444.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02210910036-01122022-1444.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.044.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02210910036-01122022-1444.035.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.036.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.001.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 02210910036-01122022-1444.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.028.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02210910036-01122022-1444.034.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.026.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02210910036-01122022-1444.041.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02210910036-01122022-1444.043.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02210910036-01122022-1444.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.003.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 02210910036-01122022-1444.046.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02210910036-01122022-1444.033.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.029.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 02210910036-01122022-1444.045.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02210910036-01122022-1444.032.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.050.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.002.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02210910036-01122022-1444.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.049.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.048.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.040.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02210910036-01122022-1444.031.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.005.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 02210910036-01122022-1444.027.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02210910036-01122022-1444.039.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.004.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 02210910036-01122022-1444.047.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.030.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.025.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02210910036-01122022-1444.042.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02210910036-01122022-1444.008.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02210910036-01122022-1444.038.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02210910036-01122022-1444.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.007.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02210910036-01122022-1444.037.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02210910036-01122022-1444.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02210910036-01122022-1444.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**monterotaro@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**02/12/2022**

Agnese Oltolini | Human Capital

Da:	suap.fg@cert.camcom.it
Inviato:	venerdì 2 dicembre 2022 18:33
A:	monterotaro@legalmail.it
Oggetto:	Ricevuta pratica n.02210910036-01122022-1444 - SUAP 8042 - 02210910036 Monterotaro Eolica S.r.l.
Allegati:	SUAP-ricevuta.PDF; SUAP-ricevuta.XML

Ai sensi del d.P.R. 160/2010 si trasmette la ricevuta relativa alla pratica 02210910036-01122022-1444.
SUAP mittente: Sportello n.8042 - Suap di CASALNUOVO MONTEROTARO in delega alla CCIAA di FG Codice Fiscale Impresa: 02210910036 Denominazione Impresa: Monterotaro Eolica S.r.l.
Oggetto della comunicazione: Modulo della Procedura Abilitativa Semplificata di variante non sostanziale di un progetto di impianto eolico già autorizzato in capo alla Società Monterotaro Eolica S.r.l. con Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 62 del 16 giugno 2017, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/23.
Dichiarante: Ilaria Brustia
Responsabile SUAP: Ida Fiscante
Protocollo: REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0073843/02-12-2022.

SOCIETÀ SINERGIA

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 7-bis del d.lgs 28/2011 (introdotto dall'articolo 49 del D. Lgs. n.13/2023). PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI 952 Kwp DENOMINATO 'GALATINA 1' SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA.

null 04856210754-14012023-1713

COMUNE DI GALATINA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04856210754

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**323844**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIOVANNI	**DE LAZZARI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**01/09/1963**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
CASARANO

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
TAVIANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
	73057		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SINERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	**04856210754**	**04856210754**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
NARDO'

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DON MILANI	**4**	**73048**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SINERGIASRLS17@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
SAVERIO	**PRETE**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
SAN GIORGIO IONICO	**06/08/1947**

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**TA**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
SAN GIORGIO IONICO	**TA**	**74027**

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
saverioprete@ingpec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 952 Kwp DENOMINATO 'GALATINA 1' SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
saverioprete@ingpec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GALATINA

indirizzo pec protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATINA indirizzo mail protocollo@cert.comune.galatina.le.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail SEGRETARIOGENERALE@COMUNE.GALATINA.LE.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
null UFFICI COMUNE DI GALATINA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GALATINA		**LE**	**73013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VECCHIA LEQUILE	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**70**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**29**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**217**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**219**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**218**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
45.00	**16555.00**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
16600.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 952 Kwp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica enel.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**terreno libero**	**xxx**	**01/01/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

leggi vigenti

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[X] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[X] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non presenti

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	**[X] poiché esentati**

specificare la motivazione
segue pagamento

[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

numero seriale (1)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[X] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

per la seguente motivazione
ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 642, allegato B, art. 16 (amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi ed associazioni, nonchè Comunità montane)

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

COMUNE DI GALATINA			
del comune di:	**GALATINA**	Id:	**2159**
Responsabile SUAP:	**MASCIULLO**	**SALVATORA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04856210754-14012023-1713**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0005994 del 18/01/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**saverioprete@ingpec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SINERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**		
Codice Fiscale:	**04856210754**	Sede legale provincia:	**LECCE**
Presso il comune di:	**NARDO'**		
via, viale, piazza ...:	**DON MILANI**	n.	**4**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PRETE**	Nome:	**SAVERIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GALATINA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. VECCHIA LEQUILE**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
COMUNE DI GALATINA	
Indirizzo:	**VIA UMBERTO I° n. 40 73013 - GALATINA (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GALATINA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04856210754-14012023-1713.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04856210754-14012023-1713.008.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.020.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04856210754-14012023-1713.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.025.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 04856210754-14012023-1713.017.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.026.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04856210754-14012023-1713.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.019.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04856210754-14012023-1713.006.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04856210754-14012023-1713.018.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04856210754-14012023-1713.027.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.024.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04856210754-14012023-1713.001.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04856210754-14012023-1713.002.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04856210754-14012023-1713.007.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.023.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 04856210754-14012023-1713.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.022.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04856210754-14012023-1713.003.PDF.P7M (Carta di identità del progettista)
- 04856210754-14012023-1713.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.028.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 04856210754-14012023-1713.004.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04856210754-14012023-1713.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-14012023-1713.021.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04856210754-14012023-1713.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**saverioprete@ingpec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**18/01/2023**

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0014325 - Uscita - 21/03/2023 - 12:01

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

Galatina, data del protocollo

Al Comune di Galatina
Sportello Unico Edilizio
protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Lecce e Brindisi
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

All'ARPA PUGLIA – DAP LECCE
dap.le.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

All'ARPA PUGLIA – Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Alla PROVINCIA DI LECCE
Servizio Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

Alla PROVINCIA DI LECCE
Servizio Viabilità ed Espropri
viabilita@cert.provincia.le.it
espropri@cert.provincia.le.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
com.lecce@cert.vigilfuoco.it

All'ASL LECCE – Dipartimento di Prevenzione
dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0014325 - Uscita - 21/03/2023 - 12:01

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

Al Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni
Div. IV UNMIG
unmig.napoli@pec.mise.gov.it

Alla SNAM Rete Gas S.p.A.
distrettosor@pec.snamretegas.it

Alla TERNA S.p.A.
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

All' Aeronautica Militare
Comando Scuole dell'A.M./3^
Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa - Esercito Italiano
Comando Militare Esercito "Puglia"
cme_puglia@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa - Esercito Italiano
Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa - Marina Militare
Comando Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa - Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it

Alla E-distribuzione S.p.A.
eneldistribuzione@pec.enel.it

Alla ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise
comunicazionezes.adriatica@agenziacoesione.gov.it

e p.c. Alla SINERGIA srls
sinergiasrls17@pec.it

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0014325 - Uscita - 21/03/2023 - 12:01

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

OGGETTO: Società "SINERGIA - S.R.L.S." - Amministratore Unico / Legale Rappresentante De Lazzari Giovanni. Trasmissione istanza Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile.	Riferimento nota prot. 3248 del 22/01/2023 Allegati: diversi

Con riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza (pratica Suap 04856210754-14012023-1713) acquisita al protocollo dell'Ente al n. prot. 3248 del 22/01/2023, inviata dall'Ing. Saverio PRETE (professionista incaricato) di San Giorgio Ionico, in nome e per conto della Società "SINERGIA s.r.l.s" - Partita Iva 04856210754 - con sede legale in NARDÒ (LE) alla via Don Milani n. 4, nella persona dell'Amministratore Sig. DE LAZZARI Giovanni - in atti meglio generalizzato, al fine del rilascio, ciascun Ente in indirizzo per quanto di competenza, di ogni **Autorizzazione, Parere, Nulla Osta necessario al perfezionamento del procedimento di "Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)"** relativa al progetto di impianto fotovoltaico da realizzare su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Galatina con i seguenti dati catastali: Fg. 70 P.lle 29-70-217-218-219.

Quanto innanzi per gli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

La P.O
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Ing. Rocco Alessandro VERONA
FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D. Lgs. 39/93

Relazione asseverata.

OGGETTO:
Galatina (LE), Zona Industriale, fg. 70 p.lle 29-70-217-218-219 - Proponente: Sinergia s.r.l.s. Procedimento: P.A.S., ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva di 952 kWp, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica - Pratica SUAP 04856210754-14012023-1713

Con riferimento alla richiesta di integrazione di Scuole A.M./3^ Regione Aerea
Nota: M_D ABA001 REG2023 0019524 28-04-2023

Il Sottoscritto PRETE SAVERIO, nato a il , e residente in al , albo degli Ingegneri di Taranto con il n. 597, cf
consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000,

esaminata la situazione dei luoghi, l'orientamento e la tipologia dell'impianto, l'orientamento e la distanza dell'aeroporto di Galatina,

con la presente

ASSEVERA

- l'assenza di fenomeni di riflessione e abbagliamento per i piloti dei velivoli operanti sulla citata infrastruttura aeroportuale e per gli operatori del traffico aereo.

La presente dichiarazione, esente da bollo (art. 37 comma 1 DPR 445/2000) non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica Amministrazione, ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono ed ha la stessa validità temporale degli atti che sostituisce.

ALLEGATO ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ.

Galatina, 15 maggio 2023

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. Saverio PRETE
N° 597

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto : Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.
Progetto: ***PROGETTO FOTOVOLTAICO GALATINA***
Titolare: ***SINERGIA SRLS – VIA DON LORENZO MILANI 4 – 73048 NARDO' (LE) – P.I. 04856210754***

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto **ING. SAVERIO PRETE** , progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del **28/04/2023** e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
[1]	**40° 11' 57''**	**18° 09' 21''**

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

NARDO' (LE) li, 28/04/2023

IL PROGETTISTA
ING. SAVERIO PRETE

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. Saverio PRETE
N° 597

Da: posta-certificata@legalmail.it
Oggetto: L.R. 25/2008 - L.R. n. 24/2012 - richiesta autorizzazione cavidotto - procedura semplificata
Data: 03/05/2023 13:07
A: saverioprete@ingpec.it

Allegati: postacert.eml, daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/05/2023 alle ore 13:07:08 (+0200) il messaggio "L.R. 25/2008 - L.R. n. 24/2012 - richiesta autorizzazione cavidotto - procedura semplificata" proveniente da "saverioprete@ingpec.it" ed indirizzato a "ambiente@cert.provincia.le.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230503130639.219216.175.1.54@pec.aruba.it

---

Delivery receipt

The message "L.R. 25/2008 - L.R. n. 24/2012 - richiesta autorizzazione cavidotto - procedura semplificata" sent by "saverioprete@ingpec.it", on 03/05/2023 at 13:07:08 (+0200) and addressed to "ambiente@cert.provincia.le.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20230503130639.219216.175.1.54@pec.aruba.it

---

energy to inspire the world

Brindisi, 27/03/2023
EAM62987-DISOR/CBR/SST prot n.**51**

Spett.
COMUNE DI GALATINA
Via Umberto I, 40,
73013 Galatina LE
suap.le@cert.camcom.it

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

Con riferimento al Vs prot. **REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0029895/21-03-2023** ricevuto in data **21/03/2023** Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Brindisi

Manager
Gianmarco Tedesco
[firmato digitalmente]

TEDESCO GIANMARCO
2023.03.29 09:56:10
CN=TEDESCO GIANMARCO
C=IT
O=SNAM RETE GAS S.P.A.
2.5.4.97=VATIT-10238291008
RSA/2048 bits

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 0831572029
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Viabilità ed Espropri

Lecce, 28/03/2023

Prot. n° del
Risp.
Allegati n.
Resp. Proc.: ing. Anna Maria Riccio
Tel. 0832/683631

COMUNE DI GALATINA

SUAP 2159

Rif Pratica Suap 04856210754-14012023-1713-prot 0005994 del 18/01/2023

Oggetto :Parere preliminare allo **scavo trasversale** sulla **SP 328** in agro di Galatina per istallazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. SINERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA. Prot. Provincia n. 12029 del 23/03/2023.

Con riferimento alla pratica in oggetto , esaminata l'allegata documentazione tecnica per quanto di competenza di questo servizio, si esprime benestare tecnico alla realizzazione dello scavo trasversale sulla SP 328 in agro di Galatina per l'istallazione di impianti alimentati da energia rinnovabile.

Tuttavia, si fa presente che il **presente benestare viene rilasciato esclusivamente in via preliminare.** L'autorizzazione all'esecuzione dei lavori dovrà conseguire al rilascio di apposita concessione da parte di questa Provincia, Ente proprietario della strada, da stipulare in conformità al Regolamento Provinciale. L'istanza di autorizzazione dovrà essere inoltrata dalla ditta richiedente Sinergia srl.

Il parere richiesto è rilasciato inoltre con le seguenti prescrizioni:

1. Lo scavo da eseguire in attraversamento della sede stradale della SP 328 "Galatina per Torre Pinta alla Lecce-Galatina SP362 , dovrà essere effettuato eseguendo preventivamente profonde incisioni mediante utilizzo di idonea macchina tagliasfalto, e ripristinato fino alla quota di cm 40 dal piano bitumato esistente con materiale proveniente da cave di prestito appartenente ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3, compattato in strati non eccedenti lo spessore di cm 30 fino a raggiungere la densità ottimale. Sullo stesso dovrà realizzarsi la sovrastruttura stradale prevista in progetto, costituita dai seguenti strati:

- fondazione stradale in misto granulare stabilizzato da stendersi in unico strato dello spessore di cm 25 ;
- conglomerato bituminoso per strato di collegamento (Binder) dello spessore di cm 12.
- Per i rimanenti cm 3 dovrà essere eseguita:

lunghezza pari ad almeno 5.00 m per lo scavo trasversale; successivamente si provvederà, in corrispondenza delle zone di congiunzione tra le aree di scavo e la pavimentazione stradale esistente, all'interposizione di teli di geocomposito di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di cm 30 per lato, costituita da geogriglia in poliestere ad alto modulo accoppiata a geotessile non tessuto (resistenza minima a trazione di 100 KN/m).

2. la stesa del tappeto di usura, **per l'intera larghezza della strada e per una lunghezza pari ad almeno 5.00 m per lo scavo trasversale;** dello stesso tipo del tappeto esistente, mediante l'uso di finitrice e rullo, che, pertanto, dovrà essere perfettamente livellato con l'esistente piano stradale.
3. Tutto il lavoro dovrà essere completato con l'esecuzione della segnaletica orizzontale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Luigi Tundo)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *PRETE SAVERIO*
codice fiscale
nato a prov. *TA* stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. *TA* stato *ITALIA*
indirizzo C.A.P. *74027*
con studio in *SAN GIORGIO I.* prov. *TA* stato *ITALIA*
indirizzo *VICO CASTRIOTA* n. *1* C.A.P. *74027*
Iscritto all'ordine/collegio *ORDINE INGEGNERI* di *TA* al n. *597*
Telefono____ fax.
posta elettronica certificata *SAVERIOPRETE INGPEC.IT*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

realizzazione di un **UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 952 Kwp DENOMINATO "GALATINA 1" SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE.**

_____

_

_____

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Spongano SP164 avente destinazione d'uso esistente __agricola_____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
70	218		

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
70	70,217,219,29	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
___45_____	___16555_____	__2.50_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. ____16600_____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF	_PDF_____	__E_____	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 X ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 X☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4X ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 X☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4X ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X☐ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1X ☐ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1X ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1X ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1X☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1X ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1X ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X☐ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
14 gennaio 2023

il progettista
Ing. Saverio Prete

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

x☐ Copia fotostatica di documento di identità;
x☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
x☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
x☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

x☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
x☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

x☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

x☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

x☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

x☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

x☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

x☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

x☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Spongano, 14 gennaio 2023

il/i dichiaranti
Ing. Saverio Prete

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing. Saverio PRETE
N° 597

Ricevuta di Protocollo (D.P.R. n. 445/2000)

Amministrazione : mimit - Ministero Sviluppo Economico

Area Organizzativa Omogenea : AOO_COM - AOO_Comunicazioni

Protocollo n. : 123621 del : Registro Ufficiale AOO AOO_COM

Data di arrivo : 19/06/2023

Mittente : SINERGIA SRLS(sinergiasrls17@pec.it)

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE SUL COMUNE DI GALATINA (LE) - PROPONENTE SINERGIA SRLS

Data stampa: 19/06/2023

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 505 del 23 giugno 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche

OGGETTO: DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas S.p.A.. Lavori di costruzione metanodotto denominato "Variante Allacciamento Fiat Iveco DN 150 (6") 24 bar" e "Variante Allacciamento AR Alimentare DN 200 (8") 24 Bar" per interferenza con nuova piattaforma logistica ferroviaria integrata Incoronata nel Comune di Foggia. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 6 del 13.01.2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie ai sensi degli artt. 22 bis e 26 del DPR 327/2001.

Il giorno 23/06/2023, in Bari,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. "Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e ss.mm.ii.;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche**;**
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Premesso che:

- Con deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione.
- Con determinazione n. 6 del 13.01.2022 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata rilasciata alla società *"Snam Rete Gas S.p.A."* con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *"Variante Allacciamento Fiat Iveco DN 150 (6") 24 bar"* e *"Variante Allacciamento AR Alimentare DN 200 (8") 24 Bar"* per interferenza con nuova piattaforma logistica ferroviaria integrata Incoronata nel Comune di Foggia.
- Con il succitato provvedimento di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stabilendo il termine per il compimento delle procedure espropriative in cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica, demandando la procedura ablativa alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale.
- Con nota prot. n. Di-SOR/LAV/CST 385 del 01.04.2022, acquisita con prot. n. 6638 del 07.04.2022, e successiva nota di integrazione prot. n. Di- SOR/Lav/LOC del 21.04.2022, acquisita con prot. n. 8762 del 12.05.2022, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas S.p.A., al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza, con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere, trasmettendo per le ditte catastali interessate gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001 e gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente con espressa dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità provvisorie e definitive, da parte del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e/o a seguito di procedimenti giurisdizionali ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001, con il pagamento dovuto da parte della Società SNAM Rete Gas S.p.A. quale promotore e beneficiario dell'asservimento di che trattasi.
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 289 del 13.05.2022 è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, in favore della predetta Società Snam Rete Gas S.p.A. sugli immobili siti in agro del Comune di Foggia (FG), di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 6 del 13.01.2022, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.
- Con nota DI-SOR/LAV/LOC/prot. n. 486 del 24.05.2023, quivi introitata in data 25.05.2023 con prot. n.8656, e successiva nota integrativa del 29.05.2023 quivi introitata in data 31.05.2023 con prot. n. 9092, la Società Snam Rete Gas S.p.A., con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito delle indennità in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Considerato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e ss.mm. ii., al deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, per le ditte non concordatarie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le indennità da depositare;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità di asservimento, occupazione e danni in favore delle ditte non concordatarie proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Foggia di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si

omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, occorsi per la realizzazione dei *"Lavori di costruzione metanodotto denominato "Variante Allacciamento Fiat Iveco DN 150 (6") 24 bar" e "Variante Allacciamento AR Alimentare DN 200 (8") 24 Bar" per interferenza con nuova piattaforma logistica ferroviaria integrata Incoronata nel Comune di Foggia";*

Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.A., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine e n. 2 Allegati A e B:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società Snam Rete Gas S.p.A. – Distretto Sud Orientale - Trasporto, sede di Bari;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 064/DIR/2023/00570 dei sottoscrittori della proposta: Il Funzionario Istruttore
Simona Matera

Firmato digitalmente da:

P.O. Procedure Espropriative
Giacomo Bruno

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

Met. All.to AR Alimentari Foggia (FG)
DN 200 (8") - MOP 24 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITÀ

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE DI FOGGIA

* * *

Piano Particellare
Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie
di asservimento, occupazione, danni

Elenco B

Documento firmato digitalmente
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Mario Rivara

Cod. Tec.: 13811 Met. All.to AR Alimentari - DN 200 (8") - P 24 bar
Variante per interferenza con "piattaforma logistica ferroviaria integrata Incoronata"

Elenco B

PIANO PARTICELLARE

N. D'ORDINE	DITTA CATASTALE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI FOGGIA (FG)									MAPPALI CONFINANTI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE [mq]	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE LAVORI [mq]	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO (euro)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (euro)	DANNI (euro)	RIEPILOGO INDENNITA' (euro)	NOTE
			FOGLIO	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERF. Ha	SUPERF. a	SUPERF. ca	REDDITO DOMINICALE [€]	REDDITO AGRARIO [€]								
1	2	3	4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	15	16
1	ANTONACCI MARIA CACCAVO GIOVANNI	ANTONACCI MARIA CACCAVO GIOVANNI	173	64	SEMINATIVO IRRIGUO	U	2	08	53	€ 172,31	€ 96,93	13-474-476-478-123	783	2301	1.755,00 €	3.068,00 €	851,40 €	5.674,40 €	
3	PRINCES INDUSTRIE ALIMENTARI S.R.L. con sede in ANGRI	PRINCES INDUSTRIE ALIMENTARI S.R.L.	174	469	SEMINATIVO	3	2	88	24	€ 133,98	€ 81,87	FG. 179: part. 955-ferrovia-1002 FG. 174: part. 471-527-786-785 FG. 173: part. 815	807	2171	1.781,00 €	2.895,00 €	0,00 €	4.676,00 €	piazzale asfaltato e terreno misto stabilizzato

Documento firmato digitalmente
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Mario Rivara

Il presente piano particellare è conforme al piano particellare approvato con la D.D. 00006 del 13.01.2022

Confidential

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

Met. 4103116 All.to Fiato Iveco
DN 150 (6") - MOP 24 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITÀ

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE DI FOGGIA

* * *

Piano Particellare
Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie
di asservimento, occupazione, danni

Elenco B

Documento firmato digitalmente
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Mario Rivara

Met. 4103116 All.to Fiat Iveco DN 150 (6") – P 24 bar Varianti per interferenza con "piattaforma logistica ferroviaria integrata Incoronata"

Elenco B

PIANO PARTICELLARE

N. D'ORDINE	DITTA CATASTALE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI FOGGIA									MAPPALI CONFINANTI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE [mq]	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE LAVORI [mq]	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO (euro)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (euro)	DANNI (euro)	RIEPILOGO INDENNITA' (euro)	NOTE
			FOGLIO	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERF. Ha	SUPERF. a	SUPERF. ca	REDDITO DOMINICALE [€]	REDDITO AGRARIO [€]								
1	2	3	4	5	6	7	8			9		10	11	12	13	14		15	16
1	BARILLA G. E R. FRATELLI SOCIETA' PER AZIONI	BARILLA G. E R. FRATELLI SOCIETA' PER AZIONI	173	753	SEMINATIVO	3	1	20	17	€ 55,86	€ 34,13	14-359-772-755-779	443	1327	1.047,00 €	1.769,00 €	520,22 €	3.441,22 €	
			173	779	SEMINATIVO	3	1	84	67	€ 85,84	€ 52,46	14-753-755-781	-	79	0,00 €	105,00 €			
3	S.F.I.R. RAFFINERIA DI BRINDISI S.P.A.	S.F.I.R. RAFFINERIA DI BRINDISI S.P.A.	174	575	SEMINATIVO	3		48	66	€ 22,62	€ 13,82	FG. 174: 574-576-748-577-791-772 FG. 173: part. 815	917	965	2.484,00 €	1.287,00 €	524,66 €	5.017,66 €	
			174	577	SEMINATIVO	3	1	28	86	€ 59,90	€ 36,60	792-216-217-156-159-723-582-749-748-576-575	74	453	118,00 €	604,00 €			
5	PALUMBO FRANCESCO PAOLO VINCENZO PALUMBO GERARDO GESU' MARIA PALUMBO ROSA	PALUMBO FRANCESCO PAOLO VINCENZO PALUMBO GERARDO GESU' MARIA PALUMBO ROSA	174	792	SEMINATIVO	3		95	90	€ 44,58	€ 27,24	773-776-216-577-575-791-789-790	1214	1897	3.027,00 €	2.529,00 €	1.697,56 €	14.493,56 €	
			174	ex 778 (attuale 237)	SEMINATIVO	3	1	90	21	€ 88,41	€ 54,03	237-155-776-773-775-771	1444	2691	3.652,00 €	3.588,00 €			

Documento firmato digitalmente
Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Mario Rivara

Il presente piano particellare è conforme al piano particellare approvato con la D.D. 00006 del 13.01.2022

Confidential

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
29.06.2023
16:01:33
GMT+01:00